

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 85

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (EPAP).

(Esercizi 2019 e 2020)

Comunicata alla Presidenza il 9 maggio 2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO
ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PLURICATEGORIALE (EPAP)

2019 - 2020

Relatore: Consigliere Francesca Padula

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Simona Longobardi



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 marzo 2023 ;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visti i decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103;

visti i conti consuntivi dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap) relativi agli esercizi finanziari 2019 e 2020, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesca Padula e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale per gli esercizi 2019 e 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze i conti consuntivi d'esercizio, corredati delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo, nonché la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme ai conti consuntivi per gli esercizi 2019 e 2020 - corredati delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo - dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Francesca Padula

PRESIDENTE F.F.

Alfredo Grasselli

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. ORGANI.....	7
2.1 Compensi per gli organi	9
3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE.....	12
3.1 Costo del personale	14
3.2 Costo delle prestazioni di lavoro autonomo.....	15
4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA	17
5. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.....	20
6. GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE	21
6.1 Contribuzione.....	23
6.2 Prestazioni previdenziali	25
6.3 Prestazioni assistenziali e indennità di maternità/paternità	26
7. ATTIVITA' CONTRATTUALE	32
8. CONTENZIOSO	35
9. GESTIONE PATRIMONIALE	36
10. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	42
10.1 Stato patrimoniale.....	43
10.2 Conto economico	50
10.3 Rendiconto finanziario.....	54
11. BILANCIO TECNICO	56
12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	58

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Indennità annuale per gli organi.....	9
Tabella 2 - Compensi organi.....	10
Tabella 3 - Consistenza del personale.....	13
Tabella 4 - Costi per il personale	14
Tabella 5 - Incidenza dei costi del personale sui costi della produzione.....	15
Tabella 6 - Costo delle prestazioni di lavoro autonomo	15
Tabella 7 - Iscritti complessivi.....	23
Tabella 8 - Rapporto tra iscritti attivi (non pensionati) e pensionati.....	23
Tabella 9 - Fondo contributo maternità/paternità.....	27
Tabella 10 - Importi contributi e pensioni	28
Tabella 11 - Pensione media	28
Tabella 12 - Contributi complessivi e prestazioni previdenziali e assistenziali	29
Tabella 13 - Copertura del debito previdenziale/assistenziale	31
Tabella 14 - Rapporto contributi soggettivi/prestazioni pensionistiche.....	31
Tabella 15 - Attività contrattuale - 2019	32
Tabella 16 - Attività contrattuale - 2020.....	33
Tabella 17 - Strumenti finanziari	40
Tabella 18 - Stato patrimoniale attivo.....	43
Tabella 19 - Stato patrimoniale passivo	48
Tabella 20 - Conto economico.....	50
Tabella 21- Rendiconto finanziario.....	55

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 259 del 21 marzo 1958 e in base all'articolo 2 della legge stessa, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria, relativa agli esercizi 2019 e 2020 dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, avente ad oggetto la gestione dell'Ente per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, deliberato da questa Sezione con determinazione n. 15 del 18 febbraio 2020, è pubblicato in Atti parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 262.

1. ORDINAMENTO

L'art. 3 del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, emesso in attuazione della delega conferita dall'art. 2, c. 25, della l. 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, ha previsto che gli iscritti in albi o elenchi, privi di una propria cassa di previdenza, avrebbero potuto: partecipare a gestioni di previdenza obbligatorie già esistenti per simile tipologia di professione; costituire un ente di categoria avente configurazione di diritto privato secondo il modello delineato dal d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509 o aderire all'ente pluricategoriale disciplinato dall' art. 4 del citato d.lgs n. 103 del 1996.

In attuazione del predetto art. 4, con decreto del 22 ottobre 1997 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (di seguito anche MIps), d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, è stata approvata la delibera di costituzione del Comitato fondatore dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (di seguito anche Epap o Ente), per gli agronomi e forestali, gli attuari, i chimici ed i geologi.

L'atto costitutivo della fondazione è stato approvato dal predetto Comitato in data 28 giugno 1998. Con decreto del 3 agosto 1999 dei Ministeri vigilanti (come previsto dall'art. 3, comma 1, del citato d.lgs. n. 509 del 1994) MIps e Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) sono stati approvati lo statuto ed il regolamento delle attività dell'Epap. L'Ente, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del d. lgs. n. 103 del 1996, ha così conseguito la personalità giuridica di diritto privato. Il testo del regolamento da ultimo modificato è stato approvato dai Ministeri vigilanti il 31 marzo 2022.

Con la delibera del 20 dicembre 2018 del Consiglio di indirizzo generale dell'Epap, preceduta dalla delibera del 29 novembre 2018 del Consiglio di amministrazione (Cda), sono state adottate le disposizioni di adeguamento dello statuto alle modifiche normative apportate, in tema di riordino delle professioni di chimico e fisico, dalla l. n. 3 dell'11 gennaio 2018¹.

Le modifiche statutarie non sono state inizialmente valutate positivamente dal MIps, che, nella nota del 12 febbraio 2019, ha sollevato rilievi, in ordine ai quali si richiama la precedente relazione di questa Sezione.

¹ L'art. 8, comma 2, della legge indicata nel testo ha stabilito che il "Consiglio nazionale dei chimici ... assume la denominazione di Federazione nazionale degli Ordini dei chimici e dei fisici".

Con il decreto del 18 dicembre 2019 del MIps, di concerto con il Mef, sono state approvate tutte le modifiche al testo dello statuto e del regolamento elettorale adottate con delibere del Consiglio di indirizzo generale (di seguito indicato anche come Cig), nn. 14 e 15 del 14 ottobre 2019, in conformità alle osservazioni dello stesso Ministero.

L'Epap, secondo quanto stabilito in linea generale dall'art. 1, comma 3, del citato d.lgs. n. 509 del 1994, non ha fini di lucro e non è destinatario di finanziamenti pubblici, diretti o indiretti, con esclusione di quelli connessi con gli sgravi e la fiscalizzazione degli oneri sociali

L'iscrizione è obbligatoria, per coloro che esercitino attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, o societaria, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di prestazione occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente.

L'articolo 1, comma 195, della l. 11 dicembre 2016, n. 232 ha esteso agli iscritti agli enti previdenziali privati, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'esercizio della facoltà di cumulo dei periodi assicurativi non coincidenti di cui alla l. 24 dicembre 2012, n. 228, ai fini del conseguimento di un'unica pensione di vecchiaia, anticipata, di inabilità e ai superstiti, a condizione che non siano già titolari di pensione diretta oppure abbiano maturato i requisiti per il diritto autonomo al trattamento pensionistico a carico di una delle gestioni di cui all'articolo 1, comma 239, della predetta legge n. 228 del 2012.

Il pagamento dei trattamenti pensionistici in regime di cumulo, come previsto dall'articolo 1, comma 244, della stessa legge n. 228 del 2012, è effettuato in ogni caso dall'Inps. L'onere dei predetti trattamenti è a carico delle singole gestioni pensionistiche, ciascuna in relazione alla propria quota, calcolata dalle medesime secondo le regole previste dal rispettivo ordinamento.

Il 20 febbraio 2018 è stata sottoscritta dall'Inps e dall'Adepp (Associazione degli enti previdenziali privati) la convenzione quadro per la gestione delle prestazioni in cumulo.

Si segnala nella presente rassegna normativa che l'art. 20-*quater*, comma 1, del d.l. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla l. 17 dicembre 2018, n. 136, ha introdotto per i soggetti che non adottino i principi contabili internazionali la facoltà di derogare, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del decreto, al criterio di valutazione previsto dall'art. 2426 del codice civile, per i titoli iscritti nell'attivo circolante. Se ne prevede, infatti, l'iscrizione "al valore risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato" se minore, "fatta eccezione per le

perdite di carattere durevole”. La disposizione ha stabilito, inoltre, che la descritta misura, “in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari”, possa essere estesa agli esercizi successivi con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Con i decreti del Mef del 15 luglio 2019 e del 17 luglio 2020 la facoltà di deroga è stata estesa rispettivamente per gli esercizi 2019 e 2020.

Con riferimento alla riscossione dei contributi, il decreto del Mef del 10 gennaio 2014, emanato di concerto con il MIps, ha stabilito che il sistema dei versamenti unitari e della compensazione, previsto dall'art. 17 del d. lgs. 9 luglio 1997, n. 241, si applica anche agli enti previdenziali aventi configurazione di diritto privato. Con la convenzione del 4 febbraio 2015, stipulata tra l'Agenzia dell'entrate e l'Epap, è stato regolato il servizio di riscossione, prevedendosi anche il versamento in via telematica dei contributi previdenziali e assistenziali di spettanza dell'Ente². L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha dato luogo a provvedimenti a tutela delle posizioni previdenziali degli iscritti, riconducibili a tre tipologie di agevolazioni, ossia la sospensione del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, l'esonero contributivo e l'erogazione di un'indennità.

Con l'art. 126, c. 1, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla l. 17 luglio 2020, n. 77, è stato stabilito che i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali, sospesi ai sensi dell'art. 18, c. 2, del d.l. 8 aprile 2020, n. 23, venissero effettuati in un'unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o mediante rateizzazione, fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020. Tale termine è rimasto fermo per il 50 per cento delle somme, per effetto dell'art. 97, c. 1, d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126, che ha, inoltre, previsto che il versamento del restante 50 per cento delle somme dovute potesse essere effettuato mediante non più di ventiquattro rate mensili, delle quali la prima entro il 16 gennaio 2021. L'art. 1, comma 20 e ss., della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di favorire la ripresa dell'attività dei lavoratori autonomi e dei professionisti, ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Fondo per l'esonero dai contributi previdenziali, con una dotazione finanziaria iniziale di 1.000 milioni di euro per l'anno 2021 (da ripartire agli enti previdenziali con decreto del MIps, di concerto con il Mef), che costituisce

² L'art. 62, comma 2, del d. lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, richiamato nelle premesse del decreto del Mef del 10 gennaio 2014, dispone che l'Agenzia delle entrate è competente a svolgere i servizi affidati alla sua gestione in base alla legge o ad apposite convenzioni stipulate con gli enti impositori.

il relativo limite di spesa, destinato a finanziare l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi e dai professionisti iscritti alle gestioni previdenziali obbligatorie, che abbiano percepito nel periodo d'imposta 2019 un reddito complessivo non superiore a 50.000 euro e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33 per cento rispetto a quelli dell'anno 2019.

L'art. 3, c. 1, d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla l. 21 maggio 2021, n. 69, modificando l'art. 1, c. 20, della l. 30 dicembre 2020, n. 178 e inserendo nel medesimo articolo il c. 22-bis, ha aumentato la dotazione finanziaria a 2.500 milioni per l'anno 2021, subordinando, peraltro, l'attribuzione dei benefici, ai sensi dell'art. 108, par. 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'autorizzazione della Commissione europea.

Con il d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sono stati previsti nuovi interventi a sostegno delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese, tra i quali l'istituzione, ex art. 44, del Fondo per il "reddito di ultima istanza", a favore dei lavoratori danneggiati dal Covid-19, per l'erogazione di una indennità (cosiddetto "bonus"), secondo criteri e limite di spesa (eventuale) da stabilire con decreto del Mlps, di concerto con il Mef.

Con l'art. 13 del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126, è stata prevista l'erogazione della medesima indennità in via automatica anche per il mese di maggio 2020.

L'art. 37, c. 1, del d.l. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 luglio 2021, n. 106, ha aggiunto quattro commi all'art. 31 del citato d.l. n. 18 del 2020, prevedendone l'erogazione dai rispettivi enti di previdenza nel limite di spesa complessivo di 8,5 milioni di euro per l'anno 2021.

Il 13 luglio 2021 è stato approvato dal Consiglio dell'Unione europea, sulla base della proposta della Commissione, il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) italiano. L'Epap, compilando apposito questionario, ha comunicato in data 18 febbraio 2022 di non essere né assegnatario né attuatore di progetti di interventi previsti dal PNRR e dal fondo complementare, confermando detta informativa il 13 gennaio 2023.

Innovazione normativa di rilievo, soprattutto per i riflessi sulla gestione dei crediti contributivi, è contenuta nel comma 251 dell'art. 1 della citata l. n. 197 del 2022 (legge di bilancio 2023), il quale ha esteso agli enti privati di previdenza obbligatoria i commi da 231 a

252 dello stesso articolo, in base ai quali, in estrema sintesi, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti, tramite definizione agevolata, senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi, sanzioni, ed aggio maturato e versando le somme dovute a titolo di capitale, di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. I medesimi enti dovranno emettere apposite delibere, pubblicate nei rispettivi siti *internet* istituzionali entro il 31 gennaio e comunicate entro la medesima data all'agente della riscossione.

2. ORGANI

Sono organi dell'Ente: il Consiglio di indirizzo generale; il Consiglio di amministrazione (Cda); il Presidente; i Comitati dei delegati (Cdd); il Collegio dei sindaci (Cs).

La durata in carica è stabilita in cinque anni per tutti, tranne che per il Cs, per il quale è prevista in tre anni. Possono essere rieletti (il Cs riconfermato) per non più di due mandati (per il Cs consecutivi).

Il Cig definisce le direttive, i criteri e gli obiettivi generali della previdenza dell'Ente; delibera l'adozione e le modificazioni delle disposizioni regolamentari e dello statuto su proposta del Cda;

- definisce i criteri generali di investimento per le successive determinazioni del Cda;
- approva entro il 31 maggio di ogni anno il rendiconto ed entro il 30 novembre il bilancio di previsione, entrambi predisposti dal Cda.

È composto da un numero di membri elettivi corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti per ciascun Collegio elettorale, uno per ogni categoria professionale confluyente nell'Ente, con arrotondamenti all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille e, dall'esercizio 2017, nel massimo di cinquanta unità.

Il Cda svolge compiti di gestione dell'Ente. Delibera l'assunzione del Direttore generale dell'Ente, determinando il relativo trattamento giuridico economico; predispone gli schemi di bilancio; delibera l'organigramma dell'Ente su proposta del Direttore; stabilisce i compensi per gli organi ("gli emolumenti, le indennità e i gettoni di presenza"), previo parere vincolante del Cig; definisce il trattamento giuridico ed economico del personale; applica i criteri di investimento e disinvestimento definiti dal Cig. È composto da un membro per ogni categoria, ed è incrementato per le categorie i cui iscritti superino il numero di 10.000, di un ulteriore componente ogni 5.000 iscritti, fino ad un massimo di quattro. I componenti sono nominati su deliberazione del Cig, in base alla designazione effettuata dal Consiglio nazionale dell'ordine di ciascuna delle categorie interessate, con metodo elettivo tra gli iscritti. Il Cda elegge al suo interno il Presidente ed il Vicepresidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. In caso di assenza di entrambi, subentra il consigliere più anziano di età.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Ente; convoca e presiede il Cda; vigila sul rispetto delle norme statutarie e regolamentari; adotta provvedimenti urgenti, salva la ratifica del Cda nella prima seduta utile.

Per ciascuna delle categorie professionali viene istituito un Comitato dei delegati (Cdd), composto da tre membri eletti dagli iscritti appartenenti a ciascun dei Collegi elettorali collegati (la costituzione di detto organo è prevista per l'Ente pluricategoriale dall'art. 6, comma 2. lett. b, del d.lgs. n. 103 del 1993).

I Cdd hanno funzioni di impulso nei confronti degli organi di amministrazione e di indirizzo, avvalendosi della collaborazione degli uffici dell'Ente; essi verificano i bilanci annuali e quello tecnico-attuariale e propongono al Cda l'adozione delle misure idonee alla conservazione dell'equilibrio gestionale della categoria. Sono eletti nella stessa tornata elettorale indetta per la elezione dei componenti del Cig.

Il Collegio dei sindaci effettua i controlli di gestione secondo le disposizioni del codice civile e statutarie. È composto da tre membri effettivi e tre supplenti. Un effettivo ed un supplente sono scelti tra gli iscritti all'Ente; il MIps ed il Mef, a loro volta, designano ciascuno un membro effettivo ed un supplente.

Le nomine degli organi, per gli esercizi in osservazione, sono seguite alla proclamazione degli eletti; per il mandato 2015-2020, tale nomina è stata effettuata con determina presidenziale del 22 giugno 2015. Si sono insediati: il Cig (29 componenti) ed i quattro Cdd l'8 ottobre 2015; il Cda (sei componenti) il 13 ottobre 2015. Il Collegio dei sindaci, nominato con deliberazione del Cig del 16 gennaio 2015, è stato ricostituito il 28 marzo 2018.

Il Cig, successivamente alla proclamazione degli eletti per il mandato 2020-2025 effettuata con determina presidenziale del 2 luglio 2020, si è insediato il 24 luglio 2020. È formato da 33 componenti, compresi un coordinatore ed un segretario, nominati dagli eletti nel loro ambito nella stessa seduta del 24 luglio.

Il Cda, composto da sei membri, è stato nominato con deliberazione del Cig del 24 luglio 2020 e si è insediato il 30 luglio successivo, provvedendo a nominare il Presidente ed il Vicepresidente.

I quattro Comitati si sono insediati il 24 luglio 2020 (seduta del Cda del 30 luglio 2020).

Il Collegio dei sindaci è stato ricostituito il 26 gennaio 2022. L'Ente ha precisato, nel corso dell'istruttoria (nota 14 febbraio 2023), che, mentre le nomine di competenza Cig sono state

deliberate il 29 marzo 2021, le designazioni del Mef e del Mlps sono pervenute, rispettivamente, il 21 maggio 2021 ed il 14 gennaio 2022.

Questa Sezione, pur preso atto di quanto dichiarato dall'Ente circa l'essere state svolte le funzioni di controllo dal Collegio uscente senza soluzione di continuità sino alla data di insediamento dell'organo ricostituito, sottolinea come il puntuale rinnovo degli organi sia necessario per garantire l'efficacia e l'efficienza della gestione dell'Ente.

2.1 Compensi per gli organi

La seguente tabella evidenzia gli importi, confermati nel periodo in considerazione rispetto all'esercizio 2018, dell'indennità di carica annuale per i componenti del Cda, del Cig, del Collegio dei sindaci e dei Cdd.

Tabella 1 - Indennità annuale per gli organi

Consiglio di amministrazione	
Presidente	75.000
Vicepresidente	50.000
Componente	45.000
Consiglio di indirizzo generale	
Coordinatore	25.000
Segretario	20.500
Componente	15.000
Collegio sindacale	
Presidente	13.500
Componente	11.000
Comitato dei delegati	
Componente	4.000

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Resta invariata (delibere del Cda del 3 marzo 2011 e del 25 giugno 2012) anche la misura del gettone di presenza (330 euro per giorno) per la convocazione alle sedute degli organi³ e quella dell'indennità spettante ai non residenti nella località sede dell'Ente per la partecipazione a riunioni di servizio⁴ (150 euro per giorno); quest'ultima non viene corrisposta nel giorno di erogazione del gettone di presenza.

I costi sostenuti dall'Epap per l'indennità annuale attribuita agli organi amministrativi e di

³ Il gettone viene corrisposto ai componenti del Collegio sindacale anche in caso di convocazione per sedute di organi diversi dal Cs stesso.

⁴ Sono previste nello statuto, oltre che sedute ordinarie degli organi collegiali, riunioni delle commissioni interne istituite dal Cig, riunioni tra rappresentanti degli organi elettivi promosse dal Cda e riunioni congiunte dei Cdd.

controllo risultano in leggera riduzione nel 2019, in relazione, secondo le indicazioni dell'Ente, alle disposizioni dettate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), in tema di regime agevolato forfettario degli esercenti attività di impresa e professionisti. L'aumento complessivo dei costi nel 2019 è da ricondurre alla voce "rimborsi spese, indennità per non residenti e gettoni di presenza", condizionata dal numero delle sedute e delle riunioni svolte.

L'incremento delle indennità annuali nel 2020 è dipeso dal già evidenziato maggior numero di componenti che, stante la previsione statutaria variabile, è conseguito al rinnovo delle cariche. Il decremento dei costi complessivi del 16 per cento nel 2020 è collegato alle restanti voci di costo ed è da ricollegare all'introduzione delle modalità di lavoro a distanza attraverso strumenti telematici, per effetto dell'emergenza sanitaria.

Tabella 2 - Compensi organi

	2018	2019	Var %	2020	Var %
Indennità annuale					
Cig	551.252	528.345	-4,16	562.178	6,40
Cda	377.765	367.480	-2,72	358.697	-2,39
Cs	35.720	35.720	0,00	35.720	0,00
Cdd	57.936	57.936	0,00	56.630	-2,25
Totale	1.022.673	989.481	-3,25	1.013.225	2,40
Indennità non res.					
Cig	41.631	50.674	21,72	9.608	-81,04
Cda	41.950	41.937	-0,03	12.919	-69,19
Cs	-	-	0,00	-	0,00
Cdd	-	340	100,00	-	-100,00
Totale	83.581	92.951	11,21	22.528*	-75,76
Rimborsi spese					
Cig	176.745	195.550	10,64	87.493	-55,26
Cda	91.890	103.253	12,37	45.020	-56,40
Cs	13.670	15.103	10,48	6.202	-58,94
Cdd	8.114	12.050	48,51	5.910	-50,95
Totale	290.419	325.956	12,24	144.625	-55,63
Gettoni di presenza					
Cig	145.169	149.699	3,12	108.614	-27,45
Cda	35.430	38.439	8,49	49.043	27,59
Cs	29.231	25.595	-12,44	34.888	36,31
Cdd	14.750	20.835	41,25	13.632	-34,57
Totale	224.580	234.568	4,45	206.176*	-12,10
Totale generale	1.621.253	1.642.956	1,34	1.386.554	-15,61

Fonte: dati Epap

*La squadratura del risultato parziale è dovuto all'arrotondamento.

Nella nota integrativa si evidenzia che, nell'ambito della convenzione stipulata con la banca cui è affidato il servizio di tesoreria dell'Ente, per l'erogazione di prestiti a favore degli iscritti⁵, è stata concessa garanzia in favore dei medesimi per l'importo di euro 312.800 (debito residuo degli iscritti: euro 41.848) nel 2019 e di euro 59.800 nel 2020 (debito residuo degli iscritti: euro 8.773).

L'Epap ha precisato di non aver sostenuto oneri a copertura dei finanziamenti a favore degli iscritti, neanche sotto forma di obbligazioni emesse dalla banca, modalità pur prevista dall'art. 5 della convenzione⁶. Ha specificato, altresì, che non sono in essere garanzie rilasciate a favore di amministratori.

⁵ Il 27 settembre 2011 il Cda aveva approvato la convenzione con la banca per l'erogazione di prestiti a favore degli iscritti ed in pari data il medesimo organo aveva deliberato l'adozione del regolamento concernente la concessione di detti benefici. Detti atti non sono mutati nel periodo di riferimento.

⁶ Altra modalità è costituita dalla garanzia solidale, per la durata del finanziamento, sull'intero ammontare della perdita che la banca dovesse sopportare in caso di eventuale insolvenza dell'iscritto, con restituzione all'Ente delle somme che dovessero essere recuperate dal debitore stesso, con esclusione delle spese legali.

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

L'assetto organizzativo risulta articolato in aree, strutture complesse, cui fanno capo uffici di responsabilità che svolgono l'attività in coerenza con i processi gestionali dell'Ente, ed uffici, strutture che realizzano le attività funzionali, sotto il coordinamento del Direttore generale (Dg) o dei responsabili dell'area.

Il vertice della struttura organizzativa è rappresentato dalla figura del Dg che coordina l'insieme delle attività e dà esecuzione alle direttive impartite dal Consiglio di amministrazione.

Riportano direttamente al Dg i responsabili delle aree:

- Affari generali, cui fanno capo gli uffici protocollo e supporto per gli organi;
- Amministrazione e finanza, ripartito in due uffici per ciascun settore;
- Contributi e prestazioni, articolato nei due rispettivi uffici.

Riportano direttamente al Dg, inoltre, gli uffici:

- Legale;
- Personale,
- Sicurezza e controllo;
- Economato e logistica.

Il trattamento giuridico ed economico del personale è regolato dai contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti degli enti previdenziali privati; vengono sottoscritti due atti negoziali, per il personale dirigenziale (incluso il Direttore generale) e per quello non dirigenziale. Nei mesi di gennaio e febbraio 2020 è stato sottoscritto il rinnovo del c.c.n.l. per il triennio 2019-2021 per entrambi i settori.

Come evidenziato in corso di istruttoria, il reclutamento del personale è preceduto da una selezione affidata a società specializzate; queste sottopongono all'Ente rose di candidati, i quali vengono successivamente scrutinati dall'Epap, a cui spetta la scelta finale.

Con riferimento al Dg, la selezione viene condotta (dalla società esterna) sulla base di un avviso pubblicato sul sito istituzionale; la valutazione finale spetta al Cda, che, come già riferito, delibera l'assunzione del Direttore generale e ne determina il relativo trattamento giuridico ed economico (art. 9, comma 2, lett. a dello statuto).

L'incarico di Direttore generale, con delibera del Cda del 3 agosto 2017, è stato conferito, a decorrere dal 31 luglio 2017 per due anni, rinnovabile per ulteriori due; alla scadenza del 31 luglio 2019 l'incarico è stato rinnovato (confermata la designazione) fino al 31 dicembre 2020. Sono seguiti un ulteriore rinnovo annuale fino al 31 dicembre 2021, e poi, ancora, due rinnovi (sei e quattro mesi) sino al 31 ottobre 2022. A decorrere dal 1° novembre 2022, alla chiusura dell'istruttoria, la funzione è vacante.

Con riferimento ai rinnovi per il 2022 l'Ente (delibera Cda del 15 dicembre 2021) ha evidenziato, a motivazione del protrarsi dell'incarico, che l'emergenza sanitaria non ha consentito il completamento delle azioni di riorganizzazione previste, né l'approntamento della procedura selettiva per un nuovo affidamento.

Questa Corte, rilevata l'esigenza di una celere nomina del Direttore generale, al fine di garantire il buon andamento della gestione, invita l'Ente ad attivare la prevista procedura esplorativa per l'individuazione dell'affidatario dell'incarico, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità degli avvisi.

Considerato che i rinnovi sono proseguiti oltre i termini previsti nella citata delibera del 2017 (ulteriori due anni alla scadenza), si raccomanda all'Ente, per il futuro, di programmare l'avvio delle operazioni finalizzate al reclutamento con un congruo anticipo, tale da consentire il rispetto dei limiti deliberati, in sede di conferimento, per i rinnovi dell'incarico.

Al 31 dicembre 2020 il personale risulta invariato rispetto agli esercizi precedenti. In data 1° maggio 2020 un'unità a tempo determinato è stata assunta a tempo indeterminato ed un'unità a tempo indeterminato, collocata, a sua richiesta, in aspettativa per due anni per motivi personali, è stata sostituita il 9 novembre 2020 con un'unità a tempo determinato.

Tabella 3 - Consistenza del personale

Qualifica	2018	2019	2020
Direttore	1	1	1
Dirigenti	1	1	1
Quadri	3	3	3
Area A	3	3	3
Area B	17	17	17
Area C	2	2	2
Totale	27	27	27

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

3.1 Costo del personale

Nella tabella seguente sono rappresentati i costi sostenuti, comprensivi degli oneri previdenziali (Inps) e assicurativi (Inail).

Tabella 4 - Costi per il personale

	2018	2019	Var %	2020	Var %
Salari e stipendi					
Retribuzioni lorde	966.900	1.012.955	4,76	1.042.199	2,89
Premi aziendali di risultato	260.029	273.171	5,05	260.492	-4,64
Indennità	1.563	2.200	40,75	200	-90,91
Totale	1.228.492	1.288.326	4,87	1.302.891	1,13
Contributi previdenziali e assicurati					
TFR	73.880	74.579	0,95	78.871	5,75
Altri costi del personale					
Assicurazione sanitaria	26.000	25.600	-1,54	27.000	5,47
Previdenza complementare	36.730	37.462	1,99	41.096	9,70
Indennità sostitutiva di mensa	31.236	30.569	-2,14	34.366	12,42
Guarentigie sindacali	1.658	-	-100,00	-	-
Lavoro in somministrazione	-	-	-	-	-
Formazione	-	-		48	100,00
Welfare aziendale	-	32.739	100,00	33.904	3,56
Gratifica natalizia	19.869	19.949	0,40	20.002	0,27
Totale	115.493	146.319	26,69	156.416	6,90
Totale costo personale	1.744.316	1.853.870	6,28	1.885.438	1,70

Fonte: Dati Epap

A decorrere dal 31 luglio 2017 è stato previsto per il Direttore generale il trattamento annuo lordo onnicomprensivo di 100.000 euro, con eventuale assegnazione di 8.000 euro a titolo di premio aziendale di risultato, su delibera del Cda. La Cassa ha specificato che, con deliberazione del Cda del novembre 2022, ha corrisposto per la funzione di Direttore un premio di risultato per complessivi euro 34.000 con riferimento al periodo 1° agosto 2017 - 31 ottobre 2022⁷.

⁷ Al 30 luglio 2019 euro 16.000; al 31 dicembre 2021 euro 10.000; al 30 giugno 2022 euro 4.000; al 31 ottobre 2022 euro 4.000.

Il costo del personale si presenta in aumento nel periodo di riferimento (1.744.316 euro nel 2018, 1.853.870 euro nel 2019, 1.885.438 euro nel 2020); l'incremento è generato prevalentemente dal rinnovo del Ccnl per gli anni 2019- 2021, nonché, come già evidenziato, dall'incremento dell'organico di una unità a decorrere da novembre 2019. Il relativo costo per il 2020 è stato sostenuto per l'intero anno.

L'incidenza delle spese per il personale sul totale dei costi evidenzia percentuali stabili nel triennio considerato, come si evince dalla seguente tabella.

Tabella 5 - Incidenza dei costi del personale sui costi della produzione

	2018	2019	2020
Totale costo del personale	1.744.316	1.853.870	1.885.438
Costi della produzione	66.522.333	73.180.745	67.003.274
Incidenza % costi del personale sui costi della produzione	2,6	2,5	2,8

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

3.2 Costo delle prestazioni di lavoro autonomo

Si registra un aumento complessivo dei costi per le prestazioni consulenziali e di rappresentanza in giudizio nel 2019 (euro 257.325 nel 2018, euro 354.182 nel 2019), che si assesta nel 2020 ad euro 321.768.

Tabella 6 - Costo delle prestazioni di lavoro autonomo

	2018	2019	2020
Consulenze finanziarie	80.998	170.800	170.800
Consulenza del lavoro	9.135	9.135	9.135
Consulenza fiscale	5.076	0	0
Consulenza amministrativa	22.077	22.077	22.077
Consulenza legale e notarile	47.582	60.074	46.183
Consulenza attuariale	12.797	25.593	28.455
Ulteriori consulenze	24.044	4.481	22.662
Totale compensi per consulenze	201.709	292.160	299.312
Compensi per spese legali	55.616	62.022	22.456
Totale compensi professionali	257.325	354.182	321.768

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

L'aumento nel biennio è da riferire soprattutto ai costi per consulenze finanziarie, in tema di investimenti; si rileva che tali costi erano diminuiti nel 2018, in relazione alla conclusione dell'incarico del consulente nel mese di maggio. Si registra, inoltre, l'azzeramento dei costi per consulenze in materia fiscale e la riduzione nel 2019 delle ulteriori consulenze; con riferimento a queste ultime, il costo, nel 2020, riguarda l'incarico di responsabile per la protezione dei dati (per 15.226 euro), la consulenza informatica (per 2.496 euro) e le rettifiche di costi relativi all'esercizio precedente (per 4.940 euro).

Le spese per consulenze legali (a supporto degli organi e degli uffici dell'Ente) e notarili si presentano in aumento nel 2019 mentre nel 2020 si contraggono del 23,12 per cento. Flettono a fine periodo i costi per la rappresentanza in giudizio, che si assestano ad euro 22.456.

In relazione al tendenziale aumento del costo per le consulenze la Sezione invita l'Ente a monitorare il ricorso agli incarichi esterni, verificando *in primis* e costantemente la sussistenza delle competenze interne per lo svolgimento delle attività oggetto del conferimento, anche attivando percorsi di valorizzazione del personale, tenuto conto che l'oggetto degli affidamenti in parte riguarda attività ordinaria dell'Ente, a carattere continuativo.

Si rileva, inoltre, che le informazioni contenute nella nota integrativa sul tema si presentano molto sintetiche; in relazione a ciò, si raccomanda un maggiore dettaglio in ciascuno degli aggregati proposti.

4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA

Con riferimento alle disposizioni in materia di contenimento della spesa, anche per il 2019 l'Ente ha omesso il riversamento opzionale di cui all'art. 1, comma 417, della l. 23 dicembre 2013, n. 147⁸ (15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010), riferendo di aver mantenuto il risparmio quantificato nella misura sopra indicata e di aver rispettato le ulteriori norme di contenimento delle spese.

L'Epap ha continuato ad iscrivere la somma di 223.691 euro nel fondo accantonamento rischi (euro 671.073), in attesa "della definizione nelle opportune sedi giurisdizionali" della asserita illegittimità costituzionale del predetto art. 1, comma 417, della l. n. 147 del 2013, anche in relazione alla sentenza della Consulta n. 7 dell'11 gennaio 2017⁹. Nell'attualità, come riferito dall'Ente, sono pendenti due ricorsi al Tar Lazio, (Sezione III Bis, con il n. di R.G. 10860/2017 - relativi ai versamenti eseguiti negli anni 2012 - 2013; Sezione III, R.G 9672/2017 - per gli anni successivi), in attesa della fissazione dell'udienza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 183, della citata l. n. 205 del 2017, agli enti di diritto privato, di cui al d. lgs. n. 509 del 1994 e al d. lgs. n. 103 del 1996, non si applicano, a decorrere dall'anno 2020, le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, restando ferme, in ogni caso, le disposizioni che recano vincoli in materia di personale. Con l'art. 1, comma 601, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 è stata esplicitamente confermata la vigenza dell'indicato comma 183 e allo stesso tempo è stata esclusa l'applicabilità agli enti previdenziali privati in questione dei commi da 590 a 600 dello stesso art. 1, recanti specifiche disposizioni di riduzione della spesa.

⁸ Comma modificato dall'art. 50, comma 5, del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito nella l. n. 89 del 24 giugno 2014. La disposizione aveva introdotto, con specifico riferimento agli enti previdenziali di cui al d. lgs. n. 509 del 1994 ed al d. lgs. n. 103 del 1996, la possibilità di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento, a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, del 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, ferme restando le disposizioni vigenti recanti vincoli in materia di spese di personale. Per maggiori dettagli sulla vicenda si veda la precedente relazione.

⁹ La sentenza ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i dottori commercialisti ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Per il 2020 non è stato effettuato alcun accantonamento, in applicazione della suesposta normativa; il fondo rischi contenzioso, confermato in euro 671.073, ha raccolto gli accantonamenti dal 2017 al 2019.

Restano operative, per il 2019, le disposizioni di contenimento non investite dalla pronuncia di illegittimità costituzionale n. 7 del 2017, non avendo l'Epap, nell'omettere il riversamento, esercitato l'opzione di cui al citato art. 1, comma 417, della l. n. 147 del 2013. Trattasi:

- dell'art. 5, commi 2 (in materia di spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni *taxi*)¹⁰, 7 e 8 (rispettivamente in tema di buoni pasto e divieto di monetizzazione delle ferie non godute) del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135;

- dell'art. 14, commi 1 e 2, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in l. 23 giugno 2014, n. 89, in tema di spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca, nonché di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

In risposta ai rilievi espressi dal Mef nella nota sul consuntivo 2019 del 19 gennaio 2021, l'Epap, con riscontro del 12 aprile 2021, ha dichiarato di non disporre di autovetture, di non avvalersi di servizi di noleggio, di non aver acquistato buoni *taxi*, di aver ridotto l'indennità sostitutiva di mensa a sette euro, di non aver corrisposto somme a titolo di ferie e permessi non goduti.

Quanto al limite di spesa per incarichi di consulenza e collaborazione coordinata e continuativa, l'Ente ha tenuto conto che il limite predetto ha operato sino all'esercizio 2016, richiamando la sentenza n. 43 del 3 marzo 2016 emessa dalla Corte costituzionale, in cui è stata dichiarata "l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, commi 1 e 2, del d.l. n. 66 del 2014, nella parte in cui si applica a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016»".

Per il 2020, in forza delle citate norme derogatorie, i limiti permangono con riferimento solo alle spese per il personale.

La Sezione evidenzia, riprendendo condivisibili osservazioni del Mef nella missiva del primo ottobre 2021 sul consuntivo 2020, che la nota integrativa non reca adeguate informazioni al fine di verificare il rispetto, ivi meramente dichiarato, delle norme di contenimento. Si raccomanda all'Ente, analogamente a quanto riferito in materia di incarichi, di darne evidenza, nel predetto

¹⁰ Sostituito dall'art. 15, comma 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in l. 23 giugno 2014, n. 89. La Corte costituzionale, con sentenza n. 43 del 3 marzo 2016, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del predetto comma 1 dell'art. 15, "nella parte in cui si applica alle Regioni".

documento contabile, mediante specifici dati dimostrativi, sui quali il Collegio dei sindaci potrà esprimere le proprie eventuali osservazioni.

5. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Con delibera del Cda del 25 gennaio 2018, l'Ente si è dotato del "Modello di organizzazione e gestione", documento finalizzato a stabilire le "misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge ed a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio" (artt. 6 e 7 del d. lgs. n. 231 del 2001, in materia di responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato); detto atto organizzatorio include il codice etico ed il regolamento dell'Organismo di vigilanza (art. 6, comma 1, lettera b, del d. lgs. da ultimo citato) il quale è stato nominato in forma monocratica con delibere del Cda del 5 aprile 2018 e successivamente del 1° luglio 2021.

Sul sito dell'Ente risultano pubblicati i bilanci preventivi, i conti consuntivi corredati delle note integrative e delle relazioni del Presidente, i Piani annuali degli indicatori e risultati attesi di bilancio, in applicazione dell'art. 29 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dall'art. 8, comma 1, lettere a), b) e c), del già citato d.l. n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 2014.

Risultano, altresì, pubblicate le determinazioni di questa Corte (art. 31 del citato d.lgs. n. 33 del 2013).

Non si riscontra invece la presenza sul sito dei dati concernenti l'indicatore dei pagamenti (art. 33, *ibidem*); l'Ente ha comunicato quali indicatori annuali i giorni -10,43 nel 2019 e 0,47 nel 2020.

Non sono pubblicate, infine, sul sito dell'Epap, diversamente da quanto previsto dall'art. 30 del più volte citato d. lgs. n. 33 del 2013, le informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, né i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

6. GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

Ai sensi dell'art. 2 della citata l. n. 103 del 1996, ai fini della determinazione delle prestazioni pensionistiche, si applica il sistema di calcolo contributivo previsto dall'art. 1 della legge n. 335 del 1995, con aliquota di finanziamento non inferiore a quella di computo e secondo le modalità attuative previste dal regolamento dell'Ente.

L'Ente eroga trattamenti pensionistici determinati moltiplicando il montante individuale contributivo per il coefficiente di trasformazione in rendita, coefficiente che varia secondo l'età del soggetto, alla data di decorrenza del pensionamento.

Al riguardo l'art. 1, comma 11, della citata l. n. 335 del 1995, e successive modificazioni, prevede che i coefficienti siano stabiliti con decreto del Mlps di concerto con il Mef, ogni tre anni, sulla base delle rilevazioni demografiche e dell'andamento effettivo del tasso di variazione del Pil (prodotto interno lordo) di lungo periodo, rispetto alle dinamiche dei redditi soggetti a contribuzione previdenziale, come rilevati dall'Istat. L'art. 24, comma 16, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214 ha previsto che gli aggiornamenti successivi a quello decorrente dal 1° gennaio 2019 siano effettuati con periodicità non più triennale ma biennale.

Nella tabella allegata al regolamento di previdenza è riportato l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione; con decreto del Mlps, di concerto con il Mef, del 15 maggio 2018¹¹ sono stati individuati i coefficienti di trasformazione da applicare dal 1° gennaio 2019 (per le età da 57 a 71 anni); con il successivo decreto del 1° giugno 2020 sono stati previsti i coefficienti aggiornati dal 1° gennaio 2021.

Il montante individuale è ottenuto attraverso la rivalutazione dei contributi versati al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione di quello della richiesta, nel regime dell'interesse composto, tenuto conto della media quinquennale del tasso annuo di variazione nominale del Pil, calcolata dall'Istat, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 9, della l. n. 335 del 1995, richiamata nel predetto regolamento (art. 12, commi 5 e 6). Le varie tipologie di pensioni

¹¹ I coefficienti risultano tanto più elevati quanto maggiore è l'età dell'interessato, in considerazione del fatto che minore sarà la sua speranza di vita; a detto effetto si oppone, a fini compensativi, per la tenuta del sistema, la riduzione progressiva dei medesimi, in misura tale da compensare il suddetto beneficio prodotto dalla speranza di vita.

(vecchiaia, inabilità, invalidità) sono corrisposte a condizione che l'iscritto sia in possesso del requisito della regolarità contributiva (regolamento, art. 11, comma 3)¹².

Il regolamento stesso (commi 6 *bis* e 6 *ter* dell'art. 12) stabilisce che, qualora dalle risultanze del bilancio consuntivo annuale i rendimenti netti realizzati dall'Ente siano superiori agli importi attribuiti a titolo di rivalutazione di legge, l'Ente possa, con delibera annuale del Cda approvata dai Ministeri vigilanti, destinare al montante di ciascuno degli iscritti, in misura proporzionale, un importo aggiuntivo fino ad un massimo del 60 per cento della differenza (cosiddetto *extra*-rendimento) tra l'importo del rendimento netto degli investimenti effettivamente conseguito e il totale degli importi attribuiti a titolo di rivalutazioni di legge, previa verifica del rispetto del vincolo dell'equilibrio economico, finanziario e tecnico - attuariale dell'Ente.

Con la delibera adottata dal Cda il 20 dicembre 2018 l'Epap ha regolato le modalità di attribuzione e individuato i beneficiari dell'*extra*-rendimento. Con nota del 1° agosto 2019 i Ministeri vigilanti hanno approvato la delibera adottata dal Cda dell'Ente nella seduta del 29 maggio 2019, finalizzata all'attribuzione sui montanti individuali dell'*extra*-rendimento per gli anni dal 2013 al 2016, a decorrere dal 1° gennaio 2019. Maggiori dettagli sul tema sono contenuti nella precedente Relazione.

La tabella seguente espone un andamento crescente del numero complessivo degli iscritti, con una variazione a fine periodo 2018-2020 del 4,3 per cento. L'aumento ha interessato tutte le categorie; di maggiore rilievo si presentano le variazioni degli agronomi e forestali (609 unità), dei chimici (347) e dei geologi (268 unità), mentre gli attuari registrano un incremento di 16 unità.

Risultano sostanzialmente costanti (17.824 nel 2018, 17.827 nel 2019, 17.850 nel 2020) gli iscritti attivi (non pensionati), con un lieve incremento dello 0,15 per cento tra il 2018 e il 2020, come si evince dalla seguente tabella. Sull'aumento complessivo degli iscritti ha, pertanto, inciso prevalentemente l'incremento degli iscritti pensionati e dei cessati¹³.

¹² Il principio dell'automatismo delle prestazioni previdenziali (art. 2116 c.c.), nel rapporto tra lavoratore dipendente, datore di lavoro ed ente previdenziale, non trova applicazione in quello tra libero professionista ed ente previdenziale (Cass. sez. lav. n. 15643 del 14 luglio 2008 e numerosi precedenti ivi richiamati).

¹³ Gli iscritti possono versare contributi anche dopo la maturazione del diritto ad un trattamento previdenziale, anche se non continuano l'attività. Tra gli iscritti pensionati, perciò, sono inclusi gli iscritti pensionati sia attivi che non attivi. Tra gli iscritti sono annoverati anche quelli (cosiddetti "cessati") non contribuenti, nelle ipotesi in cui essi non svolgano temporaneamente l'attività professionale (art. 1 del regolamento per le attività statutarie).

Tabella 7 - Iscritti complessivi

Categorie	2018	2019	2020
a) Attuari	241	250	257
b) Chimici	3.204	3.438	3.551
c) Agronomi e forestali	14.087	14.426	14.696
d) Geologi	12.546	12.796	12.814
Totale iscritti*	30.078	30.910	31.318
<i>di cui:</i>			
Iscritti attivi (non pensionati) - A	17.824	17.827	17.850

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap *Attivi non pensionati, pensionati attivi e non attivi, cessati.

Al 31 dicembre 2019, come evidenziato nella tabella che segue, i pensionati sono n. 3.012, rispetto ai 2.746 del 2018; il dato aumenta ancora a 3.261 nel 2020, con un incremento 2018 - 2020 del 19 per cento, coerente con la crescita dell'età media degli iscritti e con la situazione demografica italiana.

Il rapporto tra iscritti attivi (non pensionati) e pensionati nel periodo 2018-2020 passa dal 6,5 al 5,5 per cento, a causa del più considerevole aumento dei secondi rispetto ai primi.

Tabella 8 - Rapporto tra iscritti attivi (non pensionati) e pensionati

	2018	2019	2020
Iscritti attivi (non pensionati) - A	17.824	17.827	17.850
Pensionati - B	2.746	3.012	3.261
Pensioni vecchiaia	2.158	2.381	2.580
Pensioni invalidità	107	106	113
Pensioni inabilità	11	11	11
Pensioni reversibilità	180	202	237
Pensioni indirette	290	312	320
Rapporto A/B	6,5	5,9	5,5

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

6.1 Contribuzione

Il contributo soggettivo obbligatorio annuo a carico di ogni iscritto all'Ente è stato determinato nel regolamento vigente *ratione temporis* (art. 3) nella misura del 10 per cento del reddito professionale netto, salve maggiori aliquote previste in accordi collettivi.

A richiesta degli iscritti è stato consentito avvalersi ogni anno di una maggiore aliquota contributiva stabilita in misura non inferiore al 12 per cento; a decorrere dal 1° gennaio 2020, nel medesimo regolamento, è stato previsto un contributo soggettivo in misura superiore al 10 per cento, scegliendo tra le aliquote contributive ivi indicate, fino al massimo del 60 per cento.

L'iscritto di età inferiore ai 30 anni può versare un contributo minimo ridotto del 30 per cento per i primi tre anni, con facoltà di successiva integrazione secondo modalità stabilite dal Cda. È inoltre dovuto un contributo di solidarietà nella misura del due per mille del reddito professionale netto; il gettito, per previsione statutaria (art. 18), è destinato ad eventuali riequilibri gestionali tra le categorie professionali e può essere destinato anche a iniziative sociali, sanitarie e assistenziali a beneficio degli iscritti.

All'inizio di ogni anno l'Ente stabilisce contributi soggettivi e di solidarietà minimi per fasce di reddito; i primi sono stati determinati in euro 619 nel 2019 (613 nel 2018) ed euro 623 nel 2020; i secondi sono stati confermati in euro 12 nel triennio, importo stabilito sin dal 2012.

È previsto, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del d. lgs. n. 103 del 1996, sostituito dall'art. 3, comma 2, della l. n. 133 del 12 luglio 2011, un contributo integrativo (non inferiore al 2 per cento né superiore al 5 per cento del fatturato lordo) posto a carico dei committenti, ossia di coloro che si avvalgono delle prestazioni professionali degli iscritti.

Questi ultimi applicano, per effetto delle disposizioni regolamentari, la maggiorazione percentuale del 2 per cento sui corrispettivi lordi che formano il reddito professionale imponibile. Esiste un limite minimo annuale: il contributo integrativo è stabilito nel 2019 in euro 87 con reddito lordo minimo fino ad euro 4.333 e reddito imponibile massimo non superiore ad euro 102.543; nel 2020 in euro 87 con reddito lordo minimo fino ad euro 4.361 e reddito imponibile massimo non superiore ad euro 103.055.

Il predetto art. 3, comma 8, del d. lgs. n. 103 del 1996, nel testo sostituito dall'art. 3, comma 2, della l. n. 133 del 2011, al fine di migliorare i trattamenti pensionistici, ha, inoltre riconosciuto la facoltà di destinare parte del contributo integrativo, originariamente destinato alle spese di gestione dell'Ente, all'incremento dei montanti individuali, "senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica garantendo l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario delle casse", previa delibera degli organismi competenti e secondo le procedure stabilite dalla legislazione vigente e dai rispettivi statuti e regolamenti"¹⁴.

Si richiama la precedente relazione in ordine alla vicenda che ha riguardato il contenzioso dinanzi al giudice amministrativo, instaurato dall'Epap: l'Ente aveva impugnato la nota del MIps del 7 dicembre 2012, nella parte in cui subordinava l'approvazione della modifica

¹⁴ L'art. 3, comma 8, citato nel testo, aggiunge che le delibere "concernenti la modifica della misura del contributo integrativo e i criteri di destinazione dello stesso, sono sottoposte all'approvazione dei Ministeri vigilanti, che valutano la sostenibilità della gestione complessiva e le implicazioni in termini di adeguatezza delle prestazioni".

regolamentare con cui era stato previsto l'aumento del contributo integrativo dal 2 al 4 per cento, alla condizione che il contributo stesso rimanesse invariato al 2 per cento per le prestazioni rese a favore delle pubbliche amministrazioni.

La controversia si è conclusa con la sentenza del Consiglio di Stato, sezione III, 3 luglio 2018, n. 4062, sull'appello del Ministero, la quale ha confermato la decisione di primo grado, che aveva accolto il ricorso dell'Ente.

Restando sul tema, nel bilancio di previsione per l'esercizio 2019 si evidenzia, tra le azioni da attuare entro la consiliatura, l'applicazione dell'incremento dal 2 per cento al 4 per cento della contribuzione integrativa, a carico del committente sia privato che pubblico, da riversare sui montanti al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni previdenziali. Con il regolamento entrato in vigore ad aprile 2022, l'aliquota è stata stabilita nel 4 per cento; il 2 per cento è destinato al conto separato in cui è evidenziato l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, sul quale gravano anche le spese di gestione dell'Ente, ed il restante 2 per cento ai montanti.

6.2 Prestazioni previdenziali

Si indicano, di seguito, i trattamenti previdenziali erogati dall'Ente, previsti dagli artt. 14 e ss. del regolamento del 2011 (non modificati nell'atto generale del 2017), con evidenza, per grandi linee, dei rispettivi requisiti legittimanti:

- pensione di vecchiaia: spetta all'iscritto che abbia compiuto almeno 65 anni di età dopo almeno cinque anni di iscrizione, a condizione che risultino dallo stesso pagati contributi soggettivi per almeno cinque annualità;
- pensione di inabilità: spetta all'iscritto da almeno cinque anni, divenuto permanentemente e totalmente inabile ad esercitare la professione, che abbia cessato l'attività con cancellazione dall'ordine professionale e versato almeno cinque annualità di contribuzione, di cui tre nel quinquennio precedente all'anno di presentazione della domanda;
- pensione di invalidità: spetta all'iscritto da almeno cinque anni la cui capacità all'esercizio della professione sia ridotta in modo permanente a meno di un terzo per infermità o difetto fisico o mentale, che abbia versato almeno cinque annualità di contribuzione, di cui tre nel quinquennio precedente all'anno di presentazione della domanda;

- pensioni di vecchiaia, inabilità e invalidità ai superstiti: quella di reversibilità spetta al coniuge ed altri familiari, a specifiche condizioni e secondo determinate aliquote, ove il *de cuius* risulti pensionato al momento del decesso; la prestazione indiretta spetta ai superstiti applicando le accennate aliquote alla misura della pensione diretta che sarebbe spettata all'iscritto in caso di inabilità; in entrambi i casi la pensione è attribuita in cumulo con i redditi del beneficiario nei limiti di cui all'art. 1, comma 41, della l. n. 335 del 1995, richiamato dal citato regolamento.

Le pensioni sono corrisposte a condizione che l'iscritto sia, come detto, in possesso del requisito della regolarità contributiva, sotto il profilo del pagamento dei contributi e della comunicazione del reddito professionale.

L'iscritto con almeno cinque anni di contribuzione, cessato dall'attività professionale, mantiene la posizione contributiva ai fini dell'attribuzione del trattamento pensionistico "differito" (art. 17 del regolamento); in caso di inferiore anzianità contributiva, il medesimo ha diritto alla liquidazione del montante contributivo (sono esclusi dalla restituzione i contributi di solidarietà, integrativi e di maternità).

6.3 Prestazioni assistenziali e indennità di maternità/paternità

L'Ente provvede anche all'erogazione di prestazioni assistenziali, quali: sussidi in caso di eventi tipizzati (disagio economico per malattia o infortunio, calamità naturale); assegni di studio; concorso nelle spese per ospitalità presso case di riposo e per assistenza domiciliare (si veda il regolamento per l'erogazione dei trattamenti di assistenza approvato dal Mlps in data 22 ottobre 2008).

L'indennità di maternità o di paternità viene erogata nella misura e con le modalità di cui al d.lgs 26 marzo 2001, n. 151 (recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità) e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 19 del citato regolamento di previdenza.

Annualmente il Cda determina, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 83 del predetto d.lgs., la misura del contributo dovuto dagli iscritti. Tenuto conto del saldo positivo dell'apposito fondo, della fiscalizzazione degli oneri *ex art.* 78 del predetto d.lgs. e della stima del numero

di aventi diritto all'indennità, il contributo è stato stabilito nel 2019 in euro 45 (confermato rispetto al 2018) ed è diminuito ad euro 15 nel 2020.

La seguente tabella espone il risultato annuale della gestione del fondo, evidenziando un saldo negativo per il 2020. Il risultato è ascrivibile alla riduzione della contribuzione di esercizio ed alle modifiche della contribuzione relative agli anni precedenti. Le rettifiche, come si legge nella nota integrativa, derivano dall'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2019, in considerazione del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni e comunicazioni di cessazione e ripresa di attività professionale.

Si evidenzia, al riguardo, la necessità di un'attenta programmazione delle misure che si prevede di adottare, effettuando le stime secondo criteri di prudenza tali da consentire la copertura dei costi delle erogazioni a carico del fondo, al fine di non gravare il bilancio degli eventuali risultati negativi, concordandosi con quanto rilevato dai Ministeri vigilanti (relazioni sul bilancio Mef del 1° ottobre 2021 e Mlps del 6 dicembre 2021).

Tabella 9 - Fondo contributo maternità/paternità

2018		2019		2020	
Saldo al 31.12.2017	-67.557	Saldo al 31.12.2018	304.221	Saldo al 31.12.2019	108.285
Modifiche contribuzione anni precedenti	22.540	Modifiche contribuzione anni precedenti	2.051	Modifiche contribuzione anni precedenti	-11.100
Contribuzione esercizio 2018	867.150	Contribuzione esercizio 2019	308.800	Contribuzione esercizio 2020	291.780
Indennità erogate esercizio 2018	-693.769	Indennità erogate esercizio 2019	-675.025	Indennità erogate esercizio 2020	-605.948
Integrazione d.lgs. 151/2001	175.857	Integrazione D. Lgs. 151/2001	168.238	Integrazione D. Lgs. 151/2001	210.297
Saldo al 31.12.2018	304.221	Saldo al 31.12.2019	108.285	Saldo al 31.12.2020	-6.686

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Nella tabella seguente sono indicati il gettito della contribuzione e gli importi pensionistici erogati.

I contributi nel 2019 registrano l'importo più elevato dell'arco temporale 2018-2020 (euro 62.466.423); nel 2020 diminuiscono a euro 54.619.375.

I costi per le pensioni erogate si presentano in aumento (28,4 per cento a fine periodo), sul quale hanno inciso soprattutto le pensioni di vecchiaia.

Tabella 10 - Importi contributi e pensioni

CONTRIBUTI	2018	2019	2020
Soggettivi (tra il 10% ed il 25%)	39.381.195	42.918.219	39.628.581
Integrativi (2% volume affari)	10.978.128	11.832.402	11.052.798
Solidarietà (0,2% reddito)	786.318	844.534	786.885
Contributi anni precedenti	5.523.177	6.871.268	3.151.111
TOTALE	56.668.818	62.466.423	54.619.375
PENSIONI	2018	2019	2020
Vecchiaia	6.565.537	7.609.053	8.494.107
Invalità	311.415	329.942	357.127
Inabilità	21.902	22.749	22.858
Reversibilità	316.841	364.826	452.324
Indirette	320.263	339.744	353.297
TOTALE	7.535.958	8.666.314	9.679.713

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

La seguente tabella evidenzia a fine periodo l'aumento del valore della pensione media.

Tabella 11 - Pensione media

	2018	2019	2020
Importo pensioni (euro)	7.535.958	8.666.314	9.679.713
Numero pensioni	2.746	3.012	3.261
Pensione media	2.744	2.877	2.968

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

La tabella che segue indica i costi per le prestazioni previdenziali ed assistenziali ed il dettaglio dei contributi di ogni tipologia, specificandone il saldo, che risulta consistente e positivo, così come l'indice nel periodo di riferimento.

Tabella 12 - Contributi complessivi e prestazioni previdenziali e assistenziali

	2018	2019	Var %	2020	Var %
Contributi soggettivi	39.381.195	42.918.219	9,0	39.628.581	-7,7
Contributi integrativi	10.978.128	11.832.402	7,8	11.052.798	-6,6
Contributi di solidarietà	786.318	844.534	7,4	786.885	-6,8
Contributi di maternità	867.150	308.800	-64,4	291.780	-5,5
Integrazione Stato per la maternità	175.857	168.238	-4,3	210.297	25,0
Ricongiunzioni attive	3.825.668	4.769.872	24,7	4.247.073	-11,0
Contribuzioni anni precedenti	5.523.177	6.871.268	24,4	3.151.111	-54,1
Riscatti contributivi	334.047	689.083	106,3	864.510	25,5
Sanzioni amministrative da iscritti	1.957.095	1.730.035	-11,6	1.337.313	-22,7
TOTALE CONTRIBUTI	63.828.635	70.132.451	9,9	61.570.348	-12,2
Pensioni agli iscritti	7.535.958	8.666.314	15,0	9.679.713	11,7
Indennità di maternità	693.769	675.025	-2,7	605.948	-10,2
Prestazioni differite	150.019	47.392	-68,4	62.374	31,6
Ricongiunzioni passive	28.463	48.900	71,8	18.797	-61,6
Provvidenze agli iscritti	489.641	593.130	21,1	847.429	42,9
Coperture assicurative assist.li	983.173	925.507	-5,9	886.494	-4,2
TOTALE PRESTAZ. PREV. E ASS.	9.881.023	10.956.268	10,9	12.100.755	10,4
Differenza contributi/prestazioni complessivi	53.947.612	59.176.183	9,7	49.469.593	-16,4
Rapporto contributi/prestazioni complessivi	6,5	6,4	-1,5	5,0	-21,9

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

L'ammontare del contributo soggettivo obbligatorio annuo risulta discontinuo, aumentando nel 2019, per poi scendere nel 2020, in relazione agli interventi legislativi di differimento delle scadenze contributive. Lo stesso andamento si riscontra per i contributi integrativi. Le contribuzioni relative agli anni precedenti si riferiscono a rettifiche dei dati stimati in base a diversi fattori, come le attività di accertamento, di acquisizione delle dichiarazioni contributive e delle comunicazioni di cessazione e ripresa dell'attività professionale.

I contributi da ricongiunzioni attive si riferiscono al trasferimento del montante contributivo ad opera di altri enti previdenziali, ai sensi della l. 5 marzo 1990, n. 45 (*ex adverso* quelle passive costituiscono una voce di costo). I riscatti contributivi ineriscono a periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente ed i riscatti degli anni di laurea.

L'integrazione per la maternità attiene alla fiscalizzazione degli oneri sociali per maternità o paternità *ex art. 78* del citato d. lgs. n. 151 del 2001.

Le "provvidenze" si riferiscono al sussidio erogato per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati e superstiti, che, in regola con i versamenti contributivi,

presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda.

L'incremento del 42,9 per cento delle provvidenze nel 2020 (da euro 593.130 ad euro 847.429) è sostanzialmente riconducibile ai sussidi correlati all'emergenza sanitaria per circa 422.000 euro, riconosciuti a 385 iscritti.

Le coperture assicurative, in riduzione nell'arco temporale di riferimento, comprendono, per la maggior parte, le prestazioni mediche e diagnostiche di cui all'assicurazione sanitaria integrativa, a totale carico del fondo di solidarietà; sono incluse la cosiddetta *ltc* (*long term care*), che garantisce una rendita vitalizia all'iscritto a seguito della perdita duratura dell'autosufficienza.

Nel 2020 il rapporto tra entrate contributive e prestazioni previdenziali e assistenziali (pari a 5) è inferiore a quello del 2019 (6,4), a causa della variazione negativa delle entrate contributive in corrispondenza all'aumento delle prestazioni pensionistiche.

La tabella seguente espone i dati relativi alla copertura del debito previdenziale, rapportando gli accantonamenti ai fondi (contributo soggettivo, solidarietà e pensioni) alle relative poste dell'attivo.

Il fondo contributo soggettivo rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali; esso accoglie l'ammontare complessivo dei montanti individuali, annualmente incrementato della rivalutazione maturata al 31 dicembre, pari al tasso di variazione del Pil nominale di cui all'art.1, comma 9, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Il fondo di solidarietà è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali (secondo quanto previsto, per l'ente pluricategoriale, dell'art. 6, comma 2, lett. a, del d. lgs. n. 103 del 1996 e dall'art. 18, comma 4, dello statuto) ed a realizzare i servizi con finalità assistenziale, ove compatibili con la destinazione primaria.

All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni, che costituisce la riserva per gli iscritti già pensionati (ai sensi dell'art. 19, comma 1, dello statuto). Il rapporto tra il valore del fondo pensioni al 31 dicembre 2019 (euro 113.001.876) e 2020 (euro 124.570.772) e le pensioni erogate nell'anno (euro 8.666.314 nel 2019

ed euro 9.679.713 nel 2020) è notevolmente superiore alla soglia di cui all'art. 1, comma 4, lett. c), del d.lgs. n. 509 del 1994¹⁵, fissata a cinque (rispettivamente 13,04 e 12,87).

Ai sensi del citato art. 19, comma 1, dello statuto, le eventuali esigenze di mantenimento dell'equilibrio del fondo pensioni sono soddisfatte mediante trasferimento delle disponibilità dal conto separato che evidenzia l'ammontare del gettito della contribuzione integrativa, sul quale gravano anche le spese di gestione dell'Ente (art. 18, comma 3, dello statuto).

Si registra a fine periodo il tasso di copertura del debito previdenziale/assistenziale del 109 per cento, costante rispetto agli esercizi precedenti. Il dato consente di porre in comparazione il debito con le relative poste dell'attivo.

Tabella 13 - Copertura del debito previdenziale/assistenziale

	2018	2019	2020
Riserve (A)			
Fondo contribuito soggettivo	756.085.998	831.666.320	874.954.636
Fondo contribuito di solidarietà	7.436.428	7.723.284	7.859.403
Fondo pensioni	100.666.302	113.001.876	124.570.772
TOTALE(A)	864.188.728	952.391.480	1.007.384.811
Attività (B)			
Attività finanziaria immobilizzata e ratei attivi	472.646.827	919.209.878	956.203.041
Attività finanziaria non immobilizzata	421.692.304	40.055.363	57.539.861
Disponibilità liquide	4.952.490	21.661.794	29.250.309
Crediti verso iscritti*	54.806.784	60.982.252	59.597.278
TOTALE (B)	954.098.405	1.041.909.287	1.102.590.489
Tasso di copertura debito previdenziale/assistenziale (B/A %)	110%	109%	109%

*Per contributi soggettivi e di solidarietà.

Fonte: Dati Epap

Il rapporto tra contributi soggettivi e pensioni di cui alla seguente tabella, sempre di segno positivo, presenta un andamento in diminuzione al termine del biennio osservato.

Tabella 14 - Rapporto contributi soggettivi/prestazioni pensionistiche

	2018	2019	2020
Contributi soggettivi	39.381.195	42.918.219	39.628.581
Pensioni	7.535.958	8.666.314	9.679.713
Saldo	31.845.237	34.251.905	29.948.868
Rapporto contributi/pensioni	5,2	5,0	4,1

Fonte: Dati Epap

¹⁵ La norma indicata nel testo prevede la costituzione di "una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere".

7. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'Ente rientra nell'ambito soggettivo di applicazione del codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii.); detta normativa si applica, tra gli altri soggetti, anche agli "organismi di diritto pubblico" (art. 3, comma 1, lett. a e d), tra i quali sono annoverabili gli enti "che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e di assistenza", inclusi nell'allegato IV, che contiene l'elenco (non tassativo) degli organismi di diritto pubblico. Viene in evidenza, altresì, l'art. 1, comma 10 *ter*¹⁶ del d.l. 23 ottobre 2008, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2008, n. 20, comma introdotto dall'art. 32, comma 12, della l. 15 luglio 2011, che ha fatto salva l'applicazione del regime proprio dei contratti pubblici alle associazioni e fondazioni privatizzate laddove, comunque, vi sia per legge contribuzione obbligatoria a carico degli iscritti.

Con riferimento alle procedure contrattuali per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, attivate nel corso degli esercizi finanziari di interesse, l'Ente ha comunicato i dati esposti nelle seguenti tabelle.

Tabella 15 - Attività contrattuale - 2019

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii.)	Numero totale contratti	Utilizzo CONSIP	Utilizzo MEPA	Extra Consip e MEPA	Importo aggiudicazione esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
Procedura aperta (art. 60)	4		3	1	262.081	15.437
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	1			1	30.000	12.444
Affidamento diretto (art. 36, c.2 lett. a)	19		4	15	101.145	104.324
Affidamento diretto previo confronto offerte economiche (art. 36, c.2 lett. a)	1			3	9.010	10.992
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2 lett. b), c), c bis e d)	4		3	1	24.952	26.686
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	1			1	9.373	5.772
Totale complessivo	28		10	22	436.561	175.655

Fonte: Dati Epap

¹⁶ Comma 10 *ter*: "Ai fini della applicazione della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, non rientrano negli elenchi degli organismi e delle categorie di organismi di diritto pubblico gli enti di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e gli enti trasformati in associazioni o in fondazioni, sotto la condizione di non usufruire di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e di cui al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n.103, fatte salve le misure di pubblicità sugli appalti di lavori, servizi e forniture. La condizione prevista dal periodo precedente deve intendersi non realizzata nel caso di contribuzione obbligatoria prevista per legge a carico degli iscritti delle associazioni o fondazioni".

Tabella 16 – Attività contrattuale – 2020

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii)	Numero totale contratti	Utilizzo CONSIP	Utilizzo MEPA	Extra Consip e MEPA	Importo aggiudicazione esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
Procedura aperta (art. 60)	2		2		77.783	58.556
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)	1		1		11.208	4.558
Affidamento diretto (art. 36, c.2 lett. a)	22		4	18	265.757	215.134
Totale complessivo	25		7	18	354.748	278.248

Fonte: Dati Epap

L'Ente, nel 2019, con riferimento alle procedure ordinarie, ha effettuato sul Mepa una procedura aperta per la scelta del contraente cui affidare, per la durata di 36 mesi, la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici installati presso la sede; l'appalto è stato aggiudicato per euro 58.223,50. Una seconda procedura aperta ha riguardato l'affidamento, per la durata di 36 mesi, del servizio di consulenza fiscale e previdenziale agli uffici, finalizzata al recupero contributivo anche attraverso la consultazione e la verifica dell'anagrafe tributaria, aggiudicata per euro 71.498. Sempre sul Mepa è stata condotta la procedura aperta di importo più elevato per l'affidamento, per la durata di 36 mesi, del servizio di pulizia, disinfezione e disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali e facchinaggio per la sede, aggiudicata per euro 132.359,74. Una quarta procedura aperta è stata attivata mediante svolgimento sul sito, per l'individuazione, per la durata di 12 mesi, di un addetto stampa, con aggiudicazione per euro 30.000.

Le due procedure aperte espletate nel 2020, entrambe svoltesi sul Mepa, hanno avuto ad oggetto: l'una il servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e ruolo di terzo responsabile degli impianti di riscaldamento, condizionamento, trattamento aria, pressurizzazione, sollevamento e distribuzione idrica ed antincendio della sede, per la durata di 36 mesi, con aggiudicazione per euro 29.083,60; l'altra l'affidamento, a consumo, dei servizi informatici e attività di comunicazione nei confronti degli iscritti, in relazione alla procedura elettorale sia in prima convocazione, sia, ove non fosse stato raggiunto il *quorum* previsto dal regolamento elettorale, per l'eventuale seconda tornata elettorale. Le elezioni sono state indette il 30 dicembre 2019 e si sono concluse in data 2 luglio 2020, con un costo effettivo di euro 48.699.

Gli affidamenti diretti senza previa consultazione di più operatori sono stati 19, per euro 101.145, nel 2019 e 22, per euro 265.757, nel 2020; l'incidenza dei predetti affidamenti sul totale delle procedure aumenta nel 2020 dal 23,17 per cento al 74,91 per cento, in conseguenza

dell'ampliamento della possibilità di ricorrere a tale tipo di procedura negoziale ai sensi dell'art. 1, comma 1, del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 (cosiddetto "Semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120¹⁷.

Con delibera del 15 dicembre 2021 sono state attribuite le funzioni di responsabile della trasparenza ai fini dell'art. 1, comma 32, della l. 6 novembre 2012, n. 190, in tema di procedure di affidamento dei contratti pubblici.

¹⁷ L'art. 1, comma 1, del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 (cosiddetto "Semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ha previsto, ai fini di incentivazione degli investimenti nel periodo emergenziale, in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. La deroga si applica "qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023".

8. CONTENZIOSO

L'Epap ha comunicato, nel corso dell'istruttoria (in data 24 febbraio 2023), i seguenti dati del contenzioso complessivo pendente.

Con riferimento all'anno 2019, 16 controversie per complessivi euro 322.024 hanno avuto ad oggetto il recupero dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.

Delle quattro controversie con *petitum* passivo indeterminato, tre hanno riguardato:

- l'illegittimità del regolamento dell'Ente in tema di obblighi previdenziali; il giudizio si è concluso nel gennaio 2020 con la sentenza del Tribunale di Catania, passata in giudicato, di rigetto del ricorso;
- il ricalcolo di una pensione; il giudizio è stato definito nel dicembre 2020 con la sentenza del Tribunale di Catania, passata in giudicato, di rigetto del ricorso;
- un ricorso elettorale contro i risultati delle elezioni per il rinnovo degli organi statutari; il giudizio è stato definito con sentenza del Tribunale ordinario di Roma del settembre 2020, passata in giudicato, di rigetto della domanda.

La quarta controversia, contro il Ministero per i beni e le attività culturali (*petitum* attivo indeterminato), ha riguardato l'annullamento del decreto di vincolo diretto gravante sull'immobile, attuale sede legale e operativa dell'Epap, ancora pendente.

Sono stati definiti (*petitum* attivo: euro 50.000) i giudizi relativi al versamento dell'IMU per gli anni dal 2008 al 2012 e sono state annullate le richieste del Comune.

Nell'anno 2020 risultano pendenti 24 controversie per il recupero della contribuzione previdenziale obbligatoria (*petitum* passivo di euro 787.505).

L'Ente ha dichiarato che "gli importi delle cause passive riguardanti gli iscritti trovano piena copertura nel fondo svalutazione crediti".

L'Ente ha riferito, inoltre, di aver accantonato al fondo rischi unicamente somme riguardanti il contenzioso pendente innanzi al TAR in materia di destinazione del risparmio sui consumi intermedi, di cui si è detto nell'apposito capitolo della presente relazione.

9. GESTIONE PATRIMONIALE

L'unico immobile di proprietà dell'Ente è destinato a sede dello stesso. La voce di bilancio "immobile strumentale", che ammonta ad euro 16.921.822, quale onere complessivo sostenuto per l'acquisto e per le relative spese di ristrutturazione, non presenta variazioni dal 2015 al 2020.

Il totale delle immobilizzazioni materiali (15.216.554 nel 2018 e 14.564.402 nel 2020) risulta a fine periodo ridotto del 4,3 per cento, a causa soprattutto delle variazioni del fondo di ammortamento. Oltre al valore dell'immobile, gli importi da ultimo indicati riguardano costi per impianti, macchinari e arredi.

Ai sensi del comma 15 *bis* dell'art. 8 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, le disposizioni del medesimo art. 8 in tema di spese per l'utilizzo di immobili, non si applicano agli enti di cui al d.lgs n. 509 del 1994 e al d. lgs n. 103 del 1996, ad eccezione di quanto previsto al comma 15¹⁸.

Il decreto interministeriale del 10 novembre 2010, in sede di attuazione del predetto comma 15, ha previsto che venga presentato un piano triennale, da comunicare al Mef ed al Mlps, entro il 30 novembre di ogni anno, che evidenzia l'ammontare delle operazioni di acquisto e di vendita degli immobili, di cessione delle quote di fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili o da cessione di quote di fondi immobiliari. Il decreto ha inoltre specificato che per le casse privatizzate il piano deve essere allegato al bilancio tecnico e che, entro il 30 giugno di ciascun anno, gli enti dovranno comunicare eventuali aggiornamenti del piano stesso.

La direttiva del Mlps del 10 febbraio 2011 ha poi stabilito che i suddetti piani debbono essere redatti previa valutazione delle opportunità di investimento, tenuto conto del profilo di rischio del patrimonio e del differenziale tra prestazioni e contributi tratto dalle proiezioni contenute nel bilancio tecnico, attraverso l'utilizzo di appositi indicatori.

Nel piano triennale degli investimenti 2019/2021, approvato dai Ministeri vigilanti il 22 maggio 2019, l'Epap ha previsto investimenti immobiliari per 50 mln di euro, destinati in parti

¹⁸ Il comma 15 indicato nel testo così dispone: "Le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme provenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali".

uguali all'acquisto di beni e di fondi. Il piano triennale 2020-2022, confermativo del precedente, è stato approvato dai Ministeri vigilanti, con decreto del 2 luglio 2020. Nel bilancio previsionale 2021 si evidenzia tuttavia che l'Ente non ha ancora dato corso agli investimenti immobiliari previsti¹⁹.

L'Epap, in risposta all'esigenza, prospettata nell'art. 3, comma 3, del d. lgs. n. 509 del 1994, che siano predeterminati dagli enti previdenziali “*i criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti*”, con delibera del Cda n. 54 del 21 aprile 2015, ha approvato il documento denominato “Sistema decisionale e di controllo della gestione finanziaria”. Esso definisce i principi, le finalità e le metodologie per la misurazione e la valutazione dei rischi d'investimento; i limiti dei rischi; le modalità di selezione degli investimenti; i responsabili e le procedure da attivare per la definizione delle azioni di rientro dell'esposizione al rischio.

Il documento citato, inoltre, prevede la facoltà di avvalersi: di *advisors* finanziari, scelti nel rispetto della normativa in tema di evidenza pubblica; di servizi esterni per la gestione finanziaria e contabile del portafoglio titoli (cosiddetta gestione indiretta), che investono le risorse finanziarie secondo le finalità proprie del mandato ricevuto, nonché della banca depositaria per la custodia e amministrazione dei singoli valori, che svolge le funzioni disciplinate dal testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

Il Cig nella seduta del 21 luglio 2021 si è espresso favorevolmente sulle disposizioni per la gestione del patrimonio adottato dal Cda, costituite da due documenti: il “Regolamento per la definizione dei principi e dei criteri d'investimento” e il “Documento sulla politica di investimento (DPI), per la specifica degli obiettivi e della politica d'investimento”²⁰.

¹⁹ Il piano triennale 2021-2023, deliberato dal Cda il 18 novembre 2020, approvato dai Ministeri vigilanti l'11 giugno 2021, prevede vendita di immobili per 12,5 mln; acquisto di immobili per altrettanti 12,5 mln e acquisto di fondi immobiliari per 22,5 mln.

²⁰ Non era risultato ancora completato, nel corso degli esercizi in esame, l'iter di approvazione dello schema di decreto del Mef, da adottare di concerto con il Mlps e sentita la Covip (Commissione di vigilanza sui fondi pensione), recante, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del d.l. n. 98 del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 111 del 13 luglio 2011, disposizioni riguardanti gli enti previdenziali, in materia di investimenti, conflitti di interessi e banca depositaria.

Nell'attualità l'Ente dovrà tener conto, in sede di regolamentazione della materia degli investimenti, che, ai sensi dell'art. 1, comma 311, della l. 29 dicembre 2022, n. 197, il predetto comma 3 dell'articolo 14 è sostituito dal seguente: “*3. Entro il 30 giugno 2023, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita la COVIP, sono definite norme di indirizzo in materia di investimento delle risorse finanziarie degli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, di conflitti di interessi e di banca depositaria, di informazione nei confronti degli iscritti, nonché sugli obblighi relativamente alla governance degli investimenti e alla gestione del rischio. Entro sei mesi dall'adozione del decreto di cui al primo periodo e nel rispetto di quanto disposto dallo stesso, gli enti previdenziali adottano regolamenti interni sottoposti alla procedura di approvazione di cui al comma 2 dell'articolo 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509*».

È stato previsto l'utilizzo di analisi di *Asset liability management* (Alm), quale modello di gestione degli investimenti e del patrimonio integrato, nel quadro del processo di definizione dell'*asset allocation* strategica (Aas) con cui, in un'ottica di medio-lungo periodo, si sceglie il profilo di rischio-rendimento e si definiscono i limiti all'investimento e le esposizioni massime e minime sulle classi di attivi ammissibili. L'analisi è articolata in due fasi, *primary*, rivista ogni tre anni e *target*, rielaborata annualmente.

In data 22 luglio 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando di gara per l'individuazione del consulente e per l'acquisizione, per la durata di 36 mesi, dei servizi inerenti alla gestione del portafoglio complessivo dell'Ente.

Il patrimonio mobiliare, la cui composizione è descritta nella tabella 17, è pari ad euro 958.074.700 nel 2019 e ad euro 1.017.149.780 nel 2020; esso, espresso ai prezzi di mercato, nel biennio ammonta, rispettivamente, a euro 973.990.487 e 1.040.325.454.

Gli investimenti mobiliari, che rappresentano la quasi totalità dell'attivo, nel 2020 sono costituiti per il 36 per cento da obbligazioni (43 per cento nel 2019); per il 21 per cento da fondi azionari (28 per cento nel 2019); per il 22 per cento da fondi obbligazionari (23 per cento nel 2019); per il 4 per cento da fondi immobiliari e *private equity* (5 per cento complessivi nell'anno precedente); per il 7 per cento da liquidità (3 per cento nel 2019); per lo 0,3 per cento da polizze (1 per cento nel 2019). Si registra, pertanto, la sostanziale stabilità delle quote (comunque nelle voci più significative) in obbligazioni ed in fondi, sia obbligazionari che immobiliari, nonché in polizze; in leggero aumento le quote in liquidità.

Nel mese di dicembre del 2019, l'Ente, dichiarato l'intento di valorizzazione dei rendimenti e di realizzazione di maggiore efficienza gestionale, ha completato la costituzione di un comparto d'investimento Sicav-Ucits²¹, denominato "*Eis Flexibile multiasset*", gestito da *Eurizon Capital S.A.*, con la sottoscrizione di quote per complessivi euro 714.768.749 euro, mediante conferimento di mandati, fondi e titoli obbligazionari e azionari.

La struttura del comparto prevede l'istituzione di un comitato consultivo degli investitori (*Investors Advisory Committee*), i cui membri sono designati dall'Ente in qualità di unico sottoscrittore, al quale spettano l'allocazione tra le diverse *asset class* e la proposta dei limiti di investimento al Consiglio di amministrazione della Sicav. È prevista inoltre la possibilità di

²¹ Società di investimento a capitale variabile-- *Undertakings for collective investments in transferable securities* - *Eurizon investment*. Trattasi di fondi di investimenti regolati da direttive europee.

esercitare il diritto di veto su alcune tematiche, tra cui eventuali conflitti di interesse e modifiche alla politica di investimento.

Sul piano tattico è presente un ulteriore comitato (*Investment Committee*) che delibera le allocazioni, in funzione delle predette linee guida, nell'ambito del quale l'Ente ha una partecipazione di minoranza, ma con diritto di veto.

L'Ente riferisce, nella relazione sulla gestione 2019, di aver attivato, per mitigare gli effetti della crisi emergenziale sul portafoglio, nell'ambito del comparto *Flexible multiasset*, una copertura del rischio azionario attraverso la vendita di *future* sul mercato azionario europeo e nord-americano, e di aver contemporaneamente ridotto l'esposizione sul mercato obbligazionario *corporate* e convertibili, generando un flusso di liquidità da impiegare successivamente al riassetamento dei mercati. Quali stabilizzatori del portafoglio le scelte si sono indirizzate anche verso investimenti in oro ed in titoli governativi. La gestione dei *future* ha registrato nel 2019 utili per 3.391.057 e perdite per euro 11.475.152. L'Ente ha comunicato, per il 2020, che, nell'ambito del Comparto *EIS Flexible Multiasset*, i predetti *future* hanno maturato la minusvalenza a fine esercizio, compensata dal positivo andamento dei mercati di riferimento dell'ultimo trimestre, per il mercato europeo di euro 37.570 e per il mercato USA di euro 128.726.

Tabella 17 - Strumenti finanziari

	2019			2020		
	Valore contabile	Valore di mercato	Rend cont.%	Valore contabile	Valore di mercato	Rend cont.%
Obbligazioni	155.407.708	161.985.608	1,37	123.422.232	137.875.874	0,38
Azioni*	-	-		-	-	-
Fondi immobiliari e <i>private equity</i>	49.605.508	50.920.987	15	46.492.768	44.706.004	0,09
Fondi flessibili*	714.768.749	721.151.177	10,11	771.515.970	783.856.786	1,85
Fondo <i>private debt</i>	14.618.869	14.597.777	0,04	19.434.379	16.209.964	-0,23
Liquidità	5.684.430	5.684.430	-0,02	43.341.556	43.341.556	-0,01
Polizze	7.987.098	9.706.000	0,02	2.987.098	3.103.033	0,02
Strumenti finanziari derivati**	-841	-841		-47.402	-47.402	
Altro***	10.003.179	9.945.349	-0,01	10.003.179	11.279.639	
Totale 1	958.074.700			1.017.149.780		
Fondo svalutazione titoli	-760.883			-3.803.562		
Totale 2	957.313.817	973.990.487	4	1.013.346.218	1.040.325.454	2
Disponibilità liquide	21.661.794	21.661.794	0	29.250.309	29.250.309	0
Incidenza % strumenti totale 1 su totale attivo	89%			90%		

Fonte: Dati Epap

* La voce fondi flessibili contiene sino al 1° dicembre 2019 i mandati di gestione obbligazionari e azionari. A decorrere dal 2 dicembre 2019 nel Comparto Sicav - Ucts Eis *Flexible Multiasset* è confluita tutta l'attività precedentemente affidata in gestione.

**Saldo tra derivati attivi (*fair value* positivo) e derivati passivi (*fair value* negativo).

*** La voce altro contiene 1 ETC (*Exchange trade commodities*), con specifico sottostante in oro.

La tabella che precede espone il valore contabile degli strumenti finanziari (tanto immobilizzazioni finanziarie, quanto attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni), in comparazione con i valori di mercato a fine esercizio. Il rendimento percentuale, come precisato nella precedente relazione, è espresso sulla giacenza media delle attività finanziarie, secondo la formula [(valore iniziale + valore finale) / 2].

Si evidenziano plusvalenze (non realizzate), in corrispondenza a valori di mercato maggiori di quelli contabili al costo di acquisto, in entrambi gli esercizi con riferimento ai fondi flessibili, obbligazionari e polizze e solo nel 2019 per i fondi immobiliari e *private equity*; minusvalenze (non realizzate) si registrano, invece, sia nel 2019 che nel 2020 per i fondi *private debt*.

L'analisi complessiva, riportata in nota integrativa, dei rendimenti degli investimenti ha evidenziato, al netto della relativa imposizione, il rendimento annuo di euro 41.908.016 nel 2019 ed euro 14.398.395 nel 2020.

La tabella seguente pone in comparazione il rendimento netto della gestione mobiliare con la rivalutazione contributiva, evidenziando un saldo positivo solo nel 2019. Il differenziale negativo riscontrato per il 2020 è riferito dall'Ente alla flessione dei mercati derivata dall'emergenza sanitaria.

Il dato, come già rilevato, consente di verificare la possibilità di adeguamento dei trattamenti pensionistici.

Tabella 18 - Gestione mobiliare e rivalutazione contributiva

	2018	2019	Var.°%	2020	Var.°%
Rendimento netto annuo	5.425.865	41.908.016	672,4	14.398.395	-65,6
Rivalutazione contributiva	12.021.990	15.721.691	30,8	17.309.657	10,1
Differenziale importi	-6.596.125	26.186.325	-497,0	-2.911.262	-111,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

10. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

I bilanci di Epap sono costituiti dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Essi sono corredati della relazione sulla gestione degli amministratori e di quelle del Collegio sindacale e della società di revisione²².

L'Ente, come evidenziato in nota integrativa, si è attenuto ai criteri indicati nell'art. 2426 del c.c..

In applicazione del d.m. del 27 marzo 2013, emesso dal Mef in attuazione dell'art. 16 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni in contabilità civilistica con quelli predisposti secondo la contabilità finanziaria, l'Epap ha redatto il conto consuntivo in termini di cassa, contenente, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi Cofog²³, nonché un rapporto sui risultati di bilancio²⁴.

Il consuntivo 2019 è stato approvato dal Cig il 3 giugno 2020²⁵; quello relativo al 2020 è stato approvato dal Cig in data 28 aprile 2021.

In data 6 marzo 2018 è stato emesso il provvedimento di aggiudicazione della gara per il servizio di revisione legale dei conti dell'Epap con effetti fino alla revisione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. È seguito il provvedimento di aggiudicazione, in data 22 gennaio 2021, per la revisione dei bilanci relativi al triennio 2020-2022.

²² Redatta ai sensi art.2, c.3, del d.lgs.509 del 1994.

²³ Il d.p.c.m. del 12 dicembre 2012 ha definito le linee guida generali per l'individuazione delle missioni e dei programmi di spesa delle amministrazioni pubbliche. Al riguardo ulteriori indicazioni sono contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 23 del 13 maggio 2013; la metodologia della sperimentazione e le istruzioni operative sono stabilite dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° ottobre 2013.

²⁴ Il documento (si vedano le linee guida generali definite con d.p.c.m. del 18 settembre 2012) è diretto alla costruzione di un sistema di indicatori, al fine di fornire informazioni circa: - la realizzazione fisica, ovvero il volume dei prodotti e dei servizi erogati; - i risultati attesi (*output*), ovvero l'esito del programma di spesa; l'impatto che il programma di spesa, insieme ad altri enti e a fattori esterni, produce sulla collettività e sul contesto (*outcome*); - la realizzazione finanziaria, ovvero l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo.

²⁵ L'Epap, circa il termine di approvazione per il consuntivo 2019, si è avvalso delle disposizioni contenute nell'art. 107, comma 1, lettera a), del citato d.l. n. 18 del 2020.

10.1 Stato patrimoniale

La tabella che segue espone l'attivo del conto del patrimonio nel periodo di riferimento.

Tabella 18 – Stato patrimoniale attivo

ATTIVO	2018	2019	Var %	2020	Var %
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali					
Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0,0	45.500	0,0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	666.158	666.158	0,0	666.158	0,0
Fondo ammortamento Immobilizzazioni immateriali	-689.804	-694.044	-0,6	-697.260	-0,5
Totale	21.854	17.614	-19,4	14.398	-18,3
Immobilizzazioni materiali					
Terreni e fabbricati					
- Immobile strumentale	16.921.822	16.921.822	0,0	16.921.822	0,0
Impianti e macchinari	131.062	135.454	3,4	135.454	0,0
Altri beni					
- Mobili e arredi	445.628	445.628	0,0	445.628	0,0
- Macchine d'ufficio	227.694	251.559	10,5	264.613	5,2
_ Immobilizzazioni in corso e acconti	65.268	0	-100,0	0	
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-2.574.920	-2.889.665	-12,2	-3.203.115	-10,8
Totale	15.216.554	14.864.798	-2,3	14.564.402	-2,0
Immobilizzazioni finanziarie					
Altri titoli					
- titoli obbligazionari	107.106.257	141.252.160	31,9	123.422.232	-12,6
_ azioni	271.754.744	0	-100,0	0	
- fondi	92.202.041	776.007.135	741,6	835.381.128	7,7
Strumenti finanziari derivati	1.192.769	-841	-100,1	-47.402	5.536,4
- derivati attivi	1.428.421	114.368	-92,0	109.886	-3,9
- derivati passivi	-235.652	-115.209	51,1	-157.288	-36,5
Fondo svalutazione titoli	-1.402.353	0	-100,0	-2.949.600	-100
Totale	470.853.458	917.258.454	94,8	955.806.358	4,2
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	486.091.866	932.140.866	91,8	970.385.158	4,1

(segue)

Tabella 18 – Stato patrimoniale attivo

(continua)

ATTIVO CIRCOLANTE					
Crediti					
Verso iscritti	83.197.387	91.387.405	9,8	90.112.430	-1,4
Fondo svalutazione crediti v/iscritti	-16.370.536	-18.078.429	10,4	-19.435.977	7,5
Imposte anticipate	1.311.089	0	-100,0	8.844	100
Verso altri					
- Stato per integrazioni maternità	194.839	198.145	1,7	246.013	24,2
- Stato per reddito di ultima istanza		0		129.838	100
- enti assistenziali (Emapì)	170.605	174.945	2,5	128.858	-26,3
- banche	209.754	320.578	52,8	39.313	-87,7
- crediti diversi	111.458	4.460.773	3902,2	6.849.592	53,6
- depositi cauzionali	0	0		6.244	
Totale crediti	68.824.596	78.463.417	14,0	78.085.155	-0,5
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
Saldo derivati attivi/passivi	131.280	0	-100	0	-
Altri titoli					
- titoli obbligazionari	171.251.313	364.834	-99,8	0	-100,0
- titoli emessi o garantiti dallo Stato o da altri enti pubblici	93.378.437	13.790.714	-85,2	0	-100,0
- fondi	119.221.544	12.989.169	-89,1	12.065.169	-7,1
- altro	42.528.669	13.671.529	-67,9	46.328.654	238,9
Fondo svalutazione altri titoli	-4.818.939	-760.883	-84,2	-853.962	12,2
Totale attività fin. non imm.	421.692.304	40.055.363	-90,5	57.539.861	43,7
Disponibilità liquide	4.952.490	21.661.794	337,4	29.250.309	35,0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	495.469.390	140.180.574	-71,7	164.875.325	17,6
RATEI E RISCONTI					
- ratei attivi	1.793.369	1.951.424	8,8	396.683	-79,7
- risconti attivi	978.902	131.658	-86,6	105.182	-20,1
Totale RATEI E RISCONTI	2.772.271	2.083.082	-24,9	501.865	-75,9
TOTALE ATTIVO	984.333.527	1.074.404.522	9,2	1.135.762.348	5,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Epap

Le immobilizzazioni materiali, come detto, sono costituite prevalentemente dall'immobile sede dell'Ente. Per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie ed alle attività finanziarie non immobilizzate, si è già detto sopra.

Le immobilizzazioni immateriali (euro 21.854 nel 2018, euro 17.614 nel 2019 ed euro 14.398 nel 2020) si presentano in diminuzione, a causa delle movimentazioni del relativo fondo di ammortamento.

I crediti nel loro complesso (pari a euro 78.463.417) crescono nel 2019 del 14 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 68.824.596), per poi diminuire lievemente dello 0,5 per cento nel 2020 (euro 78.085.155).

Notevole si conferma anche nel periodo di riferimento l'entità dei crediti verso gli iscritti, comprendenti contributi previdenziali e sanzioni, per competenza, che aumentano nel 2019 ad euro 91.387.405 (9,8 per cento), assestandosi nel 2020 ad euro 90.112.430.

La variazione annuale è derivata dalle modifiche alla contribuzione operate anche a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative agli anni precedenti, nonché dell'attività di accertamento svolta. L'importo iscritto in bilancio rappresenta il credito residuo di competenza dell'esercizio, pari alla differenza tra contributi stimati e quelli incassati.

Si registrano, in relazione ai crediti di competenza per il 2019, incassi a titolo di acconto per euro 28.993.520, su contributi di competenza di euro 55.484.158, posto che l'accertamento dei crediti su basi dichiarative viene effettuato dopo il mese di luglio dell'anno successivo.

Gli incassi complessivi per crediti pregressi (1996-2019) ammontano ad euro 55.895.444, con rettifiche positive di euro 6.871.268.

Nel 2020 si evidenziano incassi a titolo di acconto per 31.311.663 euro sui contributi di competenza di euro 51.288.143. Gli incassi complessivi per crediti pregressi (1996-2020) ammontano ad euro 57.102.281, con rettifiche positive di euro 3.201.850.

In nota integrativa le somme incassate e le modifiche contributive sono indicate nei bilanci 2019 e 2020 per ciascuna annualità, rispettivamente, dal 2015 e dal 2016; con raggruppamento per i periodi, rispettivamente, 1996-2014 e 1996-2015.

La Cassa precisa nella nota integrativa che il fondo svalutazione crediti verso gli iscritti riceve gli accantonamenti annuali in relazione al probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti per contributi e sanzioni non ancora versati. Dalla massa dei crediti, dei quali in detta nota integrativa vengono esposti gli accantonamenti in una percentuale del valore nominale (per ciascuna annualità in cui sono insorti), sono esclusi quelli per contributo soggettivo, in quanto il parziale o mancato pagamento del contributo impedisce o limita il diritto alla prestazione. Essi, in sostanza, sono già accantonati come debito previdenziale nel relativo fondo patrimoniale²⁶. Non si registrano utilizzi nel corso degli esercizi 2019 e 2020.

L'Ente, nel corso dell'istruttoria, nella nota del 16 febbraio 2023, ha rilevato che, periodicamente, dopo la comunicazione di messa in mora, l'ufficio preposto attiva la procedura di riscossione mediante ruolo per capitale, interessi e sanzioni, regolata dalla

²⁶ In tal senso il riscontro (12 aprile 2021) dell'Epap al rilievo del MIps.

convenzione con l' Agenzia delle entrate, precisando che le prestazioni previdenziali ed assistenziali vengono erogate solo nei casi di regolarità contributiva.

Ha quindi, più specificamente, riferito quanto segue:

- l'attività di gestione e riscossione dei crediti previdenziali è gestita dall'area servizi previdenziali ed assistenziali (cui fanno capo l'ufficio contributi e l'ufficio prestazioni), costituita nel suo complesso da un quadro, sette risorse a tempo pieno ed una risorsa a *part time*, ed all'interno di questa, dall'ufficio contributi, nel cui ambito sono attive quattro risorse a tempo pieno ed una risorsa a *part time*;
- la gestione delle dichiarazioni contributive è telematica;
- l'attività di riscossione è preceduta da quella di regolarizzazione documentale, funzionale alla certa individuazione dei crediti contributivi da riscuotere, che si realizza con sollecito;
- in carenza dei dati l'ufficio procede agli accertamenti presso l'anagrafe tributaria, secondo la convenzione attiva con l' Agenzia delle entrate;
- l'agente della riscossione invia *report* dettagliati, sempre in via telematica, sulle somme riscosse ed i riversamenti, a seguito dei quali l'ufficio aggiorna le posizioni individuali;
- annualmente l'Ente elabora estratti contributivi individuali, che confluiscono nelle singole aree riservate, dandone comunicazione a tutti gli iscritti;
- con riferimento agli estratti conto "con posizione contributiva non regolare" l'ufficio inoltra richiesta delle somme dovute e messa in mora, con valenza di atti interruttivi della prescrizione;
- con delibera del 28 luglio 2022 l'Ente ha stabilito le nuove condizioni per la rateizzazione dei versamenti contributivi, mediante una procedura informatica, in attuale stato di definizione, "che favorisca il recupero contributivo per situazioni pregresse e nel contempo orienti gli iscritti che sono incorsi nei ritardi verso una situazione di regolarità contributiva".

Nella nota dell'8 febbraio 2019 diretta all' Agenzia della riscossione, l'Ente richiamato l'art. 1, comma 185, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede la possibilità di estinzione dei "debiti risultanti dai singoli carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 alla data del 31 dicembre 2017, derivanti dall'omesso versamento dei contributi dovuti dagli iscritti alle casse previdenziali professionali ... con esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento...". Ha quindi rilevato, ad esclusione dall'ambito oggettivo di applicazione del disposto normativo, che l'Ente procede all'affidamento dei carichi all'agente della riscossione,

per importi dovuti per sorte capitale, sanzioni ed interessi, come ultima fase del processo di accertamento delle omissioni dichiarative e delle omissioni contributive obbligatorie. Ha altresì specificato che le sanzioni non sono conseguenti ad omessi versamenti ma ad omissioni dichiarative.

Pur tenendo conto dei risultati conseguiti, nonché del fatto che le misure emergenziali hanno causato un rallentamento nell'attività di accertamento e una sospensione dei procedimenti di recupero dei contributi, questa Sezione raccomanda all'Ente di insistere nel perseguire l'obiettivo di una più efficace gestione dei crediti, verificando costantemente la sussistenza dei presupposti per la permanenza in bilancio, visti il considerevole arco temporale cui essi si riferiscono e gli elevati importi, al fine di evitare il decorso del termine della prescrizione dei singoli crediti.

Il valore assoluto della variazione del fondo svalutazione crediti verso iscritti (euro 1.357.548 per il 2020) equivale all'importo registrato al conto economico.

Tra i crediti verso altri sono iscritti i premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (Emapi - Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani) di competenza, in riduzione nel 2020 del 26,3 per cento sul 2019, nonché i crediti verso banche, dati dalla somma dei dividendi su titoli e degli interessi verso banche e gestori maturati nell'esercizio.

I crediti verso lo Stato rappresentano la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (citato d. lgs. n. 151 del 2001); per il 2020 sono appostati anche quelli per reddito di ultima istanza, per euro 129.838, che rappresentano l'erogazione agli iscritti a carico del bilancio dello Stato (art. 44, d.l. n. 18 del 2020).

Le disponibilità liquide evidenziano un andamento crescente.

Le passività, espone nella tabella seguente, risultano in aumento in tutti gli esercizi di riferimento (euro 984.333.527 euro nel 2018, euro 1.074.404.522 nel 2019 e 1.135.762.348 nel 2020), a causa soprattutto dell'incremento dei fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali.

Tabella 19 – Stato patrimoniale passivo

PASSIVO	2018	2019	Var %	2020	Var %
PATRIMONIO NETTO					
Capitale - Fondo di riserva	48.185.402	54.468.718	13,0	61.475.415	12,9
Riserve art. 12, comma 7, regolamento	57.018.254	23.417.600	-58,9	49.629.488	111,9
Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	738.045	0,0	738.045	0,0
Utile (Perdita) dell'esercizio	-312.809	33.193.022	-10.711,3	2.784.596	-91,6
Totale PATRIMONIO NETTO	105.628.892	111.817.385	5,9	114.627.544	2,5
FONDI PER RISCHI E ONERI					
Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali					
-fondo contributo soggettivo	756.085.998	831.666.320	10,0	874.954.636	5,2
-fondo contributo di solidarietà	7.436.428	7.723.284	3,9	7.859.403	1,8
-fondo contributo di maternità	304.221	108.285	-64,4	-6.686	-106,2
-fondo pensioni	100.666.302	113.001.876	12,3	124.570.772	10,2
Totale fondi prest. prev. e ass.	864.492.949	952.499.765	10,2	1.007.378.125	5,8
Fondo contributi non riconciliati*	454.711	301.290	-33,7	336.297	11,6
Fondo rischi contenzioso	447.382	671.073	50,0	671.073	0,0
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI	865.395.042	953.472.128	10,2	1.008.385.495	5,8
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	162.108	169.623	4,6	179.585	5,9
DEBITI					
Debiti verso banche	6.986.918	6.313.225	-9,6	9.875.352	56,4
- entro l'esercizio successivo	742.716	787.411	6,0	5.100.251	547,7
- oltre l'esercizio successivo	6.244.202	5.525.814	-11,5	4.775.101	-13,6
Debiti verso fornitori	1.028.509	970.404	-5,6	553.473	-43,0
Debiti tributari	3.234.406	565.070	-82,5	1.310.270	131,9
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.898	101.253	19,3	88.514	-12,6
Altri debiti	399.685	233.175	-41,7	495.404	112,5
- debiti vs personale	134.815	186.006	38,0	149.757	-19,5
- debiti vs altri	264.473	46.985	-82,2	345.310	634,9
- debiti vs iscritti	397	184	-53,7	337	83,2
Totale DEBITI	11.734.416	8.183.127	-30,3	12.323.013	50,6
RATEI E RISCONTI					
- ratei passivi	1.113.269	762.259	-31,5	246.711	-67,6
_risconti passivi	299.800	0	-100,0	0	
Totale RATEI E RISCONTI	1.413.069	762.259	-46,1	246.711	-67,6
TOTALE PASSIVO	984.333.527	1.074.404.522	9,2	1.135.762.348	5,7

Fonte: dati conti consuntivi

* Non ancora abbinati alle posizioni degli iscritti.

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, della l. n. 509 del 1994) a garanzia delle pensioni future, quale dotazione dell'Ente, in cui confluiscono gli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, dalla riserva regolamentare (art. 12, comma 7), che accoglie la differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente

conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali, dal *fair value* del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi e rilevati al 1° gennaio 2016²⁷, e dai risultati economici di esercizio.

La consistenza del patrimonio netto mostra un incremento dal 2018 (105.628.892 euro) al 2019 (111.817.385 euro) per effetto dell'avanzo economico d'esercizio; l'ulteriore aumento a fine 2020 a 114.627.544 euro è determinato dagli aumenti delle riserve.

I fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali si incrementano nel biennio del 10,2 per cento e di un ulteriore 5,8 per cento.

Nell'ambito del fondo rischi contenzioso gli importi di euro 671.073 nel 2019 e nel 2020 riguardano le somme previste dall'art. 1, comma 417, della l. 147 del 2013, di cui si è riferito (15 per cento dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010).

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito dell'Ente a fine esercizio; le variazioni sono costituite dal saldo tra accantonamenti individuali di competenza dell'anno, rivalutazioni del fondo preesistente, e utilizzi.

I debiti (euro 8.183.127) registrano un decremento del 30,3 per cento nel 2019, per l'effetto della riduzione soprattutto dei debiti tributari, nonché di quelli verso banche, per il mutuo residuo (oltre l'esercizio successivo) relativo alla sede (euro 5.525.814); nel 2020 crescono ad euro 12.323.013, in relazione principalmente ai debiti da soddisfare entro l'esercizio successivo, e, tra questi, alla ritenuta fiscale, per euro 4.321.281, sul dividendo del comparto EIS, di cui si è detto.

²⁷ L'art. 2426, comma 1, n. 11 *bis*, numero inserito dall'art. 6, comma 8, lett. i), del d.lg. n. 139 del 2015, stabilisce che lo strumento finanziario derivato che copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario venga iscritto (al *fair value*) ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. L'OIC 32, emanato il dicembre 2016 e aggiornato il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019, prevede, nello stesso senso, che lo strumento di copertura venga iscritto al *fair value* nello stato patrimoniale e che venga inclusa nel patrimonio netto la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

10.2 Conto economico

La tabella seguente espone le voci del conto economico nel biennio di riferimento.

Tabella 20 - Conto economico

	2018	2019	Var %	2020	Var %
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi vendite e prestazioni - Entrate contributive					
Totale	63.828.635	70.132.451	9,9	61.570.348	-12,2
Altri ricavi e proventi					
- proventi diversi	36	2.561	7013,9	1.032	-59,7
- insussistenze e sopravv. Attive	203	46.059	22589,2	144.308	213,3
Totale altri ricavi e proventi	239	48.620	20243,1	145.340	198,9
Utilizzo fondi per prestazioni					
- prelevamento da fondi per pensioni	7.535.958	8.666.314	15	9.679.713	11,7
- prelevamento da fondi per indennità maternità	693.769	675.025	-2,7	605.948	-10,2
- riconsolidazioni passive l. 45/90	20.925	34.508	64,9	13.660	-60,4
-prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 regolamento	150.019	47.392	-68,4	62.374	31,6
- prelevamento da fondi per assist. sanitaria integrativa	642.279	650.978	1,4	698.596	7,3
Totale utilizzo fondi prestazioni	9.042.950	10.074.217	11,4	11.060.291	9,8
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	72.871.824	80.255.288	10,1	72.775.979	-9,3
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Per materie prime, sussidiario consumo e merci	22.856	12.254	-46,4	9.368	-23,6
Per servizi					
- compensi organi ente	1.022.673	989.481	-3,2	1.013.225	2,4
- rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	598.580	653.475	9,2	373.329	-42,9
- compensi professionali e di lavoro autonomo	257.325	354.182	37,6	321.768	-9,2
- utenze	73.513	70.360	-4,3	61.462	-12,6
- servizi vari	654.822	626.884	-4,3	638.260	1,8
- spese elettorali	0			201.264	
Totale servizi	2.606.913	2.694.382	3,4	2.609.308	-3,2
Per il personale					
Totale	1.744.316	1.853.870	6,3	1.885.438	1,7
Ammortamenti e svalutazioni					
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.342	4.240	-96,2	3.216	-24,2
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	332.224	314.745	-5,3	313.450	-0,4
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.739.267	1.707.893	-1,8	1.357.548	-20,5
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.183.833	2.026.878	-7,2	1.674.214	-17,4

(segue)

Tabella 20 – Conto economico

(continua)

Altri accantonamenti					
- accantonamento fondi istituzionali					
- acc.to fondo contributo soggettivo	39.381.195	42.918.219	9	39.628.581	-7,7
- acc.to integrazione montante	230.212	275.872	19,8	184.598	-33,1
- acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	4.159.715	5.458.955	31,2	5.111.583	-6,4
- acc.to fondo contributo solidarietà	786.318	844.534	7,4	786.885	-6,8
- acc.to fondo contributo maternità	867.150	308.800	-64,4	291.780	-5,5
- acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	175.857	168.238	-4,3	210.297	25
- acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	4.196.369	5.308.032	26,5	2.448.006	-53,9
accantonamento fondo rischi	223.691	223.691	0	0	100
Totale altri accantonamenti	50.020.507	55.506.341	11	48.661.730	-12,3
Prestazioni previdenziali e assist.li					
Totale	9.881.023	10.956.268	10,9	12.100.755	10,4
Oneri diversi di gestione					
- oneri diversi	51.334	48.013	-6,5	56.694	18,1
- insussistenze e sopravvenienze passive	11.551	17.471	51,3	0	100
_minusvalenze di natura non finanziaria		65.268		5.767	-91,2
Totale oneri diversi di gestione	62.885	130.752	107,9	62.461	-52,2
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	66.522.333	73.180.745	10	67.003.274	-8,4
Differenza tra valori e costi	6.349.491	7.074.543	11,4	5.772.705	-18,4
PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
Altri proventi finanziari					
a) interessi bancari e postali	3.109	8.792	182,8	1.913	-78,2
b) interessi da iscritti su rateizzazione	63.259	55.833	-11,7	84.396	51,2
c) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	9.522.054	9.663.887	1,5	21.219.669	119,6
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.511.764	5.584.692	1,3	282.941	-94,9
e) proventi finanziari diversi	36.627.247	86.925.070	137,3	1.231.054	-98,6
Totale altri proventi finanziari	51.727.433	102.238.274	97,6	22.819.973	-77,7
Interessi e altri oneri finanziari:					
- oneri su gestione finanziaria	1.910.063	1.720.472	-9,9	97.797	-94,3
- interessi passivi su mutuo ipotecario	84.388	190.277	125,5	89.158	-53,1
- da altri	25.303.691	34.616.943	36,8	28.233	-99,9
Totale interessi ed altri oneri finanziari	27.298.142	36.527.692	33,8	215.188	-99,4
Utili e perdite su cambi	-7.298.360	-8.116.276	-11,2	-89.564	-98,9
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17.130.931	57.594.306	236,2	22.515.221	-60,9
RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI					
Rivalutazioni					
- rivalutaz. fondo contrib. Soggettivo	9.475.966	13.563.686	43,1	15.657.641	15,4
- rivalutazione fondo pensione	2.121.917	1.862.723	-12,2	1.599.707	-14,1
Totale rivalutazioni	11.597.883	15.426.409	33	17.257.348	11,9

(segue)

Tabella 20 – Conto economico

(continua)

Rettifiche di rivalutazioni					
- rettifiche su rivalutazione fondo contr. sogg.	417.752	281.773	-32,6	29.576	-89,5
- rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	6.355	13.509	112,6	22.733	68,3
Totale rettifiche di rivalutazioni	424.107	295.282	-30,4	52.309	-82,3
Totale RIV.FONDI PREVIDENZIALI	12.021.990	15.721.691	30,8	17.309.657	10,1
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
Rivalutazioni titoli	2.848.595	3.865.572	35,7	325.004	-91,6
Svalutazioni	8.122.568	554.060	-93,2	3.378.769	509,8
Totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-5.273.973	3.311.512	162,8	-3.053.765	-192,2
Risultato prima delle imposte	6.184.459	52.258.670	745	7.924.504	-84,8
Imposte sul reddito di esercizio	6.497.268	19.065.648	193,4	5.139.908	-73
UTILE (perdita) dell'esercizio	-312.809	33.193.022	10.711,30	2.784.596	-91,6

Fonte: dati conti consuntivi

La gestione economica del 2019 si è chiusa con l'aumento dell'utile a 33.193.022, mentre nell'anno precedente si era registrata la perdita di euro 312.809. Tale miglioramento è da ricondurre principalmente all'aumento significativo del saldo di proventi e oneri finanziari, pari ad euro 57.594.306 (40.463.375 la variazione assoluta), nonché ai maggiori ricavi contributivi rispetto al 2018, per euro 6.303.816.

Nello specifico, il risultato finanziario più elevato è riconducibile agli altri proventi, che ammontano nel 2019 a 102.238.274 euro (51.727.433 euro nel 2018). Tra questi, si segnala l'importo dei proventi diversi (euro 86.925.070) che comprende gli utili da negoziazione titoli per 83.468.790 euro, gli scarti d'emissione²⁸ positivi per 65.223 euro e i risultati positivi della gestione dei *futures* su indici a copertura delle posizioni di mercato per 3.391.057 euro.

Nel 2020 l'utile flette ad euro 2.784.596. Ha inciso sul risultato economico, anche in questo caso, maggiormente la gestione finanziaria, che registra il decremento ad euro 22.819.973 (102,2 mln nel 2019), a causa soprattutto del calo dei proventi diversi ad euro 1.231.054 (86,9 mln nel 2019); per contro, si riduce quasi del tutto il peso di interessi passivi ed altri oneri finanziari, che da 36,5 mln scendono a soli 215.188 euro. Conseguentemente, il saldo dei proventi e oneri finanziari si attesta a 21,52 mln, contro i 57,6 mln del 2019.

In diminuzione risultano anche le entrate contributive, con la variazione negativa per euro 8.562.103. Negativo nel 2020 è anche il saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie,

²⁸ Differenza tra il valore di rimborso di un titolo obbligazionario e il suo prezzo di emissione.

per euro 3.053.765, per più elevate svalutazioni dei titoli rispetto alle rivalutazioni. Nella nota integrativa si specifica che l'importo di 0,267 mln, incluso sia tra le riprese di valore che tra le svalutazioni, rappresenta il valore assoluto del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, con finalità di copertura a soli fini di "evidenza contabile" (specifica riportata anche nella relazione Covip per il 2020).

Va anche considerato che il saldo della voce utili e perdite su cambi si conferma di segno negativo, in peggioramento sul 2018 (-7.298.360) con -8.116.276 nel 2019, per poi migliorare a -89.564 (98,9 per cento) nel 2020. Detto importo costituisce il risultato netto delle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno. L'Ente ha evidenziato, al riguardo di dette operazioni, che, a fini di copertura del rischio cambio, vengono utilizzati dai gestori contratti a termine in valuta estera, che risultano elencati in nota integrativa, con evidenza delle differenze attive e passive che generano il saldo.

Appare opportuno riproporre l'invito da un lato alla prudenza nella gestione degli investimenti, dall'altro alla verifica costante dell'adeguatezza delle strutture e delle competenze, anche riferite alle gestioni indirette, rispetto alle politiche di investimento; si richiama inoltre all'attuazione dei principi di trasparenza e ottimizzazione della combinazione redditività-rischio, stante l'obiettivo primario dei gestori del risparmio previdenziale di garantire la sostenibilità del sistema pensionistico nel medio-lungo periodo.

I costi della produzione ammontano ad euro 73.180.745 nel 2019, con aumento del 10 per cento sul 2018, e diminuiscono nel 2020 ad euro 67.003.274.

Nel 2019 l'incremento è prevalentemente generato dall'accantonamento ai fondi istituzionali dei flussi contributivi, per 55.506.341 euro (con aumento dell'11 per cento sul 2018); essi flettono, invece, ad euro 48.661.730 nel 2020.

Ai sensi del d.lgs. n. 103 del 1996, infatti, l'Epap adotta il sistema contributivo a capitalizzazione, in applicazione del quale i contributi soggettivi transitano nel conto economico sia tra i ricavi che tra i costi, atteso che gli stessi vengono accantonati al fondo per la previdenza, rivalutato anno per anno, formando il montante²⁹.

Anche le prestazioni previdenziali e assistenziali registrano incrementi (10,9 per cento nel 2019 e 10,4 per cento nel 2020).

²⁹ In ultima analisi, i contributi che hanno incidenza sul risultato economico sono unicamente i contributi integrativi.

L'aumento del valore della produzione (10,1 per cento) nel 2019 ha neutralizzato l'incremento dei costi (10 per cento) determinando un migliorato risultato operativo (euro 6.349.491 nel 2018 ed euro 7.074.543 nel 2019); nel 2020 la riduzione del valore della produzione (9,3 per cento) è solo parzialmente controbilanciata dalla riduzione dei costi (8,4 per cento), derivandone la riduzione del saldo della gestione caratteristica ad euro 5.772.705.

10.3 Rendiconto finanziario

Ai sensi del comma 3 del citato art. 16 del d.lgs. n. 91 del 2011 e del d.m. 27 marzo 2013, gli enti tenuti al regime di contabilità civilistica redigono un rendiconto finanziario secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità³⁰.

Il rendiconto finanziario descrive le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Nella specie i flussi derivanti dall'attività operativa sono stati rilevati con il metodo indiretto, ossia verificando le singole operazioni che fanno capo alla gestione reddituale.

Si evidenzia, nel biennio in considerazione, un aumento delle disponibilità liquide a fine esercizio: da 4.952.490 euro nel 2018, ad euro 21.661.794 nel 2019. Esse salgono ad euro 29.250.309 nel 2020, per effetto dell'incremento dei flussi da attività di finanziamento.

³⁰ Secondo l'OIC 10 il rendiconto finanziario indica le fluttuazioni che hanno determinato le variazioni delle disponibilità liquide, che sono derivate dall'attività operativa (acquisto, produzione e vendita di beni e servizi), dall'attività di investimento (acquisto e vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate) e dall'attività di finanziamento (operazioni di ottenimento e restituzione di disponibilità liquide tramite mezzi propri o di terzi). Si vedano le circolari del Mef nn. 35 del 22 agosto 2013 e 13 del 24 marzo 2015.

La determinazione del flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale con il metodo indiretto avviene in forma di rettifica del risultato dell'esercizio, per tener conto degli elementi di natura non monetaria (ammortamenti, accantonamenti...) e delle variazioni del capitale circolante netto (crediti verso clienti-debiti verso fornitori).

Tabella 21- Rendiconto finanziario

	2018	2019	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	-312.809	33.193.022	2.784.596
Utile (perdita) esercizi precedenti			-
Imposte sul reddito	6.497.268	19.065.648	5.139.908
Interessi passivi/(interessi attivi)	-5.493.744	-6.678.594	-1.690.600
(Dividendi)	-9.522.054	-8.444.333	-19.923.373
Utile(perdita)dell'esercizio prima d'imposte su reddito, interessi, dividendi plus/minus da cessione	-8.831.339	37.135.743	-13.689.469
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi istituzionali	79.430.187	89.524.425	83.831.729
Accantonamenti altri fondi	328.131	257.430	101.378
Accantonamento al fondo TFR	73.881	74.579	85.099
Ammortamenti delle immobilizzazioni	444.566	318.985	316.666
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.109.067	2.032.376	4.469.143
Altre rettifiche per elementi non monetari	-1.143.910	-5.719.625	-68.916
Totale rettifiche elementi non monetari	86.241.922	86.488.170	88.735.099
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	77.410.583	123.623.913	75.045.630
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) dei crediti verso contrib.	-7.617.058	-8.190.018	1.266.131
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	-184.183	-3.045.871	-2.518.056
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	48.637	-58.105	-416.931
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	2.223.716	-2.255.479	62.926
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-846.106	847.244	26.476
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-162.406	-650.810	-515.548
Totale variazioni capitale circolante netto	-6.537.399	-13.353.039	-2.095.002
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	70.873.184	110.270.874	72.950.628
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	7.337.233	6.510.829	3.245.341
(Imposte sul reddito pagate)	-6.153.310	-19.629.660	-4.208.144
Dividendi incassati	9.518.361	8.343.219	20.196.012
(Utilizzo dei fondi istituzionali)	-26.650.556	-28.522.138	-28.953.368
(Utilizzo degli altri fondi)	-15.353	-187.160	-40.808
(Utilizzo del fondo TFR)	-66.451	-67.064	-75.137
Totale altre rettifiche	-16.030.076	-33.551.974	-9.836.104
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	54.843.108	76.718.900	63.114.524
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	54.843.108	76.718.900	63.114.524
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)		-28.257	-13.054
Prezzo di realizzo			
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	-49.545.680	-743.247.549	-62.268.122
Prezzo di realizzo	3.236.342	298.244.906	20.770.618
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	-163.205.102	-24.452.447	-151.785.630
Prezzo di realizzo disinvestimenti	146.510.572	410.147.444	134.208.053
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-63.003.868	-59.335.903	-59.088.135
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	42.093	44.695	4.312.840
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti	-687.457	-718.388	-750.713
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-645.364	-673.693	3.562.127
Disponibilità liquide al 1° gennaio	13.758.614	4.952.490	21.661.794
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.952.490	21.661.794	29.250.309

Fonte: dati conti consuntivi

11. BILANCIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del più volte citato d. lgs. n. 509 del 1994 la "gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale".

Con l'art. 24, comma 24, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214, è stato introdotto l'obbligo per le gestioni previdenziali private di adottare "misure volte ad assicurare l'equilibrio tra le entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni".

Nella seduta del 30 aprile 2019 - previa delibera del Cda del 21 febbraio 2019 - il Cig ha approvato il bilancio tecnico al 31 dicembre 2017.

Tale documento è stato redatto in seguito a quanto disposto nella conferenza di servizi del 31 luglio 2018, così come disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007, che ha affidato al MIps il compito di verificare annualmente, d'intesa con il Mef, tramite conferenza di servizi, i parametri per la redazione del bilancio tecnico elaborato sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico.

Dall'analisi delle proiezioni di bilancio per il periodo 2017-2067 sono emersi un saldo previdenziale (tra le prestazioni e i contributi) ed un saldo totale (tra le entrate, maggiorate dei rendimenti, e le uscite) positivi per tutti gli anni di valutazione. L'attuario ha, dunque, rilevato una situazione di stabilità nel medio-lungo periodo, adottando l'ipotesi di redditività massima del patrimonio stabilita ai sensi della normativa vigente nell'1 per cento reale.

Come disposto dal citato d.m. del 29 novembre 2007, i tassi di sostituzione, valutati nel bilancio tecnico al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni, risultano in miglioramento all'aumentare del periodo di contribuzione e successivamente diventano decrescenti, per effetto dell'aggiornamento periodico dei coefficienti di trasformazione.

Nel bilancio 2020 si rappresenta, nella comparazione tra bilancio tecnico e bilancio contabile, un minore valore dei rendimenti netti di esercizio rispetto alle previsioni (euro 14,398 mln nel bilancio contabile ed euro 26,004 mln nel bilancio tecnico), con i conseguenti effetti sui saldi totali (con un differenziale di euro 12,315 mln), scostamento da correlare ai riflessi sull'andamento dei mercati dell'emergenza sanitaria. La discrasia riguarda anche le entrate,

per la flessione dei volumi del fatturato conseguenti al predetto evento imprevedibile, e, di conseguenza, i saldi previdenziali (differenziale di euro 0,752 mln).

12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale gestisce la previdenza obbligatoria per tutti coloro che, iscritti negli albi professionali degli agronomi e forestali, degli attuari, dei chimici e dei geologi, esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, o societaria, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di prestazione occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente. L'Ente provvede anche all'erogazione di prestazioni assistenziali.

Con la delibera del 20 dicembre 2018 del Consiglio di indirizzo generale dell'Epap, preceduta dalla delibera del 29 novembre 2018 del Consiglio di amministrazione, sono state adottate le disposizioni di adeguamento dello statuto alle modifiche normative apportate, in tema di riordino delle professioni di chimico e fisico, dalla l. n. 3 dell'11 gennaio 2018.

Con il decreto del 18 dicembre 2019 del Mlps, di concerto con il Mef sono state approvate tutte le modifiche, non avendosi nulla da osservare sulle delibere del Consiglio di indirizzo generale, nn. 14 e 15 del 14 ottobre 2019, con le quali era stato adeguato, a seguito delle osservazioni dello stesso Ministero, il testo dello statuto (e del regolamento elettorale) di cui al rogito notarile di pari data.

Ai sensi dell'art. 2 della l. n. 103 del 1996, ai fini della determinazione delle prestazioni pensionistiche, si applica il sistema di calcolo contributivo previsto dall'art. 1 della legge n. 335 del 1995, con aliquota di finanziamento non inferiore a quella di computo e secondo le modalità attuative previste dal regolamento dell'Ente.

Il rapporto tra il valore del fondo pensioni e le pensioni erogate al 31 dicembre è superiore alla soglia di cui all'art. 1, comma 4, lett. c), del d.lgs. n. 509 del 1994.

Nel 2020 il rapporto tra entrate contributive e prestazioni previdenziali e assistenziali (5) è inferiore a quello del 2019 (6,4), a causa della variazione negativa delle entrate contributive in corrispondenza all'aumento delle prestazioni pensionistiche.

Il rapporto tra contributi soggettivi e pensioni, sempre di segno positivo, presenta un andamento in diminuzione al termine del biennio osservato. La gestione del fondo per la maternità/paternità registra un saldo negativo per il 2020, dovuto alle rettifiche per l'esercizio precedente. Si evidenzia, al riguardo, la necessità di un'attenta programmazione delle misure che si prevede di adottare, effettuandosi le stime secondo criteri di prudenza, tali da consentire

la copertura dei costi delle erogazioni a carico del fondo, al fine di non gravare il bilancio degli eventuali risultati negativi. Sul punto si ribadisce quanto rilevato dal Ministero vigilanti (relazioni sul bilancio Mef del 1° ottobre 2021 e MIps del 6 dicembre 2021).

Il costo per gli organi è aumentato nel 2019 ad euro 1.642.956 (euro 1.621.253 nel 2018); l'incremento è da ricondurre a costi per rimborsi spese, indennità per non residenti e gettoni di presenza, condizionati dal numero delle sedute e delle riunioni. La riduzione dei costi nel 2020 ad euro 1.386.554 è da ricollegare alle medesime voci ed all'introduzione delle modalità di lavoro a distanza attraverso strumenti telematici, per effetto dell'emergenza sanitaria.

Il costo del personale si presenta in aumento nel periodo di riferimento (1.744.316 euro nel 2018, 1.853.870 euro nel 2019, 1.885.438 euro nel 2020); l'incremento è generato prevalentemente dal rinnovo del Ccnl per gli anni 2019 -2021, dall'incremento di una unità a decorrere da novembre 2019, come già evidenziato, il cui costo per il 2020 è stato sostenuto per l'intero anno e dagli "altri costi" accessori.

In relazione al tendenziale aumento del costo per le consulenze, la Sezione invita l'Ente a monitorare il ricorso agli incarichi esterni, verificando *in primis* e costantemente la sussistenza delle competenze interne per lo svolgimento delle attività oggetto del conferimento, anche attivando percorsi di valorizzazione del personale, tenuto conto che l'oggetto degli affidamenti in parte riguarda attività ordinaria dell'Ente, a carattere continuativo.

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale (art. 1, comma 4, lett. c, della l. n. 509 del 1994) a garanzia delle pensioni future, quale dotazione dell'Ente, in cui confluiscono gli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, dalla riserva regolamentare (art. 12, comma 7), che accoglie la differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali, dal *fair value* del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi e rilevati al 1° gennaio 2016, e dai risultati economici di esercizio.

La consistenza del patrimonio netto mostra un incremento dal 2018 (105.628.892 euro) al 2019 (111.817.385 euro) per effetto dell'avanzo economico d'esercizio; l'ulteriore aumento a fine 2020 a 114.627.544 euro è determinato dagli aumenti delle riserve.

Il patrimonio mobiliare ammonta ad euro 958.074.700 e 1.017.149.780 nel 2020; esso, espresso ai prezzi di mercato, ammonta nel biennio, rispettivamente, a euro 973.990.487 e 1.040.325.454.

Notevole si conferma anche nel periodo di riferimento l'entità dei crediti verso gli iscritti, comprendenti contributi previdenziali e sanzioni, per competenza, che aumentano nel 2019 ad euro 91.387.405 (9,8 per cento), assestandosi nel 2020 ad euro 90.112.430.

Si registrano, in relazione ai crediti di competenza per il 2019, incassi a titolo di acconto per euro 28.993.520, su contributi di competenza di euro 55.484.158, posto che l'accertamento dei crediti su basi dichiarative viene effettuata dopo il mese di luglio dell'anno successivo.

Nel 2020 si evidenziano incassi a titolo di acconto per 31.311.663 euro sui contributi di competenza di euro 51.288.143.

Pur tenendo conto dei risultati conseguiti, nonché del fatto che le misure emergenziali hanno causato un rallentamento nell'attività di accertamento e una sospensione dei procedimenti di recupero dei contributi, questa Sezione raccomanda all'Ente di insistere nel perseguire l'obiettivo di una più efficace gestione dei crediti, verificando costantemente la sussistenza dei presupposti per la permanenza in bilancio, visti il considerevole arco temporale cui essi si riferiscono e gli elevati importi, al fine di evitare il decorso del termine di prescrizione dei singoli crediti.

L'Ente ha dichiarato che "gli importi delle cause passive riguardanti gli iscritti trovano piena copertura nel fondo svalutazione crediti".

L'Ente ha riferito, inoltre, di aver accantonato al fondo rischi unicamente somme riguardanti il contenzioso pendente innanzi al TAR in materia di destinazione del risparmio sui consumi intermedi, di cui si è detto nell'apposito capitolo della presente relazione.

La gestione economica del 2019 si è chiusa con l'aumento dell'utile a 33.193.022, più elevato di euro 33.505.831 rispetto all'anno precedente, quando si era registrata la perdita di euro 312.809.

Il miglioramento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente all'aumento significativo del saldo dei proventi e oneri finanziari ad euro 57.594.306 (40.463.375 la variazione assoluta).

Nel 2020 l'utile flette ad euro 2.784.596. Ha inciso sul risultato economico, anche in questo caso, maggiormente la gestione finanziaria: il saldo dei proventi e oneri finanziari si attesta a 21,52 mln, contro i 57,6 mln del 2019. In diminuzione risultano anche le entrate contributive, con la variazione negativa per euro 8.562.103. Negativo nel 2020 è il saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, che ammonta ad euro 3.053.765, per più elevate svalutazioni dei titoli rispetto alle rivalutazioni.

Va anche considerato che il saldo della voce utili e perdite su cambi si conferma di segno negativo, in peggioramento sul 2018 (-7.298.360) con -8.116.276 nel 2019, per poi migliorare a -89.564 (98,9 per cento) nel 2020. Detto importo costituisce il risultato netto delle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno. L'Ente ha evidenziato, al riguardo di dette operazioni, che, a fini di copertura del rischio cambio, vengono utilizzati dai gestori contratti a termine in valuta estera, che risultano elencati in nota integrativa, con evidenza delle differenze attive e passive che generano il saldo.

Appare opportuno riproporre l'invito alla prudenza nella gestione degli investimenti, e a verificare costantemente l'adeguatezza delle strutture e delle competenze, anche riferite alle gestioni indirette, rispetto alle politiche di investimento, attuando principi di trasparenza e ottimizzazione della combinazione redditività-rischio, stante l'obiettivo primario dei gestori del risparmio previdenziale di garantire la sostenibilità del sistema pensionistico nel medio-lungo periodo.

Nella seduta del 30 aprile 2019 il Cig ha approvato il bilancio tecnico al 31 dicembre 2017.

Dall'analisi delle proiezioni di bilancio per il periodo 2017-2067 sono emersi un saldo previdenziale ed un saldo totale positivi per tutti gli anni di valutazione. L'attuario ha, dunque, rilevato una situazione di stabilità nel medio-lungo periodo, adottando, peraltro, l'ipotesi di redditività massima del patrimonio stabilita dai Ministeri vigilanti nell'1 per cento reale.

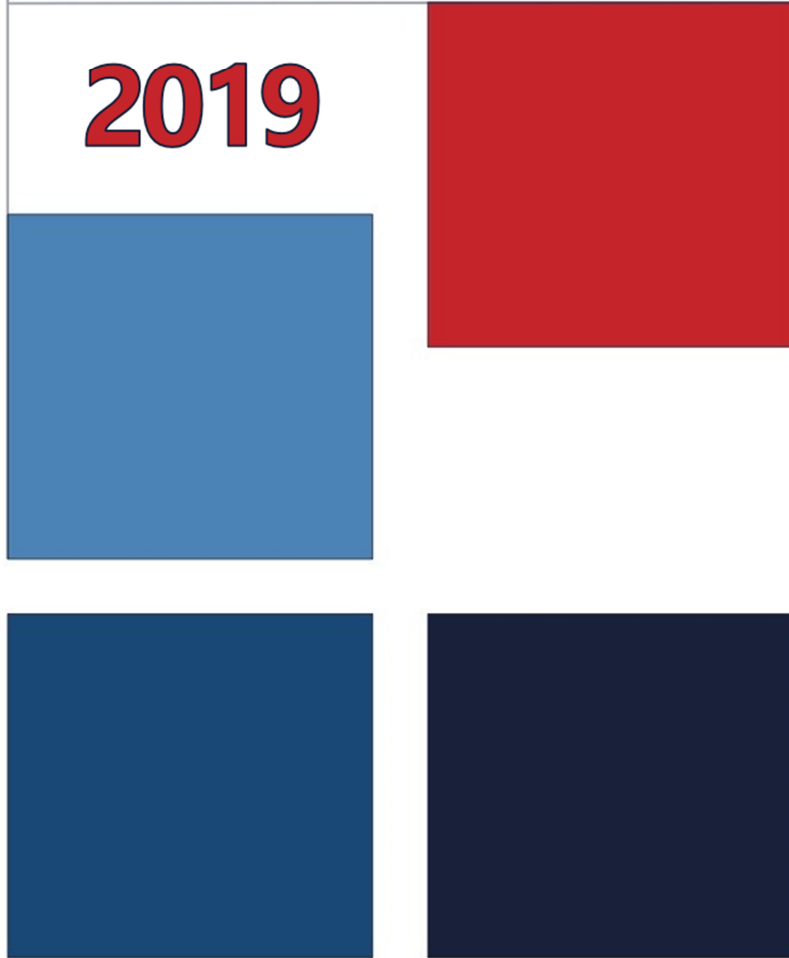
I tassi di sostituzione, valutati al fine di verificare l'adeguatezza delle prestazioni, risultano in miglioramento all'aumentare del periodo di contribuzione e successivamente decrescenti, per effetto dell'aggiornamento periodico dei coefficienti di trasformazione.

Nel bilancio 2020 si rappresenta, nella comparazione tra bilancio tecnico e bilancio contabile, un minore valore dei rendimenti netti di esercizio rispetto alle previsioni (euro 14,398 mln nel bilancio contabile ed euro 26,004 mln nel bilancio tecnico), con i conseguenti effetti sui saldi totali (con un differenziale di euro 12,315 mln), scostamento da correlare ai riflessi sull'andamento dei mercati dell'emergenza sanitaria. La discrasia riguarda anche le entrate, per la flessione dei volumi del fatturato conseguenti al predetto evento imprevedibile, e, di conseguenza, i saldi previdenziali (differenziale di euro 0,752 mln).

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE

2019



Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2019.....	32
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2019	38
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO.....	39
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO	40
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	45
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI	46
ATTIVO.....	46
PASSIVO	58
IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE	62
CONTO ECONOMICO	64
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	64
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	71
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	82
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	85
20 – IMPOSTE SUL REDDITO	88
21 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO.....	89
RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10).....	90
ALLEGATI.....	91

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Stefano POETA
Presidente

Claudio TORRISI
Vicepresidente

Consiglio di Amministrazione

Stefano POETA
Consigliere Presidente
Alberto BERGIANTI
Consigliere
Francesco RUSSO
Consigliere

Claudio TORRISI
Consigliere Vicepresidente
Anna PRATI
Consigliere
Tiziana TAFARO
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Egidio GRASSO
Consigliere Coordinatore

Angelo MARINO
Consigliere Segretario

Alfonso Ivan ALIPERTA
Consigliere
Alfio BAGALINI
Consigliere
Davide BONEDDU
Consigliere
Walter BORGHI
Consigliere
Cesare CARIOLATO
Consigliere
Emilio CICCARELLI
Consigliere
Francesco DI BELLA
Consigliere
Marina FABBRI
Consigliere
Salvatore FIORE
Consigliere
Piero Salvatore LO NIGRO
Consigliere
Giovanni MASOTTO
Consigliere
Zaccaria Carlo SECCI
Consigliere
Gilberto TAMBONE
Consigliere
Giorgio ULIANA
Consigliere

Daria ALTOBELLI
Consigliere
Daniele Giovanni BERARDO
Consigliere
Gino BORELLA
Consigliere
Elio CALABRESE
Consigliere
Carlo CASSANTI
Consigliere
Vittorio Silvano CREMASCO
Consigliere
Giuseppe DORONZO
Consigliere
Maria Teresa FAGIOLI
Consigliere
Sandra IACOVONE
Consigliere
Fabrizio MARTINELLI
Consigliere
Pierpaolo ORLANDI
Consigliere
Giuseppe STEFANELLI
Consigliere
Nicola TULLO
Consigliere

Comitato dei Delegati degli Attuari

Franca FORSTER
Delegato Coordinatore
Attilio CUPIDO
Delegato
Pamela TIRIPICCHIO
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici

Patrizia VERDUCHI
Delegato Coordinatore
Loretta BARBIERI
Delegato
Gabriella MORTERA
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Giampaolo BRUNO
Delegato Coordinatore
Elena DE MARCO
Delegato
Marco SANGALLI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Antonio MARTE
Delegato Coordinatore
Carlo CIVELLI
Delegato
Mauro GUERRA
Delegato

Collegio Sindacale

Giovanni BATTAFARANO
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)
Franco BARLETTA
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Emiliano Celso Rodolfo MIRIANI
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore

Grazia Teresa De Maio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Cari colleghi,

eravamo consapevoli che i risultati della gestione 2019 sarebbero stati particolarmente brillanti, ma la chiusura del presente bilancio consuntivo supera le migliori aspettative, archiviandolo come il migliore della storia di EPAP, con successi non facilmente replicabili nella medesima entità.

Trattandosi poi del bilancio di fine consiliaura, esprime tangibilmente l'esito di un percorso di forte discontinuità e di profondo rinnovamento che corona un quinquennio amministrativo, che ha cambiato l'Ente nel profondo, mettendolo a servizio e plasmandolo alle necessità degli iscritti.

Con soddisfazione lasciamo quindi un EPAP in salute capace di affrontare le sfide che abbiamo innanzi, che siano, purtroppo, la contingente emergenza Covid-19, ovvero l'auspicata ripresa delle nostre attività professionali.

Un EPAP consapevole della propria forza, più aperto, più conosciuto, più adattabile e recettivo ai cambiamenti.

Dopo anni di stagnazione e costante riduzione dei ricavi e dei redditi, l'anno 2019 ha segnato un sensibile **rialzo sia dei complessivi contributi integrativi (+ 7,7% sul 2018) sia dei contributi soggettivi versati (+9%)**, indicativi di un tentativo di ripresa delle attività professionali che speriamo non venga a lungo soffocato dagli effetti della corrente crisi epidemiologica Covid-19.

Ripresa che l'EPAP intende promuovere e sostenere con ogni strumento di cui dispone e potrà disporre, avendo già oggi messo in atto un consistente programma di interventi – denominato "**Oltre il Covid-19**" – finalizzato a fronteggiare l'emergenza e favorire la ripresa. Progetto che, già dal nome, vuole superare la crisi in corso non con la passiva attesa di tempi migliori, ma con l'attiva solerzia di chi è artefice del proprio futuro e lo costruisce con progettualità e forza.

Non v'è dubbio però, che le suddette affermazioni sarebbero velleitarie e illusorie se non si potessero fondare su un "costruito" amministrativo nato dieci anni fa in termini progettuali, realizzato in cinque anni di buona amministrazione, di cui il presente bilancio rappresenta solo il compendio.

Due i pilastri fondanti gli attuali risultati:

una gestione economicamente sana, con positivi esiti di esercizio, adeguati accantonamenti e una anticipata costruzione di efficaci e spendibili strumenti amministrativi, immediatamente attuabili perché pensati e progettati tempestivamente e non improvvisati nella fase emergenziale;

il completamento dell'iter di **riforma statutaria** che, attribuendo all'Ente la nuova funzione di supporto ai giovani e alla professione (art. 3bis), consente ad EPAP di promuovere e realizzare iniziative a sostegno degli iscritti, dei redditi e del lavoro prima non ammesse.

Senza sminuire l'importanza di alcuno degli aspetti citati, non v'è dubbio che il presente bilancio consuntivo si caratterizza principalmente per tre elementi essenziali: lo straordinario **utile di esercizio** di oltre **33 milioni di euro**, l'attribuzione agli iscritti degli **extra-rendimenti** dal 2013 al 2017 per ben **27 milioni di euro** e il **rendimento finanziario netto a valore di mercato dell'8,65%**.

Se già di per sé detti fattori sarebbero sufficienti per poter esprimere piena soddisfazione sugli esiti della gestione, la loro effettiva portata può però essere colta solo con l'analisi di molteplici altri elementi contabili che il bilancio racchiude e che vale la pena richiamare.

Il 2019, seguendo il trend iniziato nel 2018, ha accresciuto ulteriormente le **rivalutazioni** di legge raggiungendo **tassi netti dell'1,8254% per il fondo soggettivo**, e del **2,0% per il fondo pensioni**, ben superiori al tasso di inflazione (0,5%), con conseguente incremento degli importi **destinati agli iscritti** per la rivalutazione dei fondi istituzionali, **15.426.409 euro** contro i 12.021.990 euro del 2018 (+ 28,3%).

Di tutta evidenza i **57.594.306 euro di proventi finanziari netti** + 336% sul 2018 (€ 17.130.931), ma soprattutto l'ulteriore incremento del **Patrimonio netto** che, nonostante lo stralcio di 27 milioni di extra-rendimenti agli iscritti, cresce a **111.817.385 euro** (+ 6,188 milioni di euro sul 2018 per un + 5,9%).

Tutt'altro che insignificanti i **redditi di esercizio (€ 52.258.670)** su cui è stato applicato un prelievo fiscale di oltre 19 milioni di euro.

Importante il **rendimento finanziario a valore di mercato**, pari all'**8,65% al netto di imposte e oneri**, ottenuto nonostante l'altrettanta importante tassazione degli utili pregressi conseguenti al trasferimento, nel dicembre 2019, di una quota significativa del portafoglio al Comparto costituito dall'Ente nell'ambito di una **SICAV UCITS dedicata** e l'ulteriore incremento del **Fondo rischi contenzioso** che accantona la totalità dei risparmi degli anni dal 2017 al 2019 sui costi 2010 per consumi intermedi (ben 671.073 euro), in attesa della dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 1, comma 417 della legge 147/2013 come modificato dall'art. 50, comma 5, del decreto legge n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, che prevedeva il loro riversamento nel Bilancio dello Stato.

Ancora in forte crescita tutti gli indicatori della **credibilità** e della **fiducia verso EPAP**: le **ricongiunzioni attive** che nel 2019 hanno raggiunto le 59 unità per 4.769.872 euro (quasi un milione di euro in più del 2018 per un +24,7%, + 233% nella consiliatura), i **riscatti contributivi** (€ 689.083) raddoppiati sul 2018, le **modifiche contributive sugli anni precedenti** (6,871 milioni di euro, 1,348 milioni in più sul 2018, +24,4%), la **super-contribuzione** scelta nel 2019 da 786 iscritti (4,3% dei contribuenti, +69% nel quinquennio) per 1.577.741 euro di contributi aggiuntivi volontari.

Sul fronte dei costi, si conferma l'oculata e sobria gestione che, nonostante le notevoli attività svolte, ha confermato i costi intermedi 2019 (€ 1.356.561) ancora inferiori a quelli 2010 (€ 1.491.273), l'invarianza del costo degli organi e del personale che ha solo recepito l'incremento correlato al retroattivo rinnovo contrattuale.

Anche nel 2019 non è stato necessario ricorrere alle variazioni del bilancio di previsione.

Prima di analizzare in dettaglio i principali elementi caratterizzanti il presente bilancio consuntivo, vale la pena sottolineare che sono stati pienamente confermati anche nel 2019, tutti i **servizi assistenziali** dell'Ente (€ 593.130) e le **coperture assicurative sanitarie** (€ 925.507), ma soprattutto dare atto che il 2019 sarà ricordato quale anno di avvio del cosiddetto **Welfare attivo** grazie all'impostazione normativa di supporto e l'approvazione di nuovi regolamenti e numerose iniziative che, nell'auspicio, dovranno diventare motore di crescita e sviluppo della professione e di sostegno delle famiglie nel momento del bisogno.

Certamente dimentichiamo qualcosa, ma la successiva **sintetica elencazione di quanto realizzato nell'anno** - seppur in parte ancora al vaglio dei ministeri vigilanti - evidenzia una fecondità di cui questo Consiglio lascia indelebile impronta, impegnando i nuovi amministratori a dare corpo e sviluppo al progetto, a beneficio delle categorie:

- Costruzione e attivazione di una **piattaforma di investimenti dell'Ente** nell'ambito di una **SICAV UCITS** al fine di ottimizzare i meccanismi di investimento e valorizzazione dei rendimenti, con un nuovo modello più efficiente sul piano gestionale, amministrativo e fiscale, nel rispetto dei criteri di trasparenza.
- Riforma previdenziale con attribuzione a montante del 100% dell'incremento del contributo integrativo (2%)
- Riforma e razionalizzazione del regime sanzionatorio
- Regolamento per l'inabilità totale e temporanea
- Regolamento per il sostegno ai passaggi generazionali e il trasferimento delle attività professionali
- Sussidi per asili nido
- Sostegno alla maternità
- Messa a disposizione di tutti gli iscritti delle banche dati de il Sole 24 ore
- Accordi con Cassa Depositi e Prestiti per garanzie sul credito
- Accordo con ENPAM per condivisione delle convenzioni commerciali
- Messa a disposizione dell'informativa europea Euronews
- Possibilità di variazione entro l'anno dell'aliquota di supercontribuzione
- Possibilità di riscatto del periodo di militare obbligatorio
- Possibilità di incremento fino all'80% dell'aliquota di supercontribuzione

- Pronto recepimento della possibilità di erogazione della pensione in cumulo con attivazione delle necessarie procedure.

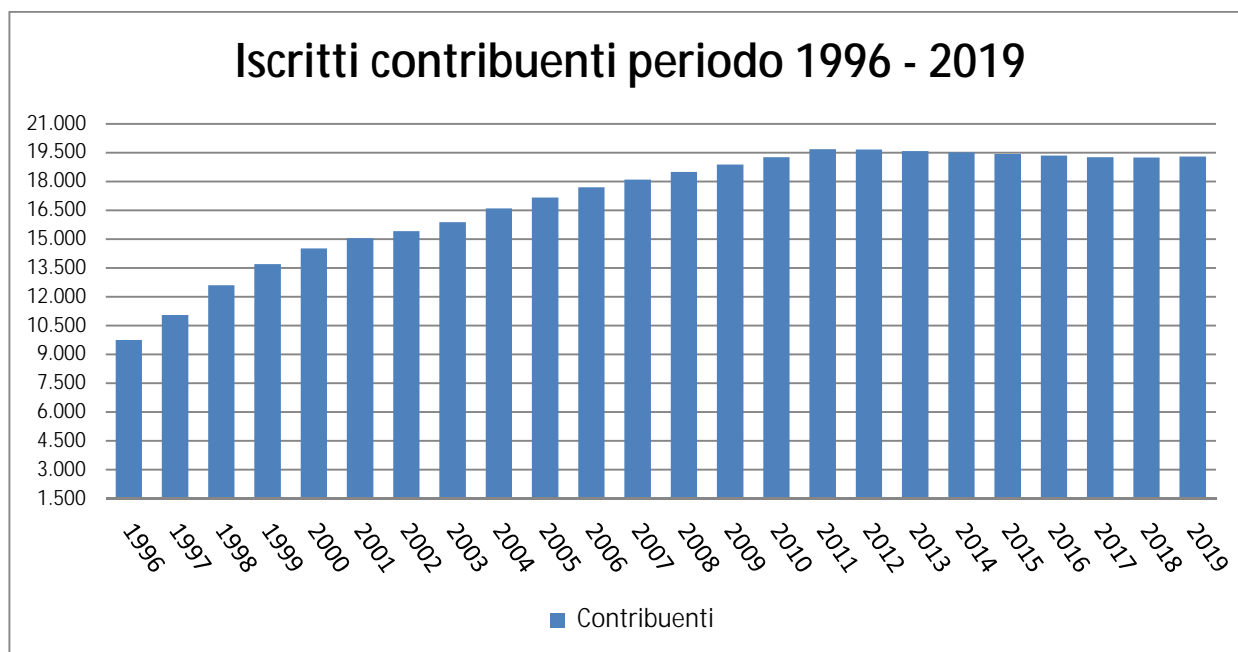
SITUAZIONE ISCRITTI

La popolazione complessivamente iscritta all'Ente al 31.12.2019 è di 30.910 unità (30.078 unità nel 2018), suddivisa nei seguenti sottogruppi:

- Iscritti attivi: 17.827 unità (17.824 nel 2018)
- Iscritti Cessati: 10.438 unità (9.962 nel 2018)
- Iscritti Pensionati attivi 1.236 unità (1.134 nel 2018)
- Iscritti Pensionati non attivi 1.409 unità (1.158 nel 2018)

Il numero degli iscritti contribuenti (attivi e pensionati) che ha pagato il contributo nel corso nel 2019 è invece pari a 19.300 unità, lievemente superiore al valore 2018 (19.270), confermando il raggiungimento di una stabilità di tale popolazione.

Di seguito si riporta un grafico dell'andamento del dato degli iscritti contribuenti anno per anno, dall'anno di inizio dell'obbligo contributivo.



In merito all'età degli iscritti contribuenti, che, si ricorda, possono essere sia attivi che già pensionati, nella tabella seguente si riporta una classificazione degli iscritti per classe di età e categoria.

NUMERO E ETÀ MEDIA DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA

Fasce di età	Agronomi		Attuari		Chimici e fisici		Geologi		Totale	
	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media	Numero	Età media
<31	457	28,42	19,00	28,53	37	29	198	28,68	711	28,50
31-35	792	33,24	9,00	33,11	88	33,36	486	33,36	1.375	33,29
36-40	1.197	38,23	12,00	38,83	118	38,14	717	38,16	2.044	38,20
41-45	1.694	42,88	15,00	43,00	244	42,86	1.085	43,12	3.038	42,97
46-50	1.251	48,02	19,00	47,53	375	48,00	1.498	48,07	3.143	48,04
51-55	1.345	53,10	16,00	53,19	256	52,51	1.636	52,95	3.253	52,98
56-60	1.306	58,05	20,00	58,00	128	57,89	1.083	57,72	2.537	57,90
61-65	859	62,53	3,00	61,67	152	63,26	548	62,86	1.562	62,71
>65	553	71,58	16,00	70,94	427	72,22	641	72,31	1.637	72,03
Totale	9.454	48,48	129	47,95	1.825	53,84	7.892	50,43	19.300	49,78

Dall'analisi della tabella si evidenzia come la categoria con età media minore risulta per il 2019 ancora quella degli attuari, cresciuta numericamente del 3,2% rispetto al 2018. La categoria più anziana è sempre quella dei chimici e fisici, cresciuta numericamente del 2% rispetto al 2018. Si riscontra inoltre una diminuzione degli iscritti contribuenti geologi dell'1%.

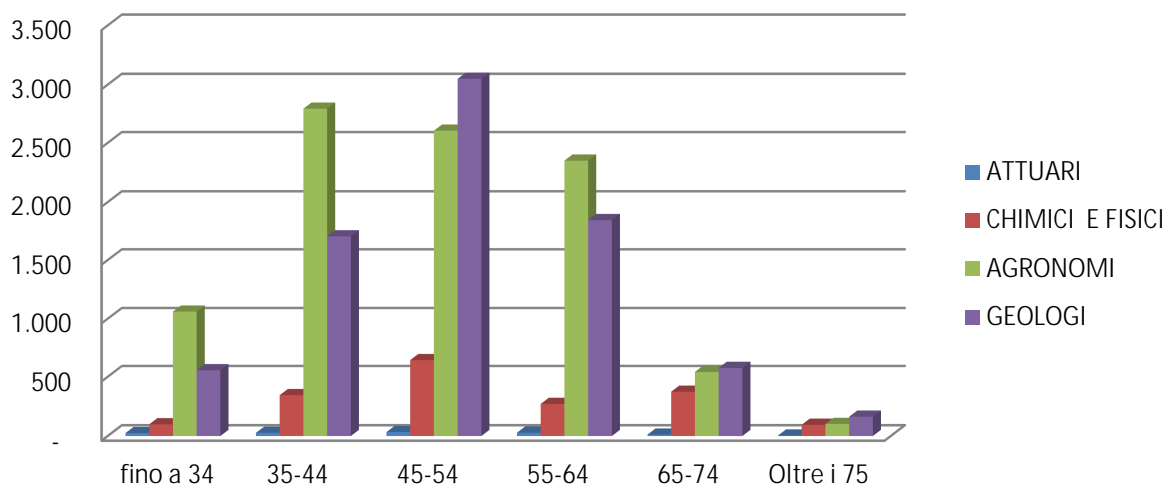
Per quanto riguarda la distribuzione degli iscritti per età, la percentuale maggiore di iscritti nella fascia di età più giovane si rileva nella categoria degli Attuari (15%), anche se la classe con la numerosità più alta è la 56-60 (16%). La categoria degli Agronomi e Forestali ha la classe più giovane con la massima concentrazione degli iscritti 41-45 (18%). La categoria dei Geologi ha la sua massima concentrazione nella classe di età tra i 51-55 anni (21%), mentre quella dei Chimici negli ultra sessantacinquenni (23%).

Diminuisce ancora la percentuale di iscritti contribuenti nelle fasce di età entro i 50 anni, dal 56% del 2018 al 53% del 2019.

Dal confronto con l'analoga tabella del 2018 si rileva inoltre un complessivo invecchiamento della popolazione attiva, coerente con la situazione demografica italiana.

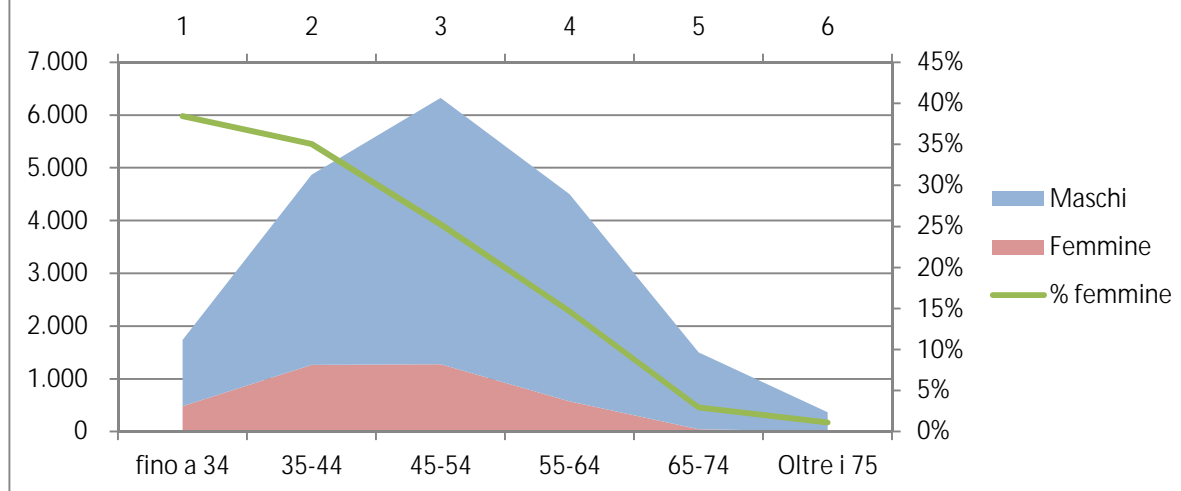
Nel grafico seguente si riportano gli iscritti per fasce di età e categoria.

Suddivisione iscritti per fasce di età e categoria



Come noto, il rapporto tra iscritti uomini e donne è a svantaggio di queste ultime soprattutto nelle fasce di età meno giovani, con una evidente crescita della percentuale nelle fasce più giovani. Nel complesso, le femmine sono il 23% della popolazione contribuyente.

Fasce di età e sesso

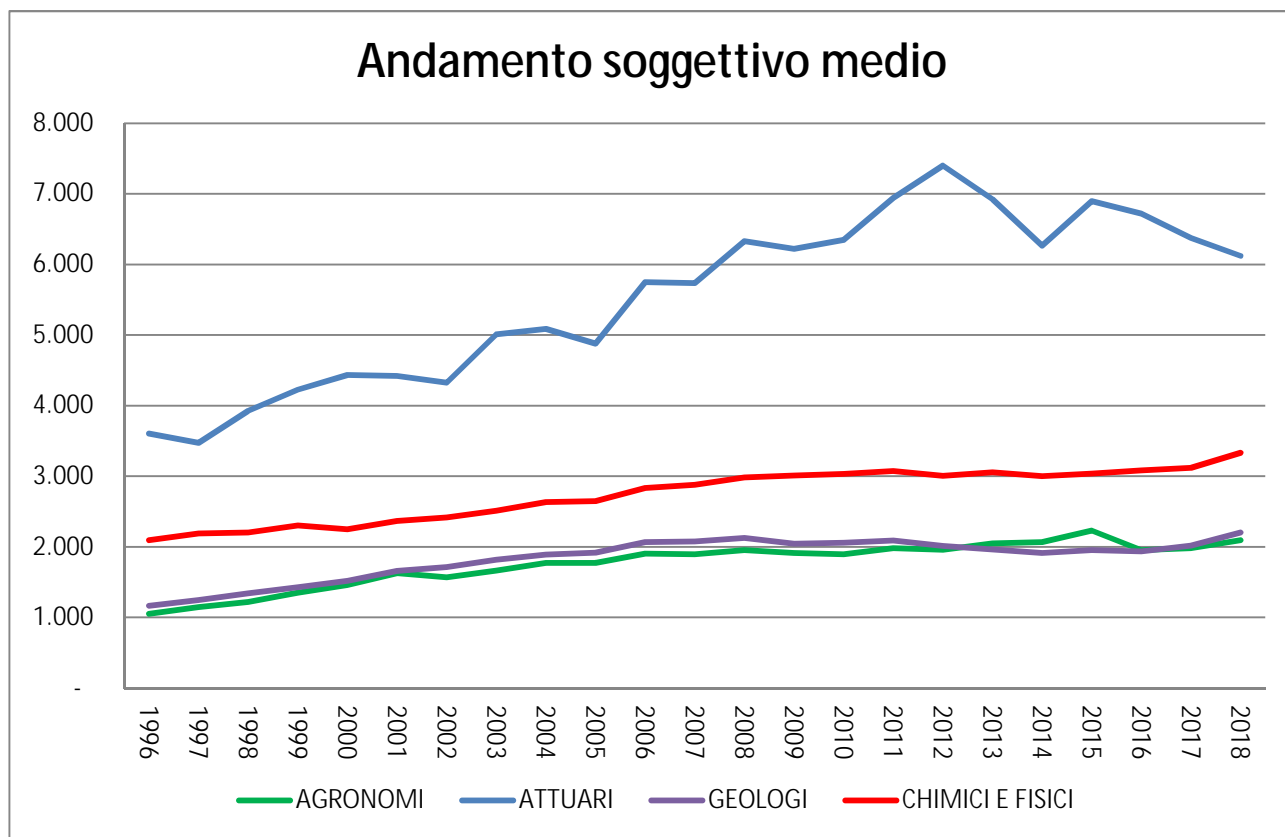


ANDAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

Nel grafico seguente si presenta l'andamento del contributo soggettivo medio per categoria dall'anno di inizio dell'attività dell'Ente.

Come si rileva dal grafico, nel corrente esercizio la contribuzione media è aumentata ancora per tutte le categorie, tranne per quella degli attuari; si ricorda al riguardo che la categoria degli attuari, essendo

numericamente molto bassa, rileva fenomeni di oscillazione sempre molto rilevanti, essenzialmente dovuti proprio alla scarsa numerosità; inoltre come detto è la categoria più giovane.



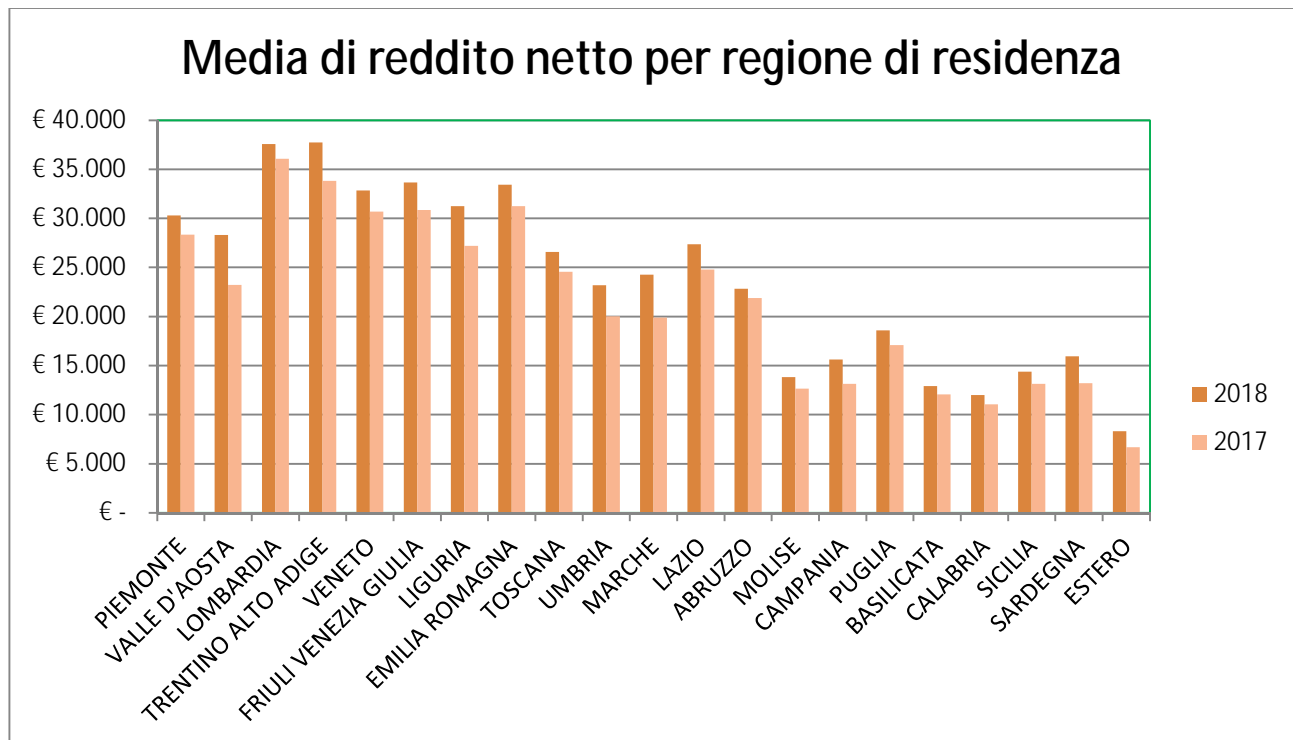
In merito ai redditi degli iscritti, si riportano alcuni dati relativi all'annualità 2018. Non concorrono alla formazione della media dei redditi le dichiarazioni 2018 dovute ma non presentate pari a 1.819 su un totale di 19.300 iscritti contribuenti per lo stesso anno (9,4%). Per tale motivo il numero degli iscritti della tabella precedente non coincide con quello della tabella degli iscritti contribuenti, che invece comprende anche coloro che non hanno ancora presentato la dichiarazione.

REDDITI 2018 DEGLI ISCRITTI CONTRIBUENTI PER CLASSI DI ETÀ E CATEGORIA

Fasce di età	Agronomi		Attuari		Chimici e fisici		Geologi		Totale	
	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio	Numero	Reddito medio
<31	272	10.520	16	17.845	19	13.283	119	10.710	426	10.971
31-35	713	13.651	9	32.170	74	20.820	451	11.763	1.247	13.527
36-40	1.133	16.366	12	82.519	101	20.477	695	15.818	1.941	16.793
41-45	1.569	20.286	16	100.517	236	32.739	1.068	20.987	2.889	22.007
46-50	1.147	24.039	18	105.716	338	41.546	1.424	23.725	2.927	26.410
51-55	1.184	27.626	13	130.002	230	43.963	1.512	25.290	2.939	28.155
56-60	1.115	27.445	18	73.676	116	42.451	981	27.513	2.230	28.629
61-65	762	27.243	3	58.792	138	52.295	494	27.441	1.397	29.855
>65	473	19.510	17	55.803	403	37.054	592	22.008	1.485	25.683
Totale	8.368	21.969	122	75.555	1.655	37.955	7.336	22.572	17.481	24.109

Dal confronto con l'analoga tabella dell'anno precedente si rileva come l'aumento del reddito, complessivamente pari circa al 10%, sia presente in tutte le classi di età, tranne la più giovane, e in tutte le categorie, tranne gli attuari, che sono statisticamente troppo pochi per poter effettuare un confronto significativo.

Di seguito si dà rappresentazione del quadro dei redditi per distribuzione geografica per le annualità 2017 e 2018.



Dall'analisi del grafico si conferma il generale aumento dei redditi, come pure la differenza fra la distribuzione dei redditi al nord e al sud, anche se non in maniera uniforme.

PREVIDENZA E ASSISTENZA

Per quanto riguarda le pensioni si ricorda come l'ente si trovi ancora nella fase di crescita: il numero dei pensionati al 31.12.2019 è di 3.021 unità, con un incremento dell'8,8% rispetto al dato al 31.12.2018 (nel 2018 era 8,2%). L'importo complessivo delle pensioni erogate cresce nel 2019 del 15% contro un incremento del 12,8% per il 2018.

Nelle tabelle seguenti si riportano i pensionati attivi e i pensionati cessati del 2019, numeri e importo medio pensione, per tipologia di pensione e categoria.

PENSIONATI ATTIVI 2019 – NUMERO E IMPORTO MEDIO PENSIONE

	Attuari		Chimici e fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	numero	importo medio	numero	importo medio	numero	importo medio	numero	importo medio	numero	importo medio
vecchiaia	12	5.573	282	5.354	343	3.890	474	4.532	1.111	4.554
Invalidità			2	7.938	29	3.868	37	3.436	68	3.753
Totale	12	5.573	284	5.372	372	3.888	511	4.453	1179	4.508

PENSIONATI NON ATTIVI (CESSATI) 2019 – NUMERO E IMPORTO MEDIO PENSIONE

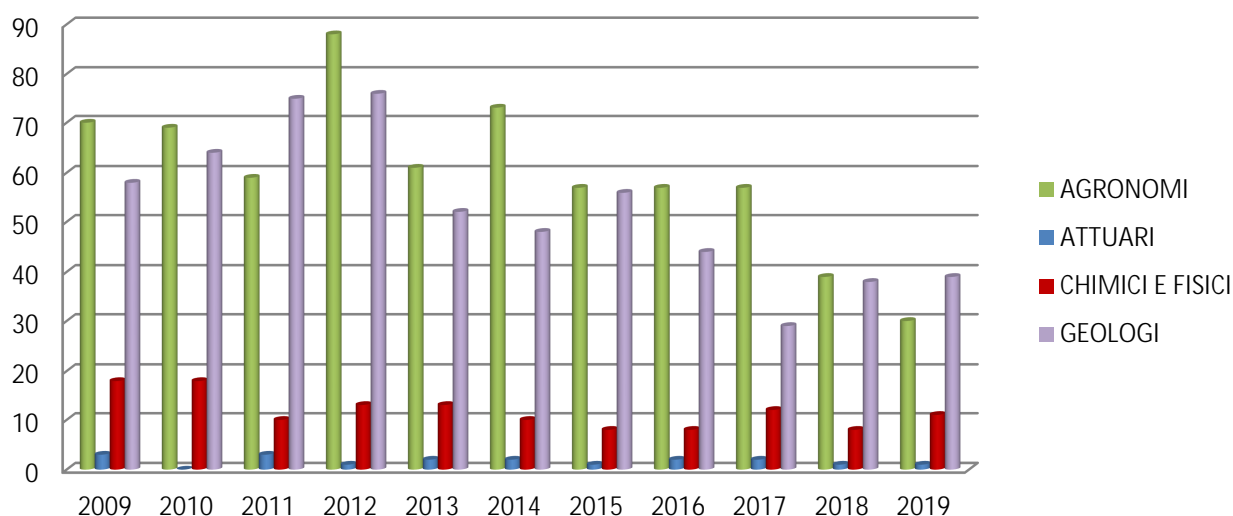
	Attuari		Chimici e fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	numero	importo medio	numero	importo medio	numero	importo medio	numero	importo medio	numero	importo medio
vecchiaia	20	4.352	333	2.576	370	1.589	547	1.859	1.270	2.008
Invalidità			4	1.937	17	1.856	17	2.086	38	1.967
Inabilità					5	1.856	6	2.245	11	2.068
Reversibilità	3	4.620	35	2.307	56	1.218	108	1.871	202	1.806
Indirette			31	2.378	154	702	127	1.243	312	1.089
Totale	23	4.387	403	2.531	602	1.337	805	1.771	1.833	1.829

La pensione media è più alta per i pensionati contribuenti, che, in genere, sono più frequentemente professionisti puri e hanno una carriera più regolare all'interno dell'Ente. Inoltre fra i pensionati contribuenti si rilevano pensioni più omogenee anche fra le diverse categorie, mentre per le pensioni dei cessati le differenze di importi per categorie sono rilevanti.

Si ricorda infine che l'Ente esiste solo dal 1996, gli attuali pensionati hanno avuto la possibilità di contribuire all'Ente solo da quella data, pertanto non sono ancora presenti pensioni con carriere piene (35/40 anni di anzianità contributiva).

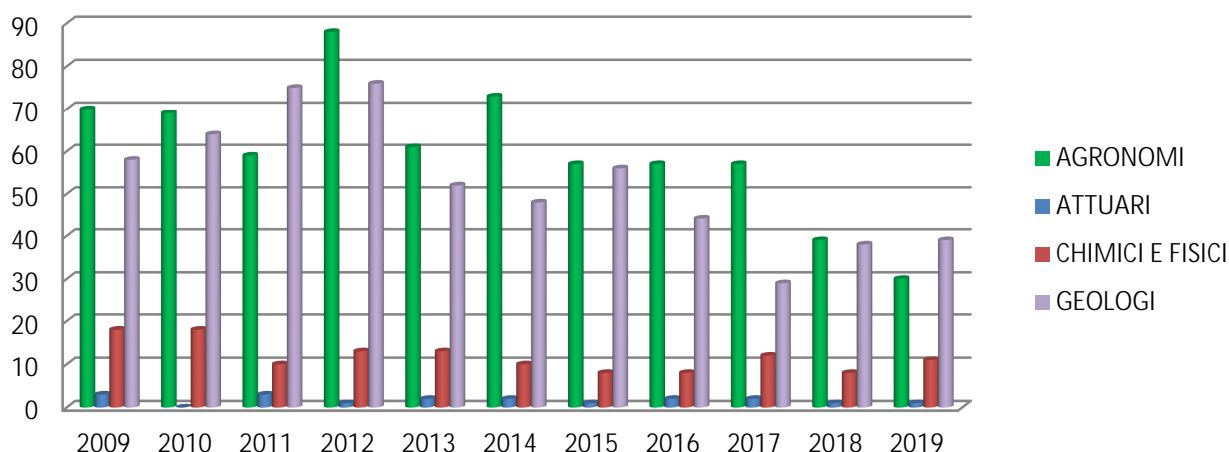
Il numero delle prestazioni di maternità si riduce ancora del 6%, come rappresentato nel grafico seguente. Analogamente il valore delle indennità delle prestazioni si riduce.

Numero indennità di maternità per anno e categoria



Ancora per il 2019 si riscontra una diminuzione del 17% anche nel numero delle prestazioni di paternità. Nel complesso pertanto la spesa per maternità/paternità decresce del 3% rispetto all'anno precedente.

Numero indennità di paternità per anno e categoria



I trattamenti di assistenza complessivamente erogati ammontano a 593.130 euro, di cui il 56% per iscritti nella categoria dei geologi, il 38% nella categoria degli agronomi e il 6% nella categoria dei chimici.

Nell'ambito delle tipologie previste dai bandi ex art. 19 bis del Regolamento, un'attenzione particolare è stata riservata ai sussidi per gli asili nido, che hanno avuto un apposito bando. Inoltre, da aprile 2019 è stata erogata la prestazione per il sostegno alla maternità, sostituiva della polizza sanitaria "pacchetto maternità".

Per il 2019 sono state confermate per tutti gli iscritti in regola le prestazioni di Assistenza Sanitaria Integrativa garantite dall'Ente gratuitamente: prestazione per grandi interventi e grandi eventi morbosi, pacchetto prestazioni "extra-ospedaliera".

Per quanto riguarda la prestazione di Long Term Care, che garantisce una rendita vitalizia all'iscritto per la perdita duratura dell'autosufficienza, nel corso del 2019 è stata rinnovata la convenzione assicurativa e da aprile 2019 viene pertanto garantita una rendita di 1.200 euro mensili. In occasione del rinnovo è stata anche confermata l'eliminazione delle esclusioni per patologie pregresse.

RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE

L'esercizio si caratterizza per un valore significativo dei proventi e oneri finanziari per 57,6 mln (+40,50 mln rispetto al 2018). Nello specifico gli altri proventi finanziari ammontano a 102,2 mln contro i 51,7 mln dello scorso anno. Crescono di 9,2 mln anche gli oneri finanziari e le perdite su cambi di 0,82 mln. Sempre nell'ambito della gestione finanziaria, risulta positivo il capitolo Rettifiche di valore (3,3 mln) con una differenza sul 2018 di 8,6 mln. Il valore delle imposte (19,1 mln) si incrementa per 12,6 mln.

Oltre i citati effetti della gestione finanziaria, si registrano incrementi dei costi della produzione prevalentemente generati dall'accantonamento ai fondi istituzionali dei flussi contributivi per 55,5 mln (+5,5 rispetto al 2018) e dall'incremento delle prestazioni previdenziali e assistenziali di 1,1 mln.

Nell'ambito del valore della produzione si registrano maggiori ricavi contributivi per 6,3 mln.

Il patrimonio netto passa dai 105,6 mln del 2018 agli attuali 111,8 nonostante l'accantonamento al fondo soggettivo del 60% degli extra-rendimenti realizzati negli esercizi 2013-2016 per 27 mln.

I fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali si incrementano per 88 mln, arrivando al valore complessivo di 952,5 mln.

Gli altri debiti (8,2 mln) registrano un decremento di 3,6 mln per l'effetto di una riduzione dei debiti tributari (2,7 mln) e una riduzione dei debiti verso banche per il mutuo relativo alla sede (674 mila euro).

A fronte delle passività sopra esposte, le attività finanziarie del circolante e le immobilizzazioni finanziarie, al netto dei fondi svalutazione titoli, si incrementano di per complessivi 64,8 mln.

I crediti nel loro complesso crescono per 9,6 mln, di cui 6,5 mln per crediti verso iscritti al netto delle svalutazioni (1,7 mln). Crescono inoltre di 4,3 mln i crediti diversi per operazioni finanziarie il cui regolamento si è perfezionato dopo la chiusura dell'esercizio.

In sintesi i risultati dell'andamento dell'esercizio si concretizzano in Avanzo della gestione di 33,2 mln con un incremento pari a 33,5 mln.

GESTIONE FINANZIARIA E PORTAFOGLIO INVESTIMENTI

L'esercizio 2019 è stato contraddistinto da molteplici elementi di instabilità politica ed economica. Ciò nonostante, sul piano dei rendimenti è stato sicuramente un anno particolarmente brillante.

Tutte le asset class hanno conseguito risultati positivi e nel caso dei maggiori indici azionari i rendimenti sono stati superiori al 20%. L'Ente ha concluso l'iter di avvio del comparto di investimenti dedicato denominato Flexible Multiasset e implementato il portafoglio coerentemente con le linee di Asset Allocation Strategica definiti nell'ambito dell'analisi di Asset Liabilities Management.

Al momento in cui scriviamo gli effetti della pandemia Covid 19 sui mercati finanziari non sono esauriti. A partire dal mese di febbraio 2020 una forte correzione a livello globale ha interessato tutti gli indici azionari e obbligazionari. L'Ente ha conseguentemente adottato ogni misura utile a ridurre il rischio di mercato compreso coperture per il rischio mercato sugli asset azionari. Il portafoglio dell'Ente a valore di mercato da inizio 2020 alla data del 09/04/20 registra un risultato pari a - 6,99% certamente migliore degli indicatori di mercato.

Lo scenario macroeconomico

Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale (pubblicate a gennaio 2020), la crescita economica globale nel 2019 ha evidenziato un rallentamento significativo (+2,9%) rispetto al dato registrato nel 2018 (+3,6%).

La crescita dell'economia mondiale risulta essere modesta e fragile. Il peggioramento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, le tensioni geopolitiche, in particolare tra Iran e Usa, e i disordini sociali nelle economie chiave dei paesi emergenti hanno continuato a pesare sull'economia globale nel corso dell'anno.

Anche l'economia americana frena. Nel quarto trimestre del 2019 l'espansione degli Usa si è attestata al +2,1% registrando nell'intero anno un incremento del PIL del +2,3%. La spesa per consumi, che rappresenta oltre due terzi del PIL, ha continuato a crescere nel quarto trimestre 2019 (+1,8%) anche se in frenata rispetto al +3,2% del terzo trimestre ed al +4,6% del secondo trimestre. Un ulteriore elemento di sostegno alla crescita dell'economia americana, seppur moderata, è rappresentato dalle esportazioni, spinte soprattutto dalla ripresa degli scambi commerciali con la Cina. L'accordo commerciale stipulato tra Stati Uniti e Cina prevede una clausola che impegna la Cina ad acquistare dall'America 200 mld di dollari di merci e servizi. Si tratta di un elemento di sostegno di lungo termine alla crescita dell'economia americana. Il mercato del lavoro americano è rimasto robusto con un tasso di disoccupazione ai minimi. Anche il tasso di inflazione rimane sotto controllo, al di sotto del livello target del 2%. L'anello più debole è rappresentato dalla spesa per investimenti che è diminuita.

Nell'area euro è proseguita la fase di debolezza dell'economia causata dal perdurare dell'incertezza a livello

globale per le restrizioni al commercio internazionale. Il tasso di crescita dell'eurozona è stato piuttosto contenuto (+1,2%, in ribasso rispetto al +1,9% del 2018) sostenuto principalmente dalla domanda interna, mentre il settore manifatturiero ha risentito maggiormente dell'incertezza derivante dalle tensioni commerciali tra Usa e Cina e dalle trattative per la Brexit.

L'uscita del Regno Unito, inizialmente prevista per il 29 marzo 2019, è stata conclusa il 31 gennaio 2020. Le elezioni del nuovo parlamento britannico, tenutesi il 12 dicembre 2019, sono state caratterizzate dalla vittoria netta del partito conservatore guidato da Boris Johnson. L'accordo di uscita è stato votato a dicembre dal neo eletto parlamento favorendo così il divorzio avvenuto il 31 gennaio 2020. Nei mesi successivi a tale data dovranno essere discussi i dettagli di un accordo commerciale finalizzato a regolare gli scambi.

A pesare maggiormente sulla frenata dell'economia dell'eurozona è il rallentamento della Germania che ha risentito pesantemente delle tensioni commerciali in quanto la sua economia è principalmente legata all'esportazioni. In Italia nel 2019 il PIL ha registrato un aumento dello 0,2%, in calo rispetto al +0,8% del 2018. Tale contrazione è attribuibile a diversi fattori: il calo della domanda globale e l'incertezza politica interna culminata ad agosto con la crisi di Governo, risoltasi con la nascita del governo Conte-bis sostenuto da una nuova maggioranza.

Le banche centrali, la Federal Reserve e la Banca Centrale Europea, hanno cambiato strategia a partire da dicembre 2018 assumendo un atteggiamento più accomodante e adottando misure più espansive a sostegno di una economia debole. La Fed nel corso del 2019, spinta dai segnali di rallentamento dell'economia e dell'inflazione, ha ridotto per tre volte i tassi di 25 bps, portando l'intervallo dei tassi di riferimento all'1,50% - 1,75%.

Anche la Banca Centrale Europea ha modificato in senso più espansivo la sua politica monetaria riducendo di 10 punti i tassi sui depositi portandoli a -0,5% ed è stato riaperto il programma di Quantitative Easing (QE) a partire dal mese di novembre 2019 con acquisti da 20 miliardi al mese. Sempre a novembre si è concluso il mandato di Mario Draghi e la presidenza della BCE è stata assunta da Christine Lagarde.

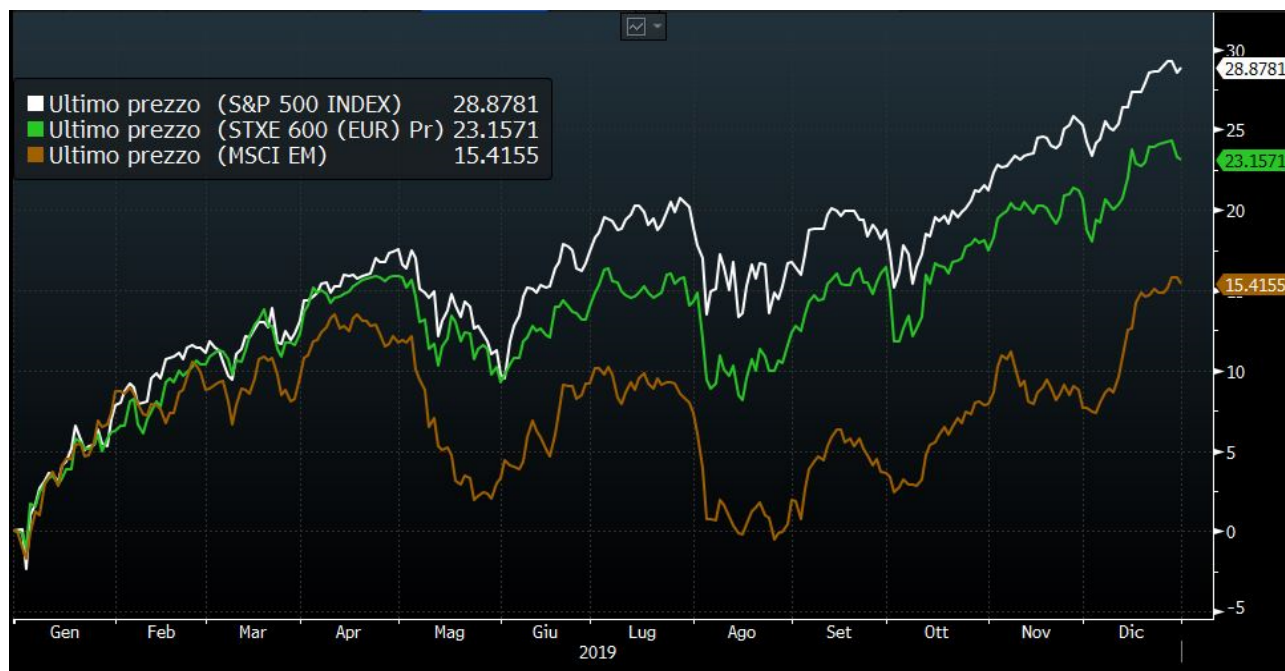
Mercati finanziari

I mercati finanziari, dopo la forte flessione intervenuta nell'ultimo trimestre del 2018, hanno registrato nel corso del 2019 performance positive, sostenute principalmente dall'inversione di tendenza della politica monetaria da parte delle banche centrali e dall'attenuarsi delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina culminata con la stipula della Fase 1 dell'accordo commerciale nel mese di gennaio 2020. Il trend rialzista ha riguardato sia il mercato azionario che quello obbligazionario. L'indice MSCI AC World (NDEEWNR

Index), che sintetizza l'andamento delle Borse mondiali sviluppate ed emergenti, ha registrato nel corso del 2019 una performance del 28,92%, l'indice S&P 500 ha chiuso al 31.12.2019 con un apprezzamento del 29% mentre in Europa l'indice DJ STOXX 600 ha chiuso con +23%. Per il mercati emergenti, l'indice MSCI Emerging Markets in dollari ha registrato una performance pari al 15%.



Fonte Bloomberg

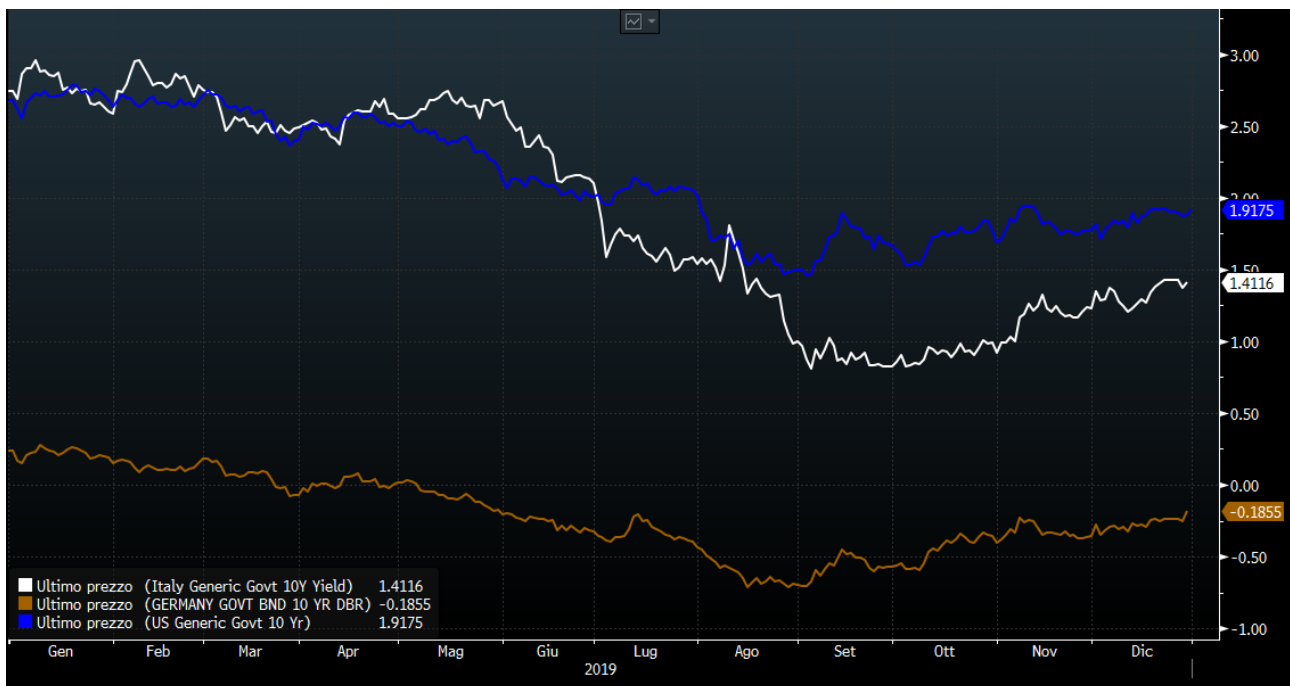


Fonte Bloomberg

Anche il mercato obbligazionario è stato caratterizzato da performance positive nel 2019 beneficiando della discesa dei tassi di interesse grazie all'atteggiamento più espansivo adottato dalle banche centrali. In particolare, i deboli dati economici, le tensioni commerciali su scala mondiale ed il mutato atteggiamento

della Fed hanno determinato un forte calo nei rendimenti dei titoli di stato con un appiattimento della curva dei Treasury fino ad arrivare nell'estate ad una inversione di tendenza della stessa con le scadenze a due anni che rendevano più di quelle con scadenza 10 anni. Anche in Europa nel corso del 2019 la curva dei titoli tedeschi si è appiattita: il rendimento del bund tedesco ha toccato un minimo di -0,7% durante l'estate. Lo spread dei titoli governativi italiani rispetto al bund si è ridotto in misura significativa soprattutto dopo l'estate quando sono cadute le incertezze legate alla tenuta della nuova coalizione di Governo.

Di seguito si riporta l'andamento dei principali tassi a 10 anni da inizio anno al 31.12.19 nell'ordine Italia, Germania, USA:



Fonte Bloomberg

La crescita economica seppur lenta ma positiva e la politica espansiva adottata dalle banche centrali hanno influito positivamente anche sul settore corporate in particolar modo sulle obbligazioni societarie investment grade e high yield. L'indice Bloomberg Barclays Global-Aggregate Total Return ha segnato al 31 dicembre 2019 una performance del 6,84%; l'indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate Total Return ha riportato una performance pari al 6,24% mentre l'indice Bloomberg Barclays U.S. Corporate Investment Grade Total Return ha registrato una performance pari al 14,54%.

Eventi successivi alla chiusura d'esercizio

Già a partire dall'inizio del nuovo anno, i timori riguardo la tenuta dell'economia globale sono accresciuti con l'aumento delle probabilità di una importante recessione globale a causa del diffondersi del Coronavirus ovvero una nuova infezione polmonare comparsa a inizio anno nella città cinese di Wuhan, in

alcuni casi letale ed in grado di trasmettersi da uomo a uomo per via aerea, per poi sfociare in una pandemia globale diffondendosi in molti Stati.

L'espandersi del virus ha provocato una estrema volatilità sui mercati finanziari causata principalmente da vari fattori: valutazioni elevate degli assets, la rapidità di crescita del numero di contagiati, incertezza sui tempi stimati lunghi per la ricerca di un vaccino, i risvolti sull'economia delle imponenti misure di contenimento messe in atto dai vari Paesi contestualmente per rallentare la diffusione del virus.

Al fine di contenere gli impatti sulle economie dei vari Paesi ed attenuare gli effetti recessivi provocati dalle severe misure contenitive (messa in quarantena di determinate zone, chiusura scuole e aziende la cui produzione non è essenziale...) le Banche Centrali ed i vari Governi hanno adottato diverse misure di politica monetaria e fiscale: la Fed ha portato i tassi di interesse a zero ed ha annunciato acquisti illimitati di Treasury e contestualmente il Governo americano ha approvato un piano da 2.000 miliardi di dollari per rilanciare l'economia, mentre la BCE ha aumentato il QE. Inoltre, la Commissione Europea ha deciso di congelare il "patto di stabilità" concedendo ai singoli governi europei la massima flessibilità di bilancio per porre in essere tutte le misure adeguate per sostenere imprese e famiglie.

Al fine di mitigare gli effetti della correzione dei mercati sul portafoglio, l'Ente ha prontamente provveduto, nell'ambito del comparto Flexible Multiasset, ad attivare una copertura del rischio azionario attraverso la vendita di future sul mercato azionario europeo e nord americano. Contemporaneamente si è provveduto a ridurre l'esposizione al mercato obbligazionario corporate e alle obbligazioni convertibili, generando un flusso di liquidità che potrà, una volta che i mercati si saranno assestati, essere impiegata per acquisti a prezzi interessanti.

Attività svolte

Sul piano della gestione finanziaria, l'esercizio 2019 si presenta ricco di molteplici attività e soddisfazioni. Parallelamente alla gestione degli investimenti si è realizzato a dicembre 2019 il progetto di attivazione di un **comparto di investimenti dedicato** di cui forniamo dettagliata informativa, prima di passare all'analisi del portafoglio dell'Ente.

Adozione di un comparto di investimenti dedicato

A dicembre del 2019 si è resa operativa una **piattaforma di investimenti dedicata all'Ente**, con la creazione di un **Comparto**, nell'ambito di una **SICAV UCITS** ed il conferimento nello stesso di una consistente porzione del patrimonio mobiliare.

La scelta di costituire un comparto dedicato risponde all'intento di adottare un nuovo modello per la gestione degli investimenti più efficiente sul piano gestionale, amministrativo e fiscale, sempre nel rispetto del criterio della trasparenza.

La realizzazione di tale complesso e articolato **progetto, avviato nel 2018**, ha richiesto un'intensa attività di tutti i soggetti coinvolti nel processo di investimento dell'Ente: il Consiglio di Amministrazione, la delega investimenti del Consiglio, l'ufficio finanza e l'advisor finanziario (ruolo oggi ricoperto da **Prometeia Advisor Sim SpA**). Ogni scelta di natura strutturale e operativa è stata oggetto di condivisione e di apposita deliberazione.

L'Ente, previa apposita attività di selezione su ben 24 operatori di mercato, ha individuato in **Eurizon Capital S.A.** la Management Company per la costituzione del proprio comparto di SICAV.

La valutazione positiva di Eurizon è stata dettata dalla rispondenza del progetto di articolazione del comparto rispetto alle finalità e alla governance dell'Ente stesso.

Nello specifico, la struttura del Comparto prevede l'istituzione di un comitato consultivo degli investitori (Investors Advisory Committee) costituito dai membri designati dall'Ente, in qualità di unico sottoscrittore. Tra i compiti del comitato rientrano, nell'ambito dell'universo investibile, l'allocatione tra le diverse asset class e i limiti di investimento da proporre al Consiglio di Amministrazione della SICAV. E' prevista inoltre la possibilità di esercitare diritto di veto su alcune tematiche tra cui, nei casi di eventuali conflitti di interesse, di modifiche alla politica di investimento, di inclusione o rimozione di un gestore delegato così come dell'investment advisor.

Sul piano tattico è presente un ulteriore comitato (Investment Committee) che delibera le allocazioni, in funzione delle predette linee guida, nell'ambito del quale l'Ente ha una partecipazione di minoranza, ma con generale diritto di veto.

I membri dei comitati sono stati scelti dall'Ente nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e dell'Ufficio Finanza.

Con riferimento alla prevista funzione di Investment Advisor del Comparto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di segnalare ad Eurizon Capital SA il gradimento nell'affidamento del servizio di consulenza alla società Prometeia Advisor SIM SpA, al fine di garantire una consulenza organica rispetto alla totalità del patrimonio.

La gestione finanziaria del comparto è delegata a gestori individuati dal Consiglio di Amministrazione della SICAV.

In un'ottica di parziale continuità, l'Ente ha proposto gli investment manager delle risorse del comparto fra gli intermediari specializzati già affidatari dei mandati di gestione.

Il Prospetto Informativo del Comparto redatto da Eurizon è stato oggetto di analisi e di parziale revisione del Consiglio di Amministrazione, prima di essere sottoposto all'approvazione dell'Autorità di Vigilanza Lussemburghese (CSSF). L'iter approvativo si è concluso il 25 ottobre 2019.

Il completamento del set-up della struttura operativa del comparto è stato impegnativo quanto l'iter amministrativo. Al riguardo è doveroso segnalare che, per le modalità di apporto dei conferimenti destinati

a ciascun gestore, è stato seguito un approccio diversificato optando per l'apporto di liquidità o di titoli con l'obiettivo di ottimizzare la migrazione dei titoli, in relazione al portafoglio oggetto di trasferimento.

Le quote del comparto dedicato nell'ambito della SICAV Eurizon Investment e denominato **Flexible Multiasset**, sono state sottoscritte in due tranches, in data 2 e 13 dicembre.

La prima sottoscrizione ha riguardato la migrazione del patrimonio, precedentemente investito in **mandati di gestione in azioni ed obbligazioni** (eccetto il mandato in obbligazioni convertibili), la seconda è stata relativa al trasferimento nel comparto dei **fondi UCITS in gestione diretta** ed all'investimento nel **fondo Lazard in obbligazioni convertibili** a cui sono state destinate le risorse derivanti dalla liquidazione del corrispondente mandato.

Le quote del comparto sono state iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie.

In considerazione della mutata strutturazione della gestione degli investimenti e delle risultanze del bilancio tecnico attuariale, che documentano, non solo un avanzo tecnico, ma un saldo previdenziale e un saldo totale positivi per tutti gli anni di valutazione, il Consiglio di Amministrazione ha valutato, nel percorso di progressivo equilibrio tra fonti e impieghi di poter destinare ad immobilizzazioni finanziarie le risorse destinate a permanere durevolmente in portafoglio, senza limitazioni quantitative. Tale scelta sarà sottoposta a verifica periodica negli anni successivi, in sede di valutazione delle risultanze del bilancio tecnico e degli aggiornamenti delle analisi di ALM.

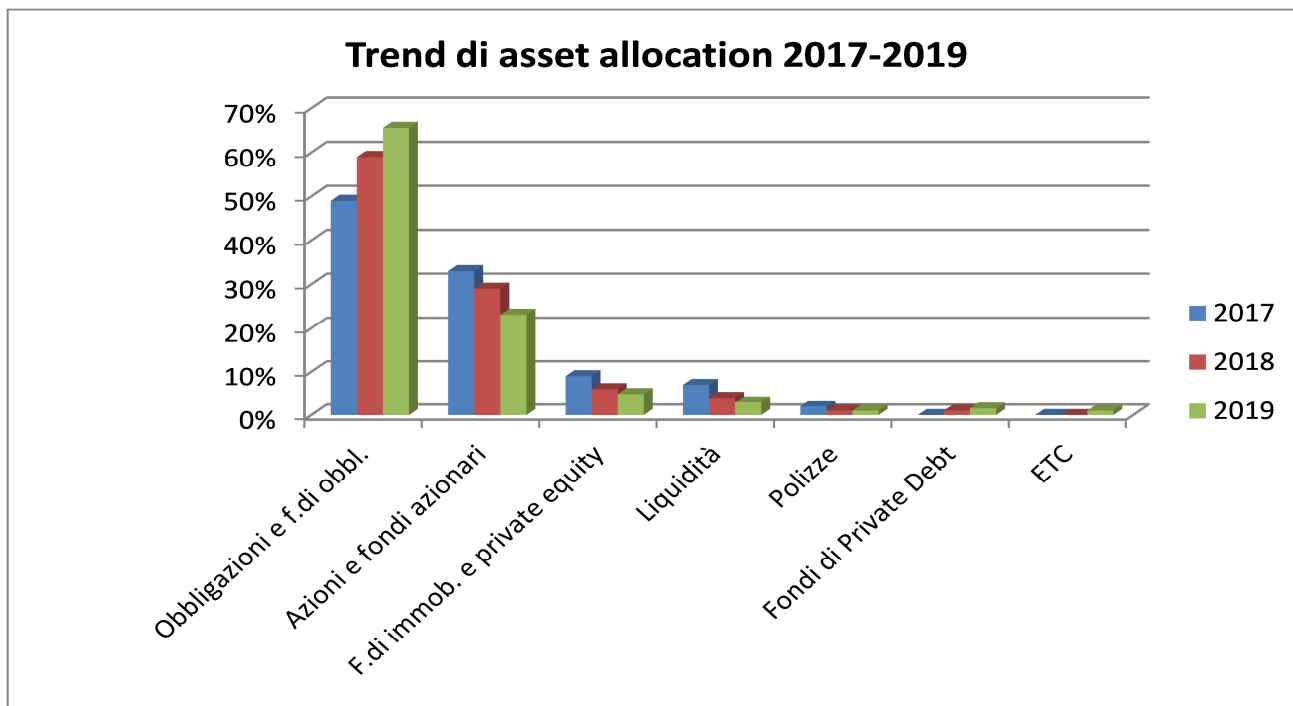
Alla luce dell'implementazione della nuova modalità di gestione degli investimenti sarà necessaria da parte degli Organi amministrativi, una revisione del documento sulla politica d'investimento "Sistema decisionale e di controllo della gestione finanziaria".

Il portafoglio dell'Ente: analisi e andamento

Sul piano di indirizzo strategico non si registra, nel 2019, alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, in attesa della redazione del nuovo documento di Asset Liability Management sulla base delle risultanze del Bilancio Tecnico al 31 dicembre 2017.

A seguito di una costante attività di analisi e monitoraggio del portafoglio mobiliare, nell'anno è maturata l'esigenza di mettere a punto una serie di azioni tattiche mirate ad un **progressivo adeguamento del patrimonio investito rispetto all'asset allocation strategica adottata**, derivante dall'analisi di ALM, e nello stesso tempo a **cogliere le opportunità dei mercati finanziari in ripresa**, pur avendo riguardo al **contenimento del rischio di portafoglio**.

Il grafico che segue evidenzia il trend di riferimento per gli ultimi esercizi, caratterizzato da una **progressiva riduzione dell'esposizione azionaria a favore dell'incremento dell'asset obbligazionario**.



Nello specifico si è proceduto a **ridurre gli affidamenti ai mandati di gestione investiti sui mercati azionari europeo e statunitense**. La composizione del comparto azionario risulta comunque maggiormente diversificata per effetto dell'**implementazione di fondi azionari emergenti**, sottoscritti a partire dal luglio del 2019, a seguito di apposita procedura di selezione.

Nell'ambito del comparto obbligazionario è stato realizzato l'incremento degli affidamenti in gestione, anche per le **obbligazioni convertibili**.

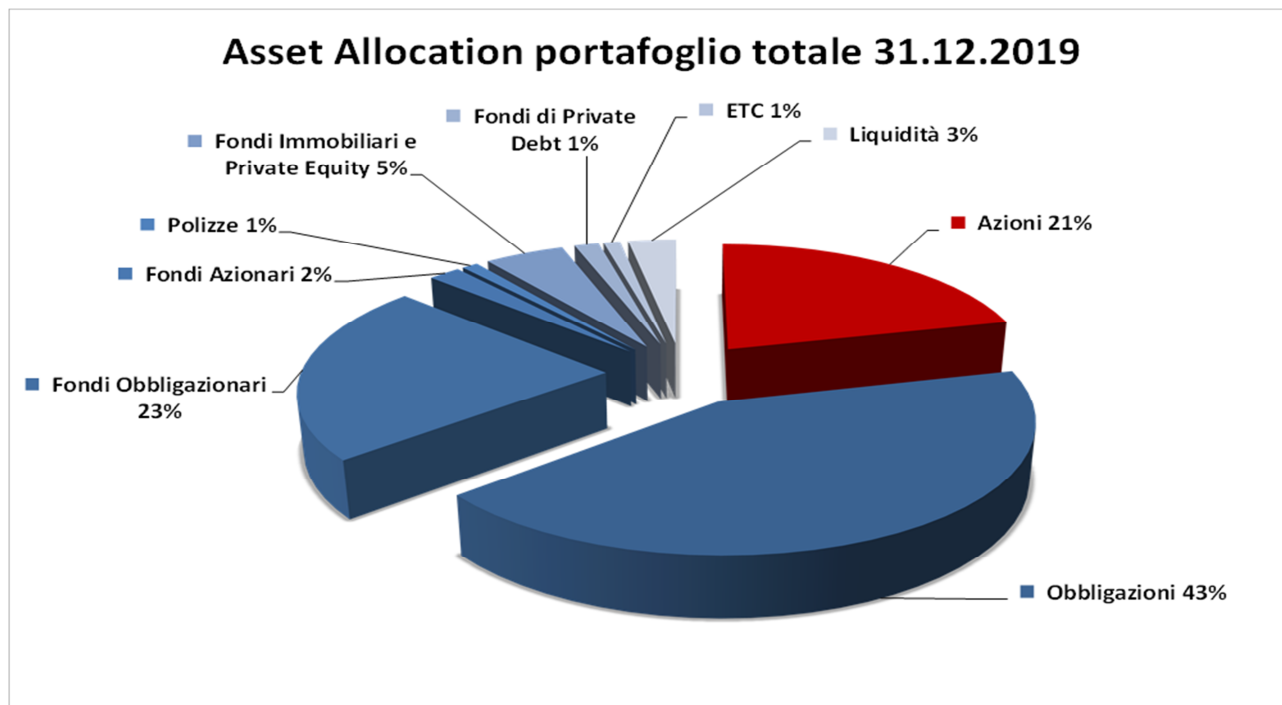
In prevalenza, durante il 2019, si è intervenuti sulla gestione diretta dell'Ente, in primis con la **vendita di un fondo obbligazionario per ridurre la componente governativa emergente**, in sovrappeso rispetto all'asset allocation strategica e successivamente con l'**incremento della componente inflazione in portafoglio**, a parziale copertura delle passività previdenziali, mediante l'acquisto di titoli governativi.

Nella seconda metà di ottobre, si è ritenuto opportuno, **ridurre l'esposizione sulla curva a breve dei rendimenti governativi canadesi**, con la liquidazione del relativo titolo in portafoglio e **incrementare ulteriormente la componente obbligazionaria a gestione diretta** con l'acquisto di governativi Inflation Linked Emu e governativi U.S. a breve scadenza e mediante la sottoscrizione di fondi obbligazionari già in portafoglio.

Nello stesso periodo si è introdotta, l'asset class delle **commodities** con specifico sottostante l'**oro** per circa l'1% del valore del portafoglio complessivo, attraverso l'acquisto su mercati regolamentati di un Exchange Trade Commodities fisico (ETC).

Durante l'esercizio, nell'ambito degli investimenti di scopo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'**investimento di scopo** in un fondo di private equity che investe in aziende italiane nell'ambito della filiera agroalimentare; l'importo impegnato sarà oggetto di richiamo negli esercizi successivi.

Definito il quadro delle azioni intraprese si rappresenta di seguito il **portafoglio dell'Ente al 31 dicembre 2019**:



Per quanto concerne la componente immobiliare, è pervenuta nel mese di giugno 2019 l'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti, con apposito decreto, del piano triennale 2019-2021 relativo alla dismissione e agli acquisti di immobili e di quote dei fondi immobiliari deliberato dal CdA nel mese di novembre del 2018. E' all'esame dei Ministeri Vigilanti il piano triennale 2020-2022 deliberato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 novembre 2019.

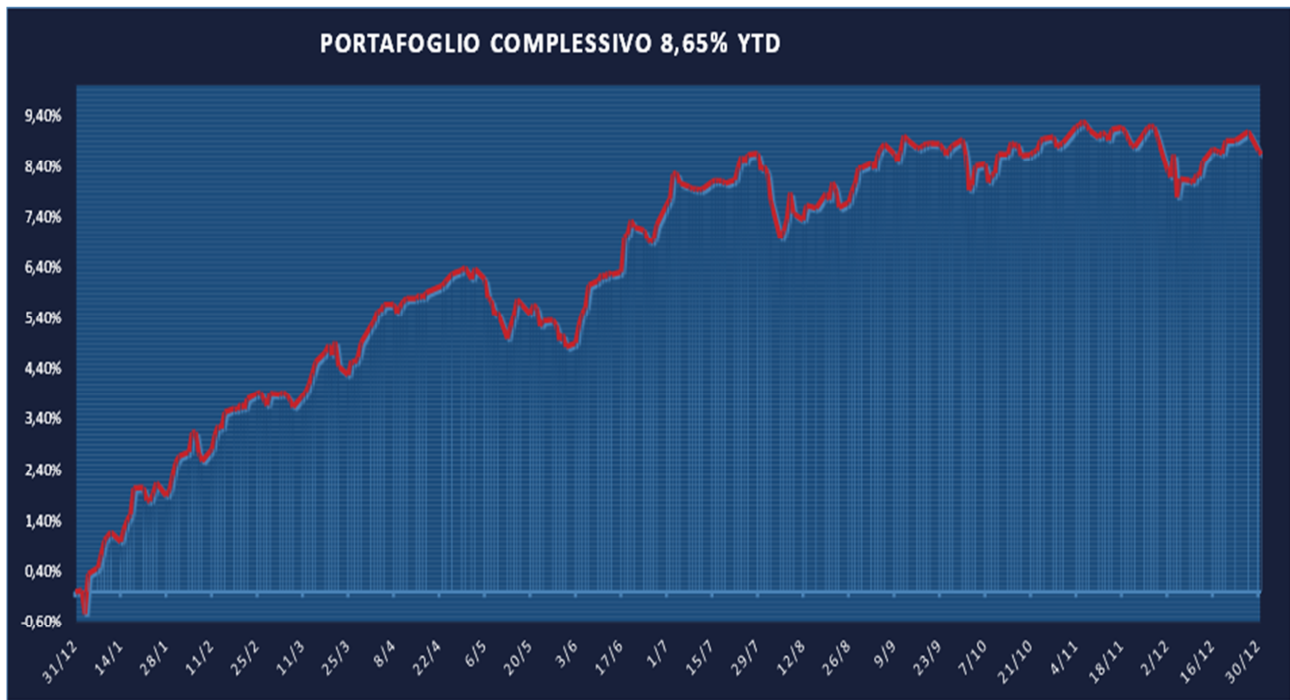
L'Ente, nel 2019 non ha dato corso agli investimenti immobiliari previsti per l'esercizio 2019.

Il **rendimento contabile** della gestione finanziaria dell'Ente, al lordo delle imposte si attesta per il 2019 al **6,50% del patrimonio medio**; il **rendimento netto corrisponde al 4,47%**. E' utile precisare che parte del risultato contabile beneficia della liquidazione di parte del patrimonio e conseguente sottoscrizione del citato comparto dedicato.

Andamento del portafoglio

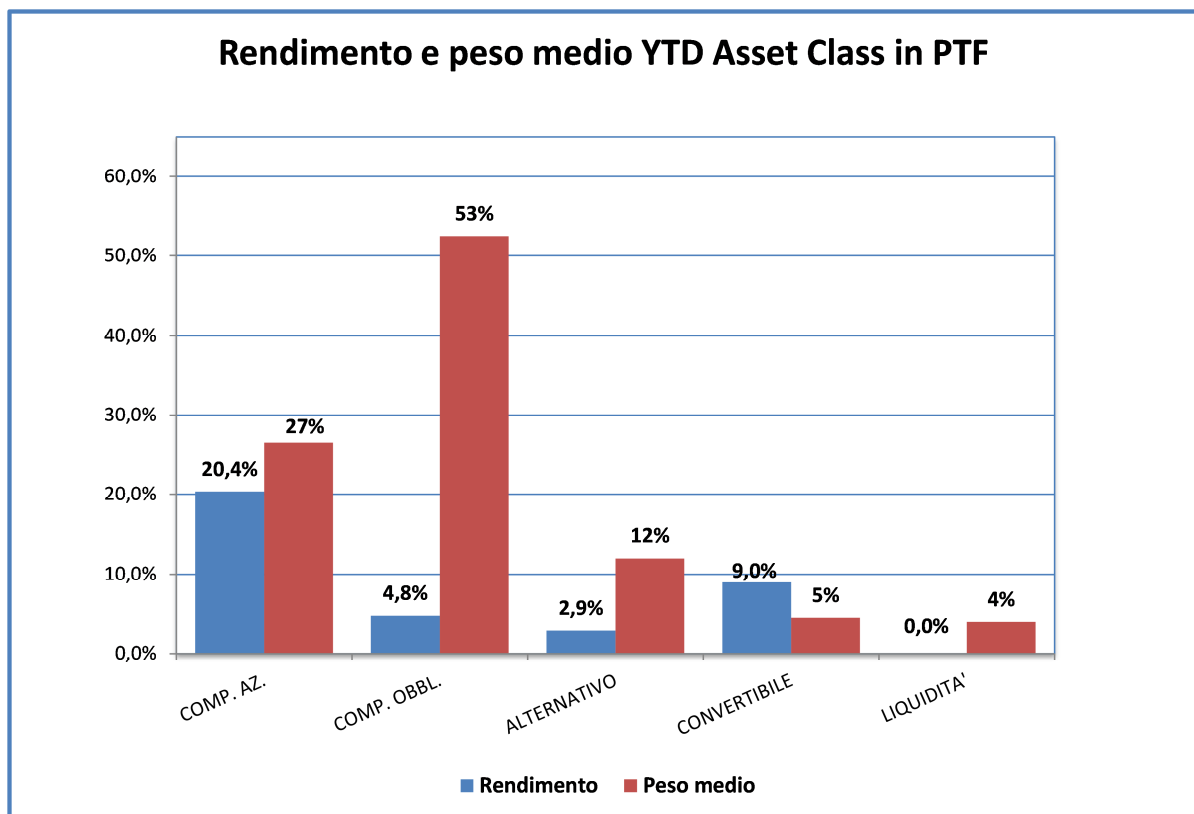
Il portafoglio dell'Ente ha registrato al 31 dicembre 2019 un **rendimento finanziario, a valore di mercato, pari all'8,65% al netto di imposte e oneri finanziari**.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento degli investimenti finanziari dell'Ente a valore di mercato per tutto il 2019:

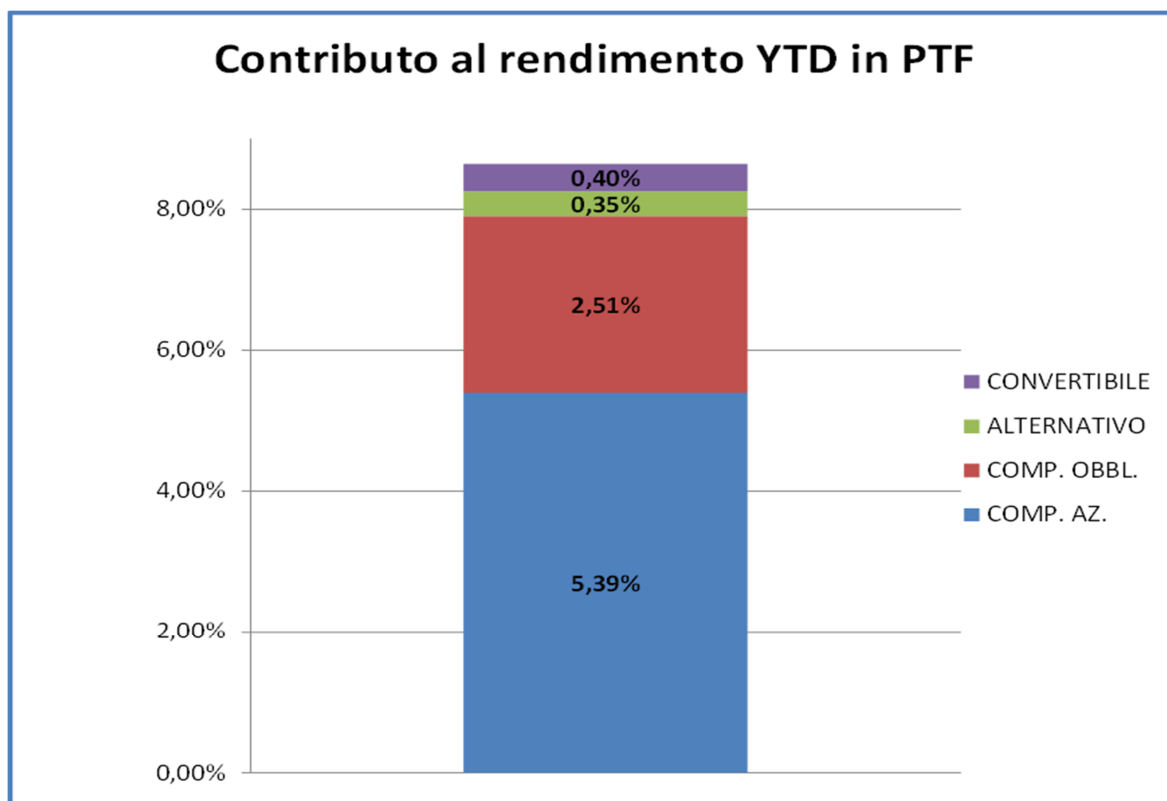


Il portafoglio ha beneficiato dell'apprezzamento dei corsi dei titoli azionari e obbligazionari, registrando performance positive su tutte le asset class detenute in portafoglio.

Si rappresenta, di seguito, un'analisi del rendimento conseguito da ciascun comparto e del peso medio in portafoglio:



In relazione ai pesi e alle rispettive performance si rappresenta una scomposizione del rendimento del portafoglio per comparto di investimento



EQUITA' E PARTECIPAZIONE

Per tutto l'esercizio sono proseguite le verifiche sulla regolarità delle posizioni individuali e le attività di contrasto all'evasione ed elusione contributiva.

I risultati delle attività di accertamento concorrono e sono ricomprese all'interno del maggior valore delle **modifiche alla contribuzione** riferite agli anni fino al 2017 (**6,871 milioni di euro** nel 2019, 1,348 milioni in più sul 2018, +24,4%).

Parimenti le sanzioni collegate agli accertamenti contribuiscono e sono parte del valore complessivo delle sanzioni registrate.

Nel corso del triennio 2017-2019 il numero di dichiarazioni controllate ha ormai superato il numero di 10.000, avviandosi verso il termine dell'operazione straordinaria di recupero del pregresso (erano 12.027 i modelli 2 mancanti al 31/12/17).

Da evidenziare il grande lavoro svolto nella consiliazione 2015-2019 di accertamento e recupero dei dichiarativi pregressi mancanti. Con riferimento al periodo ante 2013 (estratto conto 2015), i **modelli 2 recuperati sono stati 6.364**, quasi il 60% di quelli mancanti al 31/12/2015 (10.794), con quasi azzeramento di quelli ante 2000.

A riguardo, si sottolinea che grazie all'azione di accertamento, nell'anno 2019 sono stata individuate **125 nuove posizioni** non note all'Ente, e il peso dei dichiarativi mancanti al 07/02/2020, è limitato al solo **2,63% di quelli attesi** (1,67% i mancanti ante 2014 con loro dimezzamento nel periodo 2016-2018).

Si deve ricordare che nel bilancio di esercizio sono esposti gli importi maturati per le sole attività concluse nel corso dell'anno, indipendentemente dalla data di avvio, in quanto i risultati in termini contabili di questa attività vengono esposti solo nel momento in cui si perfezionano dal punto di vista economico.

I risultati dell'**attività di accertamento** rilevati dal consuntivo 2019 appaiono confortanti e lusinghieri mostrando positivo effetto delle azioni poste in atto e il positivo recepimento da parte degli iscritti.

Il piano di **rateizzazione** dei debiti ante 2014 di cui alla delibera CdA del 19/09/2016, ha raggiunto al 04 marzo 2020, l'adesione di ben **896 contribuenti** (+112 sul 2018) con la **definizione e la rateizzazione di ben 8,708 mln euro** (+1,401 mln euro sul 2018) di cui 4,012 mln euro già incassati (+1,077 mln euro sul 2018). Numeri enormemente superiori ai provvedimenti precedenti, che evidenzia la volontà degli iscritti di operare in condizioni di regolarità contributiva e l'efficacia dello strumento messo in atto.

Ciò ha spinto il CdA a prevedere, anche in un'ottica "anti crisi Covid-19", la riproposizione del modello deliberando, in data 30 marzo 2020, la possibilità di **rateizzazione dei debiti fino al 2018** (estratto conto 2019) con modalità analoghe ma **con la possibilità di optare per una super rata finale fino al 30%**.

Stante le correnti condizioni di mercato, la nuova rateizzazione prevede il recupero dei debiti maturati e delle rivalutazioni di legge a un tasso di dilazione, per gli importi rateizzati, pari alla metà del tasso annuale di rivalutazione dei montanti e, per la super rata finale, a detto tasso incrementato del 2%.

Si conferma anche per il 2019, l'azione e la capacità dell'ente di recupero di crediti lontani (nel 2019 incassati € 812.468 ante 2010). Nel periodo 2016-2019 sono stati complessivamente incassati **crediti 1996-2014 per € 13.660.588** (37,4% del debito di inizio periodo).

I maggiori crediti accertati nello stesso intervallo, con l'azione di controllo insieme alle rettifiche contributive, è pari a **€ 8.098.056** di cui **€ 2.004.043 solo nel 2019**.

Migliorata la situazione sanzionatoria dell'esercizio (-€ 227.060 rispetto al 2018), nonostante l'effetto dei notevoli nuovi accertamenti con iscrizione di nuovi debiti, indice probabilmente di una riduzione delle irregolarità nel corso dell'anno.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'assetto organizzativo dell'Ente ha subito, nel corso dell'anno 2019, una serie di adattamenti, sia in ordine alla struttura operativa che alle procedure gestionali.

Si è innanzitutto provveduto a definire il **funzionigramma** della struttura, in vista di una revisione dell'organigramma per adeguarlo alle disposizioni procedurali introdotte con l'adozione del modello

gestionale ex L. 231/2001, in materia di prevenzione della corruzione, nonché dal recepimento della Direttiva europea GDPR, sulla protezione dei dati.

In proiezione dell'aggiornamento della pianta organica è stato rinnovato l'affidamento dell'incarico di collaborazione esterna al **Direttore dell'Ente**, a completamento del percorso intrapreso. E' stata **potenziata l'area amministrazione e finanza**, con l'inserimento di una nuova unità operativa, a supporto della gestione amministrativa.

Si è pure provveduto ad avviare l'iter di **aggiornamento contrattuale dei dipendenti**, che si è concluso con la firma del contratto nazionale di categoria stipulato tramite l'ADEPP, Associazione degli Enti di Previdenza Privati.

È stata avviata una rielaborazione delle procedure anche in materia di **sicurezza sui luoghi di lavoro**, iniziata con la sostituzione, per scadenza di mandato, del RSPP e del Medico Competente, con la previsione di ulteriori misure da adottare per la sicurezza dei lavoratori.

È stato concluso l'iter di individuazione del **broker** a cui affidare la mappatura dei rischi e la gestione delle coperture assicurative necessarie all'Ente.

Si è proseguito nella revisione del **sistema informativo gestionale dell'Ente**, il software SIPA, provvedendo alla implementazione della dotazione di hardware e software di supporto, anche nella previsione della tornata elettorale per il rinnovo degli Organi dell'Ente, che si effettuerà con voto elettronico, che si svolgerà nel corso del 2020.

Con l'evolversi dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, al fine di tutelare la salute dei propri dipendenti e garantire al contempo la continuità operativa, l'Ente ha predisposto la piattaforma informatica per consentire lo svolgimento del cosiddetto "smart working" a tutto il personale e assicurare l'attività istituzionale per tutti gli organi amministrativi che possono riunirsi telematicamente.

ASSETTO NORMATIVO

Come accennato in merito all'assetto organizzativo, è stato completato il percorso relativo alla introduzione ed applicazione del "**Modello di gestione ex D.lgs. 231/2001**", iniziato nel 2018 con la nomina dei un ODV (**Organismo di Vigilanza**) monocratico, e la conseguente rivisitazione di tutte le procedure operative adottate dall'Ente e la loro riformulazione-

L'Ente ha anche provveduto ad istituire la figura del **DPO** (Data Processing Officer) prevista dalla Direttiva europea GDPR, con affidamento esterno dell'incarico.

Tutto ciò in sintonia con il processo di **certificazione** avviato dall'Ente, in aderenza alle norme ISO 9001, ISO 25000 e ISO 37000, che dovrebbe trovare applicazione entro il 2020.

In seguito alla conclusione del lungo iter processuale, che ha visto riconosciute all'Ente le proprie ragioni, nel corso del 2019 si è data applicazione all'iter procedurale e contabile di riversamento sui montanti degli iscritti dell'**extra-rendimento** maturato negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017.

È stato completato nel corso del 2019 il lungo iter di revisione dell'impianto normativo dell'Ente con la definizione di un'articolata serie di proposte di revisione dello **Statuto** e dei **Regolamenti** vigenti, che sono stati sottoposti ai Ministeri vigilanti.

L'esame combinato delle disposizioni normative che regolano l'Ente ovvero, gerarchicamente, il **D.lgs. 103/1996**, lo **Statuto** ed il **Regolamento dell'Ente**, ed il **Regolamento elettorale**, è stato oggetto di una lunga ed articolata disamina da parte degli Organi dell'Ente, mediante confronto continuo tra la Commissione Delegata del CdA e la analoga Commissione del CIG in pieno accordo e con spirito di condivisione e collaborazione.

Ne è seguita la stesura di specifici articolati normativi sottoposti alla valutazione dei ministeri vigilanti.

Lo **Statuto** ed il **Regolamento elettorale**, nella loro nuova formulazione finale, sono stati approvati dai Ministeri vigilanti nel dicembre 2019 ed hanno trovato immediata applicazione nella prossima tornata di rinnovo degli organi.

Il nuovo regolamento elettorale introduce molteplici innovazioni volte innanzitutto a favorire una preventiva progettualità ed aggregazione dei candidati al fine di ottimizzare la futura gestione dell'Ente, ma anche ad un contenimento dei costi della procedura elettorale, prevedendo unicamente il voto elettronico ed escludendo il voto cartaceo ed il voto diretto al seggio presso la sede dell'Ente.

Anche il **Regolamento per le attività statutarie** dell'Ente è stato profondamente rivisitato ed è stato trasmesso per l'approvazione all'esame dei Ministeri vigilanti.

Tra le modifiche principali, va menzionata la possibilità di sostegno al "welfare attivo", ovvero allo sviluppo ed al consolidamento delle attività professionali, nonché la revisione del regime sanzionatorio.

La rivisitazione del Regolamento per le attività statutarie, già approvata dagli organi (CdA e CIG) in prima e seconda lettura e dai ministeri vigilanti in prima lettura, è oggi al vaglio ministeriale per il definitivo recepimento.

VALUTAZIONE DEL BILANCIO SULLA BASE DEL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio corrente, si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2019 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente al 31.12.2017, riferiti

alla stessa annualità.

Entrate				Uscite			
	Bilancio tecnico € (000)	Bilancio contabile € (000)	Differenze € (000)		Bilancio tecnico € (000)	Bilancio contabile € (000)	Differenze € (000)
Contributo soggettivo	42.691	42.918	227	Pensioni	8.453	8.666	213
Contributo integrativo	11.674	11.413	(261)	Prest. Differite	386	47	(339)
Contributo solidarietà	851	845	(6)	Ricong passive	52	49	(3)
Ricongiunzioni/riscatti	769	5.459	4.690	Ass. Sanitaria	1.109	926	(183)
Altre entrate	355	420	65	Altre uscite	654	593	(61)
				Spese	5.115	5.076	(39)
Totale entrate	56.340	61.055	4.715	Totale uscite	15.769	15.357	(412)

Rendimenti patrimoniali netti			Saldo previdenziale			Saldo totale		
Bilancio Tecnico € (000)	Bilancio Contabile € (000)	Differ. € (000)	Bilancio Tecnico € (000)	Bilancio Contabile € (000)	Differ. € (000)	Bilancio Tecnico € (000)	Bilancio Contabile € (000)	Differ. € (000)
23.428	41.908	18.480	46.339	51.367	5.028	63.999	87.606	23.607

In particolare, si osserva quanto segue:

ENTRATE:

L'andamento delle entrate contributive è sostanzialmente in linea con le previsioni del bilancio tecnico e non presenta scostamenti significativi. Le minori entrate per contributi integrativi, sono in parte naturalmente compensate dalle maggiori "altre entrate", dove vengono esposti i contributi integrativi dalle società di ingegneria. L'andamento contabile delle ricongiunzioni e dei riscatti risulta maggiore per 4,7 mln di euro ed è per sua natura legato ad elementi non prevedibili.

I maggiori rendimenti contabili realizzati sono il risultato di un anno particolarmente positivo e comunque delle operazioni descritte in questa relazione e in nota integrativa. Inoltre, nel bilancio tecnico l'ipotesi sul rendimento è vincolata alle indicazioni ministeriali.

USCITE:

L'ammontare complessivo delle uscite si presenta in linea con le previsioni tecniche, con lievi trascurabili scostamenti di valore.

Analogo andamento viene confermato nei costi di gestione, che si confermano in lieve riduzione.

Dal confronto dei dati sopra esposti, si evidenziano maggiori entrate (4,71 mln di euro) e minori uscite (0,41mln di euro). Il saldo previdenziale risulta superiore per 5,03 mln di euro. Il rendimento patrimoniale netto supera di 18,48 mln di euro le previsioni

Sulla base di quanto sopra esposto, non si evidenziano scostamenti significativi.

Attività di "COMUNICAZIONE"

Nel corso dell'anno è stata sviluppata una strategia comunicativa articolata in due distinte azioni: la prima riguarda la comunicazione interna, volta a trasmettere in modo rapido ed efficace informazioni utili agli iscritti; la seconda rivolta al pubblico istituzionale, al fine di sensibilizzare gli organi di stampa e la controparte pubblica circa le attività dell'Ente, soprattutto in riferimento alla tutela degli iscritti.

A questo scopo sono state realizzati brevi **video clip** illustrative delle attività e delle opportunità dell'Ente, mirati a veicolare una più adeguata cultura previdenziale agli iscritti.

Sono stati abilitati alcuni **sondaggi online** mirati, utili per consentire un feedback immediato dagli iscritti e proseguire il dialogo già iniziato in passato, con successo. In particolare sono stati indicizzati gli indici di gradimento di alcune piattaforme Epap.

E' stato realizzato il canale **Youtube** come piattaforma di **WEB-TV** in grado di rendere fruibili a tutti le diverse attività dell'Ente. In particolare hanno riscosso notevole successo gli sforzi dell'ufficio comunicazione nel realizzare i **tutorial riferiti alla banca dati 24**.

La parte video è stata completata con vari **spot** dedicati alle tematiche previdenziali e le novità riguardanti i servizi erogati.

La costante presenza nell'**interlocuzione con i principali quotidiani economici del Paese**, ha consentito di ampliare la realizzazione di **comunicati stampa** diffusi sulle redazioni economiche che sono stati sempre costantemente ripresi dai giornali e dalle agenzie di stampa. L'attività di relazione con i media è continuata consolidando la credibilità dell'Ente, così come realizzato anche negli anni passati.

Nel processo di definizione dell'identità politica dell'Ente è stata rinnovata la partnership editoriale con la maggiore agenzia stampa del paese, l'**ANSA**. La richiesta di attivazione di un abbonamento - sui temi della politica, l'economia e la finanza - concede l'opportunità di una visione quotidiana, puntuale e orientativa delle linee di governo.

Infine, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, sono state promossi e assecondati gli **incontri territoriali** con tutte le categorie professionali che hanno evidenziato larga e soddisfacente partecipazione.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Stefano Poeta

SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2019

			ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A)			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0
B)			IMMOBILIZZAZIONI	932.140.866	486.091.866	446.049.000
B)	I		Immobilizzazioni immateriali	17.614	21.854	(4.240)
B)	I	1	Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0
B)	I	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	666.158	666.158	0
			F/do ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(694.044)	(689.804)	(4.240)
B)	II		Immobilizzazioni materiali	14.864.798	15.216.554	(351.756)
B)	II	1	Terreni e fabbricati			
			- Immobile strumentale	16.921.822	16.921.822	0
B)	II	2	Impianti e macchinari	135.454	131.062	4.392
B)	II	4	Altri beni			
			- Mobili e arredi	445.628	445.628	0
			- Macchine d'ufficio	251.559	227.694	23.865
	II	5	- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	65.268	(65.268)
			F/do ammortamento immobilizzazioni materiali	(2.889.665)	(2.574.920)	(314.745)
B)	III		Immobilizzazioni finanziarie	917.258.454	470.853.458	446.404.996
B)	III	3	Altri titoli			0
		a	- Titoli obbligazionari	141.252.160	107.106.257	34.145.903
		c	- Azioni	0	271.754.744	(271.754.744)
		d	- Fondi	776.007.135	92.202.041	683.805.094
		e	- Altro	0	0	0
	III	4	Strumenti finanziari derivati	(841)	1.192.769	(1.193.610)
			- Derivati attivi	114.368	1.428.421	(1.314.053)
			- Derivati passivi	(115.209)	(235.652)	120.443
			F/do svalutazione titoli	0	(1.402.353)	1.402.353
C)			ATTIVO CIRCOLANTE	140.180.574	495.469.390	(355.288.816)
C)	II		Crediti	78.463.417	68.824.596	9.638.821
C)	II	1	Verso iscritti	91.387.405	83.197.387	8.190.018
			F/do svalutazione crediti v/iscritti	(18.078.429)	(16.370.536)	(1.707.893)
C)	II	5 ter	Imposte anticipate	0	1.311.089	(1.311.089)
C)	II	5 quater	Verso altri			
		a	- Stato per integrazioni Maternità	198.145	194.839	3.306
		b	- Enti Assistenziali (EMAPI)	174.945	170.605	4.340
		c	- Banche	320.578	209.754	110.824
		e	- Crediti diversi	4.460.773	111.458	4.349.315
C)	III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	40.055.363	421.692.304	(381.636.941)
C)	III	5	Strumenti finanziari derivati	0	131.280	(131.280)
			- Derivati attivi	0	789.834	(789.834)
			- Derivati passivi	0	(658.554)	658.554
		6	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	364.834	171.251.313	(170.886.479)
		b	- Titoli emessi o Garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	13.790.714	93.378.437	(79.587.723)
		d	- Fondi	12.989.169	119.221.544	(106.232.375)
		e	- Altro	13.671.529	42.528.669	(28.857.140)
			F/do svalutazione altri titoli	(760.883)	(4.818.939)	4.058.056
C)	IV		Disponibilità liquide	21.661.794	4.952.490	16.709.304
D)			RATEI E RISCONTI	2.083.082	2.772.271	(689.189)
			- ratei attivi	1.951.424	1.793.369	158.055
			- risconti attivi	131.658	978.902	(847.244)
			TOTALE ATTIVO	1.074.404.522	984.333.527	90.070.995

			PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A)			PATRIMONIO NETTO	111.817.385	105.628.892	6.188.493
A)	I		Capitale - Fondo di riserva	54.468.718	48.185.402	6.283.316
A)	VI		Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento	23.417.600	57.018.254	(33.600.654)
A)	VIII		Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	738.045	0
A)	IX		Utile (Perdita) dell'esercizio	33.193.022	(312.809)	33.505.831
B)			FONDI PER RISCHI E ONERI	953.472.128	865.395.042	88.077.086
B)	4		Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	952.499.765	864.492.949	88.006.816
B)	4	a	Fondo contribuito soggettivo	831.666.320	756.085.998	75.580.322
B)	4	b	Fondo contribuito di solidarietà	7.723.284	7.436.428	286.856
B)	4	c	Fondo contribuito di maternità	108.285	304.221	(195.936)
B)	4	d	Fondo pensioni	113.001.876	100.666.302	12.335.574
B)	8		Fondo Contributi non riconciliati	301.290	454.711	(153.421)
B)	9		Fondo rischi contenzioso	671.073	447.382	223.691
C)			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDIN.	169.623	162.108	7.515
D)			DEBITI	8.183.127	11.734.416	(3.551.289)
D)	4		Debiti verso banche	6.313.225	6.986.918	(673.693)
			- entro l'esercizio successivo	787.411	742.716	44.695
			- oltre l'esercizio successivo	5.525.814	6.244.202	(718.388)
D)	7		Debiti verso fornitori	970.404	1.028.509	(58.105)
D)	12		Debiti tributari	565.070	3.234.406	(2.669.336)
D)	13		Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	101.253	84.898	16.355
D)	14		Altri debiti	233.175	399.685	(166.510)
		a	- Debiti vs personale	186.006	134.815	51.191
		b	- Debiti verso altri	46.985	264.473	(217.488)
		c	- Debiti Vs Iscritti	184	397	(213)
E)			RATEI E RISCONTI	762.259	1.413.069	(650.810)
			- ratei passivi	762.259	1.113.269	(351.010)
			- risconti passivi	0	299.800	(299.800)
			TOTALE DEL PASSIVO	1.074.404.522	984.333.527	90.070.995

		CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	80.255.288,00	72.871.824	7.383.464
A)	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.132.451	63.828.635	6.303.816
		Entrate contributive			
	a	- contributi soggettivi	42.918.219	39.381.195	3.537.024
	b	- contributi integrativi	11.832.402	10.978.128	854.274
	c	- contributi di solidarietà	844.534	786.318	58.216
	d	- contributi di maternità	308.800	867.150	(558.350)
	e	- Integrazione per la maternità	168.238	175.857	(7.619)
	f	- Ricongiunzioni attive	4.769.872	3.825.668	944.204
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	6.871.268	5.523.177	1.348.091
	h	- Riscatti contributivi	689.083	334.047	355.036
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti	1.730.035	1.957.095	(227.060)
A)	5	Altri ricavi e proventi	48.620	239	48.381
		- proventi diversi	2.561	36	2.525
		- insussistenze e sopravvenienze attive	46.059	203	45.856
A)	5bis	Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	10.074.217	9.042.950	1.031.267
		- Prelevamento da fondi per pensioni	8.666.314	7.535.958	1.130.356
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità	675.025	693.769	(18.744)
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90	34.508	20.925	13.583
		- Prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	47.392	150.019	(102.627)
		- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	650.978	642.279	8.699

	CONTI ECONOMICI	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	73.180.745	66.522.333	6.658.412
B) 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.254	22.856	(10.602)
B) 7	Per servizi	2.694.382	2.606.913	87.469
	a Per Organi	1.642.956	1.621.253	21.703
	- Compensi organi ente	989.481	1.022.673	(33.192)
	- Rimborsi spese, gettoni di presenza e indennità	653.475	598.580	54.895
	b - Compensi professionali e di lavoro autonomo	354.182	257.325	96.857
	c - UtENZE	70.360	73.513	(3.153)
	d - Servizi vari	626.884	654.822	(27.938)
B) 9	Per il personale	1.853.870	1.744.316	109.554
	a salari e stipendi	1.288.326	1.228.492	59.834
	b oneri sociali	344.646	326.451	18.195
	c trattamento di fine rapporto	74.579	73.880	699
	e altri costi	146.319	115.493	30.826
B) 10	Ammortamenti e svalutazioni	2.026.878	2.183.833	(156.955)
	a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.240	112.342	(108.102)
	b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	314.745	332.224	(17.479)
	d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.707.893	1.739.267	(31.374)
B) 13	Altri accantonamenti	55.506.341	50.020.507	5.485.834
	Accantonamento Fondi Istituzionali			
	a - Acc.to fondo contributo soggettivo	42.918.219	39.381.195	3.537.024
	b - Acc.to integrazione montante	275.872	230.212	45.660
	c - Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	5.458.955	4.159.715	1.299.240
	d - Acc.to fondo contributo solidarietà	844.534	786.318	58.216
	e - Acc.to fondo contributo maternità	308.800	867.150	(558.350)
	f - Acc.to integrazione maternità (D. Lgs.151/01)	168.238	175.857	(7.619)
	g - Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	5.308.032	4.196.369	1.111.663
	h - Acc.to fondo rischi	223.691	223.691	0
B) 13 bis	Prestazioni previdenziali e Assistenziali	10.956.268	9.881.023	1.075.245
	- Pensioni agli iscritti	8.666.314	7.535.958	1.130.356
	- Indennità di Maternità	675.025	693.769	(18.744)
	- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	47.392	150.019	(102.627)
	- Ricongiunzioni passive L45/90	48.900	28.463	20.437
	- Provvidenza agli iscritti	593.130	489.641	103.489
	- Coperture Assicurative assistenziali	925.507	983.173	(57.666)
B) 14	Oneri diversi di gestione	130.752	62.885	67.867
	- oneri diversi	48.013	51.334	(3.321)
	- Minusvalenze di natura non finanziaria	65.268	0	65.268
	- insussistenze e sopravvenienze passive	17.471	11.551	5.920
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.074.543	6.349.491	725.052

		CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
C)		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	57.594.306	17.130.931	40.463.375
C)	16	Altri proventi finanziari	102.238.274	51.727.433	50.510.841
	a	- Interessi bancari e postali	8.792	3.109	5.683
		- Interessi da Iscritti su rateizzazione	55.833	63.259	(7.426)
	b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.663.887	9.522.054	141.833
	c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.584.692	5.511.764	72.928
	d	proventi finanziari diversi	86.925.070	36.627.247	50.297.823
C)	17	Interessi e altri oneri finanziari:	36.527.692	27.298.142	9.229.550
		- Oneri su gestione finanziaria	1.720.472	1.910.063	(189.591)
		- Interessi passivi	190.277	84.388	105.889
		- da altri	34.616.943	25.303.691	9.313.252
C)	17 bis	Utili e perdite su cambi	(8.116.276)	(7.298.360)	(817.916)
C) BIS		RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI	15.721.691	12.021.990	3.699.701
		Rivalutazioni	15.426.409	11.597.883	3.828.526
		- Rivalutazione Fondo contribuito soggettivo	13.563.686	9.475.966	4.087.720
		- Rivalutazione Fondo pensione	1.862.723	2.121.917	(259.194)
		Rettifiche di Rivalutazioni	295.282	424.107	(128.825)
		- Rettifiche su rivalutazione Fondo contribuito soggettivo	281.773	417.752	(135.979)
		- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	13.509	6.355	7.154
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	3.311.512	(5.273.973)	8.585.485
D)	18	Rivalutazioni titoli	3.865.572	2.848.595	1.016.977
	a	di partecipazioni	0	0	0
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.635.995	95.827	3.540.168
	d	di strumenti finanziari derivati	229.577	2.752.768	(2.523.191)
D)	19	Svalutazioni	554.060	8.122.568	(7.568.508)
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	1.221.127	(1.221.127)
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	324.483	4.148.673	(3.824.190)
	d	di strumenti finanziari derivati	229.577	2.752.768	(2.523.191)
		Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)	52.258.670	6.184.459	46.074.211
	20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	19.065.648	6.497.268	12.568.380
	21	Utile (perdita) dell'esercizio	33.193.022	(312.809)	33.505.831

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2019

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (di seguito denominati: principi contabili), così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai principi contabili emessi direttamente dallo stesso Organismo Italiano di Contabilità (di seguito denominati: O.I.C.).

L'Ente adotta lo schema di bilancio civilistico di cui all'articolo 2424 e 2425 c.c., integrato ai sensi del comma 3 articolo 2423 ter c.c., per favorirne la chiarezza delle voci tipiche dell'attività previdenziale svolta dall'Ente.

Conformemente agli artt. 2423, commi 2 e 3, e art. 2423 bis, comma 1bis, laddove necessario si è proceduto ad integrare gli aspetti formali del bilancio, nel rispetto della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali, e affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori.

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono intervenute correzioni di errori e/o eventi e operazioni straordinarie così come individuate dall'O.I.C. 29, se non espressamente segnalate.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 2423 ter, comma 5. In caso di riclassificazione dei dati di bilancio relativi all'esercizio precedente si è fornita adeguata segnalazione.

Nella nota integrativa, limitatamente alle voci di conto economico, sono presenti i valori del bilancio di previsione.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro. Le riclassificazioni presenti in nota integrativa possono contenere ulteriori arrotondamenti all'euro.

Il rendiconto finanziario determinato con metodo indiretto è redatto conformemente all'O.I.C. n. 10.

Sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- 1) Prospetto sul risultato della gestione finanziaria
- 2) Rendiconto delle gestioni dell'Ente:
 - a- Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale
 - b- Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria
- 1) Prospetto di determinazione della copertura previdenziale
- 2) Riclassificazioni ex D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società di revisione BDO Italia SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c..

Nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c. 4° comma.

Non sono presenti cambiamenti di principi e/o di stime contabili rispetto al precedente esercizio, se non espressamente indicato e più approfonditamente riportato nei successivi paragrafi.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al principio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione, la vita residua e, per gli oneri pluriennali, la loro utilità temporale nel rispetto dell'O.I.C. n. 24.

Le aliquote utilizzate risultano costanti rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione, al costo storico, delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I valori dei fondi ammortamento nel prospetto di bilancio sono posti a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori storici e dei fondi ammortamento è evidenziato in nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la vita residua dei cespiti, nel rispetto dell'O.I.C. n. 16.

Le aliquote utilizzate, se non diversamente indicato, risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Per i fabbricati, coerentemente all'OIC n. 16, la quota d'ammortamento, è determinata scorpendo il valore del terreno su cui insistono, stimato pari al 20% del costo storico d'acquisto.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I valori dei fondi ammortamento nel prospetto di bilancio sono posti a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori originari raffrontati con i rispettivi fondi ammortamento è evidenziato in nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano la parte del patrimonio dell'Ente destinata a rimanere durevolmente in partecipazioni ed investimenti mobiliari.

Le partecipazioni e gli investimenti in titoli di capitale e quote di fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto. Questi valori sono eventualmente rettificati in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole, come previsto dagli O.I.C. n. 20 e n. 21.

Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le riduzioni di valore superiori al 30% tra il prezzo medio di acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto dell'effetto cambio, qualora tali differenze risultino persistere nel periodo di osservazione degli ultimi 12 mesi.

Coerentemente con l'OIC 32, qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio, le immobilizzazioni vengono valutate al "fair value" limitatamente alla quota percentuale di copertura posta in essere.

Nel prospetto di bilancio, i valori del fondo svalutazione titoli sono posti a rettifica del valore delle immobilizzazioni. Analogo trattamento è adottato nella rappresentazione dell'effetto degli strumenti finanziari derivati, con dettaglio di valori attivi e passivi nell'attivo patrimoniale.

Conseguentemente le immobilizzazioni sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati attivi e passivi, importo netto.

Per i titoli obbligazionari e di debito in genere, coerentemente con l'OIC n. 20, vengono effettuate analisi ad ogni chiusura di esercizio per verificare l'assenza di rischi di rimborso e/o perdite non episodiche, temporanee e strutturali dell'emittente sulla base di riferimenti certi. La verifica analizza i seguenti indicatori: inadempimenti contrattuali, quali mancati pagamenti o altre violazioni contrattuali significative; difficoltà finanziarie significative dell'obbligato; rischi di avvio di procedure concorsuali.

Le svalutazioni così rilevate transitano in conto economico e vengono iscritte nel Fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. I titoli sono pertanto esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Annualmente si procede al ripristino di valore in conto economico e conseguente riduzione del Fondo, qualora vengano meno i presupposti dell'accantonamento.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Viene inoltre data informativa dell'eventuale effetto economico di competenza non rappresentato, conseguente al cambio di destinazione dei titoli precedentemente classificati tra l'attivo circolante. Anche per questi titoli, il valore originario d'acquisto viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, secondo quanto previsto dall'OIC 20.

Coerentemente con quanto previsto ai paragrafi 39 e 99 del citato OIC, il criterio del costo ammortizzato non trova applicazione per quei titoli destinati a permanere in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi e per quelli rilevati precedentemente il 1° gennaio 2016.

I valori mobiliari oggetto di prestito titoli sono classificati nella voce di stato patrimoniale a cui appartengono. In nota integrativa viene data informativa su tali operazioni. I relativi proventi sono esposti in conto economico.

Valori espressi in valuta

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto o, in caso di copertura del rischio da tassi di cambio attraverso strumenti finanziari derivati, al loro "fair value", coerentemente con quanto previsto rispettivamente dagli OIC n. 26 e n. 32.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati al loro presunto valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato per la natura e le caratteristiche dei crediti.

Non sono presenti significativi oneri per l'incasso.

I crediti sono iscritti nelle rispettive voci per competenza così come disposto dall'art. 2426 c.c. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso il relativo fondo svalutazione. Il valore del fondo viene adeguato annualmente nel rispetto dei principi di competenza e prudenza.

In nota integrativa i crediti verso gli iscritti per contribuzione dovuta e non versata, sono rilevati al valore nominale e per anno di competenza.

I fondi svalutazione crediti vengono esposti nell'attivo a rettifica, per non alterare il significato dell'attività e fornire immediatamente il quadro del valore presumibile di realizzo. Nel rispetto del principio contabile n. 11 e dell'O.I.C. n. 12, i crediti risultano esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, fondo svalutazione, importo netto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come previsto negli O.I.C. n. 20 e n. 21. La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo a rettifica del valore dell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Il principio del minor valore viene applicato puntualmente per ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio da variazioni dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato, gli strumenti di copertura vengono valutati alla data di bilancio.

Per dare immediata lettura del valore degli investimenti finanziari, il fondo svalutazioni titoli è esplicitato, nel prospetto di bilancio, a rettifica delle attività. Analogo trattamento è attuato nella rappresentazione degli effetti degli strumenti finanziari derivati, sia attivi che passivi anziché un separato fondo del passivo.

Pertanto le attività sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati, importo netto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori presenti in cassa, nei conti bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso di competenza degli esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, costituite dall'accantonamento dei risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti e dal risultato di gestione corrente.

Il patrimonio costituisce ulteriore garanzia della continuità operativa dell'Ente così come previsto per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della manifestazione.

Fondo rischi

Rappresenta l'accantonamento per le potenziali passività derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale determinate sul valore nominale.

Ai fini espositivi il fondo relativo a strumenti finanziari derivati passivi è esposto nell'attivo a rettifica diretta degli elementi dell'attivo.

Fondi oneri per prestazioni istituzionali

Il fondo contributo soggettivo accoglie l'ammontare complessivo, al valore nominale, dei montanti individuali, originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti.

Annualmente incrementato della rivalutazione maturata su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Qualora i rendimenti netti realizzati dall'Ente siano superiori agli importi attribuiti a titolo di rivalutazione di legge, l'Ente può destinare al montante degli iscritti un importo aggiuntivo fino ad un massimo del 60% della differenza tra l'importo del rendimento netto degli investimenti effettivamente conseguito e il totale degli importi attribuiti a titolo di rivalutazioni di legge.

L'importo aggiuntivo di cui al paragrafo precedente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente previa verifica del rispetto del vincolo dell'equilibrio tecnico, attuariale, economico e finanziario dell'Ente. Tale delibera è soggetta all'approvazione dei Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del D.Lgs 509/1994.

Le variazioni annuali del fondo registrano: la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in forma di capitale, le ricongiunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche.

Il fondo contribuito di solidarietà evidenzia, al valore nominale, l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del D. Lgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre alla integrazione a carico dello Stato, al netto delle erogazioni delle prestazioni di maternità e paternità.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici. Annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle prestazioni previdenziali erogate.

Fondo Trattamento fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso la remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi e dei trasferimenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Per i debiti oltre l'esercizio, non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato in considerazione dell'assenza di oneri accessori rilevanti ed essendo accesi negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavo da rinviare agli esercizi successivi.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto di rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Le sopravvenienze ed insussistenze sono iscritte nelle voci che compongono il conto economico coerentemente alla loro natura e, in via residuale, nella voci A-5 e B-14 del conto economico.

Nei rispettivi paragrafi viene data informativa qualitativa e quantitativa, ove significative

Al fine di fornire rappresentazione economica ai sensi dell'OIC 32, vengono movimentate le voci D 18-d e D 19-d per l'importo del fair value dello strumento derivato di copertura. Tale movimentazione non determina effetti economici.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, non si sono registrati eventi di rilievo che possano influire sulla situazione patrimoniale ed economica dell'ente e sul risultato di esercizio.

A partire dal mese di febbraio 2020 con l'insorgere dell'emergenza sanitaria COVID 19, si sono registrati significativi eventi di correzione dei mercati finanziari, un rallentamento delle attività produttive del Paese con conseguente prevedibile decremento delle attività dei liberi professionisti iscritti all'Ente che, pur non comportando variazioni dei valori di bilancio, devono essere menzionati in nota integrativa e nella relazione della gestione.

Qualora tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo Generale si verificassero eventi tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso, si procederà alle opportune modifiche.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI

ATTIVO

B – Immobilizzazioni

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 711.658 euro e un valore complessivo dei fondi d'ammortamento di 694.044 euro.

Immobilizzazioni immateriali

AI 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2019
711.658	0	0	711.658

Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali

AI 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	AI 31.12.2019
689.804	4.240	0	694.044

B I 1 - Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ammontano a 45.500 euro e sono rappresentati dagli oneri pluriennali sostenuti contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario acceso per l'acquisto della sede.

Gli oneri e il relativo fondo di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni costi impianto e ampliamento

AI 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2019
45.500	0	0	45.500

Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento

Fondo ammortamento	AI 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	AI 31.12.2019
Oneri finanziari plu.li	26.552	2.275	0	28.827

B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per concessioni e licenze d'uso per programmi software. Al 31.12.2019 le immobilizzazioni presentano una consistenza pari a 666.158 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 665.217 euro.

Di seguito sono esposte le movimentazioni dell'anno delle immobilizzazioni e del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Immobilizzazioni	AI 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2019
Software	572.437	0	0	572.437
Concessioni e licenze	93.721	0	0	93.721
Totale	666.158	0	0	666.158

Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Fondo ammortamento	AI 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	AI 31.12.2019
Software	570.650	1.308	0	571.958
Concessioni e licenze	92.602	657	0	93.259
Totale	663.252	1.965	0	665.217

B II - immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 17.754.463 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a euro 2.889.665.

Immobilizzazioni materiali

AI 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2019
17.791.474	28.257	(65.268)	17.754.463

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali

AI 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	AI 31.12.2019
2.574.920	314.745	0	2.889.665

B II 1 - Terreni e fabbricati

Immobile strumentale

La voce immobile strumentale ammonta a 16.921.822 euro, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel suo complesso il valore rappresenta l'onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede e le relative spese di ristrutturazione.

Di seguito il dettaglio dell'immobilizzazione e la movimentazione del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni terreni e fabbricati

Immobilizzazioni	AI 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2019
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	3.883.210	0	0	3.883.210
Totale	16.921.822	0	0	16.921.822

Fondo ammortamento terreni e fabbricati

Fondo ammortamento	AI 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	AI 31.12.2019
Fabbricato sede	1.876.985	286.257	0	2.163.242

B II 2 - Impianti e macchinari

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 135.454 euro e un valore del fondo ammortamento di 72.891 euro. Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2019 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni impianti e macchinari

Immobilizzazioni	AI 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2019
Impianti tecnici e specifici	131.062	4.392	0	135.454

Fondo ammortamento impianti e macchinari

Fondo ammortamento	AI 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	AI 31.12.2019
Impianti tecnici e specifici	57.454	15.437	0	72.891

B II 4 - Altri beni

Le immobilizzazioni per mobili e arredi e macchine d'ufficio evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 697.187 euro e un valore del fondo ammortamento di 653.532 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2019 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni altri beni

Immobilizzazioni	Al 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	Al 31.12.2019
Mobili e arredi	445.628	0	0	445.628
Macchine elettriche	6.210	0	0	6.210
Macchine elettroniche	221.484	23.865	0	245.349
Totale	673.322	23.865	0	697.187

Fondo ammortamento altri beni

Fondo ammortamento	Al 31.12.2018	Ammortamenti	Decrementi	Al 31.12.2019
Mobili e arredi	418.425	7.806	0	426.231
Macchine elettriche	6.074	90	0	6.164
Macchine elettroniche	215.982	5.155	0	221.137
Totale	640.481	13.051	0	653.532

B II 5 – Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli oneri di natura progettuale ed accessoria relativi alla ristrutturazione di parte della sede dell'Ente, precedentemente classificate tra le immobilizzazioni in corso, sono stati imputati a conto economico.

B III – immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 917.258.454 euro si incrementano rispetto all'esercizio 2018 per 446.404.996 euro .

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
472.255.811	743.247.549	(298.244.906)	917.258.454

Fondo svalutazione

Al 31.12.2018	Utilizzi	Accantonamento	Al 31.12.2019
1.402.353	(1.402.353)	0	0

B III 3 – (Altri titoli) e B III 4 – (Strumenti finanziari derivati)

I titoli presenti nelle immobilizzazioni finanziarie ammontano a 917.259.295 euro e rappresentano gli investimenti delle somme destinate a coprire le prestazioni previdenziali a medio e lungo termine.

Nel mese di dicembre del 2019 l'Ente ha completato il processo di costituzione di un comparto d'investimento dedicato nell'ambito di Eurizon Investment SICAV, con la sottoscrizione di quote per complessivi 714.768.749 euro. Il conferimento è stato effettuato con apporto di titoli e liquidità.

Con riferimento alle attività finanziarie immobilizzate, nel comparto, denominato EIS Flexible Multiasset sono state apportate le gestioni azionarie e i fondi obbligazionari già presenti nel portafoglio dell'Ente ad inizio esercizio oltre a due fondi azionari emergenti acquistati nel corso del 2019.

Le quote del comparto sono depositate presso Bnp Paribas Securities Services Milano.

In considerazione del nuovo sistema di gestione degli investimenti finanziari, nell'esercizio corrente, in relazione agli obiettivi di equilibrio tra fonti e impieghi sono state superate le limitazioni quantitative esistenti compatibilmente con le risultanze del bilancio tecnico attuariale.

Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2019 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Sono stati registrati rimborsi di capitale per alcuni titoli presenti tra le immobilizzazioni.

Si è proceduto a trasferire nell'attivo circolante un titolo governativo in scadenza nell'esercizio 2020.

Coerentemente con l'OIC 32 è stato rilevato il fair value al 31 dicembre 2019 degli strumenti derivati di copertura del rischio cambio fornendo separata indicazione degli strumenti derivati attivi e passivi.

Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.2019
Titoli obbligazionari	107.106.257	43.546.933	(9.401.030)	141.252.160
Azioni	271.754.744	0	(271.754.744)	0
Fondi	92.202.041	699.350.596	(15.545.502)	776.007.135
Strumenti finanziari derivati attivi	1.428.421	114.368	(1.428.421)	114.368
Strumenti finanziari derivati passivi	(235.652)	235.652	(115.209)	(115.209)
Totale	472.255.811	743.247.549	(298.244.906)	917.258.454

Di seguito viene data rappresentazione della movimentazione avvenuta nell'anno del fondo svalutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

Variazioni del fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.2018	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2019	Fondo svalutazione 31.12.2019
Gestione azionaria (Axa)	589.370	0	(589.370)	0	0
Gestione azionaria (Lazard)	681.620	0	(681.620)	0	0
Gestione azionaria (Invesco)	131.363	0	(131.363)	0	0
Totale	1.402.353	0	(1.402.353)	0	0

Si riporta nella seguente tabella l'elenco completo dei titoli immobilizzati e degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi:

Elenco titoli iscritti tra le immobilizzazioni

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AU000XCLWAI8	ACGB 4 1/4 04/21/26	12.210.000	8.779.047
IT0004735152	BTPS 3.1 09/15/26	14.066.000	17.721.859
IT0004736028	FININT BOND	1	1.000.000
IT0005003329	FONDO PAI COMPARTO A	14	3.334.979
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	9.730.000	9.914.940
IT0005138828	BTPS 1 1/4 09/15/32	9.500.000	8.976.814
IT0005174906	BTPS 0.4 04/11/24	10.000.000	9.842.176
IT0005246134	BTPS 1.3 05/15/28	9.640.000	9.617.691
IT0005336067	Finance for Food One	-	177.387
IT0005365165	BTPS 3 08/01/29	4.840.000	5.046.672
IT0005387052	BTPS 0.4 05/15/30	19.640.000	19.978.226
LU0629545665	Savills Asian Property II	377	3.700.355
LU0699381165	Quercus Renewable Energy II	120.773	12.330.319
LU2015234359	EIS Flexible Multiasset	1.424.561	714.768.749
PTOTEKOE0011	PGB 2 7/8 10/15/25	6.200.000	6.863.543
US912810PS15	TII 2.375 01/15/27 Govt	7.650.000	9.546.192
XS0505464544	Novus Capital - Nomura Bank Intl	35.000.000	34.965.000
	GAM SGR Fondo Clean Energy One	240	10.326.477
	Optimum Evolution Fund USA Property I	12.250.000	12.250.000
	FONDO PAI COMPARTO B	21	4.500.000
	Alcentra European Direct Lending Fund III SCSp	-	2.396.994
	Partners Group Private Markets Credit Strategies 2017	500	5.221.875
	Oppenheimer Fund II Class A	6.000	6.000.000
	Strumenti finanziari derivati Gestione Diretta AUD	-	(115.209)
	Strumenti finanziari derivati Gestione Diretta USD	-	114.368
	Totale		917.258.454

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è pari a 928.184.209 euro. La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per alcuni fondi della valutazione più aggiornata disponibile alla data di chiusura del presente documento.

Di seguito un dettaglio delle immobilizzazioni a valore di mercato classificate per tipologia di strumento:

Immobilizzazioni finanziarie a valore di mercato

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2019 (valore di mercato)
Titoli obbligazionari	148.162.536
Azioni	0
Fondi	780.022.514
Strumenti finanziari derivati	(841)
Totale	928.184.209

A partire dal mese di Marzo del 2019 l'Ente ha avviato con la banca depositaria BNP Paribas Securities Services operazioni di prestito titoli Evergreen relativamente ai titoli governativi in gestione diretta. Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni oggetto di prestito al 31 dicembre 2019.

Isin	Descrizione	Quantità
IT0004735152	BTPS 3.1 09/15/26	14.066.000
IT0005028003	BTPS 2.15 12/15/21	9.730.000
IT0005138828	BTPS 1 1/4 09/15/32	9.500.000
IT0005174906	BTPS 0.4 04/11/24	10.000.000
IT0005246134	BTPS 1.3 05/15/28	9.640.000
IT0005365165	BTPS 3 08/01/29	4.840.000
IT0005387052	BTPS 0.4 05/15/30	19.640.000
US912810PS15	TII 2.375 01/15/27	7.650.000

Nell'ambito della gestione diretta, per due titoli governativi in valuta, l'Ente fa ricorso a contratti su valuta a termine con finalità di copertura dal rischio cambio. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2019.

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Tasso di cambio forward di mercato	Cambio al 31/12/19	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al tasso di cambio forward di mercato	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/19	Q.tà in EURO al cambio a termine	Fair value forward
06/12/2019	Vendita	AUD	Acq EUR Ven AUD	1,6037702	1,5995	1,626025	10/03/2020	13.500.000	8.417.665	8.440.138	8.302.455	(115.209)
06/12/2019	Vendita	USD	Acq EUR Ven USD	1,128421	1,1234	1,11472	10/03/2020	10.500.000	9.305.038	9.346.626	9.419.406	114.368

C – Attivo circolante

C II – Crediti

C II 1 – Crediti verso iscritti

I crediti per contribuiti previdenziali e sanzioni evidenziano una variazione positiva di 8.190.018 euro, passando da 83.197.387 euro a 91.387.405 euro, con un incremento percentuale dell' 9,84%.

La variazione è l'effetto combinato: dell'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; dell'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; delle modifiche alla contribuzione operate anche a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative all'esercizio 2018 e precedenti nonché degli esiti dell'attività di accertamento contributivo.

Variazioni crediti verso iscritti

Al 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.19
83.197.388	64.085.461	(55.895.444)	91.387.405

I crediti contributivi si riferiscono all'ammontare della contribuzione soggettiva, solidarietà, integrativa e maternità dovuta dagli iscritti, determinati per competenza. L'importo di 26.490.638 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio, pari alla differenza tra contribuiti stimati ed acconti incassati. La scadenza del pagamento del saldo 2019 è fissata oltre la data di chiusura dell'esercizio.

Coerentemente ai criteri di valutazione applicati nella determinazione dei crediti contributivi, anche le sanzioni vengono rilevate per competenza.

Di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio, con separata indicazione degli importi incassati e delle variazioni effettuate a seguito di modifiche della contribuzione:

Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2019		
Stima contribuiti 2019	55.484.158	26.490.638
Incasso acconti 2019	(28.993.520)	
Crediti vs/iscritti 2018		
Saldo al 31.12.2018	22.499.261	8.039.018
Rettifica contribuiti dovuti 2018	4.320.530	
Incasso crediti	(18.780.773)	
Crediti vs/iscritti 2017		
Saldo al 31.12.2018	7.580.565	4.427.973
Rettifica contribuiti dovuti 2017	302.242	
Incasso crediti	(3.454.834)	
Crediti vs/iscritti 2016		
Saldo al 31.12.2018	4.599.341	3.610.604
Rettifica contribuiti dovuti 2016	74.634	
Incasso crediti	(1.063.371)	
Crediti vs/iscritti 2015		
Saldo al 31.12.2018	4.505.377	3.970.225
Rettifica contribuiti dovuti 2015	169.819	
Incasso crediti	(704.971)	
Crediti vs/iscritti 96/2014		
Saldo al 31.12.2018	30.884.141	30.994.644
Rettifica contribuiti dovuti 96/2014	2.004.043	
Incasso crediti	(1.893.540)	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		
Saldo al 31.12.2018	13.128.703	13.854.303
Sanzioni	1.730.035	
Incasso sanzioni	(1.004.435)	
Totale		91.387.405

Per i crediti, con competenza precedente al 2015, si registrano incassi per 1.893.540 euro e modifiche contributive positive per 2.004.043 euro. L'incremento dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 110.503 euro, con una variazione di circa il 0,36%.

I crediti maturati negli anni 2015 – 2017 evidenziano le seguenti variazioni:

- crediti di competenza anno 2015, incassi per 704.971 euro e modifiche contributive positive per 169.819 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 535.152 euro, pari a circa il 12%;
- crediti di competenza anno 2016, incassi per 1.063.371 euro e modifiche contributive positive per 74.634 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 988.737 euro, pari a circa il 21%.
- crediti di competenza anno 2017, incassi per 3.454.843 euro e modifiche contributive positive per 302.242 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 3.152.592 euro, pari a circa il 42%.

Nel corso dell'esercizio 2019 è maturata la scadenza per il pagamento del saldo contributi 2018 con incassi per 18.780.772 euro. Si registrano inoltre modifiche positive della contribuzione per 4.320.530 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 14.460.242 euro, pari a circa il 64%. Le modifiche della contribuzione registrate per l'anno 2018 sono l'effetto del passaggio da valori determinati a seguito di processo di stima, a valori determinati su base dichiarativa.

Per l'anno corrente, si evidenziano incassi a titolo di acconto per 28.993.520 euro a fronte della stima per contributi di competenza pari a complessivi 55.484.158 euro.

L'accertamento dei crediti 2019 su basi dichiarative potrà essere effettuata solo dopo il prossimo luglio 2020.

I crediti per sanzioni evidenziano incassi per 1.004.435 euro, mentre i nuovi crediti ammontano a 1.730.035 euro. L'incremento netto di questi crediti rispetto all'anno precedente è di 725.600 euro, pari a circa l'6%.

L'attività di riscossione eseguita attraverso Agenzia delle Entrate - Riscossione, nel corso dell'esercizio, ha prodotto incassi crediti per 619.966 euro contro con i 830.016 euro riscossi nell'esercizio precedente.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti verso iscritti, il relativo fondo svalutazione.

Il fondo accoglie l'accantonamento di somme che esprimono il probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni non ancora versati. Non si registrano utilizzi nel corso d'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per dare immediata rappresentazione del valore dei crediti e non alterare il significato tecnico dell'attività. Nel rispetto degli OIC, i crediti sono esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2019 ammonta a complessivi 18.078.429 euro, con un incremento di 1.707.893 euro.

Variazioni fondo svalutazione crediti verso iscritti

Al 31.12.18	Variazioni	Al 31.12.19
16.370.536	1.707.893	18.078.429

La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati per il 90% del loro valore nominale.

Come di seguito rappresentato, gli obiettivi di copertura sono esposti in termini percentuali crescenti in funzione dell'anno di formazione.

Criteri di valutazione delle svalutazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2019	% accantonamento/nominale	Valore fondo al 31.12.2019
crediti vs iscritti 96-99	505.078	95%	479.824
crediti vs iscritti 2000	241.979	95%	229.880
crediti vs iscritti 2001	241.909	95%	229.814
crediti vs iscritti 2002	223.153	95%	211.996
crediti vs iscritti 2003	276.547	95%	262.719
crediti vs iscritti 2004	346.427	95%	329.105
crediti vs iscritti 2005	322.464	95%	306.340
crediti vs iscritti 2006	353.771	95%	336.083
crediti vs iscritti 2007	402.261	90%	362.035
crediti vs iscritti 2008	516.515	80%	413.212
crediti vs iscritti 2009	510.078	70%	357.054
crediti vs iscritti 2010	539.914	60%	323.949
crediti vs iscritti 2011	625.365	50%	312.683
crediti vs iscritti 2012	701.304	45%	315.587
crediti vs iscritti 2013	868.382	40%	347.353
crediti vs iscritti 2014	695.570	30%	208.671
crediti vs iscritti 2015	846.856	20%	169.371
crediti vs iscritti 2016	766.855	15%	115.028
crediti vs iscritti 2017	905.962	10%	90.596
crediti vs iscritti 2018	1.702.676	5%	85.134
crediti vs iscritti 2019	6.156.100	2%	123.122
Sanzioni	13.854.303	90%	12.468.873
Totale fondo			18.078.429

C II 5 ter – Imposte anticipate

Nel corrente esercizio il valore delle imposte anticipate è stato interamente assorbito per effetto del positivo andamento dei rendimenti finanziarie. Il valore nell'esercizio precedente era pari a 1.311.089 euro.

C II 5 quater – Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, pari a 5.154.441 euro, sono costituiti da:

- I crediti verso lo Stato, pari 198.145 euro, rappresentano la parte delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (D. Lgs. 151/2001);
- premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (EMAPI) di competenza dell'anno 2019 per 174.945 euro;
- crediti verso banche, dati dalla somma dei dividendi su titoli maturati nel 2019 aventi però manifestazione finanziaria nel 2020 per 303.184 euro e da interessi verso banche e gestori che saranno regolati nel 2020 per 17.394 euro;

d. crediti diversi per 4.460.773 euro;

I crediti diversi sono a loro volta composti da:

- I. crediti verso fornitori (5.526 euro);
- II. crediti per pensioni (152.846 euro);
- III. crediti verso dipendenti (3.044 euro);
- IV. crediti diversi (408 euro);
- V. crediti per operazioni finanziarie, il cui regolamento si è perfezionato dopo la chiusura dell'esercizio (4.298.949 euro).

C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 5 Strumenti finanziari derivati – CIII 6 Altri titoli

La voce rappresenta gli investimenti in titoli non immobilizzati per un valore pari a 40.816.246 euro (40.055.363 euro al netto del fondo svalutazione).

La componente dei titoli dell'attivo circolante comprende obbligazioni, polizze assicurative, fondi e liquidità.

A seguito dell'attivazione di un comparto d'investimento dedicato, la componente obbligazionaria gestita è stata trasferita all'interno della piattaforma

Si riporta di seguito la movimentazione per asset class dei titoli iscritti nell'attivo circolante e del relativo fondo svalutazione.

Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Attività finanziarie al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Attività finanziarie al 31.12.2019
Titoli obbligazionari	171.251.313	0	(170.886.479)	364.834
Titoli emessi o garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	93.378.437	13.790.714	(93.378.437)	13.790.714
Fondi	119.221.544	10.003.179	(116.235.554)	12.989.169
Altro	42.528.669	0	(28.857.140)	13.671.529
Strumenti finanziari derivati attivi	789.834	0	(789.834)	0
Strumenti finanziari derivati passivi	(658.554)	658.554	0	0
Totale	426.511.243	24.452.447	(410.147.444)	40.816.246

La voce altro comprende 7.987.098 euro di polizze assicurative e 5.684.431 euro di liquidità.

Fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Fondo/Titolo	Fdo svalutazione 31.12.2018	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Acc.to 2019	Fdo svalutazione 31.12.2019
Allianz Gestione obbligazionaria	967.292	(782.364)	(184.928)	0	0
Amundi Gestione obbligazionaria	1.589.054	(1.544.437)	(44.617)	0	0
Axa Gestione obbligazionaria	1.826.194	(1.309.194)	(517.000)	0	0
Pimco Gestione obbligazionaria	0	0	0	0	0
Gestione diretta	436.399	0	0	324.484	760.883
Totale	4.818.939	(3.635.995)	(746.545)	324.484	760.883

Di seguito l'elenco completo dei titoli dell'attivo circolante:

Elenco titoli iscritti nell'attivo circolante

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
FR0010450924	AXA LBO Fund IV Supplementary	12.500	0
FR0010450957	AXA LBO Fund IV	37.500	0
IE00B579F325	INVESCO PHYSICAL GOLD ETC	75.855	10.003.179
IT0004791312	Fondo Venere	28	2.985.991
US912796SM24	B 04/23/20	11.020.000	9.773.747
US912828A420	T 2 11/30/20	4.540.000	4.016.967
XS1909193317	ALLERGAN FUNDING 2.625% 18-15/11/2028	364.000	364.834
	Polizza Cattolica Assicurazioni		5.000.000
	Polizza Sara 2017		1.990.000
	Polizza Cattolica 2017-2022		997.098
	Liquidità		5.684.430
	Totale		40.816.246

Sono presenti tra i titoli dell'attivo circolante 37.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV e 12.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV Supplementary, il cui valore dell'investimento, in linea di capitale, è stato integralmente rimborsato.

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo al 31.12.2019 dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Titolo/Fondo	Importo
B 04/23/20	11.086
FONDO VENERE	691.967
INVESCO PHYSICAL GOLD ETC	57.830
Totale Fondo 2019	760.883

In analogia a quanto indicato per le immobilizzazioni finanziarie, si riporta di seguito il dettaglio dei titoli iscritti nell'attivo circolante oggetto di prestito titoli al 31 dicembre 2019.

Isin	Descrizione	Quantità
US912828A420	US TREASURY N/B 2.00 301120_USD	45.400

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea con gli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate. Per il fondo dedicato EIS Flexible Multiasset si è tenuto conto della composizione a valori di sottoscrizione.

Valore al 31.12.2019

	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CiG
Comparto azionario	228.806.051	23,88%	0-40%
Comparto obbligazionario	680.013.627	70,98%	40-95%
Comparto monetario	49.255.022	5,14%	min 5%
Esposizione valutaria	0	0,00%	0-5%
Totale	958.074.700	100,00%	

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate è pari a 43.030.128 euro.

La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito un dettaglio dell'attivo circolante a valore di mercato suddiviso per asset class:

Attività finanziarie non immobilizzate a valore di mercato

Descrizione	Attività fin. non immobilizzate al 31.12.2019 a valori di mercato
Titoli obbligazionari	418.157
Titoli emessi o garant. dallo Stato o da altri Enti pubblici	13.823.912
Fondi	13.398.096
Altro	15.389.963
Strumenti finanziari derivati	0
Totale	43.030.128

C IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 21.661.794 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Si espone di seguito il dettaglio dei depositi bancari:

Dettaglio depositi bancari

Disponibilità bancarie	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Banca Tesoriera (Popolare Sondrio)	21.639.910	4.931.530	16.708.380
Altri depositi bancari	20.500	19.477	1.023
Totale	21.660.410	4.951.007	16.709.403

La voce "Altri depositi bancari" contiene il valore del conto corrente su cui viene regolato il pagamento del mutuo ipotecario (3.028 euro) e il saldo di un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Sondrio (17.472 euro) intestato a Epap e denominato "Professionisti insieme per il terremoto". Le somme raccolte saranno destinate ad interventi a favore delle popolazioni colpite.

La consistenza dei valori in cassa per denaro contante ammonta a 1.384 euro. Nel 2018 il saldo era pari a 1.483 euro con una differenza di 99 euro.

D – Ratei e risconti

La voce ammonta a 2.083.082 euro ed è costituita per:

- 1.951.424 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2019, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 131.658 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura di competenza dell'esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le voci che li compongono sono le seguenti:

- quota premi polizze a capitalizzazione 7.335 euro;
- assicurazioni 9.993 euro;
- Emapi 32.360 euro;
- costi sostenuti manutenzioni 2.128 euro;
- costi per servizi agli iscritti 71.085 euro, servizio Il sole 24 ore;
- Sito web 421 euro;
- costo consulenza e comunicazione iscritti 7.450 euro
- ulteriori piccoli importi singolarmente non significativi 886 euro.

PASSIVO

A – patrimonio netto

Il Patrimonio Netto presenta un saldo di 111.817.385 euro ed evidenzia una variazione positiva di 6.188.493 euro dai 105.628.892 euro del precedente esercizio.

Le voci del patrimonio hanno evidenziato nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

Variazioni del Patrimonio netto

Patrimonio netto	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A) I - Fondo di riserva	54.468.718	48.185.402	6.283.316
A) VI - Riserva art. 12, c 7, Reg.to	23.417.600	57.018.254	(33.600.654)
A) VIII - Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	738.045	0
A) IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	33.193.022	(312.809)	33.505.831
Totale	111.817.385	105.628.892	6.188.493

Le movimentazioni hanno riguardato:

- la destinazione del risultato della gestione per l'esercizio 2018;
- la destinazione dalla Riserva art. 12, comma 7 del Regolamento al fondo contribuito soggettivo degli importi derivanti dalla differenza tra il rendimento realizzato negli anni 2013-2017 e la rivalutazione di legge ai sensi dell'art. 12, commi 6 bis e 6 ter del Regolamento.

Il Fondo di Riserva A) I accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, al netto degli utilizzi. Rappresenta la dotazione dell'Ente funzionale alla sua operatività e ad ulteriore garanzia per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

La Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento EPAP A) VI, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali.

Gli Utili/Perdite relativi agli anni precedenti rappresentano il fair value del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi e rilevati al 1° gennaio 2016 conformemente a quanto previsto dall'OIC n. 32.

L'utile d'esercizio di 33.193.022 euro rappresenta il risultato conseguito dalla gestione.

Nel presente bilancio d'esercizio si evidenzia un onere per rivalutazione per 15.721.691 euro e rendimenti netti degli investimenti per 41.908.016 euro (calcolati come da "Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria" allegato). Quale atto conseguente l'approvazione del presente bilancio, dovrà essere accantonato alla Riserva A) VI l'importo di 26.186.325 euro e alla Riserva A) I di 7.006.697euro.

Risultato di esercizio e variazioni Riserve

Utile/Perdita di Esercizio 2019	33.193.022
Valore da accantonare a fondo riserva A) I	7.006.697
Utilizzo Riserva A) VI	(33.600.654)

Variazioni Riserva A) VI

Riserva al 31.12.2019 (dopo destinazione risultato di esercizio)	23.417.600
Accantonamenti extra rendimento 2019	26.186.325
Utilizzi Riserva	0
Riserva al 01.01.2020	49.603.925

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER ONERI

B 4 – FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

B 4 A) FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO

Il fondo contributo soggettivo accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali. Si movimenta nel corso dell'esercizio per effetto: delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti; delle rettifiche degli storni al fondo pensione; degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto; delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n. 335; delle restituzioni di montante; delle ricongiunzioni attive e passive; dei riscatti e della contribuzione di competenza. In data 1° gennaio 2019 sono stati accreditati sui montanti gli importi deliberati ai sensi dell'art. 12 commi 6 bis e 6 ter del Regolamento e derivanti dalla differenza tra l'importo dei rendimenti netti realizzati e quelli di legge. Tale importo, per complessivi 27.004.529 euro corrisponde all'extra-rendimento deliberato per gli esercizi 2013-2017.

Nel 2019 il coefficiente di rivalutazione dei montanti calcolato dall'Istat e pari alla media mobile quinquennale di PIL nominale corrisponde allo 1,018254, quindi un tasso dell'1,8254%.

Di seguito il dettaglio della movimentazione dell'anno:

Variazioni fondo contributo soggettivo

	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2018	11.917.687	83.268.049	333.873.741	327.026.521	756.085.998
Attribuzione Extra Rendimenti 2013-2017	412.425	3.126.277	11.501.940	11.963.887	27.004.529
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	12.972	152.729	1.364.773	590.313	2.120.787
Modifica contributi dovuti per anno 2018	1.167	416.894	1.248.590	1.709.204	3.375.855
Modifica storno al fondo pensioni 2018	(4.256)	(694.085)	(383.772)	126.614	(955.499)
Storno al fondo pensioni	(1.033.789)	(3.390.791)	(5.194.855)	(6.710.042)	(16.329.477)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(16.976)	(499.430)	(282.237)	(364.302)	(1.162.945)
Rivalutazione (art. 1, c. 9, L.335/95)	198.545	1.446.506	6.034.464	5.884.171	13.563.686
Restituzioni montante (art. 17, Reg.to)	-	(10.113)	(28.398)	(8.881)	(47.392)
Ricongiunzioni attive	440.268	1.050.532	1.699.013	1.248.172	4.437.985
Ricongiunzioni passive	-	-	(14.733)	(19.775)	(34.508)
Riscatti	8.714	137.127	331.862	211.379	689.082
Accantonamento anno 2019	717.677	5.734.053	19.653.270	16.813.219	42.918.219
Saldo al 31.12.2019	12.654.434	90.737.748	369.803.658	358.470.480	831.666.320

B 4 B) FONDO CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

Il fondo accoglie la contribuzione di solidarietà degli iscritti. Come previsto dall'art.18, comma 4 dello Statuto, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e a realizzare servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. A quest'ultimo scopo, l'Ente destina annualmente le risorse a copertura dell'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

Variazioni fondo contributo di solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2018	169.091	1.216.312	2.898.742	3.152.283	7.436.428
Modifiche anni precedenti	(446)	9.666	45.711	38.369	93.300
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(5.007)	(62.104)	(290.118)	(293.749)	(650.978)
Accantonamento 2019	12.423	115.061	378.469	338.581	844.534
Saldo al 31.12.2019	176.061	1.278.935	3.032.804	3.235.484	7.723.284

B 4 C) FONDO CONTRIBUTIVO DI MATERNITÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di maternità degli iscritti ed è destinato a finanziare le prestazioni di maternità per le madri previste dal D. Lgs. 151/2001 ed i padri liberi professionisti.

Tali prestazioni sono finanziate inoltre dal contributo dello Stato che, sulla base del citato decreto, riconosce una quota per ogni prestazione erogata alle madri. Per l'anno 2019 la quota unitaria è pari a 2.132,39 euro. Il fondo a fine esercizio presenta un saldo positivo di 108.285 euro.

Variazioni fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2018	304.221
Modifiche contribuzione anni precedenti	2.051
Contribuzione esercizio 2019	308.800
Indennità erogate esercizio 2019	(675.025)
Integrazione D. Lgs. 151/2001	168.238
Saldo al 31.12.2019	108.285

B 4 D) FONDO PENSIONI

Il fondo pensioni rappresenta la riserva delle pensioni per gli iscritti già pensionati. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto si rileva che il fondo risulta essere pari a 13,04 volte l'importo delle pensioni erogate nell'anno. All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni. Il fondo si muove in corso d'anno per effetto:

- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art.12, comma 9 del Regolamento;
- dei trasferimenti dal fondo soggettivo dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui dell'1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento e della rivalutazione in base alla variazione positiva dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), per il 2018 pari al 0,5%;
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

Variazioni fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2018	1.702.838	27.880.433	27.979.688	43.103.343	100.666.302
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2018	1.035	275.368	248.683	(118.903)	406.183
Modifica accantonamenti esercizi precedenti	3.222	502.081	158.525	52.672	716.500
Accantonamento provvidenze 2019	-	3.147	32.791	34.038	69.976
Rettifiche rivalutazione esercizio 2018	-	2.252	4.373	6.884	13.509
Rettifiche pensioni anni precedenti	-	-	-	-	-
Integrazione montanti 2019	-	-	31.697	76.993	108.690
Supplemento montante	16.976	499.430	282.237	364.302	1.162.945
Accantonamento al fondo esercizio 2019	1.033.789	3.390.791	5.194.855	6.710.042	16.329.477
Rivalutazione fondo	30.786	522.287	522.793	786.857	1.862.723
Ricongiunzioni/Riscatti	-	179.721	68.702	83.462	331.885
Pensioni 2019	(167.775)	(2.545.778)	(2.251.631)	(3.701.130)	(8.666.314)
Fondo pensioni al 31.12.2019	2.620.871	30.709.732	32.272.713	47.398.560	113.001.876

B 8 – FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo accoglie versamenti contributivi non ancora abbinati nelle posizioni degli iscritti. Il saldo del fondo a fine esercizio è pari a 301.290 euro e si movimenta come riportato di seguito:

Variazione del fondo contributi non riconciliati

Descrizione	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Fondo contributi non riconciliati	454.711	33.739	(187.160)	301.290

B 9 – FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il fondo rischi è destinato ad accogliere gli accantonamenti per eventuali soccombenze su contenziosi.

L'importo per 671.073 euro riguarda gli accantonamenti delle somme previste dall'art. 1, comma 417, L. 147/2013, pari al 15% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla corrispondente voce di conto economico.

Variazione del fondo rischi contenzioso

Descrizione	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Fondo rischi contenzioso	447.382	223.691	0	671.073

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Variazione del fondo T.F.R.

Descrizione	Al 31.12.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2019
Fondo T.F.R.	162.108	74.579	(67.064)	169.623

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2019 nei confronti dei dipendenti per retribuzioni differite.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 74.579 euro comprensivi dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 2.861 euro.

Gli utilizzi complessivi per 67.064 euro rappresentano i trasferimenti a favore del fondo di previdenza complementare, l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 486 euro, gli anticipi TFR erogati ai dipendenti per 692 euro.

D – DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 8.183.127 euro e presentano un decremento complessivo di 3.551.289 euro.

Variazione debiti nell'esercizio

Descrizione	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Differenza
Debiti Vs banche	6.313.225	6.986.918	(673.693)
Debiti Vs fornitori	970.404	1.028.509	(58.105)
Debiti tributari	565.070	3.234.406	(2.669.336)
Debiti vs Enti previdenz. ed assist.	101.253	84.898	16.355
Altri debiti	233.175	399.685	(166.510)
Totale	8.183.127	11.734.416	(3.551.289)

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

L'importo complessivo dei debiti verso banche per 6.313.225 euro e risulta così composto:

- 787.411 euro debiti entro l'esercizio successivo così suddivisi: oneri sostenuti con carta di credito (16.753 euro) oneri bancari e finanziari (25.373 euro), iva su oneri finanziari relativa ad anni precedenti (26.896 euro) ed il rateo di mutuo (718.389 euro);
- 5.525.814 euro debiti oltre l'esercizio successivo per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a 970.404 euro, di questi 683.770 euro sono riferiti a fatture e note di credito da ricevere.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 565.070 euro a titolo di: Iva, ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti, imposta sui redditi ed IRAP.

D 13 – DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

La voce ammonta complessivamente a 101.253 euro e rappresenta il debito verso l'INPS e Inail per contributi maturati ma non ancora scaduti.

D 14 – ALTRI DEBITI

La voce altri debiti ammonta a complessivi 233.175 euro e risulta così composta:

- a. verso il personale 186.006 euro;
- b. verso altri 46.985 euro di cui: 21.108 euro per le iniziative a favore dei terremotati già citati nelle disponibilità liquide; 12.428 euro per trattamenti di assistenza ex art 19 bis del regolamento per il bando II semestre 2019; 4.726 euro debiti verso organi amministrativi; 1.573 euro per spese varie di piccoli importi; 7.150 per depositi cauzionali.
- c. Verso iscritti 184 euro.

E – RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 762.259 euro ed è costituita per:

- 762.259 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli, rimborsi di capitale e ritenute su scarti di emissione, di competenza dell'esercizio 2019, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon" e le polizze a capitalizzazione.

IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Costituiscono le annotazioni a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente per gli impegni e garanzie che non trovano evidenza nello Stato Patrimoniale in quanto non costituiscono attività e passività in senso stretto. Tali voci non trovano più rappresentazione nel prospetto di bilancio ai sensi del D.Lgs. n.139/2015.

IMPEGNI

L'importo pari a 17.430.096 euro è composto da impegni per investimenti non richiamati relativi ai seguenti fondi:

SAVILLS Asian Property II (4.478 euro);

Oppenheimer Resources II (2.000.000 euro);

Alcentra Clareant EU Fund III (5.603.005 euro).

Finance For Food One (9.822.613 euro)

GARANZIE PRESTATE

L'importo aperto al 31 dicembre rappresenta la garanzia prestata dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti per un importo nominale complessivo pari a 312.800 euro. Il debito residuo da parte degli iscritti ammonta a 41.848 euro.

CONTO ECONOMICO

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta il dato degli iscritti al 31 dicembre 2019:

Stato iscritto	Attuari		Chimici e fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Iscritti Attivi	106	111	1.623	1.483	8.935	8.912	7.163	7.318	17.827	17.824
Iscritti Cessati	113	103	1.202	1.148	4.700	4.481	4.423	4.230	10.438	9.962
Iscritti Pensionati attivi	13	10	297	273	395	357	531	494	1.236	1.134
Iscritti Pensionati non attivi	18	17	316	300	396	337	679	504	1.409	1.158
Totale	250	241	3.438	3.204	14.426	14.087	12.796	12.546	30.910	30.078

Nella tabella che segue vengono esposti i nuovi eventi registrati in corso d'anno:

Stato iscritto	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	9	200	349	186	744
Nuove cessazioni attività	10	64	209	220	503
Nuove riprese attività	2	7	46	62	117
Deceduti nell'anno	2	14	16	30	62
Annullamenti iscrizione	0	7	4	1	12

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive rappresentano gli importi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. I contributi sono determinati in funzione del reddito e del volume di affari stimati, prodotti nell'anno dall'iscritto e destinati a diverse finalità statutarie.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10% del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 25% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici. Gli iscritti pensionati possono optare per la riduzione al 50% della contribuzione dovuta. E' inoltre possibile attivare la contribuzione volontaria per coloro che hanno cessato l'attività professionale prima del raggiungimento dell'età minima per la pensione.
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità – 45 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:

Numero iscritti che optano per aliquote contributive sopra il 10%

Categoria	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Totale
	12%	14%	16%	18%	25%	
Attuari	2	-	2	9	7	20
Chimici e fisici	34	13	12	11	23	93
Agronomi	176	59	36	54	81	406
Geologi	119	42	25	32	49	267
Totale	331	114	75	106	160	786

Gli effetti della maggiore contribuzione (1.577.741 euro) sono così suddivisi:

Aliquota 12% 172.652 euro;

Aliquota 14% 162.073 euro;

Aliquota 16% 173.512 euro;

Aliquota 18% 337.221 euro;

Aliquota 25% 732.283 euro.

È utile evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio. La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

La contribuzione

La stima del contributo medio per l'anno 2019 parte dai dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod. 2 – redditi anno 2018, così come pervenuti attraverso la procedura telematica di dichiarazione.

Determinato il valore medio dei contributi relativi, coerentemente con il metodo adottato nei precedenti esercizi, questo valore viene rettificato da un coefficiente determinato sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica. Va precisato che, prudentemente, agli iscritti non in regola con la presentazione del Mod. 2 viene attribuito il valore della contribuzione minima dovuta per l'anno di riferimento.

Sono inoltre esclusi dal calcolo del contributo medio le posizioni attive, ma per le quali non sono mai stati effettuati versamenti e presentate dichiarazioni. Tali modalità di stima comporta un effetto di assestamento differito nel tempo allorché pervenute le dichiarazioni si procede alle modifiche della contribuzione per gli anni precedenti. Tale fenomeno ha storicamente sempre registrato saldi attivi.

PROCESSO DI STIMA DEL CONTRIBUTO MEDIO D'ESERCIZIO

Per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi, al fine di cogliere appieno la tendenza di riduzione del dato contributivo degli ultimi anni, è stato considerato il periodo storico 2011-2017. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei sette anni considerati.

I valori relativi al 2019 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2018 per il predetto coefficiente. In considerazione dell'andamento generale dell'economia, anche in questo esercizio si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2019.

Contributi medi anni 2011-2018 e relativi coefficienti di variazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Attuari								
Soggettivo	6.942	7.400	6.924	6.267	6.895	6.721	6.374	6.121
Solidarietà	109	119	115	107	113	110	105	100
Integrativo	3.438	3.459	2.961	2.664	2.569	2.433	2.226	2.038
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0348231	0,9246265	0,903281	1,1003253	0,9746544	0,9371144	0,9499116
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0627311	0,9544186	0,9263407	1,0556509	0,9722534	0,9450028	0,9400245
Coeff. Var. reale integrativo		0,976883	0,8459382	0,8977236	0,9644742	0,9470623	0,9041107	0,9055702
Chimici e fisici								
Soggettivo	3.074	3.005	3.054	3.001	3.036	3.081	3.117	3.333
Solidarietà	59	57	58	57	57	58	59	62
Integrativo	911	839	829	812	815	830	852	904
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9490637	1,0043103	0,9805516	1,0117678	1,014709	0,9996645	1,0575825
Coeff. Var. reale solidarietà		0,950712	1,003127	0,9724304	1,0126229	1,003399	1,0031745	1,0447624
Coeff. Var. reale integrativo		0,8937586	0,9765939	0,977149	1,0046183	1,0183676	1,0135885	1,0496473
Agronomi e Forestali								
Soggettivo	1.936	1.961	2.048	2.065	2.230	1.955	1.982	2.094
Solidarietà	39	39	40	41	44	38	39	40
Integrativo	531	525	528	534	579	497	503	524
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9835194	1,031884	1,0064948	1,0800463	0,8765082	1,0021245	1,044786
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9657381	1,0289791	1,0052405	1,0812188	0,8702694	0,9998011	1,0316943
Coeff. Var. reale integrativo		0,959173	0,9948619	1,0092427	1,0838593	0,8590257	0,9995597	1,0312077
Geologi								
Soggettivo	2.092	2.012	1.964	1.912	1.953	1.936	2.016	2.201
Solidarietà	39	39	40	41	44	38	39	40
Integrativo	531	525	528	534	579	497	503	524
Coeff. Var. reale soggettivo		0,9835194	1,031884	1,0064948	1,0800463	0,8765082	1,0021245	1,044786
Coeff. Var. reale solidarietà		0,9657381	1,0289791	1,0052405	1,0812188	0,8702694	0,9998011	1,0316943
Coeff. Var. reale integrativo		0,959173	0,9948619	1,0092427	1,0838593	0,8590257	0,9995597	1,0312077
Indice prezzi al consumo		3,00%	1,20%	0,20%	0,00%	0,00%	1,20%	1,10%

Media dei coefficienti di variazione degli anni 2012-2018

Descrizione	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	0,9749623	1,0025213	1,0036233	0,9988133
Coeff. Var. reale solidarietà	0,9794889	0,998604	0,9975630	0,9965663
Coeff. Var. reale integrativo	0,9202517	0,9905319	0,9909900	0,9884688

Contributi medi anno 2019

Descrizione	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	5.968	3.341	2.102	2.198
Solidarietà	98	62	40	43
Integrativo	1.876	895	520	560

I contributi complessivi per l'anno 2019 distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti contribuenti che hanno esercitato la professione nel 2019 anche solo per un mese.

Contribuenti 2019 per categoria professionale

Categoria professionale	Numero
Attuari	115
Chimici e fisici	1.519
Agronomi e Forestali	9.052
Geologi	7.346
Totale	18.032

Contributi medi e numero degli iscritti pensionati contribuenti per l'anno 2019

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	2.185	2.139	1.339	1.189
Solidarietà	82	68	41	42
Integrativo	1.306	1.275	622	644
Numero	14	306	402	546

Per i pensionati contribuenti, si è proceduto alla valutazione dei contributi medi delle rispettive categorie, sulla base dei risultati dichiarativi 2018.

La contribuzione volontaria è stata esercitata nel 2019 da 50 iscritti con i seguenti effetti economici:

Contribuzione volontaria

Categoria	Numero	integrativo	soggettivo	Totale contributi
Attuari	1	87	763	851
Chimici e fisici	5	434	4.527	4.966
Agronomi e forestali	26	3.925	87.557	91.508
Geologi	18	1.621	17.616	19.255
Totale	50	6.067	110.463	116.580

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfetario di 16 euro.

Contributi dovuti anno 2019

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	717.677	12.423	234.108	2.064	966.272
Chimici e Fisici	5.734.053	115.061	1.750.080	29.200	7.628.394
Agronomi e Forestali	19.653.270	378.469	4.961.189	151.264	25.144.192
Geologi	16.813.219	338.581	4.467.228	126.272	21.745.300
Totale	42.918.219	844.534	11.412.605	308.800	55.484.158

Per l'anno 2019 il contributo integrativo versato dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente ammonta a 419.797 euro contro 382.978 euro dell'esercizio precedente.

La previsione 2019 stimava contributi soggettivi per 37.463.600 euro, solidarietà per 739.800 euro, integrativi per 10.332.400 euro e maternità per 344.400 euro.

A 1 e) Integrazione per la maternità

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2019 l'importo ammonta a 168.238 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 2.132,39 euro per ogni indennità corrisposta ai sensi del D.Lgs 26 marzo 2001, n.151. Nel bilancio di previsione 2019 era stimata un'integrazione per 209.900 euro.

A 1 f) Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano 59 ricongiunzioni contributive, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 4.769.872 euro, nell'anno 2018 ammontavano a 3.825.668 euro. Nel bilancio di previsione 2019 erano attesi trasferimenti per 1.457.800 euro.

Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	440.268
Chimici e Fisici	6	1.230.253
Agronomi e Forestali	25	1.767.716
Geologi	27	1.331.635
Totale	59	4.769.872

A 1 g) - Modifiche contribuzione anni precedenti

La voce rappresenta le modifiche della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito dell'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2018 con le dichiarazioni pervenute, del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività professionale. Tali modifiche vengono quindi contabilizzate, come per la contribuzione di competenza, a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute per gli anni 1996-2018.

Modifiche della contribuzione dovuta per gli anni 1996-2018

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2011					
A - Contributi dovuti 1996/2011	456.239.315	9.175.665	140.112.838	8.031.417	613.559.235
B - Dati bilancio	455.093.942	9.152.533	139.724.578	8.028.794	611.999.847
C=A-B Rettifiche per contr. 1996/2011	1.145.373	23.132	388.260	2.623	1.559.388
Esercizio 2011					
D – Contributi dovuti 2012	41.075.526	820.075	11.626.323	904.866	54.426.790
E – Dati bilancio	40.979.529	818.193	11.593.281	904.728	54.295.731
F=D-E rettifiche per contributi 2012	95.997	1.882	33.042	138	131.059
Esercizio 2012					
G – Contributi dovuti 2013	41.241.254	823.402	11.336.353	1.351.365	54.752.374
H – Dati bilancio	41.145.568	821.434	11.240.693	1.350.744	54.558.439
I=G-H rettifiche per contributi 2013	95.686	1.968	95.660	621	193.935
Esercizio 2014					
L- Contributi dovuti 2014	40.627.324	811.394	11.152.221	546.442	53.137.381
M - Dati bilancio	40.539.598	809.579	11.122.269	546.274	53.017.720
N=L-M Rettifiche per contr. 2014	87.726	1.815	29.952	168	119.661
Esercizio 2015					
O – Contributi dovuti 2015	42.292.679	844.370	11.470.233	971.400	55.578.682
P – Dati bilancio	42.165.170	841.765	11.430.628	971.300	55.408.863
Q=O-P rettifiche per contributi 2015	127.509	2.605	39.605	100	169.819
Esercizio 2016					
R– Contributi dovuti 2016	39.381.537	783.979	10.560.268	754.455	51.480.239
S– Dati bilancio	39.328.847	782.899	10.539.209	754.650	51.405.605
T=R-S rettifiche per contributi 2016	52.690	1.080	21.059	(195)	74.634
Esercizio 2017					
U – Contributi dovuti 2017	39.990.901	796.160	10.836.357	693.324	52.316.742
V – Dati bilancio	39.759.054	791.837	10.769.961	693.648	52.014.500
W=U-V rettifiche per contributi 2017	231.847	4.323	66.396	(324)	302.242
Esercizio 2018					
X – Contributi dovuti 2018	42.757.050	842.813	11.484.410	866.070	55.950.343
Y – Dati bilancio	39.381.195	786.318	10.595.150	867.150	51.629.813
Z=X-Y rettifiche per contributi 2018	3.375.855	56.495	889.260	(1.080)	4.320.530
C+F+I+N+Q+T+W+Z					
Tot. rettifiche contributi	5.212.683	93.300	1.563.234	2.051	6.871.268

Di seguito una rappresentazione delle modifiche ripartite per categoria professionale

Rettifiche contributi 2019 per categoria

ATTUARI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2011	0	0	0	0	0
Esercizio 2012	(237)	0	237	0	0
Esercizio 2013	0	0	0	0	0
Esercizio 2014	0	0	0	0	0
Esercizio 2015	0	0	0	0	0
Esercizio 2016	0	0	0	0	0
Esercizio 2017	13.042	0	0	0	13.042
Esercizio 2018	1.167	(446)	(9.147)	45	(8.381)
Totale attuari	13.972	(446)	(8.910)	45	4.661
CHIMICI E FISICI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2011	39.965	801	6.971	504	48.241
Esercizio 2012	3.693	73	766	138	4.670
Esercizio 2013	12.853	328	4.309	621	18.111
Esercizio 2014	18.466	431	3.644	252	22.793
Esercizio 2015	19.442	443	4.866	450	25.201
Esercizio 2016	15.726	344	4.445	234	20.749
Esercizio 2017	28.025	643	10.847	360	39.875
Esercizio 2018	416.894	6.603	138.015	495	562.007
Totale chimici	555.064	9.666	173.863	3.054	741.647
AGRONOMI E FORESTALI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2011	766.715	15.346	260.168	2.448	1.044.677
Esercizio 2012	78.912	1.558	25.434	230	106.134
Esercizio 2013	71.005	1.419	27.821	345	100.590
Esercizio 2014	54.203	1.083	17.686	140	73.112
Esercizio 2015	82.222	1.647	24.240	100	108.209
Esercizio 2016	22.799	457	9.005	78	32.339
Esercizio 2017	112.902	2.155	28.613	72	143.742
Esercizio 2018	1.248.590	22.046	296.078	(270)	1.566.444
Totale agronomi e forestali	2.437.348	45.711	689.045	3.143	3.175.247
GEOLOGI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2011	338.691	6.985	121.123	(329)	466.470
Esercizio 2012	13.629	251	6.605	(230)	20.255
Esercizio 2013	11.828	221	63.530	(345)	75.234
Esercizio 2014	15.057	301	8.622	(224)	23.756
Esercizio 2015	25.845	515	10.499	(450)	36.409
Esercizio 2016	14.165	279	7.609	(507)	21.546
Esercizio 2017	77.878	1.525	26.936	(756)	105.583
Esercizio 2018	1.709.204	28.292	464.314	(1.350)	2.200.460
Totale geologi	2.206.297	38.369	709.238	(4.191)	2.949.713
Totale rettifiche contributi	5.212.681	93.300	1.563.236	2.051	6.871.268

Nel previsionale 2019 questa voce era valutata in 3.428.400 euro.

A 1 h) Riscatti contributivi

La voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 689.083 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo. Nella previsione 2019 erano previsti riscatti per un importo di 304.900 euro.

A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento dei contributi dovuti (1.281.976 euro) e la ritardata presentazione della comunicazione del reddito professionale (448.059 euro). La voce ammonta complessivamente a 1.730.035 euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 227.060 euro. Nel bilancio di previsione le sanzioni amministrative erano valorizzate in 1.471.700 euro.

A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI

Proventi diversi

La voce ammonta a 2.561 euro ed è composta principalmente da arrotondamenti attivi.

Insussistenze e sopravvenienze attive

Nella voce sono rilevati gli effetti economici di positivi relativi a fatti non previsti o non prevedibili, insieme alle insussistenze degli elementi del passivo, quali le eccedenze dei fondi per oneri. Ammonta a 46.059 euro.

A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La voce, pari a 10.074.217 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive e la restituzione del montante. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

Nella presente voce il previsionale 2019 conteneva stime per 11.928.200 euro.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali e di consumo necessari all'ordinaria gestione dell'Ente per un totale di 12.254 euro. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese le spese di cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste. Si registra un decremento complessivo pari a 10.602 euro. Per il 2019 sono stati previsti costi per euro 24.000 euro.

Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Forniture per uffici	6.028	13.624	(7.596)
Abbonamenti giornali/riviste	4.762	8.283	(3.521)
Acquisti diversi	1.464	949	515
Totale	12.254	22.856	(10.602)

B 7 – PER SERVIZI

B 7 A) – SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.642.956 euro. Nel bilancio di previsione 2019 erano stati stimati costi complessivi per 1.785.100 euro.

Nel 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito complessivamente 17 volte e le presenze istituzionali sono state 234.

Il Consiglio di Indirizzo Generale si è riunito 13 volte, mentre le 3 commissioni istituite si sono riunite complessivamente 30 volte.

I quattro Comitati dei Delegati hanno tenuto 5 sedute congiunte.

Il Collegio Sindacale ha tenuto 12 sedute proprie e ha partecipato alle sedute del CdA e del CIG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura.

Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

Organi statuari	C.d.A.	C.I.G	C.d.D.	Coll.Sindacale	Coll.Sindacale (presenza a sedute organi)	Totali
Emolumenti	305.000	450.500	48.000	35.500	-	839.000
Indennità	35.118	42.750	300	-	-	78.168
Gettoni di presenza	31.950	127.380	17.160	11.880	13.530	201.900
Totale Imponibile	372.068	620.630	65.460	47.380	13.530	1.119.068
C.P.2%	7.460	12.413	1.309	299	106	21.587
Totale IVA 22%	68.328	95.675	12.342	-	-	176.345
Totale	447.856	728.718	79.111	47.679	13.636	1.317.000
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	103.253	195.550	12.050	6.230	8.873	325.956
Totale 2019	551.109	924.268	91.161	53.909	22.509	1.642.956
Totale 2018	547.035	914.796	80.800	53.760	24.862	1.621.253

Non sono presenti anticipazioni e crediti concessi a favore dei componenti gli organi sociali, come non sono presenti rapporti patrimoniali ed impegni assunti per loro conto. Non si ravvisa la presenza di rapporti di qualsiasi natura che possano compromettere l'indipendenza dell'Organo di Controllo.

B 7 B) – COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

La voce compensi professionali ammonta a 354.182 euro, con un incremento di 96.857 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio previsionale 2019 erano stimati costi complessivi per 483.200 euro.

Dettaglio oneri per compensi professionali

Compensi professionali	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Consulenze finanziarie	170.800	80.998	89.802
Consulenza del lavoro	9.135	9.135	0
Consulenza fiscale	0	5.076	(5.076)
Consulenza amministrativa	22.077	22.077	0
Consulenza legale e notarile	60.074	47.582	12.492
Consulenza attuariale	25.593	12.797	12.796
Ulteriori consulenze	4.481	24.044	(19.563)
Totale compensi per consulenze	292.160	201.709	90.451
Compensi per spese legali	62.022	55.616	6.406
Totale compensi professionali	354.182	257.325	96.857

La voce ulteriori consulenze comprende la spesa sostenuta per il costo per l'incarico di Responsabile Protezione Dati in attuazione del Regolamento UE 679/2016.

B 7 C) – UTENZE

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo di 70.360 euro. Si registra un decremento complessivo pari a 3.153 euro.

Nel previsionale 2019 erano stati previsti costi per euro 86.800 euro.

Dettaglio utenze

Utenze	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Variazioni
Telefoniche	21.473	18.817	2.656
Altre utenze	6.587	8.787	(2.200)
Energia elettrica	42.300	45.909	(3.609)
Totale	70.360	73.513	(3.153)

B 7 D) – SERVIZI VARI

La voce accoglie tutti i costi per servizi finalizzati al mantenimento dell'ordinaria attività dell'Ente per 626.884 euro con un decremento pari a 27.938 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio di previsione erano stati stimati oneri per 938.800 euro.

Dettaglio Servizi vari

Servizi vari	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Comunicazione e informazione agli iscritti	51.474	86.317	(34.843)
Servizi agli Iscritti	108.167	65.806	42.361
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	90.714	83.016	7.698
Organismo di vigilanza e controllo	15.987	7.993	7.994
Postali - Stampe e postalizzazione	34.365	54.989	(20.624)
Quote associative	50.000	50.000	0
Accertamento e Recupero contributivo	69.378	59.413	9.965
Controllo di gestione del rischio	5.124	20.496	(15.372)
Certificazione bilancio	22.204	22.204	0
Aggiornamenti e licenze	18.174	19.213	(1.039)
Assicurazione degli impianti e RC amministratori	22.158	21.181	977
Collegamento telematico titoli	48.945	45.575	3.370
Manutenzione e riparazioni	45.482	45.059	423
Oneri accessori bandi di gara	2.148	7.416	(5.268)
Spese varie	42.564	66.144	(23.580)
Totale	626.884	654.822	(27.938)

La voce Comunicazione e informazione agli iscritti raccoglie tutti i costi sostenuti per: numero verde call center (2.276 euro); attività inerenti la comunicazione e materiale divulgativo per 6.226 euro; incontri con gli iscritti e presenza di personale dell'Ente ad eventi pubblici (7.073 euro); contributo per l'organizzazione di seminari e convegni organizzati dai Consigli Nazionali e dagli Ordini territoriali per 20.383 euro; sito web di 15.516 euro.

La voce servizi agli iscritti comprende il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti (49.692 euro) e l'abbonamento alla piattaforma informativa del Sole24ore sulle tematiche inerenti la libera professione (58.475 euro).

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per tutti i pensionati dell'Ente e tutto il personale.

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, inclusa la modulistica istituzionale agli iscritti.

La quota associativa Adepp è versata annualmente all'associazione di rappresentanza degli Enti di Previdenza Privati e Privatizzati.

La voce accertamento e recupero contributivo comprende il costo della consulenza professionale (42.567 euro), l'aggio per la riscossione dei crediti contributivi da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (8.720 euro) e gli oneri di incasso contributi tramite modello F24 (18.091 euro).

La voce controllo e gestione del rischio (5.124 euro) è relativa al costo sostenuto per la realizzazione di una piattaforma di investimenti dedicata.

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

Dettaglio spese varie

Spese varie	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazioni
Oneri bancari e postali	1.638	2.249	(611)
Assistenza tecnica	390	207	183
Canoni di noleggio	5.175	7.525	(2.350)
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	3.318	985	2.333
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	7.951	8.428	(477)
Tipografia e stampe	1.832	3.627	(1.795)
Trasporti e spedizioni	110	499	(389)
Altre spese di gestione	5.943	6.391	(448)
Servizi informatici	5.334	23.147	(17.813)
Spese di rappresentanza	6.058	959	5.099
Servizio trascrizione verbali audio	2.099	2.537	(438)
Lavoro interinale	2.716	9.590	(6.874)
Totale	42.564	66.144	(23.580)

B 9 – PER IL PERSONALE

Il personale in servizio è formato da 27 unità di cui 4 con contratto part time e uno in collaborazione coordinata e continuativa.

Risorse al 31.12.2019

Direttore	1
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	17
Impiegati – area C	2
Totale	27

Il costo sostenuto nell'esercizio è pari a 1.853.870 euro, con un incremento complessivo di 109.554 euro. La differenza è generata prevalentemente dal rinnovo CCNL, dall'attivazione della piattaforma Welfare dipendenti e dall'erogazione di Premi anzianità a dipendenti.

Anche per l'esercizio in corso l'Ente si è attenuto alle norme vigenti in tema di contenimento dei costi sul personale.

Nel previsionale 2019 erano stimati costi per 2.027.000 euro.

Il costo si compone di:

- Salari e stipendi per 1.288.326 euro ripartito tra retribuzioni lorde (1.012.955 euro), i premi aziendali di risultato (273.171 euro) ed indennità (2.200 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 344.646 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 74.579 euro;
- Altri costi per 146.319 euro si compongono dell'assicurazione sanitaria per 25.600 euro, della previdenza complementare per 37.462 euro, dell'indennità sostitutiva di mensa per 30.569 euro, la gratifica natalizia per 19.949 euro, la piattaforma Welfare 32.739. Differentemente dallo scorso esercizio non sono presenti oneri per contratti in somministrazione.

Variazione del personale nel 2019

Personale	Al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2019
Tempo indeterminato	24	1	0	25
Tempo determinato	2	0	1	1
Collaborazione Co.Co.	1	0	0	1
Totale	27	0	0	27

B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce presenta un valore pari a 318.985 euro, rispetto ai 444.566 euro del precedente esercizio.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Software	1.308	
Concessioni e licenze	657	
Altri oneri	2.275	
Fabbricato sede		286.257
Impianti tecnici specifici		15.437
Mobili e arredi		7.806
Macchine d'ufficio ordinarie		90
Macchine d'ufficio elettroniche		5.155
Totale	4.240	314.745

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate.

Di seguito si dà evidenza delle aliquote applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

2% per immobili strumentali;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno e per quelli il cui utilizzo è iniziato in corso di esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, è stato determinato in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Come nei precedenti esercizi si registra il progressivo esaurimento di alcuni piani di ammortamento e la dismissione di beni, di cui alcuni integralmente ammortizzati.

Nel previsionale 2019 erano stati previsti oneri per 464.300 euro.

B) 10 D) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento di 1.707.893 euro rappresenta l'onere di svalutazione dei crediti verso iscritti.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla voce C II dell'attivo.

B) 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti ai fondi per prestazioni previdenziali ed assistenziali e quelli a fondo rischi contenzioso.

Gli accantonamenti ai fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali comprendono:

- a. Contributo soggettivo di competenza per 42.918.219 euro;
- b. integrazione di montante al fondo pensioni per 275.872 euro;
- c. riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 5.458.955 euro;
- d. fondo solidarietà per 844.534 euro;
- e. fondo contributo di maternità per 308.800 euro;
- f. integrazione maternità (D.Lgs n 151/2001) per 168.238 euro;
- g. modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 5.308.032 euro;

L'accantonamento al fondo rischi contenzioso per 223.691 euro riguarda le somme previste dall'art. 1, comma 417, L. 147/2013, pari al 15% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010.

A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 7/2017, come noto, è stata dichiarata l'illegittimità dell'art. 8, comma 3, DL. 95/2012, nella parte in cui prevede che le somme risparmiate (nella misura del 10% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010) dovevano essere riversate al bilancio dello Stato.

Risulta ancora vigente, invece, l'art. 1, comma 417, L. 147/2013 a norma del quale in alternativa agli obblighi previsti (anche) dall'art. 8, comma 3, DL. 95/2012, l'Ente poteva versare alle casse dello Stato una somma pari al 15% dei costi sostenuti nel corso dell'anno 2010 per consumi intermedi.

Il principio declinato dalla Corte costituzionale con la Sentenza 7/2017 secondo cui il legislatore sebbene possa prevedere risparmi di spesa per gli Enti previdenziali, non può imporre agli stessi Enti il versamento di somme di denaro, renderebbe illegittima anche la previsione di cui all'art. 1, comma 417, L. 147/2013.

EPAP ha mantenuto l'impegno di risparmio di cui all'art. 8, comma 3, DL. 95/2012 anche per l'anno 2018, in tal modo sottraendosi all'eventuale obbligo di versamento di cui all'art. 1, comma 417, L. 147/2013.

Sono state inoltre rispettate le ulteriori norme vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica.

In attesa della definizione nelle opportune sedi giurisdizionali per la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 1, comma 417, L. 147/2013, EPAP ha ritenuto, al pari di quanto fatto per il consuntivo 2018, di accantonare la somma di 223.691 euro nell'apposito fondo accantonamento rischi.

Di seguito rappresentato lo schema di riepilogo circa le spese per consumi intermedi.

Acquisto di beni	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Consuntivo 2019	Scostamento
Beni di consumo	24.359	3.654	19.400	7.492	(11.908)
Pubblicazioni periodiche	5.966	895	10.800	4.762	(6.038)
Totale acquisto di beni	30.325	4.549	30.200	12.254	(17.947)
Acquisti di servizi effettivi	Bilancio consuntivo 2010	Aliquota 15%	Stanziamiento 2012	Consuntivo 2019	Differenze
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	42.474	332.500	23.349	(309.151)
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	2.173	28.200	61.389	33.189
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	52.991	472.600	416.834	(55.766)
Spese postali e valori bollati	161.595	24.239	140.800	34.365	(106.435)
Corsi di formazione	12.684	1.903	60.000	0	(60.000)
Studi, consulenze, indagini	316.721	47.508	383.300	334.728	(48.572)
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	302.766	45.415	414.600	418.907	4.307
Altre spese varie	16.266	2.440	75.900	54.737	(21.163)
Totale acquisto di servizi effettivi	1.460.948	219.142	1.907.900	1.344.308	(563.592)
Totale	1.491.273	223.691	1.938.100	1.356.561	(581.539)

B) 13 BIS – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici corrisposto nel 2019. L'onere, pari a 8.666.314 euro, è suddiviso secondo le tabelle sotto riportate. Nel previsionale erano previsti oneri per 10.190.500 euro.

Numero pensioni

	Sesso	Attuari		Chimici e fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	12	18	271	314	336	366	468	540	2.325
	F	-	2	11	19	7	4	6	7	56
Invalidità	M	-	-	1	2	24	15	33	12	87
	F	-	-	1	2	5	2	4	5	19
Inabilità	M	-	-	-	-	-	5	-	5	10
	F	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Reversibilità	M	-	-	-	3	-	4	-	6	13
	F	-	3	-	32	-	52	-	102	189
Indirette	M	-	-	-	7	-	42	-	21	70
	F	-	-	-	24	-	112	-	106	242
Totale		12	23	284	403	372	602	511	805	3.012

Importi delle pensioni corrisposte nel 2019

	Sesso	Attuari		Chimici e fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	66.873	79.861	1.479.280	821.042	1.319.196	584.385	2.128.869	1.008.212	7.487.718
	F	-	7.180	30.540	36.821	15.156	3.515	19.360	8.763	121.335
Invalidità	M	-	-	5.715	4.590	99.681	30.414	115.131	23.103	278.634
	F	-	-	10.161	3.156	12.487	1.132	12.006	12.366	51.308
Inabilità	M	-	-	-	-	-	9.282	-	12.499	21.781
	F	-	-	-	-	-	-	-	968	968
Reversibilità	M	-	-	-	5.634	-	1.404	-	14.783	21.821
	F	-	13.861	-	75.108	-	66.799	-	187.237	343.005
Indirette	M	-	-	-	13.479	-	17.413	-	14.169	45.061
	F	-	-	-	60.252	-	90.767	-	143.664	294.683
Totale		66.873	100.902	1.525.696	1.020.082	1.446.520	805.111	2.275.366	1.425.764	8.666.314

Numero e importi delle nuove pensioni 2019 - Attuari

	Sesso	Attuari							
		Attivi				Cessati			
		N.ro	Rateo pensione 2019	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2019	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	3	13.591	48.459	997.625	1	1.581	1.897	36.164
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Invalidità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	1	3.294	7.905	-
Indirette	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		3	13.591	48.459	997.625	2	4.875	9.802	36.164

Numero e importi delle nuove pensioni 2019 - Chimici

		Chimici e fisici							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2019	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2019	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	21	58.089	107.971	1.929.285	18	26.408	49.258	840.666
	F	3	6.829	29.264	557.016	3	1.138	2.620	49.947
Invalidità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	2	6.306	10.359	-
Indirette	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	1	250	375	10.725
Totale		24	64.918	137.235	2.486.301	24	34.102	62.612	901.338

Numero e importi delle nuove pensioni 2019 - Agronomi e Forestali

		Agronomi e forestali							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2019	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2019	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	41	98.906	173.302	3.305.426	36	31.892	65.825	1.207.131
	F	3	10.056	16.850	301.097	2	263	1.137	21.329
Invalidità	M	4	13.621	16.667	301.854	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	1	373	497	11.557
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	4	4.414	10.728	-
Indirette	M	-	-	-	-	1	197	197	-
	F	-	-	-	-	4	1.224	1.623	46.460
Totale		48	122.583	206.819	3.908.377	48	38.363	80.007	1.286.477

Numero e importi delle nuove pensioni 2019 - Geologi

		Geologi							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2019	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2019	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	51	172.749	283.102	5.312.583	32	26.814	40.782	685.989
	F	4	9.471	15.440	285.553	2	2.474	3.103	59.159
Invalidità	M	2	3.968	8.926	145.105	1	2.778	4.168	12.579
	F	1	1.763	4.231	80.534	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	1	968	968	8.503
Reversibilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	11	11.194	24.865	-
Indirette	M	-	-	-	-	2	189	454	-
	F	-	-	-	-	8	2.095	4.224	106.642
Totale		58	187.951	311.699	5.823.775	57	46.512	78.564	872.872

Indennità di maternità

Il capitolo ammonta complessivamente a 675.025 euro, con un decremento di 18.744 euro. Nella previsione 2019 erano stimate prestazioni per 825.500 euro.

Nel 2019 sono state erogate 81 indennità di maternità (86 nel 2018) per un importo complessivo pari a 481.768 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	5.073
Chimici e fisici	11	75.479
Agronomi e Forestali	30	164.906
Geologi	39	236.310
Totale	81	481.768

Nell'anno 2019 sono state altresì erogate 41 indennità di paternità (49 nel 2018) per un importo complessivo di 193.257 euro, come di seguito riportato:

Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	15.207
Chimici e fisici	1	14.720
Agronomi e Forestali	27	103.955
Geologi	12	59.375
Totale	41	193.257

Prestazioni differite ex art.17 Regolamento

Per l'anno 2019 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 13 iscritti per un importo pari a 47.392 euro, nel previsionale 2019 erano previste erogazioni per 223.600 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici e fisici	2	10.113
Agronomi e Forestali	7	28.398
Geologi	4	8.881
Totale	13	47.392

Ricongiunzioni passive L. 45/90

Nell'anno 2019 si registrano 2 domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), per un totale di 48.900 euro, di cui oneri di rivalutazione per 14.392 euro. La previsione 2019 stimava in 28.500 euro tali prestazioni.

Numero e importi delle ricongiunzioni passive

Categoria	Numero Prestazioni	Montante	Q.ta rivalutaz. L.45/90	Totale prestazione
Attuari	-	-	-	-
Chimici e fisici	-	-	-	-
Agronomi e Forestali	1	14.733	6.309	21.042
Geologi	1	19.775	8.083	27.858
Totale	2	34.508	14.392	48.900

Provvidenze agli iscritti

La spesa per provvidenze ammonta complessivamente a 593.130 euro.

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari a 476.667 euro ripartito come di seguito evidenziato:

Importi sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	-	23.358	147.695	244.219	415.272
Spese Funerarie	-	5.328	12.780	9.759	27.867
Assegno di Studio	-	-	10.000	15.000	25.000
Assistenza domiciliare	-	-	6.742	1.786	8.528
Totale	-	28.686	177.217	270.764	476.667

Numero sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	-	4	24	39	67
Spese Funerarie	-	3	7	5	15
Assegno di Studio	-	-	4	7	11
Assistenza domiciliare	-	-	2	2	4
Totale	-	7	37	53	97

Sono stati erogati inoltre i sussidi per le rette dell'asilo nido così come previsto dall'ex art.3 c. 2 dello Statuto dell'Ente per un totale di 4.487 euro così ripartiti:

Numero e importi dei sussidi asilo nido per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici e fisici	-	-
Agronomi e Forestali	2	2.674
Geologi	2	1.813
Totale	4	4.487

Nella voce provvidenze agli iscritti viene ricompresa anche la spesa per il sostegno alla maternità per un importo complessivo di 42.000 euro.

Numero e importi per il sostegno alla maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	750
Chimici e fisici	5	3.750
Agronomi e Forestali	19	14.250
Geologi	31	23.250
Totale	56	42.000

Tale voce comprende inoltre le provvidenze erogati ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento che ammontano a 69.976 euro e così suddivise:

Importi delle provvidenze per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici e fisici	2	3.147
Agronomi e Forestali	12	32.791
Geologi	16	34.038
Totale	30	69.976

Nella previsione 2019 la voce Provvidenze era valutata in complessivi 1.411.400 euro.

Coperture assicurative assistenziali

La voce ammonta a 925.507 euro di cui 650.978 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa (Garanzia A e diagnostica extra ospedaliera); 229.094 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care); 45.435 euro per prestazioni mediche relative allo stato di gravidanza.

Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente finanziato dal fondo di solidarietà. La previsione 2019 ammontava a 1.048.600 euro.

B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a 130.752 euro ed è composta da:

Oneri diversi

Riguardano le spese per pulizie degli uffici, per 47.796 euro, altri costi di competenza per 186 euro e arrotondamenti passivi per 31 euro. Nel bilancio previsionale 2019 erano stimati costi per 59.300 euro.

Minusvalenze di natura non finanziaria

Tale voce ammonta a 65.268 euro e deriva dall'imputazione a conto economico degli oneri di natura progettuale ed accessoria relativi alla ristrutturazione di parte della sede dell'Ente, precedente classificate tra le immobilizzazioni in corso. Si rileva un incremento di 65.268 euro rispetto al precedente esercizio.

Insussistenze e sopravvenienze passive

Le sopravvenienze e insussistenze rilevate nell'anno ammontano ad 17.471 euro, questa voce per l'anno 2018 ammontava ad 11.551 euro.

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari includono i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente ed altre voci che, pur essendo di natura finanziaria, non sono collegate al portafoglio titoli.

Il capitolo presenta un risultato positivo di 57.594.306 euro, con una variazione positiva di 40.463.375 euro rispetto al risultato di 17.130.931 euro registrato nell'esercizio 2018. Nella previsione 2019 il capitolo era stimato in 21.458.900 euro.

	Valori 2019	Valori 2018	Variazioni
Risultato della gestione	57.594.306	17.130.931	40.463.375

Il risultato conseguito è di seguito riclassificato e aggregato per natura al fine di fornire una utile indicazione generale, insieme ad una chiara e sostanziale rappresentazione dei risultati degli investimenti conseguiti nell'ambito della stretta relazione in essere tra le diverse operazioni realizzate.

Descrizione	Valori 2019
Risultato per negoziazione titoli	52.269.313
Risultato per interessi su investimenti	6.624.409
Risultato per dividendi	8.444.333
Risultato per scarti di emissione	38.814
Risultato per gestione cambi	(8.116.276)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	54.185
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.720.472)
Totale	57.594.306

Dettaglio risultati gestione finanziaria

Descrizione	Valore
Utile da negoziazione	83.468.790
Perdite da negoziazione	(23.115.382)
Utile da future di copertura	3.391.057
Perdite da future di copertura	(11.475.152)
Risultato per negoziazione titoli	52.269.313
Interessi su titoli	6.804.246
Interessi bancari e postali	8.792
Interessi passivi	(188.629)
Risultato per interessi su investimenti	6.624.409
Dividendi azionari	8.444.333
Risultato per dividendi	8.444.333
Scarto d'emissione positivo	65.223
Scarto d'emissione negativo	(26.409)
Risultato per scarti di emissione	38.814
Differenza su cambi	(8.116.276)
Risultato per gestione cambi	(8.116.276)
Interessi da rateizzazione iscritti	55.833
Interessi su mutuo ipotecario	(1.648)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	54.185
Oneri gestione finanziaria	(1.720.472)
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(1.720.472)
Risultato della gestione finanziaria	57.594.306

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce presenta un risultato complessivo di 102.238.274 euro.

Comprende gli interessi bancari e postali (8.792 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva dei crediti da iscritti (55.833 euro) e altri proventi della gestione finanziaria a loro volta suddivisibili in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (9.663.887 euro);
- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (5.584.692 euro);
- proventi finanziari diversi (86.925.070 euro).

Altri proventi finanziari

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Interessi bancari e postali	8.792	3.109	5.683
Interessi da iscritti su rateizzazione	55.833	63.259	(7.426)
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.663.887	9.522.054	141.833
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.584.692	5.511.764	72.928
Proventi finanziari diversi	86.925.070	36.627.247	50.297.823
Totale	102.238.274	51.727.433	50.510.841

Gli interessi bancari e postali comprendono gli interessi attivi su giacenze liquide presso i conti correnti.

Gli interessi da iscritti su rateizzazione derivano dall'attività di riscossione dei crediti contributivi mediante i piani di rateizzazione pattuiti con gli iscritti richiedenti.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono composti da interessi su titoli obbligazionari e da dividendi staccati da titoli azionari e fondi compresi nell'attivo immobilizzato.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi percepiti dalle obbligazioni presenti nell'attivo circolante.

I proventi finanziari diversi pari a 86.925.070 euro, comprendono gli utili da negoziazione titoli per 83.468.790 euro, gli scarti d'emissione positivi per 65.223 euro e i risultati positivi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 3.391.057 euro.

Si espone di seguito una suddivisione degli utili da negoziazione per strumento:

Utile da negoziazione titoli	Importo
- Titoli di debito	16.228.834
- Azioni	54.610.331
- Fondi	12.629.625
Totale	83.468.790

C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 36.527.692 euro.

Interessi e altri oneri finanziari	2019	2018	Variazioni
Oneri su gestione finanziaria	1.720.472	1.910.063	(189.591)
Interessi passivi	190.277	84.388	105.889
Altri oneri finanziari	34.616.943	25.303.691	9.313.252
Totale	36.527.692	27.298.142	9.229.550

La tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri su gestione finanziaria:

Oneri finanziari al 31.12.2019	Importo
Commissioni di gestione	1.415.016
Bolli, oneri negoziazione e servizi di depositaria	305.456
Totale	1.720.472

Gli interessi passivi per 190.277 euro sono generati dall'applicazione di tassi di interessi negativi su conti correnti presso la depositaria, da interessi passivi sul mutuo ipotecario e da interessi negativi nell'ambito della gestione delle coperture mediante derivati.

Gli altri oneri finanziari pari a 34.616.943 euro comprendono: le perdite da negoziazione titoli per 23.115.382 euro; gli scarti d'emissione negativi per 26.409 euro; i risultati negativi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 11.475.152 euro.

Si espone di seguito una suddivisione delle perdite da negoziazione per strumento:

Perdite da negoziazione titoli e valorizzazione al fair value	Importo
- Titoli di debito	1.457.127
- Azioni	21.658.255
- Fondi	0
Totale	23.115.382

C 17 BIS – UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce complessiva presenta un risultato negativo pari a 8.116.276 euro

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale voce rappresenta il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 27.784.116 euro e differenze passive per 35.900.392 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Differenze attive	27.784.116
Differenze passive	(35.900.392)
Totale	(8.116.276)

C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI

RIVALUTAZIONI

La rivalutazione del fondo soggettivo è stata effettuata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335. Per l'anno 2019 calcolato dall'ISTAT pari allo 1,8254%.

Calcolo rivalutazione di competenza fondo soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do soggettivo da rivalutare	10.876.805	79.243.253	330.583.109	322.349.652	743.052.819
Rivalutazione fondo (1,8254%)*	198.545	1.446.506	6.034.464	5.884.171	13.563.686

*Tasso medio annuo composto di variazione quinquennale del PIL nominale

La rivalutazione del fondo pensione per 1.862.723 euro è stata effettuata sulla base del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%) e dell'indice di variazione dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (0,5%).

Calcolo rivalutazione di competenza fondo pensione

Descrizione	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do pensione da rivalutare	1.539.320	26.114.356	26.139.638	39.342.866	93.136.180
Rivalutaz.ne fondo (1,5%+0,5%)*	30.786	522.287	522.793	786.857	1.862.723

*Tasso tecnico di conversione in rendita + inflazione (FOI)

La previsione 2019 stimava in 14.077.100 euro la rivalutazione del fondo contribuito soggettivo e 2.755.800 euro la rivalutazione del fondo pensione.

RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI

La voce pari a 295.282 euro si compone delle rettifiche alla rivalutazione del fondo soggettivo per 281.773 euro e dalle rettifiche alla rivalutazione del fondo pensioni per 13.509 euro.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore presentano complessivamente un saldo positivo per 3.311.512 euro.

Questo risultato è rappresentativo delle variazioni maturate nel corso dell'esercizio tra i valori di mercato dei singoli titoli, i loro valori d'acquisto e le valutazioni effettuate al 31 dicembre del precedente esercizio.

Come di seguito riportato il risultato netto è l'effetto di riprese di valore per 3.865.572 euro (2.848.595 euro nel 2018) e svalutazioni per 554.060 euro (8.122.568 euro nel 2018).

D 18 – RIVALUTAZIONI TITOLI

La voce ammonta a 3.865.572 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Rivalutazioni titoli	3.865.572	2.848.595	1.016.977

Non si registrano riprese di valore per i titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Segue un'esposizione dettagliata dei titoli oggetto di ripresa di valore iscritti nell'attivo circolante.

Ripresa di valore 2019 dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo	Titolo	Importo
ABBV 0 3/8 11/18/19	93	INTNED 0 09/20/23	6.988
ABIBB 3.3 02/01/23	6.545	INTNED 0 09/20/23	663
ABNANV 0 08/27/21	3.538	ISPIM 6 5/8 09/13/23	25.325
ABNANV 5 3/4 PERP	4.106	JBIC 1 3/4 05/29/19	1.103
ABT 0 09/27/20	1.707	JBIC 2 1/8 07/21/20	16.729
ABT 0 7/8 09/27/23	46	JICA 2 3/4 04/27/27	21.615
ACAFP 0 03/06/23	13.654	JPM 0 04/25/23	24.636
AIB 1 1/2 03/29/23	14.146	KBCBB 2 3/8 11/25/24	4.948
AIB 4 1/8 11/26/25	12.493	KBCBB 5 5/8 PERP	848
ALLIANZ- GLO FLT RNP-WTH2EUR	43.525	KFW 2 1/4 11/05/19	2.862
ALLIANZ S/D GLBL R/E BD-ITH2	30.533	KOMINS 2 1/2 06/01/20	1.713
ANNGR 0 7/8 07/03/23	8.254	KSA 3 5/8 03/04/28	429
ANNGR 1 1/2 06/10/26	45.681	LABFP 6 1/4 07/01/22	11.679
AXP 0 08/03/23	19.126	LAMON 5.05 PERP	59.832
BAC 0 01/23/22	12.951	LDOIM 1 1/2 06/07/24	34.779
BAC 0 04/24/23	7.699	LINCFI 6 7/8 04/15/21	5.660
BAC 2 3/8 06/19/24	25.226	LITHUN 6 1/8 03/09/21	561
BACR 1 3/8 01/24/26	32.785	LLOYDS 0 06/21/24	40.981
BAYNGR 0 5/8 12/15/22	235	LOXAM 3 1/2 05/03/23	7.698
BDC 2 7/8 09/15/25	31.424	MATTER 3 7/8 05/01/22	19.503
BDX 0 06/06/22	5.244	MEX 1 3/4 04/17/28	29.507
BFCM 0 07/20/23	13.440	MGM 6 5/8 12/15/21	10.134
BFCM 2 5/8 02/24/21	2.353	MPLX 3 3/8 03/15/23	4.575
BKIASM 3 3/8 03/15/27	14.888	MRLSM 1 7/8 11/02/26	14.245
BKTSM 2 1/2 04/06/27	160	MS 0 10/24/23	23.762
BMO 0 04/13/21	2.066	MUFG 0 03/02/23	7.353
BMW 0 04/12/21	12.380	MUFG 0 07/26/23	7.825
BNP 0 06/07/24	58.280	NESNVX 2 1/8 09/10/21	1.227
BOAD 5 07/27/27	113.134	NIBCAP 1 1/8 04/19/23	5.854
BOAD 5 1/2 05/06/21	54.160	NNGRNV 1 5/8 06/01/27	25.690
BPCEGP 0 09/12/23	8.584	NWIDE 1 1/2 03/08/26	16.161
BPCEGP 0 3/8 10/05/23	1.158	OI 3 1/8 11/15/24	21.235
BPCEGP 1 3/8 03/23/26	282	PCAR 0 05/18/21	1.722
BRCORO 2 03/22/23	7.244	PERTIJ 4.3 05/20/23	3.170
BRCORO 2 3/8 05/10/27	32.440	PERU 2 3/4 01/30/26	5.984
BTPS 1.3 05/15/28	36.870	PFE 0 09/15/23	3.381
BTPS 1.65 03/01/32	45.103	PLD 1 3/8 05/13/21	5.460
BTPS 2 1/4 09/01/36	27.712	POLAND 5 1/8 04/21/21	2.073
BTPS 2.35 09/15/35	151.765	PRIFII 1 3/4 03/15/28	3.107
BTPS 2.45 09/01/33	54.685	PRK 2017-280P A	1.275
BTPS 2.55 09/15/41	141.101	PTECLN 3 3/4 10/12/23	7.324
BTPS 4 02/01/37	66.939	RABOBK 0 04/26/21	1.107
BTPS 5 3/4 02/01/33	128.006	RABOBK 0 09/26/23	8.644
BX 2018 15/03/2037	21.455	RBS 0 09/27/21	5.725
BX 2018-IND A	3.300	RBS 0 5/8 03/02/22	4.149
C 0 07/24/23	34.601	RBS 2 03/08/23	19.028
CABKSM 1 3/4 24/10/23	380	RENEPL 1 3/4 06/01/23	2.978
CAF 2 1/8 09/27/21	14.836	RENTEN 2 3/8 02/21/20	5.691
CAF 2 3/4 01/06/23	31.535	REPSM 2 5/8 05/28/20	1.075
CAF 2.2 07/18/20	22.195	REPSM 3 7/8 PERP	203
CAT 0 09/07/21	6.556	ROMANI 3 3/8 02/08/38	140.878
CCBGBB 0 3/4 09/12/22	8.275	ROSW 2 7/8 09/29/21	929
CCBGBB 1 10/26/24	18.820	SABSM 0 7/8 03/05/23	8.141
CCBGBB 3 1/8 05/11/26	19.023	SANTAN 0 04/12/23	12.589
CCK 4 07/15/22	1.358	SGOFP 0 03/27/20	877
CEZCP 3 06/05/28	18.602	SGOFP 0 7/8 09/21/23	63

Titolo	Importo	Titolo	Importo
CHILE 1.44 02/01/29	17.825	SKGID 2 3/8 02/01/24	16.189
CHTR 0 02/01/24	4.628	SKGID 3 1/4 06/01/21	8.547
CI 0 07/15/23	9.966	SKYLN 1 7/8 11/24/23	5.890
CM 0 09/13/23	11.315	SNFF 2 7/8 06/15/23	4.283
CMCSA 0 04/15/24	4.115	SPG 1 1/4 05/13/25	32.050
CMZB 0 1/2 08/28/23	2.348	SPGBEI 0.7 11/30/33	14.543
CMZB 4 03/23/26	15.549	STI 0 08/02/22	15.724
COLD 2017-ICE3 A	15.614	STZ 0 11/15/21	1.301
CVS 0 03/09/21	7.251	SUMIBK 0 10/16/23	8.489
DBJJP 1 5/8 09/01/21	13.198	SUN 4 7/8 01/15/23	7.373
DBR 1 1/2 02/15/23	157	SWED 2 3/8 02/15/21	3.997
DE 0 06/07/23	14.721	T 0 06/12/24	6.859
DEXGRP 1 7/8 01/29/20	469	T 2 01/15/21	14.423
DEXGRP 2 1/2 01/25/21	3.481	T 2 3/4 08/15/47	44.088
DNKN 2017-1A A2I	13.829	T 2.45 03/15/35	55.364
DWDP 0 11/15/23	2.648	T 2.65 12/17/21	1.923
EDF 4 PERP	22.268	TENCNT 0 01/19/23	3.424
EDPPL 1 1/2 11/22/27	36.151	TEVA 2.2 07/21/21	6.259
EDPPL 2 3/8 03/23/23	2.186	TII 0 1/4 01/15/25	51.875
EDPPL 5 3/8 09/16/75	3.174	TII 0 3/8 07/15/27	56.670
EGYPT 7 1/2 01/31/27	7.372	TII 0 5/8 01/15/26	56.560
EMPARQ 2 ? 11/01/24	17.890	TII 0 5/8 02/15/43	60.836
EQIX 2 7/8 10/01/25	22.673	TITKGA 2 3/8 11/16/24	23.328
ERSTBK 7 1/8 10/10/22	22.902	TLGGR 1 3/8 11/27/24	18.520
ETLFP 2 10/02/25	25.674	TOTAL 2 1/4 12/29/49	10.199
FCAIM 3 3/4 03/29/24	8.934	TOTAL 3 7/8 PERP	5.163
FIRSTQ 4 5/8 05/15/21	1.785	TSCOLN 1 3/8 10/24/23	6.192
FRFP 1 1/2 06/18/25	5.131	TWC 8 3/8 03/15/23	15.926
FRLBP 1 10/16/24	31.767	UBS 0 05/23/23	17.979
FRTR 0.1 07/25/47	17.666	UBS 0 1/8 11/05/21	946
FRTR 0.7 07/25/30	11.643	UBS 1 1/4 09/01/26	31.227
FRTR 1.85 07/25/27	10.863	UCGIM 1 01/18/23	23.534
GE 1 1/4 05/26/23	73.282	UCGIM 6.95 10/31/22	2.337
GFCFP 1 3/8 01/26/28	33.540	UKT 1 1/2 07/22/47	5.481
GLBACO 4 1/2 10/20/21	7.047	UKT 1 3/4 09/07/22	2.195
HCA 7 1/2 02/15/22	4.780	UKT 4 1/4 12/07/46	3.412
HD 0 03/01/22	1.165	ULFP 1 1/8 09/15/25	310
HIG 0 02/12/47	8.283	ULFP 2 1/8 PERP	17.253
HITTFP 0 5/8 03/27/23	25.230	UPCB 4 01/15/27	17.976
HPE 0 10/05/21	8.076	VDC 2018-1A A2	2.697
HSBC 0 05/18/24	4.592	VOD 3.1 01/03/79	13.011
HSBC 0.2 09/04/21	513	VW 0 06/15/21	12.945
ICBCAS 0 06/14/21	1.731	VW 0 12/08/21	7.392
IFF 1.8 09/25/26	736	VZ 0 05/15/25	15.635
IHSFR 2017-SFR2 A	2.512	WFC 0 01/15/21	1.377
IHSFR 2018-SFR2 A	3.301	WFC 0 10/31/23	4.124
INDON 1 3/4 04/24/25	12.527	WFC 1 1/8 10/29/21	2.394
INDON 3 3/4 06/14/28	53.050	WSTP 0 08/19/21	4.134
INDON 3.85 07/18/27	34.129	ZFFNGR 2 3/4 04/27/23	18.316
INDON 4 7/8 05/05/21	16.969	ZURNVX 1 1/2 12/15/28	4.279
TOTALE			3.635.995

Con riferimento a quanto riportato nei criteri di valutazione, a soli fini di evidenza contabile viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. Tale voce ammonta a 229.577 euro.

D 19 – SVALUTAZIONI

Per l'esercizio 2019 l'accantonamento ai fondi svalutazione risulta pari a 554.060 euro.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Svalutazioni titoli	554.060	8.122.568	(7.568.508)

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è pari alla differenza di valore tra il costo d'acquisto dei titoli e il valore di mercato degli stessi al 31.12.2019, al netto di eventuali svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni non si rilevano accantonamenti per perdite durevoli di valore. Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli oggetto di svalutazione iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento 2019 al fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo/Fondo	Importo
Btp 04/23/20	11.086
FONDO VENERE	255.567
INVECO PHYSICAL GOLD ETC	57.830
Totale	324.483

Analogamente a quanto riportato nel commento alle rivalutazioni, a soli fini di evidenza contabile, viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. La voce ammonta a 229.577 euro.

20 – IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 19.065.648 euro, con un incremento sull'esercizio precedente di 12.568.380 euro.

La previsione 2019 stimava oneri tributari per 5.626.100 euro.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione
IRES	1.755.038	2.003.003	(247.965)
IRAP	60.895	60.871	24
Imposte sostitutive (in dichiarazione)	429.519	2.355.522	(1.926.003)
Imposte di competenza su attività finanziarie e conti correnti	16.729.420	3.134.467	13.594.953
Ritenute dividendi esteri	90.776	254.449	(163.673)
Altri oneri tributari	0	45	(45)
Imposte anticipate	0	(1.311.089)	1.311.089
Totale	19.065.648	6.497.268	12.568.380

Le imposte anticipate accantonate nell'esercizio 2018, pari a 1.311.089 euro sono state assorbite nel corso del 2019.

21 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato di esercizio con avanzo per 33.193.022 euro. Nel previsionale 2019 era stimato un utile per 3.257.900 euro.

Sulla base di quanto rappresentato nella nota al capitolo Patrimonio netto e conformemente all'art 2427, comma 22 septies del Codice Civile si propone la destinazione del risultato d'esercizio, secondo lo schema di seguito rappresentato:

Descrizione	Importo
Accantonamento a Riserva art. 12, c. 7 Regolamento (A.VI)	26.186.325
Accantonamento a Fondo di Riserva (A.I)	7.006.697
Utile/(Perdita) Esercizio al 31.12.2019	33.193.022

RENDICONTO FINANZIARIO (O.I.C. 10)

	ANNO 2019	ANNO 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	33.193.022	(312.809)
Imposte sul reddito	19.065.648	6.497.268
Interessi passivi/(interessi attivi)	(6.678.594)	(5.493.744)
(Dividendi)	(8.444.333)	(9.522.054)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	37.135.743	(8.831.339)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi istituzionali	89.524.425	79.430.187
Accantonamenti altri fondi	257.430	328.131
Accantonamento al fondo TFR	74.579	73.881
Ammortamenti delle immobilizzazioni	318.985	444.566
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.032.376	7.109.067
Rettifiche di valore di att. e pass. finanziarie di strum finanziari		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(5.719.625)	(1.143.910)
Totale rettifiche elementi non monetari	86.488.170	86.241.922
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	123.623.913	77.410.583,00
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso contribuenti	(8.190.018)	(7.617.058)
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(3.045.871)	(184.183)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(58.105)	48.637
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	(2.255.479)	2.223.716
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	847.244	(846.106)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(650.810)	(162.406)
Altre variazioni del capitale circolante netto		
Totale variazioni capitale circolante netto	(13.353.039)	(6.537.399)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	110.270.874	70.873.183,61
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.510.829	7.337.233
(Imposte sul reddito pagate)	(19.629.660)	(6.153.310)
Dividendi incassati	8.343.219	9.518.361
(Utilizzo dei fondi istituzionali)	(28.522.138)	(26.650.556)
(Utilizzo degli altri fondi)	(187.160)	(15.353)
(Utilizzo del fondo TFR)	(67.064)	(66.451)
Totale altre rettifiche	(33.551.974)	(16.030.076)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	76.718.900	54.843.108
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	76.718.900	54.843.108
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.257)	-
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(743.247.549)	(49.545.680)
Prezzo di realizzo	298.244.906	3.236.342
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(24.452.447)	(163.205.102)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	410.147.444	146.510.572
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.335.903)	(63.003.868)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	44.695	42.093
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(718.388)	(687.457)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Effetto dei cambi delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(673.693)	(645.364)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.709.304	(8.806.124)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	4.952.490	13.758.614
Disponibilità liquide al 31 dicembre	21.661.794	4.952.490
	16.709.304	(8.806.124)

ALLEGATI

LA GESTIONE FINANZIARIA

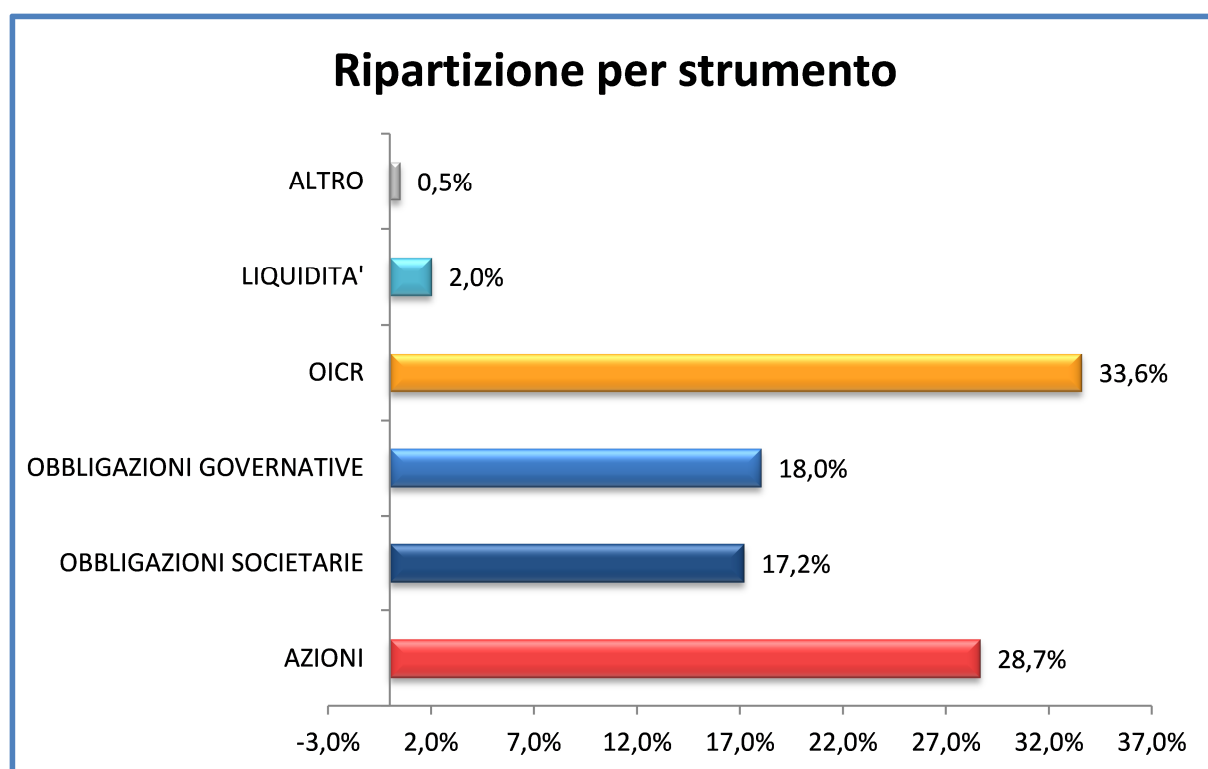
Nelle pagine seguenti, si fornisce una rappresentazione analitica del portafoglio investimenti al 31 dicembre 2019, a valore di mercato:

- Comparto EIS Flexible Multiasset
- Caratteristiche componente azionaria ed obbligazionaria
- Performance di portafoglio
- Rischio di portafoglio

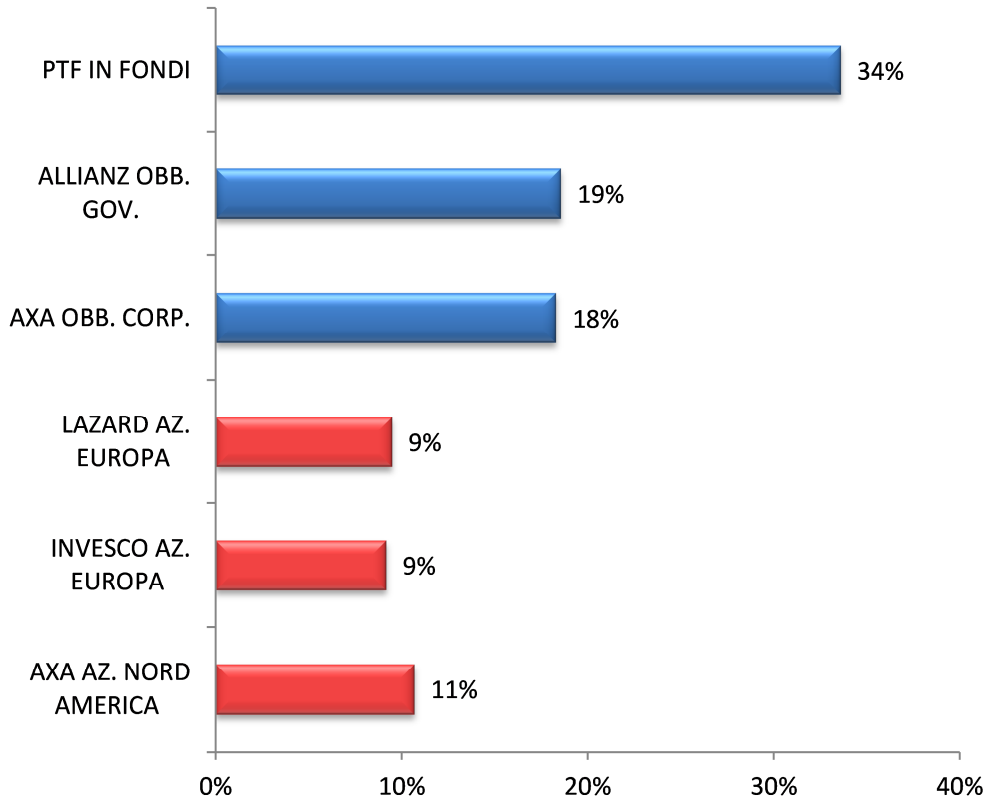
Comparto EIS Flexible Multiasset

Per il comparto si fornisce una rappresentazione grafica del sottostante, per strumento, gestore, area geografica e valuta.

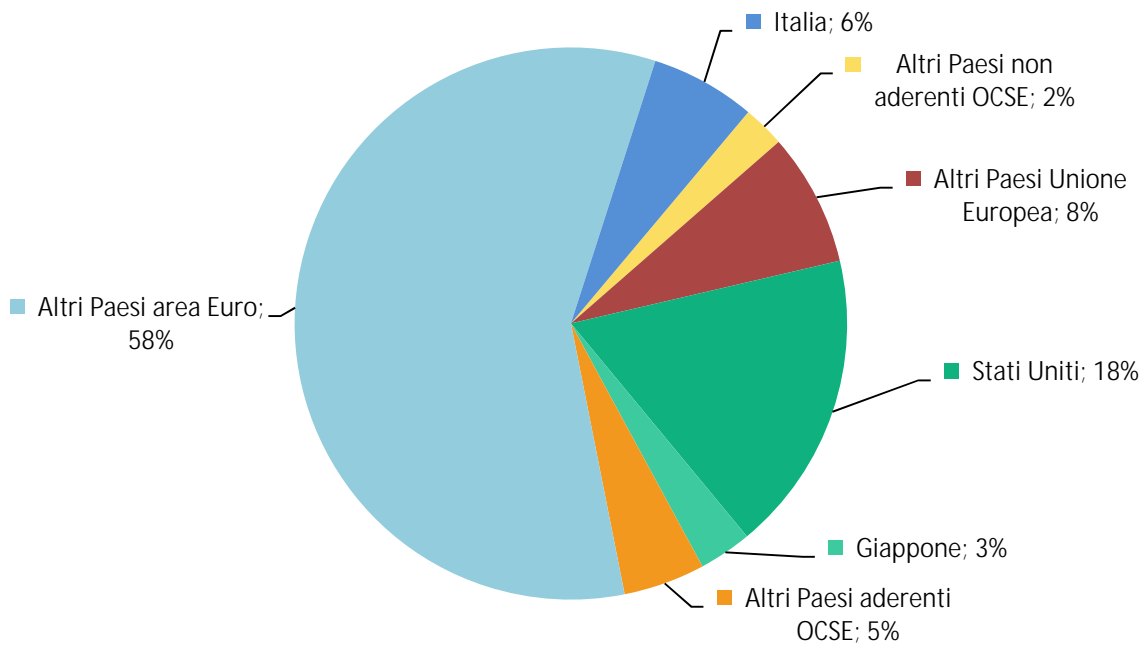
Per maggiore informativa si espone, inoltre, il dettaglio completo degli investimenti ripartiti per strumento e settore con separata indicazione del valore di mercato e del peso all'interno del comparto stesso



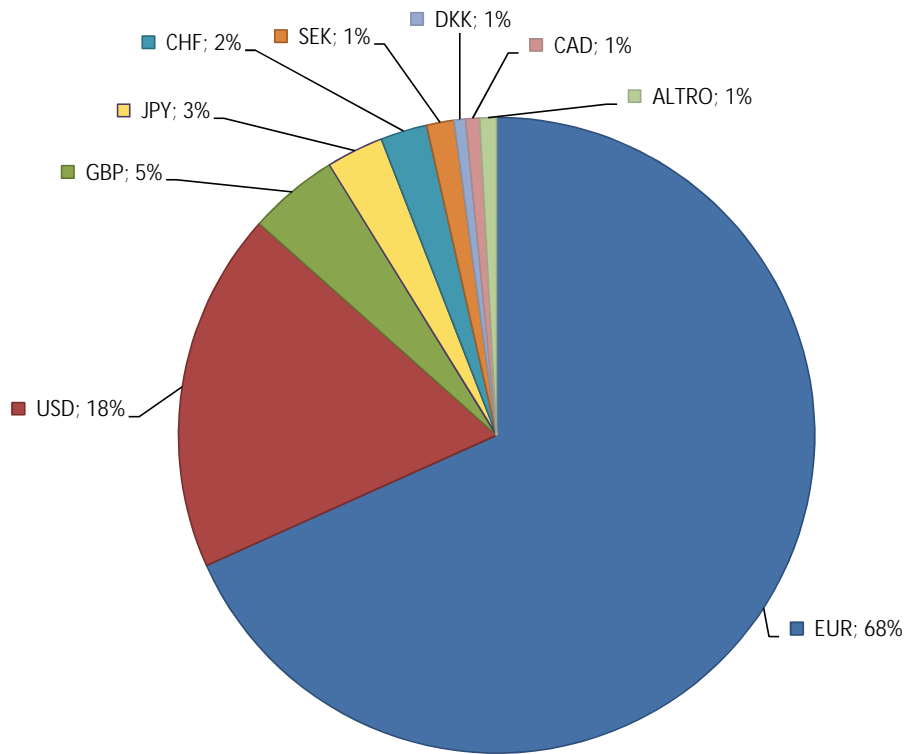
Ripartizione per gestore



Comparto per area geografica



Comparto per valuta



TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI						
	AUSTRALIA					0,31%
	Materiali	GB00BH0P3Z91	BHP GROUP PLC	46.910	983.676	0,14%
		GB0007188757	RIO TINTO PLC	23.848	1.267.366	0,18%
	AUSTRIA					0,23%
	Energia	AT0000743059	OMV AG	17.503	876.550	0,12%
	Finanza	AT0000BAWAG2	BAWAG GROUP AG	19.470	790.482	0,11%
	BELGIO					0,15%
	Finanza	BE0974264930	AGEAS	8.095	426.445	0,06%
	Comunicazioni	BE0003810273	PROXIMUS	25.923	661.555	0,09%
	CANADA					0,60%
	Beni voluttuari	CA1366812024	CANADIAN TIRE CORP CLASS A	2.000	192.017	0,03%
		CA5592224011	MAGNA INTERNATIONAL INC	3.300	161.418	0,02%
	Energia	CA29250N1050	ENBRIDGE INC	4.900	173.802	0,02%
		CA7063271034	PEMBINA PIPELINE CORP	10.200	337.267	0,05%
		CA8672241079	SUNCOR ENERGY INC	3.400	99.412	0,01%
		CA87807B1076	TC ENERGY CORP	5.100	242.316	0,03%
	Finanza	CA0636711016	BANK OF MONTREAL	1.400	96.796	0,01%
		CA0641491075	BANK OF NOVA SCOTIA	10.600	534.150	0,07%
		CA1125851040	BROOKFIELD ASSET MANAGE CL A	1.900	97.937	0,01%
		CA45075E1043	IA FINANCIAL CORP INC	4.200	205.816	0,03%
		CA56501R1064	MANULIFE FINANCIAL CORP	26.200	474.465	0,07%
		CA6330671034	NATIONAL BANK OF CANADA	6.600	326.826	0,05%
		CA7392391016	POWER CORP OF CANADA	10.000	229.802	0,03%
		CA73927C1005	POWER FINANCIAL CORP	9.400	225.636	0,03%
		CA7800871021	ROYAL BANK OF CANADA	1.600	112.943	0,02%
		CA8911605092	TORONTO DOMINION BANK	3.900	195.134	0,03%
	Industria	CA1363751027	CANADIAN NATL RAILWAY CO	1.600	129.123	0,02%
		CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	400	90.967	0,01%
	Informatica	CA12532H1047	CGI INC	4.500	335.954	0,05%
	Servizi di pubblica utilità	CA0467894006	ATCO LTD CLASS I	2.600	88.899	0,01%
	DANIMARCA					0,59%
	Beni di prima necessità	DK0010181759	CARLSBERG AS B	16.045	2.133.900	0,30%
		DK0060634707	ROYAL UNIBREW	6.215	507.348	0,07%
	Salute	DK0010272202	GENMAB A/S	3.098	614.212	0,09%
		DK0060534915	NOVO NORDISK A/S B	18.944	980.223	0,14%
	FINLANDIA					0,27%
	Beni di prima necessità	FI0009000202	KESKO OYJ B SHS	7.042	444.209	0,06%
	Finanza	FI0009003305	SAMPO OYJ A SHS	18.587	723.220	0,10%
		FI4000297767	NORDEA BANK ABP	112.785	811.881	0,11%
	FRANCIA					2,80%
	Beni di prima necessità	FR0000120321	L OREAL	3.652	964.128	0,13%
	Beni voluttuari	FR0000052292	HERMES INTERNATIONAL	1.141	760.134	0,11%
		FR0000121014	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	3.516	1.456.327	0,20%
		FR0000121147	FAURECIA	14.143	679.288	0,09%
		FR0013451333	LA FRANCAISE DES JEUX SAEM	17.916	426.849	0,06%
	Finanza	FR0000120628	AXA SA	55.555	1.394.986	0,19%
		FR0000131104	BNP PARIBAS	26.422	1.395.874	0,19%
	Industria	FR0000031122	AIR FRANCE KLM	40.634	403.252	0,06%
		FR0000125007	COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	27.790	1.014.335	0,14%
		FR0006174348	BUREAU VERITAS SA	15.429	358.879	0,05%
		FR0012757854	SPIE SA	33.349	605.618	0,08%
	Informatica	FR0000051732	ATOS SE	15.335	1.139.697	0,16%
	Materiali	FR0000120073	AIR LIQUIDE SA	13.424	1.694.109	0,23%
	Salute	FR0000120578	SANOFI	25.044	2.244.443	0,31%
	Servizi di pubblica utilità	FR0000124141	VEOLIA ENVIRONNEMENT	7.144	169.384	0,02%
		FR0010208488	ENGIE	167.841	2.416.910	0,34%
	Comunicazioni	FR0000127771	VIVENDI	94.300	2.434.826	0,34%
		FR0000133308	ORANGE	50.195	658.558	0,09%
	GERMANIA					2,14%
	Beni di prima necessità	DE0005200000	BEIERSDORF AG	9.372	999.524	0,14%
	Beni voluttuari	DE000A1EWW00	ADIDAS AG	1.427	413.545	0,06%
		DE000A2E4K43	DELIVERY HERO SE	4.480	316.109	0,04%
		DE000PAH0038	PORSCHE AUTOMOBIL HLDG PRF	35.899	2.392.309	0,33%
	Finanza	DE0008430026	MUENCHENER RUECKVER AG REG	3.659	962.317	0,13%
	Industria	DE000KBX1006	KNORR BREMSE AG	6.792	616.374	0,09%
	Informatica	DE0007164600	SAP SE	15.864	1.908.756	0,26%
	Investimento immobiliare	DE0008303504	TAG IMMOBILIEN AG	22.106	489.869	0,07%
		DE000A0HN5C6	DEUTSCHE WOHNEN SE	10.086	367.332	0,05%
		DE000A1ML7J1	VONOVIA SE	19.020	912.960	0,13%
	Materiali	DE000SYM9999	SYMRISE AG	13.884	1.302.319	0,18%
	Salute	DE0006599905	MERCK KGAA	8.751	921.918	0,13%
	Servizi di pubblica utilità	DE0007037129	RWE AG	35.351	966.850	0,13%
	Comunicazioni	DE0005557508	DEUTSCHE TELEKOM AG REG	61.791	900.295	0,12%
		DE000A12DM80	SCOUT24 AG	33.091	1.950.714	0,27%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI						
	IRLANDIA					0,23%
	Industria	IE00BYTBXV33	RYANAIR HOLDINGS PLC	62.303	911.493	0,13%
	Materiali	IE0001827041	CRH PLC	21.456	765.336	0,11%
	ITALIA					0,57%
	Finanza	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	9.299	171.055	0,02%
		IT0005239360	UNICREDIT SPA	80.300	1.045.506	0,14%
	Materiali	IT0001347308	BUZZI UNICEM SPA	11.935	267.941	0,04%
	Servizi di pubblica utilità	IT0001250932	HERA SPA	132.841	518.080	0,07%
		IT0003027817	IREN SPA	59.115	163.276	0,02%
		IT0003128367	ENEL SPA	277.473	1.962.289	0,27%
	LUSSEMBURGO					0,05%
	Materiali	LU1598757687	ARCELORMITTAL	23.566	368.619	0,05%
	PAESI BASSI					1,67%
	Beni di prima necessità	NL0000008977	HEINEKEN HOLDING NV	7.211	623.030	0,09%
		NL0000009165	HEINEKEN NV	2.921	277.261	0,04%
		NL0011794037	KONINKLIJKE AHOLD DELHAIZE N	39.116	872.091	0,12%
	Energia	GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC A SHS	96.380	2.521.783	0,35%
		NL0000360618	SBM OFFSHORE NV	14.013	232.476	0,03%
	Finanza	NL0006294274	EURONEXT NV	5.999	435.827	0,06%
	Industria	NL0000395903	WOLTERS KLUWER	20.573	1.337.656	0,19%
	Informatica	NL0000334118	ASM INTERNATIONAL NV	3.117	312.168	0,04%
		NL0010273215	ASML HOLDING NV	5.082	1.340.123	0,19%
	Materiali	NL0000009827	KONINKLIJKE DSM NV	12.432	1.443.355	0,20%
	Salute	NL0000009538	KONINKLIJKE PHILIPS NV	22.732	989.297	0,14%
	Comunicazioni	NL0000009082	KONINKLIJKE KPN NV	334.025	878.820	0,12%
		NL0011333752	ALTICE EUROPE NV	130.776	751.700	0,10%
	NORVEGIA					0,42%
	Beni di prima necessità	NO0003054108	MOWI ASA	42.635	986.371	0,14%
		NO0003733800	ORKLA ASA	83.166	750.065	0,10%
	Finanza	NO0010031479	DNB ASA	22.785	378.836	0,05%
	Comunicazioni	NO0010063308	TELENOR ASA	56.377	899.918	0,12%
	PORTOGALLO					0,15%
	Energia	PTGAL0AM0009	GALP ENERGIA SGPS SA	74.109	1.104.224	0,15%
	SPAGNA					0,75%
	Beni voluttuari	ES0148396007	INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL	22.519	708.223	0,10%
	Finanza	ES0113679137	BANKINTER SA	76.754	501.357	0,07%
	Industria	ES0105046009	AENA SME SA	5.609	956.335	0,13%
		ES0167050915	ACS ACTIVIDADES CONS Y SERV	26.893	958.735	0,13%
	Materiali	ES0132105018	ACERINOX SA	23.799	239.061	0,03%
	Servizi di pubblica utilità	ES0125220311	ACCIONA SA	2.501	234.594	0,03%
		ES0130670112	ENDESA SA	38.535	916.748	0,13%
	Comunicazioni	ES0178430E18	TELEFONICA SA	137.905	858.734	0,12%
	SVEZIA					1,25%
	Beni di prima necessità	SE0000310336	SWEDISH MATCH AB	21.724	998.151	0,14%
		SE0000652216	ICA GRUPPEN AB	20.079	835.433	0,12%
		SE0006993770	AXFOOD AB	15.009	297.673	0,04%
	Beni voluttuari	SE0000106270	HENNES + MAURITZ AB B SHS	50.925	923.145	0,13%
		SE0012673267	EVOLUTION GAMING GROUP	9.266	248.674	0,03%
	Industria	SE0000112385	SAAB AB B	16.996	507.562	0,07%
		SE0000113250	SKANSKA AB B SHS	45.264	911.933	0,13%
		SE0000163594	SECURITAS AB B SHS	23.021	353.713	0,05%
		SE0002683557	LOOMIS AB B	10.243	378.028	0,05%
		SE0011166610	ATLAS COPCO AB A SHS	28.068	997.947	0,14%
		SE0011166933	EPIROC AB A	39.016	424.588	0,06%
	Informatica	SE0000103699	HEXAGON AB B SHS	12.486	623.838	0,09%
	Materiali	SE0012455673	BOLIDEN AB	38.179	902.901	0,13%
	Salute	SE0000202624	GETINGE AB B SHS	38.741	641.519	0,09%
	SVIZZERA					2,35%
	Beni di prima necessità	CH0009002962	BARRY CALLEBAUT AG REG	369	725.798	0,10%
		CH0010570767	CHOCOLADEFABRIKEN LINDT PC	26	179.756	0,02%
		CH0038863350	NESTLE SA REG	9.942	958.371	0,13%
	Finanza	CH0011075394	ZURICH INSURANCE GROUP AG	2.615	955.329	0,13%
		CH0012410517	BALOISE HOLDING AG REG	2.105	338.900	0,05%
		CH0102484968	JULIUS BAER GROUP LTD	14.921	685.395	0,10%
		CH0225173167	CEMBRA MONEY BANK AG	1.897	184.993	0,03%
	Industria	CH0002432174	BUCHER INDUSTRIES AG REG	428	133.798	0,02%
		CH0012221716	ABB LTD REG	57.344	1.232.901	0,17%
		CH0030170408	GEBERIT AG REG	1.936	967.490	0,13%
		CH0311864901	VAT GROUP AG	2.712	408.058	0,06%
		CH0319416936	FLUGHAFEN ZURICH AG REG	2.481	403.315	0,06%
	Informatica	CH0371153492	LANDIS GYR GROUP AG	3.300	305.721	0,04%
	Investimento immobiliare	CH0018294154	PSP SWISS PROPERTY AG REG	4.609	566.493	0,08%
	Materiali	CH0012214059	LAFARGEHOLCIM LTD REG	12.629	623.914	0,09%
	Salute	CH0012005267	NOVARTIS AG REG	44.326	3.747.620	0,52%
		CH0012032048	ROCHE HOLDING AG GENUSSCHEIN	3.394	980.444	0,14%
		CH0012549785	SONOVA HOLDING AG REG	4.594	936.152	0,13%
		CH0360674466	GALENICA AG	4.564	251.299	0,03%
		CH0432492467	ALCON INC	19.468	981.484	0,14%
	Comunicazioni	CH0008742519	SWISSCOM AG REG	1.994	940.341	0,13%
		CH0267291224	SUNRISE COMMUNICATIONS GROUP	6.298	440.639	0,06%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI						
	REGNO UNITO					3,78%
	Beni di prima necessità	GB0002374006	DIAGEO PLC	41.183	1.555.549	0,22%
		GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	38.775	1.478.781	0,21%
		GB0006043169	WM MORRISON SUPERMARKETS	73.162	172.516	0,02%
		GB0006731235	ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	41.292	1.266.056	0,18%
		GB0008754136	TATE + LYLE PLC	67.675	607.161	0,08%
		GB0008847096	TESCO PLC	333.417	1.004.191	0,14%
		GB00B0N8QD54	BRITVIC PLC	29.027	309.855	0,04%
		NL0000388619	UNILEVER NV	17.719	907.744	0,13%
	Beni voluttuari	GB0032089863	NEXT PLC	11.805	977.749	0,14%
		GB00B1ZBKY84	MONEYSUPERMARKET.COM	61.265	239.036	0,03%
		GB00B2PDGW16	WH SMITH PLC	13.096	401.846	0,06%
		GB00B61TVQ02	INCHCAPE PLC	19.953	166.250	0,02%
		GB00B63QSB39	GREGGS PLC	12.275	332.904	0,05%
		GB00BYX91H57	JD SPORTS FASHION PLC	37.202	367.661	0,05%
	Energia	GB0007980591	BP PLC	329.653	1.834.758	0,25%
		GB00B43G0577	PREMIER OIL PLC	231.701	268.527	0,04%
		LU0075646355	SUBSEA 7 SA	39.075	415.757	0,06%
	Finanza	GB0007099541	PRUDENTIAL PLC	55.178	943.588	0,13%
		GB0008706128	LLOYDS BANKING GROUP PLC	1.379.317	1.017.401	0,14%
		GB00BKKMKR23	RSA INSURANCE GROUP PLC	58.910	393.230	0,05%
	Industria	GB0005576813	HOWDEN JOINERY GROUP PLC	69.302	550.111	0,08%
		GB0005758098	MEGGITT PLC	87.021	674.536	0,09%
		GB00B082RF11	RENTOKIL INITIAL PLC	207.940	1.111.691	0,15%
		GB00B19NLV48	EXPERIAN PLC	10.479	315.608	0,04%
		GB00B2B0DG97	RELX PLC	66.284	1.495.722	0,21%
		GB00B7KR2P84	EASYJET PLC	34.426	578.758	0,08%
	Informatica	GB0007323586	RENISHAW PLC	9.867	438.777	0,06%
		GB0059822006	DIALOG SEMICONDUCTOR PLC	20.210	911.673	0,13%
		GB00BDD85M81	AVAST PLC	41.177	220.044	0,03%
	Materiali	IE00BZ12WP82	LINDE PLC	1.200	227.599	0,03%
	Salute	GB0009223206	SMITH + NEPHEW PLC	47.136	1.019.400	0,14%
		GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	46.812	982.836	0,14%
	Servizi di pubblica utilità	GB00B1VNSX38	DRAX GROUP PLC	38.471	142.564	0,02%
	Comunicazioni	GB0006776081	PEARSON PLC	102.162	768.028	0,11%
		GB00BGDT3G23	RIGHTMOVE PLC	86.308	645.378	0,09%
		GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	512.370	887.441	0,12%
		GB00BVYVFW23	AUTO TRADER GROUP PLC	148.623	1.042.939	0,14%
		GB00BYM8GJ06	ASCENTIAL PLC	119.268	551.488	0,08%
	STATI UNITI					10,09%
	Beni di prima necessità	US1912161007	COCA COLA CO/THE	9.100	448.717	0,06%
		US1941621039	COLGATE PALMOLIVE CO	2.700	165.584	0,02%
		US2058871029	CONAGRA BRANDS INC	3.400	103.711	0,01%
		US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	1.038	271.794	0,04%
		US3703341046	GENERAL MILLS INC	9.100	434.206	0,06%
		US4571871023	INGREDION INC	2.600	215.296	0,03%
		US4878361082	KELLOGG CO	2.600	160.193	0,02%
		US4943681035	KIMBERLY CLARK CORP	1.100	134.793	0,02%
		US5184391044	ESTEE LAUDER COMPANIES CL A	700	128.800	0,02%
		US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC A	4.800	235.532	0,03%
		US7134481081	PEPSICO INC	8.255	1.005.088	0,14%
		US7427181091	PROCTER + GAMBLE CO/THE	5.900	656.490	0,09%
		US8326964058	JM SMUCKER CO/THE	2.800	259.745	0,04%
		US9311421039	WALMART INC	3.400	359.961	0,05%
		US9314271084	WALGREENS BOOTS ALLIANCE INC	3.200	168.082	0,02%
	Beni voluttuari	US0231351067	AMAZON.COM INC	988	1.626.429	0,23%
		US0865161014	BEST BUY CO INC	4.900	383.270	0,05%
		US09857L1089	BOOKING HOLDINGS INC	100	182.960	0,03%
		US1220171060	BURLINGTON STORES INC	1.500	304.717	0,04%
		US2371941053	DARDEN RESTAURANTS INC	3.400	330.186	0,05%
		US2566771059	DOLLAR GENERAL CORP	600	83.375	0,01%
		US2786421030	EBAY INC	12.515	402.599	0,06%
		US3453708600	FORD MOTOR CO	56.600	468.936	0,07%
		US37045V1008	GENERAL MOTORS CO	15.700	511.911	0,07%
		US4103451021	HANESBRANDS INC	14.000	185.212	0,03%
		US4370761029	HOME DEPOT INC	2.600	505.825	0,07%
		US5486611073	LOWE S COS INC	1.800	192.043	0,03%
		US5801351017	MCDONALD S CORP	1.800	316.880	0,04%
		US62944T1051	NVR INC	80	271.424	0,04%
		US6541061031	NIKE INC CL B	3.000	270.762	0,04%
		US7458671010	PULTEGROUP INC	7.000	241.960	0,03%
		US7512121010	RALPH LAUREN CORP	2.200	229.741	0,03%
		US8552441094	STARBUCKS CORP	2.600	203.646	0,03%
		US8725401090	TJX COMPANIES INC	4.000	217.586	0,03%
		US87612E1064	TARGET CORP	5.800	662.466	0,09%
		US9633201069	WHIRLPOOL CORP	1.800	236.574	0,03%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI	STATI UNITI					10,09%
	Energia	AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	4.300	153.996	0,02%
		US05722G1004	BAKER HUGHES CO	7.200	164.397	0,02%
		US16411R2085	CHENIERE ENERGY INC	5.300	288.348	0,04%
		US1667641005	CHEVRON CORP	4.500	483.114	0,07%
		US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	3.200	185.386	0,03%
		US26875P1012	EOG RESOURCES INC	1.300	97.005	0,01%
		US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	9.200	571.917	0,08%
		US56585A1025	MARATHON PETROLEUM CORP	1.600	85.880	0,01%
		US7185461040	PHILLIPS 66	1.000	99.252	0,01%
		US7237871071	PIONEER NATURAL RESOURCES CO	800	107.881	0,01%
	Finanza	BMG491BT1088	INVECO LTD	13.800	221.046	0,03%
		CH0044328745	CHUBB LTD	1.600	221.876	0,03%
		US0010551028	AFLAC INC	1.600	75.403	0,01%
		GB00B5BT0K07	AON PLC	800	148.447	0,02%
		US0258161092	AMERICAN EXPRESS CO	1.600	177.447	0,02%
		US0268747849	AMERICAN INTERNATIONAL GROUP	10.800	493.866	0,07%
		US03076C1062	AMERIPRISE FINANCIAL INC	2.500	371.002	0,05%
		US0605051046	BANK OF AMERICA CORP	19.100	599.289	0,08%
		US0846707026	BERKSHIRE HATHAWAY INC CL B	2.800	564.989	0,08%
		US09247X1019	BLACKROCK INC	400	179.136	0,02%
		US12572Q1058	CME GROUP INC	800	143.052	0,02%
		US14040H1059	CAPITAL ONE FINANCIAL CORP	1.600	146.687	0,02%
		US1729674242	CITIGROUP INC	6.000	427.029	0,06%
		US29452E1010	EQUITABLE HOLDINGS INC	11.600	256.079	0,04%
		US31620R3030	FIDELITY NATIONAL FINANCIAL	6.600	266.646	0,04%
		US3546131018	FRANKLIN RESOURCES INC	9.000	208.303	0,03%
		US38141G1040	GOLDMAN SACHS GROUP INC	800	163.870	0,02%
		US4165151048	HARTFORD FINANCIAL SVCS GRP	6.700	362.725	0,05%
		US45866F1049	INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	3.000	247.350	0,03%
		US46625H1005	JPMORGAN CHASE + CO	7.500	931.404	0,13%
		US57060D1081	MARKETAXESS HOLDINGS INC	900	303.964	0,04%
		US5717481023	MARSH + MCLENNAN COS	1.600	158.803	0,02%
		US59156R1086	METLIFE INC	11.000	499.484	0,07%
		US6174464486	MORGAN STANLEY	4.600	209.490	0,03%
		US6934751057	PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	1.200	170.651	0,02%
		US7433151039	PROGRESSIVE CORP	1.300	83.837	0,01%
		US78409V1044	S+P GLOBAL INC	500	121.626	0,02%
		US8085131055	SCHWAB (CHARLES) CORP	2.000	84.739	0,01%
		US9029733048	US BANCORP	3.400	179.587	0,02%
		US91529Y1064	UNUM GROUP	10.200	264.973	0,04%
		US9290891004	VOYA FINANCIAL INC	4.400	239.031	0,03%
		US9897011071	ZIONS BANCORP NA	4.500	208.143	0,03%
	Industria	GB00BWFY5505	NIELSEN HOLDINGS PLC	12.200	220.633	0,03%
		IE00B8KQN827	EATON CORP PLC	1.500	126.575	0,02%
		IE00BFR3W74	ALLEGION PLC	2.400	266.277	0,04%
		IE00BK9ZQ967	TRANE TECHNOLOGIES PLC	2.600	307.877	0,04%
		IE00BLS09M33	PENTAIR PLC	3.300	134.852	0,02%
		JE00BJVNSS43	FERGUSON PLC	10.516	850.137	0,12%
		US12541W2098	C.H. ROBINSON WORLDWIDE INC	3.400	236.864	0,03%
		US1264081035	CSX CORP	2.500	161.158	0,02%
		US1491231015	CATERPILLAR INC	1.300	171.033	0,02%
		US1729081059	CINTAS CORP	1.500	359.573	0,05%
		US2172041061	COPART INC	4.200	340.266	0,05%
		US22160N1090	COSTAR GROUP INC	200	106.601	0,01%
		US2441991054	DEERE + CO	900	138.917	0,02%
		US2910111044	EMERSON ELECTRIC CO	7.900	536.708	0,07%
		US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	27.800	276.390	0,04%
		US40416M1053	HD SUPPLY HOLDINGS INC	6.000	214.985	0,03%
		US4228061093	HEICO CORP	2.400	244.062	0,03%
		US4523081093	ILLINOIS TOOL WORKS	600	96.016	0,01%
		US6558441084	NORFOLK SOUTHERN CORP	600	103.767	0,01%
		US7703231032	ROBERT HALF INTL INC	4.100	230.659	0,03%
		US8330341012	SNAP ON INC	1.600	241.461	0,03%
		US8793601050	TELEDYNE TECHNOLOGIES INC	900	277.850	0,04%
		US88579Y1010	3M CO	1.400	220.034	0,03%
		US89400J1079	TRANSUNION	2.400	183.042	0,03%
		US9078181081	UNION PACIFIC CORP	1.700	273.802	0,04%
		US9113121068	UNITED PARCEL SERVICE CL B	2.300	239.856	0,03%
		US94106L1098	WASTE MANAGEMENT INC	1.400	142.133	0,02%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI	STATI UNITI					10,09%
	Informatica	IE00B4BNMY34	ACCENTURE PLC CL A	1.500	281.385	0,04%
		IE00B58JVZ52	SEAGATE TECHNOLOGY	4.100	217.327	0,03%
		US00724F1012	ADOBE INC	1.100	323.199	0,04%
		US0079031078	ADVANCED MICRO DEVICES	10.100	412.638	0,06%
		US0378331005	APPLE INC	11.957	3.127.995	0,43%
		US0382221051	APPLIED MATERIALS INC	2.000	108.757	0,02%
		US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	1.400	212.650	0,03%
		US0995021062	BOOZ ALLEN HAMILTON HOLDINGS	3.800	240.797	0,03%
		US11135F1012	BROADCOM INC	900	253.379	0,04%
		US12514G1085	CDW CORP/DE	2.900	369.030	0,05%
		US1273871087	CADENCE DESIGN SYS INC	2.900	179.193	0,02%
		US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	10.018	428.030	0,06%
		US1773761002	CITRIX SYSTEMS INC	2.900	286.512	0,04%
		US31620M1062	FIDELITY NATIONAL INFO SERV	1.400	173.475	0,02%
		US3377381088	FISERV INC	1.300	133.915	0,02%
		US34959E1091	FORTINET INC	3.700	351.904	0,05%
		US37940X1028	GLOBAL PAYMENTS INC	900	146.373	0,02%
		US42824C1099	HEWLETT PACKARD ENTERPRISE	24.300	343.339	0,05%
		US4581401001	INTEL CORP	22.300	1.189.003	0,16%
		US4592001014	INTL BUSINESS MACHINES CORP	7.200	859.767	0,12%
		US4612021034	INTUIT INC	600	140.007	0,02%
		US4824801009	KLA CORP	600	95.236	0,01%
		US5128071082	LAM RESEARCH CORP	1.800	468.882	0,07%
		US57636Q1040	MASTERCARD INC A	3.900	1.037.418	0,14%
		US5949181045	MICROSOFT CORP	18.354	2.578.554	0,36%
		US5951121038	MICRON TECHNOLOGY INC	3.600	172.479	0,02%
		US67066G1040	NVIDIA CORP	1.400	293.470	0,04%
		US68389X1054	ORACLE CORP	17.900	844.848	0,12%
		US70432V1026	PAYCOM SOFTWARE INC	1.200	283.040	0,04%
		US70450Y1038	PAYPAL HOLDINGS INC	2.777	267.606	0,04%
		US7475251036	QUALCOMM INC	2.869	225.507	0,03%
		US76680R2067	RINGCENTRAL INC CLASS A	1.800	270.473	0,04%
		US78573M1045	SABRE CORP	10.100	201.910	0,03%
		US79466L3024	SALESFORCE.COM INC	1.800	260.804	0,04%
		US81762P1021	SERVICENOW INC	500	125.755	0,02%
		US8807701029	TERADYNE INC	4.500	273.368	0,04%
		US8825081040	TEXAS INSTRUMENTS INC	2.203	251.780	0,03%
		US92826C8394	VISA INC CLASS A SHARES	3.700	619.359	0,09%
		US9598021098	WESTERN UNION CO	11.500	274.361	0,04%
		US98421M1062	XEROX HOLDINGS CORP	7.092	232.946	0,03%
		US9892071054	ZEBRA TECHNOLOGIES CORP CL A	400	91.025	0,01%
	Investimento immobiliare	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP	1.200	245.687	0,03%
		US22822V1017	CROWN CASTLE INTL CORP	900	113.973	0,02%
		US29444U7000	EQUINIX INC	200	104.000	0,01%
		US46284V1017	IRON MOUNTAIN INC	7.900	224.297	0,03%
		US74340W1036	PROLOGIS INC	2.100	166.765	0,02%
		US8288061091	SIMON PROPERTY GROUP INC	800	106.163	0,01%
		US9256521090	VICI PROPERTIES INC	11.500	261.760	0,04%
		US9290421091	VORNADO REALTY TRUST	4.200	248.820	0,03%
	Materiali	US0091581068	AIR PRODUCTS + CHEMICALS INC	700	146.542	0,02%
		US26614N1028	DUPONT DE NEMOURS INC	2.387	136.522	0,02%
		US2788651006	ECOLAB INC	800	137.543	0,02%
		US3024913036	FMC CORP	3.500	311.243	0,04%
		US732841060	MARTIN MARIETTA MATERIALS	1.300	323.859	0,04%
		US6951561090	PACKAGING CORP OF AMERICA	900	89.792	0,01%
		US8243481061	SHERWIN WILLIAMS CO/THE	300	155.957	0,02%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI						
	STATI UNITI					10,09%
	Salute					
		IE00BGH1M568	PERRIGO CO PLC	4.600	211.703	0,03%
		IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	9.900	1.000.584	0,14%
		NL0012169213	QIAGEN N.V.	11.298	344.137	0,05%
		US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	4.200	325.000	0,05%
		US00287Y1091	ABBVIE INC	3.500	276.071	0,04%
		US0311621009	AMGEN INC	1.415	303.888	0,04%
		US0367521038	ANTHEM INC	800	215.255	0,03%
		US0718131099	BAXTER INTERNATIONAL INC	1.500	111.742	0,02%
		US0758871091	BECTON DICKINSON AND CO	900	218.061	0,03%
		US09062X1037	BIOGEN INC	600	158.609	0,02%
		US1011371077	BOSTON SCIENTIFIC CORP	4.200	169.197	0,02%
		US1101221083	BRISTOL MYERS SQUIBB CO	15.000	857.773	0,12%
		US1255231003	CIGNA CORP	986	179.623	0,02%
		US1266501006	CVS HEALTH CORP	2.800	185.311	0,03%
		US14149Y1082	CARDINAL HEALTH INC	2.800	126.168	0,02%
		US2358511028	DANAHER CORP	1.500	205.096	0,03%
		US24906P1093	DENTSPLY SIRONA INC	5.700	287.361	0,04%
		US28176E1082	EDWARDS LIFESCIENCES CORP	2.500	519.577	0,07%
		US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	11.948	691.654	0,10%
		US4448591028	HUMANA INC	300	97.956	0,01%
		US45168D1046	IDEXX LABORATORIES INC	600	139.580	0,02%
		US4523271090	ILLUMINA INC	300	88.661	0,01%
		US45337C1027	INCYTE CORP	3.700	287.826	0,04%
		US45784P1012	INSULET CORP	1.600	244.027	0,03%
		US46120E6023	INTUITIVE SURGICAL INC	300	157.991	0,02%
		US4781601046	JOHNSON + JOHNSON	9.000	1.169.560	0,16%
		US5324571083	ELI LILLY + CO	2.000	234.174	0,03%
		US58933Y1055	MERCK + CO. INC.	6.000	486.147	0,07%
		US64125C1099	NEUROCRINE BIOSCIENCES INC	1.800	172.367	0,02%
		US7170811035	PFIZER INC	20.000	698.085	0,10%
		US74834L1008	QUEST DIAGNOSTICS INC	900	85.622	0,01%
		US8064071025	HENRY SCHEIN INC	1.900	112.934	0,02%
		US8636671013	STRYKER CORP	600	112.217	0,02%
		US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	900	260.475	0,04%
		US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	2.200	576.175	0,08%
		US9224751084	VEEVA SYSTEMS INC CLASS A	1.200	150.372	0,02%
		US92532F1003	VERTEX PHARMACEUTICALS INC	600	117.033	0,02%
		US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	3.300	440.039	0,06%
		US98978V1035	ZOETIS INC	1.000	117.907	0,02%
	Servizi di pubblica utilità	US0255371017	AMERICAN ELECTRIC POWER	1.600	134.714	0,02%
		US25746U1097	DOMINION ENERGY INC	2.500	184.454	0,03%
		US26441C2044	DUKE ENERGY CORP	2.800	227.517	0,03%
		US30161N1019	EXELON CORP	3.000	121.844	0,02%
		US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	1.200	258.879	0,04%
		US69351T1060	PPL CORP	12.500	399.555	0,06%
		US8425871071	SOUTHERN CO/THE	2.500	141.871	0,02%
		US9026811052	UGI CORP	2.300	92.533	0,01%
	Comunicazioni	US00206R1023	AT+T INC	17.200	598.821	0,08%
		US00507V1098	ACTIVISION BLIZZARD INC	2.400	127.045	0,02%
		US02079K3059	ALPHABET INC CL A	1.469	1.752.842	0,24%
		US16119P1084	CHARTER COMMUNICATIONS INC A	500	216.071	0,03%
		US20030N1019	COMCAST CORP CLASS A	10.703	428.788	0,06%
		US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	4.300	554.039	0,08%
		US30303M1027	FACEBOOK INC CLASS A	5.200	950.824	0,13%
		US4606901001	INTERPUBLIC GROUP OF COS INC	15.000	308.686	0,04%
		US64110L1061	NETFLIX INC	1.000	288.258	0,04%
		US65249B1098	NEWS CORP CLASS A	21.200	267.054	0,04%
		US77543R1023	ROKU INC	2.000	238.575	0,03%
		US8740541094	TAKE TWO INTERACTIVE SOFTWARE	2.600	283.580	0,04%
		US90184L1026	TWITTER INC	3.200	91.368	0,01%
		US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	23.100	1.263.555	0,18%
	CINA					0,14%
	Beni voluttuari	NL0013654783	PROSUS NV	15.015	998.948	0,14%
	EMIRATI ARABI					0,04%
	Informatica	GB00BH3VJ782	NETWORK INTERNATIONAL HOLDIN	38.917	294.405	0,04%
	GIORDANIA					0,08%
	Salute	GB00B0LCW083	HIKMA PHARMACEUTICALS PLC	23.172	544.481	0,08%
AZIONI TOTALE				9.548.197	206.681.651	28,66%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
OBBLIGAZIONI SOCIETARIE	AUSTRALIA					0,04%
	Energia	XS1963555534	APAAU 3 1/8 07/18/31	100.000	126.934	0,02%
	Finanza	US2027A0HR32	CBAAU 4 1/2 12/09/25	200.000	193.215	0,03%
	AUSTRIA					0,26%
	Finanza	XS1961057780	ERSTBK 5 1/8 PERP	1.000.000	1.110.000	0,15%
		DE000A1919G4	JAB HOLDINGS BV	300.000	318.327	0,04%
		DE000A1919G4	JABHOL 1 3/4 06/25/26	400.000	424.436	0,06%
	BELGIO					0,53%
	Beni di prima necessità	BE6243179650	ABIBB 2 7/8 09/25/24	900.000	1.021.410	0,14%
		BE6276040431	ABIBB 1 1/2 04/18/30	500.000	536.570	0,07%
		US03522AAG58	ABIBB 3.65 02/01/26	300.000	285.042	0,04%
	Finanza	BE6299156735	CCBGBB 1 10/26/24	1.700.000	1.750.745	0,24%
		BE6317598850	AGSBB 3 7/8 PERP	200.000	206.536	0,03%
	CANADA					0,17%
	Finanza	US06367T4W71	BMO 3.1 04/13/21	352.000	318.660	0,04%
		US11271LAA08	BROOKFIELD FINANCE INC	203.000	196.963	0,03%
		US56501RAC07	MFCCN 4.15 03/04/26	305.000	298.702	0,04%
	Comunicazioni	US775109BN09	RCICN 4.35 05/01/49	400.000	398.536	0,06%
	DANIMARCA					0,49%
	Beni di prima necessità	XS1071713470	CARLB 2 1/2 05/28/24	360.000	395.582	0,05%
	Finanza	DK0009522062	NYKREDIT REALKREDIT AS	534.000	536.916	0,07%
		XS1957541953	DANBNK 1 3/8 05/24/22	1.608.000	1.649.133	0,23%
		XS1967697738	DANBNK 2 1/2 06/21/29	876.000	921.263	0,13%
	FRANCIA					2,80%
	Beni di prima necessità	FR0012173862	PERNOD RICARD SA	500.000	546.200	0,08%
		FR0013053329	SANEFP 1 7/8 03/16/26	800.000	854.520	0,12%
	Beni voluttuari	FR0013412699	RENAUL 0 3/4 04/10/23	662.000	666.270	0,09%
Energia	XS1195201931	TOTAL SA	1.000.000	1.022.510	0,14%	
	XS1974787480	TOTAL 1 3/4 PERP	346.000	358.671	0,05%	
Finanza	FR0013286838	FRLBP 1 10/16/24	1.300.000	1.338.935	0,19%	
	FR0013407418	CMARK 3 3/8 03/11/31	600.000	704.748	0,10%	
	FR0013444304	HSBC 0.1 09/03/27	900.000	873.900	0,12%	
	FR0013455854	LAMON 4 3/8 PERP	400.000	429.208	0,06%	
	US05574LFY92	BNP PARIBAS	406.000	375.018	0,05%	
	US22532MAM47	ACAFF 3 7/8 04/15/24	508.000	481.059	0,07%	
	XS1045553812	BFCM 2 5/8 03/18/24	1.000.000	1.102.880	0,15%	
	XS1069521083	CREDIT AGRICOLE LONDON	1.500.000	1.645.725	0,23%	
	XS1489814340	AXASA 4 1/2 PERP	204.000	183.411	0,03%	
	XS1626933102	BNP PARIBAS	1.250.000	1.263.488	0,18%	
	XS1980189028	PSABFR 0 1/2 04/12/22	289.000	291.751	0,04%	
Industria	XS1627193359	SGOFP 1 3/8 06/14/27	200.000	212.948	0,03%	
Investimento immobiliare	FR0013330529	UNIBAIL RODAMCO SE	1.000.000	1.026.080	0,14%	
	FR0013332988	ULFP 1 1/8 09/15/25	900.000	938.070	0,13%	
Servizi di pubblica utilità	FR0010961540	EDF 4 11/12/25	800.000	979.640	0,14%	
	FR0013264421	CTE CO TRANSP ELEC	300.000	322.227	0,04%	
	FR0013344686	ENGIE SA	700.000	753.858	0,10%	
	FR0013367612	ELECTRICITE DE FRANCE SA	400.000	436.912	0,06%	
	FR0013368164	RTEFRA 1 1/2 09/27/30	500.000	546.920	0,08%	
	FR0013398229	ENGIFP 3 1/4 PERP	200.000	219.344	0,03%	
	FR0013431244	ENGIFP 1 5/8 PERP	500.000	506.535	0,07%	
Comunicazioni	FR0013369493	ETLFP 2 10/02/25	700.000	730.380	0,10%	
	FR0013413887	ORAFP 2 3/8 PERP	200.000	210.932	0,03%	
	FR0013425147	PUBFP 1 1/4 06/13/28	700.000	698.061	0,10%	
	FR0013444692	ORAFP 1 3/8 09/04/49	400.000	364.004	0,05%	
	US35177PAL13	ORAFP 8 1/2 03/01/31	100.000	138.158	0,02%	
GERMANIA					1,09%	
Beni voluttuari	XS1734547919	VW Float 06/15/21	700.000	700.266	0,10%	
	XS1830992563	VW Float 12/08/21	500.000	502.440	0,07%	
Finanza	DE000A182VT2	ANNGR 1 1/2 06/10/26	700.000	735.182	0,10%	
	DE000A192ZH7	VONOVIA FINANCE BV	400.000	408.536	0,06%	
	DE000A1GNAH1	ALVGR 5 3/4 07/08/41	1.000.000	1.085.300	0,15%	
	DE000CZ40LD5	CMZB 4 03/23/26	1.000.000	1.126.270	0,16%	
Industria	XS2018637327	HEIDELBERGCEMENT FIN LUX	506.000	514.000	0,07%	
	XS2049616894	SIEMENS FINANCIERINGSMAT	1.573.000	1.492.777	0,21%	
Salute	XS1936208252	FREGR 1 7/8 02/15/25	720.000	771.480	0,11%	
Servizi di pubblica utilità	XS2047500926	EOANGR 0.35 02/28/30	527.000	507.174	0,07%	
IRLANDA					0,09%	
Finanza	XS1325125158	AIB 4 1/8 11/26/25	450.000	464.999	0,06%	
Materiali	XS1849518276	SMURFIT KAPPA ACQUISITIO	138.000	151.794	0,02%	

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %	
OBBLIGAZIONI SOCIETARIE	ITALIA					1,89%	
	Energia	XS1180451657	ENIIM 1 1/2 02/02/26	800.000	856.088	0,12%	
	Finanza	US46115HAZ01	ISPIM 3 1/8 07/14/22	291.000	261.903	0,04%	
		XS0971213201	INTESA SANPAOLO SPA	300.000	358.296	0,05%	
		XS1346815787	ISPIM 7 PERP	500.000	529.330	0,07%	
		XS1428773763	ASSICURAZIONI GENERALI	1.100.000	1.316.304	0,18%	
		XS1739839998	UCGIM 5 3/8 PERP	400.000	402.500	0,06%	
		XS1873219304	ISPIM 2 1/8 08/30/23	1.420.000	1.501.607	0,21%	
		XS1953271225	UCGIM 4 7/8 02/20/29	653.000	725.947	0,10%	
		XS1954697923	FCABNK 1 1/4 06/21/22	588.000	603.159	0,08%	
		XS1973750869	BACRED 1 5/8 01/07/25	763.000	794.657	0,11%	
		XS2015314037	UNIONE DI BANCHE ITALIAN	679.000	708.082	0,10%	
	Industria	XS1627782771	LDOIM 1 1/2 06/07/24	500.000	513.235	0,07%	
		XS1627947440	ADRI 1 5/8 06/08/27	300.000	305.208	0,04%	
	Servizi di pubblica utilità	XS1937665955	ENELIM 1 1/2 07/21/25	914.000	971.874	0,13%	
		XS1957442541	SRGIM 1 1/4 08/28/25	550.000	574.954	0,08%	
		XS2020608548	HERIM 0 7/8 07/05/27	402.000	410.044	0,06%	
		XS2032727310	IGIM 0 7/8 04/24/30	810.000	815.678	0,11%	
		XS2033351995	TERNA SPA	954.000	942.256	0,13%	
		XS2051660509	SRGIM 1 09/12/34	1.033.000	1.002.681	0,14%	
	GIAPPONE						0,19%
	Finanza	US86562MBM10	SUMIBK 2.696 07/16/24	200.000	180.606	0,03%	
	Salute	XS1843449122	TACHEM 2 1/4 11/21/26	1.040.000	1.161.295	0,16%	
	LUSSEMBURGO						0,41%
	Finanza	XS1789176846	PRIFII 1 3/4 03/15/28	1.316.000	1.400.948	0,19%	
		XS1909057645	LOGICOR FINANCING SARL	1.000.000	1.120.030	0,16%	
		XS1989759748	LOGICR 0 1/2 04/30/21	146.000	147.013	0,02%	
	Materiali	US03938LAZ76	MTNA 6 1/8 06/01/25	305.000	312.456	0,04%	
	PAESI BASSI						0,75%
	Beni di prima necessità	XS0811555183	HEIANA 2 7/8 08/04/25	400.000	460.712	0,06%	
	Energia	US822582CB65	SHELL INTERNATIONAL FIN	305.000	301.185	0,04%	
	Finanza	US456837AH61	ING GROEP NV	200.000	192.029	0,03%	
	XS1054522922	NN GROUP NV	1.000.000	1.149.910	0,16%		
	XS1171914515	RABOBK 5 1/2 PERP	900.000	920.286	0,13%		
	XS1623355457	NNGRNV 1 5/8 06/01/27	648.000	699.108	0,10%		
	XS1942708527	ZURNVX 2 3/4 02/19/49	100.000	111.471	0,02%		
	XS1989708836	ASR NEDERLAND NV	123.000	136.516	0,02%		
	XS2049154078	INTNED 0.1 09/03/25	400.000	394.004	0,05%		
	XS2056490423	ACHMEA 4 5/8 PERP	569.000	591.993	0,08%		
Comunicazioni	XS1117297603	UPCB 4 01/15/27	450.000	473.675	0,07%		
PORTOGALLO						0,66%	
Beni di prima necessità	PTBSSLOM0002	BRCORO 2 3/8 05/10/27	1.700.000	1.868.708	0,26%		
Finanza	PTCGDKOM0037	CXGD 5 3/4 06/28/28	500.000	571.065	0,08%		
Servizi di pubblica utilità	PTEDPKOM0034	EDPPL 4.496 04/30/79	400.000	447.000	0,06%		
	PTEDPUOM0024	EDPPL 5 3/8 09/16/75	300.000	318.570	0,04%		
	XS1721051495	EDPPL 1 1/2 11/22/27	600.000	636.186	0,09%		
	XS2053052895	EDPPL 0 3/8 09/16/26	920.000	908.923	0,13%		
SPAGNA						0,92%	
Energia	XS1207054666	REPSM 3 7/8 PERP	700.000	729.078	0,10%		
Finanza	ES0313307201	BKIASM 0 7/8 03/25/24	400.000	409.060	0,06%		
	ES0313307219	BKIASM 1 06/25/24	600.000	607.668	0,08%		
	US05971KAC36	BANCO SANTANDER SA	600.000	551.289	0,08%		
	XS1956973967	BBVASM 1 1/8 02/28/24	700.000	720.594	0,10%		
	XS1968846532	CABKSM 1 1/8 03/27/26	1.300.000	1.344.213	0,19%		
	XS2013574038	CABKSM 1 3/8 06/19/26	400.000	411.888	0,06%		
Industria	ES0211845260	ABESM 3 3/4 06/20/23	400.000	447.776	0,06%		
	XS1967636199	ABESM 3 03/27/31	600.000	664.170	0,09%		
Comunicazioni	XS1946004451	TELEFO 1.069 02/05/24	700.000	725.144	0,10%		
SVIZZERA						0,44%	
Finanza	CH0336602930	UBS GROUP AG	1.546.000	1.626.871	0,23%		
	US225433AR25	CS 4.55 04/17/26	305.000	301.473	0,04%		
	XS1890836296	ZURNVX 1 1/2 12/15/28	865.000	931.198	0,13%		
Industria	XS1713466495	HOLCIM FINANCE LUX SA	300.000	316.800	0,04%		

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %	
OBBLIGAZIONI SOCIETARIE	REGNO UNITO						
						1,13%	
	Beni di prima necessità	XS0969309847	BATSLN 4 09/04/26	100.000	130.085	0,02%	
	Beni voluttuari	XS1080158535	F 1 7/8 06/24/21	500.000	510.895	0,07%	
		XS1388625425	FCAIM 3 3/4 03/29/24	400.000	452.556	0,06%	
	Energia	XS1190974011	BPLN 1.573 02/16/27	800.000	863.720	0,12%	
	Finanza	US06739FJJ12	BACR 2.65 01/11/21	305.000	273.397	0,04%	
		XS0773947618	DLGLN 9 1/4 04/27/42	100.000	138.398	0,02%	
		XS1310962839	LGEN 5 3/8 10/27/45	100.000	134.029	0,02%	
		XS1472663670	BARCLAYS PLC	300.000	377.588	0,05%	
		XS1757394322	BACR 1 3/8 01/24/26	1.016.000	1.047.496	0,15%	
		XS1788515606	RBS 1 3/4 03/02/26	500.000	524.365	0,07%	
		XS1788515861	NATWEST MARKETS PLC	345.000	348.733	0,05%	
		XS1788834700	NWIDE 1 1/2 03/08/26	367.000	384.205	0,05%	
		XS2021467753	STANLN 0.9 07/02/27	434.000	439.165	0,06%	
		XS2025842688	LLOYDS 1 3/4 07/11/24	200.000	238.075	0,03%	
	Industria	XS1718393512	MAGAIR 2 7/8 03/31/39	100.000	126.496	0,02%	
		XS2051664675	BABLN 1 3/8 09/13/27	458.000	463.143	0,06%	
	Servizi di pubblica utilità	XS0234964533	NGN 4 7/8 11/15/35	100.000	159.874	0,02%	
		XS1492680902	CDTFIN 2 1/8 09/22/28	100.000	120.341	0,02%	
		XS1529614726	SEVERN TRENT WATER UTIL	200.000	256.484	0,04%	
		XS2010044977	NGGLN 1 5/8 12/05/79	300.000	304.308	0,04%	
	Comunicazioni	US92857WBK53	VOD 4 3/8 05/30/28	400.000	394.626	0,05%	
		XS2002019060	VOD 2 1/2 05/24/39	441.000	478.511	0,07%	
	STATI UNITI						
							5,29%
	Beni di prima necessità	US02209SAS23	MO 4 01/31/24	305.000	287.955	0,04%	
		US404119BX69	HCA 4 1/8 06/15/29	391.000	369.717	0,05%	
		US713448EP96	PEPSICO INC	406.000	348.744	0,05%	
		US82481LAC37	TACHEM 2 7/8 09/23/23	403.000	366.021	0,05%	
		US931142EE96	WMT 3.7 06/26/28	200.000	196.274	0,03%	
		XS1960678255	MDT 1 1/8 03/07/27	500.000	525.300	0,07%	
		XS2050404636	DH EUROPE FINANCE	500.000	494.225	0,07%	
	Beni voluttuari	US256677AC97	DG 3 1/4 04/15/23	300.000	276.195	0,04%	
		US256746AH16	DOLLAR TREE INC	200.000	191.188	0,03%	
	US437076BY77	HOME DEPOT INC	400.000	370.634	0,05%		
	US58013MFA71	MCD 4 7/8 12/09/45	300.000	322.776	0,04%		
	US87612EBH80	TGT 3 3/8 04/15/29	200.000	193.477	0,03%		
	XS1112850125	BKNG 2 3/8 09/23/24	700.000	767.116	0,11%		
	XS1582233760	HNDA 1.3 03/21/22	100.000	118.561	0,02%		
	XS2049548444	GM 0.2 09/02/22	464.000	461.114	0,06%		
Energia	US037411BA28	APA 4 3/4 04/15/43	203.000	174.506	0,02%		
	US103730AB68	BPLN 3.796 09/21/25	199.000	191.724	0,03%		
	US29379VBP76	EPD 2.8 02/15/21	354.000	318.436	0,04%		
	US49456BAF85	KMI 4.3 06/01/25	376.000	362.983	0,05%		
	US55336VAG59	MPLX 4 7/8 12/01/24	254.000	245.915	0,03%		
	US565849AP16	MRO 4.4 07/15/27	254.000	246.402	0,03%		
	US674599DC69	OXY 5.55 03/15/26	203.000	205.208	0,03%		
	US674599DF90	OXY 6.45 09/15/36	254.000	277.171	0,04%		
Finanza	US04686JAA97	ATH 4 1/8 01/12/28	203.000	186.266	0,03%		
	US05531FAX15	TFC 2 3/4 04/01/22	305.000	276.312	0,04%		
	US06051GGR48	BAC 3.593 07/21/28	406.000	383.680	0,05%		
	US06051GGZ63	BANK OF AMERICA CORP	305.000	284.024	0,04%		
	US06051GHD43	BAC 3.419 12/20/28	331.000	309.356	0,04%		
	US10922NAF06	BHF 4.7 06/22/47	406.000	334.577	0,05%		
	US172967LC35	C 2.9 12/08/21	605.000	547.562	0,08%		
	US172967LV16	C 3.142 01/24/23	305.000	277.223	0,04%		
	US174610AR61	CITIZENS FINANCIAL GROUP	508.000	461.061	0,06%		
	US200340AS60	CMA 3.7 07/31/23	305.000	286.192	0,04%		
	US25389JAR77	DLR 3.7 08/15/27	230.000	217.516	0,03%		
	US31677QBG38	FITB 2 1/4 06/14/21	609.000	545.209	0,08%		
	US36164QNA21	GE 4.418 11/15/35	300.000	285.087	0,04%		
	US42225UAF12	HTA 3 3/4 07/01/27	300.000	281.185	0,04%		
	US46647PAM86	JPM 3.509 01/23/29	508.000	479.987	0,07%		
	US46647PAP18	JPM 3.559 04/23/24	406.000	376.841	0,05%		
	US49326EEH27	KEY 4.15 10/29/25	305.000	296.767	0,04%		
	US61744YAN85	MORGAN STANLEY	203.000	185.832	0,03%		
	US69353RFL78	PNC BANK NA	305.000	284.583	0,04%		
	US7591EPAP55	REGIONS FINANCIAL CORP	406.000	381.217	0,05%		
	US828807DG99	SPG 2 09/13/24	300.000	266.229	0,04%		
	US91159HHW34	US BANCORP	508.000	464.084	0,06%		
	XS1079726334	BAC 2 3/8 06/19/24	662.000	725.876	0,10%		
	XS1174469137	JPM 1 1/2 01/27/25	900.000	957.420	0,13%		
	XS1412281534	SPG 1 1/4 05/13/25	1.400.000	1.469.762	0,20%		
	XS2049583607	PROLOGIS EURO FINANCE	924.000	892.464	0,12%		

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %	
OBBLIGAZIONI SOCIETARIE	Industria	US12189LAP67	BURLINGTN NORTH SANTA FE	152.000	172.360	0,02%	
		US34959JAH14	FORTIVE CORPORATION	200.000	183.945	0,03%	
		US44962LAF40	INFO 4 3/4 08/01/28	305.000	301.628	0,04%	
		US655844BJ66	NSC 3 04/01/22	305.000	277.049	0,04%	
		US776743AG17	ROP 2.95 09/15/29	200.000	179.772	0,02%	
		US907818EV64	UNION PACIFIC CORP	305.000	308.565	0,04%	
		XS1238901166	GENERAL ELECTRIC CO	1.418.000	1.455.237	0,20%	
		XS1612542826	GE 0 7/8 05/17/25	1.260.000	1.266.665	0,18%	
		XS1888221261	JHXAU 3 5/8 10/01/26	700.000	744.331	0,10%	
		Informatica	US31620MBJ45	FIDELITY NATL INFO SERV	300.000	291.889	0,04%
			US337738AQ13	FISV 3.8 10/01/23	254.000	238.957	0,03%
			US512807AT55	LRCX 4 7/8 03/15/49	406.000	454.011	0,06%
			US57636QAM69	MA 2.95 06/01/29	406.000	377.177	0,05%
			XS1617845083	IBM 0.95 05/23/25	500.000	519.390	0,07%
			XS1843436228	FIS 1 1/2 05/21/27	662.000	699.992	0,10%
			US133131AX02	CPT 3.15 07/01/29	300.000	277.951	0,04%
	Investimento immobiliare	US302491AV74	FMC 4 1/2 10/01/49	203.000	196.717	0,03%	
		US44701QBE17	HUNTSMAN INTERNATIONAL L	305.000	289.165	0,04%	
	Materiali	US460146CS07	IP 4.35 08/15/48	355.000	335.731	0,05%	
		XS1843459782	IFF 1.8 09/25/26	383.000	401.181	0,06%	
		XS2052313827	LYB 1 5/8 09/17/31	300.000	307.749	0,04%	
		US00287YAS81	ABBVIE INC	800.000	752.428	0,10%	
		US00287YAS81	ABBV 4.7 05/14/45	305.000	304.022	0,04%	
		US101137AU14	BSX 4.7 03/01/49	203.000	219.166	0,03%	
		US126650CN80	CVS 5 1/8 07/20/45	609.000	641.184	0,09%	
		US50540RAT95	LH 3 1/4 09/01/24	305.000	281.989	0,04%	
		US91324PDJ84	UNITEDHEALTH GROUP INC	500.000	466.120	0,06%	
		XS1651071877	TMO 1.4 01/23/26	360.000	380.740	0,05%	
	Servizi di pubblica utilità	XS1822506272	BECTON DICKINSON AND CO	700.000	724.178	0,10%	
		US03836WAC73	WTRG 4.276 05/01/49	406.000	401.070	0,06%	
		US30161NAU54	EXC 3.4 04/15/26	305.000	282.730	0,04%	
		US59562VAM90 CC	BRKHEC 6 1/8 04/01/36	355.000	435.274	0,06%	
		US744573AN60	PUBLIC SERVICE ENTERPRIS	508.000	462.432	0,06%	
		US98389BAX82	XEL 3 1/2 12/01/49	239.000	215.728	0,03%	
		Comunicazioni	US00206RCU41	T 5.65 02/15/47	200.000	226.026	0,03%
	US00206RGL06		T 4.1 02/15/28	400.000	387.418	0,05%	
	US00206RHK14		T 4.85 03/01/39	200.000	205.543	0,03%	
	US161175BL78		CHTR 5 3/8 05/01/47	300.000	300.214	0,04%	
	US20030NCU37		CMCSA 4 1/4 10/15/30	300.000	305.858	0,04%	
	US92343VCM46		VZ 5.012 08/21/54	200.000	229.044	0,03%	
	US92343VEU44		VZ 4.016 12/03/29	400.000	398.144	0,06%	
	XS1196380031		T 2.45 03/15/35	1.100.000	1.199.748	0,17%	
	XS1979280853		VZ 0 7/8 04/08/27	500.000	513.450	0,07%	
	XS1979281158		VERIZON COMMUNICATIONS	300.000	368.552	0,05%	
	XS2019814503		OMC 0.8 07/08/27	365.000	366.621	0,05%	
	GRECIA						0,07%
	Industria	XS1716212243	TITKGA 2 3/8 11/16/24	500.000	516.335	0,07%	
OBBLIGAZIONI SOCIETARIE TOT.			120.168.000	124.053.826	17,20%		

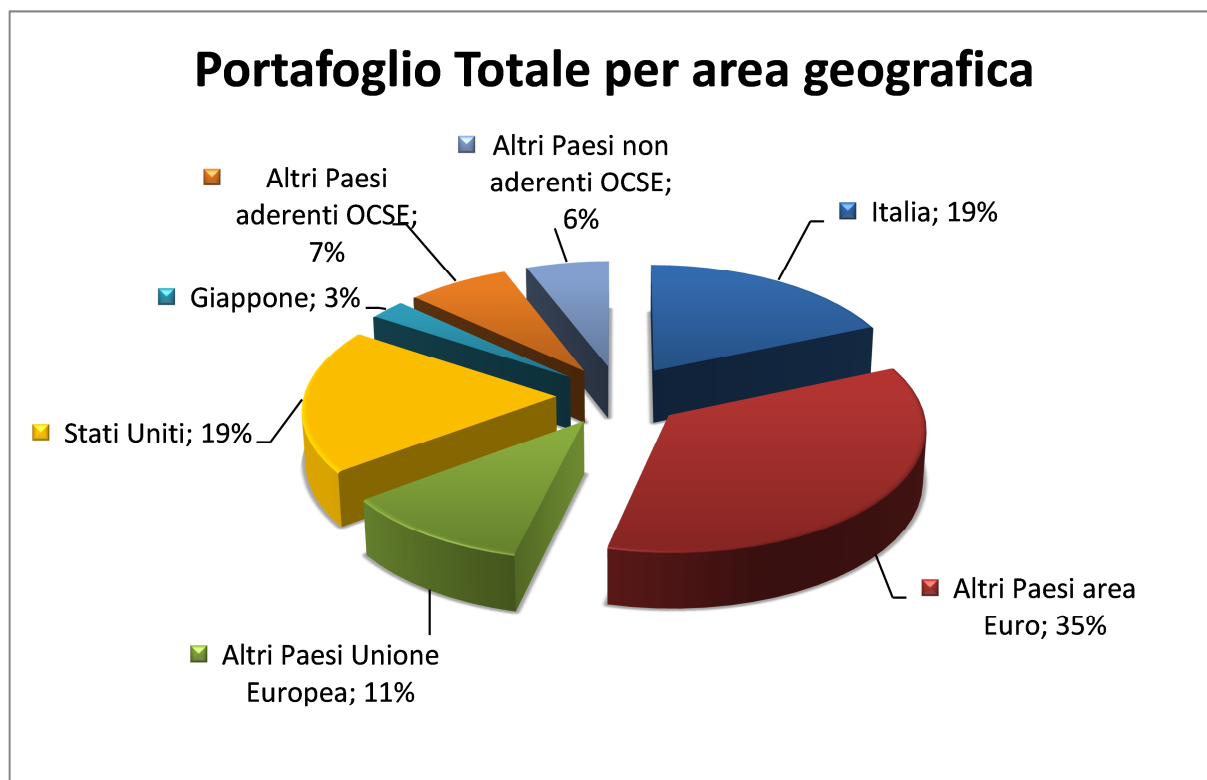
TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE	AUSTRALIA					0,09%
		AU000XCLWAX7	ACGB 2 3/4 11/21/29	950.000	670.379	0,09%
	AUSTRIA					0,13%
		AT0000A1K9F1	RAGB 1 1/2 02/20/47	800.000	973.368	0,13%
	AZERBAIJAN					0,11%
		XS1678623734	AZERBJ 3 1/2 09/01/32	900.000	787.631	0,11%
	BELARUS					0,08%
		XS1760804184	BELRUS 6.2 02/28/30	600.000	567.913	0,08%
	BRASILE					0,11%
		US105756BY51	BRAZIL 5 5/8 02/21/47	800.000	805.616	0,11%
	CANADA					0,09%
		CA135087J397	CAN 2 1/4 06/01/29	900.000	647.671	0,09%
	COLOMBIA					0,23%
		US195325DL65	COLOM 3 7/8 04/25/27	1.750.000	1.648.041	0,23%
	REPUBBLICA DOMINICANA					0,08%
		USP3579EBE60	DOMREP 6.85 01/27/45	550.000	559.305	0,08%
	ECUADOR					0,07%
		XS2058864948	ECUA 9 1/2 03/27/30	650.000	540.007	0,07%
	EGITTO					0,16%
		XS1953057061	ARAB REPUBLIC OF EGYPT	1.200.000	1.169.501	0,16%
	FRANCIA					3,07%
		FR0000188799	FRTR 3.15 07/25/32	2.075.776	3.203.757	0,44%
		FR0010447367	FRTR 1.8 07/25/40	1.622.390	2.506.478	0,35%
		FR0010899765	FRTR 1.1 07/25/22	2.504.238	2.674.376	0,37%
		FR0011008705	FRTR 1.85 07/25/27	2.523.915	3.120.947	0,43%
		FR0011427848	FRTR 0 1/4 07/25/24	1.545.628	1.662.060	0,23%
		FR0012993103	FRTR 1 1/2 05/25/31	900.000	1.031.670	0,14%
		FR0013154044	FRTR 1 1/4 05/25/36	1.050.000	1.174.433	0,16%
		FR0013209871	FRTR 0.1 07/25/47	837.832	999.559	0,14%
		FR0013257524	FRANCE (GOVT OF)	250.000	321.090	0,04%
		FR0013341682	FRTR 0 3/4 11/25/28	1.750.000	1.862.193	0,26%
		FR0013344751	FRTR 0 03/25/24	3.150.000	3.207.877	0,44%
		FR0013404969	FRTR 1 1/2 05/25/50	300.000	345.868	0,05%
	GERMANIA					1,17%
		DE0001030542	DEUTSCHLAND I/L BOND	1.575.454	1.641.491	0,23%
		DE0001030559	DBRI 0 1/2 04/15/30	1.378.403	1.634.138	0,23%
		DE0001030567	DBRI 0.1 04/15/26	1.480.514	1.610.133	0,22%
		DE0001030575	DBRI 0.1 04/15/46	799.088	1.073.950	0,15%
		DE0001135275	DBR 4 01/04/37	800.000	1.333.606	0,18%
		DE0001135432	DBR 3 1/4 07/04/42	700.000	1.170.470	0,16%
	INDONESIA					0,42%
		IDG000010307	INDOGB 6 1/8 05/15/28	33.550.000.000	2.022.396	0,28%
		US455780CD62	INDON 3 1/2 01/11/28	1.050.000	977.197	0,14%
	IRLANDA					0,37%
		IE00BH3SQ895	IRISH 1.1 05/15/29	2.450.000	2.673.245	0,37%
	ITALIA					3,66%
		IT0003745541	BUONI POLIENNALI DEL TES	2.697.003	3.369.636	0,47%
	IT0004545890	BTPS 2.55 09/15/41	1.083.086	1.386.566	0,19%	
	IT0004604671	BTPS 2.1 09/15/21	1.648.447	1.731.446	0,24%	
	IT0005004426	BTPS 2.35 09/15/24	3.005.439	3.368.797	0,47%	
	IT0005162828	BTPS 2.7 03/01/47	150.000	161.655	0,02%	
	IT0005177909	BUONI POLIENNALI DEL TES	1.200.000	1.258.320	0,17%	
	IT0005246134	BUONI POLIENNALI DEL TES	2.462.659	2.636.769	0,37%	
	IT0005277444	BUONI POLIENNALI DEL TES	10.550.000	10.761.000	1,49%	
	IT0005363111	BUONI POLIENNALI DEL TES	300.000	387.750	0,05%	
	IT0005383309	BTPS 1.35 04/01/30	1.350.000	1.342.305	0,19%	
JAMAICA					0,14%	
	US470160CA80	GOVERNMENT OF JAMAICA	950.000	1.005.223	0,14%	
GIAPPONE					2,89%	
	JP1051271G37	JGB 0.1 03/20/21	886.800.000	7.288.636	1,01%	
	JP1051341HC3	JGB 0.1 12/20/22	240.500.000	1.984.287	0,28%	
	JP1103341E67	JGB 0.6 06/20/24	234.100.000	1.980.226	0,27%	
	JP1103551K72	JGB 0.1 06/20/29	380.500.000	3.154.883	0,44%	
	JP1201471DC6	JGB 1.6 12/20/33	259.850.000	2.563.403	0,36%	
	JP1201571G68	JGB 0.2 06/20/36	257.350.000	2.109.640	0,29%	
	JP1300471F60	JAPAN (30 YEAR ISSUE)	74.250.000	792.364	0,11%	
	JP1400091G59	JGB 0.4 03/20/56	122.750.000	994.114	0,14%	

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE	MESSICO					0,22%
		US91087BAF76	MEX 4 1/2 04/22/29	1.600.000	1.565.734	0,22%
	MAROCCO					0,09%
		XS0864259717	KINGDOM OF MOROCCO	600.000	652.875	0,09%
	PANAMA					0,14%
		US698299BK97	REPUBLIC OF PANAMA	1.100.000	1.010.021	0,14%
	PARAGUAY					0,07%
		USP75744AB11	PARGUY 6.1 08/11/44	450.000	490.386	0,07%
	FILIPPINE					0,22%
		US718286BZ91	REPUBLIC OF PHILIPPINES	1.550.000	1.582.851	0,22%
	PORTOGALLO					0,18%
		PTOTEXOE0024	PGB 1.95 06/15/29	1.150.000	1.310.973	0,18%
	SUD AFRICA					0,14%
		US836205AU87	SOAF 4.3 10/12/28	1.150.000	1.003.733	0,14%
	SPAGNA					1,57%
		ES00000121S7	SPGB 4.7 07/30/41	300.000	508.230	0,07%
		ES00000123B9	SPGB 5 1/2 04/30/21	2.450.000	2.643.330	0,37%
		ES00000126A4	SPGBEI 1.8 11/30/24	1.417.190	1.619.159	0,22%
		ES00000127C8	SPGBEI 1 11/30/30	1.727.369	2.038.250	0,28%
		ES00000128E2	SPGB 3.45 07/30/66	150.000	237.860	0,03%
		ES00000128S2	SPAIN I/L BOND	992.636	1.108.864	0,15%
		ES0000012B47	SPGB 2.7 10/31/48	1.100.000	1.460.723	0,20%
		ES0000012E69	SPGB 1.85 07/30/35	350.000	400.301	0,06%
		ES0000012F43	SPGB 0.6 10/31/29	1.300.000	1.316.786	0,18%
	REGNO UNITO					0,40%
		GB00B6RNH572	UKT 3 3/4 07/22/52	200.000	391.312	0,05%
		GB00BJMHB534	UK TSY 0 7/8 2029	850.000	1.008.580	0,14%
		GB00BN65R313	UK TSY 3.5 2045	600.000	1.035.777	0,14%
		GB00BYMZ75	UKT 2 1/2 07/22/65	250.000	427.263	0,06%
	STATI UNITI					1,98%
	US912810SJ88	T 2 1/4 08/15/49	4.450.000	3.845.436	0,53%	
	US912828YA22	T 1 1/2 08/15/22	2.250.000	1.999.444	0,28%	
	US912828YB05	T 1 5/8 08/15/29	9.750.000	8.462.038	1,17%	
URUGUAY					0,14%	
	US760942BB71	URUGUA 4 3/8 10/27/27	1.000.000	982.450	0,14%	
OBBLIGAZIONI GOV. TOT.				36.106.077.064	129.995.759	18,03%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
OICR						
	FRANCIA					6,96%
		FR0013185535	LAZARD CONVERTIBLE GLOBAL	29.523	50.156.428	6,96%
	LUSSEMBURGO					26,64%
		LU0700927352	ABERDEEN STANDARD SICAV I EM	862.785	12.876.981	1,79%
		LU0956006117	BNP PARIBAS FUNDS EURO CORPORA	729.569	78.932.024	10,95%
		LU1190964640	INVESTEC GLOBAL STRATEGY FUND	532.222	12.826.553	1,78%
		LU1626216888	VONTOBEL FUND MTX SUSTAINABL	89.828	11.475.505	1,59%
		LU1808491655	BLACKROCK GLOBAL FUNDS EURO	6.538.107	68.323.220	9,47%
		LU2026300900	BLACKROCK GLOBAL FUND EMERGI	723.618	7.692.060	1,07%
OICR TOTALE				9.476.129	242.282.773	33,60%
LIQUIDITA'					14.553.095	2,02%
ALTRO TOTALE					3.584.072	0,50%
COMPLESSIVO					721.151.177	100,00%

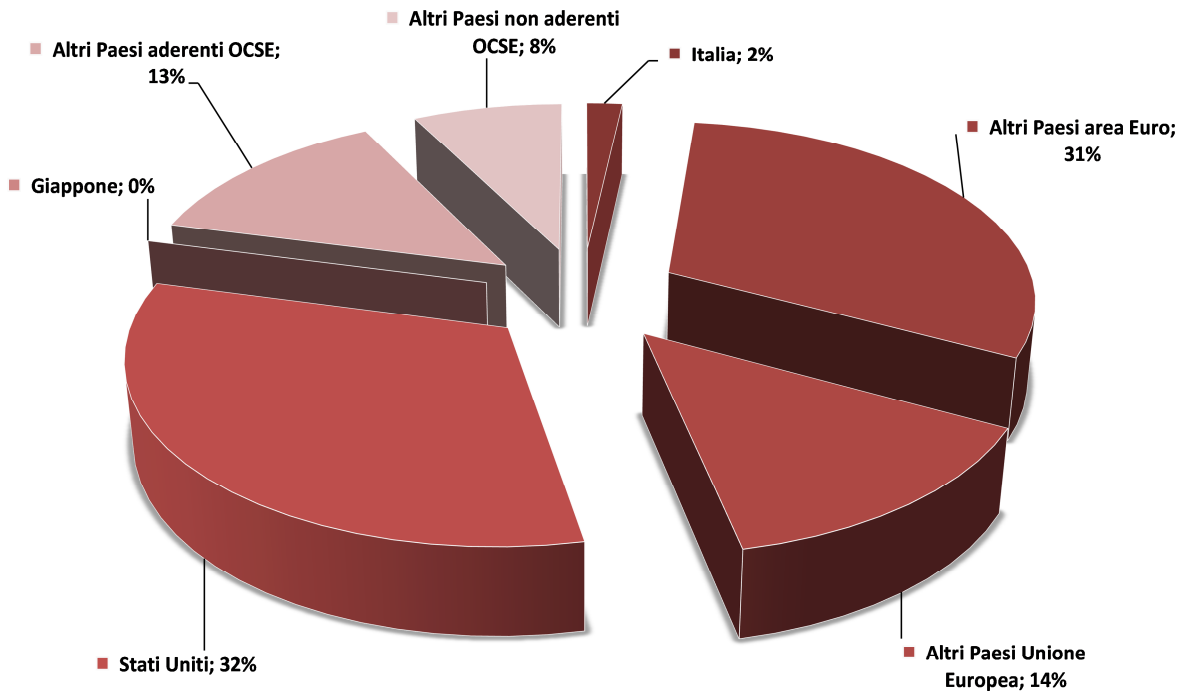
Caratteristiche componente azionaria ed obbligazionaria

Con riferimento al portafoglio investimenti dell'Ente si rappresentano le componenti azionarie ed obbligazionarie, evidenziando la ripartizione geografica e settoriale, oltre alle principali caratteristiche degli strumenti finanziari.



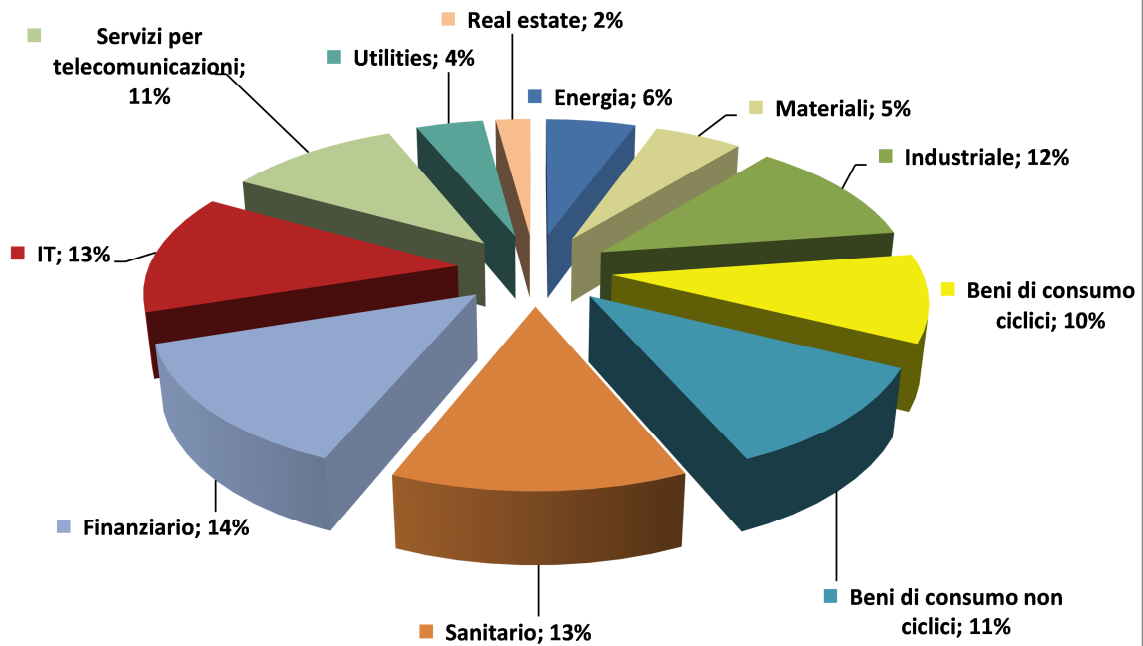
Distribuzione geografica per paese di rischio

Portafoglio azionario per area geografica



Distribuzione geografica per paese di rischio

Ripartizione settoriale portafoglio azionario



	Dividend Yield ¹	Price to Earnings Ratio (P/E) ²	Price to Book Value (P/B) ³	Return on Common Equity ROE ⁴
Portafoglio Azionario	2,67	9,67	1,57	13,64

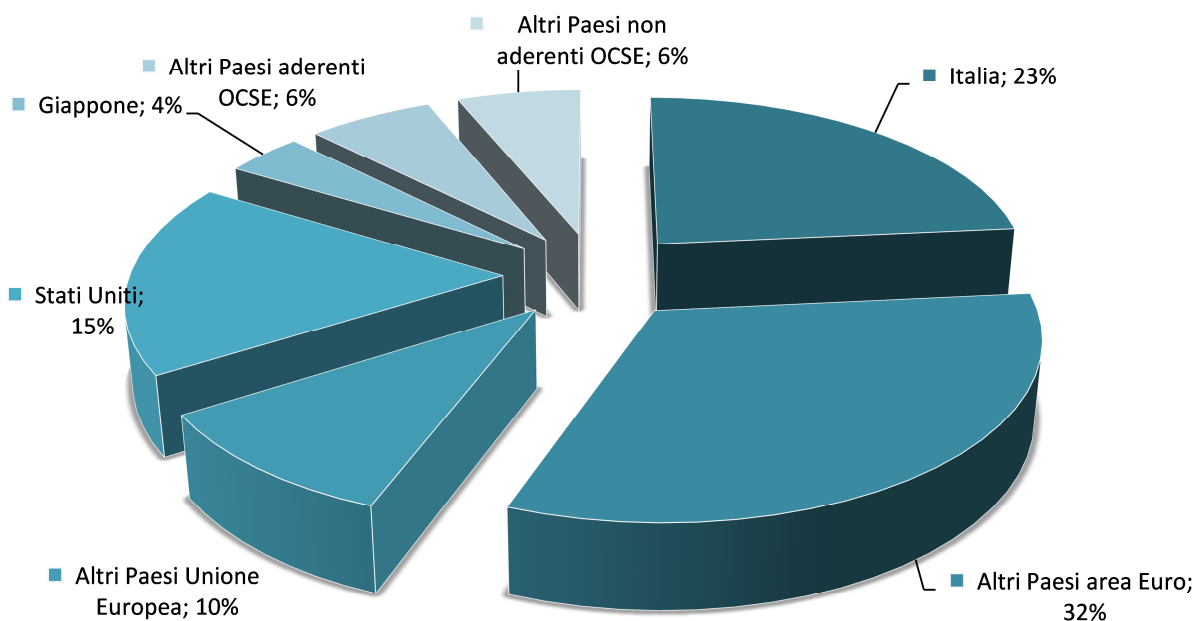
1 Rapporto tra il dividendo staccato da un'azione e il prezzo di mercato dell'azione stessa

2 Rapporto tra il prezzo dell'azione di una società e degli utili per azione

3 Rapporto tra il prezzo di un'azione e il valore del capitale proprio per azione

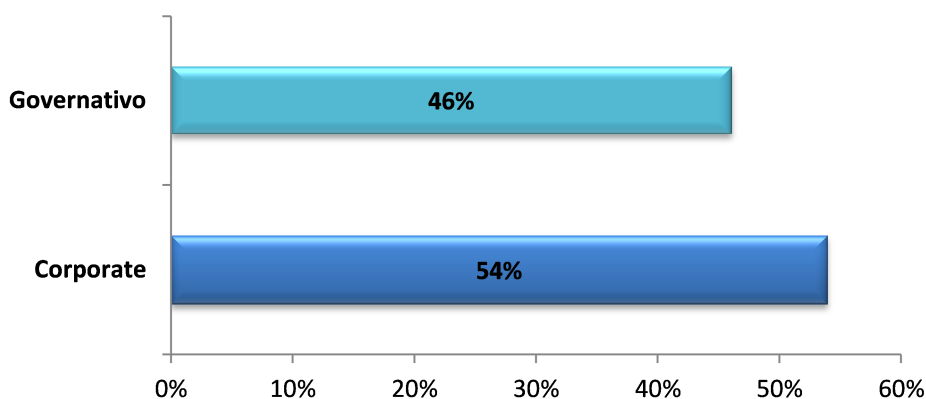
4 Rapporto tra utile netto e capitale dell'azienda

Portafoglio obbligazionario per area geografica

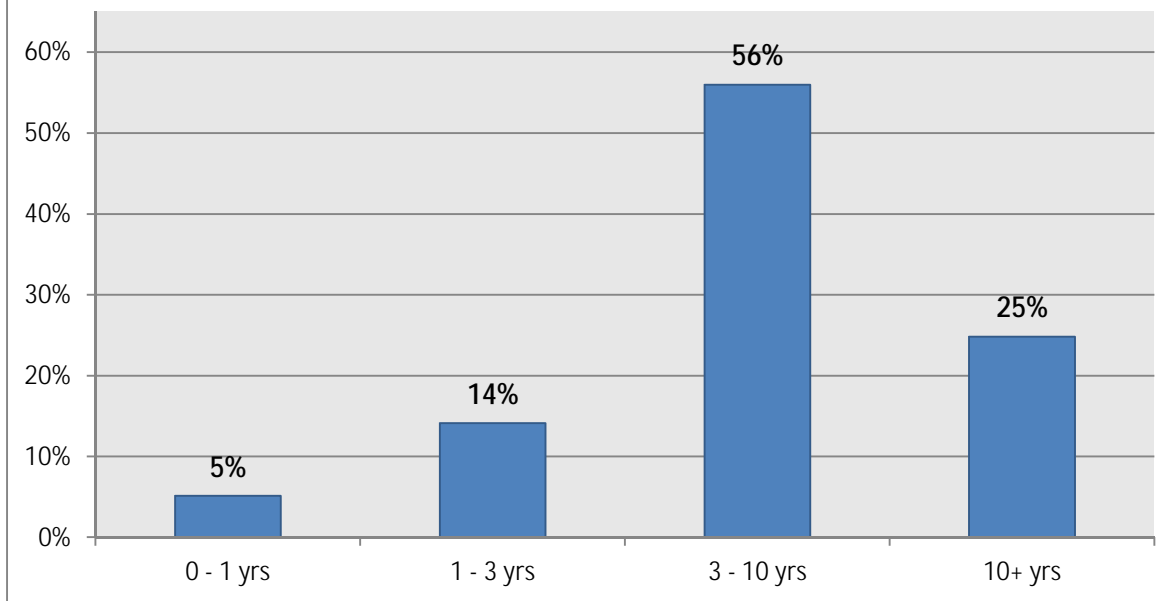


Distribuzione geografica per paese di rischio

Composizione portafoglio obbligazionario



Duration del portafoglio obbligazionario



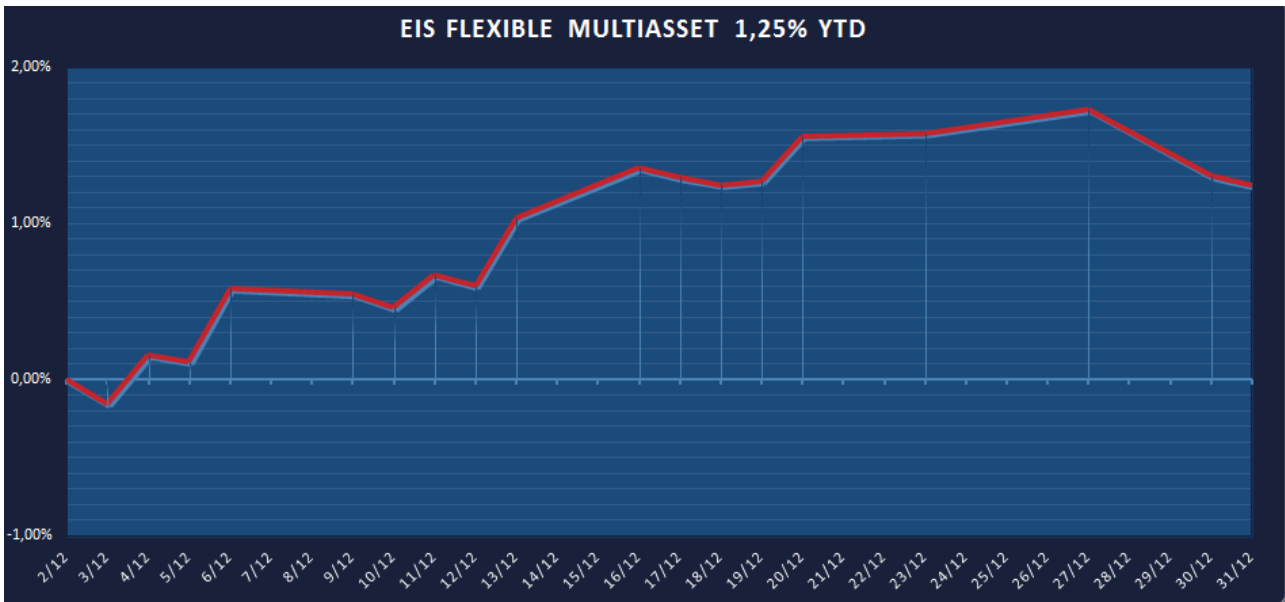
	Cedola	Rendimento a scadenza	Modified Duration	Scadenza (in anni)	Bloomberg Composite Rating
Portafoglio Titoli Obbligazionari	1,85	0,48	7,48	8,53	A-

Performance di portafoglio

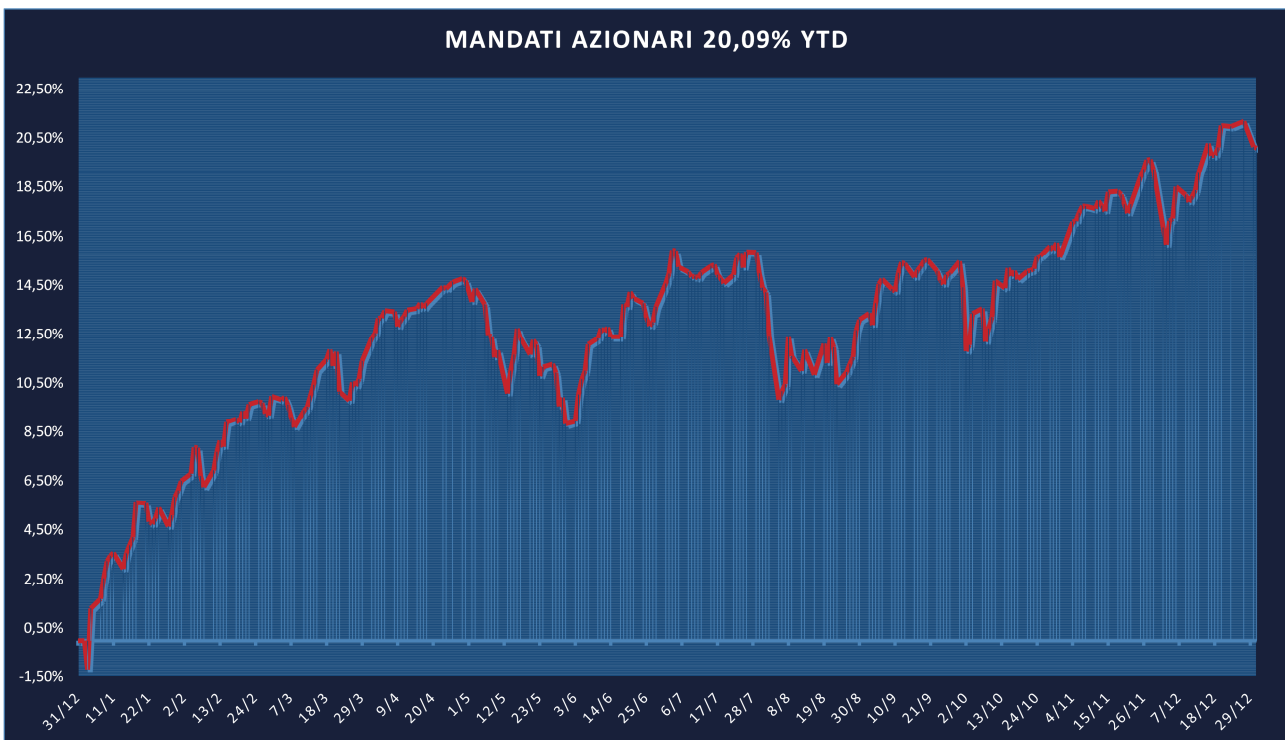
I grafici rappresentano le performance YTD per diversi aggregati.

Comparto EIS Flexible Multiasset

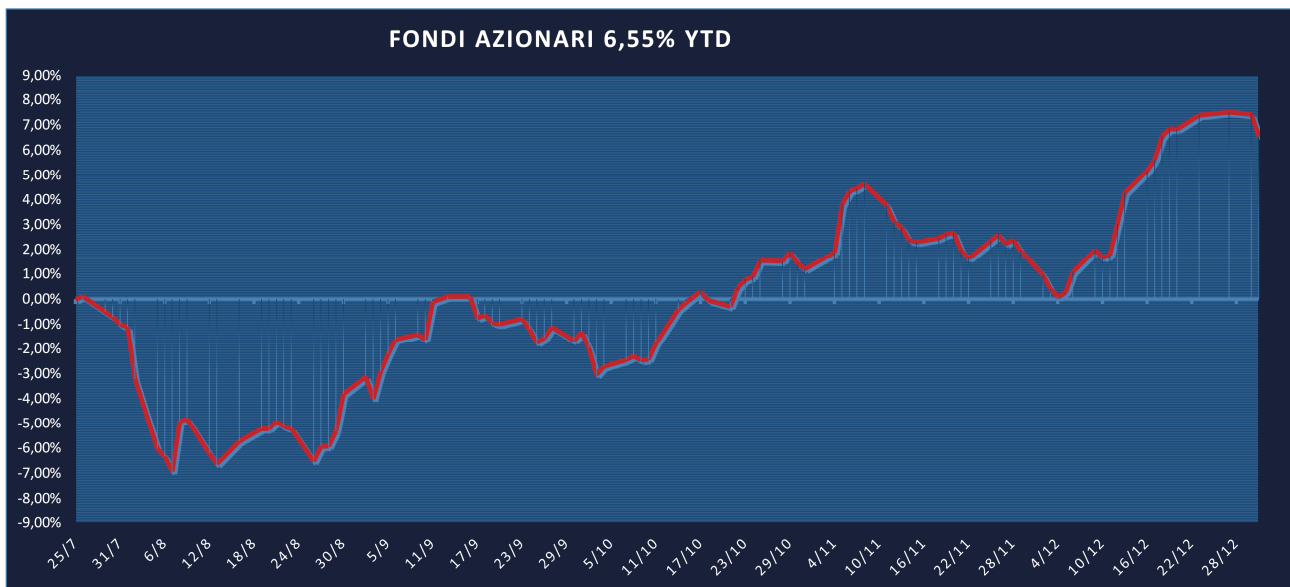
Di seguito viene rappresentata la performance del comparto dedicato dalla data di avvio dello stesso al 31 dicembre 2019.



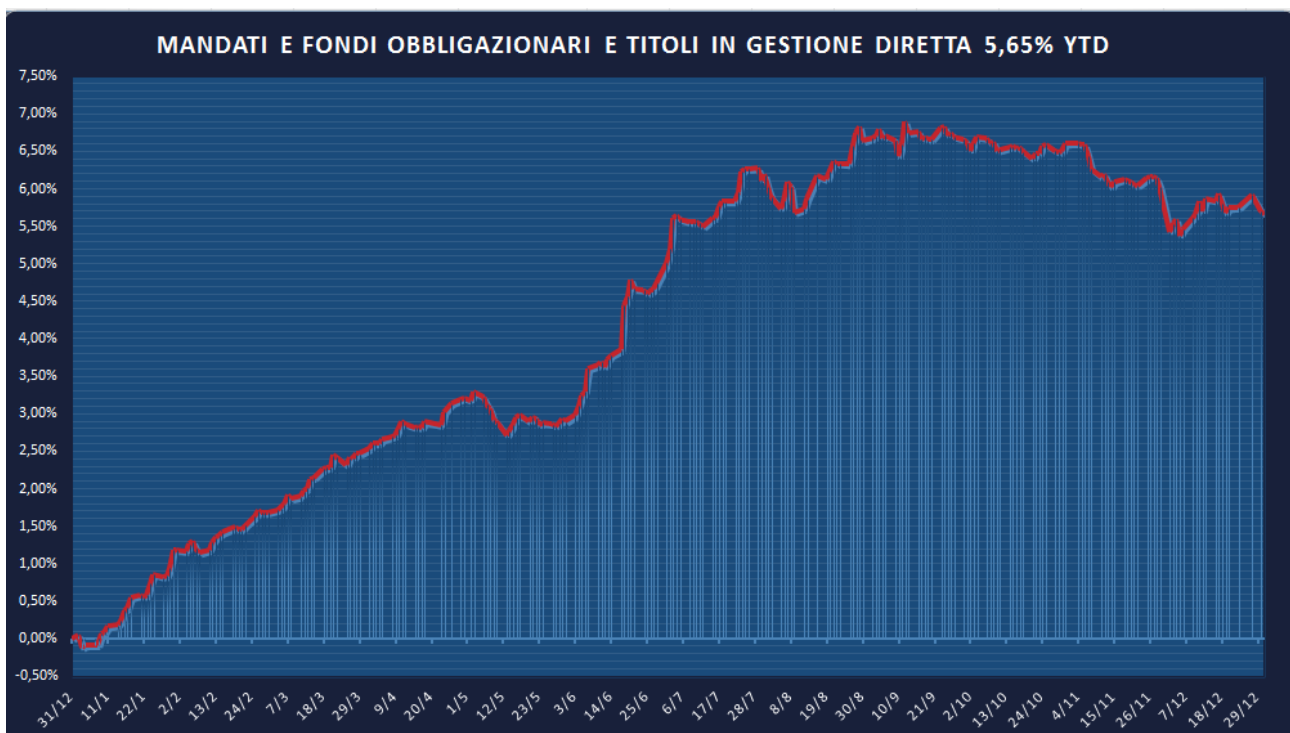
Mandati azionari



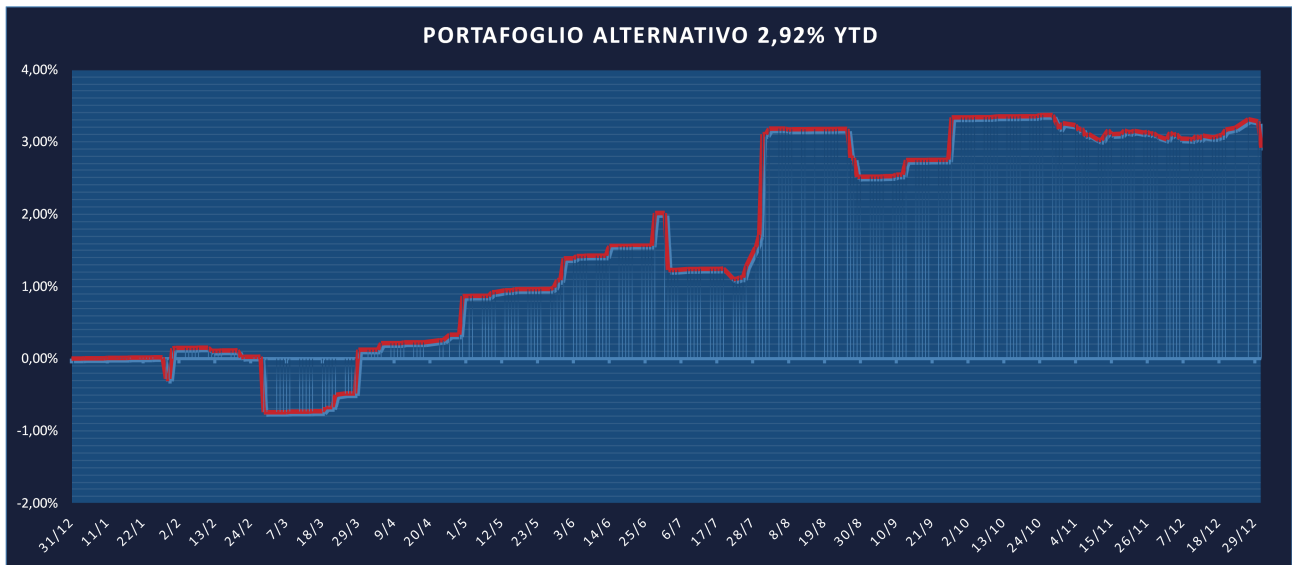
Fondi azionari



Mandati e fondi obbligazionari e titoli in gestione diretta



Portafoglio alternativo



Rischio di portafoglio

Di seguito le stime del valore al rischio utilizzando diversi metodi di valutazione sul portafoglio complessivo.

I dati rappresentano la massima perdita potenziale all'interno di un livello di confidenza (95%) per ciascun orizzonte temporale preso in considerazione.

Il calcolo del VAR nella sua formulazione statica assume come riferimento l'orizzonte di un giorno. L'analisi può essere effettuata su orizzonti temporali superiori in funzione del grado di reattività e liquidità del portafoglio.

Si propongono i risultati ottenuti applicando diverse metodologie di calcolo, ciascuna delle quali in grado di cogliere i diversi aspetti del rischio.

Var 1 giorno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	0,38	0,56	0,36	0,50	0,41	0,52	0,37	0,51

Var 1 settimana

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	0,85	1,25	0,79	1,12	0,92	1,16	0,83	1,14

Var 1 mese

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	1,78	2,62	1,67	2,35	1,94	2,43	1,75	2,39

Var 1 anno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	6,04	8,85	5,64	7,96	6,55	8,21	5,92	8,10

Rendiconto delle gestioni dell'Ente

Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale

	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
RICAVI	15.174.293	14.262.270
Contributo integrativo	11.832.402	10.978.128
Altri ricavi	48.620	239
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	1.563.236	1.326.808
Sanzioni amministrative	1.730.035	1.957.095
COSTI	8.167.596	7.978.954
Provvidenze e assist. sanitaria agli iscritti	867.659	830.535
Integrazione montante	275.872	230.212
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	14.392	7.538
Organi amministrativi e di controllo	1.642.956	1.621.253
Compensi prof.li e di lavoro aut.	354.182	257.325
Personale	1.853.870	1.744.316
Materiale suss. e di consumo	12.254	22.856
Utenze varie	70.360	73.513
Servizi vari	626.884	654.822
Accantonamento fondo svalutazione crediti e rischi	1.931.584	1.962.958
Oneri tributari	66.198	66.175
Oneri finanziari	1.648	0
Altri costi	130.752	62.885
Ammortamenti	318.985	444.566
AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE	7.006.697	6.283.316

Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria		
	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
CONTRIBUTI escluso integrativo (a)	55.006.778	49.566.604
Contributi soggettivo	42.918.219	39.381.195
Contributi solidarietà	844.534	786.318
Contributi maternità	308.800	867.150
Integrazioni statali maternità	168.238	175.857
Ricongiunzioni attive	4.769.872	3.825.668
Modifiche contribuzione anni precedenti	5.308.032	4.196.369
Riscatti contributivi	689.083	334.047
Insussistenze attive	0	0
ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)	70.728.469	61.588.594
Contributi escluso integrativo	55.006.778	49.566.604
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	15.721.691	12.021.990
. Rivalutazione fondo soggettivo	13.563.686	9.475.966
. Rivalutazione fondo pensione	1.862.723	2.121.917
. Rettifiche rivalutazione fondo soggettivo	281.773	417.752
. Rettifiche rivalutazione fondo pensione	13.509	6.355
FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA (c) = (b)-(a)	15.721.691	12.021.990
Rendimento lordo degli investimenti	102.238.274	51.727.433
Ripresa valore titoli	3.865.572	2.848.595
Totale proventi da investimenti	106.103.846	54.576.028
Commissioni, oneri e perdite su titoli	44.642.320	34.596.502
Svalutazione titoli	554.060	8.122.568
Totale oneri da investimenti	45.196.380	42.719.070
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	60.907.466	11.856.958
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	18.999.450	6.431.093
RENDIMENTO NETTO (f) = (d)-(e)	41.908.016	5.425.865
AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)	26.186.325	(6.596.125)
AVANZO DI GESTIONE	33.193.022	(312.809)

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL DEBITO PREVIDENZIALE

Riserve Previdenziali e Assistenziali	
Fondo contribuito soggettivo	831.666.320
Fondo contribuito di solidarietà	7.723.284
Fondo pensioni	113.001.876
Totale	952.391.480

Attività	
Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	919.209.878
Attività finanziaria non immobilizzata	40.055.363
Disponibilità liquide	21.661.794
Crediti verso iscritti*	60.982.252
Totale	1.041.909.287

Tasso di copertura debito previdenziale	109%
--	-------------

* Crediti per contributi soggettivo e di solidarietà

Il presente prospetto ha l'obiettivo di apprezzare il rapporto tra il debito di natura strettamente previdenziale con le relative poste dell'attivo. Sono state pertanto considerate le riserve relative al fondo contribuito soggettivo, solidarietà e fondo pensioni. Relativamente alle poste dell'attivo sono state considerate le attività finanziarie al netto delle svalutazioni, i ratei attivi, le disponibilità liquide e i crediti verso iscritti per contributi soggettivo e di solidarietà.

Riclassificazioni Bilancio Consuntivo Anno 2019

Ex D.Lgs 31 maggio 2011 (D.M. MEF 27 marzo 2013)

Allegato 1 DM 27/03/2013

Confronto tra bilancio consuntivo e bilancio previsionale

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, della Circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013 e delle note del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 novembre 2013 e del 22 ottobre 2014, si provvede all'aggiornamento dei seguenti prospetti di riclassificazione all'assestamento dell'esercizio:

Conto economico riclassificato Consuntivo e Previsionale

Conto consuntivo in termini di Cassa

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Salvo diversa indicazione, in termini di rappresentazione e di corretta informativa, si rinvia alla Nota esplicativa del documento statutario.

Conto economico 2019 riclassificato Consuntivo e Previsionale

				Consuntivo 2019 (riclassificato)		Previsione 2019 (riclassificato)	
				Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)			VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1)		Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		70.132.451		55.752.900
		a)	contributo ordinario dello Stato	0		0	
		b)	corrispettivi da contratto di servizio				
		b.1)	con lo Stato	0		0	
		b.2)	con le Regioni	0		0	
		b.3)	con altri enti pubblici	0		0	
		b.4)	con l'Unione Europea	0		0	
		c)	contributi in conto esercizio				
		c.1)	contributi dallo Stato	168.238		209.900	
		c.2)	contributi da Regioni	0		0	
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	0		0	
		c.4)	contributi dall'Unione Europea	0		0	
		d)	contributi da privati	0		0	
		e)	proventi fiscali e parafiscali	69.964.213		55.543.000	
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0		0	
	2)		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
	3)		variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
	4)		incremento di immobili per lavori interni		0		0
	5)		altri ricavi e proventi		10.076.778		11.928.200
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
		b)	altri ricavi e proventi	10.076.778		11.928.200	
			Totale valore della produzione (A)		80.209.229		67.681.100

				Consuntivo 2019 (riclassificato)		Previsione 2019 (riclassificato)	
				Parziali	Totali	Parziali	Totali
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)			per materia prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.254	12.254	24.000	24.000
7)			per servizi		13.650.650		17.022.000
	a)		erogazione di servizi istituzionali	10.956.268		13.728.100	
	b)		acquisizione di servizi	697.244		1.025.600	
	c)		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	354.182		483.200	
	d)		compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.642.956		1.785.100	
8)			per godimento di beni di terzi		0		0
9)			per il personale		1.853.870		2.027.000
	a)		salari e stipendi	1.288.326		1.420.500	
	b)		oneri sociali	344.646		377.100	
	c)		trattamento di fine rapporto	74.579		95.200	
	d)		trattamento di quiescenza e simili	0		0	
	e)		altri costi	146.319		134.200	
10)			ammortamenti e svalutazioni		2.026.878		464.300
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.240		127.100	
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali	314.745		337.200	
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0			
	d)		svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponib. liquide	1.707.893			
11)			variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci		0		0
12)			accantonamento per rischi	223.691	223.691	223.700	223.700
13)			altri accantonamenti	71.004.341	71.004.341	60.435.700	60.435.700
14)			oneri diversi di gestione		113.281		59.300
	a)		oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
	b)		altri oneri diversi di gestione	113.281		59.300	
			Totale costi (B)		88.884.965		80.256.000
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(8.675.736)		(12.574.900)

			Consuntivo 2019 (riclassificato)		Previsione 2019 (riclassificato)	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0
	16)	altri proventi finanziari		102.238.274		23.814.600
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	9.663.887		0	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.649.317		0	
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	86.925.070		23.814.600	
	17)	interessi ed altri oneri finanziari		36.527.692		2.355.700
	a)	interessi passivi	190.277		14.200	
	b)	oneri per la copertura perdite d imprese controllate e collegate	0		0	
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	36.337.415		2.341.500	
	17bis)	utili e perdite su cambi	(8.116.276)	(8.116.276)		0
		Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17±17bis)		57.594.306		21.458.900
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18)	rivalutazioni		3.865.572		0
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	3.865.572		0	
	19)	svalutazioni		554.060		0
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	554.060		0	
		Totale delle rettifiche di valore (18-19)		3.311.512		0
E)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrvibili al n° 5)	46.059			0
	21)	oneri, con separata indicazione minusvalenze da alienazioni non sono iscrvibili al n° 14) e delle imposte di esercizi precedenti	17.471			0
		Totale delle partite straordinarie (20-21)		28.588		0
		Risultato prima delle imposte		52.258.670		8.884.000
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.065.648	19.065.648	5.626.100	5.626.100
		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		33.193.022		3.257.900

Conto Consuntivo in termini di Cassa
(Allegato 2 DM 27 marzo 2013 – not 5249 del 06 aprile 2016)

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (DM 27/03/2013)

Il conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, in considerazione delle regole tassonomiche previste dall'allegato 3 del DM e delle indicazioni fornite dai Ministeri Vigilanti (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016)

In relazione alle "Spese", si è applicata la ripartizione per missione e programmi e per gruppi COFOG.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i Programmi rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno al fine di perseguire gli obiettivi istituzionali che rientrano nell'ambito delle missioni.

I programmi sono suddivisi in Gruppi all'interno di ciascun Gruppo sono ricondotte le voci di spesa ritenute afferenti alla stessa.

Nella Missione 25 "**Politiche Previdenziali**", programma 3 "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali mediante la prevista rappresentazione dei gruppi COFOG.

Nella Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche", programma 2 "Indirizzo Politico" sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti degli organi collegiali dell'Ente, e nel programma 3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza, tutte le rimanenti spese.

La voce B)13 bis a del conto economico civilistico "**Prestazioni previdenziali e assistenziali**", che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce "**Trasferimenti correnti a famiglie**" nella Missione 25 Politiche Previdenziali.

La voce B) 9 del conto economico civilistico "**per il personale**" è stata riproporzionata in termini di cassa, nella Missione 25 e nella Missione 32 rispettivamente "**Politiche Previdenziali**" e "**servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**".

Si è proceduto alla compilazione della missione "Servizi per conto terzi e partite di giro", prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Con riferimento alle "Entrate" si evidenziano i seguenti aspetti:

Il totale entrate per "**Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori**", ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto, in termini di cassa.

Il totale dei **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche** ricomprende le ricongiunzioni attive e il contributo ricevuto dallo stato per le maternità.

In osservanza dell'art.9 del DM 27/03/2013, il prospetto è stato elaborato in coerenza con le risultanze del Rendiconto Finanziario, di cui all'art.6 dello stesso decreto.

Il differenziale tra il totale generale delle entrate di cassa, 1.040.436.388 euro e il totale delle spese, 1.023.727.084 coincide, al netto di arrotondamenti, con la variazione positiva delle disponibilità liquide indicata nel prospetto civilistico e nel Rendiconto finanziario in termini di liquidità (OIC 10) per 16.709.304 euro.

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	56.902.195
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.934.805
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	7.244.620
III	Altri interessi attivi	68.672
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	837.277
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	5.985.625
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	11.608

I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	365.318.925
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	204.838.649
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	84.380.075
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	306.859.146
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	104.387
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.201.738
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	244.506
III	Altre entrate per partite di giro iva split	326.289
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	177.871
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.040.436.388

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
Livello	Descrizione codice economico	Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUP.	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
I	Spese correnti									
II	Redditi da lavoro dipendente									
III	Retribuzioni lorde		1.168.181					305.121	1.473.302	
III	Contributi sociali a carico dell'ente		225.875					58.997	284.872	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente									
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		10.088.636						10.088.636	
II	Acquisto di beni e servizi									
III	Acquisto di beni non sanitari									
III	Acquisto di beni sanitari									
III	Acquisto di servizi non sanitari		641.487				1.773.600	117.688	2.532.775	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali									
II	Trasferimenti correnti									
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		48.900						48.900	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	354.046	7.638.286	707.277	2.368.742				11.068.351	
III	Trasferimenti correnti a Imprese									
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo									
II	Interessi passivi									
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine									
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
III	Interessi su finanziamenti a breve termine									
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		1.648						1.648	
III	Altri interessi passivi		181.508						181.508	
II	Altre spese per redditi da capitale									
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita									
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose									
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate									
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, conven. ecc.)									
III	Rimborsi di imposte in uscita									
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea									
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso									
II	Altre spese correnti									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									
III	Versamenti IVA a debito									
III	Premi di assicurazione		42.686					5.302	47.988	
III	Spese dovute a sanzioni									
III	Altre spese correnti n.a.c.		1.823.707						1.823.707	
I	Spese in conto capitale									
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Tributi su lasciti e donazioni									
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
III	Beni materiali		28.257						28.257	
III	Terreni e beni materiali non prodotti									
III	Beni immateriali									
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing, fin									
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
Livello	Descrizione codice economico	Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUP.	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									
III	Contributi agli investimenti a Imprese									
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo									
II	Trasferimenti in conto capitale									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Ammins. pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso UE e Resto Mondo									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
II	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									
III	Spese per incremento attività finanziarie									
II	Acquisizione di attività finanziarie									
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale									
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		780.882.716						780.882.716	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine		104.570.243						104.570.243	
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		106.951.933						106.951.933	
II	Concessione crediti di breve termine									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agev. a all'Unione Europ. e al Resto del Mondo									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministr. pubbliche									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo									

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale		
Livello	Descrizione codice economico	Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUP.	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
II	Concessione crediti di medio-lungo termine									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato alla UE e al resto del Mondo									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministr. pubbliche									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato alla UE eresto del Mondo									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministr. pubbliche									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private									
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in fav. della UE e Resto del mondo									
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo									
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)									
III	Versamenti a depositi bancari									
Rimborso Prestiti										
II	Rimborso di titoli obbligazionari									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
II	Rimborso prestiti a breve termine									
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine									
III	Chiusura anticipazioni									
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		687.457						687.457	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali									
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione									
II	Rimborso di altre forme di indebitamento									
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario									
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione									
III	Rimborso Prestiti-Derivati									
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
Uscite per conto terzi e partite di giro										
II	Uscite per partite di giro									
III	Versamenti di altre ritenute							104.387,00	104.387	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente							2.201.738,00	2.201.738	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo							244.506,00	244.506	
III	Altre uscite per partite di giro Iva Split							326.289,00	326.289	
II	Uscite per conto terzi									
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori									
III	Deposito di/preso terzi									
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi									
III	Altre uscite per conto terzi		177.871,00							
TOTALE GENERALE USCITE										1.023.727,084

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Importi in migliaia di euro

Missione 25: Politiche Previdenziali								
PROGRAMMA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2019	Consuntivo 2019	Differenza	% Variazione	
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 1-2-3	Pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità	Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65 esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.	La determinazione della posta avviene sulla base della stima degli iscritti che richiederanno la prestazione previdenziale. Il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione dei 65 anni quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.	€ 10.191	€ 8.666	(€ 1.524)	(17,59%)
				Variazione del numero di coloro andati in pensione nel corso dell'esercizio tra previsione e consuntivo.	409	264	(145)	(54,92%)
	GRUPPO 1-2-3	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Inoltre la sostenibilità finanziaria dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011.	Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 10.191	€ 8.666	(€ 1.524)	(17,59%)

Fonte:

- Bilancio Consuntivo 2019
- Bilancio di previsione 2019

Missione 25: Politiche Previdenziali

PROGRAMMA	OBIETTIVO		DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2019	Consuntivo 2019	Differenza
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Indennità di maternità e paternità	Ad ogni iscritto all'Ente è corrisposta l'indennità prevista dalla D.Lgs n. 151/2001, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.	La determinazione della posta per il 2019 avviene sulla base delle differenze tra previsione e consuntivo.	€ 826	€ 675	(€ 150)
				% di variazione del costo tra previsione e consuntivo	-	-	(22,29%)
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 826	€ 675	(€ 150)

Fonte:

- Bilancio Consuntivo 2019
- Bilancio di previsione 2019

Missione 25: Politiche Previdenziali

PROGRAMMA	OBIETTIVO		DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2019	Consuntivo 2019	Differenza
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti	<p>Rientrano in questo capitolo i seguenti istituti:</p> <p>1) Polizza sanitaria integrativa per copertura grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi e coperture assicurative prestazioni extra-ospedaliere; i;</p> <p>2) Polizza assicurativa LTC (Long Term Care) a coperture del rischio di perdita dell'autosufficienza per incidente o grave malattia;</p> <p>3) Coperture assicurative per prestazioni diagnostiche relative alla maternità;</p> <p>Interventi di assistenza diretta normati da apposito Regolamento. Tali interventi prevedono, tra gli altri, contributi per spese funerarie, sostegno per case di riposo e/o lungo degenze, assegni di studio, contributo per assistenza domiciliare;</p>	La determinazione della posta per il 2019 avviene sulla base della stima del costo sostenuto per l'anno precedente	€ 2.460	€ 1.519	(€ 941)
				% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	-	-	(61,99%)
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La spesa è finanziata con l' utilizzo della contribuzione integrativa e del fondo di solidarietà.	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 2.460	€ 1.519	(€ 941)

Fonte:

- Bilancio Consuntivo 2019

- Bilancio di previsione 2019

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31 DICEMBRE

2020

Sommario

Sommario	2
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	12
1. Introduzione.....	13
1.1. Breve storia dell'Ente, riferimenti normativi e sistema previdenziale adottato	13
1.2. L'Organizzazione dell'Ente.....	14
1.2.1. Struttura Organizzativa.....	14
1.2.1.1. Gli Organi istituzionali.....	14
1.2.1.2. L'organizzazione degli uffici.....	14
1.2.1.3. Il Modello di Organizzazione, gestione e controllo	15
2. I dati della gestione	15
2.1. Rappresentazione sintetica economico patrimoniale dei risultati dell'esercizio.....	15
3. Gli iscritti, la contribuzione, le prestazioni.....	18
3.1. Il quadro macroeconomico.....	18
3.2. Gli interventi per l'emergenza epidemiologica	19
3.3. Situazione Iscritti	19
3.4. Andamento dei redditi.....	21
3.5. Andamento della contribuzione	22
3.6. Crediti verso iscritti.....	26
3.6.1. Andamento dei crediti	26
3.6.2. Accertamenti contributivi e riscossione coattiva	27
3.7. Le pensioni.....	27
3.8. Indennità di maternità e paternità.....	28
3.9. Gli interventi assistenziali.....	30
3.10. I servizi rivolti agli iscritti	31
4. La gestione finanziaria.....	31
4.1. Quadro Macroeconomico globale.....	31
4.2. Andamento dei mercati.....	34
4.2.1. Prospettive dei mercati	36
4.3. L'andamento della gestione finanziaria.....	37
4.4. La struttura del portafoglio	38

4.5. Le attività svolte.....	43
5. La gestione amministrativa.....	46
5.1. Organi.....	46
5.1.1. L'attività istituzionale.....	46
5.2. Personale dell'Ente.....	47
5.3. Rendiconto della Gestione Amministrativa e Assistenziale.....	48
5.4. Rendiconto della Gestione Previdenziale e Finanziaria.....	49
5.5. Andamento della gestione.....	50
5.5.1. Confronto tra i dati previsionali e quelli consuntivi.....	50
5.5.2. Confronto tra i dati del bilancio tecnico e quelli contabili.....	53
6. Spending Review.....	55
7. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	55
8. La prevedibile evoluzione della gestione.....	55
9. Le attività di ricerca e di sviluppo.....	56
10. Presenza di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, con dettaglio di quote ecc.	56
11. Eventuali sedi secondarie.....	56
SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2020.....	57
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2020.....	63
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO.....	64
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO.....	65
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI.....	71
ATTIVO	71
PASSIVO	83
IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE.....	88
CONTO ECONOMICO.....	89
A – VALORE DELLA PRODUZIONE.....	89
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	95
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	105
D 18 – RIVALUTAZIONI TITOLI D –	107
20 – IMPOSTE SUL REDDITO.....	108
21 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO.....	109
RENDICONTO FINANZIARIO (OIC 10).....	110
ALLEGATI.....	112

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Presidente

Stefano POETA

Vicepresidente

Francesco RUSSO

Consiglio di Amministrazione

Stefano POETA

Consigliere Presidente

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Francesco RUSSO

Consigliere Vicepresidente

(Ordine dei Geologi)

Daria ALTOBELLI

Consigliere

(Ordine Nazionale degli Attuari)

Alberto BERGIANTI

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Walter BORGHI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Claudio TORRISI

Consigliere

(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

Consiglio di Indirizzo Generale

Fabrizio MARTINELLI

Consigliere Coordinatore

(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

Salvatore FIORE

Consigliere Segretario

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Antonio ALBA

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Alfonso Ivan ALIPERTA

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Alfio BAGALINI

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Loretta BARBIERI

Consigliere

(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

Daniele Giovanni Battista BERARDO

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Davide BONEDDU

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Alberto CARDARELLI

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Elio CALABRESE

Consigliere

Carlo CASSANITI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Emilio CICCARELLI

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Carlo CIVELLI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Andrea COSTANZO

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Vittorio Silvano CREMASCO

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Francesco DI BELLA

Consigliere

(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

Giuseppe DORONZO

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Marina FABBRI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Maria Teresa FAGIOLI

Consigliere

(Ordine dei Geologi)

Vincenzo GIOVINE

Consigliere

(Ordine dei Chimici e dei Fisici)
Egidio GRASSO
Consigliere
(Ordine dei Geologi)
Mauro GUERRA
Consigliere
(Ordine dei Geologi)
Sandra IACOVONE
Consigliere
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
Giancarlo LOCATELLI
Consigliere
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
Piero Salvatore LO NIGRO
Consigliere
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
Francesco MARTELLA
Consigliere
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
Giovanni MASOTTO
Consigliere
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)

(Ordine dei Geologi)
Francesco QUARTA
Consigliere
(Ordine dei Geologi)
Alessandro QUATTRIN
Consigliere
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
Marco SANGALLI
Consigliere
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
Pamela TIRIPICCHIO
Consigliere
(Ordine Nazionale degli Attuari)
Giorgio ULIANA
Consigliere
(Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali)
Armando ZINGALES
Consigliere
(Ordine dei Chimici e dei Fisici)

Comitato dei Delegati degli Attuari

Attilio CUPIDO
Delegato Coordinatore
Francesca Romana BARITTONI
Delegato
Cristina LISERRE
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici e Fisici

Patrizia VERDUCHI
Delegato Coordinatore
Elena ALBERTON
Delegato
Andrea COMINI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Giampaolo BRUNO
Delegato Coordinatore
Maria Grazia MANZINI
Delegato
Stefano MARTINI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Silvia ROSSI
Delegato Coordinatore
Vincenzo DEL GENIO
Delegato
Francesco FRAGALE
Delegato

Collegio Sindacale

Giovanni BATTAFARANO

Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)

Franco BARLETTA

Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Emiliano Celso Rodolfo MIRIANI

Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore

Grazia Teresa De Maio

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cari colleghi,

Il 2020 doveva essere l'anno della ripresa sulla scia di un 2019 positivo con redditi in crescita e buone condizioni generali.

Lo ricorderemo invece come l'anno del Covid, ma soprattutto per i profondi e rapidi cambiamenti che ha impresso al mondo, al nostro modo di essere e di fare professione.

Anche l'EPAP è cambiato, o comunque ha avviato un cambiamento che probabilmente – come per ognuno di noi – sarà irreversibile.

Il 2020 era, ed è stato, l'anno di rinnovo degli organi, quindi – inevitabilmente – di consuntivo e progettualità. Questo abbinamento – tipico degli anni elettorali – ha assunto nel 2020 un incredibile cambio di passo e nuove imprevedibili connotazioni.

Le elezioni, pensate e nate in un "mondo normale" si sono evolute e svolte in un "mondo virtuale" e sono divenute il viatico di questo nuovo viaggio.

Gli amministratori in carica si erano riproposti per una continuità amministrativa anche alla luce degli importanti risultati della consiliatura 2015-2020, ma è indubbio che se fosse mancata la rapida ed efficace lettura delle nuove necessità e l'adattamento alle nuove imprevedibili condizioni, anche gli straordinari risultati del 2019, sarebbero stati insufficienti e vani.

Venivamo da un 2019 che aveva chiuso con un rendimento finanziario netto dell'8,65%, a fine febbraio il portafoglio EPAP guadagnava oltre il 3,8% netto quando, in pochi giorni, i mercati mondiali perdevano fino al 30% del loro valore.

Venivamo da cinque anni di EPAP day, 14.000 colleghi incontrati sui territori e in poche settimane i contatti personali sono diventati virtuali, i webinar i nuovi mezzi di incontro e comunicazione.

La fiducia in una ripresa troppe volte rimandata si è infranta in una fragilità umana preoccupata per il mantenimento della capacità di produrre reddito e superare i momenti critici.

È stato in quelle poche settimane tra marzo e aprile 2020, che l'EPAP ha saputo leggere con tempestività i fatti e tracciare una nuova prospettiva.

È allora che è nato questo bilancio consuntivo che oggi andiamo ad esporre e approvare.

È allora che la nuova classe dirigente si è legittimata, perché il momento elettorale non è stato la bussola che ha guidato le scelte, ma lo è stata la responsabilità di gestione delle risorse comuni e lo sforzo progettuale per mettere l'Ente a fianco dei colleghi per supportarli e dare loro nuove prospettive.

L'Ente è stato "pronto all'imprevedibile" e la buona amministrazione passata ha "messo in cascina" risorse per il futuro. In sole 3 settimane ha preso corpo il progetto "Oltre il Covid-19", un pacchetto di molte misure finalizzato a dare liquidità agli iscritti con proroga delle scadenze contributive, anticipazione immediate dei futuri contributi statali, sussidi diretti ai contagiati Covid per il blocco forzato dell'attività professionale, possibilità straordinarie di regolarizzazione al fine di poter ricevere i pagamenti pubblici o

acquisire nuovi incarichi. Sono stati consolidati i rapporti con Cassa Depositi e Prestiti per incrementare le garanzie sul credito, accelerati tutti i progetti di welfare attivo e sviluppo della professione e molto altro ancora.

Solo per i sussidi statali l'Ente ha anticipato 22,6 milioni di euro per 22.639 sussidi; ha altresì attuato la proroga delle scadenze contributive. Le misure assistenziali hanno confermato tutti gli storici bandi ex art. 19bis e messo in campo nuove azioni specifiche, con un incremento di oltre il 40% delle provvidenze agli iscritti che sono passate da circa 593.000 euro del 2019 ad oltre 847.000 euro nel 2020, di cui 422.000 euro di sussidi conseguenti alla crisi pandemica riconosciuti a 385 iscritti.

Nonostante l'imponente sforzo economico l'EPAP non è mai venuta meno alle proprie funzioni tipiche, onorando tutte le scadenze verso pensionati, iscritti, dipendenti, fornitori, amministrazioni, senza dover provvedere ad inopportuni disinvestimenti per generare liquidità.

Tempestivo ed efficace è stato anche l'adattamento dell'Ente alle mutate condizioni con adozione di stringenti protocolli di sicurezza per l'accesso e la permanenza nei luoghi di lavoro, forme di lavoro agile per i propri dipendenti, senza che ciò abbia limitato i servizi agli iscritti che hanno sempre mantenuto l'ordinaria cadenza e puntualità.

L'evento pandemico ha introdotto l'uso efficace di piattaforme on-line per le attività istituzionali degli Organi con una significativa riduzione dei rimborsi spese (-42% circa per circa 280.000 euro) nonostante l'aumento del numero di amministratori scaturito dalle nuove elezioni. Modalità che stanno continuando tutt'ora e che saranno privilegiate anche in futuro, soprattutto per i lavori preparatori e di commissione.

Significativo anche l'effetto del nuovo regolamento elettorale con il solo voto elettronico che ha determinato – anticipando le opportunità post Covid – una drastica contrazione delle spese elettorali rispetto al passato, mostrando una funzionalità e semplicità che ha certamente favorito la partecipazione al voto, raggiungendo livelli record, prossimi al 50% degli aventi diritto, tra i più alti fra le casse di previdenza.

Queste azioni, oltre la necessità di gestire in poche settimane oltre 22.000 sussidi, hanno portato l'Ente a sviluppare una progressiva e rapida informatizzazione delle procedure, anticipando la pianificazione di una completa automazione dei procedimenti e del rapporto con gli iscritti. Progetto che già dal 2021 sarà sviluppato ed implementato anche con la reingegnerizzazione di tutto il sistema SIPA di gestione degli archivi previdenziali e assistenziali dell'Ente, ammodernandolo alle nuove tecnologie informatiche ed integrandolo con nuove funzionalità.

Su questi presupposti, la nuova consiliatura dovrà innovare ulteriormente per consolidare i risultati, completare il processo di ammodernamento e di gestione innovativa dell'Ente, esplorare nuove strade con la rinnovata energia di un nuovo gruppo di amministratori, forte anche dei risultati che questo bilancio esprime.

FATTI E RISULTATI

La crisi Covid ha determinato a livello nazionale una significativa contrazione dei ricavi con variazione registrata dall'ISTAT per i servizi delle professioni tecniche e specialistiche intorno del 12,10%, indice adottato per stimare la contribuzione 2020 il cui dato effettivo sarà disponibile solo con la presentazione del dichiarativo.

Nonostante ciò e nonostante la facoltà concessa dall'Ente di prorogare senza sanzioni i versamenti contributivi, si è registrata una propensione degli iscritti a continuare nei pagamenti contributivi pur adottando una gestione attiva in funzione della liquidità disponibile.

Se da un lato, questo comportamento degli iscritti può rappresentare un ottimistico auspicio – che potremo verificare solo a fine 2021 - di risultati economici meno gravi di quelli preventivati, viceversa crediamo che detto comportamento sia l'esito, insieme a tanti altri, di una nuova conoscenza dei meccanismi previdenziali da parte degli iscritti con capacità di governarli per costruire adeguati accantonamenti pensionistici, ma anche per svolgere consapevoli distribuzioni temporali dei versamenti, con attenzione anche ai loro effetti fiscali.

La medesima consapevolezza previdenziale degli iscritti emerge anche dalla costante progressione – nonostante la crisi Covid - delle supercontribuzioni, che nel 2020 hanno raggiunto 1,77 mln di euro per 909 unità, avvicinandosi al 5% degli iscritti contribuenti, in crescita di circa il 16% sul 2019, delle ricongiunzioni attive che anche nel 2020 hanno superato i 4,2 mln di euro, ed i riscatti per 0,86 mln euro.

Per questo il CdA ritiene opportuno per il futuro continuare ad investire – come in passato e ancor più del passato – sulla formazione previdenziale degli iscritti al fine di fornire tutti gli strumenti per una consapevole gestione del risparmio previdenziale.

Le considerazioni, gli auspici e i propositi sono concreti se corroborati da risultati non casuali. E i risultati 2020 confortano gli amministratori nei loro progetti e nelle aspettative soprattutto perché sono risultati conseguenti a fatti.

Il bilancio consuntivo 2020 mostra risultati di gestione più che soddisfacenti, superiori alle migliori attese, stante il perdurare dell'emergenza Covid-19, con le gravi conseguenze sanitarie, economiche, sociali e la messa in discussione di certezze e paradigmi di "normalità".

Il bilancio 2020 si chiude con un avanzo di gestione di 2,78 mln di euro e un assicurante patrimonio netto che raggiunge i 114,6 mln euro (+2,5% sul 2019) pari all'11% circa dei fondi istituzionali, portando a termine "l'anno Covid" con una fiduciosa speranza per il futuro.

Detto risultato, di per sé già buono, migliora ulteriormente il suo valore in termini di soddisfazione, considerando che è stato raggiunto in presenza di rivalutazioni dei fondi istituzionali per ben 17,30 mln di euro (+11,9% sul 2019) prevalentemente coperte dai risultati della gestione finanziaria (14,4 mln euro netti su 22,5 mln euro lordi) e, in piccola parte, dell'avanzo della gestione amministrativa e assistenziale (2,9 mln euro). Rivalutazioni che, per la prima volta, incrementano anche gli extrarendimenti distribuiti agli iscritti per circa 510.000 euro.

Positivo e soddisfacente l'esito della gestione finanziaria che chiude l'anno con un lusinghiero 3,45% lordo a valori di mercato (2,67% netto). Il 2020 ha visto per il primo anno il pieno funzionamento del comparto investimenti dedicato con un interessante rendimento netto del 3,40%, che per la prima volta nell'Ente porta il risparmio gestito a superare le performance degli investimenti diretti.

L'attivazione del comparto investimenti si configura nell'ambito del processo di rinnovamento e ammodernamento della gestione finanziaria, rendendola dinamica, innovativa, attenta ai rischi e capace di cogliere le migliori opportunità del mercato. Il rinnovamento in atto proseguirà anche nel 2021 e negli anni a seguire, ponendo al contempo la massima attenzione a tutti gli strumenti avanzati di gestione.

I risultati sono stati tanto più significativi se si considera che sono stati ottenuti senza i capitali delle entrate contributive 2020, in buona parte arrivate al termine dell'anno, senza l'investimento della liquidità giacente 2019 in quanto utilizzata per anticipare i sussidi Covid e per le prestazioni obbligatorie dell'Ente, con le riscossioni coattive sospese dal DL 18/2020.

Di particolare rilievo, sull'esito della gestione finanziaria, è stato il ruolo degli amministratori supportati dall'Advisor e dall'Area finanza dell'Ente che, soprattutto nel periodo di maggiore crisi, hanno seguito in seduta permanente l'andamento dei mercati, assumendo con tempestività decisioni e portando tutti i correttivi necessari al buon esito della gestione o alla limitazione degli effetti negativi delle turbolenze dei mercati.

A riguardo si evidenzia che anche nel momento di massima crisi, il portafoglio dell'Ente ha raggiunto un picco negativo assai inferiore ad analoghi portafogli, dimostrando il suo equilibrio, la sua resistenza alle fluttuazioni. Come anche ottimo è stato l'effetto protettivo degli strumenti via via introdotti dall'Ente quali stabilizzatori del portafoglio (investimento in oro, in obbligazioni convertibili, in titoli governativi, riserva di liquidità, differenziazione e diversificazione dei settori di investimento, copertura al rischio mercato ecc.) che hanno avuto oggettivi effetti positivi in termini di contributo al risultato.

Da segnalare, infine, il significativo incremento del contributo delle società di ingegneria all'integrativo che ha raggiunto € 471.901 con una crescita del 12,4% sul 2019 e raggiungendo il 4,3% del contributo integrativo complessivamente incassato dall'Ente.

Elemento che conforta ulteriormente l'Ente a proseguire l'azione intrapresa con le altre casse tecniche per una gestione coordinata e condivisa delle Società di Ingegneria.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Stefano Poeta

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Introduzione

1.1. Breve storia dell'Ente, riferimenti normativi e sistema previdenziale adottato

L'EPAP - Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale è un Ente di diritto privato costituito nella forma giuridica di Fondazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 103/1996.

In attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2, comma 25, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, l'EPAP assicura dal 1° gennaio 1996, la tutela previdenziale obbligatoria ai soggetti che svolgono attività autonoma libero professionale di Dottore Agronomo e Dottore Forestale, di Attuario, di Chimico e di Geologo. L'Ente ha iniziato l'attività a seguito dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento con Decreto Interministeriale del 3 agosto 1999, raggiungendo la piena operatività nel corso dell'anno 2000.

Dal 1° gennaio 2019, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge n. 3/2018 e dal DM 23.3.2018 recante "Ordinamento della professione di Chimico e Fisico", l'iscrizione all'Albo dei Chimici e dei Fisici determina per quest'ultimi l'estensione delle stesse tutele previdenziali e assistenziali.

L'obbligo d'iscrizione all'Ente sorge per qualsiasi forma di attività autonoma di libera professione in forma singola o associata o societaria senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di prestazione saltuaria e/o occasionale o collaborazione coordinata e continuativa, svolta nei confronti dei soggetti pubblici e privati, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro dipendente.

Sono registrate all'Ente le società costituite per l'esercizio dell'attività professionale come regolamentate dall'art. 10 della Legge n. 183/2011, nonché le società di cui all'art. 90, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006. Sono inoltre registrate le società tra professionisti costituite per l'esercizio di più attività professionali all'interno delle quali vi siano i soggetti di cui sopra.

L'attività è svolta nel rispetto ed attuazione del disposto costituzionale, con riferimento all'art. 38 della Carta, che riconosce il diritto dei lavoratori a prestazioni previdenziali adeguate, e all'art. 35, che vuole tutelato il lavoro in tutte le sue forme, e, quindi, anche nella forma del lavoro autonomo dei liberi professionisti.

L'Ente è soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.Lgs. n. 509/94.

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) esercita il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio e riferisce ai Ministeri Vigilanti.

La Corte dei Conti esercita il controllo generale sulla gestione e riferisce annualmente al Parlamento.

EPAP è inoltre assoggettata al controllo parlamentare esercitato attraverso la Commissione Bicamerale istituita ai sensi dell'art. 56, comma 1, Legge 88/1989.

L'Ente gestisce esclusivamente risorse che provengono dagli iscritti, senza il concorso della finanza pubblica e/o garanzia della gestione in conformità al D.Lgs. 509/1994.

Il sistema previdenziale adottato è di tipo contributivo a capitalizzazione individuale.

La rivalutazione dei montanti è effettuata annualmente secondo il tasso annuo di capitalizzazione determinato sulla base della variazione media quinquennale del PIL nominale.

Con riferimento al vigente quadro legislativo l'Ente può effettuare una maggiore rivalutazione attraverso i rendimenti conseguiti ed eccedenti il fabbisogno richiesto dalle rivalutazioni minime di legge.

1.2. L'Organizzazione dell'Ente

1.2.1. Struttura Organizzativa

1.2.1.1. Gli Organi istituzionali

Le cariche degli Organi amministrativi sono elettive ed espressione delle categorie professionali rappresentate in proporzione al numero degli iscritti.

Il Consiglio di Indirizzo Generale (**CiG**), tra i suoi principali compiti, definisce le direttive, i criteri e gli obiettivi generali delle forme previdenziali e assistenziali e i criteri generali di investimento e disinvestimento.

Al Consiglio di Amministrazione (**CdA**) è affidata la piena e completa gestione dell'Ente da esercitare in coerenza con gli indirizzi del CiG.

Il **Presidente** è il legale rappresentante, presiede il CdA, garantisce il rispetto delle norme statutarie e regolamentari e firma gli atti che determinano impegni e obbligazioni per l'Ente.

I Comitati dei Delegati (**CdD**), uno per ciascuna delle quattro categorie professionali rappresentate nell'Ente, verificano l'equilibrio tra le categorie dei flussi contributivi e prestazioni.

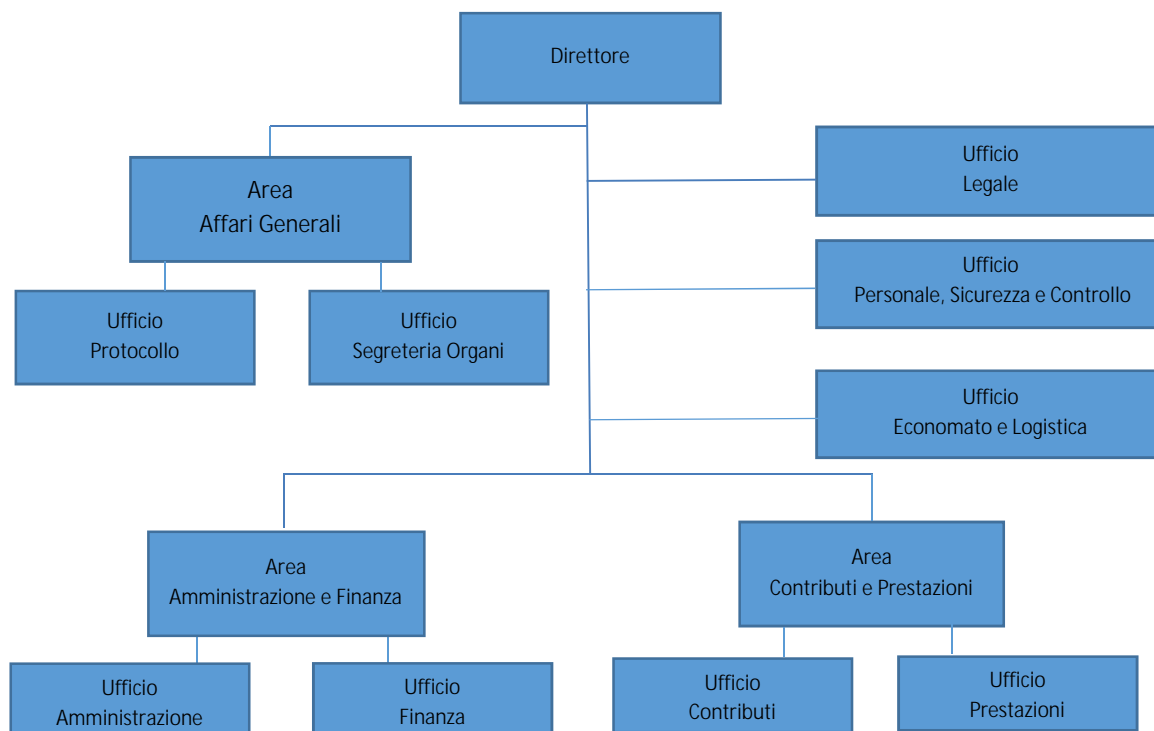
Il **Collegio Sindacale** esercita il controllo sulla gestione dell'Ente ai sensi di Legge. È composto da tre membri effettivi e tre supplenti. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali designa il Presidente e uno dei membri supplenti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze designa il secondo componente effettivo e supplente. Il terzo componente effettivo e supplente è scelto tra gli iscritti e nominato dal Consiglio di Indirizzo Generale.

1.2.1.2. L'organizzazione degli uffici

La struttura organizzativa risulta articolata in:

- **AREE**: strutture organizzative complesse, caratterizzate dal presidio unitario di uffici di responsabilità che svolgono l'attività coerentemente con i processi organizzativi dell'Ente;
- **UFFICI**: strutture organizzative che realizzano le attività funzionali, sotto il coordinamento del Direttore o dei Responsabili di Area.

Il vertice della struttura organizzativa è rappresentato dalla figura del Direttore che coordina l'insieme delle attività e dà esecuzione alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione.



1.2.1.3. Il Modello di Organizzazione, gestione e controllo

L'Ente, con l'obiettivo di rafforzare i presidi di legalità e di trasparenza nel proprio operato, si è dotato di un Modello di organizzazione, gestione e controllo predisposto ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

EPAP dispone inoltre di un proprio Codice Etico dove sono declinati i principi e i valori ai quali l'Ente si ispira nello svolgimento della propria attività istituzionale e vincolandone al rispetto tutti i soggetti interni (Organi, dirigenti, dipendenti) ed i soggetti terzi (fornitori, consulenti, collaboratori).

A presidio del Modello di organizzazione e del Codice Etico è stato nominato l'Organismo di Vigilanza. Organo monocratico indipendente, dotato di autonomia finanziaria, in grado di garantire il costante monitoraggio e aggiornamento del Modello, nonché la verifica del rispetto delle disposizioni ivi contenute.

2. I dati della gestione

2.1. Rappresentazione sintetica economico patrimoniale dei risultati dell'esercizio

La gestione dell'Ente conferma il raggiungimento di risultati economico patrimoniali positivi. I risultati dell'andamento dell'esercizio si concretizzano in un avanzo della gestione che si assesta su 2,8 mln nonostante gli eventi legati all'emergenza sanitaria nazionale che hanno caratterizzato il 2020 ed ancora presenti.

Di seguito sono rappresentate sinteticamente le principali evidenze della gestione 2020.

ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI	970.385.158	932.140.866	38.244.292
Immobilizzazioni	977.235.133	935.724.575	41.510.558
- di cui immobilizzazioni finanziarie	955.806.358	917.258.454	38.547.904
F/di ammortamento e svalutazione	6.849.975	3.583.709	3.266.266
ATTIVO CIRCOLANTE	164.875.325	140.180.574	24.694.751
Circolante	185.165.264	158.019.886	27.145.378
- di cui crediti verso Iscritti, tributari e altri	78.085.155	78.463.417	(378.262)
- di cui attività finanziarie	57.539.861	40.055.363	17.484.498
- di cui liquidità	29.250.309	21.661.794	7.588.515
F/di svalutazione	20.289.939	18.839.312	1.450.627
RATEI E RISCOINTI	501.865	2.083.082	(1.581.217)
TOTALE ATTIVO	1.135.762.348	1.074.404.522	61.357.826

Valori in euro

Le immobilizzazioni crescono prevalentemente per effetto degli investimenti finanziari immobilizzati, che aumentano di 38,5 mln.

Aumentano anche le svalutazioni titoli per 3,0 mln e di 0,3 mln i Fondi ammortamento con le quote di competenza dell'esercizio.

L'attivo circolante analogamente registra una crescita degli investimenti finanziari non immobilizzati per 17,5 mln, al netto delle svalutazioni per titoli pari a 0,9 mln.

Il valore dei crediti per 78,1 mln, nel suo complesso rimane stabile con una riduzione di 0,4 mln, con una diminuzione dei crediti verso iscritti. Di contro si registra una crescita di 2,4 mln dei crediti diversi, legati ad operazioni finanziarie, il cui regolamento si è perfezionato dopo la chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide, parte dell'attivo circolante, aumentano di 7,6 mln.

PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
PATRIMONIO NETTO	114.627.544	111.817.385	2.810.159
- di cui Fondo di riserva	61.475.415	54.468.718	7.006.697
- di cui Riserva art. 12, comma 7 del Regolamento	49.629.488	23.417.600	26.211.888
- di cui Utile (Perdita) dell'esercizio	2.784.596	33.193.022	(30.408.426)
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.008.385.495	953.472.128	54.913.367
Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	1.007.378.125	952.499.765	54.878.360
- di cui Fondo contributo soggettivo	874.954.636	831.666.320	43.288.316
- di cui Fondo pensioni	124.570.772	113.001.876	11.568.896
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	179.585	169.623	9.962
DEBITI	12.323.013	8.183.127	4.139.886
RATEI E RISCOINTI	246.711	762.259	(515.548)
TOTALE DEL PASSIVO	1.135.762.348	1.074.404.522	61.357.826

Valori in euro

Il patrimonio netto raggiunge i 114,6 mln, con un incremento di 2,8 mln rispetto al valore di 111,8 mln del 2019.

Nel corso dell'esercizio, il risultato economico del 2019 (mln 33,2) è stato attribuito a Riserva Art. 12, comma 7 del Regolamento per 26,2 mln e al Fondo di riserva per 7,0 mln.

I fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali superano la soglia del miliardo di euro (1.007,4 mln) con un incremento di 54,9 mln per nuovi accantonamenti e le rivalutazioni annuali di competenza.

Si incrementano i debiti, con una variazione di complessivi 4,1 mln, generata come per i crediti da importi maturati a fine anno e liquidati nei primi giorni dell'anno successivo.

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE	72.775.979	80.255.288	(7.479.309)
Entrate Contributive	61.570.348	70.132.451	(8.562.103)
- di cui contributi soggettivi	39.628.581	42.918.219	(3.289.638)
- di cui contributi integrativi	11.052.798	11.832.402	(779.604)
- di cui modifiche contribuzione anni precedenti	3.151.111	6.871.268	(3.720.157)
Utilizzi fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	11.060.291	10.074.217	986.074
COSTI DELLA PRODUZIONE	67.003.274	73.180.745	(6.177.471)
Servizi	2.609.308	2.694.382	(85.074)
- di cui organi	1.386.554	1.642.956	(256.402)
- di cui servizi vari	638.260	626.884	11.376
- di cui spese elettorali	201.264	-	201.264
Personale	1.885.438	1.853.870	31.568
Accantonamenti Fondi Istituzionali	48.661.730	55.282.650	(6.620.920)
- di cui acc.to fondo contributo soggettivo	39.628.581	42.918.219	(3.289.638)
- di cui acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	2.448.006	5.308.032	(2.860.026)
Prestazioni Previdenziali e Assistenziali	12.100.755	10.956.268	1.144.487
- di cui pensioni agli iscritti	9.679.713	8.666.314	1.013.399
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.772.705	7.074.543	(1.301.838)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.515.221	57.594.306	(35.079.085)
Altri proventi finanziari	22.819.973	102.238.274	(79.418.301)
Interessi e altri oneri finanziari	215.188	36.527.692	(36.312.504)
RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI	17.309.657	15.721.691	1.587.966
Rivalutazioni	17.257.348	15.426.409	1.830.939
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	-3.053.765	3.311.512	(6.365.277)
Svalutazioni	3.378.769	554.060	2.824.709
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C-Cbis±D)	7.924.504	52.258.670	(44.334.166)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	5.139.908	19.065.648	(13.925.740)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.784.596	33.193.022	(30.408.426)

Valori in euro

Nell'ambito del valore della produzione si registra un assestamento delle entrate contributive per complessivi 8,6 mln, pari a circa il 12 %. La riduzione è l'effetto dell'andamento delle modifiche alla contribuzione per gli anni precedenti (- 3,7 mln) e delle minori attese sulle entrate per contributi di competenza (soggettivo - 3,3 mln, solidarietà -0,1 mln e integrativo -0,8 mln).

Si registra contemporaneamente una complessiva riduzione dei costi di produzione, in particolare nella gestione amministrativa.

Gli accantonamenti annuali ai Fondi istituzionali si riducono di 6,8 mln, mentre si registra un incremento delle prestazioni previdenziali e assistenziali per 1,1 mln.

Il valore dei proventi e oneri finanziari risultano pari a 22,5 mln a fronte di rivalutazioni dei Fondi previdenziali per complessivi 17,3 mln.

Nell'ambito degli investimenti e la loro valutazione, nel capitolo "Rettifiche di valore" sono state accantonate svalutazioni per 3,4 mln, a fronte di rivalutazione per 0,3 mln.

La riduzione degli oneri tributari a 5,1 mln è coerente con l'andamento dei rendimenti realizzati.

3. Gli iscritti, la contribuzione, le prestazioni

3.1. Il quadro macroeconomico

L'economia italiana, per gli effetti della crisi in corso, ha registrato nel 2020 una contrazione eccezionale con un PIL in decremento dell'8,9%.

Quasi tutte le attività produttive sono state colpite dalla crisi con perdite di fatturato che, per le attività più toccate dalle restrizioni connesse all'emergenza sanitaria hanno superato il 70%. Gli unici settori in controtendenza hanno riguardato i servizi IT, postali e corrieri.

Crollo della fiducia e dei consumi, calo dell'export e dell'inflazione, negativa a fine anno.

Le pur ingenti misure di sostegno adottate dal Governo italiano hanno attenuato solo parzialmente gli effetti economici sulla popolazione. Le misure di cassa integrazione in deroga unitamente al blocco dei licenziamenti hanno contribuito a ridurre gli effetti immediati sulla disoccupazione, prevedibilmente destinata a salire già dall'anno in corso.

Il nuovo incremento della diffusione del virus e le conseguenti ulteriori restrizioni adottate al termine del 2020 hanno inciso negativamente sull'andamento del quarto trimestre.

Al momento in cui si scrive, le restrizioni alle attività e agli spostamenti sono ancora in corso, mentre procede l'attuazione del piano delle vaccinazioni, pur se con maggiore lentezza rispetto alle iniziali previsioni. Ciò inevitabilmente allontana le attese di un graduale ritorno alla normalità prima dell'estate 2021.

Allo stesso tempo, gli ingenti aiuti economici stanziati dall'Unione Europea, nell'ambito del Piano Next Generation EU, potrebbero consentire investimenti mirati ad un nuovo modello di sviluppo in grado di diminuire il divario con le altre economie europee in tema di infrastrutture (anche digitali) e di economia sostenibile sul piano ambientale e sociale e contribuire alla ripresa dell'economia.

Quanto accennato in termini generali ha avuto i suoi riflessi anche nel mondo delle professioni e nello specifico delle categorie rappresentate in EPAP. Ad oggi non si dispone di dati certi riguardanti il reddito, ma la numerosità delle richieste di accesso ai sussidi previsti dall'art. 44 del D.L. n.

18/2020, cosiddetto "Reddito di ultima istanza", induce a ritenere che una parte numerosa della popolazione di iscritti possa avere registrato cali di reddito importanti.

3.2. Gli interventi per l'emergenza epidemiologica

Al fine di non concorrere alla crisi di liquidità derivante dalle stringenti misure di contrasto all'epidemia (lockdown del periodo marzo-maggio) per le famiglie degli iscritti, si è inizialmente proceduto a posticipare al 30 giugno le scadenze contributive originariamente previste per il mese di aprile e successivamente al 30 ottobre la scadenza prevista per il 5 agosto.

A seguito del citato D.L. l'Ente ha corrisposto agli iscritti che ne hanno fatto domanda, il reddito di ultima istanza per i mesi da marzo a maggio, anticipando per conto dello Stato complessivamente 16,8 milioni di euro.

Sono state corrisposte complessivamente 22.639 indennità, così ripartite:

Categoria professionale	Indennità Marzo	Indennità Aprile	Indennità Maggio	Totale
ATTUARI	21	22	22	65
CHIMICI E FISICI	372	433	445	1250
DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI	3.246	3.959	4.064	11.269
GEOLOGI	3.047	3.482	3.526	10.055
Totale complessivo	6.686	7.896	8.057	22.639

Valori in euro

Le indennità corrisposte nel mese di marzo hanno raggiunto il 34% circa della popolazione contribuente, crescendo fino al 41% per i mesi di aprile e maggio.

L'Ente ha garantito l'erogazione delle indennità attraverso l'utilizzo delle proprie risorse. Le ultime tranche di rimborso da parte dello Stato sono state accreditate nel mese di novembre 2020. Per le indennità relative al mese di maggio il rimborso è stato di circa il 98%.

Nel corso del 2020 è stata finalizzata la convenzione con Cassa Depositi e Prestiti per l'accesso al credito da parte degli iscritti, con le garanzie previste dal Fondo PMI.

Sul fronte dell'assistenza, per gli iscritti e le loro famiglie che hanno contratto il virus, EPAP attraverso due appositi bandi predisposti ai sensi del Regolamento ex art. 19 bis, ha erogato 385 sussidi per complessivi 422.620 euro con specifico riferimento ai casi di quarantena, ricovero e decesso.

3.3. Situazione Iscritti

Continua la crescita della platea degli iscritti che, a fine esercizio, raggiunge complessivamente il numero di 31.318 professionisti con una crescita rispetto all'anno precedente di 527 unità.

Si mantiene sostanzialmente stabile il numero degli attivi.

Stato iscritto	Attuari		Chimici e fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Iscritti Attivi	102	106	1.666	1.623	8.945	8.935	7.137	7.163	17.850	17.827
Iscritti Cessati	125	113	1.256	1.202	4.886	4.700	4.530	4.423	10.797	10.438
Iscritti Pensionati attivi	13	13	282	297	426	395	563	531	1.284	1.236
Iscritti Pensionati non attivi	17	18	347	316	439	396	584	560	1.387	1.290
Totale	257	250	3.551	3.438	14.696	14.426	12.814	12.677	31.318	30.791

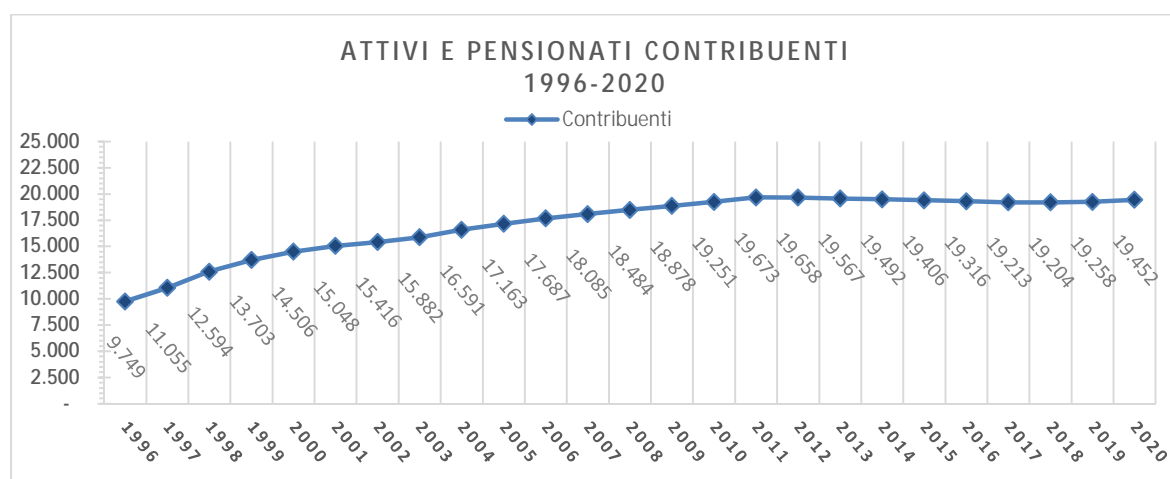
Stato iscritto	Attuari		Chimici e fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	GAP	Var %	GAP	Var %	GAP	Var %	GAP	Var %	GAP	Var %
Iscritti Attivi	-4	-3,8%	43	2,6%	10	0,1%	-26	-0,4%	23	0,1%
Iscritti Cessati	12	10,6%	54	4,5%	186	4,0%	107	2,4%	359	3,4%
Iscritti Pensionati attivi	0	0,0%	-15	-5,1%	31	7,8%	32	6,0%	48	3,9%
Iscritti Pensionati non attivi	-1	-5,6%	31	9,8%	43	10,9%	24	4,3%	97	7,5%
Totale	7	2,8%	113	3,3%	270	1,9%	137	1,1%	527	1,7%

Per la categoria degli Attuari, tenendo conto della ridotta numerosità della popolazione, registriamo un incremento percentualmente significativo del numero di cessati.

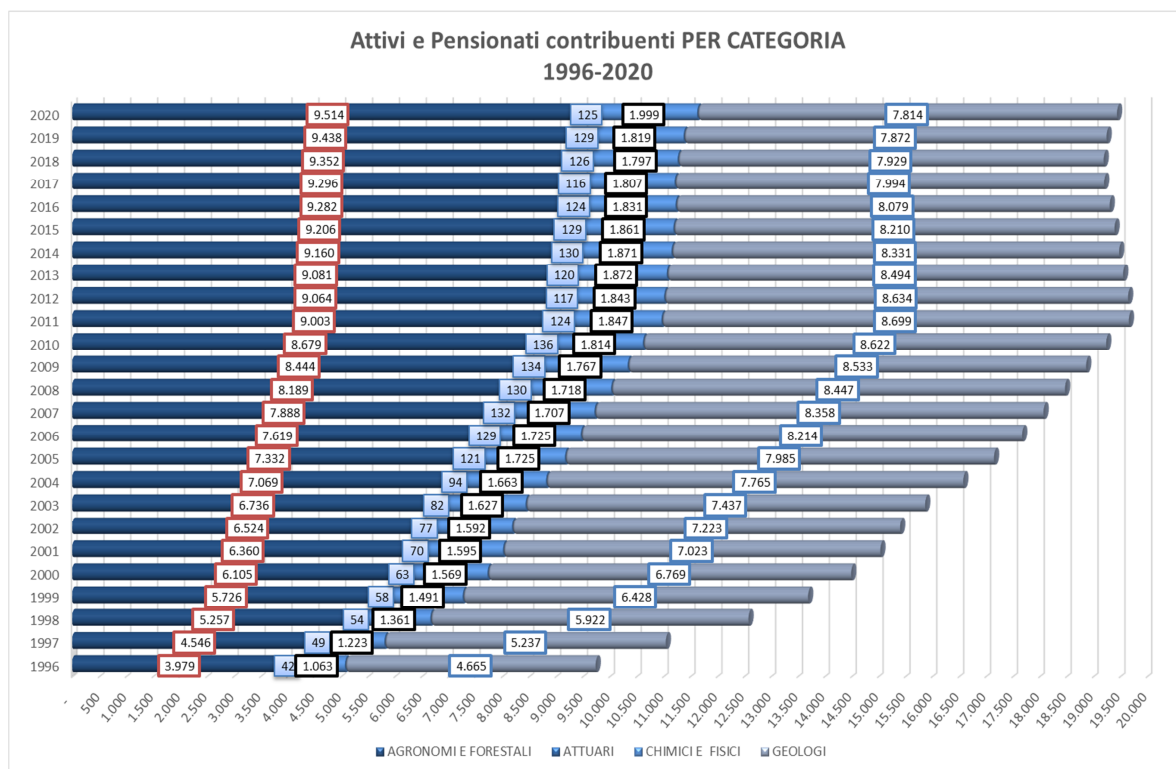
Si conferma anche per il 2020 la crescita degli iscritti attivi per la categoria dei Chimici e Fisici, anche per effetto dell'ingresso dei Fisici, avvenuto nel 2019 a seguito della costituzione della Federazione Nazionale dei rispettivi ordini.

Relativamente agli Agronomi e Forestali si assesta il processo di crescita degli attivi registrato negli ultimi anni e si incrementa la base dei pensionati.

Per quanto riguarda i Geologi assistiamo ad un sostanziale equilibrio in termini di iscritti attivi dopo la costante riduzione degli scorsi anni; si incrementa invece la base dei pensionati attivi.

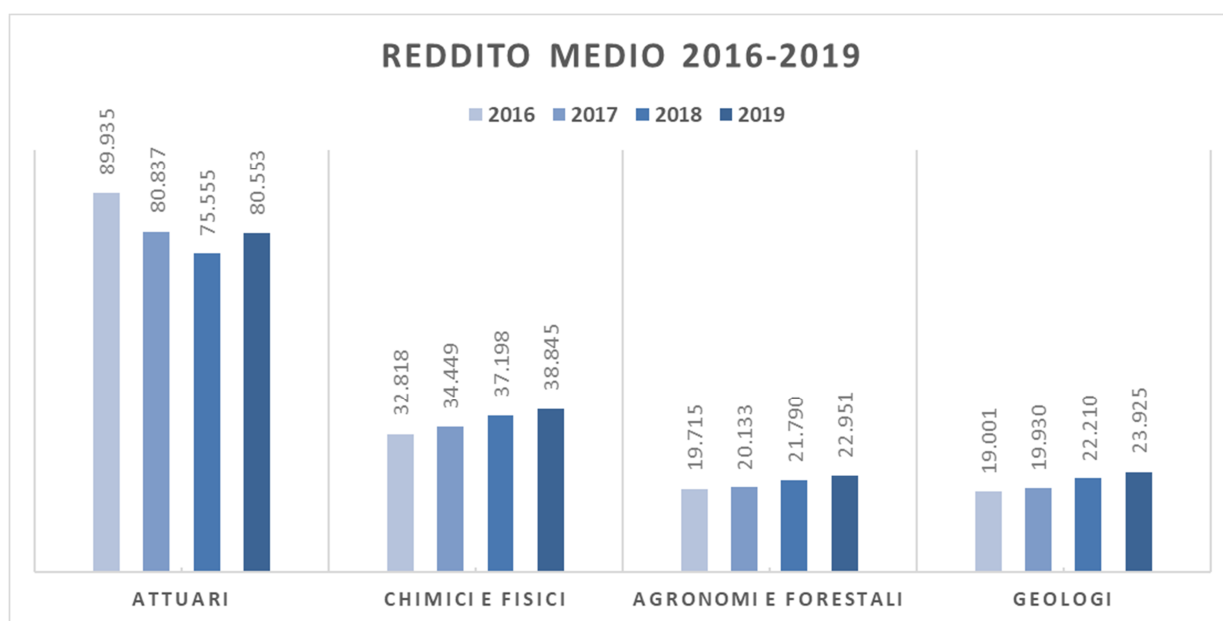


La serie storica della popolazione contribuyente, comprensiva dei pensionati, si è stabilizzata negli ultimi 10 anni costantemente sopra le 19.200 unità.

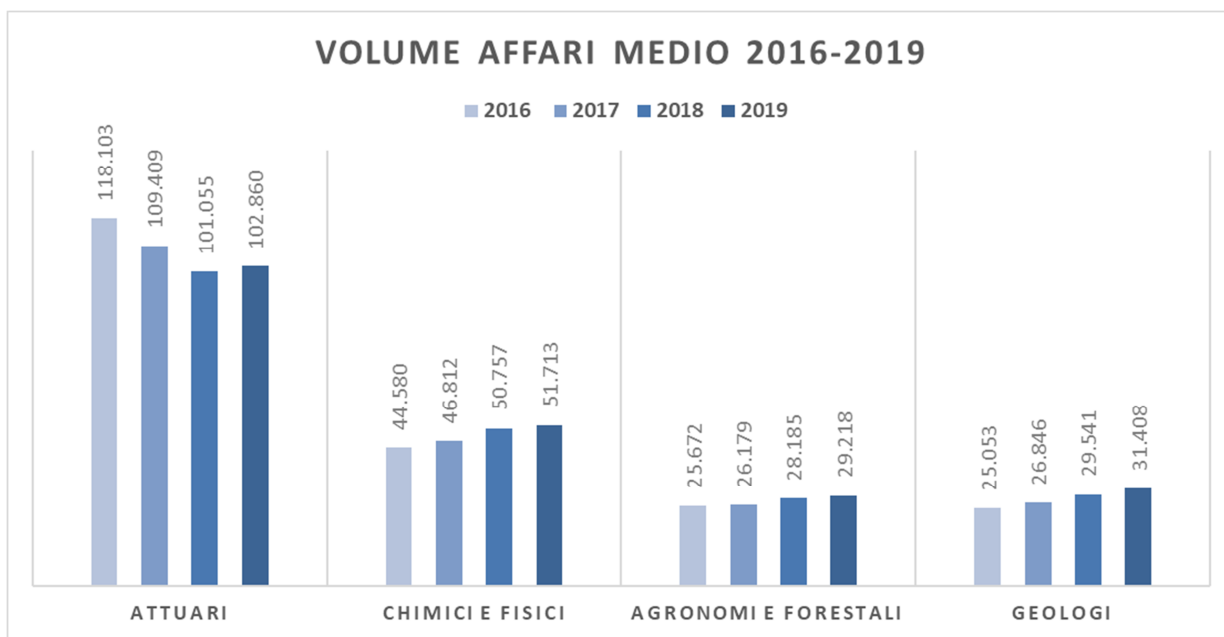


3.4. Andamento dei redditi

L'entità dell'impatto della pandemia sui redditi 2020 degli iscritti sarà definita solo in sede dichiarativa. Peraltro, questa crisi interviene dopo un periodo di recupero dei redditi da parte di tutte le categorie con l'eccezione degli Attuari.



Valori in euro



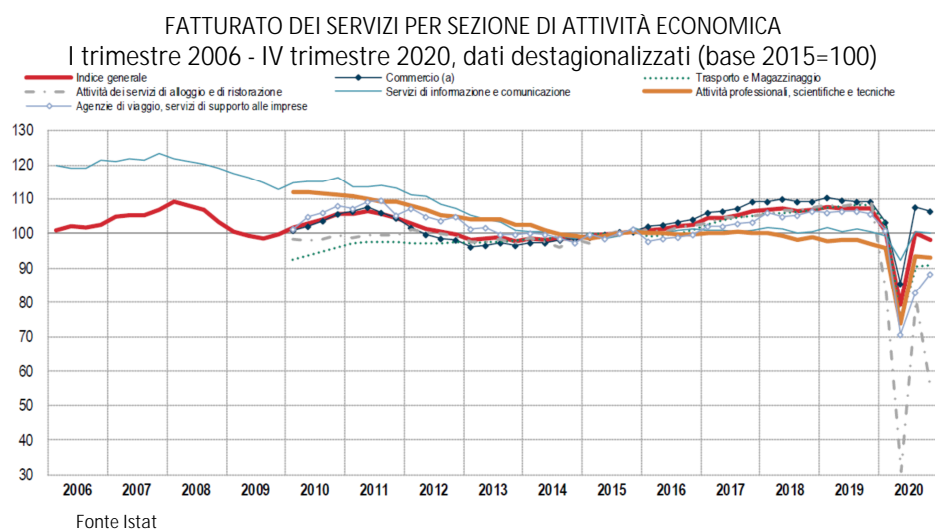
Reddito e Volume Affari medio calcolati sulla base delle dichiarazioni pervenute

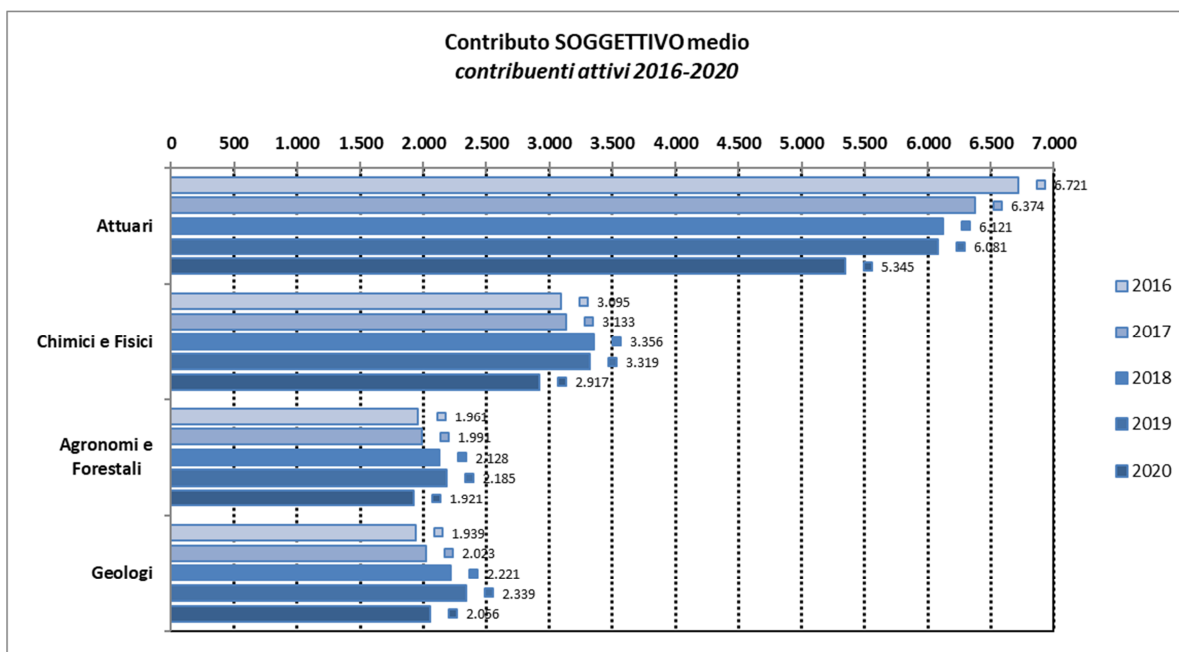
Valori in euro

3.5. Andamento della contribuzione

Considerata l'eccezionalità del 2020, si è convenuto di accantonare temporaneamente la metodologia consolidata negli anni per la stima della contribuzione di competenza, basata sulle serie storiche della contribuzione dichiarata dagli iscritti per singola categoria professionale.

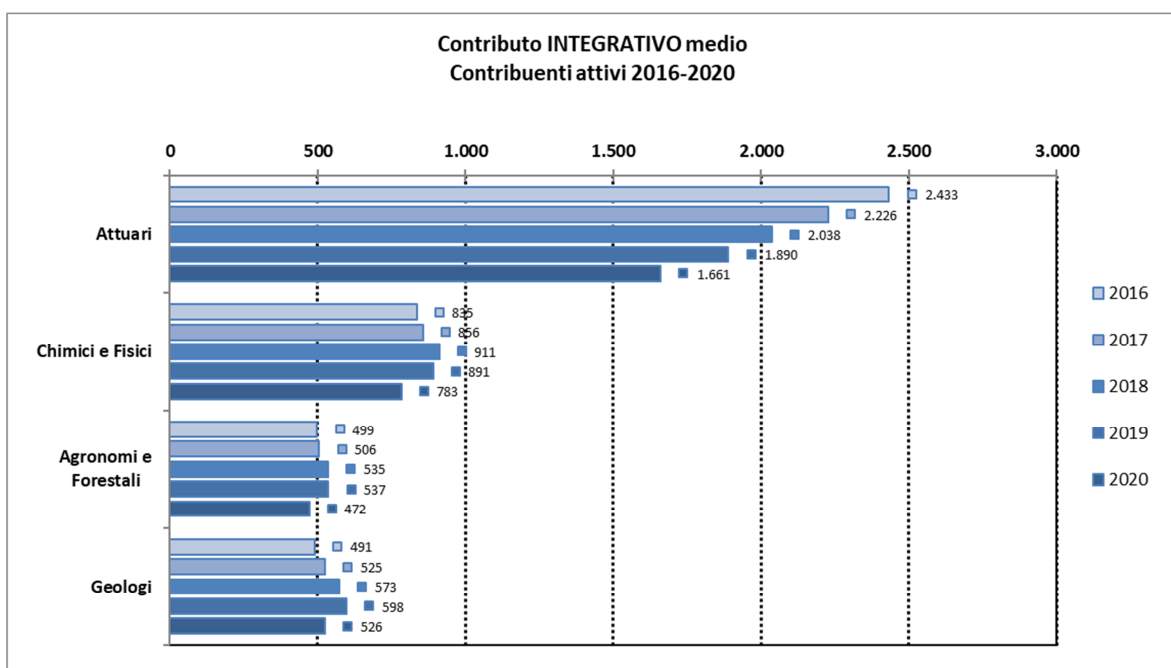
Dovendo quantificare l'impatto della crisi economica sui redditi degli iscritti, quindi sulla contribuzione, in assenza di dati puntuali riferibili alla popolazione degli iscritti, è stato individuato come maggiormente rappresentativo del mondo delle professioni afferenti l'Ente, l'indice di fatturato delle professioni tecniche e specialistiche, calcolato dall'Istat per l'anno 2020 (-12,10 rispetto al 2019).





Contributo medio calcolato al minimo in assenza di comunicazione reddituale

Valori in euro

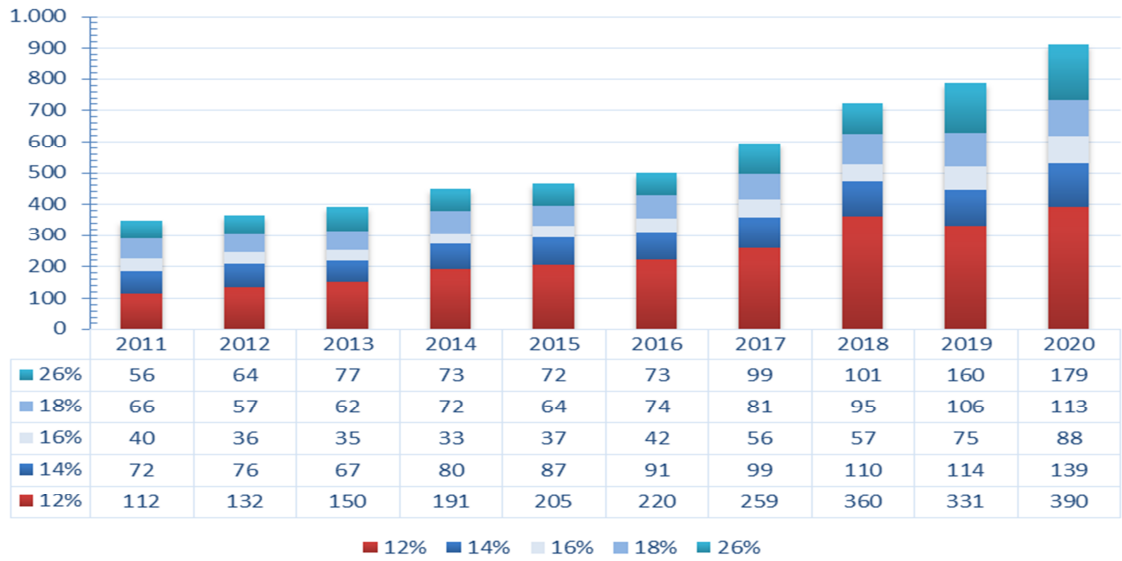


Contributo medio calcolato al minimo in assenza di comunicazione reddituale

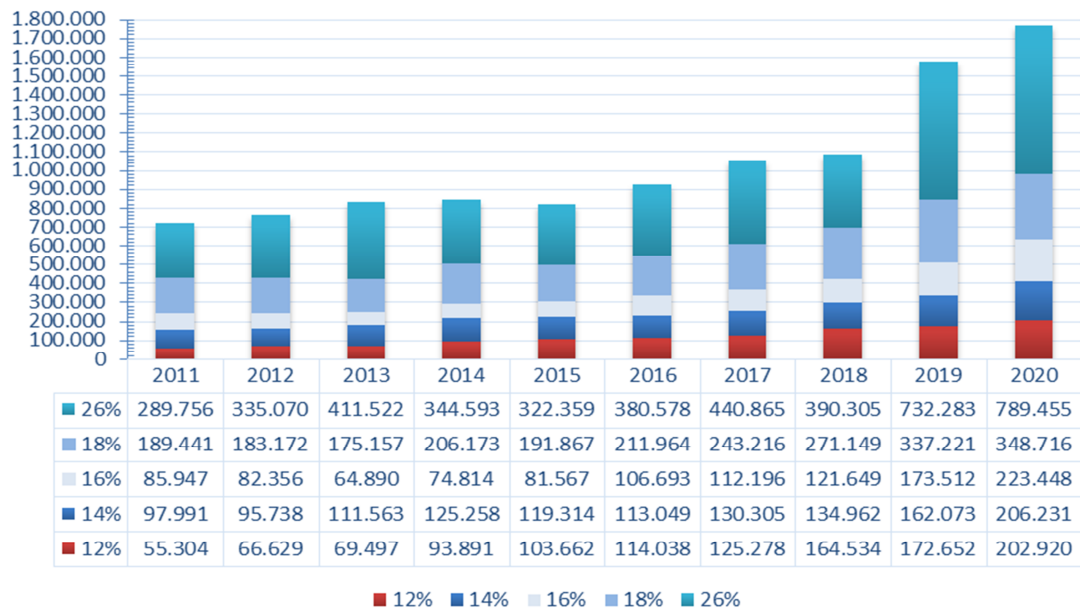
Valori in euro

Nell'ambito della contribuzione è interessante osservare l'andamento di coloro che annualmente optano per una maggiore contribuzione rispetto all'aliquota minima del 10%. Una tendenza in costante crescita che nel 2020 ha superato le 900 unità, con un effetto economico di 1,77 mln di euro.

Andamento Numero Iscritti con Supercontribuzione

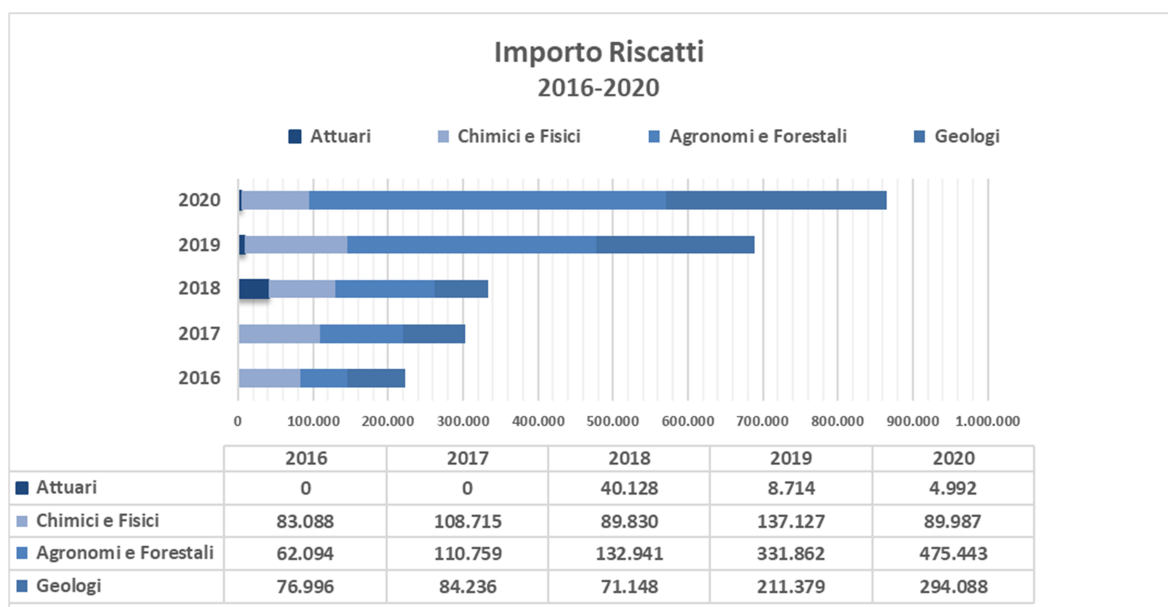


Effetto Economico Complessivo Supercontribuzione



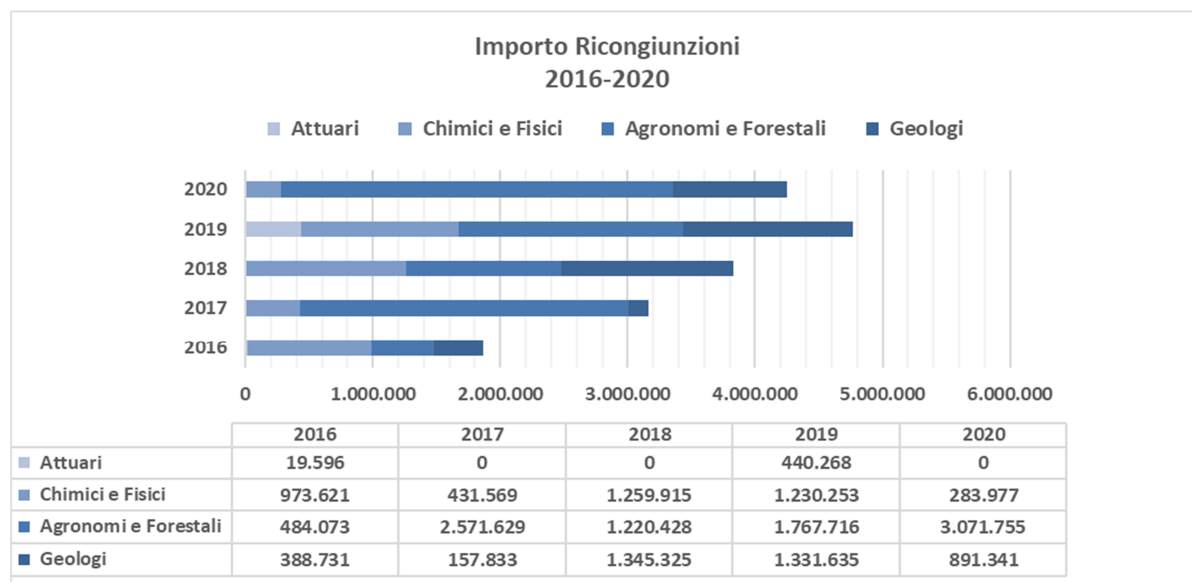
Valori in euro

Per quanto attiene l'andamento dei riscatti contributivi osserviamo a partire dal 2017 un costante e consistente incremento dei riscatti, che nel 2020 ha raggiunto gli 0,86 mln di euro con una crescita sull'anno precedente del 25%.

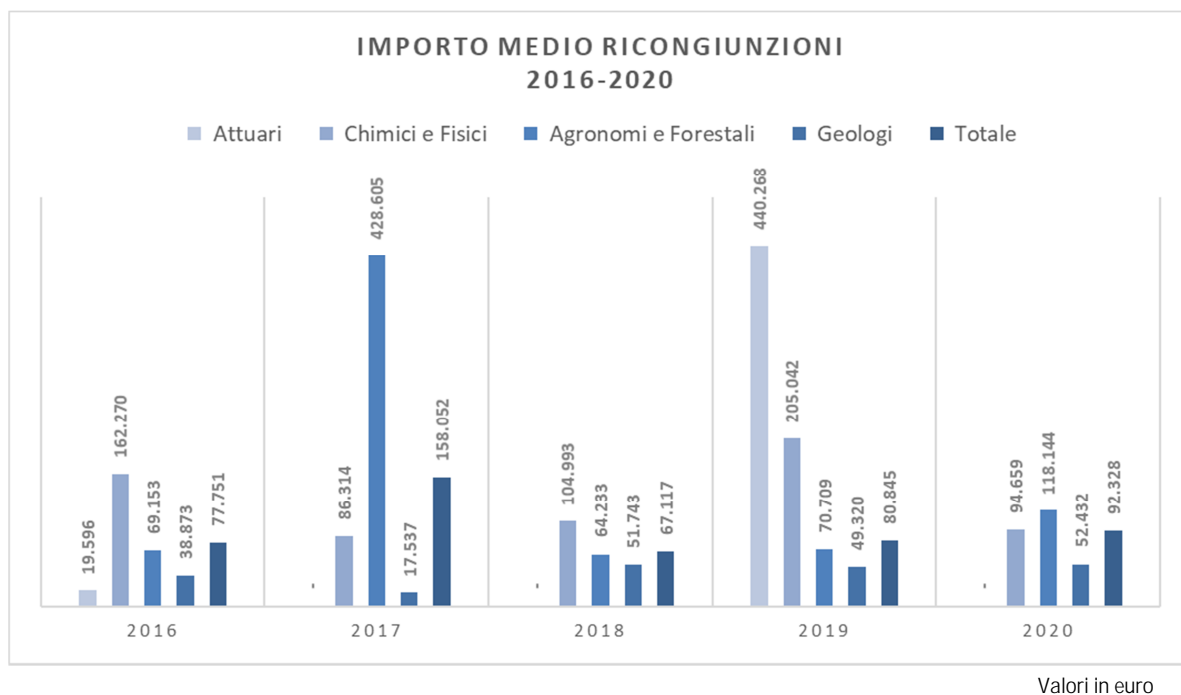


Valori in euro

Si attestano a 4,2 mln le ricongiunzioni attive dai precedenti 4,8 mln. Nonostante il lieve calo del 2020 si conferma una tendenza positiva, con una media di 4,0 mln negli ultimi quattro anni rispetto a 1,9 mln del quadriennio precedente.



Valori in euro



Gli andamenti della maggior contribuzione, così come i riscatti e le ricongiunzioni confermano un crescente clima di fiducia verso l'Ente di appartenenza.

3.6. Crediti verso iscritti

3.6.1. Andamento dei crediti

I crediti verso iscritti si presentano in riduzione rispetto all'esercizio precedente dell'1,40% (1.274.975 euro).

Variazione collegata all'insieme combinato dei diversi fattori che concorrono alla formazione dei crediti e la loro gestione, quali: a) l'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; b) l'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; c) le modifiche alla contribuzione operate anche a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive non pervenute negli anni precedenti; d) gli esiti dell'attività di accertamento contributivo.

Variazioni rappresentate in sintesi nel seguente prospetto, con separata indicazione dei contributi e delle sanzioni di competenza, modifiche della contribuzione, incasso dei crediti:

Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Saldo al 31.12.2019	Stima contributi e sanzioni di competenza	Rettifiche dei contributi dovuti anni precedenti	Incasso crediti	Saldo al 31.12.2020
91.387.405	52.625.456	3.201.850	(57.102.281)	90.112.430

Valori in euro

L'andamento risente di diversi fattori tra questi la riduzione delle entrate contributive per l'anno 2020, le minori rettifiche per gli anni precedenti ed il maggior incasso registrato per 1,2 mln di euro.

Prosegue l'attività di riscossione dei crediti, tra cui quelli con anzianità superiore ai cinque anni che diminuiscono del 4%, per gli anni dal 2016 al 2018 la riduzione è pari al 20%.

A copertura del probabile rischio economico collegato alla mancata riscossione dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni non ancora versati è presente un Fondo svalutazione, la cui capienza viene annualmente adeguata rispetto alla variazione dei crediti, la loro stratificazione storica e l'andamento della riscossione. Nel corso dell'esercizio si è integrato il Fondo con un accantonamento di 1,4 mln di euro.

I rischi sulla riscossione evidentemente crescono con la crescente anzianità di quanto dovuto. Tuttavia, l'Ente non procede all'erogazione delle proprie prestazioni, sia previdenziali che assistenziali, se non in presenza e rispetto delle disposizioni in merito alla regolarità contributiva.

Pertanto, il credito per contributi soggetti, già accantonati a debito previdenziale (Fondo Soggettivo) non costituisce un effettivo rischio patrimoniale.

3.6.2. Accertamenti contributivi e riscossione coattiva

L'attività di accertamento e riscossione contributiva attraverso ruoli esattoriali, ha subito nel corso dell'esercizio un inevitabile rallentamento. A seguito del periodo emergenziale, infatti, molti degli adempimenti fiscali e previdenziali, hanno beneficiato di significative sospensioni e rimodulazione dei termini. Elementi tutti che hanno inciso sull'effettiva procedibilità degli accertamenti previdenziali, e conseguente riscossione attraverso ruoli esecutivi. A partire dal D.L. n.18/2020 sono state infatti introdotte misure sospensive delle cartelle di pagamento e avvisi di accertamento affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione, misure rimaste in vigore sino al 28 febbraio 2021.

3.7. Le pensioni

L'EPAP, in termini previdenziali, è ancora un ente giovane, considerando che gestisce la copertura e la tutela previdenziale obbligatoria per le categorie iscritte a partire dal 1996.

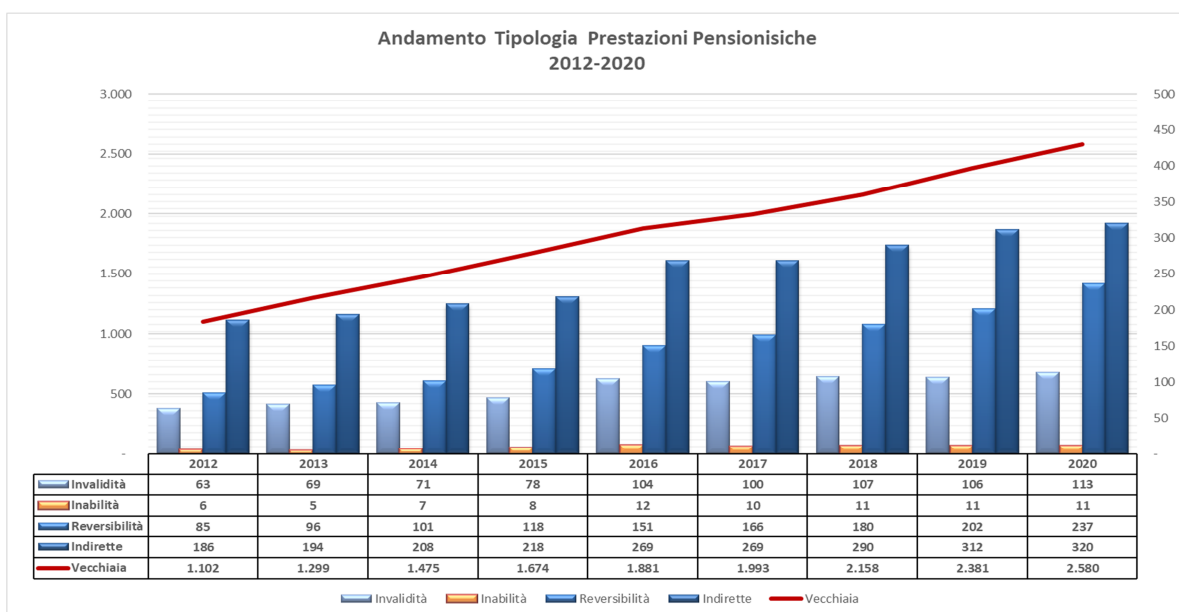
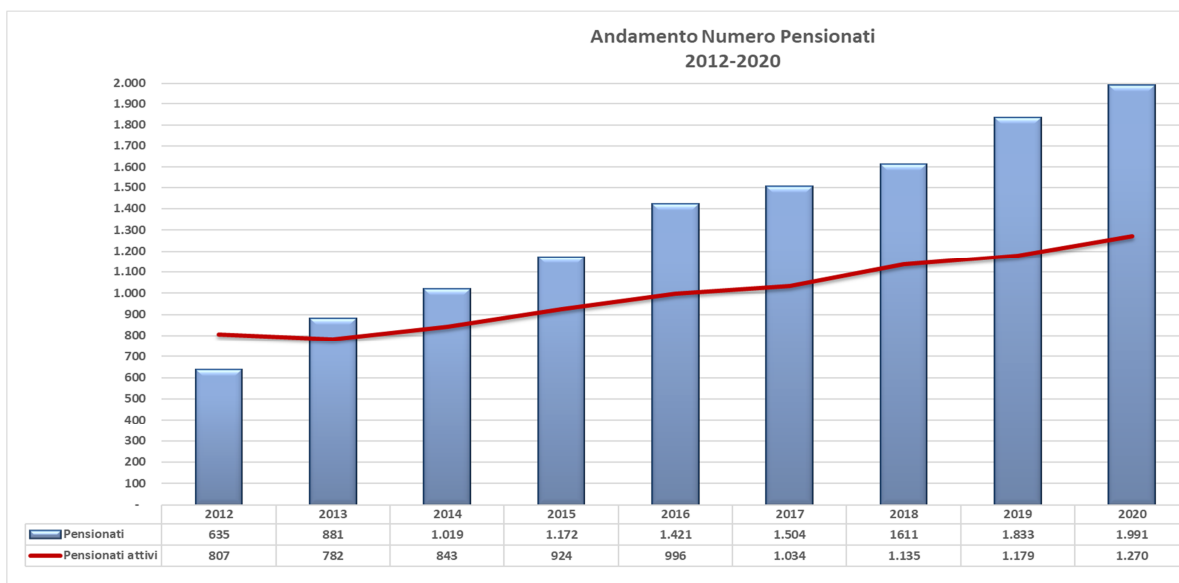
Il numero delle prestazioni previdenziali erogate ha raggiunto a fine anno il numero di 3.261, suddiviso tra pensionati ancora attivi (1.270) e pensionati cessati (1.991).

Il numero delle prestazioni erogate cresce meno delle attese ed è inferiore del 5,5% (- 193 pensioni) rispetto alle previsioni tecniche, dove erano previste 3.454 pensioni. Ancora più significativa e in contro tendenza la crescita del numero e della proporzione dei pensionati che proseguono l'attività dopo il pensionamento, con un dato reale di 1.270 in crescita rispetto ad una previsione di 1.142.

Fenomeno rappresentativo di una volontà da parte degli iscritti di proseguire l'attività oltre il momento di maturazione del diritto alle prestazioni e allo stesso tempo, ove esercitato il diritto alla prestazione, a proseguire comunque nell'attività libero professionale.

In termini di differenza sull'esercizio precedente si registra il passaggio da 3.021 alle 3.261 prestazioni, con un incremento del 7,9%. Una crescita inferiore rispetto all'8,8% del 2019 e al 8,2% del 2018.

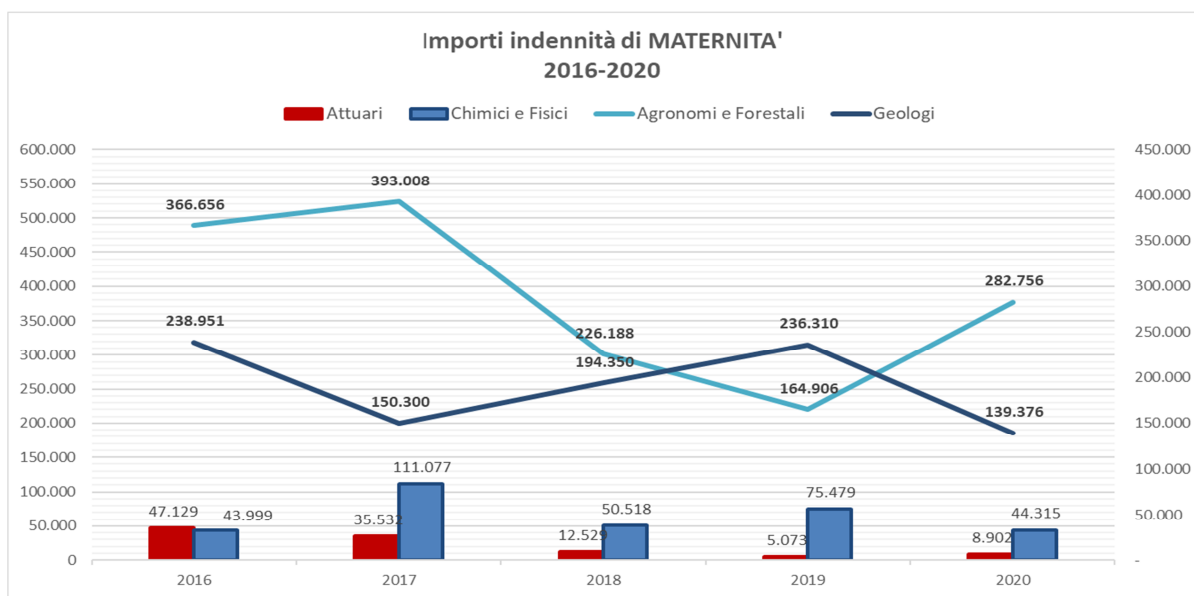
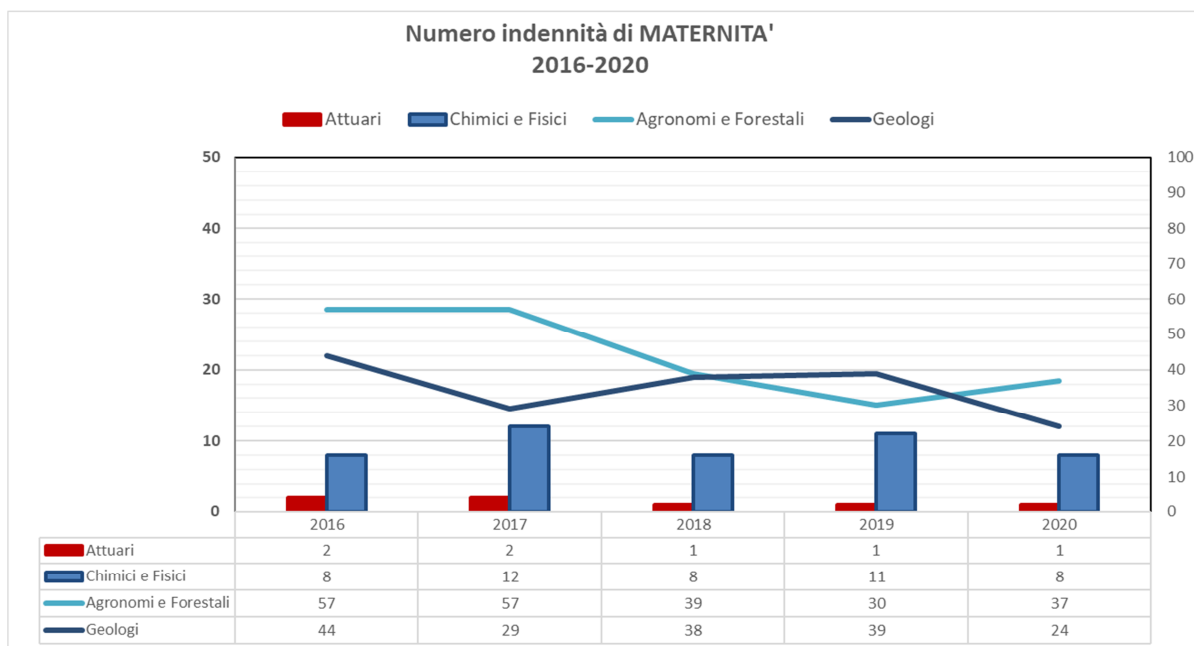
In termini di importi, a valore assoluto, le pensioni erogate crescono nel 2020 di circa il 12%, rispetto al 15% del 2019 e il 12,8% del 2018.



Evidentemente per la vita relativamente breve dell'Ente, gli attuali pensionati hanno avuto una limitata possibilità di contribuire all'Ente e pertanto non sono ancora erogate pensioni con contribuzioni su un ordinario arco di lavoro su 40 anni.

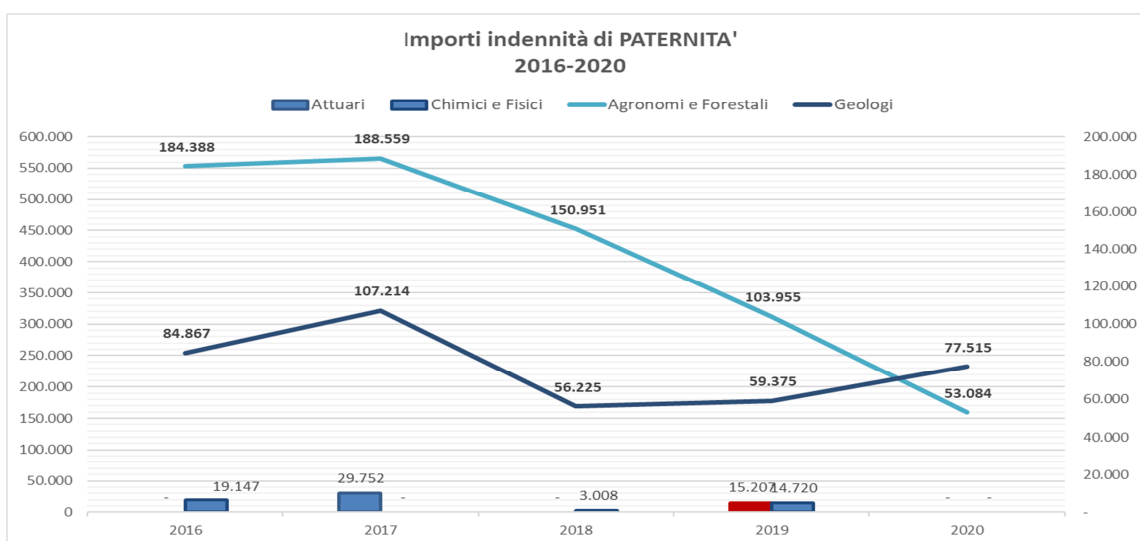
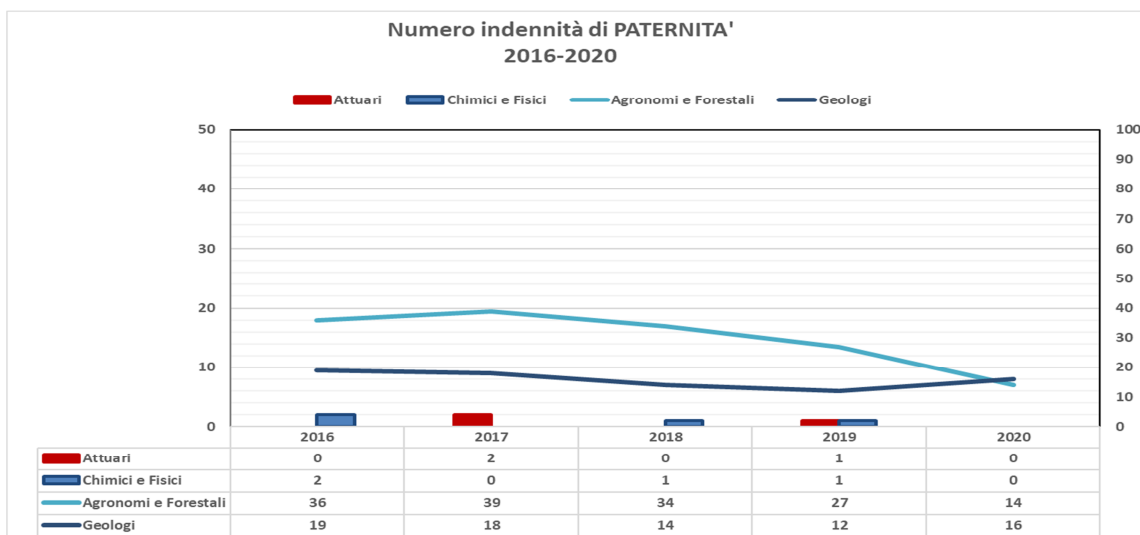
3.8. Indennità di maternità e paternità

A conferma del calo delle natalità registrato in Italia, prosegue la riduzione del numero delle prestazioni di maternità richieste dalle iscritte, passate dalle 86 del 2018, per le 81 del 2019, alle attuali 70 del 2020. Diversamente non scende la spesa complessiva, che subisce solo un lieve assestamento passando dai 481.768 euro agli attuali 475.349 euro, per l'effetto di una crescita dell'importo medio delle indennità di circa il 14%.



Valori in euro

Anche per le indennità di paternità di registra un analogo fenomeno di riduzione del numero delle prestazioni richieste dagli iscritti, passate dalle 49 del 2018, per le 41 del 2019, alle attuali 30 del 2020. Qui il valore assoluto della spesa scende di oltre il 32%.



Valori in euro

3.9. Gli interventi assistenziali

Le erogazioni per provvidenze crescono complessivamente del 43% arrivando a 847 mila euro. In particolare, le risorse disponibili sono state destinate a finanziare prevalentemente gli interventi a favore degli iscritti colpiti dal Covid 19 in termini di quarantena, ricovero e decesso per complessivi 423 mila euro.

A tali interventi si sommano le provvidenze relative a eventi straordinari, spese funerarie, assegni di studio e assistenza domiciliare che hanno riguardato 55 beneficiari per complessivi 276 mila euro.

Gli interventi ad ulteriore sostegno della maternità passano dai 42 mila euro del 2019 agli attuali 61,5 mila euro con una crescita dei beneficiari dai 56 a 82.

Le provvidenze di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento ad integrazione dei ratei di pensione di inabilità e invalidità si incrementano di 17 mila euro rispetto al 2019.

3.10. I servizi rivolti agli iscritti

Nell'ambito dei servizi agli iscritti finalizzati a sostegno dell'attività professionale, è stato rinnovato il servizio di PEC gratuita e l'accesso alle banca dati del Sole24ore.

Confermate le convenzioni con la banca tesoriera per mutui e prestiti bancari agevolati, Epapcard – carta di credito gratuita, pensata principalmente per il versamento on-line, senza costi commissionali, dei contributi dovuti dall'iscritto all'Ente.

4. La gestione finanziaria

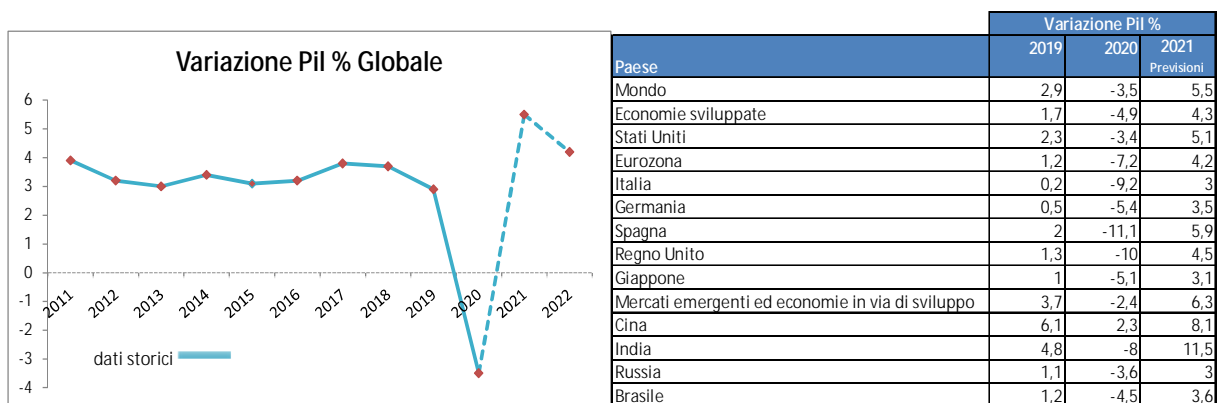
4.1. Quadro Macroeconomico globale

Il 2020 è stato l'anno contraddistinto dall'incertezza legata alla diffusione a livello globale della pandemia Covid-19 che ha costretto i governi ad adottare drastiche misure di contenimento, i c.d. Lockdown, per arginare la crisi sanitaria.

L'emergenza epidemiologica ha avuto effetti negativi sulla crescita economica di tutti i Paesi, inevitabili ed inizialmente incerti nella loro durata e intensità. Nella prima metà dell'anno si è assistiti ad una caduta record del PIL che successivamente, a seguito delle graduali riaperture e dei primi arrivi dei vaccini, ha beneficiato di una ripresa cosiddetta a forma di "V" per la sua intensità e velocità elevata.

Per fronteggiare la peggiore crisi economica dal 2009 si sono rese necessarie ingenti e straordinarie manovre di politica monetaria e fiscale da parte delle principali autorità monetarie e dai governi.

Di conseguenza, le previsioni di crescita dell'economia globale, colpita dalla crisi pandemica, hanno subito un forte crollo. Secondo le ultime stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI) nel 2020 la contrazione del PIL globale è stimata attorno al 3,5%. La crisi ha colpito più duramente i Paesi Sviluppati per i quali il FMI stima un calo del PIL del 4,9%, appesantito dal -7.2% dell'Eurozona e dal -3,4% degli Stati Uniti, mentre per i paesi del gruppo Emerging Markets and Developing Economies le stime si attestano intorno al -2,4%, più attenuate per il contributo della Cina che ha fatto registrare una crescita del +2,3% grazie a più efficaci e brevi misure di contenimento della diffusione del virus.



Fonte Fondo Monetario Internazionale

Il peggioramento del virus con il manifestarsi di nuove varianti, gli ulteriori lockdown e le incognite sui piani vaccinali rappresentano elementi di incertezza che possono ulteriormente minare la ripresa dell'attività economica.

Stati Uniti

L'economia americana si è contratta del 3,5% nel 2020, recuperando solo in parte le pesanti flessioni del secondo trimestre nella parte finale dell'anno grazie a tassi di crescita record registrati nei trimestri successivi. L'ultima volta che il PIL degli Stati Uniti è passato in territorio negativo risale al 2009 quando durante la crisi finanziaria fece registrare un -2,5%. A trainare al ribasso il PIL è stato il calo di tutti i componenti economici: i consumi privati (-3,9%), gli investimenti (-5,3%) e le esportazioni (-13%).

In tale contesto si è assistito ad un balzo del tasso di disoccupazione che dal 3.7% del 2019 è passato al 8.1% del 2020. Gli interventi di politica fiscale a supporto del recupero dell'occupazione e dei consumi sono stati rapidi e determinanti. Il pacchetto di misure approvato dal Congresso americano nel primo semestre dell'anno è stato di dimensioni notevoli e pari ad un valore totale di 3.000 miliardi di dollari.

L'obiettivo è stato quello di creare principalmente un ammortizzatore sociale a sostegno del reddito delle famiglie e dei disoccupati finanziando principalmente sussidi di disoccupazione, sussidi diretti ai nuclei familiari, prestiti per piccole e medie imprese e trasferimenti alla sanità per aiutare gli ospedali ad attrezzarsi per l'emergenza. A questo si è aggiunto nel mese di dicembre un ulteriore pacchetto da 900 miliardi di dollari di aiuti diretti alle famiglie e imprese americane duramente colpite dalla pandemia, promosso dall'uscente amministrazione Trump.

Il neo eletto presidente degli USA ha proposto, a poche settimane dall'approvazione del secondo pacchetto di stimoli da parte del Congresso, il nuovo piano di salvataggio economico USA, noto come American Rescue Plan del valore di 1900 miliardi di dollari, destinato a sostenere il reddito delle famiglie in difficoltà, a rafforzare le infrastrutture, a mettere a punto un sistema di tracciamento efficace delle varianti del virus ed al programma di vaccinazione.

La Federal Reserve ha adottato misure straordinarie di politica monetaria: nel corso del 2020 ha tagliato due volte i tassi d'interesse portandoli allo 0-0,25% come misura di allentamento delle condizioni finanziarie per sostenere l'economia colpita dagli effetti della pandemia, ed ha lanciato poi un massiccio programma di Quantitative Easing illimitato, estendendo per la prima volta gli acquisti anche ai titoli corporate e ha concesso finanziamenti diretti alle imprese. Nell'ultima riunione del 2020 la banca centrale americana ha assicurato di mantenere una politica monetaria accomodante, strutturalmente più espansiva, e di portare avanti il programma di acquisto titoli fino a quando non si assisterà ad una crescita robusta dell'occupazione superando il vincolo del target di inflazione del 2%.

Europa

Nell'Eurozona il PIL reale ha registrato una frenata pari al 7.2% in gran parte causato dal ripristino delle misure restrittive dopo la prima ondata del virus.

Molti Stati membri hanno dovuto chiudere nuovamente le attività economiche poiché il numero di contagi da Covid-19 ha cominciato a risalire in autunno. La seconda ondata ha avuto un peso diverso tra i vari Stati e l'impatto, di conseguenza, è stato diverso in base al livello di restrizioni adottate.

A registrare il peggior rallentamento dell'economia è stata la Spagna (-11.1%) seguita dall'Italia (-9.2%) e dalla Francia (-9%). Per la Germania, invece, il calo del PIL è stato pari al -5.4%.

A contenere il crollo del PIL tedesco hanno contribuito le misure di restrizione meno severe per le attività industriali durante la prima ondata della pandemia, ma soprattutto il massiccio intervento statale di aiuti a sostegno delle imprese e dei cittadini. Tra queste spicca il taglio delle aliquote IVA dal 19% al 16% per il rilancio dei consumi.

Tra le economie avanzate, anche il Regno Unito ha subito una pesante contrazione del PIL del 10% registrando il più alto numero di contagi in Europa e il più alto numero di decessi. Inoltre, negli ultimi mesi nel Paese sono comparse nuove varianti del virus che ne hanno aumentato la diffusione costringendo il governo a più lunghi e stringenti lockdown.

A causa della pandemia il tasso di disoccupazione nell'Eurozona è passato dal 7.4% del 2019 all'8.3%, aumento meno marcato rispetto a quello degli Stati Uniti poiché sono state adottate misure volte a proteggere i posti di lavoro.

La debolezza dell'attività economica ha influito sulla dinamica dei prezzi. L'inflazione, dall'1.3% registrato all'inizio del 2020, è progressivamente diventata negativa a causa dell'arresto dei consumi privati, ad eccezione dei beni di prima necessità, e del crollo dei prezzi dell'energia.

Anche in Europa gli interventi di politica monetaria e fiscale a sostegno dell'economia sono stati ingenti (anche se meno tempestivi rispetto agli Stati Uniti).

La Banca centrale europea ha mantenuto invariati i tassi d'interesse (tasso d'interesse sui depositi presso la banca centrale pari al -0.50%), confermando 20 miliardi di euro di acquisti di titoli, avviati prima della crisi pandemica, previsti dall'Asset Purchase Program (APP) a cui si è aggiunto un Quantitative Easing per 120 miliardi di euro previsto fino alla fine dell'anno. Nelle fasi più acute della crisi ha annunciato un ulteriore piano emergenziale di acquisto titoli, pubblici e privati, denominato PEPP – Pandemic Emergency Purchase Programme – da 1850 miliardi di euro la cui durata è prevista fino a marzo 2022. Inoltre, la BCE ha continuato a fornire liquidità alle banche, tramite le operazioni di rifinanziamento a lungo termine (TLTRO-III) a condizioni più favorevoli, le quali potranno finanziare a loro volta famiglie ed imprese.

Sul fronte fiscale, oltre agli interventi di sostegno al reddito delle famiglie e delle imprese adottate dai singoli governi, sono state introdotte ingenti misure a carattere comunitario. Il più importante è il piano emergenziale denominato "Next Generation EU (NGEU)", un programma di interventi per complessivi 750 miliardi di euro, composti da 390 miliardi di euro in contributi a fondo perduto e 360 miliardi in prestiti agevolati, da dividere tra i diversi Stati nel triennio 2021 – 2023.

L'obiettivo del NGEU è quello di rafforzare la ripresa socio-economica, garantire condizioni di parità nel sistema economico e tutelare la sostenibilità ambientale. Altro strumento importante introdotto dall'UE è il Sure, il nuovo fondo europeo di sostegno ai lavoratori colpiti dalla perdita di

lavoro, che si affianca al MES, la nuova linea di credito destinata alle spese sanitarie. A questi strumenti si è aggiunta la decisione di sospendere temporaneamente il Patto di Stabilità.

Asia e Paesi Emergenti

Anche le economie dell'area Paesi Emergenti hanno risentito dell'impatto della pandemia sull'economia globale che si è contratta del 2,4% e grazie a misure restrittive più efficaci e un tracking più efficiente del contagio hanno beneficiato di un maggior controllo della pandemia.

La Cina ha subito una forte contrazione nel primo trimestre dell'anno a seguito di un lockdown molto rigido ma già a partire dalla primavera l'economia è tornata a crescere fino a registrare un incremento del PIL a fine anno del 2,3% con la ripresa dei consumi e dell'attività industriale. In tal modo si è dimostrata un'economia più resiliente agli shock, in grado di superare prima degli altri e con meno difficoltà la crisi, cogliendo sin da subito la ripartenza.

Effetti positivi sull'intera regione asiatica sono arrivati anche dallo storico accordo commerciale tra 15 Paesi dell'area Asia-Pacifico (tra i quali Giappone, Cina e Corea del Sud), la Regional Comprehensive Economic Partnership. Trattasi di un accordo commerciale di libero scambio con l'obiettivo di facilitare l'espansione del commercio e degli investimenti nell'area orientale, tenendo conto della varietà e della diversità tra le economie dei paesi partecipanti. Tra le parti dell'accordo che potrebbero avere maggior impatto commerciale nelle relazioni con l'Europa e gli altri paesi occidentali vi sono le regole relative alla graduale riduzione o eliminazione dei dazi e delle barriere al commercio tra i paesi firmatari.

4.2. Andamento dei mercati

In riferimento ai mercati finanziari, le principali classi di attivo, azioni ed obbligazioni, hanno registrato performance positive.

Nei primi mesi del 2020 a causa della diffusione del virus Covid-19 a livello globale, i mercati azionari hanno registrato un rapido e fortissimo crollo per l'incertezza dell'impatto della crisi sanitaria sull'economia e i settori economici. I principali indici azionari hanno segnato perdite per oltre il 30%.

Le immediate ed ingenti misure di politica economica adottate dalle autorità fiscali e monetarie che hanno sostenuto la liquidità all'interno del circuito economico, il miglioramento delle aspettative di uscita dalla crisi sanitaria grazie all'autorizzazione dei primi vaccini, le quotazioni sono tornate a salire recuperando man mano le perdite e registrando alla fine del 2020 variazioni positive per molte borse.

L'indice azionario mondiale, MSCI AC World ha chiuso con una performance positiva del 14,3%. Il settore più premiante è stato quello tecnologico grazie alle aziende con il business agevolato dallo stay at home a differenza invece del settore energetico, dei trasporti e finanziario più legati al ciclo economico.

L'indice azionario statunitense S&P500, trainato dalla sua maggior capitalizzazione nel settore tecnologico, ha registrato la miglior performance tra le borse dei Paesi Sviluppati pari al 16,2%

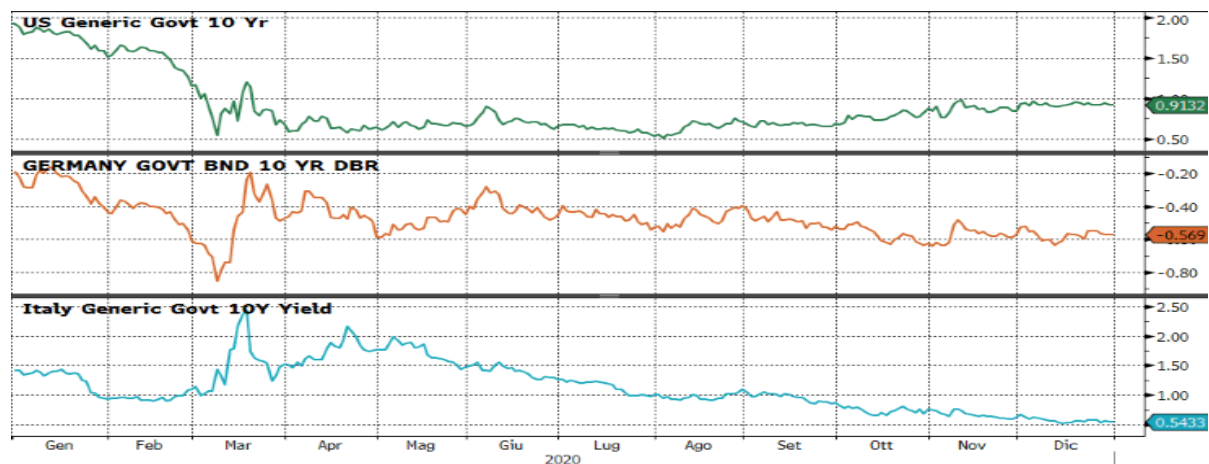
mentre l'indice delle borse europee L'euro Stoxx 600, più esposto ai titoli rappresentativi delle attività economiche più tradizionali, ha chiuso l'anno in territorio negativo (-4%).

Anche i mercati emergenti hanno segnato una performance positiva pari al 15.8% grazie soprattutto al contributo della Cina.



In riferimento ai mercati obbligazionari, i titoli governativi hanno beneficiato dell'allentamento monetario e degli acquisti di titoli da parte delle Banche Centrali che hanno spinto i tassi di interessi a nuovi livelli minimi storici. A fine anno il rendimento sui titoli governativi decennali USA si attestava intorno allo 0.91% mentre il rendimento del Bund alla stessa scadenza era pari a -0.57%.

Il rendimento del decennale italiano è passato dal 2.4% del mese di marzo allo 0.54%. I titoli periferici della Zona Euro hanno fatto registrare spread ai minimi grazie al programma straordinario PEPP della BCE. Lo spread tra i titoli di stato italiani e il bund tedesco a marzo, in concomitanza con la diffusione del virus, ha toccato 280 punti base dai 150 di pre-covid, sotto pressione per l'impatto sui conti italiani della crisi e delle misure di ristoro all'economia, per poi restringersi intorno ai 110 punti base a seguito dell'intervento della BCE e della decisione comunitaria di mutualizzare, per la prima volta dalla nascita dell'Euro, il debito per il reperimento delle risorse finanziarie a sostegno della ripresa dell'economia con il Recovery Plan.



Fonte Bloomberg

Anche il mercato del credito ha risentito della crisi economica innescata dalla diffusione della pandemia soprattutto per quanto riguarda la componente del corporate high yield. Gli spread dei titoli high yield e IG si sono ristretti nel corso dell'anno, soprattutto per il corporate con rating di qualità, grazie al sostegno dei programmi delle banche centrali che hanno esteso il QE anche a questa tipologia di titoli ed al livello molto basso dei tassi d'interesse.

Differentemente i titoli con rating high yield hanno recuperato meno e allo stesso modo le emissioni dei paesi emergenti che hanno risentito maggiormente della crisi economica a seguito dell'elevato debito e al minor spazio di manovra delle loro banche centrali rispetto a quelle dei paesi sviluppati.

In questo contesto di forte incertezza e di elevata volatilità l'oro è tornato ad essere il bene rifugio per eccellenza registrando performance ampiamente positive, diversamente dal petrolio il cui crollo della domanda verificatosi nella prima parte dell'anno, ha profondamente inciso sui prezzi nonostante l'adeguamento dell'offerta.

La valuta americana all'inizio della pandemia si è dapprima apprezzata nei confronti dell'euro e delle altre valute, viste le sue caratteristiche di asset difensivo in fasi di aumento di volatilità dei mercati, per poi indebolirsi a seguito dei massicci stimoli monetari e dei tagli ai tassi d'interesse attuati dalla FED.

4.2.1. Prospettive dei mercati

Dopo la profonda contrazione economica del 2020 causata dalla pandemia, il FMI ha stimato un tasso di crescita dell'economia mondiale per il 2021 del 5.5% e per il 2022 del 4.2% nonostante il contesto dominato dall'incertezza.

Le previsioni del FMI ipotizzano una crescita del PIL per gli Stati Uniti del 5.1% nel 2021 e del 2.5% nel 2022 mentre per paesi dell'Eurozona una crescita rispettivamente del 4.2% e del 3.6%, dovendo recuperare il crollo nel 2020 del 7.2%.

Tra le economie dei paesi emergenti spiccano Cina e India con tassi attesi di crescita rispettivamente del 8.1% e 11.5% nel 2021 e 5.6% e 6.8% nel 2022.

Tali prospettive sull'economia mondiale sono certamente collegate all'evoluzione delle campagne di vaccinazione che sono state via via adottate dagli Stati con tempistiche e modalità assai difformi. La capacità dei governi di garantire nel più breve tempo possibile l'immunità di massa e procedere gradualmente verso un ritorno alla normalità comporterà prevedibilmente tassi di crescita economica molto diversificati tra aree geografiche e tra Paesi.

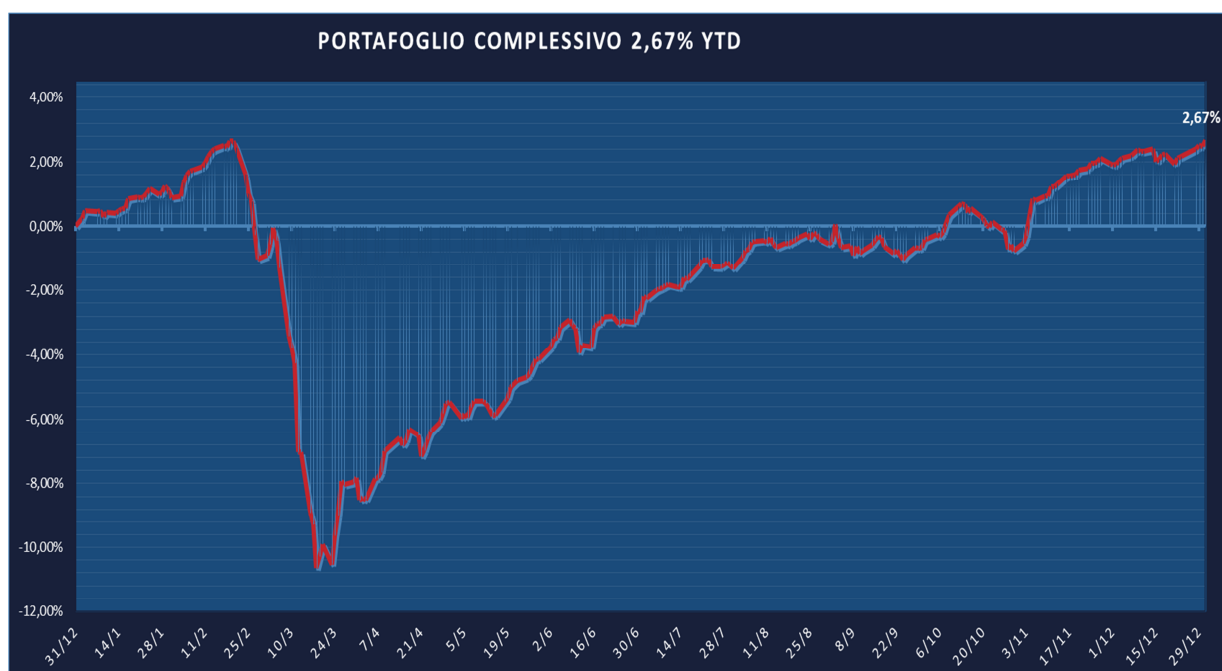
A livello macroeconomico, ad influire sulla ripresa dell'attività economica peserà il ruolo delle due principali economie del mondo USA e Cina. In particolare, l'equilibrio dei rapporti internazionali della nuova amministrazione americana configurerà il nuovo assetto delle alleanze globali che coinvolgeranno inevitabilmente anche l'Europa.

4.3. L'andamento della gestione finanziaria

In tale contesto, il portafoglio dell'Ente con il diffondersi della pandemia a livello globale ha subito una forte flessione nel mese di marzo 2020 recuperata entro l'estate e accelerando in territorio positivo negli ultimi mesi dell'anno grazie alla ripresa dei mercati, azionari ed obbligazionari attestandosi, a valori di mercato, sul risultato netto del 2,67%. Il rendimento lordo, sempre a valori di mercato, è stato pari al 3,45%.

Il Rendimento contabile del portafoglio investimenti, al lordo delle imposte si attesta per il 2020 all' 1,91% del patrimonio medio; il rendimento netto imposte è pari all' 1,41%.

In data 15 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Eurizon investment SICAV ha deliberato per il comparto Flexible Multiasset, lo stacco di un dividendo del 2,66% per un importo complessivo di 18.747.221 euro, pari a 13,16 euro per ciascuna delle quote sottoscritte (1.424.560,859). L'Ente ha optato per il reinvestimento in quote del dividendo, per un numero pari a 37.019,116.



Il maggior contributo al rendimento di portafoglio è arrivato dalla componente azionaria grazie all'esposizione al nord america che ha realizzato il risultato migliore pari al 6,84%, seguito dai paesi emergenti mentre l'Europa, nonostante il recupero di fine anno, ha detratto valore.

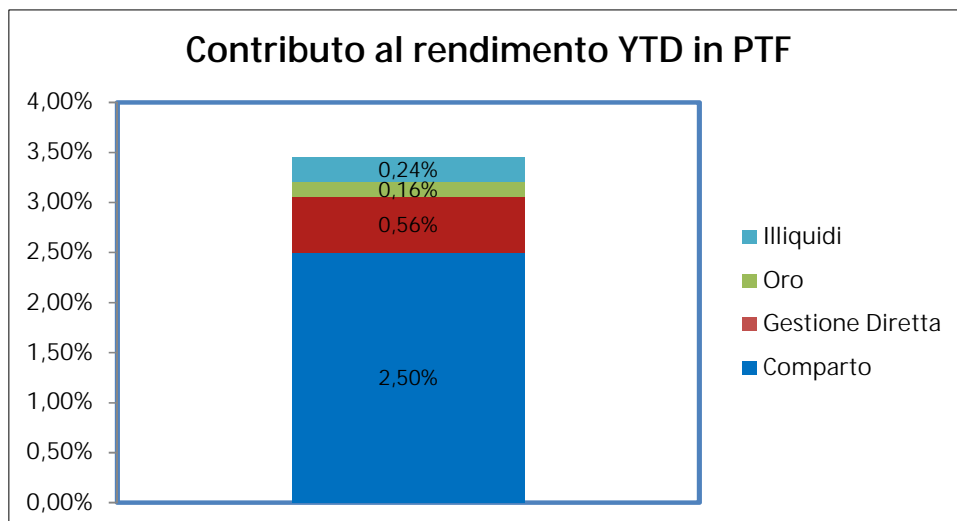
Anche la componente obbligazionaria ha apportato un contributo positivo al rendimento. Nonostante il rapido crollo dell'obbligazionario corporate globale che ha colpito anche i titoli con elevato merito creditizio, a causa della scarsa liquidità dei mercati, già a partire dal mese di agosto tale componente ha recuperato le perdite subite realizzando rendimenti interessanti.

All'interno della classe di attivo si è contraddistinto particolarmente l'obbligazionario convertibile, la cui posizione in portafoglio ha raggiunto rendimenti a doppia cifra pari al 32,78%.

La posizione in titoli governativi ha registrato performance positive, tra cui la componente in titoli governativi in gestione diretta che ha superato il 6% di rendimento.

Rendimenti a doppia cifra sono stati raggiunti anche dall'alternativo liquido costituito da un ETC sull'oro a replica fisica che ha segnato una performance pari al 13,42% confermandosi un'attività di investimento di protezioni nelle fasi di risk aversion.

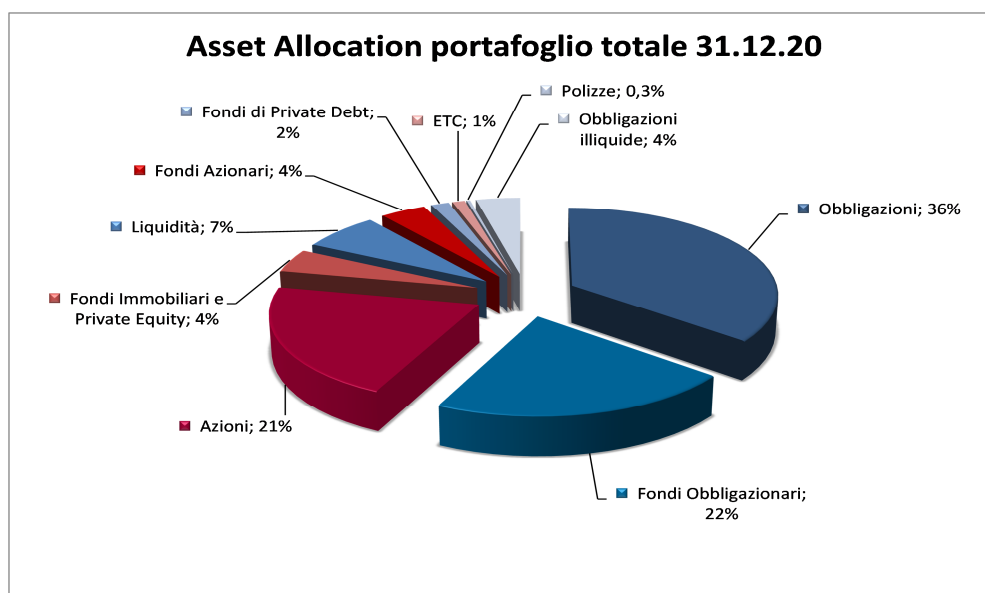
Il contributo al rendimento del portafoglio di ciascuna componente è stato il seguente:



4.4. La struttura del portafoglio

La configurazione del portafoglio al 31 dicembre 2020 denota, rispetto all'esercizio precedente, una maggiore diversificazione della componente azionaria in ragione dell'introduzione degli investimenti in fondi azionari nell'area pacifico.

Per la componente obbligazionaria, per quanto resti sostanzialmente invariato il peso dei fondi, la composizione degli stessi risulta variata per effetto della riduzione del corporate EMU a vantaggio del corporate globale e degli emergenti.

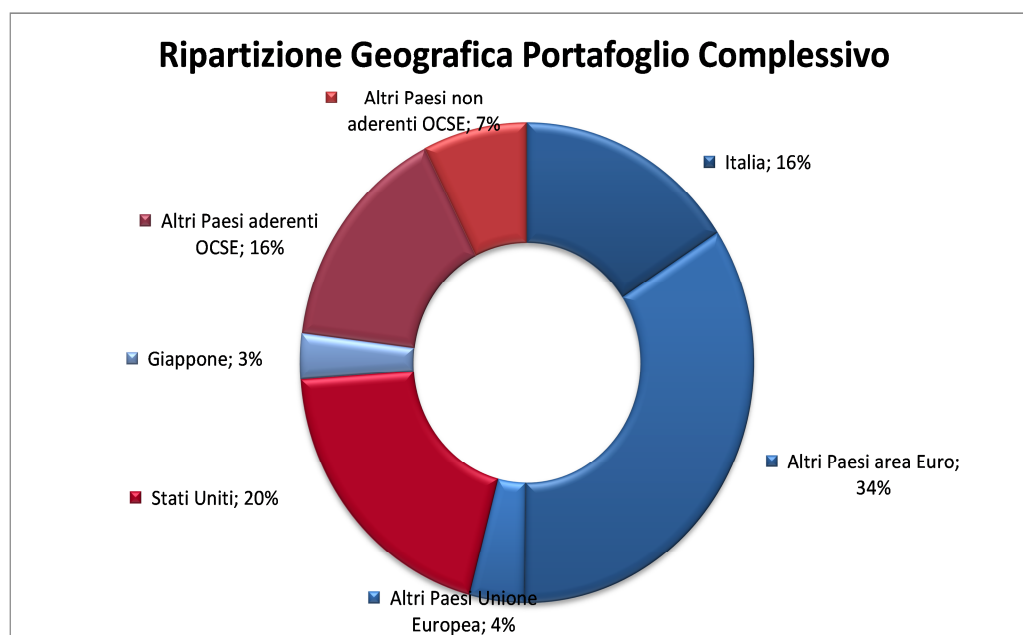


Il portafoglio complessivo a fine anno, a valori di mercato, ha superato i 1.040 mln di euro.

Gli strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati rappresentano il 90% degli attivi e si articolano come di seguito specificato.

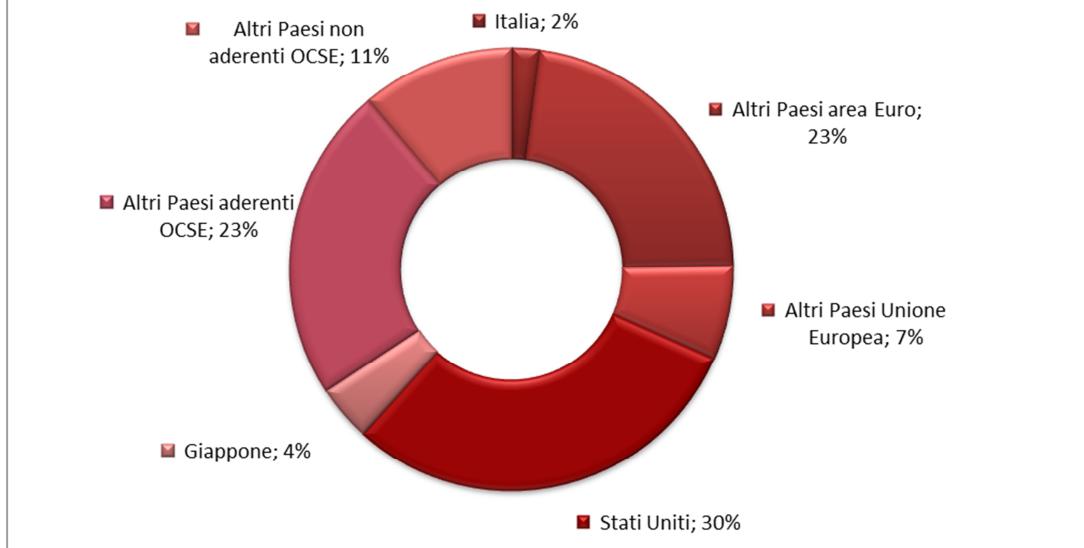
Portafoglio Complessivo	Valore di mercato	Peso
Obbligazioni	371.414.035	36%
Fondi Obbligazionari	225.096.280	22%
Azioni	219.493.775	21%
Fondi Immobiliari e Private Equity	44.706.006	4%
Liquidità	71.180.439	7%
Fondi Azionari	40.986.034	4%
Fondi di Private Debt	16.209.964	2%
ETC	11.279.638	1%
Polizze	3.119.624	0,3%
Obbligazioni illiquide	39.691.260	4%
Totale	1.043.177.054	100%

La maggiore esposizione geografica del portafoglio complessivo riguarda l'area Euro (50%) con un peso considerevole dell'Italia (16%). Gli Stati Uniti, principale economia mondiale ricopre un peso del 20%.



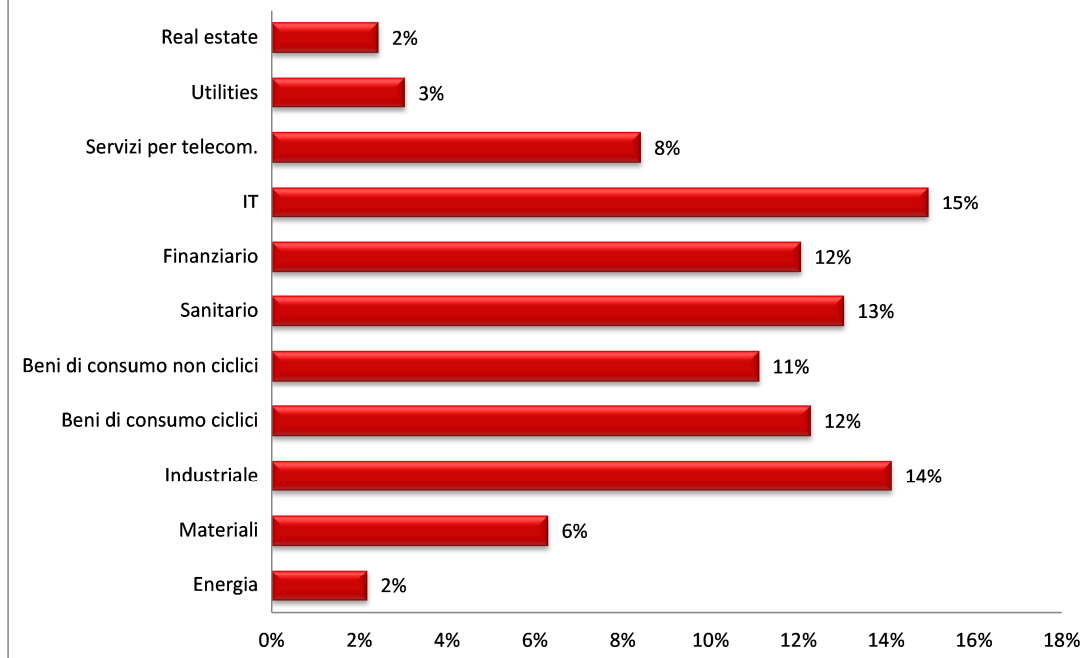
Per quanto riguarda invece l'esposizione della sola componente azionaria il maggior peso riguarda gli Stati Uniti in cui si concentra il 30% delle azioni. L'area Euro rappresenta invece il 25% di cui il 2% azioni italiane.

Ripartizione Geografica Portafoglio Azionario



Con riferimento all'esposizione settoriale è utile sottolineare come il settore IT, i servizi per le telecomunicazioni e il sanitario (settori meno colpiti dalla crisi) rappresentano complessivamente il 36% del portafoglio azionario.

Ripartizione settoriale portafoglio azionario



	Dividend Yield ¹	Price to Earnings Ratio (P/E) ²	Price to Book Value (P/B) ³	Return on Common Equity ROE ⁴
Portafoglio Azionario	2,46	34,07	2,56	8,79

Al netto della componente in fondi azionari

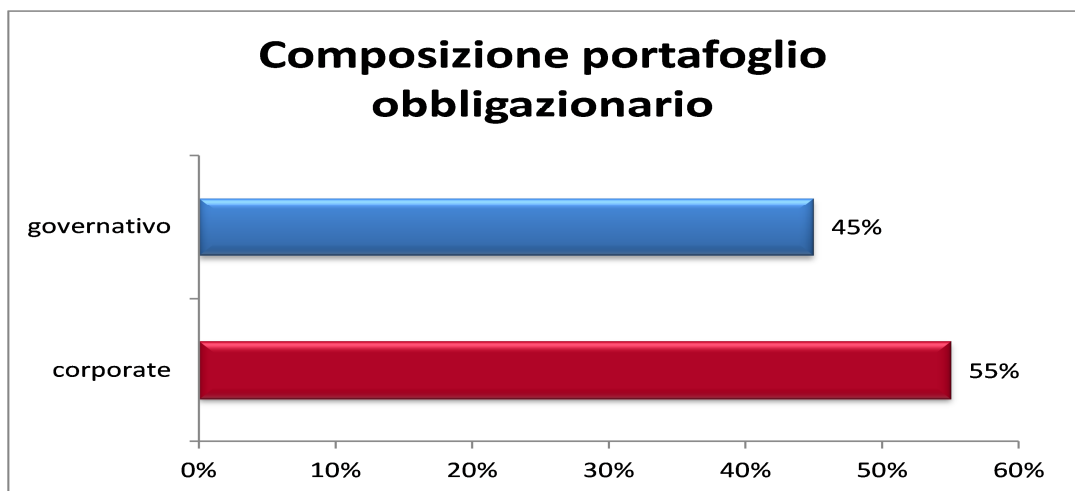
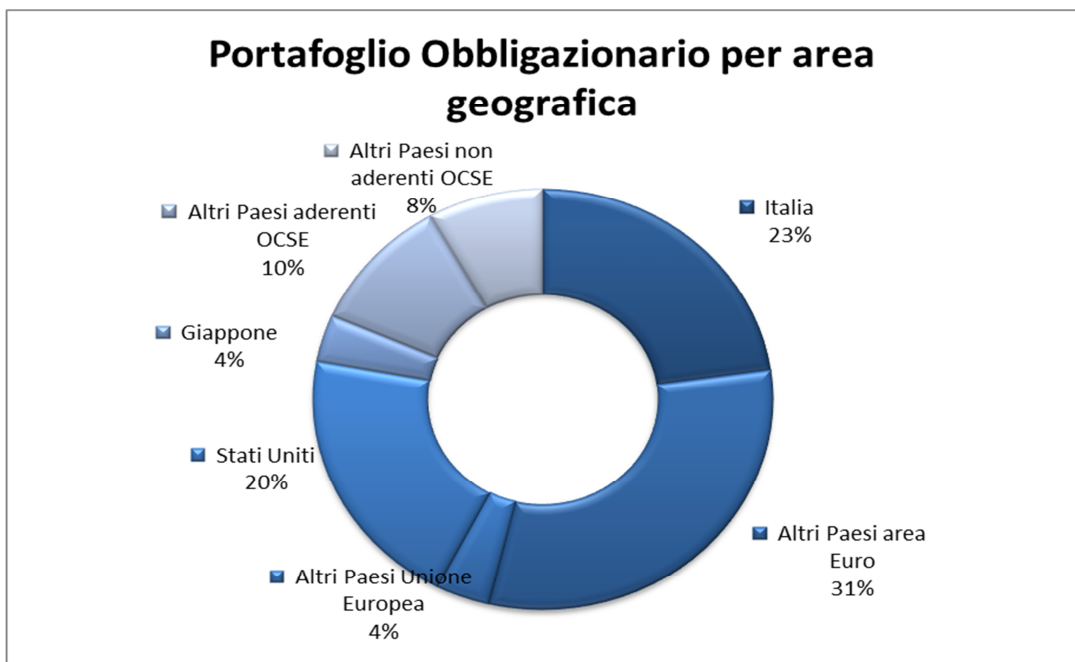
1 Rapporto tra il dividendo staccato da un'azione e il prezzo di mercato dell'azione stessa

2 Rapporto tra il prezzo dell'azione di una società e degli utili per azione

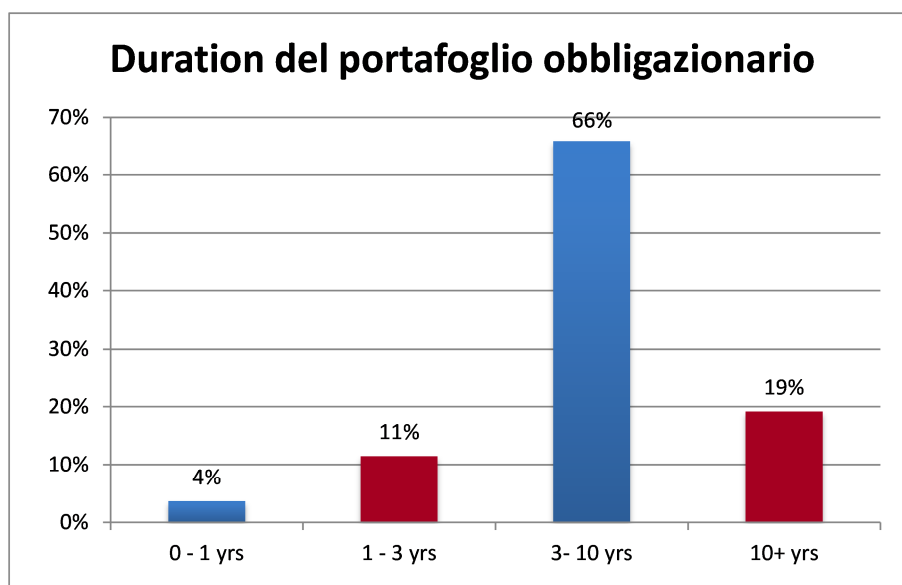
3 Rapporto tra il prezzo di un'azione e il valore del capitale proprio per azione

4 Rapporto tra utile netto e capitale dell'azienda

In ambito obbligazionario risalta l'esposizione dell'Italia con il 23%, segnale che le poche opportunità di rendimento in area Euro risiedono nel nostro Paese. È cresciuto infatti l'interesse degli investitori istituzionali, anche esteri, per il debito italiano.



In considerazione livello estremamente contenuto dei tassi di interesse, la duration del portafoglio si è leggermente allungata rispetto allo scorso esercizio privilegiando la curva dei tassi a medio termine.



	Cedola	Rendimento a scadenza	Modified Duration	Scadenza (in anni)	Bloomberg Composite Rating
Portafoglio Titoli Obbligazionari	1,74	0,39	8,00	9,13	A-

Di seguito le stime del valore al rischio utilizzando diverse metodologie ed effettuato sul portafoglio complessivo.

I dati rappresentano la massima perdita potenziale all'interno di un livello di confidenza (95%) per ciascun orizzonte temporale (1 giorno, 1 settimana, un mese, un anno).

Il calcolo del Var nella sua formulazione statica assume come riferimento tipicamente l'orizzonte di un giorno. L'analisi può essere effettuata su orizzonti temporali superiori in funzione del grado di reattività e liquidità del portafoglio.

Per la componente di portafoglio illiquida, sono state parametrizzate delle proxy in grado di cogliere il grado di rischio sottostante l'investimento (es. indici del mercato immobiliare nel caso di fondi immobiliari).

Il calcolo è stato effettuato attraverso le funzioni del data provider Bloomberg.

1 giorno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	0,51	0,98	0,89	1,65	0,83	1,05	0,66	0,91

1 settimana

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	1,14	2,19	1,99	3,70	1,87	2,34	1,48	2,03

1 mese

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	2,39	4,58	4,18	7,75	3,91	4,91	3,11	4,26

1 anno

	VaR % (Hist3Y)	CVaR (Hist3Y)	VaR % (Hist1Y)	CVaR (Hist1Y)	VaR % (Parametric)	CVaR (Parametric)	VaR (Monte Carlo)	Conditional VaR (Monte Carlo)
EPAP PORTFOLIO	8,08	15,52	14,13	26,24	13,25	16,62	10,53	14,42

4.5. Le attività svolte

Al verificarsi della forte correzione dei mercati, a marzo 2020, nell'ambito del comparto di SICAV dedicato "EIS Flexible Multiasset" è stata attivata una copertura del rischio azionario, mediante la vendita di future sul mercato azionario europeo e nordamericano. Le strategie di copertura sono state costantemente monitorate e adeguate al modificarsi delle condizioni di mercato.

Con analogo intento, sempre all'interno del comparto, si è ridotta l'esposizione al mercato obbligazionario corporate e alle obbligazioni convertibili mediante la vendita del fondo Parvest Euro Corporate per 15 milioni di euro e del fondo Lazard Convertible per 10 milioni di euro.

In considerazione della temporanea sospensione e successivamente del differimento delle scadenze contributive, per far fronte alle esigenze degli iscritti colpiti dagli effetti della pandemia, l'Ente fino a novembre 2020 non ha destinato nuovi flussi di liquidità al patrimonio mobiliare, fatta eccezione per i versamenti per i richiami di capitale ricevuti dai fondi specializzati nelle strategie alternative di "private debt" e "private equity".

A dicembre 2020 è stato effettuato un versamento aggiuntivo sul Comparto "EIS Flexible Multiasset" per 38 milioni di euro.

Asset Allocation Strategica

Sulla base dell'aggiornamento dell'analisi di Asset Liability Management (ALM), effettuato dall'advisor dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a maggio 2020, l'adozione di una nuova configurazione di Asset Allocation Strategica.

Nell'ALM, per la verifica dell'equilibrio finanziario dell'Ente, lo sviluppo del passivo è stato effettuato sulla base anagrafica dell'ultimo bilancio tecnico approvato, aggiornato al 31 dicembre 2017, attualizzando il valore dei contributi e delle prestazioni, mediante la curva dei rendimenti dei titoli corporate EMU con rating A e tenendo conto di un tasso di inflazione di mercato.

Per il valore di mercato dell'attivo è stato utilizzato il dato del valore corrente del portafoglio al 31 dicembre 2019. Per scelta dell'Ente, le analisi di sostenibilità e adeguatezza delle prestazioni sono state effettuate sullo scenario base e su uno scenario alternativo, utilizzando le seguenti ipotesi:

- rivalutazione dei montanti al minimo (media quinquennale del pil);
- possibilità di attribuire il 60% dell'extra-rendimento ai montanti;
- incremento del 2% del contributo integrativo da destinare integralmente a montante.

Dall'analisi si evince che il rendimento reale netto necessario per consentire all'Ente di pagare tutte le prestazioni pensionistiche a cui gli attuali iscritti hanno diritto è pari all'1,2%.

Il Funding Ratio, indicatore dato dal rapporto tra il valore di mercato dell'attivo e il valore attuale atteso dei contributi e delle prestazioni, risulta a fine dicembre 2019 pari a 86,8%; valore inferiore rispetto al livello di piena capitalizzazione in funzione delle attuali dinamiche dei tassi caratterizzate da un contestuale "appiattimento" della curva dei rendimenti Corporate EMU con rating A.

Tuttavia, in chiave prospettica di rialzo dei tassi d'interesse e sulla base dell'asset allocation strategica (AAS) adottata, su un orizzonte temporale di 35 anni, si rileva il 93,4% di probabilità di raggiungere un funding ratio superiore a 100.

Per la revisione dell'AAS sono state elaborate tre ipotesi di configurazione di portafoglio modello con profili di rischio crescenti: rendimento reale netto di lungo periodo pari al PIL o al PIL + 0,3% o al PIL+0,5%. Tra queste, l'Ente ha adottato quella con livello di rendimento atteso intermedio, PIL +0,3%, valutata più adeguata al proprio profilo di rischio rendimento.

L'AAS vigente nel 2020 è pertanto la seguente:

ASSET CLASS		AAS 2020 (Pil +0,3%)	AAS 2020 per macro asset class
Liquidità	Strumenti di liquidità	3,00%	3,00%
Obbligazionario	Governativo Emu	7,50%	51,50%
	Governativo World ex Emu	5,00%	
	Governativo IL Emu	10,00%	
	Corporate Emu	10,00%	
	Corporate World Ex Emu	8,00%	
	Obbligazionario HY	6,00%	
	Obbligazionario Emergente	5,00%	
Azionario	Azionario Europe	14,00%	27,00%
	Azionario World Ex Europe	10,00%	
	Azionario Emergente	3,00%	
Alternativi	Alternativi Liquidi	5,00%	12,50%
	Alternativi Illiquidi	7,50%	
Immobiliare e infrastrutture	Fondi Immobiliari	6,00%	6,00%
Totale		100,00%	100,00%

Per ciascuna asset class, per una gestione tattica, sono state individuate delle bande di oscillazione, con una modalità "asimmetrica" che tiene diversamente conto del livello di rischiosità di ciascuna classe d'investimento:

Macro asset class	min	AAS 2020	max
Obbligazionario	-5,50%	51,50%	8,50%
Azionario	-7,00%	27,00%	4,00%
Alternativo	-7,00%	12,50%	3,00%
Immobiliare e infrastrutture	-3,00%	6,00%	2,00%

Su un orizzonte temporale di 35 anni, l'AAS presenta un rendimento annuo atteso del 2,9% e un rendimento annuo reale dell'1,6%.

Con l'approvazione della nuova AAS è iniziato il processo da subito di allineamento del portafoglio, individuando gli obiettivi di breve e medio termine.

Per quanto concerne le azioni svolte nel breve termine, nell'ambito del comparto EIS Flexible Multiasset, a dicembre 2020, con l'obiettivo di elevare il grado di diversificazione della componente obbligazionaria ed azionaria del portafoglio, sono stati introdotti per l'asset class azionario Pacifico i fondi Comgest Growth Japan e Nomura Japan High Conviction, entrambi per rispettivi 5,25 milioni di euro e l'ETF -iShares Core MSCI Pacific Ex Japan per 4,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'obbligazionario Corporate Globale sono stati sottoscritti i fondi Goldman Sachs Global Credit Portfolio EUR H per 7,5 milioni di euro e BlueBay Global Investment Grade Corporate Bond per lo stesso importo. Per ridurre il sovrappeso riscontrato nell'asset class Corporate EMU, si è parzialmente disinvestito, per un controvalore pari a 15 milioni di euro, il fondo BNP PARIBAS Funds Euro Corporate.

Con riferimento alla componente emergenti sono stati incrementati fondi già presenti all'interno del comparto e nello specifico, per l'azionario il fondo Vontobel-MTX SUST EM MK LDR-IEUR per 5

milioni di euro e per l'obbligazionario il fondo Ninety One Global Strategy Fund-Em Mkt CORP Debt per 10 milioni di euro.

Si è inoltre effettuato un conferimento aggiuntivo di 8 milioni di euro sul mandato azionario Europa affidato a Lazard AM.

Con riferimento al portafoglio titoli governativi a gestione diretta, nella seconda metà di ottobre 2020, sono stati dismessi due titoli che, a valore di mercato avevano raggiunto un rendimento a scadenza negativo e nello specifico il BTPS 2.15 scadenza 15/12/21 e il governativo portoghese PGB 2 7/8 scadenza 15/10/25 per complessivi 17,4 milioni di euro.

La liquidità, derivante dalla vendita, sarà reinvestita in analoghi strumenti al verificarsi di migliori condizioni di mercato.

Gli obiettivi di riallineamento del portafoglio rispetto all'AAS nel medio termine, per il raggiungimento dei quali l'Ente è operativo nel corso del 2021, richiederanno interventi sulla configurazione dei mandati di gestione all'interno del comparto, nonché l'implementazione della componente alternativa sia liquida che illiquida oltre che immobiliare.

Per quanto concerne quest'ultima, è pervenuta nel mese di giugno 2020 l'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti, con apposito decreto, del piano triennale 2020-2022 relativo alla dismissione e agli acquisti di immobili e di quote dei fondi immobiliari deliberato dal CdA nel mese di novembre del 2019. L'Ente, nel 2020 non ha dato corso agli investimenti immobiliari previsti. Il 18 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha assunto la delibera afferente il piano triennale 2021-2023, per il quale, al momento in cui si scrive si è in attesa di approvazione ministeriale.

Il Consiglio di Indirizzo Generale ha modificato l'Atto di Indirizzo per la politica finanziaria dell'Ente con riferimento al limite di esposizione minima della componente monetaria che è stata ridotta dal 5% al 3%.

5. La gestione amministrativa

5.1. Organi

5.1.1. L'attività istituzionale

Nel corso del 2020 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche elettive nell'ambito degli Organi dell'Ente. La procedura, conclusasi nel mese di giugno 2020, ha portato all'insediamento del Consiglio di Indirizzo Generale, dei Comitati dei Delegati e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 24 e 30 luglio 2020.

Le difficoltà riscontrate negli spostamenti tra Regioni, così come quelle relative al distanziamento personale hanno indotto gli Organi dell'Ente ad adottare per buona parte dell'anno, modalità di lavoro a distanza mediante lo strumento delle video conferenze.

Nell'ambito delle attività del Consiglio di Amministrazione, si sono tenute 22 sedute, durante le quali sono stati approvati 141 atti amministrativi inerenti provvedimenti verso gli iscritti, la gestione

finanziaria e la gestione ordinaria dell'Ente. Le presenze istituzionali in sede sono state complessivamente 73.

Il Consiglio di Indirizzo Generale ha tenuto nell'anno 10 sedute approvando 14 atti deliberativi riguardanti nuove disposizioni regolamentari, atti di indirizzo e bilanci dell'Ente. Nell'ambito delle prerogative definite all'art. 7, comma 6, lettera k dello Statuto, ha istituito 6 commissioni di studio tematiche per svolgere attività istruttoria e relazionare al Consiglio. In particolare, le aree tematiche riguardano: piano programmatico, statuto e regolamenti; indirizzi di gestione economica (bilancio e semplificazione); investimenti, disinvestimenti e indirizzi in materia di gestione finanziaria; assistenza; sviluppo della professione, società, welfare attivo, giovani; previdenza, evasione/elusione.

Le commissioni, del vecchio e nuovo mandato, si sono riunite complessivamente 22 volte.

I quattro Comitati dei Delegati hanno tenuto 4 sedute, di cui 3 congiunte.

Il Collegio Sindacale ha tenuto 12 sedute proprie ed ha partecipato alle sedute del CdA e del CIG.

5.2. Personale dell'Ente

Il personale dell'Ente in servizio si compone di 27 unità, incluso il Direttore, di cui un'unità a tempo determinato ed una collaborazione coordinata e continuativa.

Nel corso del 2020 è stato trasformato un contratto da tempo determinato a indeterminato ed è stato concesso un congedo temporaneo non retribuito per motivi familiari. In quest'ultimo caso si è proceduto alla sostituzione temporanea con una risorsa a tempo determinato.

Le risorse di genere femminile, pari a 15 unità, rappresentano circa il 56% del totale. L'età media dei dipendenti in servizio è di 46 anni, 47 per le donne e 44 per gli uomini.

Il personale è inquadrato nell'ambito del CCNL Adepp che coinvolge il personale di tutti gli Enti di Previdenza Privati, rinnovato nel gennaio 2020 per il periodo 2019-2021.

Di seguito la distribuzione per inquadramento contrattuale, che non ha registrato variazioni in corso d'anno:

PERSONALE	DISTRIBUZIONE
Direttore	1
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	17
Impiegati – area C	2
Totale	27

A decorrere dal 10 marzo 2020, a seguito dell'emanazione del DPCM dell'8 marzo 2020 e delle restrizioni vigenti su tutto il territorio nazionale, l'Ente ha introdotto lo Smart working per tutto il personale in servizio avvalendosi di una apposita piattaforma informatica.

Tale misura si è resa necessaria per garantire la salute del personale e la continuità operativa dell'Ente. A partire dal 18 maggio, con il parziale allentamento delle misure di contenimento del virus, vi è stato un progressivo rientro in sede, attivando turnazioni ancora oggi in essere.

5.3. Rendiconto della Gestione Amministrativa e Assistenziale

La presente riclassificazione è elaborata per dare distinta e autonoma rappresentazione dei risultati della gestione amministrativa ed assistenziale realizzata, rispetto al complessivo andamento economico dell'Ente. Tali attività sono finanziate organicamente con il contributo integrativo ed attraverso le entrate non strettamente collegate alla gestione previdenziale ordinaria e al rendimento del patrimonio.

Prospetto della gestione amministrativa e assistenziale			
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Variazioni
RICAVI	13.238.556	15.174.293	(1.935.737)
Contributo integrativo	11.052.798	11.832.402	(779.604)
Altri ricavi	145.340	48.620	96.720
Rettifiche contrib. integr. anni precedenti	703.105	1.563.236	(860.131)
Sanzioni amministrative	1.337.313	1.730.035	(392.722)
COSTI	7.542.698	8.167.596	(624.898)
Providenze e assist. sanitaria agli iscritti	1.035.327	867.659	167.668
Integrazione montante	184.598	275.872	(91.274)
Interessi passivi su ricongiunzioni passive	5.137	14.392	(9.255)
Organi amministrativi e di controllo	1.386.554	1.642.956	(256.402)
Compensi prof.li e di lavoro aut.	321.768	354.182	(32.414)
Personale	1.885.438	1.853.870	31.568
Materiale sussidiario e di consumo	9.368	12.254	(2.886)
Utenze varie	61.462	70.360	(8.898)
Servizi vari	638.260	626.884	11.376
Spese elettorali	201.264	0	201.264
Accantonamento fondo svalutazione crediti e rischi	1.357.548	1.931.584	(574.036)
Oneri tributari	73.903	66.198	7.705
Oneri finanziari	2.944	1.648	1.296
Altri costi	62.461	130.752	(68.291)
Ammortamenti	316.666	318.985	(2.319)
AVANZO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E ASSISTENZIALE	5.695.858	7.006.697	(1.310.839)

Valori in euro

Il rapporto tra costi e ricavi rimane stabilmente sotto il valore del 60 per cento.

La diminuzione delle Entrate è pari a circa il 13% a fronte di un decremento dei costi di gestione, compresi dell'assistenza, di circa l'8%. L'avanzo della gestione amministrativa e assistenziale decresce pertanto del 19% circa.

Per l'anno corrente si registra un avanzo di 5.695.858 euro a fronte di ricavi per 13.238.556 euro. Nel precedente esercizio si era registrato un avanzo di 7.006.697 euro e ricavi per 15.174.293 euro.

Questi valori concorrono al risultato complessivo della gestione e alla formazione delle riserve patrimoniali.

5.4. Rendiconto della Gestione Previdenziale e Finanziaria

Analogamente al precedente rendiconto questo prospetto vuole dare autonoma rappresentazione dei risultati raggiunti nell'ambito dell'attività istituzionale di garantire la copertura previdenziale agli iscritti.

Vengono assunte nel prospetto tutte le entrate per contribuiti, con la sola eccezione del contributo integrativo, cui si contrappongono gli accantonamenti ai fondi istituzionali. Concorrono al risultato previdenziale il fabbisogno generato dalle rivalutazioni previste per i montanti contributivi e dello stesso fondo pensioni per gli iscritti che già beneficiano delle prestazioni.

Le rivalutazioni sono finanziate attraverso i rendimenti netti conseguiti dalla gestione dell'intero patrimonio.

Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria			
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2019	Variazioni
CONTRIBUTI escluso integrativo (a)	48.477.132	55.006.778	(6.529.646)
Contributi soggettivo	39.628.581	42.918.219	(3.289.638)
Contributi solidarietà	786.885	844.534	(57.649)
Contributi maternità	291.780	308.800	(17.020)
Integrazioni statali maternità	210.297	168.238	42.059
Ricongiunzioni attive	4.247.073	4.769.872	(522.799)
Modifiche contribuzione anni precedenti	2.448.006	5.308.032	(2.860.026)
Riscatti contributivi	864.510	689.083	175.427
ACCANTONAMENTI A FONDI ISTITUZIONALI (b)	65.786.789	70.728.469	(4.941.680)
Contributi escluso integrativo	48.477.132	55.006.778	(6.529.646)
Rivalutazioni fondo soggettivo e fondo pensioni	17.309.657	15.721.691	1.587.966
- Rivalutazione fondo soggettivo	15.657.641	13.563.686	2.093.955
- Rivalutazione fondo pensione	1.599.707	1.862.723	(263.016)
- Rettifiche rivalutazione fondo soggettivo	29.576	281.773	(252.197)
- Rettifiche rivalutazione fondo pensione	22.733	13.509	9.224
FABBISOGNO FINANZIARIO PER COPERTURA c) = (b)-(a)	17.309.657	15.721.691	1.587.966
Rendimento lordo degli investimenti	22.819.973	102.238.274	(79.418.301)
Ripresa valore titoli	325.004	3.865.572	(3.540.568)
Totale proventi da investimenti	23.144.977	106.103.846	(82.958.869)
Commissioni, oneri e perdite su titoli	301.808	44.642.320	(44.340.512)
Svalutazione titoli	3.378.769	554.060	2.824.709
Totale oneri da investimenti	3.680.577	45.196.380	(41.515.803)
Rendimento degli investimenti lordo imposte (d)	19.464.400	60.907.466	(41.443.066)
Imposte sui rendimenti finanziari (e)	5.066.005	18.999.450	(13.933.445)
RENDIMENTO NETTO (f) = (d)-(e)	14.398.395	41.908.016	(27.509.621)
AVANZO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA (g) = (f)-(c)	-2.911.262	26.186.325	(29.097.587)
AVANZO DI GESTIONE	2.784.596	33.193.022	(30.408.426)

Valori in euro

I risultati di questa gestione sono soggetti a ciclicità, sono sensibili all'andamento dei mercati finanziari e ai tassi di rivalutazione determinati sulla base della media mobile quinquennale del PIL.

Il corrente esercizio registra un disavanzo di 2.911.262 euro a fronte di accantonamenti e rivalutazioni per 65.786.789 euro. Nel precedente periodo si era registrato un avanzo di 33.193.022 euro e accantonamenti e rivalutazioni per 70.728.469 euro.

5.5. Andamento della gestione

5.5.1. Confronto tra i dati previsionali e quelli consuntivi

		CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2020	Prev. 2020 assestato	Variazioni	Previsionale 2020
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	72.775.979	62.555.200	10.220.779	71.372.800
A)	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.570.348	51.386.600	10.183.748	59.403.200
		Entrate contributive				
	a	- contributi soggettivi	39.628.581	36.361.100	3.267.481	39.370.600
	b	- contributi integrativi	11.052.798	10.119.700	933.098	10.948.600
	c	- contributi di solidarietà	786.885	724.500	62.385	785.300
	d	- contributi di maternità	291.780	288.000	3.780	575.900
	e	- Integrazione per la maternità	210.297	210.000	297	227.600
	f	- Ricongiunzioni attive	4.247.073	2.853.500	1.393.573	2.918.600
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	3.151.111	-	3.151.111	3.213.200
	h	- Riscatti contributivi	864.510	584.600	279.910	382.600
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti	1.337.313	245.200	1.092.113	980.800
A)	5	Altri ricavi e proventi	145.340	-	145.340	-
		- proventi diversi	1.032	-	1.032	-
		- insussistenze e sopravvenienze attive	144.308	-	144.308	-
A)	5bis	Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	11.060.291	11.168.600	(108.309)	11.969.600
		- Prelevamento da fondi per pensioni	9.679.713	9.782.500	(102.787)	9.782.500
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità	605.948	599.000	6.948	845.800
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90	13.660	11.800	1.860	46.000
		- Prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	62.374	69.400	(7.026)	510.000
		- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	698.596	705.900	(7.304)	785.300

Valori in euro

Le attese del bilancio di previsione sull'andamento delle entrate contributive sono state superate dai dati consuntivo, in particolare quanto alle stime sulle entrate per contributi (4,2 mln), ricongiunzioni (1,4 mln), modifiche contribuzione (3,2 mln) e sanzioni (1,1).

Come noto i bilanci di previsioni e le loro variazioni, quanto al processo di determinazione delle entrate, risentono della variabilità nei termini di scadenza degli adempimenti fiscali e per l'effetto di quelli dichiarativi ai fini previdenziali. Al momento della predisposizione del previsionale 2020 l'ultimo dato disponibile era riferito al reddito 2017 mentre per la nota di variazione allo stesso bilancio non erano ancora disponibili i dati relativi al reddito 2019, la cui presentazione era stata differita dal 31 luglio al 30 settembre.

Non ultimo, il non sempre puntuale rispetto da parte degli iscritti degli obblighi di invio dei Modelli 2.

Le modifiche alla contribuzione sono legate ad attività di accertamento e regolarizzazione spontanea degli iscritti in tema di dichiarazioni reddituali previdenziali. Attività che riverberano anche in materia di sanzioni, con evidenza nei bilanci consuntivo e non di previsione, per il presupposto di regolari adempimenti da parte degli iscritti.

		CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2020	Prev. 2020 assestato	Variazioni	Previsionale 2020
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE	67.003.274	59.104.000	7.899.274	67.521.100
B)	6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.368	18.800	(9.432)	29.300
B)	7	Per servizi	2.609.308	2.967.700	(358.392)	4.042.600
	a	Per Organi	1.386.554	1.591.200	(204.646)	1.880.700
		- Compensi organi ente	1.013.225	1.032.000	(18.775)	1.086.200
		- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	373.329	559.200	(185.871)	794.500
	b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	321.768	361.300	(39.532)	484.000
	c	- Utenze	61.462	75.400	(13.938)	81.500
	d	- Servizi vari	638.260	738.300	(100.040)	997.800
	e	- Spese elettorali	201.264	201.500	(236)	598.600
B)	9	Per il personale	1.885.438	1.938.600	(53.162)	2.227.200
	a	salari e stipendi	1.302.891	1.345.300	(42.409)	1.523.100
	b	oneri sociali	347.260	350.500	(3.240)	410.700
	c	trattamento di fine rapporto	78.871	85.700	(6.829)	97.700
	e	altri costi	156.416	157.100	(684)	195.700
B)	10	Ammortamenti e svalutazioni	1.674.214	317.200	1.357.014	364.100
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.216	3.200	16	15.700
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313.450	314.000	(550)	348.400
	d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.357.548	-	1.357.548	
B)	13	Altri accantonamenti	48.661.730	41.316.100	7.345.630	47.130.200
		Accantonamento Fondi Istituzionali			-	
	a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	39.628.581	36.361.100	3.267.481	39.370.600
	b	- Acc.to integrazione montante	184.598	294.400	(109.802)	294.400
	c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	5.111.583	3.438.100	1.673.483	3.301.200
	d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	786.885	724.500	62.385	785.300
	e	- Acc.to fondo contributo maternità	291.780	288.000	3.780	575.900
	f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	210.297	210.000	297	227.600
	g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	2.448.006	-	2.448.006	2.575.200
B)	13 bis	Prestazioni previdenziali e Assistenziali	12.100.755	12.484.000	(383.245)	13.662.300
		- Pensioni agli iscritti	9.679.713	9.782.500	(102.787)	9.782.500
		- Indennità di Maternità	605.948	599.000	6.948	845.800
		- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	62.374	69.400	(7.026)	510.000
		- Ricongiunzioni passive L45/90	18.797	25.100	(6.303)	63.000
		- Provvidenza agli iscritti	847.429	1.114.200	(266.771)	1.431.400
		- Coperture Assicurative assistenziali	886.494	893.800	(7.306)	1.029.600
B)	14	Oneri diversi di gestione	62.461	61.600	861	65.400
		- oneri diversi	56.694	61.600	(4.906)	65.400
		- insussistenze e sopravvenienze passive	5.767	-	5.767	-
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.772.705	3.451.200	2.321.505	3.851.700

Valori in euro

Tutte le voci di costo della gestione amministrativa dell'Ente, presentano una riduzione tra consuntivo e previsionale, quale effetto della razionalizzazione delle spese di gestione e della pandemia che stiamo vivendo.

Simmetricamente all'aumento delle entrate contributive e per il loro effetto, crescono gli accantonamenti ai Fondi istituzionali, al netto dei contributi integrativi.

Gli oneri per prestazioni previdenziali e assistenziali sono stanzialmente confermati rispetto alle previsioni.

		CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2020	Prev. 2020 assestato	Variazioni	Previsionale 2020
C)		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.515.221	9.833.700	12.681.521	23.242.000
C)	16	Altri proventi finanziari	22.819.973	10.029.200	12.790.773	25.779.900
	a	- Interessi bancari e postali	1.913	3.000	(1.087)	3.000
		- Interessi da Iscritti su rateizzazione	84.396	-	84.396	-
	b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	21.219.669	-	21.219.669	-
	c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	282.941	-	282.941	-
	d	proventi finanziari diversi	1.231.054	10.026.200	(8.795.146)	25.776.900
C)	17	Interessi e altri oneri finanziari:	215.188	195.500	19.688	2.537.900
		- Oneri su gestione finanziaria	97.797	93.200	4.597	2.534.700
		- Interessi passivi	89.158	102.300	(13.142)	3.200
		- da altri	28.233	-	28.233	-
C)	17 bis	Utili e perdite su cambi	(89.564)	-	(89.564)	-
C) BIS		RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI	17.309.657	16.991.100	318.557	17.081.100
		Rivalutazioni	17.257.348	16.991.100	266.248	17.008.800
		- Rivalutazione F.do contributo Soggettivo	15.657.641	15.442.800	214.841	14.355.100
		- Rivalutazione Fondo pensione	1.599.707	1.548.300	51.407	2.653.700
		Rettifiche di Rivalutazioni	52.309	-	52.309	72.300
		- Rettifiche su rivalutazione F.do contributo soggettivo	29.576	-	29.576	72.300
		- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	22.733	-	22.733	-
		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(3.053.765)	-	(3.053.765)	-
D)	18	Rivalutazioni titoli	325.004	-	325.004	-
		di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	57.830	-	57.830	-
		di strumenti finanziari derivati	267.174	-	267.174	-
D)	19	Svalutazioni	3.378.769	-	3.378.769	-
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.949.600	-	2.949.600	-
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	161.995	-	161.995	-
	d	di strumenti finanziari derivati	267.174	-	267.174	-
		Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)	7.924.504	(3.706.200)	11.630.704	10.012.600
	20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	5.139.908	2.214.400	2.925.508	6.088.900
	21	Utile (perdita) dell'esercizio	2.784.596	(5.920.600)	8.705.196	3.923.700

Valori in euro

I risultati della gestione finanziaria, beneficiano della ripresa dei mercati registrata nell'ultimo trimestre con un aumento di 12,7 mln, e chiudono in linea rispetto alle valutazioni iniziali.

Gli oneri di rivalutazione sono in leggero aumento, ma in sostanziale linea con le previsioni.

Nel bilancio consuntivo, trovano inoltre esposizione le rivalutazioni e le svalutazioni dei titoli detenuti, che per loro natura non sono oggetto di previsione.

Ai maggiori risultati conseguiti nella gestione finanziaria, corrisponde una proporzionata crescita degli oneri tributari.

Il bilancio consuntivo chiude con un avanzo di 2,9 mln, a fronte di un disavanzo di 5,9 mln previsto a pareggio del bilancio di previsione 2020 con variazioni.

5.5.2. Confronto tra i dati del bilancio tecnico e quelli contabili

Nel rispetto dell'art. 6, comma 4, del D.I. 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con le previsioni tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica annuale, si è proceduto al confronto tra le risultanze del bilancio consuntivo 2020 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente, riferiti alla stessa annualità.

	Entrate				Uscite		
	Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze		Bilancio tecnico	Bilancio contabile	Differenze
Contributo soggettivo	44.042	39.629	(4.413)	Pensioni	9.782	9.680	(102)
Contributo integrativo	12.084	10.581	(1.503)	Prest. Differite	511	62	(449)
Contributo solidarietà	877	787	(90)	Ricong passive	62	19	(43)
Ricongiunzioni/riscatti	801	5.112	4.311	Ass. Sanitaria	1.129	886	(243)
Altre entrate	366	472	106	Altre uscite	663	847	184
				Spese	5.187	4.960	(227)
Totale entrate	58.170	56.581	(1.589)	Totale uscite	17.334	16.454	(880)

Valori in euro

In particolare, si osserva quanto segue:

ENTRATE:

L'andamento delle entrate contributive a consuntivo registra uno scostamento in riduzione prossimo al 10% rispetto alle previsioni del bilancio tecnico. Come evidenziato in nota integrativa, in considerazione degli eventi eccezionali intervenuti ad inizio anno, il processo di stima delle entrate è stato rideterminato.

La valutazione è stata sviluppata tenendo conto degli indicatori economici di andamento del fatturato 2020 delle professioni tecniche e specialistiche (Codice Ateco 74), in luogo delle precedenti valutazioni. Questo nuovo indicatore ha registrato una flessione dei volumi di fatturato nel settore di riferimento pari al 12,10 %.

Tali flessioni sono solo parzialmente compensate dalle maggiori "altre entrate", dove vengono esposti i contributi integrativi dalle società di ingegneria.

L'andamento contabile delle ricongiunzioni e dei riscatti risulta maggiore per 4,3 mln di euro ed è per sua natura legato ad elementi non prevedibili.

Dal confronto dei dati sopra esposti, si evidenziano minori entrate per 1,60 mln di euro, pari al 2,75%.

USCITE:

L'ammontare complessivo delle uscite si presenta nel complesso in diminuzione rispetto alle previsioni tecniche, riduzione che ha interessato tutte le voci ad eccezione delle provvidenze verso iscritti ("altre uscite") per importo in valore assoluto non significativo (0,18 mln).

Analogo andamento viene confermato nei costi di gestione, che si confermano in lieve riduzione.

Dal confronto dei dati sopra esposti, si evidenziano minori uscite per 0,41 mln di euro.

RENDIMENTO PATRIMONIO:

Per il patrimonio i rendimenti contabili realizzati sono inferiori alle previsioni tecniche per 11,6 mln.

Tale scostamento rientra nell'ambito delle variazioni annuali del rendimento rispetto alle ipotesi finanziarie del bilancio tecnico, costanti per tutto il periodo di osservazione. A conferma, si evidenzia che nello scorso esercizio le eccedenze di rendimento rispetto al bilancio tecnico sono state pari a 18.48 mln.

Rendimenti patrimoniali netti		
Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differenza
26.004	14.398	(11.606)

Valori in migliaia di euro

SALDO PREVIDENZIALE E TOTALE:

Il saldo previdenziale risulta sostanzialmente in linea con il bilancio tecnico. Il saldo totale presenta una differenza negativa per 12,31 mln per effetto del già richiamato rendimento del patrimonio.

Saldo previdenziale			Saldo totale		
Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differenza	Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differenza
46.686	45.934	(752)	66.840	54.525	(12.315)

Valori in migliaia di euro

PATRIMONIO:

Il patrimonio, ai fini delle determinazioni del bilancio tecnico, è costituito dal patrimonio netto ai fini civilistici includendo i fondi istituzionali per prestazioni previdenziali e assistenziali (F.C. soggettivo, F.C. solidarietà, F. pensioni).

Patrimonio fine anno 2020			
Bilancio Tecnico	Bilancio Contabile	Differenza	%
1.107.007	1.121.992	14.985	1,35

Valori in migliaia di euro

Il saldo dei valori da bilancio consuntivo rimane eccedente rispetto al saldo riportato nel bilancio tecnico di circa 14,91 mln di euro, con una variazione percentuale del 1,35 %.

6. Spending Review

Le consistenze del fondo rischi contenzioso per 671.073 euro riguardano i prudenziali accantonamenti sino all'esercizio 2019 delle somme previste dall'art. 1, comma 417, L. 147/2013, pari al 15% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010.

A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale 7/2017, come noto, è stata dichiarata l'illegittimità dell'art. 8, comma 3, DL. 95/2012, nella parte in cui prevede che le somme risparmiate (nella misura del 10% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010) dovevano essere riversate al bilancio dello Stato. Il principio declinato dalla Corte costituzionale secondo cui il legislatore sebbene possa prevedere risparmi di spesa per gli Enti previdenziali, non può imporre agli stessi Enti il versamento di somme di denaro, rende illegittima anche la previsione di cui all'art. 1, comma 417, L. 147/2013.

In attesa della definizione nelle opportune sedi giurisdizionali per la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 1, comma 417, L. 147/2013, EPAP ha ritenuto di mantenere inalterato il relativo fondo rischi.

Con decorrenza 2020 le norme relative al contenimento delle spese non si applicano più agli Ente di cui al D. Lgs 509/94 e 103/96, ai sensi dell'art. 1, comma 193 della Legge 205/2017.

Restano in vigore le disposizioni che recano vincoli in materia di personale, a cui l'Ente si attiene.

7. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che possano avere ricadute sulla redazione del bilancio e le sue risultanze, come incidere sulla continuità aziendale

Qualora tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo Generale si verificassero eventi tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso, si procederà alle opportune modifiche.

8. La prevedibile evoluzione della gestione

Indipendentemente dalle situazioni contingenti legate alla pandemia in corso, per effetto delle norme che regolamentano le prestazioni previdenziali ed assistenziali erogate, la gestione nel suo insieme rimane strutturalmente equilibrata e rispettosa degli obiettivi di sostenibilità di lungo periodo.

Nel breve termine, proseguirà il monitoraggio degli effetti che l'evento pandemico sta producendo all'interno della popolazione degli iscritti. Non sono da escludere fenomeni quali un maggior ricorso agli istituti assistenziali, che potranno essere adeguati e potenziati nei limiti delle risorse disponibili.

In forma remota, nel caso di persistenti riduzioni dei redditi e della contribuzione, si potrebbe rilevare un rallentamento nella formazione dei montanti individuali quindi dei tassi di sostituzione per le future nuove pensioni.

9. Le attività di ricerca e di sviluppo

L'ente non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo, ne ha sostenuto o capitalizzato costi di tale natura o così classificabili.

10. Presenza di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, con dettaglio di quote ecc.

L'ente non detiene partecipazioni in imprese a fini di controllo e collegamento, non ha controllanti, ne è soggetta ad altra forma di controllo.

11. Eventuali sedi secondarie

L'EPAP non ha sedi secondarie o succursali. La sede unica è in Roma, Via Vicenza 7.

SCHEMI DI BILANCIO AL 31.12.2020

			ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A)			CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B)			IMMOBILIZZAZIONI	970.385.158	932.140.866	38.244.292
B)	I		Immobilizzazioni immateriali	14.398	17.614	(3.216)
B)	I	1	Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	0
B)	I	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	666.158	666.158	0
			F/do ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(697.260)	(694.044)	(3.216)
B)	II		Immobilizzazioni materiali	14.564.402	14.864.798	(300.396)
B)	II	1	Terreni e fabbricati			
			- Immobile strumentale	16.921.822	16.921.822	0
B)	II	2	Impianti e macchinari	135.454	135.454	0
B)	II	4	Altri beni			
			- Mobili e arredi	445.628	445.628	0
			- Macchine d'ufficio	264.613	251.559	13.054
			F/do ammortamento immobilizzazioni materiali	(3.203.115)	(2.889.665)	(313.450)
B)	III		Immobilizzazioni finanziarie	955.806.358	917.258.454	38.547.904
B)	III	3	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	123.422.232	141.252.160	(17.829.928)
		d	- Fondi	835.381.128	776.007.135	59.373.993
	III	4	Strumenti finanziari derivati	(47.402)	(841)	(46.561)
			- Derivati attivi	109.886	114.368	(4.482)
			- Derivati passivi	(157.288)	(115.209)	(42.079)
			F/do svalutazione titoli	(2.949.600)	0	(2.949.600)
C)			ATTIVO CIRCOLANTE	164.875.325	140.180.574	24.694.751
C)	II		Crediti	78.085.155	78.463.417	(378.262)
C)	II	1	Verso iscritti	90.112.430	91.387.405	(1.274.975)
			F/do svalutazione crediti v/iscritti	(19.435.977)	(18.078.429)	(1.357.548)
	II	5 bis	Crediti Tributari	8.844	0	8.844
C)	II	5 quater	Verso altri			
		a	- Stato per integrazioni Maternità	246.013	198.145	47.868
		b	- Stato per Reddito di Ultima Istanza	129.838	0	129.838
		c	- Enti Assistenziali (EMAPI)	128.858	174.945	(46.087)
		d	- Banche	39.313	320.578	(281.265)
		e	- Crediti diversi	6.849.592	4.460.773	2.388.819
		f	- Depositi cauzionali	6.244	0	6.244
C)	III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	57.539.861	40.055.363	17.484.498
C)	III	6	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	0	364.834	(364.834)
		b	- Titoli emessi o Garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	0	13.790.714	(13.790.714)
		c	- Fondi	12.065.169	12.989.169	(924.000)
		d	- Altro	46.328.654	13.671.529	32.657.125
			F/do svalutazione altri titoli	(853.962)	(760.883)	(93.079)
C)	IV		Disponibilità liquide	29.250.309	21.661.794	7.588.515
D)			RATEI E RISCONTI	501.865	2.083.082	(1.581.217)
			- ratei attivi	396.683	1.951.424	(1.554.741)
			- risconti attivi	105.182	131.658	(26.476)
			TOTALE ATTIVO	1.135.762.348	1.074.404.522	61.357.826

			PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A)			PATRIMONIO NETTO	114.627.544	111.817.385	2.810.159
A)	I		Capitale - Fondo di riserva	61.475.415	54.468.718	7.006.697
A)	VI		Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento	49.629.488	23.417.600	26.211.888
A)	VIII		Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	738.045	0
A)	IX		Utile (Perdita) dell'esercizio	2.784.596	33.193.022	(30.408.426)
B)			FONDI PER RISCHI E ONERI	1.008.385.495	953.472.128	54.913.367
B)	4		Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	1.007.378.125	952.499.765	54.878.360
B)	4	a	Fondo contribuito soggettivo	874.954.636	831.666.320	43.288.316
B)	4	b	Fondo contribuito di solidarietà	7.859.403	7.723.284	136.119
B)	4	c	Fondo contribuito di maternità	(6.686)	108.285	(114.971)
B)	4	d	Fondo pensioni	124.570.772	113.001.876	11.568.896
B)	8		Fondo Contributi non riconciliati	336.297	301.290	35.007
B)	9		Fondo rischi contenzioso	671.073	671.073	0
C)			TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	179.585	169.623	9.962
D)			DEBITI	12.323.013	8.183.127	4.139.886
D)	4		Debiti verso banche	9.875.352	6.313.225	3.562.127
			- entro l'esercizio successivo	5.100.251	787.411	4.312.840
			- oltre l'esercizio successivo	4.775.101	5.525.814	(750.713)
D)	7		Debiti verso fornitori	553.473	970.404	(416.931)
D)	12		Debiti tributari	1.310.270	565.070	745.200
D)	13		Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	88.514	101.253	(12.739)
D)	14		Altri debiti	495.404	233.175	262.229
		a	- Debiti vs personale	149.757	186.006	(36.249)
		b	- Debiti verso altri	345.310	46.985	298.325
		c	- Debiti Vs Iscritti	337	184	153
E)			RATEI E RISCOINTI	246.711	762.259	(515.548)
			- ratei passivi	246.711	762.259	(515.548)
			TOTALE DEL PASSIVO	1.135.762.348	1.074.404.522	61.357.826

		CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE	72.775.979	80.255.288	(7.479.309)
A)	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.570.348	70.132.451	(8.562.103)
		Entrate contributive			
	a	- contributi soggettivi	39.628.581	42.918.219	(3.289.638)
	b	- contributi integrativi	11.052.798	11.832.402	(779.604)
	c	- contributi di solidarietà	786.885	844.534	(57.649)
	d	- contributi di maternità	291.780	308.800	(17.020)
	e	- Integrazione per la maternità	210.297	168.238	42.059
	f	- Ricongiunzioni attive	4.247.073	4.769.872	(522.799)
	g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	3.151.111	6.871.268	(3.720.157)
	h	- Riscatti contributivi	864.510	689.083	175.427
	i	- Sanzioni amministrative da iscritti	1.337.313	1.730.035	(392.722)
A)	5	Altri ricavi e proventi	145.340	48.620	96.720
		- proventi diversi	1.032	2.561	(1.529)
		- insussistenze e sopravvenienze attive	144.308	46.059	98.249
A)	5bis	Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali	11.060.291	10.074.217	986.074
		- Prelevamento da fondi per pensioni	9.679.713	8.666.314	1.013.399
		- Prelevamento da fondi per indennità maternità	605.948	675.025	(69.077)
		- Ricongiunzioni passive L. 45/90	13.660	34.508	(20.848)
		- Prelevamento da fondi per prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	62.374	47.392	14.982
		- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	698.596	650.978	47.618

		CONTRO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE	67.003.274	73.180.745	(6.177.471)
B)	6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.368	12.254	(2.886)
B)	7	Per servizi	2.609.308	2.694.382	(85.074)
	a	Per Organi	1.386.554	1.642.956	(256.402)
		- Compensi organi ente	1.013.225	989.481	23.744
		- Rimborsi spese, gettoni di presenza e indennità	373.329	653.475	(280.146)
	b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	321.768	354.182	(32.414)
	c	- Utenze	61.462	70.360	(8.898)
	d	- Servizi vari	638.260	626.884	11.376
	e	- Spese elettorali	201.264	0	201.264
B)	9	Per il personale	1.885.438	1.853.870	31.568
	a	salari e stipendi	1.302.891	1.288.326	14.565
	b	oneri sociali	347.260	344.646	2.614
	c	trattamento di fine rapporto	78.871	74.579	4.292
	e	altri costi	156.416	146.319	10.097
B)	10	Ammortamenti e svalutazioni	1.674.214	2.026.878	(352.664)
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.216	4.240	(1.024)
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313.450	314.745	(1.295)
	d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.357.548	1.707.893	(350.345)
B)	13	Altri accantonamenti	48.661.730	55.506.341	(6.844.611)
		Accantonamento Fondi Istituzionali			
	a	- Acc.to fondo contribuito soggettivo	39.628.581	42.918.219	(3.289.638)
	b	- Acc.to integrazione montante	184.598	275.872	(91.274)
	c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	5.111.583	5.458.955	(347.372)
	d	- Acc.to fondo contribuito solidarietà	786.885	844.534	(57.649)
	e	- Acc.to fondo contribuito maternità	291.780	308.800	(17.020)
	f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	210.297	168.238	42.059
	g	- Acc.to per modifiche contribuzione anni precedenti	2.448.006	5.308.032	(2.860.026)
	h	- Acc.to fondo rischi	0	223.691	(223.691)
B)	13 bis	Prestazioni previdenziali e Assistenziali	12.100.755	10.956.268	1.144.487
		- Pensioni agli iscritti	9.679.713	8.666.314	1.013.399
		- Indennità di Maternità	605.948	675.025	(69.077)
		- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	62.374	47.392	14.982
		- Ricongiunzioni passive L45/90	18.797	48.900	(30.103)
		- Provvidenza agli iscritti	847.429	593.130	254.299
		- Coperture Assicurative assistenziali	886.494	925.507	(39.013)
B)	14	Oneri diversi di gestione	62.461	130.752	(68.291)
		- oneri diversi	56.694	48.013	8.681
		- Minusvalenze di natura non finanziaria	0	65.268	(65.268)
		- insussistenze e sopravvenienze passive	5.767	17.471	(11.704)
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.772.705	7.074.543	(1.301.838)

		CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
C)		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	22.515.221	57.594.306	(35.079.085)
C)	16	Altri proventi finanziari	22.819.973	102.238.274	(79.418.301)
	a	- Interessi bancari e postali	1.913	8.792	(6.879)
		- Interessi da Iscritti su rateizzazione	84.396	55.833	28.563
	b	- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	21.219.669	9.663.887	11.555.782
	c	- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	282.941	5.584.692	(5.301.751)
	d	proventi finanziari diversi	1.231.054	86.925.070	(85.694.016)
C)	17	Interessi e altri oneri finanziari:	215.188	36.527.692	(36.312.504)
		- Oneri su gestione finanziaria	97.797	1.720.472	(1.622.675)
		- Interessi passivi	89.158	190.277	(101.119)
		- da altri	28.233	34.616.943	(34.588.710)
C)	17 bis	Utili e perdite su cambi	(89.564)	(8.116.276)	8.026.712
C) BIS		RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI	17.309.657	15.721.691	1.587.966
		Rivalutazioni	17.257.348	15.426.409	1.830.939
		- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	15.657.641	13.563.686	2.093.955
		- Rivalutazione Fondo pensione	1.599.707	1.862.723	(263.016)
		Rettifiche di Rivalutazioni	52.309	295.282	(242.973)
		- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	29.576	281.773	(252.197)
		- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	22.733	13.509	9.224
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(3.053.765)	3.311.512	(6.365.277)
D)	18	Rivalutazioni titoli	325.004	3.865.572	(3.540.568)
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	57.830	3.635.995	(3.578.165)
	d	di strumenti finanziari derivati	267.174	229.577	37.597
D)	19	Svalutazioni	3.378.769	554.060	2.824.709
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.949.600	0	2.949.600
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	161.995	324.483	(162.488)
	d	di strumenti finanziari derivati	267.174	229.577	37.597
		Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D)	7.924.504	52.258.670	(44.334.166)
	20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	5.139.908	19.065.648	(13.925.740)
	21	Utile (perdita) dell'esercizio	2.784.596	33.193.022	(30.408.426)

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili, così come aggiornati ed emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito OIC).

L'Ente adotta lo schema di bilancio civilistico di cui all'articolo 2424 e 2425 c.c., integrato ai sensi del comma 3 articolo 2423 ter c.c., per favorirne la chiarezza delle voci tipiche dell'attività previdenziale svolta dall'Ente.

Conformemente agli artt. 2423, commi 2 e 3, e art. 2423 bis, comma 1bis, laddove necessario si è proceduto ad integrare gli aspetti formali del bilancio, nel rispetto della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali, e affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori.

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono intervenute correzioni di errori e/o eventi e operazioni straordinarie così come individuate dall'OIC n. 29, se non espressamente segnalate.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente ai sensi dell'articolo 2423 ter, comma 5. In caso di riclassificazione dei dati di bilancio relativi all'esercizio precedente si è fornita adeguata segnalazione.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro. Le riclassificazioni presenti in nota integrativa possono contenere ulteriori arrotondamenti all'euro.

Il rendiconto finanziario determinato con metodo indiretto è redatto conformemente all'O.I.C. n. 10.

Sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- 1) Prospetto di determinazione della copertura previdenziale
- 2) La gestione finanziaria – dettaglio composizione comparto EIS Flexible Multiasset
- 3) Riclassificazioni ex D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91

Il bilancio è sottoposto a revisione da parte della società di revisione Ria Grant Thornton SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c.

Nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c. 4° comma.

Non sono presenti cambiamenti di principi e/o di stime contabili rispetto al precedente esercizio, se non espressamente indicato e più approfonditamente riportato nei successivi paragrafi.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al principio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione, la vita residua e, per gli oneri pluriennali, la loro utilità temporale nel rispetto dell'OIC n. 24.

Le aliquote utilizzate risultano costanti rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione, al costo storico, delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I valori dei fondi ammortamento nel prospetto di bilancio sono posti a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto degli OIC n. 11 e 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori storici e dei fondi ammortamento è evidenziato in nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la vita residua dei cespiti, nel rispetto dell'OIC n. 16.

Le aliquote utilizzate, se non diversamente indicato, risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse aliquote, ridotte al 50%.

Per i fabbricati, coerentemente all'OIC n. 16, la quota d'ammortamento, è determinata scorpendo il valore del terreno su cui insistono, stimato pari al 20% del costo storico d'acquisto.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I valori dei fondi ammortamento nel prospetto di bilancio sono posti a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto degli OIC n. 11 e 12, secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, importo netto. Il dettaglio dei valori originari raffrontati con i rispettivi fondi ammortamento è evidenziato in nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano la parte del patrimonio dell'Ente destinata a rimanere durevolmente in partecipazioni ed investimenti mobiliari.

Le partecipazioni e gli investimenti in titoli di capitale e quote di fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto. Questi valori sono eventualmente rettificati in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole, come previsto dagli O.I.C. n. 20 e 21.

Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le riduzioni di valore superiori al 30% tra il prezzo medio di acquisto e il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, al netto dell'effetto cambio, qualora tali differenze risultino persistere nel periodo di osservazione degli ultimi 12 mesi.

Coerentemente con l'OIC n. 32, qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio, le immobilizzazioni vengono valutate al "fair value" limitatamente alla quota percentuale di copertura posta in essere.

Nel prospetto di bilancio, i valori del fondo svalutazione titoli sono posti a rettifica del valore delle immobilizzazioni. Analogo trattamento è adottato nella rappresentazione dell'effetto degli strumenti finanziari derivati, con dettaglio di valori attivi e passivi nell'attivo patrimoniale.

Conseguentemente le immobilizzazioni sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati attivi e passivi, importo netto.

Per i titoli obbligazionari e di debito in genere, coerentemente con l'OIC n. 20, vengono effettuate analisi ad ogni chiusura di esercizio per verificare l'assenza di rischi di rimborso e/o perdite non episodiche, temporanee e strutturali dell'emittente sulla base di riferimenti certi. La verifica analizza i seguenti indicatori: inadempimenti contrattuali, quali mancati pagamenti o altre violazioni contrattuali significative; difficoltà finanziarie significative dell'obbligato; rischi di avvio di procedure concorsuali.

Le svalutazioni così rilevate transitano in conto economico e vengono iscritte nel Fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. I titoli sono pertanto esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Annualmente si procede al ripristino di valore in conto economico e conseguente riduzione del Fondo, qualora vengano meno i presupposti dell'accantonamento.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Viene inoltre data informativa dell'eventuale effetto economico di competenza non rappresentato, conseguente al cambio di destinazione dei titoli precedentemente classificati tra l'attivo circolante. Anche per questi titoli, il valore originario d'acquisto viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, secondo quanto previsto dall'OIC 20.

Coerentemente con quanto previsto ai paragrafi 39 e 99 del citato OIC, il criterio del costo ammortizzato non trova applicazione per quei titoli destinati a permanere in portafoglio per un periodo inferiore ai 12 mesi e per quelli rilevati precedentemente il 1° gennaio 2016.

I valori mobiliari oggetto di prestito titoli sono classificati nella voce di stato patrimoniale a cui appartengono. In nota integrativa viene data informativa su tali operazioni. I relativi proventi sono esposti in conto economico.

Valori espressi in valuta

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto o, in caso di copertura del rischio da tassi di cambio attraverso strumenti finanziari derivati, al loro "fair value", coerentemente con quanto previsto rispettivamente dagli OIC n. 26 e n. 32.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati al loro presunto valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. Non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato per la natura e le caratteristiche dei crediti.

Non sono presenti significativi oneri per l'incasso.

I crediti sono iscritti nelle rispettive voci per competenza così come disposto dall'art. 2426 c.c. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso il relativo fondo svalutazione. Il valore del fondo viene adeguato annualmente nel rispetto dei principi di competenza e prudenza.

In nota integrativa i crediti verso gli iscritti per contribuzione dovuta e non versata, sono rilevati al valore nominale e per anno di competenza.

I fondi svalutazione crediti vengono esposti nell'attivo a rettifica, per non alterare il significato dell'attività e fornire immediatamente il quadro del valore presumibile di realizzo. Nel rispetto dell'OIC n. 11 e 12, i crediti risultano esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, fondo svalutazione, importo netto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come previsto negli OIC n. 20 e 21. La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo a rettifica del valore dell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Il principio del minor valore viene applicato puntualmente per ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Qualora attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si proceda ad operazioni di copertura del rischio da variazioni dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato, gli strumenti di copertura vengono valutati alla data di bilancio.

Per dare immediata lettura del valore degli investimenti finanziari, il fondo svalutazioni titoli è esplicitato, nel prospetto di bilancio, a rettifica delle attività. Analogo trattamento è attuato nella rappresentazione degli effetti degli strumenti finanziari derivati, sia attivi che passivi anziché un separato fondo del passivo.

Pertanto le attività sono rappresentate secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo, strumenti finanziari derivati, importo netto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori presenti in cassa, nei conti bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso di competenza degli esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, costituite dall'accantonamento dei risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti e dal risultato di gestione corrente.

Il patrimonio costituisce ulteriore garanzia della continuità operativa dell'Ente così come previsto per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996.

Fondi rischi e oneri

Accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della manifestazione.

Fondi oneri per prestazioni istituzionali

Il fondo contribuito soggettivo accoglie l'ammontare complessivo, al valore nominale, dei montanti individuali, originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti.

Annualmente incrementato della rivalutazione maturata su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Qualora i rendimenti netti realizzati dall'Ente siano superiori agli importi attribuiti a titolo di rivalutazione di legge, l'Ente può destinare al montante degli iscritti un importo aggiuntivo fino ad un massimo del 60% della differenza tra l'importo del rendimento netto degli investimenti effettivamente conseguito e il totale degli importi attribuiti a titolo di rivalutazioni di legge.

L'importo aggiuntivo di cui al paragrafo precedente è deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente previa verifica del rispetto del vincolo dell'equilibrio tecnico, attuariale, economico e finanziario dell'Ente. Tale delibera è soggetta all'approvazione dei Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del D.Lgs 509/1994.

Le variazioni annuali del fondo registrano: la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in

forma di capitale, le ricongiunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche.

Il fondo contributo di solidarietà evidenzia, al valore nominale, l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del D. Lgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre alla integrazione a carico dello Stato, al netto delle erogazioni delle prestazioni di maternità e paternità.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici. Annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle prestazioni previdenziali erogate.

Fondo contributi non riconciliati

Evidenzia i flussi finanziari di entrate contributive, al valore nominale, in attesa di abbinamento nelle posizioni individuali.

Fondo rischi contenzioso

Rappresenta l'accantonamento per le potenziali passività derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale determinate sul valore nominale.

Fondo Trattamento fine rapporto

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso la remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi e dei trasferimenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

Per i debiti oltre l'esercizio, non trova applicazione la valutazione secondo i criteri del costo ammortizzato in considerazione dell'assenza di oneri accessori rilevanti ed essendo accesi negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavo da rinviare agli esercizi successivi.

Proventi e oneri

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto di rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

Le sopravvenienze ed insussistenze sono iscritte nelle voci che compongono il conto economico coerentemente alla loro natura e, in via residuale, nella voci A-5 e B-14 del conto economico.

Nei rispettivi paragrafi viene data informativa qualitativa e quantitativa, ove significative.

Al fine di fornire rappresentazione economica ai sensi dell'OIC 32, vengono movimentate le voci D 18-d e D 19-d per l'importo del fair value dello strumento derivato di copertura. Tale movimentazione non determina effetti economici.

CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI

ATTIVO

B – Immobilizzazioni

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 711.658 euro e un valore complessivo dei fondi d'ammortamento di 697.260 euro.

Immobilizzazioni immateriali

AI 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2020
711.658	-	-	711.658

Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali

AI 31.12.2019	Ammortamenti	Decrementi	AI 31.12.2020
694.044	3.216	-	697.260

B I 1 - Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ammontano a 45.500 euro e sono rappresentati dagli oneri pluriennali sostenuti contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario acceso per l'acquisto della sede.

Gli oneri e il relativo fondo di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni costi impianto e ampliamento

AI 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2020
45.500	-	-	45.500

Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento

AI 31.12.2019	Ammortamenti	Utilizzi	AI 31.12.2020
28.827	2.275	-	31.102

B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per concessioni e licenze d'uso per programmi software. Al 31.12.2020 le immobilizzazioni presentano una consistenza pari a 666.158 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 666.158 euro.

Di seguito sono esposte le movimentazioni dell'anno delle immobilizzazioni e del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Immobilizzazioni	AI 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2020
Software	572.437	-	-	572.437
Concessioni e licenze	93.721	-	-	93.721
Totale	666.158	-	-	666.158

Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Fondo ammortamento	Al 31.12.2019	Ammortamenti	Utilizzi/Variazioni	Al 31.12.2020
Software	571.958	479	-	572.437
Concessioni e licenze	93.259	462	-	93.721
Totale	665.217	941	-	666.158

B II - immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 17.767.517 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 3.203.115 euro.

Immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
17.754.463	13.054	-	17.767.517

Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2019	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2020
2.889.665	313.450	-	3.203.115

B II 1 - Terreni e fabbricati**Immobile strumentale**

La voce immobile strumentale ammonta a 16.921.822 euro, non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Nel suo complesso il valore rappresenta l'onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede e le relative spese di ristrutturazione.

Di seguito il dettaglio dell'immobilizzazione e la movimentazione del relativo fondo di ammortamento:

Immobilizzazioni terreni e fabbricati

Immobilizzazioni	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Costo immobile	11.600.000	-	-	11.600.000
Stima immobile	28.152	-	-	28.152
Costo intermediario	208.800	-	-	208.800
Compensi notarili	41.227	-	-	41.227
Imposte	1.160.433	-	-	1.160.433
Spese di ristrutturazione	3.883.210	-	-	3.883.210
Totale	16.921.822	-	-	16.921.822

Fondo ammortamento terreni e fabbricati

Fondo ammortamento	Al 31.12.2019	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2020
Fabbricato sede	2.163.243	286.257	-	2.449.500
Totale	2.163.243	286.257	-	2.449.500

B II 2 - Impianti e macchinari

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 135.454 euro e un valore del fondo ammortamento di 87.768 euro. Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2020 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni impianti e macchinari

Immobilizzazioni	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Impianti tecnici e specifici	135.454	-	-	135.454

Fondo ammortamento impianti e macchinari

Fondo ammortamento	Al 31.12.2019	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2020
Impianti tecnici e specifici	72.890	14.878	-	87.768

B II 4 - Altri beni

Le immobilizzazioni per mobili e arredi e macchine d'ufficio evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 710.241 euro e un valore del fondo ammortamento di 665.847 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2020 hanno avuto la seguente movimentazione:

Immobilizzazioni altri beni

Immobilizzazioni	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Mobili e arredi	445.628	-	-	445.628
Macchine elettriche	6.210	-	-	6.210
Macchine elettroniche	245.349	13.054	-	258.403
Totale	697.187	13.054	-	710.241

Fondo ammortamento altri beni

Fondo ammortamento	Al 31.12.2019	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2020
Mobili e arredi	426.231	4.081	-	430.312
Macchine elettriche	6.164	27	-	6.191
Macchine elettroniche	221.137	8.207	-	229.344
Totale	653.532	12.315	-	665.847

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 958.755.958 euro (955.806.358 euro al netto del fondo di svalutazione) si incrementano rispetto all'esercizio 2019 per 41.497.504 euro (38.547.904 euro al netto del relativo fondo di svalutazione).

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
917.258.454	62.268.122	(20.770.618)	958.755.958

Fondo svalutazione

Al 31.12.2019	Utilizzi	Accantonamento	Al 31.12.2020
0	0	2.949.600	2.949.600

B III 3 – (Altri titoli)

I titoli presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, escluso il fondo svalutazione, ammontano a 958.803.360 euro e rappresentano gli investimenti delle somme destinate a coprire le prestazioni previdenziali a medio e lungo termine.

Nel mese di dicembre del 2020 l'Ente ha effettuato un versamento aggiuntivo per 38.000.000 di euro nel comparto dedicato EIS Flexible Multiasset e registrato, sempre nell'ambito del comparto, il reinvestimento in quote del dividendo staccato per 18.747.221 euro.

Le quote del comparto sono depositate presso Bnp Paribas Securities Services Milano.

Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2020 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio non sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante.

Sono stati registrati rimborsi di capitale e dismissioni per alcuni titoli presenti tra le immobilizzazioni.

Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.2020
Titoli obbligazionari	141.252.160	-	(17.829.928)	123.422.232
Fondi	776.007.135	62.043.027	(2.669.034)	835.381.128
Totale	917.259.295	62.043.027	(20.498.962)	958.803.360

Si riporta nella seguente tabella l'elenco completo dei titoli immobilizzati:

Elenco titoli iscritti tra le immobilizzazioni

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
AU000XCLWAI8	ACGB 4 1/4 04/21/26	12.210.000	8.694.747
IT0004735152	BTPS 3.1 09/15/26	14.066.000	17.437.856
IT0004736028	FININT BOND	1	1.000.000
IT0005003329	FONDO PAI COMPARTO A	14	3.334.979
IT0005138828	BTPS 1 1/4 09/15/32	9.500.000	9.045.437
IT0005174906	BTPS 0.4 04/11/24	10.000.000	9.879.952
IT0005246134	BTPS 1.3 05/15/28	9.640.000	9.669.566
IT0005336067	Finance for Food One	-	437.628
IT0005365165	BTPS 3 08/01/29	4.840.000	5.032.597
IT0005387052	BTPS 0.4 05/15/30	19.640.000	19.968.811
LU0629545665	Savills Asian Property II	127	1.251.375
LU0699381165	Quercus Renewable Energy II	120.773	12.330.319
LU2015234359	EIS Flexible Multiasset	1.536.439	771.515.970
US912810PS15	TII 2.375 01/15/27 Govt	7.650.000	8.728.267
XS0505464544	Novus Capital - Nomura Bank Intl	35.000.000	34.965.000
	GAM SGR Fondo Clean Energy One	240	10.326.477
	Optimum Evolution Fund USA Property I	12.250.000	12.250.000
	FONDO PAI COMPARTO B	21	4.500.000
	Alcentra European Direct Lending Fund III SCSp	-	5.212.504
	Partners Group Private Markets Credit Strategies 2017	500	5.221.875
	Oppenheimer Fund II Class A	8.000	8.000.000
	Totale		958.803.360

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è pari a 980.622.572 euro. La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per alcuni fondi della valutazione più aggiornata disponibile alla data di chiusura del presente documento.

Di seguito un dettaglio delle immobilizzazioni a valore di mercato classificate per tipologia di strumento:

Immobilizzazioni finanziarie a valore di mercato

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2020 (valore di mercato)
Titoli obbligazionari	137.875.874
Fondi	842.746.698
Totale	980.622.572

L'Ente ha proseguito l'attività di prestito titoli avviata già nel 2019 con BNP Paribas Securities Services, relativamente ai titoli governativi in gestione diretta. Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni oggetto di prestito al 31 dicembre 2020.

Isin	Descrizione	Quantità
IT0004735152	BTPS 3.1 09/15/26	14.066.000
IT0005138828	BTPS 1 1/4 09/15/32	9.500.000
IT0005174906	BTPS 0.4 04/11/24	10.000.000
IT0005246134	BTPS 1.3 05/15/28	9.640.000
IT0005365165	BTPS 3 08/01/29	4.840.000
IT0005387052	BTPS 0.4 05/15/30	19.640.000
US912810PS15	TII 2.375 01/15/27 Govt	7.650.000

B III 4 – (Strumenti finanziari derivati)

Coerentemente con l'OIC 32 è stato rilevato il fair value al 31 dicembre 2020 degli strumenti derivati di copertura del rischio cambio fornendo separata indicazione degli strumenti derivati attivi e passivi.

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.2020
Strumenti finanziari derivati attivi	114.368	109.886	(114.368))	109.886
Strumenti finanziari derivati passivi	(115.209)	115.209	(157.288)	(157.288)
Totale	(841)	225.095	(271.656)	(47.402)

Nell'ambito della gestione diretta, per due titoli governativi in valuta, l'Ente fa ricorso a contratti su valuta a termine con finalità di copertura dal rischio cambio.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2020.

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Tasso di cambio forward di mercato	Cambio al 31/12/20	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al tasso di cambio forward di mercato	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/20	Q.tà in EURO al cambio a termine	Fair value forward
09/12/2020	Vendita	AUD	Acq EUR Ven AUD	1,591145	1,5896	1,62166	11/03/2021	13.300.000	8.358.761	8.366.885	8.201.472,57	(157.288)
09/12/2020	Vendita	USD	Acq EUR Ven USD	1,228929	1,2271	1,214025	11/03/2021	11.000.000	8.950.883	8.964.225	9.060.768,93	109.886

- Fondo svalutazione titoli

Di seguito viene data rappresentazione della movimentazione avvenuta nell'anno del fondo svalutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

Variazioni del fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.2019	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2020	Fondo svalutazione 31.12.2020
Fondo Oppenheimer Res II	-	-	-	(2.949.600)	(2.949.600)
Totale	-	-	-	(2.949.600)	(2.949.600)

C – Attivo circolante

C II – Crediti

C II 1 – Crediti verso iscritti

I crediti per contributi previdenziali e sanzioni evidenziano una variazione negativa di 1.274.975 euro, passando da 91.387.405 euro a 90.112.430 euro, con un decremento percentuale dell'1,40%.

La variazione è l'effetto combinato: dell'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; dell'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; delle modifiche alla contribuzione operate anche a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative all'esercizio 2019 e precedenti nonché degli esiti dell'attività di accertamento contributivo.

Variazioni crediti verso iscritti

Al 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.20
91.387.405	55.827.306	(57.102.281)	90.112.430

I crediti contributivi si riferiscono all'ammontare della contribuzione soggettiva, solidarietà, integrativa e maternità dovuta dagli iscritti, determinati per competenza. L'importo di 19.976.480 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio, pari alla differenza tra contributi stimati ed acconti incassati. La scadenza del pagamento del saldo 2020 è fissata oltre la data di chiusura dell'esercizio.

Coerentemente ai criteri di valutazione applicati nella determinazione dei crediti contributivi, anche le sanzioni vengono rilevate per competenza.

Di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio, con separata indicazione degli importi incassati e delle variazioni effettuate a seguito di modifiche della contribuzione:

Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Anno	Saldo al 31.12.2019	Stima contributi e sanzioni di competenza	Rettifiche per contributi dovuti anni precedenti	Incasso crediti	Saldo al 31.12.2020
2020	0	51.288.143	0	(31.311.663)	19.976.480
2019	26.490.638	0	2.232.278	(19.563.006)	9.159.910
2018	8.039.018	0	533.586	(2.732.953)	5.839.651
2017	4.427.973	0	74.075	(736.790)	3.765.258
2016	3.610.604	0	51.868	(411.327)	3.251.145
1996/2015	34.964.869	0	310.043	(1.643.825)	33.631.087
Crediti vs/iscritti per sanzioni	13.854.303	1.337.313		(702.717)	14.488.899
Totale	91.387.405	52.625.456	3.201.850	(57.102.281)	90.112.430

Per i crediti, con competenza precedente al 2016, si registrano incassi per 1.643.825 euro e modifiche contributive positive per 310.043 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.333.782 euro, con una variazione di circa il 3,81%.

I crediti maturati negli anni 2016 – 2018 evidenziano le seguenti variazioni:

- crediti di competenza anno 2016, incassi per 411.327 euro e modifiche contributive positive per 51.868 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 359.459 euro, pari a circa il 10%;
- crediti di competenza anno 2017, incassi per 736.790 euro e modifiche contributive positive per 74.075 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 662.715 euro, pari a circa il 15%.
- crediti di competenza anno 2018, incassi per 2.732.953 euro e modifiche contributive positive per 533.586 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 2.199.367 euro, pari a circa il 27%.

Nel corso dell'esercizio 2020 è maturata la scadenza per il pagamento del saldo contributi 2019 con incassi per 19.563.006 euro. Si registrano inoltre modifiche positive della contribuzione per 2.232.278 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 17.330.728 euro, pari a circa il 65%. Le modifiche della contribuzione registrate per l'anno 2019 sono l'effetto del passaggio da valori determinati a seguito di processo di stima, a valori determinati su base dichiarativa.

Per l'anno corrente, si evidenziano incassi a titolo di acconto per 31.311.663 euro a fronte della stima per contributi di competenza pari a complessivi 51.288.143 euro.

L'accertamento dei crediti 2020 su basi dichiarative potrà essere effettuata solo dopo il prossimo luglio 2021.

I crediti per sanzioni evidenziano incassi per 702.717 euro, mentre i nuovi crediti ammontano a 1.337.313 euro. L'incremento netto di questi crediti rispetto all'anno precedente è di 634.596 euro, pari a circa l'5%.

L'attività di riscossione eseguita attraverso Agenzia delle Entrate - Riscossione, nel corso dell'esercizio, ha prodotto incassi crediti per 316.026 euro contro con i 619.966 euro riscossi nell'esercizio precedente.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti verso iscritti, il relativo fondo svalutazione.

Il fondo accoglie l'accantonamento di somme che esprimono il probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni non ancora versati. Non si registrano utilizzi nel corso d'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per dare immediata rappresentazione del valore dei crediti e non alterare il significato tecnico dell'attività. Nel rispetto degli OIC, i crediti sono esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 ammonta a complessivi 19.435.977 euro, con un incremento di 1.357.548 euro.

Variazioni fondo svalutazione crediti verso iscritti

Al 31.12.19	Variazioni	Al 31.12.20
18.078.429	1.357.548	19.435.977

La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione.

I crediti per sanzioni sono stati svalutati per il 90% del loro valore nominale.

Come di seguito rappresentato, gli obiettivi di copertura sono esposti in termini percentuali crescenti in funzione dell'anno di formazione.

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2020	% accantonamento/nominale	Valore fondo al 31.12.2020
crediti vs iscritti 96-99	501.048	95%	475.996
crediti vs iscritti 2000	196.172	95%	186.363
crediti vs iscritti 2001	244.394	95%	232.174
crediti vs iscritti 2002	268.486	95%	255.062
crediti vs iscritti 2003	276.919	95%	263.073
crediti vs iscritti 2004	346.227	95%	328.916
crediti vs iscritti 2005	311.362	95%	295.794
crediti vs iscritti 2006	352.111	95%	334.505
crediti vs iscritti 2007	394.487	95%	374.763
crediti vs iscritti 2008	501.506	90%	451.355
crediti vs iscritti 2009	517.161	80%	413.729
crediti vs iscritti 2010	532.946	70%	373.062
crediti vs iscritti 2011	594.886	60%	356.932
crediti vs iscritti 2012	676.817	55%	372.249
crediti vs iscritti 2013	797.586	50%	398.793
crediti vs iscritti 2014	659.524	45%	296.786
crediti vs iscritti 2015	794.145	40%	317.658
crediti vs iscritti 2016	688.441	30%	206.532
crediti vs iscritti 2017	769.111	20%	153.822
crediti vs iscritti 2018	1.209.244	10%	120.924
crediti vs iscritti 2019	1.858.757	5%	92.938
crediti vs iscritti 2020	4.727.101	2%	94.542
Sanzioni	14.488.899	90%	13.040.009
Totale fondo			19.435.977

C II 5 bis – Crediti Tributari

I crediti tributari pari 8.844 euro sono costituiti da versamenti eccedenti l'imposta IRES di competenza.

C II 5 quater – Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, pari a 7.399.858 euro, sono costituiti da:

- a. I crediti verso lo Stato per integrazioni Maternità, pari a 246.013 euro, rappresentano la quota delle indennità di maternità e paternità a carico del bilancio dello Stato (D. Lgs. 151/2001);
- b. I crediti verso lo Stato per Reddito di Ultima Istanza, pari 129.838 euro, rappresentano la parte del Reddito di ultima istanza erogato agli iscritti a carico del bilancio dello Stato (art. 44, D.L. 18/2020);
- c. Enti Assistenziali (EMAPI) sono rappresentati dai premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa di competenza dell'anno 2021 per 128.858 euro;
- d. crediti verso banche per complessivi 39.313 euro di cui: commissioni per carte di credito non più attive in corso d'anno (180 euro); saldo attivo carte di credito prepagate (680 euro); dividendi su titoli maturati nel 2020 aventi però manifestazione finanziaria nel 2021 (30.546 euro); interessi di competenza verso banche per 7.907 euro;
- e. Crediti diversi pari a 6.849.592 euro;
- f. depositi cauzionali pari a 6.244 euro.

I crediti diversi sono a loro volta composti da:

- I. crediti per pensioni (87.657 euro);
- II. crediti verso dipendenti (2.444 euro);
- III. crediti verso l'INPS per una ricongiunzione passiva in attesa di restituzione (29.785 euro);
- IV. crediti per operazioni finanziarie, il cui regolamento si è perfezionato dopo la chiusura dell'esercizio (6.729.706 euro).

C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C III 5 (Strumenti finanziari derivati) – CIII 6 (Altri titoli)

La voce rappresenta gli investimenti in titoli non immobilizzati per un valore pari a 58.393.323 euro (57.539.861 euro al netto del fondo svalutazione).

La componente dei titoli dell'attivo circolante per l'esercizio comprende polizze assicurative, fondi e liquidità.

Si riporta di seguito la movimentazione per asset class dei titoli iscritti nell'attivo circolante e del relativo fondo svalutazione.

Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Attività finanziarie al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Attività finanziarie al 31.12.2020
Titoli obbligazionari	364.834	-	(364.834)	-
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	13.790.714	96.427	(13.887.141)	-
Fondi	12.989.169	-	(924.000)	12.065.169
Altro	13.671.529	151.689.203	(119.032.078)	46.328.654
Totale	40.816.246	151.785.630	(134.208.053)	58.393.823

La voce altro comprende 2.987.098 euro di polizze assicurative e 43.341.556 euro di liquidità.

Fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Fondo/Titolo	Fdo svalutazione 31.12.2019	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Acc.to 2020	Fdo svalutazione 31.12.2020
Gestione diretta	760.883	(57.830)	(11.086)	161.995	853.962
Totale	760.883	(57.830)	(11.086)	161.995	853.962

Di seguito l'elenco completo dei titoli dell'attivo circolante:

Elenco titoli iscritti nell'attivo circolante

Isin	Descrizione	Quantità	Controvalore
FR0010450924	AXA LBO Fund IV Supplementary	12.500	0
FR0010450957	AXA LBO Fund IV	37.500	0
IE00B579F325	INVESCO PHYSICAL GOLD ETC	75.855	10.003.179
IT0004791312	Fondo Venere	28	2.061.990
	Polizza Sara 2017		1.990.000
	Polizza Cattolica 2017-2022		997.098
	Liquidità		43.341.556
	Totale		58.393.823

Sono presenti tra i titoli dell'attivo circolante 37.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV e 12.500 quote del fondo AXA LBO Fund IV Supplementary, il cui valore dell'investimento, in linea di capitale, è stato integralmente rimborsato.

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo svalutazioni al 31.12.2020 dei titoli iscritti nell'attivo circolante:

Titolo/Fondo	Importo
Fondo Venere	853.962
Totale Fondo 2020	853.962

Il valore di mercato dei titoli iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate è pari a 59.755.243 euro.

La valutazione tiene conto delle quotazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Di seguito un dettaglio dell'attivo circolante a valore di mercato suddiviso per asset class:

Attività finanziarie non immobilizzate a valore di mercato

Descrizione	Attività fin. non immobilizzate al 31.12.2020 a valori di mercato
Fondi	13.310.654
Altro	46.444.589
Totale	59.755.243

C IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 29.250.309 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Si espone di seguito il dettaglio giacenze:

Dettaglio depositi bancari e valori in cassa

Disponibilità bancarie	Al 31.12.2020	Al 31.12.2019	Variazioni
Banca Tesoriera (Popolare Sondrio)	29.225.467	21.639.910	7.585.557
Altri depositi bancari	24.619	20.500	4.119
Cassa e valori bollati	223	1.384	(1.161)
Totale	29.250.309	21.661.794	7.588.515

La voce "Altri depositi bancari" contiene il valore del conto corrente su cui viene regolato il pagamento del mutuo ipotecario (7.147 euro) e il saldo di un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Sondrio (17.472 euro) intestato a Epap e denominato "Professionisti insieme per il terremoto". Le somme raccolte saranno destinate ad interventi a favore delle popolazioni colpite.

D – Ratei e risconti

La voce ammonta a 501.865 (2.083.082 euro nel 2019) ed è costituita per:

- 396.683 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2020, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza nel caso delle polizze a capitalizzazione;
- 105.182 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza dell'esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le voci che li compongono sono le seguenti:

- quota premi polizze a capitalizzazione 4.749 euro;
- Assicurazioni 10.297 euro;
- Emapi 67.043 euro;
- Costi sostenuti per manutenzioni 1.839 euro;
- Costi per servizi agli iscritti 13.429 euro (servizio Il sole 24 ore);
- Sito web 682 euro;
- Canoni e Licenze 6.368 euro;
- Ulteriori piccoli importi singolarmente non significativi 775 euro.

PASSIVO

A – patrimonio netto

Il Patrimonio Netto presenta un saldo di 114.627.544 euro ed evidenzia una variazione positiva di 2.810.159 euro dai 111.817.385 euro del precedente esercizio.

Le voci del patrimonio hanno evidenziato nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

Variazioni del Patrimonio netto

Patrimonio netto	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A) I - Fondo di riserva	61.475.415	54.468.718	7.006.697
A) VI - Riserva art. 12, c 7, Reg.to	49.629.488	23.417.600	26.211.888
A) VIII - Utili (Perdite) esercizi precedenti	738.045	738.045	-
A) IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	2.784.596	33.193.022	(30.408.426)
Totale	114.627.544	111.817.385	2.810.159

Le movimentazioni hanno riguardato:

- la destinazione del risultato della gestione per l'esercizio 2019;
- imputazione a Riserva ex art. 12, comma 7 del Regolamento per 25.563 euro. Tale accantonamento è conseguente la decadenza del diritto all'extra rendimento a seguito di modifiche retroattive delle posizioni individuali;
- l'utile d'esercizio di 2.784.596 euro rappresenta il risultato conseguito dalla gestione.

Il Fondo di Riserva A) I accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, al netto degli utilizzi. Rappresenta la dotazione dell'Ente funzionale alla sua operatività e ad ulteriore garanzia per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

La Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento EPAP A) VI, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali.

Gli Utili/Perdite relativi agli anni precedenti rappresentano il fair value del cambio su titoli in valuta estera oggetto di copertura maturati nei precedenti esercizi e rilevati al 1° gennaio 2016 conformemente a quanto previsto dall'OIC n. 32.

Nel presente esercizio si evidenzia un onere per rivalutazione per 17.309.657 euro e rendimenti netti degli investimenti per 14.398.395 euro (calcolati come da "Prospetto della gestione previdenziale e finanziaria" in Relazione). Quale atto conseguente l'approvazione del presente bilancio, si dovrà procedere all'utilizzo della Riserva A) VI del patrimonio per l'importo di 2.911.262 euro destinandolo a copertura del risultato di gestione e un accantonamento alla Riserva A) I per 5.695.858 euro.

Risultato di esercizio e variazioni Riserve

Utile/(Perdita di Esercizio 2020)	2.784.596
Valore da accantonare a fondo riserva A) I	5.695.858
Utilizzo Riserva A) VI	2.911.262

Variazioni Riserva A) VI

Riserva al 31.12.2020 (dopo destinazione risultato di esercizio)	49.629.488
Accantonamenti extra rendimento 2020	-
Utilizzi Riserva	(2.911.262)
Riserva al 01.01.2021	46.718.226

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER ONERI

B 4 – FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

B 4 A) FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO

Il fondo contribuito soggettivo accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali.

Si movimentata nel corso dell'esercizio per effetto: delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti; delle rettifiche degli storni al fondo pensione; degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto; delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n. 335; delle restituzioni di montante; delle ricongiunzioni attive e passive; dei riscatti e della contribuzione di competenza.

Nel 2020 il coefficiente di rivalutazione dei montanti calcolato dall'Istat e pari alla media mobile quinquennale di PIL nominale corrisponde allo 1,019199, quindi un tasso dell'1,9199%.

Di seguito il dettaglio della movimentazione dell'anno:

Variazioni fondo contribuito soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2019	12.654.434	90.737.748	369.803.658	358.470.480	831.666.320
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	(88.036)	(836.270)	(725.426)	(1.039.563)	(2.689.295)
Modifica contributi dovuti per anno 2019	36.536	(89.380)	747.043	1.049.051	1.743.250
Storno al fondo pensioni	-	(3.616.188)	(4.321.064)	(6.029.727)	(13.966.979)
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	(14.388)	(367.992)	(345.347)	(404.874)	(1.132.601)
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	241.687	1.647.207	7.010.168	6.758.579	15.657.641
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	-	(27.653)	(26.906)	(7.815)	(62.374)
Ricongiunzioni attive	-	199.033	3.061.096	-	3.260.129
Ricongiunzioni passive	-	(3.759)	-	(9.901)	(13.660)
Riscatti	4.992	89.986	474.558	294.088	863.624
Accantonamento anno 2020	642.840	5.483.307	17.972.194	15.530.240	39.628.581
Saldo al 31.12.2020	13.478.065	93.216.039	393.649.974	374.610.558	874.954.636

B 4 B) FONDO CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di solidarietà degli iscritti. Come previsto dall'art.18, comma 4 dello Statuto, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e a realizzare servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. A quest'ultimo scopo, l'Ente destina annualmente le risorse a copertura dell'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

Variazioni fondo contribuito di solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2019	176.061	1.278.935	3.032.804	3.235.484	7.723.284
Modifiche anni precedenti	324	191	26.787	20.528	47.830
Utilizzo fondo per l'assistenza sanitaria integrativa	(5.245)	(71.257)	(320.087)	(302.007)	(698.596)
Accantonamento 2020	10.883	110.074	353.368	312.560	786.885
Saldo al 31.12.2020	182.023	1.317.943	3.092.872	3.266.565	7.859.403

B 4 C) FONDO CONTRIBUTO DI MATERNITÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di maternità degli iscritti ed è destinato a finanziare le prestazioni di maternità per le madri ed i padri liberi professionisti previste dal D. Lgs. 151/2001.

Tali prestazioni sono parzialmente finanziate dal contributo dello Stato che, sulla base del citato decreto, riconosce una quota fissa per ogni prestazione erogata alle madri e ai padri. Per l'anno 2020 la quota unitaria è pari a 2.143,05 euro. Il fondo a fine esercizio presenta un saldo negativo di 6.686 euro.

Variazioni fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
Saldo al 31.12.2019	108.285
Modifiche contribuzione anni precedenti	(11.100)
Contribuzione esercizio 2020	291.780
Indennità erogate esercizio 2020	(605.948)
Integrazione D. Lgs. 151/2001	210.297
Saldo al 31.12.2020	(6.686)

B 4 D) FONDO PENSIONI

Il fondo pensioni rappresenta la riserva delle pensioni per gli iscritti pensionati. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto si rileva che il fondo risulta essere pari a 12,87 volte l'importo delle pensioni erogate nell'anno. All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni. Il fondo si movimenta in corso d'anno per effetto:

- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art.12, comma 9 del Regolamento;
- dei trasferimenti dal fondo soggettivo dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui dell'1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento. Nel presente esercizio la rivalutazione in base alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), non è stata effettuata in quanto negativa;
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

Variazioni fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2019	2.620.871	30.709.732	32.272.713	47.398.560	113.001.876
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2019	80.756	757.430	1.049.248	1.231.448	3.118.882
Modifica accantonamenti esercizi precedenti	(659)	51.500	106.455	119.203	276.499
Accantonamento provvidenze 2020	-	6.404	41.751	39.039	87.194
Rettifiche rivalutazione esercizio 2019	-	6.244	11.066	5.423	22.733
Rettifiche pensioni anni precedenti	(248)	(22.964)	(31.984)	(37.906)	(93.102)
Integrazione montanti 2020	-	-	75.557	73.730	149.287
Supplemento montante	14.388	367.992	345.347	404.874	1.132.601
Accantonamento al fondo esercizio 2020	-	3.616.188	4.321.064	6.029.727	13.966.979
Rivalutazione fondo	37.440	430.675	462.513	669.079	1.599.707
Ricongiunzioni/Riscatti	-	84.945	11.543	891.341	987.829
Pensioni 2020	(204.704)	(2.790.297)	(2.573.266)	(4.111.446)	(9.679.713)
Fondo pensioni al 31.12.2020	2.547.844	33.217.849	36.092.007	52.713.072	124.570.772

B 8 – FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo accoglie versamenti contributivi non ancora abbinati nelle posizioni degli iscritti. Il saldo del fondo a fine esercizio è pari a 336.297 euro e si movimenta come riportato di seguito:

Variazione del fondo contributi non riconciliati

Descrizione	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Fondo contributi non riconciliati	301.290	75.815	(40.808)	336.297

B 9 – FONDO RISCHI CONTENZIOSO

Il fondo rischi è destinato ad accogliere gli accantonamenti per eventuali soccombenze su contenziosi.

L'importo per 671.073 euro riguarda gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti delle somme previste dall'art. 1, comma 417, L. 147/2013, pari al 15% dei costi per consumi intermedi sostenuti nel corso dell'anno 2010.

Variazione del fondo rischi contenzioso

Descrizione	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Fondo rischi contenzioso	671.073	-	-	671.073

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

Variazione del fondo T.F.R.

Descrizione	Al 31.12.2019	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2020
Fondo T.F.R.	169.623	78.871	(68.909)	179.585

L'ammontare del fondo rappresenta il debito dell'Ente al 31.12.2020 nei confronti dei dipendenti per retribuzioni differite.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 78.871 euro comprensivi delle rivalutazioni di legge per 2.544 euro.

Gli utilizzi complessivi per 68.909 euro rappresentano i trasferimenti a favore del fondo di previdenza complementare per 68.476 euro e l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 433 euro.

D – DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 12.323.013 euro e presentano un incremento complessivo di 4.139.886 euro.

Variazione debiti nell'esercizio

Descrizione	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Debiti Vs banche	6.313.225	10.570.529	7.008.402	9.875.352
Debiti Vs fornitori	970.404	3.120.148	3.537.079	553.473
Debiti tributari	565.070	4.349.337	3.604.137	1.310.270
Debiti vs Enti previd. ed assist.	101.253	624.830	637.569	88.514
Altri debiti	233.175	1.619.471	1.357.242	495.404
Totale	8.183.127	20.284.315	16.144.429	12.323.013

D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

L'importo complessivo dei debiti verso banche per 9.875.352 euro e risulta così composto:

- 5.100.251 euro debiti entro l'esercizio successivo così suddivisi: oneri sostenuti con carta di credito (560 euro), oneri bancari e finanziari (801 euro), iva su oneri finanziari relativa ad anni precedenti (26.896 euro); ritenuta fiscale sul dividendo del Comparto EIS (4.321.281 euro) ed il rateo di mutuo (750.713 euro);
- 4.775.101 euro debiti oltre l'esercizio successivo per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a 553.473 euro, di questi 395.921 euro sono riferiti a fatture e note di credito da ricevere.

D 12 – DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 1.310.270 euro a titolo di: Iva, ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti ed IRAP.

D 13 – DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

La voce ammonta complessivamente a 88.514 euro e rappresenta il debito verso l'INPS e Inail per contributi maturati ma non ancora scaduti.

D 14 – ALTRI DEBITI

La voce altri debiti ammonta a complessivi 495.404 euro e risulta così composta:

- a. verso il personale 149.757 euro;
- b. verso altri per 345.310 euro di cui: 308.630 euro per sussidi emergenza Covid 19; 21.108 euro per le iniziative a favore dei terremotati già citati nelle disponibilità liquide; 5.100 euro per trattamenti di assistenza ex art 19 bis del regolamento; 917 euro debiti verso organi amministrativi; 2.405 euro per spese varie di piccoli importi; 7.150 euro per depositi cauzionali.
- c. Verso iscritti 337 euro.

E – RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a 246.711 euro (762.259 euro nel 2019) ed è costituita per:

- 246.711 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli, rimborsi di capitale e ritenute su scarti di emissione, di competenza dell'esercizio 2020, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon" e le polizze a capitalizzazione.

IMPEGNI E GARANZIE PRESTATE

Costituiscono le annotazioni a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente per gli impegni e garanzie che non trovano evidenza nello Stato Patrimoniale in quanto non costituiscono attività e passività in senso stretto. Tali voci non trovano più rappresentazione nel prospetto di bilancio ai sensi del D. Lgs. n.139/2015.

IMPEGNI

L'importo pari a 12.146.648 euro è composto da impegni per investimenti non richiamati relativi ai seguenti fondi:

SAVILLS Asian Property II (4.478 euro);

Alcentra Clareant EU Fund III (2.579.798 euro).

Finance For Food One (9.562.372 euro)

GARANZIE PRESTATE

L'importo aperto al 31 dicembre rappresenta la garanzia prestata dall'Ente per i prestiti concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti per un importo nominale complessivo pari a 59.800 euro. Il debito residuo da parte degli iscritti ammonta a 8.773 euro.

CONTO ECONOMICO

A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta il dato degli iscritti al 31 dicembre 2020:

Stato iscritto	Attuari		Chimici e fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Iscritti Attivi	102	106	1.666	1.623	8.945	8.935	7.137	7.163	17.850	17.827
Iscritti Cessati	125	113	1.256	1.202	4.886	4.700	4.530	4.423	10.797	10.438
Iscritti Pensionati attivi	13	13	282	297	426	395	563	531	1.284	1.236
Iscritti Pensionati non attivi	17	18	347	316	439	396	584	560	1.387	1.290
Totale	257	250	3.551	3.438	14.696	14.426	12.814	12.677	31.318	30.791

Nella tabella che segue vengono esposti i nuovi eventi registrati in corso d'anno:

Stato iscritto	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	8	116	306	171	601
Nuove cessazioni attività	11	82	205	139	437
Nuove riprese attività	1	14	50	64	129
Deceduti nell'anno	1	19	38	37	95
Annullamenti iscrizione	0	2	6	1	9

A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive rappresentano gli importi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. I contributi sono determinati in funzione del reddito e del volume di affari stimati, prodotti nell'anno dall'iscritto e destinati a diverse finalità statutarie.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10% del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 25% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici. Gli iscritti pensionati possono optare per la riduzione al 50% della contribuzione dovuta. E' inoltre possibile attivare la contribuzione volontaria per coloro che hanno cessato l'attività professionale prima del raggiungimento dell'età minima per la pensione.
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità – 15 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:

Numero iscritti che optano per aliquote contributive sopra il 10%

Categoria	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Totale
	12%	14%	16%	18%	25%	
Attuari	1	1	3	7	9	21
Chimici e Fisici	39	15	14	11	18	97
Agronomi	203	82	46	56	91	478
Geologi	147	41	25	39	61	313
Totale	390	139	88	113	179	909

Gli effetti della maggiore contribuzione (1.770.770 euro) sono così suddivisi:

Aliquota 12% 202.920 euro;

Aliquota 14% 206.231 euro;

Aliquota 16% 223.448 euro;

Aliquota 18% 348.716 euro;

Aliquota 25% 789.455 euro.

È utile evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti è successivo alla chiusura dell'esercizio.

Storicamente, la stima si è sempre basata su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

Eccezionalmente, per il presente esercizio, considerata l'elevata incertezza derivante dagli effetti della pandemia sui redditi degli iscritti, si è proceduto ad adeguare, per il 2020, il contributo dovuto per l'anno 2019 sulla base delle variazioni intervenute nel 2020 dell'indice di fatturato per servizi relativo alle professioni tecniche e specialistiche (codice Ateco 74).

Tale indice ha registrato nel 2020 una variazione **negativa** pari al **12,10%**.

Contributi medi contribuenti attivi anno 2019-2020

Descrizione	Attuari		Chimici e Fisici		Agronomi e Forestali		Geologi	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Soggettivo	6.081	5.345	3.319	2.917	2.185	1.921	2.339	2.056
Solidarietà	100	88	62	54	42	37	45	40
Integrativo	1.890	1.661	891	783	537	472	598	526

Contributi medi pensionati attivi anno 2019-2020

Descrizione	Attuari		Chimici e Fisici		Agronomi e Forestali		Geologi	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Soggettivo	3.868	3.400	2.017	1.773	1.416	1.245	1.301	1.144
Solidarietà	90	79	69	61	46	40	45	40
Integrativo	2.598	2.284	1.308	1.150	658	578	676	594

Di seguito il numero di coloro che sono stati attivi in corso dell'anno.

Contribuenti 2020 per categoria professionale

Categoria professionale	Numero Iscritti contribuenti	Numero Pensionati contribuenti
Attuari	112	13
Chimici e Fisici	1.695	304
Agronomi e Forestali	9.064	450
Geologi	7.227	587
Totale	18.098	1.354

I contributi complessivi per l'anno 2020 distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti.

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfettario di 15 euro.

Contributi dovuti anno 2020

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	642.840	10.883	215.724	1.875	871.322
Chimici e Fisici	5.483.307	110.074	1.676.785	29.985	7.300.151
Agronomi e Forestali	17.972.194	353.368	4.538.308	142.710	23.006.580
Geologi	15.530.240	312.560	4.150.080	117.210	20.110.090
Totale	39.628.581	786.885	10.580.897	291.780	51.288.143

Per l'anno 2020 il contributo integrativo versato dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente ammonta a 471.901 euro contro 419.797 euro dell'esercizio precedente.

A 1 e) Integrazione per la maternità

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità e di paternità corrisposte agli iscritti all'Ente. Per il 2020 l'importo ammonta a 210.297 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfettario di 2.143,05 euro per ogni indennità corrisposta ai sensi del D. Lgs 26 marzo 2001, n.151.

A 1 f) Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano 46 ricongiunzioni contributive per un importo complessivo di 4.247.073 euro, nell'anno 2019 ammontavano a 4.769.872 euro.

Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici e Fisici	3	283.977
Agronomi e Forestali	26	3.071.755
Geologi	17	891.341
Totale	46	4.247.073

A 1 g) - Modifiche contribuzione anni precedenti

La voce rappresenta le modifiche della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito dell'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2019 con le dichiarazioni pervenute, del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività professionale. Tali modifiche vengono quindi contabilizzate, come per la contribuzione di competenza, a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute per gli anni 1996-2019.

Modifiche della contribuzione dovuta per gli anni 1996-2019

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2012					
A - Contributi dovuti 1996/2012	497.398.463	9.997.463	151.792.547	8.933.453	668.121.926
B - Dati bilancio	497.314.841	9.995.740	151.739.161	8.936.282	667.986.024
C=A-B Rettifiche per contr. 1996/2012	83.622	1.723	53.386	(2.829)	135.902
Esercizio 2013					
D – Contributi dovuti 2013	41.247.894	823.550	11.339.775	1.350.123	54.761.342
E – Dati bilancio	41.241.254	823.402	11.336.353	1.351.365	54.752.374
F=D-E rettifiche per contributi 2013	6.640	148	3.422	(1.242)	8.968
Esercizio 2014					
G – Contributi dovuti 2014	40.662.033	812.110	11.158.001	545.826	53.177.970
H – Dati bilancio	40.627.325	811.394	11.152.221	546.442	53.137.382
I=G-H rettifiche per contributi 2014	34.708	716	5.780	(616)	40.588
Esercizio 2015					
L- Contributi dovuti 2015	42.342.694	845.376	11.494.159	970.300	55.652.528
M - Dati bilancio	42.292.679	844.370	11.470.233	971.400	55.578.681
N=L-M Rettifiche per contr. 2015	50.015	1.006	23.926	(1.100)	73.847
Esercizio 2016					
O – Contributi dovuti 2016	39.421.273	784.788	10.572.722	753.324	51.532.107
P – Dati bilancio	39.381.538	783.979	10.560.268	754.455	51.480.240
Q=O-P rettifiche per contributi 2016	39.735	809	12.454	(1.131)	51.867
Esercizio 2017					
R– Contributi dovuti 2017	40.044.031	797.217	10.857.864	693.050	52.392.162
S– Dati bilancio	39.990.900	796.160	10.836.357	694.670	52.318.087
T=R-S rettifiche per contributi 2017	53.131	1.057	21.507	(1.620)	74.075
Esercizio 2018					
U – Contributi dovuti 2018	43.157.226	850.909	11.611.615	864.180	56.483.930
V – Dati bilancio	42.757.051	842.813	11.484.410	866.070	55.950.344
W=U-V rettifiche per contributi 2018	400.175	8.096	127.205	(1.890)	533.586
Esercizio 2019					
X – Contributi dovuti 2019	44.661.469	878.809	11.868.030	308.128	57.716.436
Y – Dati bilancio	42.918.219	844.534	11.412.605	308.800	55.484.158
Z=X-Y rettifiche per contributi 2019	1.743.250	34.275	455.425	(672)	2.232.278
C+F+I+N+Q+T+W+Z					
Tot. rettifiche contributi	2.411.276	47.830	703.105	(11.100)	3.151.111

Di seguito una rappresentazione delle modifiche ripartite per categoria professionale.

Rettifiche contributi anni precedenti per categoria

ATTUARI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2012	0	0	0	0	0
Esercizio 2013	0	0	0	0	0
Esercizio 2014	0	0	0	0	0
Esercizio 2015	445	9	0	0	454
Esercizio 2016	0	0	0	0	0
Esercizio 2017	0	0	0	0	0
Esercizio 2018	0	0	0	0	0
Esercizio 2019	36.536	315	19.670	0	56.521
Totale attuari	36.981	324	19.670	0	56.975
CHIMICI E FISICI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2012	4.817	99	6.130	(760)	10.286
Esercizio 2013	(687)	(14)	(31)	(138)	(870)
Esercizio 2014	2.347	64	1.288	(56)	3.643
Esercizio 2015	2.127	46	1.264	(100)	3.337
Esercizio 2016	9.122	183	3.871	(156)	13.020
Esercizio 2017	8.613	174	2.727	(180)	11.334
Esercizio 2018	22.013	443	7.673	(180)	29.949
Esercizio 2019	(89.380)	(804)	(1.903)	(96)	(92.183)
Totale chimici e fisici	(41.028)	191	21.019	(1.666)	(21.484)
AGRONOMI E FORESTALI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2012	60.950	1.237	38.495	(205)	100.477
Esercizio 2013	6.935	138	2.947	(621)	9.399
Esercizio 2014	33.148	667	4.809	(308)	38.316
Esercizio 2015	47.443	952	22.586	(600)	70.381
Esercizio 2016	27.395	552	6.867	(507)	34.307
Esercizio 2017	24.319	490	10.559	(828)	34.540
Esercizio 2018	263.880	5.374	81.374	(900)	349.728
Esercizio 2019	747.043	17.377	156.596	(256)	920.760
Totale agronomi e forestali	1.211.113	26.787	324.233	(4.225)	1.557.908
GEOLOGI	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
Esercizi 1996- 2012	17.855	387	8.761	(1.864)	25.139
Esercizio 2013	392	24	506	(483)	439
Esercizio 2014	(787)	(15)	(317)	(252)	(1.371)
Esercizio 2015	0	(1)	76	(400)	(325)
Esercizio 2016	3.218	74	1.716	(468)	4.540
Esercizio 2017	20.199	393	8.221	(612)	28.201
Esercizio 2018	114.282	2279	38.158	(810)	153.909
Esercizio 2019	1.049.051	17.387	281.062	(320)	1.347.180
Totale geologi	1.204.210	20.528	338.183	(5.209)	1.557.712
Totale rettifiche contributi	2.411.276	47.830	703.105	(11.100)	3.151.111

A 1 h) Riscatti contributivi

La voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 864.510 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo.

A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento dei contributi dovuti (902.823 euro) e la ritardata presentazione della comunicazione del reddito professionale (434.490 euro). La voce ammonta complessivamente a 1.337.313 euro con un decremento rispetto al precedente esercizio di 392.722 euro.

A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI**Proventi diversi**

La voce ammonta a 1.032 euro ed è composta da arrotondamenti attivi e altri proventi.

Sopravvenienze e insussistenze attive

Nella voce per un importo totale di 144.308 euro sono rilevati gli effetti economici positivi relativi a fatti non previsti o non prevedibili, insieme alle insussistenze degli elementi del passivo, quali le eccedenze dei fondi per oneri.

Nello specifico, le sopravvenienze attive ammontano a 60.173 euro e comprendono i rimborsi di spese legali delle parti soccombenti in giudizio e gli esiti delle periodiche riconciliazioni tra le elaborazioni del sistema informativo e le risultanze contabili in ambito contributivo.

Le insussistenze attive, pari a 84.135 euro, comprendono l'eccedenza di imposta sostitutiva accantonata negli esercizi precedenti e relativa alla polizza Cattolica scaduta a fine esercizio.

A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La voce, pari a 11.060.291 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive e la restituzione del montante. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali e di consumo necessari all'ordinaria gestione dell'Ente per un totale di 9.368 euro. Rispetto all'esercizio precedente il decremento complessivo è pari a 2.886 euro.

Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Forniture per uffici	5.972	6.028	(56)
Abbonamenti giornali/riviste	2.714	4.762	(2.048)
Acquisti diversi	682	1.464	(782)
Totale	9.368	12.254	(2.886)

B 7 – PER SERVIZI

B 7 A) – SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.386.554 euro.

Nell'esercizio 2020 si è registrato un minor costo di 256.402 euro rispetto al 2019. Tale riduzione è da ricondursi alla modalità di lavoro a distanza adottata nel corso dell'anno.

A seguito del rinnovo degli organi avvenuto in corso d'anno, gli oneri sotto esposti comprendono le attività del vecchio e nuovo mandato.

I componenti del Consiglio di Indirizzo Generale, per effetto dell'art.6, comma 1, lettera b) sono aumentati di 4 unità.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura.

Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

Organi statutari	C.d.A.	C.I.G	C.d.D.	Coll.Sindacale	Coll.Sindacale (Presenza a sedute organi)	Totali
Emolumenti	305.000	476.790	48.000	35.500	-	865.290
Indennità	10.950	8.100	-	-	-	19.050
Gettoni di presenza	41.910	92.400	11.550	11.880	22.770	180.510
Totale Imponibile	357.860	577.290	59.550	47.380	22.770	1.064.850
C.P.2%	7.160	11.546	1.191	299	158	20.354
Totale IVA 22%	55.638	91.565	9.522	-	-	156.725
Totale	420.658	680.401	70.263	47.679	22.928	1.241.929
Rimborsi spese per l'attività istituz.le	45.020	87.493	5.910	6.202	-	144.625
Totale 2020	465.678	767.894	76.173	53.881	22.928	1.386.554
Totale 2019	551.109	924.268	91.161	53.909	22.509	1.642.956

Non sono presenti anticipazioni e crediti concessi a favore dei componenti gli organi sociali, come non sono presenti rapporti patrimoniali ed impegni assunti per loro conto. Non si ravvisa la presenza di rapporti di qualsiasi natura che possano compromettere l'indipendenza dell'Organo di Controllo.

B 7 B) – COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

La voce compensi professionali ammonta a 321.768 euro, con un decremento di 32.414 euro rispetto all'esercizio precedente.

Dettaglio oneri per compensi professionali

Compensi professionali	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Consulenze finanziarie	170.800	170.800	-
Consulenza del lavoro	9.135	9.135	-
Consulenza amministrativa	22.077	22.077	-
Consulenza legale e notarile	46.183	60.074	(13.891)
Consulenza attuariale	28.455	25.593	2.862
Ulteriori consulenze	22.662	4.481	18.181
Totale compensi per consulenze	299.312	292.160	7.152
Compensi per spese legali	22.456	62.022	(39.566)
Totale compensi professionali	321.768	354.182	(32.414)

Nella voce ulteriori consulenze sono comprese: le spese sostenute per l'incarico di Responsabile Protezione Dati in attuazione del Regolamento UE 679/2016 per 15.226 euro, la consulenza informatica sul sistema informativo proprietario (SIPA) per 2.496 euro e rettifiche in aumento di costi di competenza dell'esercizio precedente per 4.940 euro.

B 7 C) – UTENZE

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di: energia elettrica, telefonia, acqua e gas per un importo totale di 61.462 euro. Si registra un decremento complessivo pari a 8.898 euro rispetto all'esercizio precedente.

Dettaglio utenze

Utenze	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Telefoniche	19.993	21.473	(1.480)
Altre utenze	7.947	6.587	1.360
Energia elettrica	33.522	42.300	(8.778)
Totale	61.462	70.360	(8.898)

B 7 D) – SERVIZI VARI

La voce accoglie tutti i costi per servizi finalizzati al mantenimento dell'ordinaria attività dell'Ente per 638.260 euro con un incremento pari a 11.376 euro rispetto all'esercizio precedente.

Dettaglio Servizi vari

Servizi vari	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Comunicazione e informazione agli iscritti	96.827	51.474	45.353
Servizi agli Iscritti	106.374	108.167	(1.793)
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	98.730	90.714	8.016
Organismo di vigilanza e controllo	15.987	15.987	-
Postali - Stampe e postalizzazione	16.700	34.365	(17.665)
Quote associative	50.000	50.000	-
Accertamento e Recupero contributivo	46.468	69.378	(22.910)
Controllo di gestione del rischio	-	5.124	(5.124)
Certificazione bilancio	22.204	22.204	-
Aggiornamenti e licenze	30.937	18.174	12.763
Assicurazione degli impianti e RC amministratori	22.829	22.158	671
Collegamento telematico titoli	49.830	48.945	885
Manutenzione e riparazioni	45.327	45.482	(155)
Oneri accessori bandi di gara	2.390	2.148	242
Spese varie	33.657	42.564	(8.907)
Totale	638.260	626.884	11.376

La voce Comunicazione e informazione agli iscritti raccoglie tutti i costi sostenuti per: numero verde call center (2.244 euro); attività inerenti la comunicazione (72.702 euro), di cui: consulenza comunicazione agli iscritti (51.614 euro) e comunicazione istituzionale (21.088 euro); contributo per l'organizzazione di seminari e convegni (7.000 euro); sito web (14.881 euro).

La voce servizi agli iscritti comprende il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti (49.319 euro) e l'abbonamento alla piattaforma informativa del Sole24ore sulle tematiche inerenti la libera professione (57.055 euro).

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per tutti i pensionati dell'Ente e tutto il personale.

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, inclusa la modulistica istituzionale agli iscritti.

La quota associativa Adepp è versata annualmente all'associazione di rappresentanza degli Enti di Previdenza Privati e Privatizzati.

La voce accertamento e recupero contributivo comprende il costo della consulenza professionale (30.619 euro), l'aggio per la riscossione dei crediti contributivi da parte dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione (7.846 euro) e gli oneri di incasso contributi tramite modello F24 (8.003 euro).

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

Dettaglio spese varie

Spese varie	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazioni
Oneri bancari e postali	931	1.638	(707)
Assistenza tecnica	-	390	(390)
Canoni di noleggio	4.392	5.175	(783)
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	9.710	3.318	6.392
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	6.993	7.951	(958)
Tipografia e stampe	-	1.832	(1.832)
Trasporti e spedizioni	80	110	(30)
Altre spese di gestione	2.707	5.943	(3.236)
Servizi informatici	4.802	5.334	(532)
Spese di rappresentanza	98	6.058	(5.960)
Servizio trascrizione verbali audio	1.028	2.099	(1.071)
Servizio ricerca e selezione personale	2.916	2.716	200
Totale	33.657	42.564	(8.907)

B 7 E) – SPESE ELETTORALI

La voce ammonta a 201.264 euro e comprende tutti i costi sostenuti per la predisposizione e lo svolgimento del procedimento di rinnovo quinquennale degli Organi amministrativi. Nella seguente tabella sono esposti in dettaglio tutti i costi.

Dettaglio Spese elettorali 2020

Descrizione	Valore al 31.12.2020
Affrancatura modulistica elezioni	87.337
Postalizzazione modulistica elezioni	13.346
Rimborso spese elezioni	3.024
Compenso seggio elettorale	36.067
Voto elettronico	48.699
Spese notarili elezioni	6.927
Ulteriori spese elezioni	5.864
Totale	201.264

B 9 – PER IL PERSONALE

Il personale in servizio è formato da 27 unità di cui 4 con contratto part time e uno in collaborazione coordinata e continuativa.

Risorse al 31.12.2020

Direttore	1
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	17
Impiegati – area C	2
Totale	27

Il costo sostenuto nell'esercizio è pari a 1.885.438 euro, con un incremento complessivo di 31.568 euro. La differenza è generata dal rinnovo del CCNL per gli anni 2019-2021 i cui effetti economici sono distribuiti su più annualità e dall'incremento di una unità a decorrere da novembre 2019 il cui costo per l'esercizio corrente è sostenuto per l'intero anno.

Nel corso dell'anno 2020 ad una risorsa a tempo indeterminato è stato concesso un periodo di aspettativa non retribuita ed è stata sostituita da un'unità a tempo determinato.

Il costo si compone di:

- Salari e stipendi per 1.302.891 euro che a sua volta comprende le retribuzioni lorde (1.042.199 euro), i premi aziendali di risultato (260.492 euro) e le indennità di trasferta (200 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 347.260 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 78.871 euro;
- Altri costi per 156.416 euro che si compongono: dell'assicurazione sanitaria per 27.000 euro, della previdenza complementare per 41.096 euro, dell'indennità sostitutiva di mensa per 34.366 euro, della gratifica natalizia per 20.002 euro, piattaforma Welfare e formazione per un totale di 33.952 euro.

Anche per l'esercizio in corso l'Ente si è attenuto alle norme vigenti in tema di contenimento dei costi del personale.

Variazione del personale in servizio nel 2020

Personale	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Tempo indeterminato	25	1	1	25
Tempo determinato	1	1	1	1
Collaborazione Co.Co.	1	0	0	1
Totale	27	2	2	27

B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce presenta un valore pari a 316.666 euro, rispetto ai 318.985 euro del precedente esercizio.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Software	479	
Concessioni e licenze	462	
Altri oneri	2.275	
Fabbricato sede		286.257
Impianti tecnici specifici		14.878
Mobili e arredi		4.081
Macchine d'ufficio ordinarie		27
Macchine d'ufficio elettroniche		8.207
Totale	3.216	313.450

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate.

Di seguito si dà evidenza delle aliquote applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

2% per immobili strumentali;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno e per quelli il cui utilizzo è iniziato in corso di esercizio le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, è stato determinato in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Come nei precedenti esercizi si registra il progressivo esaurimento di alcuni piani di ammortamento, di cui alcuni integralmente ammortizzati.

B) 10 D) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento di 1.357.548 euro rappresenta l'onere di svalutazione dei crediti verso iscritti.

Per il commento in dettaglio si rimanda alla voce C II dell'attivo.

B) 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti ai fondi per prestazioni previdenziali ed assistenziali e quelli a fondo rischi contenzioso.

Gli accantonamenti ai fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali comprendono:

- a. Contributo soggettivo di competenza per 39.628.581 euro;
- b. integrazione di montante al fondo pensioni per 184.598 euro;
- c. riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 5.111.583 euro;
- d. fondo solidarietà per 786.885 euro;
- e. fondo contributo di maternità per 291.780 euro;
- f. integrazione maternità (D. Lgs n 151/2001) per 210.297 euro;
- g. modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 2.448.006 euro.

B) 13 BIS – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici corrisposto nel 2020. L'onere, pari a 9.679.713 euro, è suddiviso secondo le tabelle sotto riportate.

Numero pensionati

	Sesso	Attuari		Chimici e Fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	13	16	266	338	372	427	512	565	2.509
	F	-	2	14	21	11	6	7	10	71
Invalidità	M	-	-	1	3	26	16	37	10	93
	F	-	-	2	1	5	2	4	6	20
Inabilità	M	-	-	-	-	-	5	-	5	10
	F	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Reversibilità	M	-	-	-	3	-	5	-	5	13
	F	-	3	-	45	-	64	-	112	224
Indirette	M	-	-	-	7	-	41	-	21	69
	F	-	-	-	24	-	118	-	109	251
Totale		13	21	283	442	414	684	560	844	3.261

Importi delle pensioni corrisposte nel 2020

	Sesso	Attuari		Chimici e Fisici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	106.398	72.567	1.580.069	897.976	1.461.238	713.362	2.379.885	1.093.294	8.304.789
	F	-	7.216	63.242	42.911	25.213	5.126	28.592	17.018	189.318
Invalidità	M	-	-	5.744	7.405	107.367	30.270	134.993	22.395	308.174
	F	-	-	10.212	2.284	12.550	818	14.560	8.529	48.953
Inabilità	M	-	-	-	-	-	9.327	-	12.559	21.886
	F	-	-	-	-	-	-	-	972	972
Reversibilità	M	-	-	-	5.661	-	1.869	-	14.223	21.753
	F	-	18.523	-	98.780	-	94.109	-	219.159	430.571
Indirette	M	-	-	-	13.546	-	17.942	-	14.475	45.963
	F	-	-	-	62.468	-	94.076	-	150.790	307.334
Totale		106.398	98.306	1.659.267	1.131.031	1.606.368	966.899	2.558.030	1.553.414	9.679.713

Nel corrente esercizio non si sono registrate per la categoria degli Attuari nuove pensioni.

Numero e importi delle nuove pensioni 2020 – Chimici e Fisici

		Chimici e Fisici							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2020	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2020	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	16	78.114	149.657	2.625.175	10	30.081	37.900	593.004
	F	4	11.940	22.389	452.585	1	495	660	12.554
Invalidità	M	-	-	-	-	1	2.792	4.189	17.815
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	9	13.137	14.447	-
Indirette	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		20	90.054	172.046	3.077.760	21	46.505	60.196	623.737

Numero e importi delle nuove pensioni 2020 - Agronomi e Forestali

		Agronomi e forestali							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2020	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2020	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	51	97.204	167.395	3.084.844	41	34.682	50.199	908.297
	F	4	2.982	4.907	94.028	2	721	2.362	44.951
Invalidità	M	2	6.283	8.377	49.471	2	2.455	5.406	53.218
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	9	18.732	28.115	-
Indirette	M	-	-	-	-	2	418	502	-
	F	-	-	-	-	5	2.516	3.163	95.802
Totale		57	106.469	180.679	3.228.343	61	59.524	89.747	1.102.268

Numero e importi delle nuove pensioni 2020 - Geologi

		Geologi							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2020	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2020	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	58	165.544	268.680	4.885.191	26	24.374	38.015	728.092
	F	2	3.904	6.079	115.264	2	889	1.541	29.376
Invalidità	M	3	9.350	13.761	180.209	1	5.237	5.237	89.123
	F	-	-	-	-	1	1.145	1.374	32.311
Inabilità	M	-	-	-	-	-	-	-	-
	F	-	-	-	-	-	-	-	-
Reversibilità	M	-	-	-	-	1	99	170	-
	F	-	-	-	-	5	6.071	9.722	-
Indirette	M	-	-	-	-	2	504	672	-
	F	-	-	-	-	3	1.640	2.327	77.354
Totale		63	178.798	288.520	5.180.664	41	39.959	59.058	956.256

Indennità di maternità

Il capitolo ammonta complessivamente a 605.948 euro, con un decremento pari a 69.077 euro.

Nel 2020 sono state erogate 70 indennità di maternità (81 nel 2019) per un importo complessivo pari a 475.349 euro.

Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	8.902
Chimici e Fisici	8	44.315
Agronomi e Forestali	37	282.756
Geologi	24	139.376
Totale	70	475.349

Nell'anno 2020 sono state altresì erogate 30 indennità di paternità (41 indennità nel 2019) per un importo complessivo pari a 130.599 euro, come di seguito riportato:

Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici e Fisici	-	-
Agronomi e Forestali	14	53.084
Geologi	16	77.515
Totale	30	130.599

Prestazioni differite ex art.17 Regolamento

Per l'anno 2020 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 21 iscritti per un importo pari a 62.374 euro.

Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	-	-
Chimici e Fisici	8	27.653
Agronomi e Forestali	10	26.906
Geologi	3	7.815
Totale	21	62.374

Ricongiunzioni passive L. 45/90

Nell'anno 2020 si registrano 2 domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), per un totale di 18.797 euro, di cui oneri di rivalutazione per 5.137 euro.

Numero e importi delle ricongiunzioni passive

Categoria	Numero Prestazioni	Montante	Q.ta rivalutaz. L.45/90	Totale prestazione
Attuari	-	-	-	-
Chimici e Fisici	1	3.759	1.465	5.224
Agronomi e Forestali	-	-	-	-
Geologi	1	9.901	3.672	13.573
Totale	2	13.660	5.137	18.797

Provvidenze agli iscritti

La spesa per provvidenze ammonta complessivamente a 847.429 euro.

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo

minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari a 275.935 euro ripartito come di seguito evidenziato:

Importi sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	-	6.820	79.607	163.959	250.386
Spese Funerarie	-	4.000	6.853	6.913	17.766
Assegno di Studio	-	-	976	6.250	7.226
Assistenza domiciliare	-	-	-	557	557
Totale	-	10.820	87.436	177.679	275.935

Numero sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	-	1	14	25	40
Spese Funerarie	-	2	4	4	10
Assegno di Studio	-	-	1	3	4
Assistenza domiciliare	-	-	-	1	1
Totale	-	3	19	33	55

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020, al fine di contenere gli effetti economici dell'evoluzione della situazione epidemiologica, ha erogato sussidi una tantum a favore degli iscritti e delle famiglie colpite dal COVID-19.

L'ammontare complessivo di 422.620 euro è ripartito come di seguito:

Importi sussidi COVID 19 per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Ricovero	-	5.000	21.120	28.500	54.620
Quarantena	-	23.000	178.000	152.000	353.000
Decesso	-	-	15.000	-	15.000
Totale	-	28.000	214.120	180.500	422.620

Numero sussidi COVID 19 per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici e Fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Ricovero	-	2	11	16	29
Quarantena	-	23	178	152	353
Decesso	-	-	3	-	3
Totale	-	25	192	168	385

Nella voce provvidenze agli iscritti viene ricompresa anche la spesa per il sostegno alla maternità per un importo complessivo di 61.500 euro.

Numero e importi per il sostegno alla maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	2.250
Chimici e Fisici	8	5.250
Agronomi e Forestali	40	30.000
Geologi	32	24.000
Totale	82	61.500

È stato erogato inoltre un sussidio per le rette asilo nido così come previsto dall'ex art.3 c. 2 dello Statuto dell'Ente, per un importo pari a 180 euro per la categoria dei dottori Agronomi e Forestali.

Tale voce comprende inoltre le provvidenze erogati ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento che ammontano a 87.194 euro e così suddivise:

Importi delle provvidenze per categoria professionale

Categoria	Importi
Attuari	-
Chimici e Fisici	6.404
Agronomi e Forestali	41.751
Geologi	39.039
Totale	87.194

Coperture assicurative assistenziali

La voce ammonta a 886.494 euro di cui 698.596 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa (Garanzia A e diagnostica extra ospedaliera), 187.898 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care). Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente finanziato dal fondo di solidarietà.

B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a 62.461 euro ed è composta dagli oneri diversi di gestione e dalle insussistenze e sopravvenienze passive.

Oneri diversi

Gli oneri diversi ammontano a 56.694 e riguardano le spese per pulizie degli uffici per 56.455 euro, altri costi di competenza per 45 euro e arrotondamenti passivi per 194 euro.

Insussistenze e sopravvenienze passive

Le sopravvenienze e insussistenze rilevate nell'anno ammontano ad 5.767 euro.

C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari includono i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente ed altre voci che, pur essendo di natura finanziaria, non sono collegate al portafoglio titoli.

Il capitolo presenta un risultato positivo di 22.515.221 euro, con una variazione negativa di 35.079.085 euro rispetto al risultato di 57.594.306 euro registrato nell'esercizio 2019.

	Valori 2020	Valori 2019	Variazioni
Risultato della gestione	22.515.221	57.594.306	(35.079.085)

Il risultato conseguito è di seguito riclassificato e aggregato per natura al fine di fornire una utile indicazione generale, insieme ad una chiara e sostanziale rappresentazione dei risultati degli investimenti conseguiti nell'ambito della stretta relazione in essere tra le diverse operazioni realizzate.

Descrizione	Valori 2020
Risultato per negoziazione e rimborsi titoli	1.011.521
Risultato per interessi su investimenti	1.609.148
Risultato per dividendi	19.923.373
Risultato per scarti di emissione	77.088
Risultato per gestione cambi	(89.564)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	81.452
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(97.797)
Totale	22.515.221

Dettaglio risultati gestione finanziaria

Descrizione	Valore
Utile da negoziazione e rimborso titoli	1.039.754
Perdite da negoziazione e rimborso titoli	(28.233)
Risultato per negoziazione titoli	1.011.521
Interessi su titoli	1.693.448
Interessi bancari e postali	1.913
Interessi passivi	(86.213)
Risultato per interessi su investimenti	1.609.148
Dividendi su fondi	19.923.373
Risultato per dividendi	19.923.373
Scarto d'emissione positivo	77.088
Scarto d'emissione negativo	0
Risultato per scarti di emissione	77.088
Differenza su cambi	(89.564)
Risultato per gestione cambi	(89.564)
Interessi da rateizzazione iscritti	84.396
Interessi su mutuo ipotecario	(2.944)
Risultato per interessi di gestione ordinaria	81.452
Oneri gestione finanziaria	(97.797)
Risultato per oneri di gestione finanziaria	(97.797)
Risultato della gestione finanziaria	22.515.221

C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce presenta un risultato complessivo di 22.819.973 euro.

Comprende gli interessi bancari e postali (1.913 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva dei crediti da iscritti (84.396 euro) e altri proventi della gestione finanziaria a loro volta suddivisibili in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (21.219.669 euro);
- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (282.941 euro);
- proventi finanziari diversi (1.231.054 euro).

Altri proventi finanziari

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Interessi bancari e postali	1.913	8.792	(6.879)
Interessi da iscritti su rateizzazione	84.396	55.833	28.563
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	21.219.669	9.663.887	11.555.782
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	282.941	5.584.692	(5.301.751)
Proventi finanziari diversi	1.231.054	86.925.070	(85.694.016)
Totale	22.819.973	102.238.274	(79.418.301)

Gli interessi bancari e postali comprendono gli interessi attivi su giacenze liquide presso i conti correnti.

Gli interessi da iscritti su rateizzazione derivano dall'attività di riscossione dei crediti contributivi mediante i piani di rateizzazione pattuiti con gli iscritti richiedenti.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono composti da interessi su titoli obbligazionari (di cui 144.411 euro per prestito titoli) e da dividendi staccati da fondi compresi nell'attivo immobilizzato.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi percepiti dalle obbligazioni presenti durante l'esercizio nell'attivo circolante.

I proventi finanziari diversi pari a 1.231.054 euro, comprendono gli utili da negoziazione e rimborso titoli per 1.039.754 euro, gli scarti d'emissione positivi per 77.088 euro e i rimborsi di ritenute fiscali estere su dividendi per 114.212 euro.

C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 215.188 euro.

Interessi e altri oneri finanziari	2020	2019	Variazioni
Oneri su gestione finanziaria	97.797	1.720.472	(1.622.675)
Interessi passivi	89.158	190.277	(101.119)
Altri oneri finanziari	28.233	34.616.943	(34.588.710)
Totale	215.188	36.527.692	(36.312.504)

Gli oneri su gestione finanziaria per 97.797 comprendono i bolli ed il costo per il regolamento e la custodia dei titoli. Le differenze rispetto al precedente esercizio sono generate dall'introduzione a fine 2019 di un comparto di SICAV Ucits dedicato i cui costi risultano impliciti alla valorizzazione del NAV.

Gli interessi passivi per 89.158 euro sono generati dall'applicazione di tassi di interessi negativi su conti correnti presso la depositaria e da interessi passivi sul mutuo ipotecario.

Gli altri oneri finanziari sono riferiti alle perdite da negoziazione titoli per 28.233 euro.

C 17 BIS – UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce complessiva presenta un risultato negativo pari a 89.564 euro

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale voce rappresenta il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 1.835.619 euro e differenze passive per 1.925.183 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2020
Differenze attive	1.835.619
Differenze passive	(1.925.183)
Totale	(89.564)

C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI

RIVALUTAZIONI

La rivalutazione del fondo soggettivo è stata effettuata in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335. Per l'anno 2020 calcolato dall'ISTAT pari allo 1,9199%.

Calcolo rivalutazione di competenza fondo soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do soggettivo da rivalutare	12.588.546	85.796.506	365.131.958	352.027.651	815.544.661
Rivalutazione fondo (1,9199%)*	241.687	1.647.207	7.010.168	6.758.579	15.657.641

*Tasso medio annuo composto di variazione quinquennale del PIL nominale

La rivalutazione del fondo pensione per 1.599.707 euro è stata effettuata sulla base del tasso tecnico di conversione in rendita (1,5%).

Calcolo rivalutazione di competenza fondo pensione

Descrizione	Attuari	Chimici e fisici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do pensione da rivalutare	2.496.016	28.711.645	30.834.232	44.605.282	106.647.175
Rivalutaz.ne fondo (1,5%)*	37.440	430.675	462.513	669.079	1.599.707

*Tasso tecnico di conversione in rendita

RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI

La voce pari a 52.309 euro si compone delle rettifiche alla rivalutazione del fondo soggettivo per 29.576 euro e dalle rettifiche alla rivalutazione del fondo pensioni per 22.733 euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D 18 – RIVALUTAZIONI TITOLI D –

Le rettifiche di valore presentano complessivamente un saldo negativo per 3.053.765 euro.

Questo risultato è rappresentativo delle variazioni maturate nel corso dell'esercizio tra i valori di mercato dei singoli titoli, i loro valori d'acquisto e le valutazioni effettuate al 31 dicembre del precedente esercizio.

Come di seguito riportato il risultato netto è l'effetto di riprese di valore per 325.004 euro (3.865.572 euro nel 2019) e svalutazioni per 3.378.769 euro (554.060 euro nel 2019).

La voce ammonta a 325.004 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Rivalutazioni titoli	325.004	3.865.572	(3.540.568)

Nell'esercizio precedente non erano stati accantonate svalutazioni per i titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Fra i titoli iscritti nell'attivo circolante si registra una ripresa di valore per 57.830 euro sull' ETC Invesco Physical Gold.

Con riferimento a quanto riportato nei criteri di valutazione, a soli fini di evidenza contabile viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. Tale voce ammonta a 267.174 euro.

D 19 – SVALUTAZIONI

Per l'esercizio 2020 l'accantonamento ai fondi svalutazione risulta pari a 3.378.769 euro.

Descrizione	2020	2019	Variazioni
Svalutazioni titoli	3.378.769	554.060	2.824.709

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è data dal minor valore tra il costo d'acquisto dei titoli e il valore di mercato degli stessi al 31.12.2020, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli, oggetto di svalutazione, iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento 2020 al fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo/Fondo	Importo
Fondo Venere	161.995
Totale	161.995

Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni si rilevano accantonamenti per perdite durevoli di valore sul fondo Oppenheimer Resources SICAV -SIF per 2.949.600 euro.

Analogamente a quanto riportato nel commento alle rivalutazioni, a soli fini di evidenza contabile, viene data rappresentazione degli effetti complessivi del fair value degli strumenti derivati a copertura delle attività finanziarie. La voce ammonta a 267.174 euro.

20 – IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 5.139.908 euro, con un decremento sull'esercizio precedente di 13.925.740 euro. La riduzione del carico fiscale è direttamente collegata alla riduzione dei rendimenti.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2020	Valore al 31.12.2019	Variazione
IRES	16.524	1.755.038	(1.738.514)
IRAP	68.600	60.895	7.705
Imposte sostitutive (in dichiarazione)	197.026	429.519	(232.493)
Imposte di competenza su attività finanziarie e conti correnti	4.793.930	16.729.420	(11.935.490)
Ritenute dividendi esteri	63.138	90.776	(27.638)
Altri oneri tributari	690	-	690
Totale	5.139.908	19.065.648	(13.925.740)

21 – UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato di esercizio con avanzo per 2.784.596 euro.

Sulla base di quanto rappresentato nella nota al capitolo Patrimonio netto e conformemente all'art 2427, comma 22 septies del Codice Civile si propone la destinazione del risultato d'esercizio, secondo lo schema di seguito rappresentato:

Descrizione	Importo
Utilizzo Riserva art. 12, c. 7 Regolamento (A.VI)	(2.911.262)
Accantonamento a Fondo di Riserva (A.I)	5.695.858
Utile/(Perdita) Esercizio al 31.12.2020	2.784.596

RENDICONTO FINANZIARIO (OIC 10)

	ANNO 2020	ANNO 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.784.596	33.193.022
Utile (perdita) esercizi precedenti (1° applicazione OIC 32)	-	-
Imposte sul reddito	5.139.908	19.065.648
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.690.600)	(6.678.594)
(Dividendi)	(19.923.373)	(8.444.333)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	(13.689.469)	37.135.743
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi istituzionali	83.831.729	89.524.425
Accantonamenti altri fondi	101.378	257.430
Accantonamento al fondo TFR	85.099	74.579
Ammortamenti delle immobilizzazioni	316.666	318.985
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.469.143	2.032.376
rettifiche di valore di att.e pass.finanziarie di strum finanziari		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(68.916)	(5.719.625)
Totale rettifiche elementi non monetari	88.735.099	86.488.170
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	75.045.630	123.623.913
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti verso contribuenti	1.266.131	(8.190.018)
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(2.518.056)	(3.045.871)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(416.931)	(58.105)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	62.926	(2.255.479)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	26.476	847.244
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(515.548)	(650.810)
Altre variazioni del capitale circolante netto		
Totale variazioni capitale circolante netto	(2.095.002)	(13.353.039)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	72.950.628	110.270.874
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.245.341	6.510.829
(Imposte sul reddito pagate)	(4.208.144)	(19.629.660)
Dividendi incassati	20.196.012	8.343.219
(Utilizzo dei fondi istituzionali)	(28.953.368)	(28.522.138)
(Utilizzo degli altri fondi)	(40.808)	(187.160)
(Utilizzo del fondo TFR)	(75.137)	(67.064)
Totale altre rettifiche	(9.836.104)	(33.551.974)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	63.114.524	76.718.900
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	63.114.524	76.718.900
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.054)	(28.257)
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		-
Prezzo di realizzo		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(62.268.122)	(743.247.549)
Prezzo di realizzo	20.770.618	298.244.906
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(151.785.630)	(24.452.447)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	134.208.053	410.147.444
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.088.135)	(59.335.903)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	4.312.840	44.695
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(750.713)	(718.388)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
effetto dei cambi delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.562.127	(673.693)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.588.515	16.709.304
Disponibilità liquide al 1 gennaio	21.661.794	4.952.490
Disponibilità liquide al 31 dicembre	29.250.309	21.661.794
	7.588.515	16.709.304

ALLEGATI

Prospetto di determinazione della copertura del debito previdenziale

Riserve Previdenziali e Assistenziali	
Fondo contribuito soggettivo	874.954.636
Fondo contribuito di solidarietà	7.859.403
Fondo pensioni	124.570.772
Totale	1.007.384.811

Attività	
Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	956.203.041
Attività finanziaria non immobilizzata	57.539.861
Disponibilità liquide	29.250.309
Crediti verso iscritti*	59.597.278
Totale	1.102.590.489

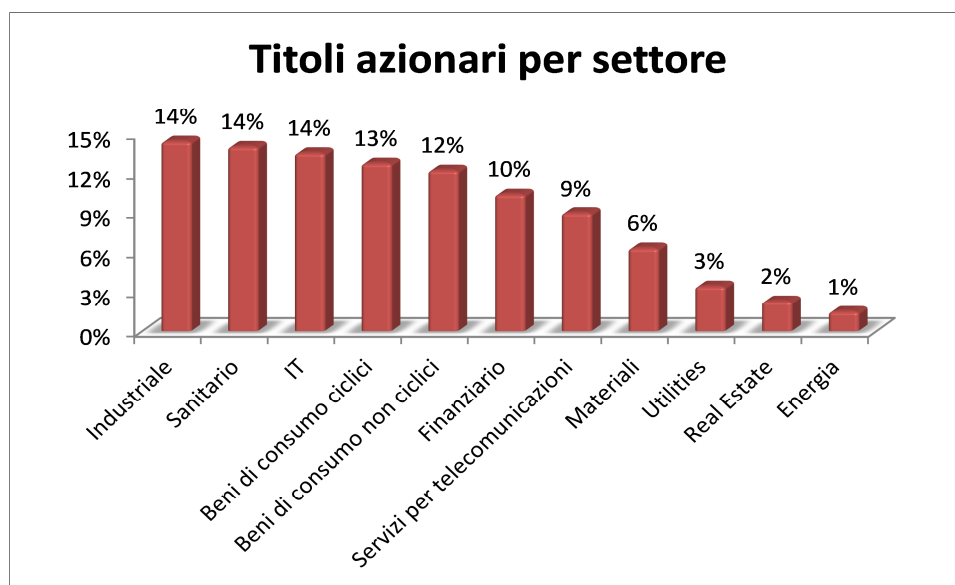
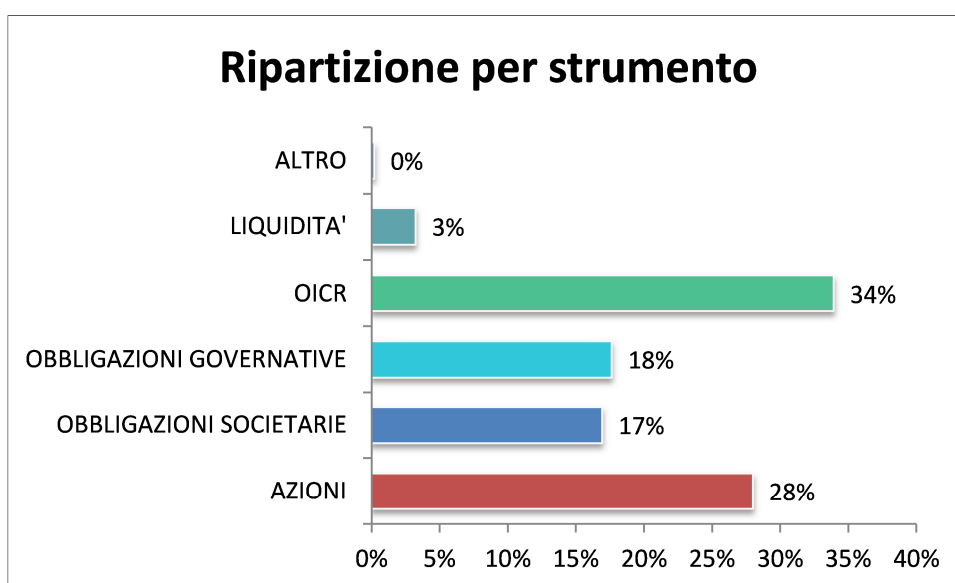
Tasso di copertura debito previdenziale	109%
--	-------------

* Crediti per contributi soggettivo e di solidarietà

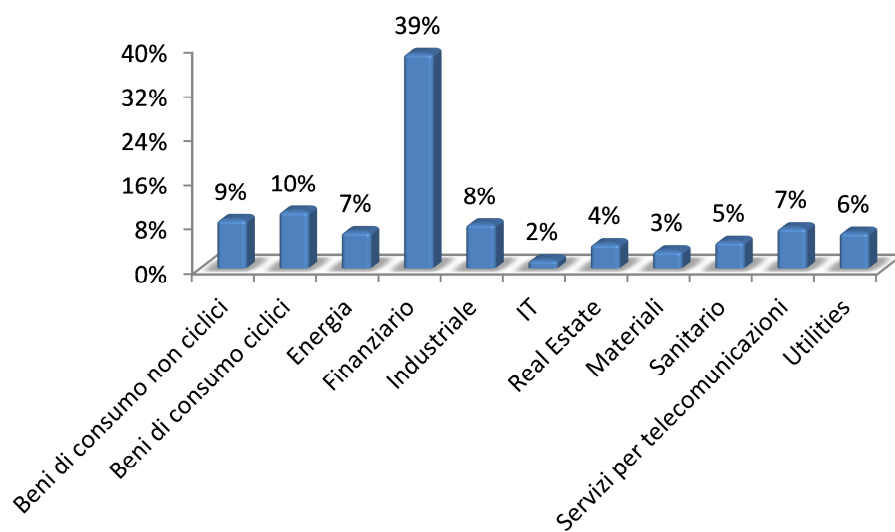
La gestione finanziaria – Dettaglio composizione Comparto EIS Flexible Multiasset

Nelle pagine seguenti, si fornisce una rappresentazione analitica del comparto dedicato Flexible Multiasset investimenti al 31 dicembre 2020, a valore di mercato.

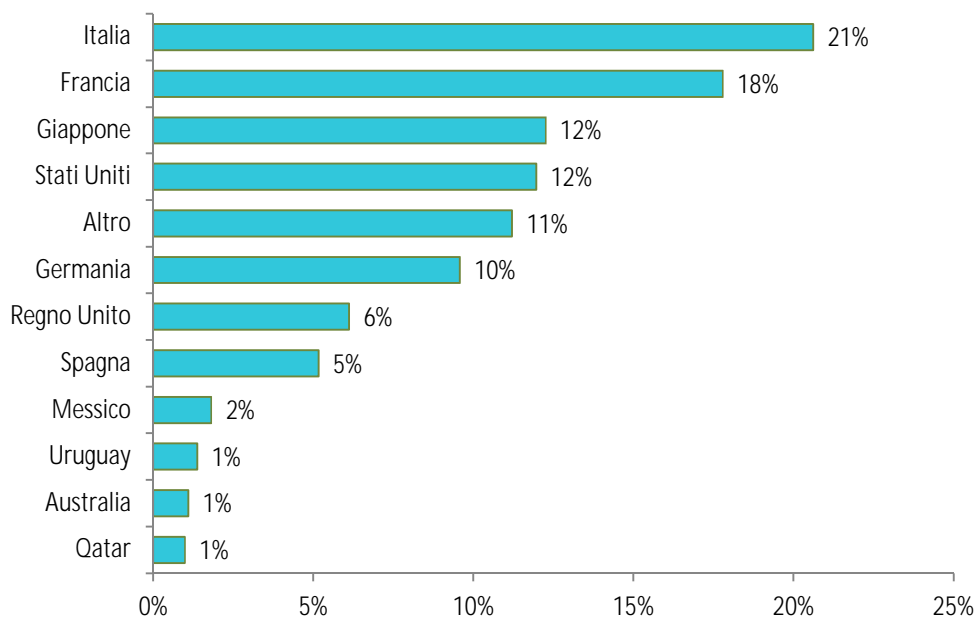
Per maggiore informativa si espone, inoltre, il dettaglio completo degli investimenti ripartiti per strumento e settore con separata indicazione del valore di mercato e del peso all'interno del comparto stesso.



Obbligazioni societarie per settore



Obbligazioni governative per paese



TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI						
	AUSTRALIA				1.567.615	0,20%
	Materiali	GB0007188757	Rio Tinto PLC	25.652	1.567.615	0,20%
	AUSTRIA				855.038	0,11%
	Finanza	AT0000BAWAG2	BAWAG Group AG	22.501	855.038	0,11%
	BELGIO				1.313.057	0,17%
	Beni di prima necessità	BE0974256852	Etablissements Franz Colruyt N	8.334	403.949	0,05%
	Salute	BE0003739530	UCB SA	7.579	640.274	0,08%
	Servizi comunicazione	BE0003810273	Proximus SADP	7.980	129.356	0,02%
		BE0003826436	Telenet Group Holding NV	3.976	139.478	0,02%
	CANADA				4.277.566	0,55%
	Beni di prima necessità	CA01626P4033	Alimentation Couche-Tard Inc	5.000	139.145	0,02%
	Beni voluttuari	CA1366812024	Canadian Tire Corp Ltd	800	85.876	0,01%
		CA5592224011	Magna International Inc	1.600	92.492	0,01%
	Energia	CA87807B1076	TC Energy Corp	2.000	66.397	0,01%
	Finanza	CA0636711016	Bank of Montreal	3.900	242.136	0,03%
		CA0641491075	Bank of Nova Scotia/The	2.600	114.755	0,01%
		CA1125851040	Brookfield Asset Management In	2.850	96.207	0,01%
		CA1254911003	CI Financial Corp	12.800	129.576	0,02%
		CA45075E1043	IA Financial Corp Inc	4.200	148.676	0,02%
		CA56501R1064	Manulife Financial Corp	26.200	380.696	0,05%
		CA6330671034	National Bank of Canada	6.600	303.325	0,04%
		CA7800871021	Royal Bank of Canada	3.100	207.999	0,03%
		CA8667961053	Sun Life Financial Inc	5.300	192.443	0,02%
		CA8911605092	Toronto-Dominion Bank/The	6.000	276.828	0,04%
	Industria	CA1363751027	Canadian National Railway Co	1.600	143.638	0,02%
		CA13645T1003	Canadian Pacific Railway Ltd	1.800	509.849	0,07%
	Informatica	CA12532H1047	CGI Inc	4.500	291.541	0,04%
		CA82509L1076	Shopify Inc	200	184.413	0,02%
	Materiali	CA0679011084	Barrick Gold Corp	3.900	72.556	0,01%
		CA11777Q2099	B2Gold Corp	17.600	80.503	0,01%
		CA4969024047	Kinross Gold Corp	31.000	185.745	0,02%
		CA7847301032	SSR Mining Inc	9.400	154.134	0,02%
	Servizi comunicazione	CA7481932084	Quebecor Inc	8.500	178.637	0,02%
	CINA				877.238	0,11%
	Beni voluttuari	NL0013654783	Prosus NV	9.928	877.238	0,11%
	DANIMARCA				9.531.347	1,22%
	Beni di prima necessità	DK0010181759	Carlsberg AS	19.608	2.568.927	0,33%
		DK0060634707	Royal Unibrew A/S	6.215	589.983	0,08%
	Beni voluttuari	DK0060252690	Pandora A/S	10.563	966.405	0,12%
	Industria	DK0010244508	AP Moller - Maersk A/S	494	902.258	0,12%
		DK0010268606	Vestas Wind Systems A/S	8.830	1.707.643	0,22%
	Salute	DK0010272202	Genmab A/S	3.759	1.243.831	0,16%
		DK0060448595	Coloplast A/S	5.770	720.604	0,09%
		DK0060534915	Novo Nordisk A/S	14.510	831.695	0,11%
	EMIRATI ARABI UNITI				162.214	0,02%
	Informatica	GB00BH3VJ782	Network International Holdings	44.457	162.214	0,02%
	FINLANDIA				2.719.622	0,35%
	Beni di prima necessità	FI0009000202	Kesko Oyj	17.576	369.799	0,05%
	Industria	FI0009013403	Kone Oyj	11.333	753.191	0,10%
		FI4000074984	Valmet Oyj	19.445	454.235	0,06%
	Salute	FI0009014377	Orion Oyj	12.806	480.609	0,06%
	Servizi comunicazione	FI0009007884	Elisa Oyj	14.749	661.788	0,08%
	FRANCIA				19.597.520	2,50%
	Beni di prima necessità	FR0000120321	L'Oreal SA	2.956	918.725	0,12%
		FR0000120693	Pernod Ricard SA	8.346	1.308.653	0,17%
	Beni voluttuari	FR0000121014	LVMH Moet Hennessy Louis Vuitt	4.612	2.356.271	0,30%
		FR0000121709	SEB SA	866	129.034	0,02%
	Finanza	FR0000120628	AXA SA	80.364	1.568.062	0,20%
		FR0000121121	Eurazeo SE	11.526	639.693	0,08%
		FR0000131104	BNP Paribas SA	45.002	1.939.811	0,25%
		FR0004125920	Amundi SA	10.338	690.578	0,09%
	Industria	FR0010220475	Alstom SA	20.145	938.958	0,12%
		FR0012757854	SPIE SA	48.547	864.622	0,11%
	Informatica	FR0000125338	Capgemini SE	1.447	183.480	0,02%
	Salute	FR0000120578	Sanofi	29.742	2.340.695	0,30%
		FR0013154002	Sartorius Stedim Biotech	2.216	645.299	0,08%
	Servizi comunicazione	FR0000127771	Vivendi SE	66.035	1.742.003	0,22%
		FR0000133308	Orange SA	87.533	852.046	0,11%
		FR0004035913	Iliad SA	4.495	755.610	0,10%
	Servizi di pubblica utilità	FR0010208488	Engie SA	137.698	1.723.979	0,22%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI						
	GERMANIA				17.771.456	2,27%
	Beni di prima necessità	DE0005200000	Beiersdorf AG	5.335	503.837	0,06%
	Beni voluttuari	DE0005439004	Continental AG	7.555	916.044	0,12%
		DE0006969603	Puma SE	9.173	846.484	0,11%
		DE000A1EWWW0	adidas AG	1.779	529.964	0,07%
		DE000A2E4K43	Delivery Hero SE	3.900	495.300	0,06%
		DE000PAH0038	Porsche Automobil Holding SE	26.549	1.497.364	0,19%
	Industria	DE0005552004	Deutsche Post AG	21.779	882.050	0,11%
		DE000KBX1006	Knorr-Bremse AG	4.253	474.975	0,06%
		DE000KGX8881	KION Group AG	7.769	552.842	0,07%
	Informatica	DE0007164600	SAP SE	12.256	1.314.088	0,17%
		DE000A2GS401	Software AG	3.635	121.191	0,02%
	Investimento immobiliare	DE0008303504	TAG Immobilien AG	22.106	572.545	0,07%
		DE000A0HN5C6	Deutsche Wohnen SE	25.238	1.102.648	0,14%
		DE000A1ML7J1	Vonovia SE	22.526	1.346.154	0,17%
	Materiali	DE0006062144	Covestro AG	36.353	1.835.099	0,23%
		DE0006766504	Aurubis AG	6.376	405.896	0,05%
		DE000SYM9999	Symrise AG	8.328	902.755	0,12%
	Salute	DE000WCH8881	Wacker Chemie AG	1.755	204.896	0,03%
		DE0006599905	Merck KGaA	6.222	873.258	0,11%
		DE0007165631	Sartorius AG	499	171.456	0,02%
	Servizi comunicazione	DE0005089031	United Internet AG	18.674	642.946	0,08%
		DE0005557508	Deutsche Telekom AG	59.004	882.405	0,11%
		DE000A12DM80	Scout24 AG	8.752	586.822	0,07%
		DE000A1J5RX9	Telefonica Deutschland Holding	48.974	110.436	0,01%
	GIORDANIA				651.853	0,08%
	Salute	GB00B0LCW083	Hikma Pharmaceuticals PLC	23.172	651.853	0,08%
	IRLANDA				3.287.973	0,42%
	Beni di prima necessità	IE0004906560	Kerry Group PLC	7.724	915.294	0,12%
	Beni voluttuari	IE00BWT6H894	Flutter Entertainment PLC	4.616	779.222	0,10%
	Industria	IE00BYTBXV33	Ryanair Holdings PLC	43.110	700.753	0,09%
	Materiali	IE0001827041	CRH PLC	26.130	892.704	0,11%
	ITALIA				5.345.162	0,68%
	Beni voluttuari	IT0003115950	De'Longhi SpA	4.913	126.657	0,02%
	Finanza	IT0005244402	BFF Bank SpA	133.933	661.629	0,08%
	Informatica	IT0005282865	Reply SpA	1.504	143.331	0,02%
	Materiali	IT0001347308	Buzzi Unicem SpA	22.495	438.653	0,06%
	Salute	IT0003492391	DiaSorin SpA	5.019	853.732	0,11%
	Servizi di pubblica utilità	IT0003027817	Iren SpA	59.115	125.678	0,02%
		IT0003128367	Enel SpA	361.948	2.995.482	0,38%
	MALTA				272.487	0,03%
	Beni voluttuari	SE0007871645	Kindred Group PLC	33.988	272.487	0,03%
	NORVEGIA				1.011.654	0,13%
	Beni di prima necessità	NO0003733800	Orkla ASA	75.254	624.963	0,08%
		NO0010310956	Salmar ASA	8.044	386.690	0,05%
	PAESI BASSI				7.565.891	0,97%
	Beni di prima necessità	NL0011794037	Koninklijke Ahold Delhaize NV	34.987	808.550	0,10%
	Industria	NL0000379121	Randstad NV	16.101	857.217	0,11%
		NL0000395903	Wolters Kluwer NV	11.463	791.635	0,10%
		NL0011821392	Signify NV	9.914	342.330	0,04%
	Informatica	NL0009538784	NXP Semiconductors NV	600	77.975	0,01%
		NL0010273215	ASML Holding NV	2.422	962.866	0,12%
	Materiali	NL0000009827	Koninklijke DSM NV	14.216	2.001.613	0,26%
		NL0013267909	Akzo Nobel NV	11.044	970.326	0,12%
	Servizi comunicazione	NL0000009082	Koninklijke KPN NV	302.927	753.379	0,10%
	PORTOGALLO				1.984.080	0,25%
	Energia	PTGAL0AM0009	Galp Energia SGPS SA	151.116	1.322.869	0,17%
	Servizi di pubblica utilità	PTEDP0AM0009	EDP - Energias de Portugal SA	128.241	661.211	0,08%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI						
	REGNO UNITO				27.897.068	3,56%
	Beni di prima necessità	GB0002318888	Cranswick PLC	2.713	106.690	0,01%
		GB0002875804	British American Tobacco PLC	27.186	822.479	0,10%
		GB0004544929	Imperial Brands PLC	26.811	459.932	0,06%
		GB0006043169	Wm Morrison Supermarkets PLC	326.041	646.002	0,08%
		GB0006731235	Associated British Foods PLC	44.163	1.117.032	0,14%
		GB0008754136	Tate & Lyle PLC	75.569	569.367	0,07%
		GB0008847096	Tesco PLC	516.620	1.335.566	0,17%
		GB00B10RZP78	Unilever PLC	71.057	3.521.940	0,45%
		GB00BDCPN049	Coca-Cola European Partners PL	28.837	1.137.620	0,15%
	Beni voluttuari	GB0003718474	Games Workshop Group PLC	2.710	339.092	0,04%
		GB0006825383	Persimmon PLC	28.100	868.653	0,11%
		GB0033195214	Kingfisher PLC	277.684	838.858	0,11%
		GB00B3MBS747	Ocado Group PLC	15.316	391.329	0,05%
		GB00BGBN7C04	SSP Group Plc	301.342	1.117.035	0,14%
		GB00BMTV7393	THG PLC	61.153	532.897	0,07%
		LU1072616219	B&M European Value Retail SA	95.345	549.853	0,07%
	Energia	GB0007980591	BP PLC	232.238	661.094	0,08%
	Finanza	GB0007099541	Prudential PLC	63.033	948.563	0,12%
		GB0031348658	Barclays PLC	572.669	938.437	0,12%
		GB00B0SWJX34	London Stock Exchange Group PL	12.044	1.212.076	0,15%
	Industria	GB0009465807	Weir Group PLC/The	55.014	1.222.779	0,16%
		GB00B0744B38	Bunzl PLC	27.200	742.375	0,09%
		GB00B2B0DG97	RELX PLC	63.912	1.280.157	0,16%
		GB00BDVZY77	Royal Mail PLC	172.006	648.941	0,08%
	Informatica	GB0007323586	Renishaw PLC	3.270	210.427	0,03%
		GB00BDD85M81	Avast PLC	88.686	532.555	0,07%
		GB00BV9FP302	Computacenter PLC	5.251	143.610	0,02%
	Materiali	IE00BZ12WP82	Linde PLC	7.734	1.650.180	0,21%
	Salute	GB0009633180	Dechra Pharmaceuticals PLC	9.587	369.515	0,05%
		GB00BD3VFW73	ConvaTec Group PLC	169.216	376.584	0,05%
	Servizi comunicazione	GB00BGDT3G23	Rightmove PLC	70.034	509.199	0,06%
		GB00BH4HKS39	Vodafone Group PLC	512.370	692.284	0,09%
		GB00BVYVFW23	Auto Trader Group PLC	115.285	767.626	0,10%
		GB00BYM8GJ06	Ascential PLC	148.325	636.321	0,08%
	SPAGNA				3.561.213	0,45%
	Beni di prima necessità	ES0184262212	Viscofan SA	4.442	257.858	0,03%
	Beni voluttuari	ES0148396007	Industria de Diseno Textil SA	38.123	992.723	0,13%
	Finanza	ES0113900J37	Banco Santander SA	594.802	1.509.607	0,19%
	Servizi di pubblica utilità	ES0130670112	Endesa SA	35.840	801.024	0,10%
	STATI UNITI				78.523.247	10,02%
	Beni di prima necessità	US0394831020	Archer-Daniels-Midland Co	9.300	383.158	0,05%
		US1912161007	Coca-Cola Co/The	9.100	407.866	0,05%
		US1941621039	Colgate-Palmolive Co	3.600	251.593	0,03%
		US22160K1051	Costco Wholesale Corp	1.038	319.642	0,04%
		US3703341046	General Mills Inc	9.100	437.318	0,06%
		US4878361082	Kellogg Co	4.100	208.527	0,03%
		US4943681035	Kimberly-Clark Corp	1.100	121.215	0,02%
		US5007541064	Kraft Heinz Co/The	11.500	325.765	0,04%
		US5010441013	Kroger Co/The	5.900	153.148	0,02%
		US5184391044	Estee Lauder Cos Inc/The	700	152.289	0,02%
		US60871R2094	Molson Coors Beverage Co	3.800	140.347	0,02%
		US6092071058	Mondelez International Inc	3.136	149.861	0,02%
		US61174X1090	Monster Beverage Corp	900	68.025	0,01%
		US7134481081	PepsiCo Inc	3.037	368.099	0,05%
		US7427181091	Procter & Gamble Co/The	5.900	670.938	0,09%
		US8326964058	J M Smucker Co/The	2.800	264.542	0,03%
		US9024941034	Tyson Foods Inc	2.600	136.933	0,02%
		US9311421039	Walmart Inc	3.400	400.564	0,05%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %	
AZIONI	Beni voluttuari	US0231351067	Amazon.com Inc	1.300	3.460.430	0,44%	
		US0865161014	Best Buy Co Inc	4.000	326.231	0,04%	
		US09857L1089	Booking Holdings Inc	100	182.033	0,02%	
		US0997241064	BorgWarner Inc	7.700	243.168	0,03%	
		US2566771059	Dollar General Corp	600	103.126	0,01%	
		US2567461080	Dollar Tree Inc	800	70.640	0,01%	
		US2786421030	eBay Inc	6.489	266.497	0,03%	
		US3453708600	Ford Motor Co	19.600	140.807	0,02%	
		US37045V1008	General Motors Co	15.200	517.288	0,07%	
		US4370761029	Home Depot Inc/The	2.300	499.306	0,06%	
		US5018892084	LKQ Corp	2.200	63.363	0,01%	
		US5218652049	Lear Corp	500	64.987	0,01%	
		US5486611073	Lowe's Cos Inc	2.300	301.723	0,04%	
		US5500211090	Lululemon Athletica Inc	300	85.333	0,01%	
		US5801351017	McDonald's Corp	1.800	315.675	0,04%	
		US58733R1023	MercadoLibre Inc	100	136.915	0,02%	
		US6512291062	Newell Brands Inc	4.200	72.875	0,01%	
		US6541061031	NIKE Inc	3.000	346.868	0,04%	
		US73278L1052	Pool Corp	300	91.333	0,01%	
		US7782961038	Ross Stores Inc	800	80.298	0,01%	
		US8552441094	Starbucks Corp	2.600	227.329	0,03%	
		US8725401090	TJX Cos Inc/The	2.700	150.695	0,02%	
		US87612E1064	Target Corp	1.600	230.843	0,03%	
		US88160R1014	Tesla Inc	2.700	1.557.198	0,20%	
		US8923561067	Tractor Supply Co	600	68.937	0,01%	
		US9633201069	Whirlpool Corp	1.400	206.519	0,03%	
		Energia	US16411R2085	Cheniere Energy Inc	4.700	230.592	0,03%
			US1667641005	Chevron Corp	4.500	310.592	0,04%
			US20825C1045	ConocoPhillips	3.200	104.587	0,01%
			US30231G1022	Exxon Mobil Corp	9.200	309.938	0,04%
			US9694571004	Williams Cos Inc/The	17.100	280.213	0,04%
		Finanza	BMG0450A1053	Arch Capital Group Ltd	10.200	300.694	0,04%
			BMG491BT1088	Invesco Ltd	13.800	196.587	0,03%
			CH0044328745	Chubb Ltd	1.000	125.798	0,02%
			IE00BLP1HW54	Aon PLC	800	138.136	0,02%
			US0200021014	Allstate Corp/The	2.200	197.659	0,03%
			US0258161092	American Express Co	1.600	158.110	0,02%
			US0268747849	American International Group I	14.300	442.481	0,06%
			US03076C1062	Ameriprise Financial Inc	2.500	397.062	0,05%
	US0605051046		Bank of America Corp	19.100	473.149	0,06%	
	US0640581007		Bank of New York Mellon Corp/T	12.000	416.231	0,05%	
	US0846707026		Berkshire Hathaway Inc	2.800	530.617	0,07%	
	US09247X1019		BlackRock Inc	400	235.884	0,03%	
	US1152361010		Brown & Brown Inc	6.600	255.736	0,03%	
	US12572Q1058		CME Group Inc	800	119.031	0,02%	
	US14040H1059		Capital One Financial Corp	6.400	517.053	0,07%	
	US1729674242		Citigroup Inc	4.600	231.814	0,03%	
	US29452E1010		Equitable Holdings Inc	11.600	242.609	0,03%	
	US31620R3030		Fidelity National Financial In	8.300	265.169	0,03%	
	US3546131018		Franklin Resources Inc	7.000	142.969	0,02%	
US38141G1040	Goldman Sachs Group Inc/The		800	172.423	0,02%		
US4165151048	Hartford Financial Services Gr		6.700	268.208	0,03%		
US45866F1049	Intercontinental Exchange Inc		1.200	113.071	0,01%		
US46625H1005	JPMorgan Chase & Co		6.800	706.204	0,09%		
US5341871094	Lincoln National Corp		5.100	209.702	0,03%		
US5717481023	Marsh & McLennan Cos Inc		1.600	152.997	0,02%		
US59156R1086	MetLife Inc		11.400	437.440	0,06%		
US6153691059	Moody's Corp		400	94.885	0,01%		
US6174464486	Morgan Stanley		3.200	179.229	0,02%		
US6934751057	PNC Financial Services Group I		1.200	146.132	0,02%		
US74144T1088	T Rowe Price Group Inc		2.000	247.460	0,03%		
US74251V1026	Principal Financial Group Inc		6.200	251.385	0,03%		
US7433151039	Progressive Corp/The	1.300	105.058	0,01%			
US7443201022	Prudential Financial Inc	6.500	414.740	0,05%			
US78409V1044	S&P Global Inc	500	134.335	0,02%			
US78486Q1013	SVB Financial Group	906	287.176	0,04%			
US8085131055	Charles Schwab Corp/The	2.000	86.699	0,01%			
US89832Q1094	Truist Financial Corp	2.900	113.601	0,01%			
US9029733048	US Bancorp	3.400	129.464	0,02%			
US9497461015	Wells Fargo & Co	9.100	224.460	0,03%			

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %	
AZIONI	Industria	BMG475671050	IHS Markit Ltd	4.500	330.379	0,04%	
		IE00B8KQN827	Eaton Corp PLC	900	88.371	0,01%	
		IE00BLS09M33	Pentair PLC	5.800	251.663	0,03%	
		IE00BY7QL619	Johnson Controls International	10.400	396.008	0,05%	
		US0995021062	Booz Allen Hamilton Holding Co	3.800	270.756	0,03%	
		US1264081035	CSX Corp	1.600	118.671	0,02%	
		US1491231015	Caterpillar Inc	1.300	193.393	0,02%	
		US2172041061	Copart Inc	1.600	166.401	0,02%	
		US2441991054	Deere & Co	900	197.904	0,03%	
		US2910111044	Emerson Electric Co	7.900	518.919	0,07%	
		US3021301094	Expeditors International of Wa	900	69.960	0,01%	
		US31428X1063	FedEx Corp	500	106.093	0,01%	
		US3696041033	General Electric Co	18.900	166.826	0,02%	
		US3848021040	WW Grainger Inc	600	200.240	0,03%	
		US4523081093	Illinois Tool Works Inc	600	99.978	0,01%	
		US5024311095	L3Harris Technologies Inc	500	77.242	0,01%	
		US5745991068	Masco Corp	5.200	233.449	0,03%	
		US6558441084	Norfolk Southern Corp	600	116.518	0,01%	
		US6795801009	Old Dominion Freight Line Inc	2.000	319.039	0,04%	
		US6907421019	Owens Corning	1.100	68.110	0,01%	
		US7703231032	Robert Half International Inc	2.300	117.448	0,01%	
		US7766961061	Roper Technologies Inc	200	70.465	0,01%	
		US8330341012	Snap-on Inc	1.600	223.795	0,03%	
		US8793601050	Teledyne Technologies Inc	900	288.327	0,04%	
		US88579Y1010	3M Co	1.400	199.997	0,03%	
		US90353T1007	Uber Technologies Inc	2.000	83.364	0,01%	
		US9078181081	Union Pacific Corp	1.700	289.301	0,04%	
		US9113121068	United Parcel Service Inc	1.500	206.448	0,03%	
		US94106L1098	Waste Management Inc	1.400	134.937	0,02%	
		Informatica	IE00B4BNMY34	Accenture PLC	1.500	320.228	0,04%
			IE00B58JVZ52	Seagate Technology PLC	5.900	299.738	0,04%
			US00724F1012	Adobe Inc	1.100	449.620	0,06%
			US0079031078	Advanced Micro Devices Inc	9.500	712.063	0,09%
			US0326541051	Analog Devices Inc	800	96.591	0,01%
			US0378331005	Apple Inc	47.400	5.140.376	0,66%
			US0382221051	Applied Materials Inc	3.300	232.757	0,03%
			US0404131064	Arista Networks Inc	600	142.489	0,02%
			US0427351004	Arrow Electronics Inc	3.100	246.520	0,03%
			US0527691069	Autodesk Inc	1.700	424.239	0,05%
			US0530151036	Automatic Data Processing Inc	1.400	201.610	0,03%
			US11135F1012	Broadcom Inc	900	322.067	0,04%
		US17275R1023	Cisco Systems Inc/Delaware	29.600	1.082.588	0,14%	
	US1773761002	Citrix Systems Inc	2.400	255.192	0,03%		
	US1924461023	Cognizant Technology Solutions	1.200	80.373	0,01%		
	US2561631068	DocuSign Inc	400	72.674	0,01%		
	US26210C1045	Dropbox Inc	11.700	212.188	0,03%		
	US2681501092	Dynatrace Inc	6.800	240.477	0,03%		
	US29414B1044	EPAM Systems Inc	1.200	351.453	0,04%		
	US3032501047	Fair Isaac Corp	400	167.068	0,02%		
	US3377381088	Fiserv Inc	1.300	120.974	0,02%		
	US34959E1091	Fortinet Inc	2.900	352.039	0,04%		
	US37940X1028	Global Payments Inc	900	158.455	0,02%		
	US40434L1052	HP Inc	10.400	209.012	0,03%		
	US42824C1099	Hewlett Packard Enterprise Co	33.200	321.540	0,04%		
US4612021034	Intuit Inc	600	186.269	0,02%			
US5128071082	Lam Research Corp	300	115.795	0,01%			
US5949181045	Microsoft Corp	22.900	4.162.820	0,53%			
US5951121038	Micron Technology Inc	3.600	221.199	0,03%			
US6098391054	Monolithic Power Systems Inc	300	89.795	0,01%			
US67066G1040	NVIDIA Corp	1.900	810.903	0,10%			
US68389X1054	Oracle Corp	17.900	946.386	0,12%			
US6974351057	Palo Alto Networks Inc	1.100	319.504	0,04%			
US70450Y1038	PayPal Holdings Inc	2.400	459.385	0,06%			
US74736K1016	Qorvo Inc	2.600	353.318	0,05%			
US7475251036	QUALCOMM Inc	2.869	357.209	0,05%			
US78467J1007	SS&C Technologies Holdings Inc	4.300	255.670	0,03%			
US79466L3024	salesforce.com Inc	2.000	363.745	0,05%			
US81762P1021	ServiceNow Inc	1.800	809.754	0,10%			
US8522341036	Square Inc	800	142.301	0,02%			
US8716071076	Synopsys Inc	1.500	317.813	0,04%			
US8807701029	Teradyne Inc	900	88.187	0,01%			
US8825081040	Texas Instruments Inc	2.203	295.516	0,04%			

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
AZIONI						
		US8962391004	Trimble Inc	2.900	158.255	0,02%
		US90138F1021	Twilio Inc	300	82.996	0,01%
		US9285634021	VMware Inc	1.200	137.560	0,02%
		US9598021098	Western Union Co/The	11.500	206.211	0,03%
		US98138H1014	Workday Inc	400	78.333	0,01%
		US9892071054	Zebra Technologies Corp	215	67.534	0,01%
		US98980L1017	Zoom Video Communications Inc	400	110.276	0,01%
	Investimento immobiliare	US03027X1000	American Tower Corp	2.500	458.625	0,06%
		US22822V1017	Crown Castle International Cor	900	117.095	0,01%
		US2538681030	Digital Realty Trust Inc	600	68.412	0,01%
		US29444U7000	Equinix Inc	200	116.739	0,01%
		US46284V1017	Iron Mountain Inc	9.700	233.710	0,03%
		US74340W1036	Prologis Inc	2.100	171.048	0,02%
		US9256521090	VICI Properties Inc	13.700	285.522	0,04%
		US9621661043	Weyerhaeuser Co	2.700	73.990	0,01%
	Materiali	NL0009434992	LyondellBasell Industries NV	1.000	74.913	0,01%
		US0091581068	Air Products and Chemicals Inc	700	156.311	0,02%
		US2605571031	Dow Inc	1.600	72.576	0,01%
		US26614N1028	DuPont de Nemours Inc	2.387	138.727	0,02%
		US2774321002	Eastman Chemical Co	1.300	106.546	0,01%
		US6516391066	Newmont Corp	1.800	88.106	0,01%
		US81211K1007	Sealed Air Corp	3.000	112.272	0,01%
		US8243481061	Sherwin-Williams Co/The	200	120.128	0,02%
	Salute	IE00BGH1M568	Perrigo Co PLC	4.600	168.127	0,02%
		IE00BTN1Y115	Medtronic PLC	6.000	574.427	0,07%
		JE00BYSS4X48	Novocure Ltd	600	84.855	0,01%
		NL0012169213	QIAGEN NV	19.278	818.351	0,10%
		US0028241000	Abbott Laboratories	4.200	375.839	0,05%
		US00287Y1091	AbbVie Inc	5.400	472.894	0,06%
		US0153511094	Alexion Pharmaceuticals Inc	600	76.616	0,01%
		US0311621009	Amgen Inc	1.415	265.896	0,03%
		US0367521038	Anthem Inc	500	131.212	0,02%
		US05352A1007	Avantor Inc	7.700	177.153	0,02%
		US0718131099	Baxter International Inc	1.500	98.370	0,01%
		US0758871091	Becton Dickinson and Co	900	184.053	0,02%
		US09061G1013	BioMarin Pharmaceutical Inc	1.300	93.169	0,01%
		US09062X1037	Biogen Inc	600	120.074	0,02%
		US1011371077	Boston Scientific Corp	4.200	123.403	0,02%
		US1101221083	Bristol-Myers Squibb Co	5.100	258.553	0,03%
		US1255231003	Cigna Corp	986	167.762	0,02%
		US1266501006	CVS Health Corp	2.800	156.299	0,02%
		US14149Y1082	Cardinal Health Inc	3.600	157.587	0,02%
		US2358511028	Danaher Corp	1.500	272.331	0,03%
		US24906P1093	DENTSPLY SIRONA Inc	1.800	77.028	0,01%
		US2521311074	DexCom Inc	300	90.651	0,01%
		US28176E1082	Edwards Lifesciences Corp	3.400	253.510	0,03%
		US3755581036	Gilead Sciences Inc	5.600	266.647	0,03%
		US40412C1018	HCA Healthcare Inc	600	80.647	0,01%
		US4364401012	Hologic Inc	2.400	142.856	0,02%
		US4448591028	Humana Inc	300	100.593	0,01%
		US45168D1046	IDEXX Laboratories Inc	200	81.708	0,01%
		US4523271090	Illumina Inc	300	90.720	0,01%
		US46120E6023	Intuitive Surgical Inc	300	200.588	0,03%
		US4781601046	Johnson & Johnson	6.100	784.617	0,10%
		US50540R4092	Laboratory Corp of America Hol	1.200	199.632	0,03%
		US5324571083	Eli Lilly and Co	2.000	275.984	0,04%
		US58933Y1055	Merck & Co Inc	6.000	401.128	0,05%
		US5926881054	Mettler-Toledo International I	200	186.291	0,02%
		US60855R1005	Molina Healthcare Inc	1.000	173.822	0,02%
		US7140461093	PerkinElmer Inc	1.600	187.651	0,02%
		US7170811035	Pfizer Inc	11.900	358.007	0,05%
		US74834L1008	Quest Diagnostics Inc	1.400	136.356	0,02%
		US75886F1075	Regeneron Pharmaceuticals Inc	200	78.969	0,01%
		US8636671013	Stryker Corp	600	120.162	0,02%
		US8835561023	Thermo Fisher Scientific Inc	900	342.611	0,04%
		US91324P1021	UnitedHealth Group Inc	2.900	831.165	0,11%
		US9224751084	Veeva Systems Inc	300	66.752	0,01%
		US92532F1003	Vertex Pharmaceuticals Inc	1.000	193.159	0,02%
		US92556V1061	Viatris Inc	17.666	270.574	0,03%
		US9553061055	West Pharmaceutical Services I	700	162.083	0,02%
		US98956P1021	Zimmer Biomet Holdings Inc	1.100	138.531	0,02%
		US98978V1035	Zoetis Inc	1.000	135.262	0,02%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %	
AZIONI	Servizi comunicazione	US00206R1023	AT&T Inc	20.000	470.108	0,06%	
		US00507V1098	Activision Blizzard Inc	2.400	182.126	0,02%	
		US02079K3059	Alphabet Inc	1.748	2.503.874	0,32%	
		US16119P1084	Charter Communications Inc	300	162.204	0,02%	
		US20030N1019	Comcast Corp	10.703	458.369	0,06%	
		US2546871060	Walt Disney Co/The	4.300	636.733	0,08%	
		US2855121099	Electronic Arts Inc	600	70.418	0,01%	
		US30303M1027	Facebook Inc	7.200	1.607.415	0,21%	
		US5502411037	Lumen Technologies Inc	29.300	233.480	0,03%	
		US64110L1061	Netflix Inc	1.000	441.935	0,06%	
		US6819191064	Omnicom Group Inc	2.700	137.631	0,02%	
		US83304A1060	Snap Inc	8.000	327.375	0,04%	
		US8725901040	T-Mobile US Inc	900	99.191	0,01%	
		US8740541094	Take-Two Interactive Software	2.600	441.546	0,06%	
		US90184L1026	Twitter Inc	11.000	486.821	0,06%	
		US92343V1044	Verizon Communications Inc	12.300	590.597	0,08%	
		Servizi di pubblica utilità	US25746U1097	Dominion Energy Inc	1.800	110.629	0,01%
			US26441C2044	Duke Energy Corp	2.800	209.528	0,03%
			US30161N1019	Exelon Corp	7.100	244.994	0,03%
			US65339F1012	NextEra Energy Inc	4.800	302.660	0,04%
	US7234841010		Pinnacle West Capital Corp	1.100	71.877	0,01%	
	US8168511090		Sempra Energy	600	62.479	0,01%	
	US8425871071		Southern Co/The	2.500	125.516	0,02%	
	US9026811052		UGI Corp	2.300	65.717	0,01%	
	US98389B1008	Xcel Energy Inc	1.100	59.938	0,01%		
	SVEZIA					8.188.965	1,04%
	Beni di prima necessità	SE0000310336	Swedish Match AB	12.627	801.466	0,10%	
		SE0000652216	ICA Gruppen AB	12.955	529.754	0,07%	
	Beni voluttuari	SE0006993770	Axfood AB	15.009	286.484	0,04%	
		SE0000103814	Electrolux AB	43.153	821.750	0,10%	
		SE0001662230	Husqvarna AB	80.290	850.964	0,11%	
	Industria	SE0006422390	Thule Group AB	7.333	224.475	0,03%	
		SE0012673267	Evolution Gaming Group AB	8.758	727.592	0,09%	
		SE0000115446	Volvo AB	44.635	860.854	0,11%	
		SE0000667891	Sandvik AB	46.758	936.699	0,12%	
		SE0000936478	Intrum AB	12.445	268.506	0,03%	
	Informatica	SE0000103699	Hexagon AB	15.275	1.139.796	0,15%	
		SE0000202624	Getinge AB	38.741	740.625	0,09%	
	SVIZZERA					22.531.510	2,87%
	Beni di prima necessità	CH0038863350	Nestle SA	8.107	781.499	0,10%	
	Industria	CH0001752309	Georg Fischer AG	374	394.209	0,05%	
		CH0002432174	Bucher Industries AG	493	184.882	0,02%	
		CH0002497458	SGS SA	355	876.375	0,11%	
CH0012138605		Adecco Group AG	16.407	897.445	0,11%		
CH0012221716		ABB Ltd	117.610	2.687.000	0,34%		
CH0025238863		Kuehne + Nagel International A	4.984	925.321	0,12%		
CH0030170408		Geberit AG	1.744	893.642	0,11%		
CH0311864901		VAT Group AG	5.324	1.086.895	0,14%		
CH0319416936		Flughafen Zurich AG	8.925	1.288.136	0,16%		
Informatica		CH0025751329	Logitech International SA	11.651	925.567	0,12%	
Investimento immobiliare		CH0018294154	PSP Swiss Property AG	4.609	504.129	0,06%	
		CH0012214059	LafargeHolcim Ltd	20.394	916.786	0,12%	
Materiali		CH0016440353	EMS-Chemie Holding AG	538	424.309	0,05%	
		CH0435377954	SIG Combibloc Group AG	15.517	294.686	0,04%	
Salute		CH0012005267	Novartis AG	53.821	4.162.635	0,53%	
		CH0012032048	Roche Holding AG	7.860	2.245.596	0,29%	
		CH0012100191	Tecan Group AG	530	212.577	0,03%	
		CH0012530207	Bachem Holding AG	437	159.801	0,02%	
		CH0012549785	Sonova Holding AG	3.946	839.142	0,11%	
	CH0360674466	Galenica AG	4.564	248.971	0,03%		
	CH0432492467	Alcon Inc	14.531	790.531	0,10%		
	Servizi comunicazione	CH0008742519	Swisscom AG	1.794	791.375	0,10%	
AZIONI TOTALE				9.488.867	219.493.775	28,00%	

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
CORPORATE BOND						
	AUSTRALIA				310.893	0,04%
	Finanza	XS2071382662	VCXAU 1 1/8 11/07/29	300.000	310.893	0,04%
	AUSTRIA				1.695.741	0,22%
	Energia	XS2189613982	OMVAV 0 3/4 06/16/30	394.000	413.306	0,05%
	Finanza	DE000A1919G4	JABHOL 1 3/4 06/25/26	700.000	752.031	0,10%
		AT0000A2J645	ERSTBK 1 5/8 09/08/31	300.000	312.450	0,04%
		XS2199604096	UQA 1 3/8 07/09/30	200.000	217.954	0,03%
	BELGIO				664.444	0,08%
	Beni di prima necessità	BE6276040431	ABIBB 1 1/2 04/18/30	500.000	559.115	0,07%
	Servizi di pubblica utilità	BE6321529396	ELIATB 0 7/8 04/28/30	100.000	105.329	0,01%
	CANADA				838.433	0,11%
	Finanza	US06367WHH97	BMO 3.3 02/05/24	400.000	354.650	0,05%
		US11271LAA08	BAMACN 4 1/4 06/02/26	203.000	193.113	0,02%
		US56501RAC07	MFCNC 4.15 03/04/26	305.000	290.669	0,04%
	DANIMARCA				2.181.803	0,28%
	Finanza	DK0009522062	NYKRE 0 5/8 01/17/25	534.000	544.023	0,07%
		XS2194006834	DANBNK 1 3/8 05/24/23	1.608.000	1.637.780	0,21%
	FINLANDIA				466.952	0,06%
	Finanza	XS2185867673	OPBANK 1 5/8 06/09/30	450.000	466.952	0,06%
	FRANCIA				20.863.460	2,66%
	Beni di prima necessità	FR0013053329	SANEFP 1 7/8 03/16/26	800.000	857.360	0,11%
		FR0013298676	HITTFP 1 5/8 11/27/27	600.000	638.730	0,08%
		FR0013510823	HITTFP 2 1/2 05/04/27	500.000	559.425	0,07%
		FR0013524865	AUCHAN 3 1/4 07/23/27	800.000	922.840	0,12%
	Beni voluttuari	FR0013412699	RENAUL 0 3/4 04/10/23	662.000	669.408	0,09%
		FR0013512407	KERFP 0 3/4 05/13/28	200.000	210.412	0,03%
	Energia	XS1974787480	TOTAL 1 3/4 PERP	346.000	355.480	0,05%
		XS2224632971	TOTAL 2 PERP	532.000	551.099	0,07%
		XS2153409029	TOTAL 1.994 04/08/32	300.000	359.106	0,05%
	Finanza	FR0011896513	CCAMA 6 3/8 PERP	400.000	461.000	0,06%
		FR0013232444	CCAMA 6 01/23/27	800.000	1.001.976	0,13%
		FR0013508710	BNP 1 1/8 04/17/29	400.000	421.844	0,05%
		FR0013509726	BPCEGP 0 5/8 04/28/25	500.000	515.185	0,07%
		FR0013511227	CMARK 0 7/8 05/07/27	700.000	737.912	0,09%
		FR0013517307	CMARK 1 1/4 06/11/29	300.000	318.936	0,04%
		FR0013521630	CNPFP 2 1/2 06/30/51	400.000	434.332	0,06%
		FR0013536661	SOCGEN 0 7/8 09/22/28	200.000	206.414	0,03%
		FR0014000774	LAMON 0 3/4 04/20/26	300.000	303.291	0,04%
		XS1155697243	LAMON 5.05 PERP	400.000	462.000	0,06%
		XS1489814340	AXASA 4 1/2 PERP	204.000	169.721	0,02%
		XS1626933102	BNP Float 06/07/24	1.250.000	1.264.088	0,16%
		XS1980189028	PSABFR 0 1/2 04/12/22	289.000	291.338	0,04%
	Industria	FR0013505633	ADPFP 2 3/4 04/02/30	200.000	243.098	0,03%
		FR0013508694	FRPTT 1 3/8 04/21/32	300.000	332.622	0,04%
		FR0014000PF1	DGFP 0 11/27/28	400.000	401.116	0,05%
		XS1627193359	SGOFP 1 3/8 06/14/27	200.000	217.200	0,03%
		XS2185868051	AIRFP 2 3/8 06/09/40	600.000	717.552	0,09%
	Investimento immobiliare	FR0013330529	ULFP 2 1/8 PERP	1.500.000	1.410.720	0,18%
		FR0013332988	ULFP 1 1/8 09/15/25	900.000	927.198	0,12%
	Materiali	FR0013478252	AKEFP 1 1/2 PERP	1.000.000	991.340	0,13%
	Servizi comunicazione	FR0013369493	ETLFP 2 10/02/25	700.000	751.485	0,10%
		FR0013413887	ORAFP 2 3/8 PERP	200.000	210.748	0,03%
		FR00140005L7	ORAFP 1 3/4 PERP	600.000	621.072	0,08%
		US35177PAL13	ORAFP 8 1/2 03/01/31	100.000	134.370	0,02%
	Servizi di pubblica utilità	FR0013344686	ENGIFP 1 3/8 06/22/28	700.000	765.744	0,10%
		FR0013398229	ENGIFP 3 1/4 PERP	200.000	219.284	0,03%
		FR0013431244	ENGIFP 1 5/8 PERP	200.000	204.904	0,03%
		FR0013264421	CTEFRA 1 1/2 07/29/28	300.000	331.116	0,04%
		FR0013368164	RTEFRA 1 1/2 09/27/30	500.000	567.045	0,07%
		FR0013533031	ORANOF 2 3/4 03/08/28	100.000	104.950	0,01%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
CORPORATE BOND						
	GERMANIA				9.201.642	1,17%
	Beni voluttuari	DE000A289QR9	DAIGR 0 3/4 09/10/30	465.000	483.702	0,06%
		XS1734547919	VW Float 06/15/21	700.000	700.770	0,09%
		XS1830992563	VW Float 12/08/21	500.000	501.590	0,06%
	Finanza	DE000A182VT2	ANNGR 1 1/2 06/10/26	700.000	756.490	0,10%
		DE000A1GNAH1	ALVGR 5 3/4 07/08/41	500.000	514.290	0,07%
		DE000CZ40LD5	CMZB 4 03/23/26	600.000	672.330	0,09%
		DE000DL19U23	DB 1 5/8 01/20/27	500.000	522.020	0,07%
		DE000DL19VD6	DB 1 3/8 06/10/26	170.000	179.580	0,02%
		DE000DL19VP0	DB 1 3/8 09/03/26	400.000	412.764	0,05%
		DE000LB13HZ5	LBBW 2.2 05/09/29	1.000.000	1.026.530	0,13%
	Industria	XS2018637327	HEIGR 1 1/8 12/01/27	506.000	535.090	0,07%
		XS2049616894	SIEGR 0 1/2 09/05/34	500.000	524.870	0,07%
	Salute	XS1936208252	FREGR 1 7/8 02/15/25	720.000	771.271	0,10%
	Servizi di pubblica utilità	XS2047500926	EOANGR 0.35 02/28/30	527.000	536.180	0,07%
		XS2196328608	ENBW 1 7/8 06/29/80	500.000	517.630	0,07%
		XS2171713006	EUROGR 1.113 05/15/32	500.000	546.535	0,07%
	GIAPPONE				1.333.645	0,17%
	Beni di prima necessità	XS2238783778	JAPTOB 2 7/8 10/07/83	148.000	163.937	0,02%
	Salute	XS1843449122	TACHEM 2 1/4 11/21/26	1.040.000	1.169.709	0,15%
	IRLANDA				1.595.750	0,20%
	Beni voluttuari	XS1077584024	RYAID 1 7/8 06/17/21	800.000	806.856	0,10%
	Finanza	US00774MAN56	AER 6 1/2 07/15/25	650.000	635.056	0,08%
	Industria	XS2169281487	CRHID 1 5/8 05/05/30	137.000	153.837	0,02%
	ITALIA				9.718.902	1,24%
	Energia	XS2176785447	ENIIM 2 05/18/31	782.000	913.313	0,12%
		XS2242931603	ENIIM 3 3/8 PERP	363.000	389.655	0,05%
	Finanza	US46115HAZ01	ISPIM 3 1/8 07/14/22	291.000	246.214	0,03%
		XS0971213201	ISPIM 6 5/8 09/13/23	300.000	342.102	0,04%
		XS1873219304	ISPIM 2 1/8 08/30/23	1.420.000	1.499.477	0,19%
		XS1953271225	UCGIM 4 7/8 02/20/29	653.000	711.874	0,09%
		XS1954697923	FCABNK 1 1/4 06/21/22	588.000	598.937	0,08%
		XS1973750869	BACRED 1 5/8 01/07/25	763.000	805.743	0,10%
		XS2015314037	UBIIM 2 5/8 06/20/24	300.000	320.727	0,04%
		XS2190134184	UCGIM 1 1/4 06/16/26	791.000	821.161	0,10%
		XS2227196404	BACRED 1 09/08/27	283.000	292.998	0,04%
		XS2231792586	FCABNK 0 1/2 09/18/23	371.000	374.554	0,05%
		XS2258558464	FCABNK 0 1/8 11/16/23	282.000	281.989	0,04%
	Industria	XS2199716304	LDOIM 2 3/8 01/08/26	401.000	417.425	0,05%
		XS2265521620	ADRID 1 5/8 02/02/29	115.000	115.833	0,01%
	Servizi di pubblica utilità	XS1957442541	SRGIM 1 1/4 08/28/25	250.000	265.383	0,03%
		XS2020608548	HERIM 0 7/8 07/05/27	402.000	423.519	0,05%
		XS2268340010	SRGIM 0 12/07/28	903.000	897.997	0,11%
	LUSSEMBURGO				1.176.370	0,15%
	Finanza	XS1909057645	LOGICR 3 1/4 11/13/28	1.000.000	1.176.370	0,15%
	PAESI BASSI				2.971.128	0,38%
	Beni di prima necessità	XS0811555183	HEIANA 2 7/8 08/04/25	200.000	227.162	0,03%
	Finanza	US456837AH61	INTNED 3.95 03/29/27	200.000	188.931	0,02%
		US74977SDJ87	RABOBK 1.004 09/24/26	600.000	493.240	0,06%
		XS1054522922	NNGRNV 4 5/8 04/08/44	500.000	561.250	0,07%
		XS1623355457	NNGRNV 1 5/8 06/01/27	200.000	219.438	0,03%
		XS2049154078	INTNED 0.1 09/03/25	400.000	401.584	0,05%
		XS2176621170	INTNED 2 1/8 05/26/31	500.000	534.285	0,07%
	Servizi comunicazione	XS1117297603	UPCB 4 01/15/27	45.000	45.820	0,01%
	Servizi di pubblica utilità	XS2190255211	ENEXIS 0 5/8 06/17/32	285.000	299.418	0,04%
	PORTOGALLO				2.234.656	0,29%
	Beni di prima necessità	PTBSSL0M0002	BRCORO 2 3/8 05/10/27	1.400.000	1.579.186	0,20%
	Utilities	XS1721051495	EDPPL 1 1/2 11/22/27	600.000	655.470	0,08%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
CORPORATE BOND						
	REGNO UNITO				14.311.993	1,83%
	Beni di prima necessità	XS2264977146	CCE 0.2 12/02/28	639.000	638.380	0,08%
	Beni voluttuari	XS1080158535	F 1 7/8 06/24/21	1.500.000	1.500.600	0,19%
		XS1548776498	F 0.869 09/13/21	1.500.000	1.496.250	0,19%
	Energia	XS1190974011	BPLN 1.573 02/16/27	800.000	869.488	0,11%
		XS2193662728	BPLN 3 5/8 PERP	543.000	594.780	0,08%
	Finanza	US404280BB43	HSBC 3.9 05/25/26	700.000	652.704	0,08%
		US780097BN03	NWG 2.359 05/22/24	200.000	170.115	0,02%
		XS1310962839	LGEM 5 3/8 10/27/45	100.000	131.159	0,02%
		XS1757394322	BACR 1 3/8 01/24/26	1.016.000	1.064.026	0,14%
		XS1788515606	NWG 1 3/4 03/02/26	500.000	530.480	0,07%
		XS1788515861	NWG 0 5/8 03/02/22	345.000	347.836	0,04%
		XS2021467753	STANLN 0.9 07/02/27	434.000	453.760	0,06%
		XS2150006646	NWG 2 3/4 04/02/25	199.000	221.190	0,03%
		XS2183818637	STANLN 2 1/2 09/09/30	708.000	758.728	0,10%
		XS2242666779	JUSTLN 7 04/15/31	1.000.000	1.224.842	0,16%
		XS2251736646	HSBC 0.309 11/13/26	614.000	622.050	0,08%
	Industria	XS0859438557	FGPLN 5 1/4 11/29/22	600.000	709.466	0,09%
		XS1361115402	EZJLN 1 3/4 02/09/23	500.000	500.120	0,06%
		XS1718393512	MAGAIR 2 7/8 03/31/39	100.000	118.505	0,02%
		XS2051664675	BABLN 1 3/8 09/13/27	458.000	473.819	0,06%
	Servizi comunicazione	US92857WBK53	VOD 4 3/8 05/30/28	400.000	392.046	0,05%
		XS2002019060	VOD 2 1/2 05/24/39	441.000	537.045	0,07%
	Servizi di pubblica utilità	XS2010044977	NGGLN 1 5/8 12/05/79	300.000	304.602	0,04%
	SPAGNA				9.511.569	1,21%
	Energia	XS2185997884	REPSM 3 3/4 PERP	364.000	390.845	0,05%
		XS2241090088	REPSM 0 1/8 10/05/24	700.000	704.487	0,09%
	Finanza	ES0313307201	BKIASM 0 7/8 03/25/24	400.000	411.396	0,05%
		ES0313307219	BKIASM 1 06/25/24	600.000	618.216	0,08%
		US05971KAC36	SANTAN 3.306 06/27/29	600.000	551.320	0,07%
		XS1956973967	BBVASM 1 1/8 02/28/24	700.000	723.191	0,09%
		XS1968846532	CABKSM 1 1/8 03/27/26	1.300.000	1.366.014	0,17%
		XS2013574038	CABKSM 1 3/8 06/19/26	400.000	421.560	0,05%
		XS2104051433	BBVASM 1 01/16/30	500.000	499.180	0,06%
		XS2194370727	SANTAN 1 1/8 06/23/27	500.000	529.985	0,07%
		XS2200150766	CABKSM 0 3/4 07/10/26	400.000	411.100	0,05%
		XS2258971071	CABKSM 0 3/8 11/18/26	400.000	401.728	0,05%
	Industria	ES0211845260	ABESM 3 3/4 06/20/23	400.000	436.780	0,06%
		XS1967636199	ABESM 3 03/27/31	400.000	465.336	0,06%
	Investimento immobiliare	ES0239140017	COLSM 1.35 10/14/28	300.000	310.206	0,04%
		XS1725678194	COLSM 2 1/2 11/28/29	500.000	560.600	0,07%
		XS2089229806	MRLSM 1 7/8 12/04/34	700.000	709.625	0,09%
	STATI UNITI				51.080.664	6,52%
	Beni di prima necessità	US03522AAG58	ABIBB 3.65 02/01/26	300.000	276.835	0,04%
		US03523TBV98	ABIBB 5.55 01/23/49	400.000	463.995	0,06%
		US205887CD22	CAG 5.3 11/01/38	100.000	109.538	0,01%
		US404119BN87	HCA 5 03/15/24	200.000	183.888	0,02%
		US404119BX69	HCA 4 1/8 06/15/29	391.000	370.813	0,05%
		US457187AD44	INGR 3.9 06/01/50	200.000	194.817	0,02%
		US501044DK40	KR 4.65 01/15/48	400.000	428.020	0,05%
		US628530BC02	VTRS 5.4 11/29/43	300.000	323.513	0,04%
		US82481LAC37	TACHEM 2 7/8 09/23/23	403.000	349.105	0,04%
		US871829BL07	SYU 5.95 04/01/30	500.000	537.028	0,07%
		US931142EE96	WMT 3.7 06/26/28	200.000	192.072	0,02%
		XS1960678255	MDT 1 1/8 03/07/27	500.000	534.175	0,07%
		XS2050404636	DHR 0.2 03/18/26	500.000	504.845	0,06%
		XS2193983108	VTRS 1.908 06/23/32	134.000	148.199	0,02%
	Beni voluttuari	US023135AZ90	AMZN 2.8 08/22/24	400.000	354.176	0,05%
		US099724AL02	BWA 2.65 07/01/27	200.000	176.169	0,02%
		US256677AG02	DG 3 1/2 04/03/30	400.000	376.151	0,05%
		US256746AH16	DLTR 4.2 05/15/28	200.000	193.910	0,02%
		US37045VAV27	GM 6 1/8 10/01/25	500.000	496.122	0,06%
		US418056AY31	HAS 3.55 11/19/26	500.000	455.979	0,06%
		US418056AZ06	HAS 3.9 11/19/29	300.000	277.438	0,04%
		US437076BY77	HD 2.95 06/15/29	400.000	371.342	0,05%
		US58013MFA71	MCD 4 7/8 12/09/45	300.000	333.765	0,04%
		US778296AG89	ROST 1 7/8 04/15/31	400.000	328.176	0,04%
		US87612EBL92	TGT 2 1/4 04/15/25	135.000	118.243	0,02%
		XS1088515207	STLA 4 3/4 07/15/22	1.000.000	1.067.500	0,14%
		XS1112850125	BKNG 2 3/8 09/23/24	700.000	757.015	0,10%
		XS2049548444	GM 0.2 09/02/22	464.000	465.100	0,06%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
CORPORATE BOND						
		XS2102948994	TOYOTA 0 1/4 07/16/26	978.000	994.597	0,13%
		XS2159791990	HNDA 1.95 10/18/24	268.000	288.381	0,04%
	Energia	US171798AE17	XEC 4 3/8 03/15/29	500.000	464.235	0,06%
		US49456BAF85	KMI 4.3 06/01/25	376.000	350.715	0,04%
		US55336VAG59	MPLX 4 7/8 12/01/24	554.000	519.476	0,07%
		US565849AP16	MRO 4.4 07/15/27	254.000	230.523	0,03%
		US56585AAG76	MPC 3 5/8 09/15/24	400.000	355.598	0,05%
		US96950FAP99	WMB 4.9 01/15/45	500.000	486.114	0,06%
		US29379VBX01	EPD 2.8 01/31/30	400.000	354.643	0,05%
		XS2166755509	SLB 2 05/06/32	364.000	425.491	0,05%
	Finanza	US04010LAY92	ARCC 3 1/4 07/15/25	800.000	692.058	0,09%
		US04686JAA97	ATH 4 1/8 01/12/28	203.000	184.579	0,02%
		US05531FAX15	TFC 2 3/4 04/01/22	305.000	256.441	0,03%
		US06051GGR48	BAC 3.593 07/21/28	406.000	377.029	0,05%
		US06051GGZ63	BAC 3.366 01/23/26	305.000	274.576	0,04%
		US06051GHD43	BAC 3.419 12/20/28	331.000	305.452	0,04%
		US06051GJK67	BAC 1.197 10/24/26	500.000	415.586	0,05%
		US10922NAF06	BHF 4.7 06/22/47	406.000	349.976	0,04%
		US11120VAJ26	BRX 4.05 07/01/30	400.000	375.847	0,05%
		US115236AC57	BRO 2 3/8 03/15/31	400.000	339.890	0,04%
		US172967LV16	C 3.142 01/24/23	305.000	256.374	0,03%
		US174610AR61	CFG 2.85 07/27/26	508.000	461.961	0,06%
		US200340AS60	CMA 3.7 07/31/23	305.000	269.234	0,03%
		US200340AT44	CMA 4 02/01/29	200.000	194.645	0,02%
		US22003BAL09	OFC 2 1/4 03/15/26	533.000	454.019	0,06%
		US225433AR25	CS 4.55 04/17/26	305.000	293.309	0,04%
		US25389JAR77	DLR 3.7 08/15/27	230.000	216.263	0,03%
		US31847RAG74	FAF 4 05/15/30	300.000	280.270	0,04%
		US36164QNA21	GE 4.418 11/15/35	300.000	292.352	0,04%
		US38141GXJ83	GS 3 1/2 04/01/25	88.000	79.980	0,01%
		US42225UAF12	HTA 3 3/4 07/01/27	300.000	277.058	0,04%
		US46647PBT21	JPM 1.045 11/19/26	800.000	661.243	0,08%
		US488401AC40	KMPR 2.4 09/30/30	300.000	248.991	0,03%
		US49326EEH27	KEY 4.15 10/29/25	305.000	289.253	0,04%
		US6174468P76	MS 3.622 04/01/31	400.000	379.692	0,05%
		US6174468R33	MS 0.864 10/21/25	500.000	411.679	0,05%
		US7591EPAP55	RF 3.8 08/14/23	406.000	360.464	0,05%
		US91159HHW34	USB 3 07/30/29	508.000	464.406	0,06%
		USU0925BAA27	BX 1.6 03/30/31	300.000	244.254	0,03%
		XS1079726334	BAC 2 3/8 06/19/24	362.000	392.408	0,05%
		XS1412281534	SPG 1 1/4 05/13/25	1.400.000	1.458.562	0,19%
	Industria	US12189LAP67	BNSF 5.15 09/01/43	152.000	177.148	0,02%
		US12189LBB62	BNSF 4 1/8 06/15/47	200.000	214.994	0,03%
		US142339AJ92	CSL 2 3/4 03/01/30	400.000	350.645	0,04%
		US14913R2H93	CAT 0.8 11/13/25	400.000	328.997	0,04%
		US34959JAH14	FTV 4.3 06/15/46	200.000	199.588	0,03%
		US44962LAF40	INFO 4 3/4 08/01/28	305.000	307.231	0,04%
		US760759AY69	RSG 0 7/8 11/15/25	200.000	164.610	0,02%
		USU0740WAD30	BERY 1.57 01/15/26	800.000	659.667	0,08%
		USU71000BC33	PENSKE 1.2 11/15/25	300.000	247.537	0,03%
		USU90781AK88	UNP 2.973 09/16/62	305.000	258.441	0,03%
		XS1612542826	GE 0 7/8 05/17/25	1.260.000	1.295.532	0,17%
	Informatica	US17275RAD44	CSCO 5.9 02/15/39	300.000	375.258	0,05%
		US31620MBJ45	FIS 3 3/4 05/21/29	300.000	287.586	0,04%
		US57636QAM69	MA 2.95 06/01/29	406.000	373.628	0,05%
		US68389XBT19	ORCL 2 1/2 04/01/25	231.000	202.820	0,03%
		US68389XBX21	ORCL 3.6 04/01/50	400.000	381.267	0,05%
		XS1843436228	FIS 1 1/2 05/21/27	200.000	215.656	0,03%
		XS2085655590	FIS 1 12/03/28	200.000	209.848	0,03%
	Investimento immobiliare	US015271AV11	ARE 1 7/8 02/01/33	500.000	407.090	0,05%
		US133131AX02	CPT 3.15 07/01/29	300.000	276.106	0,04%
		US29444UBK16	EQIX 1 09/15/25	67.000	54.946	0,01%
		US42250PAB94	PEAK 2 7/8 01/15/31	500.000	445.715	0,06%
		US92936UAE91	WPC 4 1/4 10/01/26	500.000	470.046	0,06%
		US92936UAG40	WPC 2.4 02/01/31	349.000	296.491	0,04%
	Materiali	US302491AV74	FMC 4 1/2 10/01/49	203.000	214.048	0,03%
		US373298BR83	GP 7 3/4 11/15/29	300.000	362.546	0,05%
		US44701QBE17	HUN 4 1/2 05/01/29	305.000	288.383	0,04%
		US459506AL51	IFF 5 09/26/48	300.000	329.524	0,04%
		US460146CS07	IP 4.35 08/15/48	355.000	380.117	0,05%
		US50249AAJ25	LYB 3 5/8 04/01/51	500.000	445.899	0,06%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
CORPORATE BOND						
		US858119BJ80	STLD 2.8 12/15/24	500.000	439.140	0,06%
		XS1843459782	IFF 1.8 09/25/26	383.000	413.357	0,05%
		XS2052313827	LYB 1 5/8 09/17/31	300.000	336.567	0,04%
	Salute	US00287YQAQ26	ABBV 3.6 05/14/25	200.000	182.214	0,02%
		US00287YAS81	ABBV 4.7 05/14/45	305.000	324.685	0,04%
		US00846UAL52	A 2 3/4 09/15/29	200.000	178.399	0,02%
		US031162CD02	AMGN 4.563 06/15/48	200.000	216.127	0,03%
		US031162CW82	AMGN 2.3 02/25/31	600.000	520.981	0,07%
		US036752AM57	ANTM 3 1/8 05/15/50	300.000	268.329	0,03%
		US101137AU14	BSX 4.7 03/01/49	503.000	560.529	0,07%
		US110122CM85	BMY 2.9 07/26/24	300.000	266.071	0,03%
		US126650CN80	CVS 5 1/8 07/20/45	609.000	666.971	0,09%
		US24906PAA75	XRAY 3 1/4 06/01/30	200.000	181.953	0,02%
		XS1651071877	TMO 1.4 01/23/26	360.000	385.319	0,05%
		XS1822506272	BDX 1.401 05/24/23	700.000	721.980	0,09%
	Servizi comunicazione	FR0013425147	PUBFP 1 1/4 06/13/28	700.000	734.468	0,09%
		US00206RCU41	T 5.65 02/15/47	200.000	222.253	0,03%
		US00206RGL06	T 4.1 02/15/28	400.000	383.880	0,05%
		US00206RJZ64	T 3 1/2 06/01/41	300.000	263.185	0,03%
		US161175BL78	CHTR 5 3/8 05/01/47	300.000	306.130	0,04%
		US161175BX17	CHTR 2.3 02/01/32	300.000	244.796	0,03%
		US20030NCU37	CMCSA 4 1/4 10/15/30	300.000	301.260	0,04%
		US92343VEU44	VZ 4.016 12/03/29	400.000	387.835	0,05%
		US92556HAD98	VIAC 4.2 05/19/32	400.000	392.700	0,05%
		USU04644CU90	T 3 1/2 09/15/53	237.000	192.960	0,02%
		USU88868AB71	TMUS 4 3/8 04/15/40	400.000	398.960	0,05%
		XS1196380031	T 2.45 03/15/35	600.000	705.030	0,09%
		XS1979280853	VZ 0 7/8 04/08/27	500.000	525.290	0,07%
		XS2019814503	OMC 0.8 07/08/27	365.000	376.008	0,05%
		XS2114852218	CMCSA 0 1/4 05/20/27	173.000	175.581	0,02%
		XS2166217278	NFLX 3 06/15/25	384.000	410.880	0,05%
		XS2176561095	VZ 1.85 05/18/40	800.000	919.352	0,12%
	Servizi di pubblica utilità	US30161NAU54	EXC 3.4 04/15/26	305.000	280.663	0,04%
		US744573AN60	PEG 2 7/8 06/15/24	508.000	447.283	0,06%
		USU0080RAT78	AES 2.45 01/15/31	300.000	248.307	0,03%
		US257375AQ86	BRKHEC 3.9 11/15/49	300.000	285.902	0,04%
		US65339KBQ22	NEE 2 3/4 05/01/25	81.000	71.650	0,01%
		USU26539AD52	DQE 2.532 10/01/30	600.000	506.750	0,06%
	SVEZIA				152.768	0,02%
	Beni voluttuari	XS2236283383	SCANIA 0 1/2 10/06/23	151.000	152.768	0,02%
	SVIZZERA				2.421.511	0,31%
	Beni di prima necessità	XS2263684180	NESNVX 0 12/03/25	819.000	828.091	0,11%
	Finanza	CH0336602930	UBS 1 1/4 09/01/26	400.000	425.948	0,05%
		CH0537261858	CS 3 1/4 04/02/26	143.000	161.757	0,02%
		USH3698DCW23	CS 4.194 04/01/31	500.000	480.516	0,06%
		XS1890836296	ZURNVX 1 1/2 12/15/28	200.000	223.322	0,03%
		XS2197076651	HELNSW 2 3/4 09/30/41	274.000	301.877	0,04%
CORPORATE BOND TOT.				130.559.000	132.732.324	16,93%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE	ANGOLA				150.990	0,02%
		XS2083302500	ANGOL 9 1/8 11/26/49	200.000	150.990	0,02%
	AUSTRALIA				1.519.396	0,19%
		AU0000097495	ACGB 1 3/4 06/21/51	1.375.000	823.373	0,11%
		AU000XCLWAX7	ACGB 2 3/4 11/21/29	950.000	696.023	0,09%
	AUSTRIA				1.106.880	0,14%
		AT0000A1K9F1	RAGB 1 1/2 02/20/47	800.000	1.106.880	0,14%
	AZERBAIJAN				780.581	0,10%
		XS1678623734	AZERBJ 3 1/2 09/01/32	900.000	780.581	0,10%
	BAHRAIN				169.229	0,02%
		XS1110833123	BHRAIN 6 09/19/44	200.000	169.229	0,02%
	BRASILE				586.167	0,07%
		US105756BY51	BRAZIL 5 5/8 02/21/47	600.000	586.167	0,07%
	CANADA				656.067	0,08%
		CA135087J397	CAN 2 1/4 06/01/29	900.000	656.067	0,08%
	COLOMBIA				515.793	0,07%
		US195325DR36	COLOM 3 01/30/30	600.000	515.793	0,07%
	COSTA D'AVORIO				99.304	0,01%
		XS0496488395	IVYCST 5 3/4 12/31/32	120.750	99.304	0,01%
	EGITTO				616.068	0,08%
		XS1953057061	EGYPT 7.6003 03/01/29	400.000	376.129	0,05%
		XS2176899701	EGYPT 8 7/8 05/29/50	250.000	239.939	0,03%
	EL SALVADOR				464.681	0,06%
		USP01012AS54	ELSALV 5 7/8 01/30/25	600.000	464.681	0,06%
	EMIRATI ARABI UNITI				199.637	0,03%
		XS2125308242	ADGB 3 7/8 04/16/50	200.000	199.637	0,03%
	FILIPPINE				535.175	0,07%
		US718286BZ91	PHILIP 3.95 01/20/40	550.000	535.175	0,07%
	FRANCIA				24.618.219	3,14%
		FR0000188799	FRTR 3.15 07/25/32	2.066.800	3.244.525	0,41%
		FR0010171975	FRTR 4 04/25/55	150.000	325.361	0,04%
		FR0010447367	FRTR 1.8 07/25/40	1.615.370	2.683.823	0,34%
		FR0010899765	FRTR 1.1 07/25/22	2.493.392	2.606.991	0,33%
		FR0011008705	FRTR 1.85 07/25/27	4.020.768	4.939.835	0,63%
		FR0011427848	FRTR 0 1/4 07/25/24	1.538.943	1.640.436	0,21%
		FR0013154044	FRTR 1 1/4 05/25/36	1.050.000	1.263.213	0,16%
		FR0013209871	FRTR 0.1 07/25/47	834.208	1.150.423	0,15%
		FR0013341682	FRTR 0 3/4 11/25/28	550.000	605.352	0,08%
		FR0013344751	FRTR 0 03/25/24	3.150.000	3.223.395	0,41%
		FR0013404969	FRTR 1 1/2 05/25/50	300.000	399.948	0,05%
		FR0013516549	FRTR 0 11/25/30	2.450.000	2.534.917	0,32%
	GERMANIA				13.250.737	1,69%
		DE0001030542	DBRI 0.1 04/15/23	1.568.639	1.613.926	0,21%
		DE0001030559	DBRI 0 1/2 04/15/30	1.372.436	1.649.380	0,21%
		DE0001030567	DBRI 0.1 04/15/26	1.474.102	1.601.273	0,20%
		DE0001030575	DBRI 0.1 04/15/46	986.581	1.472.226	0,19%
		DE0001102465	DBR 0 1/4 02/15/29	450.000	484.079	0,06%
		DE0001102499	DBR 0 02/15/30	1.800.000	1.901.862	0,24%
		DE0001102507	DBR 0 08/15/30	1.800.000	1.902.240	0,24%
		DE0001135275	DBR 4 01/04/37	850.000	1.473.433	0,19%
		DE0001135432	DBR 3 1/4 07/04/42	640.000	1.152.320	0,15%
	GIAMAICA				945.341	0,12%
		US470160CA80	JAMAN 6 3/4 04/28/28	950.000	945.341	0,12%
	GIAPPONE				16.964.962	2,16%
		JP1051271G37	JGB 0.1 03/20/21	283.300.000	2.243.316	0,29%
		JP1051341HC3	JGB 0.1 12/20/22	240.500.000	1.911.790	0,24%
		JP1103341E67	JGB 0.6 06/20/24	234.100.000	1.898.645	0,24%
		JP1103551K72	JGB 0.1 06/20/29	580.500.000	4.648.259	0,59%
		JP1201471DC6	JGB 1.6 12/20/33	259.850.000	2.435.434	0,31%
		JP1201571G68	JGB 0.2 06/20/36	257.350.000	2.018.131	0,26%
		JP1300471F60	JGB 1.6 06/20/45	93.250.000	921.528	0,12%
		JP1400091G59	JGB 0.4 03/20/56	122.750.000	887.859	0,11%
	GIORDANIA				497.115	0,06%
		XS2199272662	JORDAN 5.85 07/07/30	550.000	497.115	0,06%
	INDONESIA				899.318	0,11%
		US455780CD62	INDON 3 1/2 01/11/28	500.000	457.877	0,06%
		US455780CQ75	INDON 2.85 02/14/30	500.000	441.441	0,06%
	IRLANDA				1.355.004	0,17%
		IE00BH3SQ895	IRISH 1.1 05/15/29	1.200.000	1.355.004	0,17%

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
OBBLIGAZIONI GOVERNATIVE	ITALIA				28.520.682	3,64%
		IT0003745541	BTPS 2.35 09/15/35	2.685.329	3.692.327	0,47%
		IT0004545890	BTPS 2.55 09/15/41	1.078.393	1.624.922	0,21%
		IT0004604671	BTPS 2.1 09/15/21	509.373	522.005	0,07%
		IT0005004426	BTPS 2.35 09/15/24	2.992.415	3.355.095	0,43%
		IT0005162828	BTPS 2.7 03/01/47	150.000	194.505	0,02%
		IT0005177909	BTPS 2 1/4 09/01/36	1.200.000	1.422.840	0,18%
		IT0005246134	BTPS 1.3 05/15/28	3.391.050	3.803.063	0,49%
		IT0005277444	BTPS 0.9 08/01/22	6.850.000	6.995.426	0,89%
		IT0005363111	BTPS 3.85 09/01/49	400.000	632.000	0,08%
		IT0005383309	BTPS 1.35 04/01/30	5.800.000	6.278.500	0,80%
	MAROCCO				408.284	0,05%
		XS0864259717	MOROC 5 1/2 12/11/42	400.000	408.284	0,05%
	MESSICO				2.517.443	0,32%
		US91087BAF76	MEX 4 1/2 04/22/29	2.100.000	2.014.184	0,26%
		US91087BAM28	MEX 2.659 05/24/31	600.000	503.259	0,06%
	NIGERIA				348.697	0,04%
		XS1717011982	NGERIA 6 1/2 11/28/27	200.000	176.356	0,02%
		XS1717013095	NGERIA 7 5/8 11/28/47	200.000	172.341	0,02%
	PAKISTAN				341.858	0,04%
		XS1729875598	PKSTAN 6 7/8 12/05/27	400.000	341.858	0,04%
	PARAGUAY				868.378	0,11%
		US698299BF03	PANAMA 3 7/8 03/17/28	400.000	375.288	0,05%
		USP75744AB11	PARGUY 6.1 08/11/44	450.000	493.089	0,06%
	PORTOGALLO				880.050	0,11%
		PTOTEXO0024	PGB 1.95 06/15/29	750.000	880.050	0,11%
	QATAR				1.376.804	0,18%
		XS1959337582	QATAR 4 03/14/29	1.200.000	1.163.369	0,15%
		XS2155352748	QATAR 4.4 04/16/50	200.000	213.435	0,03%
	REGNO UNITO				8.468.579	1,08%
		GB00B6RNH572	UKT 3 3/4 07/22/52	200.000	414.901	0,05%
		GB00BDCHBW80	UKT 1 1/2 07/22/47	1.400.000	1.850.947	0,24%
		GB00BJMHB534	UKT 0 7/8 10/22/29	1.375.000	1.634.709	0,21%
		GB00BL68HH02	UKT 0 3/8 10/22/30	2.650.000	3.008.422	0,38%
		GB00BN65R313	UKT 3 1/2 01/22/45	600.000	1.081.320	0,14%
		GB00BYMZ75	UKT 2 1/2 07/22/65	250.000	478.281	0,06%
	R. DOMINICANA				603.870	0,08%
		USP3579ECE51	DOMREP 6.4 06/05/49	300.000	287.856	0,04%
		USP3579ECH82	DOMREP 4 7/8 09/23/32	350.000	316.014	0,04%
	RUSSIA				226.435	0,03%
		RU000A0JXU14	RUSSIA 5 1/4 06/23/47	200.000	226.435	0,03%
	SENEGAL				459.029	0,06%
		XS1619155564	SENEGL 6 1/4 05/23/33	500.000	459.029	0,06%
	SERBIA				675.282	0,09%
		XS2170186923	SERBIA 3 1/8 05/15/27	600.000	675.282	0,09%
	SPAGNA				7.143.762	0,91%
		ES00000121S7	SPGB 4.7 07/30/41	300.000	537.672	0,07%
		ES00000126A4	SPGBEI 1.8 11/30/24	1.412.370	1.593.648	0,20%
		ES00000127C8	SPGBEI 1 11/30/30	1.721.495	2.067.928	0,26%
		ES00000128E2	SPGB 3.45 07/30/66	150.000	271.518	0,03%
		ES00000128S2	SPGBEI 0.65 11/30/27	1.666.128	1.881.592	0,24%
		ES0000012B47	SPGB 2.7 10/31/48	250.000	367.355	0,05%
		ES0000012E69	SPGB 1.85 07/30/35	350.000	424.050	0,05%
	STATI UNITI				16.551.168	2,11%
		US912810QK79	T 3 7/8 08/15/40	690.000	807.305	0,10%
		US912810SJ88	T 2 1/4 08/15/49	7.600.000	7.105.299	0,91%
		US912828YB05	T 1 5/8 08/15/29	4.250.000	3.714.474	0,47%
		US912828ZL77	T 0 3/8 04/30/25	2.750.000	2.255.460	0,29%
		US91282CAE12	T 0 5/8 08/15/30	3.350.000	2.668.631	0,34%
	SUD AFRICA				383.251	0,05%
		US836205AU87	SOAF 4.3 10/12/28	450.000	383.251	0,05%
	UCRAINA				731.357	0,09%
		XS1303927179	UKRAIN 7 3/4 09/01/27	500.000	463.418	0,06%
		XS2010030836	UKRAIN 7.253 03/15/33	300.000	267.939	0,03%
	URUGUAY				1.906.926	0,24%
		US917288BK78	URUGUA 4 3/8 01/23/31	1.900.000	1.906.926	0,24%
OBBLIGAZIONI GOV. TOT.				2.183.128.540	138.342.517	17,65 %

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	PAESE/SETTORE	ISIN	DESCRIZIONE	QUANTITA'/ VAL. NOMINALE	VALORE DI MERCATO	PESO %
OICR						
	FRANCIA					6,63%
		FR0013185535	Lazard Convertible Global	23.044	51.980.229	6,63%
	IRLANDA					1,94%
		IE0004767087	Comgest Growth PLC - Comgest G	363.092	5.314.507	0,68%
		IE00B52MJY50	iShares Core MSCI Pacific ex-J	32.950	4.512.173	0,58%
		IE00BBT38576	Nomura Funds Ireland - Japan H	23.740	5.365.813	0,68%
	LUSSEMBURGO					25,38%
		LU0234688595	Goldman Sachs - SICAV I - GS G	428.327	7.508.567	0,96%
		LU0700927352	Aberdeen Standard SICAV I - Em	862.785	13.337.794	1,70%
		LU0847090858	BlueBay Global Investment Grad	52.290	7.523.531	0,96%
		LU0956006117	BNP Paribas Funds Euro Corpora	450.944	49.883.478	6,36%
		LU1190964640	Ninety One Global Strategy Fun	921.479	23.728.075	3,03%
		LU1626216888	Vontobel Fund - mtx Sustainabl	126.383	17.725.199	2,26%
		LU1808491655	BlackRock Global Funds - Euro	6.538.107	71.134.607	9,07%
		LU2026300900	BlackRock Global Fund - Emergi	723.618	8.068.342	1,03%
OICR TOTALE				10.546.759	266.082.314	33,95%
LIQUIDITA'					25.499.694	3,25%
ALTRO					1.706.161	0,22%
TOTALE COMPLESSIVO					783.856.786	100,00%

Riclassificazioni Bilancio Consuntivo Anno 2020

Ex D.Lgs 31 maggio 2011 (D.M. MEF 27 marzo 2013)

Allegato 1 DM 27/03/2013

Nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 5 del D.M. 27 marzo 2013, viene predisposto il presente documento con la riclassificazione del conto economico consuntivo ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del richiamato decreto e alla sua comparazione con il conto economico del precedente esercizio.

Prospetti che non recepiscono ancora le modifiche intervenute sull'art. 2425 CC a seguito del D.Lgs. 18.08.2015 n. 139

Come riportato in nota integrativa, coerentemente ai principi statuiti dall'OIC, l'Ente ha per altro integrato quest'ultimo con la rappresentazione di alcune voci in modo funzionale e correlato tra alcune voci economiche, coerentemente al particolare settore della previdenza obbligatoria di cui al D.Lgs. 103/96.

In particolare, preso atto della stretta correlazione e natura tra rendimenti (a) delle masse finanziarie gestite, derivanti dai contributi riscossi, e gli oneri finanziari di rivalutazione (b) dei montanti e del fondo pensioni, questi sono rappresentati civilmente in modo omogeneo entrambi all'interno delle voci della lettera "C" del conto economico. Dove si palesa il risultato della gestione previdenziale, dal punto di vista finanziario, tra i rendimenti conseguiti sul mercato e le rivalutazioni attribuite ai Fondi Statutari (a – b).

Di seguito il raccordo tra i due prospetti:

Conto economico riclassificato				Conto economico civilistico
				Voci di riferimento
A)			VALORE DELLA PRODUZIONE	
	1)		Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	A)1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni
		a)	contributo ordinario dello Stato	
		b)	corrispettivi da contratto di servizio	
		b.1)	con lo Stato	
		b.2)	con le Regioni	
		b.3)	con altri enti pubblici	
		b.4)	con l'Unione Europea	
		c)	contributi in conto esercizio	
		c.1)	contributi dallo Stato	A)1 e Integrazione per la maternità
		c.2)	contributi da Regioni	
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	
		c.4)	contributi dall'Unione Europea	
		d)	contributi da privati	
		e)	proventi fiscali e parafiscali	A)1 a contributi soggettivi A) 1 b contributi integrativi A) 1 c contributi di solidarietà A)1 d contributi di maternità A)1 f ricongiunzioni attive A) 1 g - Modifiche contribuzione anni precedenti A)1 h - Riscatti contributivi A) 1 i Sanzioni amministrative da iscritti
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	
	2)		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
	3)		variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
	4)		incremento di immobili per lavori interni	
	5)		altri ricavi e proventi	
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	
		b)	altri ricavi e proventi	A)5 proventi diversi A)5 bis Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali
			Totale valore della produzione (A)	

Conto economico riclassificato			Conto economico civilistico
			Voci di riferimento
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE	
	6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	B)6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
	7)	per servizi	
	a)	erogazione di servizi istituzionali	B) 13 bis Prestazioni previdenziali e Assistenziali
	b)	acquisizione di servizi	B)7 c Utenze B)7 d Servizi vari B)7 e Spese elettorali
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	B) 7 b - Compensi professionali e di lavoro autonomo
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	B) 7 a - Per organi
	8)	per godimento di beni di terzi	
	9)	per il personale	B)9 Personale
	a)	salari e stipendi	B) 9 a
	b)	oneri sociali	B)9 b
	c)	trattamento di fine rapporto	B)9 c
	d)	trattamento di quiescenza e simili	
	e)	altri costi	B)9 e
	10)	ammortamenti e svalutazioni	B)10 Ammortamenti e svalutazioni
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	B)10 a
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	B)10 b
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	B)10 d
	11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
	12)	accantonamento per rischi	
	13)	altri accantonamenti	B) 13 Altri accantonamenti C) bis Rivalutazioni fondi previdenziali
	14)	oneri diversi di gestione	B) 14 oneri diversi
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	
	b)	altri oneri diversi di gestione	B) 14 oneri diversi

Conto economico riclassificato			Conto economico civilistico
			Voci di riferimento
C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	
	16)	altri proventi finanziari	C)16 Altri proventi finanziari
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	C)16 b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	C) 16 a Interessi bancari e postali - Interessi da iscritti su rateizzazione C)16 c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	C)16 d proventi finanziari diversi
	17)	interessi ed altri oneri finanziari	C)17 Interessi e altri oneri finanziari
	a)	interessi passivi	C)17 Interessi passivi
	b)	oneri per la copertura perdite d imprese controllate e collegate	
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	C)17 Oneri su gestione finanziaria e da altri
	17bis)	utili e perdite su cambi	C) 17 bis utili e perdite su cambi
		Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17±17bis)	
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	18)	rivalutazioni	D)18 Rivalutazioni titoli
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	D)18 b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	D)18 c di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni D)18 d di strumenti finanziari derivati
	19)	svalutazioni	D)19 Svalutazioni
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	D)19 b di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	D)19 c di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione D)19 d di strumenti finanziari derivati
		Totale delle rettifiche di valore (18-19)	
E)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
	20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n° 5)	A)5 insussistenze e sopravvenienze attive
	21)	oneri, con separata indicazione minusvalenze da alienazioni non sono iscrivibili al n° 14) e delle imposte di esercizi precedenti	B)14 insussistenze e sopravvenienze passive
		Totale delle partite straordinarie (20-21)	
		Risultato prima delle imposte	
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	D)20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

				Consuntivo 2020 (riclassificato)		Consuntivo 2019 (riclassificato)	
				Parziali	Totali	Parziali	Totali
A)			VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1)		Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		61.570.348		70.132.451
		a)	contributo ordinario dello Stato	0		0	
		b)	corrispettivi da contratto di servizio				
		b.1)	con lo Stato	0		0	
		b.2)	con le Regioni	0		0	
		b.3)	con altri enti pubblici	0		0	
		b.4)	con l'Unione Europea	0		0	
		c)	contributi in conto esercizio				
		c.1)	contributi dallo Stato	210.297		168.238	
		c.2)	contributi da Regioni	0		0	
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	0		0	
		c.4)	contributi dall'Unione Europea	0		0	
		d)	contributi da privati	0		0	
		e)	proventi fiscali e parafiscali	61.360.051		69.964.213	
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0		0	
	2)		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
	3)		variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0		0
	4)		incremento di immobili per lavori interni		0		0
	5)		altri ricavi e proventi		11.061.323		10.076.778
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0		0	
		b)	altri ricavi e proventi	11.061.323		10.076.778	
			Totale valore della produzione (A)		72.631.671		80.209.229

			Consuntivo 2020 (riclassificato)		Consuntivo 2019 (riclassificato)	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6)	per materia prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.368	9.368	12.254	12.254
	7)	per servizi		14.710.063		13.650.650
	a)	erogazione di servizi istituzionali	12.100.755		10.956.268	
	b)	acquisizione di servizi	900.986		697.244	
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	321.768		354.182	
	d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.386.554		1.642.956	
	8)	per godimento di beni di terzi		0		0
	9)	per il personale		1.885.438		1.853.870
	a)	salari e stipendi	1.302.891		1.288.326	
	b)	oneri sociali	347.260		344.646	
	c)	trattamento di fine rapporto	78.871		74.579	
	d)	trattamento di quiescenza e simili	0		0	
	e)	altri costi	156.416		146.319	
	10)	ammortamenti e svalutazioni		1.674.214		2.026.878
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.216		4.240	
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	313.450		314.745	
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.357.548		1.707.893	
	11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
	12)	accantonamento per rischi		0	223.691	223.691
	13)	altri accantonamenti	65.971.387	65.971.387	71.004.341	71.004.341
	14)	oneri diversi di gestione		56.694		113.281
	a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
	b)	altri oneri diversi di gestione	56.694		113.281	
		Totale costi (B)		84.307.164		88.884.965
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(11.675.493)		(8.675.736)

			Consuntivo 2020 (riclassificato)		Consuntivo 2019 (riclassificato)	
			Parziali	Totali	Parziali	Totali
C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0
	16)	altri proventi finanziari		22.819.973		102.238.274
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	21.219.669		9.663.887	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	369.250		5.649.317	
	d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.231.054		86.925.070	
	17)	interessi ed altri oneri finanziari		215.188		36.527.692
	a)	interessi passivi	89.158		190.277	
	b)	oneri per la copertura perdite d imprese controllate e collegate	0		0	
	c)	altri interessi ed oneri finanziari	126.030		36.337.415	
	17bis)	utili e perdite su cambi	(89.564)	(89.564)	(8.116.276)	(8.116.276)
		Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17±17bis)		22.515.221		57.594.306
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18)	rivalutazioni		325.004		3.865.572
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	325.004		3.865.572	
	19)	svalutazioni		3.378.769		554.060
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.949.600		0	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	429.169		554.060	
		Totale delle rettifiche di valore (18-19)		(3.053.765)		3.311.512
E)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	20)	proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n° 5)	144.308		46.059	
	21)	oneri, con separata indicazione minusvalenze da alienazioni non sono iscrivibili al n° 14) e delle imposte di esercizi precedenti	5.767		17.471	
		Totale delle partite straordinarie (20-21)		138.541		28.588
		Risultato prima delle imposte		7.924.504		52.258.670
		Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.139.908	5.139.908	19.065.648	19.065.648
		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.784.596		33.193.022

Conto Consuntivo in termini di Cassa
(Allegato 2 DM 27 marzo 2013 – nota 5249 del 06 aprile 2016)

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (DM 27/03/2013)

Il conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto conformemente allo schema di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, in considerazione delle regole tassonomiche previste dall'allegato 3 del DM e delle indicazioni fornite dai Ministeri Vigilanti (nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016)

In relazione alle "Spese", si è applicata la ripartizione per missione e programmi e per gruppi COFOG.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i Programmi rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno al fine di perseguire gli obiettivi istituzionali che rientrano nell'ambito delle missioni.

I programmi sono suddivisi in Gruppi all'interno di ciascun Gruppo sono ricondotte le voci di spesa ritenute afferenti alla stessa.

Nella Missione 25 "**Politiche Previdenziali**", programma 3 "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali mediante la prevista rappresentazione dei gruppi COFOG.

Nella Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche", programma 2 "Indirizzo Politico" sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti degli organi collegiali dell'Ente, e nel programma 3 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza, tutte le rimanenti spese.

La voce B)13 bis a del conto economico civilistico "**Prestazioni previdenziali e assistenziali**", che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce "**Trasferimenti correnti a famiglie**" nella Missione 25 Politiche Previdenziali.

La voce B) 9 del conto economico civilistico "**per il personale**" è stata riproporzionata in termini di cassa, nella Missione 25 e nella Missione 32 rispettivamente "**Politiche Previdenziali**" e "**servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**".

Si è proceduto alla compilazione della missione "Servizi per conto terzi e partite di giro", prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Con riferimento alle "Entrate" si evidenziano i seguenti aspetti:

Il totale entrate per "**Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori**", ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto, in termini di cassa.

Il totale dei **Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche** ricomprende le ricongiunzioni attive e il contributo ricevuto dallo stato per le maternità e la restituzione delle indennità erogate agli iscritti ai sensi dell'art. 44 D.L. 18/2020.

In osservanza dell'art.9 del DM 27/03/2013, il prospetto è stato elaborato in coerenza con le risultanze del Rendiconto Finanziario, di cui all'art.6 dello stesso decreto.

Il differenziale tra il totale generale delle entrate di cassa, 133.903.537 euro e il totale delle spese, 126.315.022 coincide, al netto di arrotondamenti, con la variazione positiva delle disponibilità liquide indicata nel prospetto civilistico e nel Rendiconto finanziario in termini di liquidità (OIC 10) per 7.588.515 euro.

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	58.656.410
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.088.664
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	1.825.803
III	Altri interessi attivi	148.980
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	1.190.622
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	44.595
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'U.E. e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'U. Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	6.163

I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	8.153.314
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	22.119.290
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	17.709.905
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Altre ritenute	126.854
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.427.402
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	225.755
III	Altre entrate per partite di giro iva split	179.779
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	133.903.537

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUP.	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
I	Spese correnti									
II	Redditi da lavoro dipendente									
III	Retribuzioni lorde		1.278.005					333.806	1.611.811	
III	Contributi sociali a carico dell'ente		255.033					66.613	321.646	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente									
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		9.931.662						9.931.662	
II	Acquisto di beni e servizi									
III	Acquisto di beni non sanitari								-	
III	Acquisto di beni sanitari								-	
III	Acquisto di servizi non sanitari		961.125				1.681.585	123.414	2.766.124	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali								-	
II	Trasferimenti correnti									
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		48.396						48.396	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	375.647	8.351.276	817.915	1.943.262			16.875.310	28.363.410	
III	Trasferimenti correnti a Imprese								-	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Trasferimenti correnti versati all'UE e al resto del Mondo								-	
II	Interessi passivi									
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine								-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine								-	
III	Interessi su finanziamenti a breve termine								-	
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		2.944						2.944	
III	Altri interessi passivi		83.262						83.262	
II	Altre spese per redditi da capitale									
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita								-	
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose								-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.								-	
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate									
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)								-	
III	Rimborsi di imposte in uscita								-	
III	Rimborsi di trasferimenti all'UE								-	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso		104.304,00						104.304	

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUP.	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
I	Spese correnti									
II	Altre spese correnti									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti								-	
III	Versamenti IVA a debito								-	
III	Premi di assicurazione		44.542					5.592	50.133	
III	Spese dovute a sanzioni								-	
III	Altre spese correnti n.a.c.		306.823						306.823	
I	Spese in conto capitale									
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									
III	Tributi su lasciti e donazioni								-	
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente								-	
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									
III	Beni materiali		9.152						9.152	
III	Terreni e beni materiali non prodotti								-	
III	Beni immateriali								-	
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								-	
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								-	
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								-	
II	Contributi agli investimenti									
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie								-	
III	Contributi agli investimenti a Imprese								-	
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Contributi agli investimenti all'UE e al Resto del Mondo								-	

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUP.	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
I	Spese in conto capitale									
II	Trasferimenti in conto capitale									
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'UE e del Resto del Mondo									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso UE e Resto del Mondo									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									-
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'UE e al Resto del Mondo									-
II	Altre spese in conto capitale									
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									-
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									-
III	Spese per incremento attività finanziarie									
II	Acquisizione di attività finanziarie									
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale									-
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		43.283.175							43.283.175
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine		35.754.000							35.754.000
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									-

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUP.	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
III	Spese per incremento attività finanziarie									
II	Concessione crediti di breve termine									
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'UE e al Resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'UE e al Resto del Mondo								-	
II	Concessione crediti di medio-lungo termine									
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'UE e al resto del Mondo								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'UE e al resto del Mondo								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private								-	
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'UE e del Resto del mondo								-	

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi conto terzi e partite di giro	
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9	
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUP.	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
III	Spese per incremento attività finanziarie									
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie									
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private								-	
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'UE e il resto del Mondo								-	
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)								-	
III	Versamenti a depositi bancari								-	
Rimborso Prestiti										
II	Rimborso di titoli obbligazionari									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine								-	
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								-	
II	Rimborso prestiti a breve termine									
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine								-	
III	Chiusura anticipazioni								-	
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		718.389						718.389	
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali								-	
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione								-	
II	Rimborso di altre forme di indebitamento									
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario								-	
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione								-	
III	Rimborso Prestiti-Derivati								-	
I Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere										
I Uscite per conto terzi e partite di giro										
II	Uscite per partite di giro									
III	Versamenti di altre ritenute							126.854,00	126.854	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente							2.427.402,00	2.427.402	
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo							225.755,00	225.755	
III	Altre uscite per partite di giro Iva Split							179.779,00	179.779	
II	Uscite per conto terzi									
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi								-	
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche								-	
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori								-	
III	Deposito di/preso terzi								-	
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi								-	
III	Altre uscite per conto terzi								-	
TOTALE GENERALE USCITE		375.647	101.132.088	817.915	1.943.262	-	1.681.585	529.424	19.835.100	126.315.022

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Importi in migliaia di euro

Missione 25: Politiche Previdenziali

PROGRAMMA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2020	Consuntivo 2020	Differenza	% Variazione	
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 1-2-3	Pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità	Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.	La determinazione della posta avviene sulla base della stima degli iscritti che richiederanno la prestazione previdenziale. Il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione dei 65 anni quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.	€ 9.782	€ 9.680	(€ 102)	(1,04%)
				Variazione del numero di coloro andati in pensione nel corso dell'esercizio tra previsione e consuntivo.	460	263	(197)	(42,83%)
	GRUPPO 1-2-3	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Inoltre la sostenibilità finanziaria dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011.	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 9.782	€ 9.680	(€ 102)	(1,04%)

Missione 25: Politiche Previdenziali

PROGRAMMA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2020	Consuntivo 2020	Differenza	
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Indennità di maternità e paternità	Ad ogni iscritto all'Ente è corrisposta l'indennità prevista dalla D.Lgs n. 151/2001, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.	La determinazione della posta per il 2017 avviene sulla base delle differenze tra previsione e consuntivo.	€ 599	€ 608	€ 9
				% di variazione del costo tra previsione e consuntivo	-	-	1,50%
	GRUPPO 4	Sostenibilità finanziaria del sistema	La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001	Stanziamiento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 599	€ 608	€ 9

Missione 25: Politiche Previdenziali

PROGRAMMA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORE	Previsionale 2020	Consuntivo 2020	Differenza	
PROGRAMMA 3: PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI OBBLIGATORIE	GRUPPO 4	Trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti	Rientrano in questo capitolo i seguenti istituti: 1) Polizza sanitaria integrativa per copertura grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi e coperture assicurative prestazioni extra-ospedaliere; ; 2) Polizza assicurativa LTC (Long Term Care) a coperture del rischio di perdita dell'autosufficienza per incidente o grave malattia; 3) Coperture assicurative per prestazioni diagnostiche relative alla maternità; Interventi di assistenza diretta normati da apposito Regolamento. Tali interventi prevedono, tra gli altri, contributi per spese funerarie, sostegno per case di riposo e/o lungo degenze, assegni di studio, contributo per assistenza domiciliare;	La determinazione della posta per il 2017 avviene sulla base della stima del costo sostenuto per l'anno precedente	€ 2.008	€ 1.734	(€ 274)
			% di previsione del costo rispetto all'anno precedente	-	-	(13,65%)	
	GRUPPO 4	Sostenibilita' finanziaria del sistema	La spesa è finanziata con l' utilizzo della contribuzione integrativa e del fondo di solidarietà.	Stanziamento di competenza per la realizzazione dell'obiettivo.	€ 2.008	€ 1.734	(€ 274)